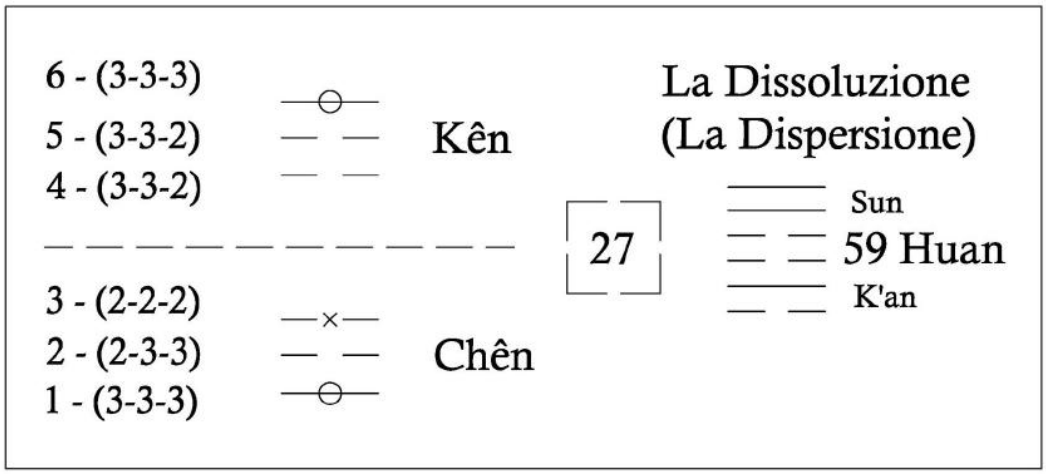
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Pier Luigi Tenci

"I CHING"
E la Nuova Era

L'Oracolo dei Santi Saggi d'Oriente per vivere felici nella Nuova Era.



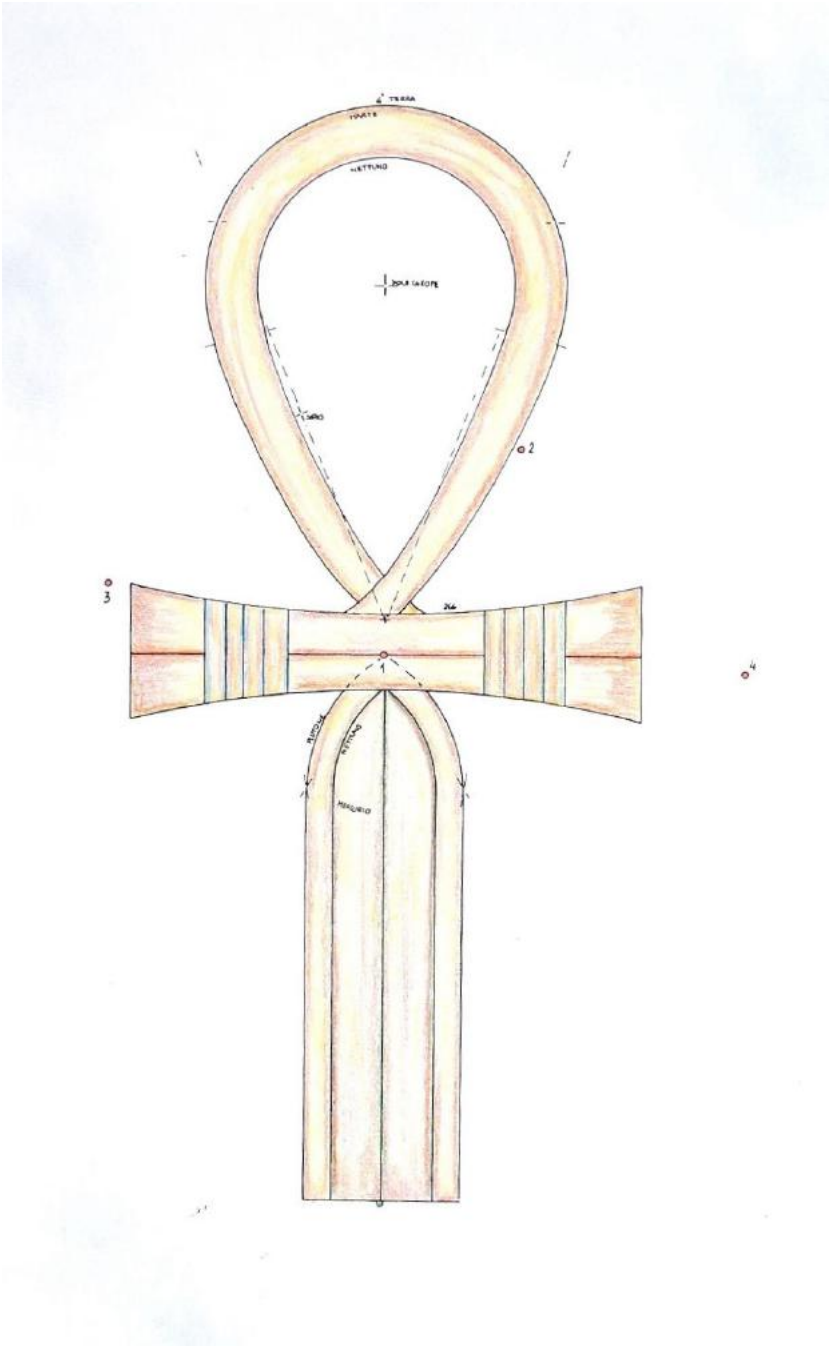
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Stampato in proprio
Torino – Settembre 2015
L'Autore si rende disponibile nei confronti degli aventi diritto riguardo alle citazioni inserite nel testo

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

«...La forza della Verità è che essa dura...»

Ptahhotep 2400 a.C.



La Croce della Vita

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

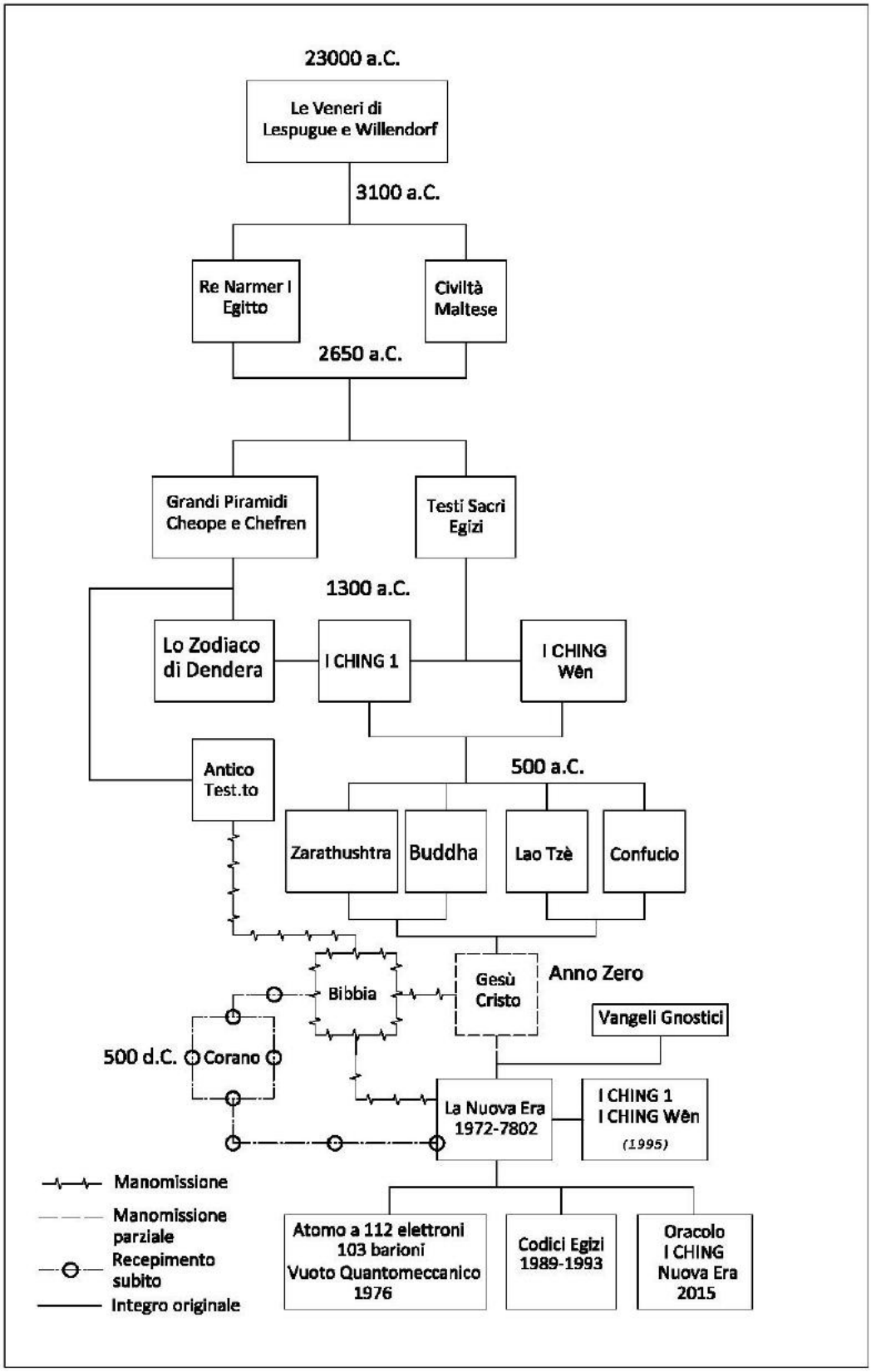
Introduzione

In questo libro di saggistica illustro al lettore, in forma narrativa, quali furono gli insegnamenti impartiti dai santi Saggi dell'Antico Oriente ai sovrani e ai nobili, affinché agissero operando per il bene reciproco: dei regnanti e dei loro sudditi.
I passi originali che ho raccolto dalle Antiche Scritture, giunte sino a noi attraverso i millenni, risalgono sin dal tempo degli Antichi Egizi di 5000 anni fa.
Ai primi insegnamenti dei Faraoni dell'Antico Egitto, fanno seguito nella mia descrizione, i passi dei seguenti Santi Saggi dell'Antico Oriente:
Lao Tsè, Confucio e I CHING, il Buddha, Zarathushtra, l'Antico Testamento, i Vangeli e il Corano.
Il Lettore potrà quindi disporre di un nuovo versatile *strumento di valutazione simultanea* dei diversi contenuti scientifici e religiosi citati e presentati in questo studio.
Il giudice finale è quindi il Lettore che potrà accoglierne il senso senza alcuna costrizione dogmatica.
Questo studio, libero da ogni influenza compiacente e da qualsiasi imposizione cattedratica, si prefigge lo scopo di mettere a disposizione del Lettore, uno scenario riassuntivo dell'evoluzione dell'uomo sino alle recenti acquisizioni scientifiche alle quali, ho concesso ampio spazio descrittivo in questo libro.

Pier Luigi Tenci

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Prefazione



Schema del flusso storico da *25000 anni* fa sino ad oggi: nella *Nuova Era.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sono dovuti trascorrere *25000 anni* tra:
opere scultorie di piccole o mastodontiche dimensioni,
imponenti costruzioni come le *Grandi Piramidi Egizie* e della *Mesoamerica,*
tavole in calcare scolpite del periodo *predinastico Egizio*,
bassorilievi su calcare con i *simboli di scrittura Egizi,*
scritture sui papiri Egizi,
antichi scritti su pergamena o papiro dell'India,
antichi scritti su pergamena o papiro della Cina,
tavole di calcare incise in *Copto* e *Aramaico* incontaminate ritrovate a *Nag Hammadi* in Egitto nel 1945,
antichi testi religiosi, Egizi, Iraniani, Indiani,
gli insegnamenti del *Cristo* incisi su quelle tavole incontaminate,
oltre un millennio di evoluzione dell'uomo nella *scienza sperimentale* sino a giungere nel *1976* alla scoperta del *Vuoto Quantomeccanico* e del *limite Atomico a 112 elettroni*, e nel 1989-93, alla scoperta dei *Codici Egizi*, per giungere finalmente, ad *accogliere con cognizione di causa,* in questa *Nuova Era* appena iniziata, il *Senso Cosmico* trasmesso dalla *sapienza* dei *Santi Saggi* d'*Oriente*: *Lao Tsè e Confucio* della Cina, *Zarathushtra* dell'Iran, del *Buddha* dell'India e dal *Cristo* sui *Vangeli Gnostici incontaminati* di: *Tommaso, Maria, Verità, Filippo* e sulla loro incommensurabile gnosi nel tempo dell'inizio della diffusione degli *insegnamenti del Cristo*.
Dagli insegnamenti dei *Santi Saggi,* che ho riportato in questo libro, si giunge all'*Oracolo* degli I CHING, destinato principalmente ai *governanti* della Terra nella *Nuova Era*, affinché trasmettano ai popoli il *volere di Dio* e non l'impeto *Demoniaco* annientatore della *Specie umana*. Il *Demonio divorerà senza alcun perdono, le anime dei governanti corruttori e menzogneri* che *tradiscono la Volontà del Creatore portando i popoli* della Terra allo sterminio, così come fu *demonicamente* eseguito nella seconde guerra Mondiale. Le istituzioni religiose nella *corruzione e nella menzogna incoraggiarono la volontà Demoniaca* e per loro è *l'Inferno senza alcun perdono*.
Gli Oracoli degli I CHING sono il viatico per conseguire la felicità in questa Terra e raggiungere la *Vita Eterna* in *Dio*.

Per addentrarvi nella *sapienza dei Santi Saggi* è necessario che si riuniscano tra loro le *energie Cosmiche* che ci hanno condotti sino in

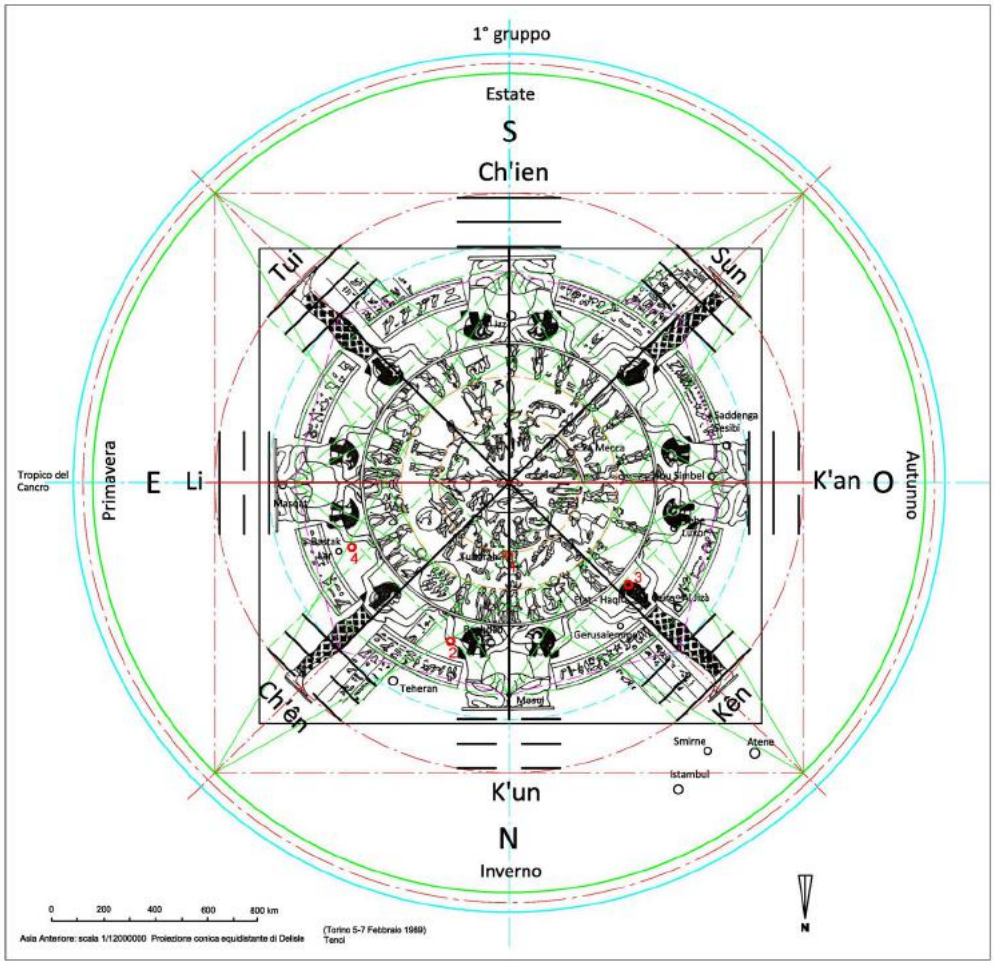
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

questa *Nuova Era* appena iniziata. Vi devo quindi manifestare nel modo più intellegibile possibile quali furono i percorsi che mi hanno permesso di scrivere questo libro.
Inizierò illustrandovi il percorso segnato dalla *Memoria Cosmica* sulla *scoperta dei Codici Egizi*, *senza i quali* non ci sarebbe oggi, questo libro.
Risponderemo a queste nostre domande:
nelle grandi Piramidi di Cheope e Chefren ci apparirà, in questa *Nuova Era*, la risposta alle domande sulla nostra futura sorte?
Esiste nella loro *dimensione costruttiva* un *Codice Universale* capace di trasmetterci i segreti che governano l'evoluzione della Terra e dell'uomo?
Quel *Codice Universale* se svelato, potrebbe condurci alla conoscenza dei precisi legami tra la *Vita* nella Terra e nell'*Universo*, in ammissione della odierna *scienza sperimentale*?
Potremo acquisire nuove certezze sull'immortalità dello *Spirito Creatore* dell'Universo e ricongiungerci all'Origine Divina nell'eternità?

I CHING, coesistenti con la *Sapienza Universale* dell'*Antico Egitto* e delle *Civiltà primordiali che popolarono la Terra già 25000 anni fa*, potranno aiutarci a ritrovare la retta via da seguire, in questa vita terrena, nell'attesa di ritornare a ricongiungerci ove risiede lo Spirito Creatore del nostro *Dio*.

Da sempre filosofi, scienziati e pensatori si pongono queste domande, alla base della nostra esistenza sulla Terra.
Ancor quotidianamente giungono risposte criptate, poco intellegibili ai più, in chiavi diverse: paralogiche, mistiche o fideistiche, e manipolate dall'avidità del denaro fine a se stesso, difficilmente accettabili secondo i canoni empirico razionali tipici della scienza sperimentale appresa dall'uomo sino al nostro tempo.
Ma ora stiamo vivendo nella *Nuova Era* e, grazie a questo libro, molte porte si apriranno e ci appariranno nuove verità sino ad oggi celate al nostro sguardo.

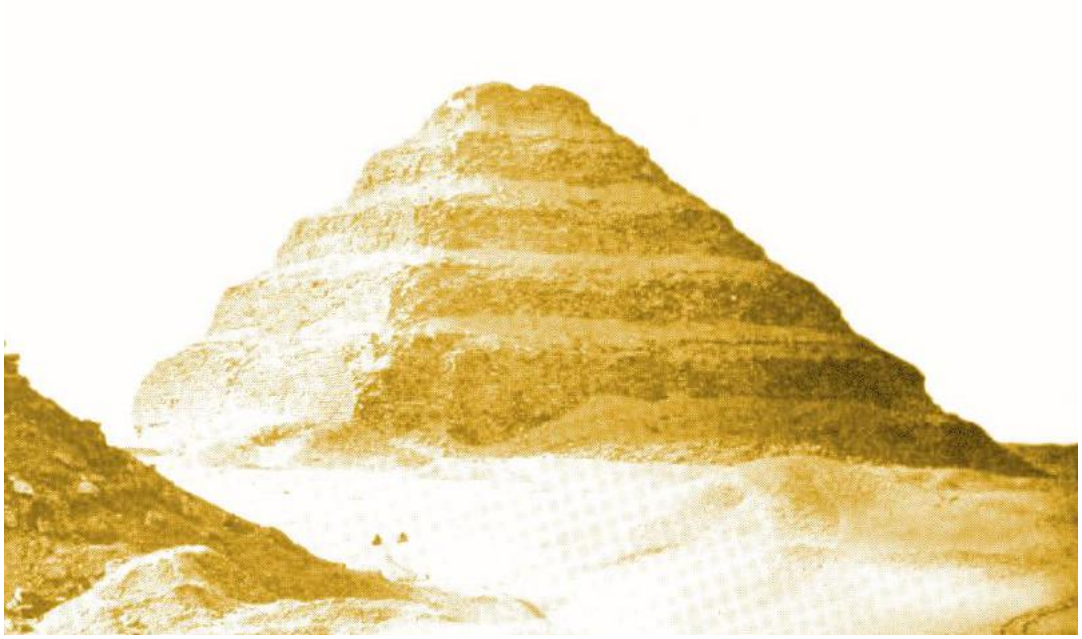
Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement

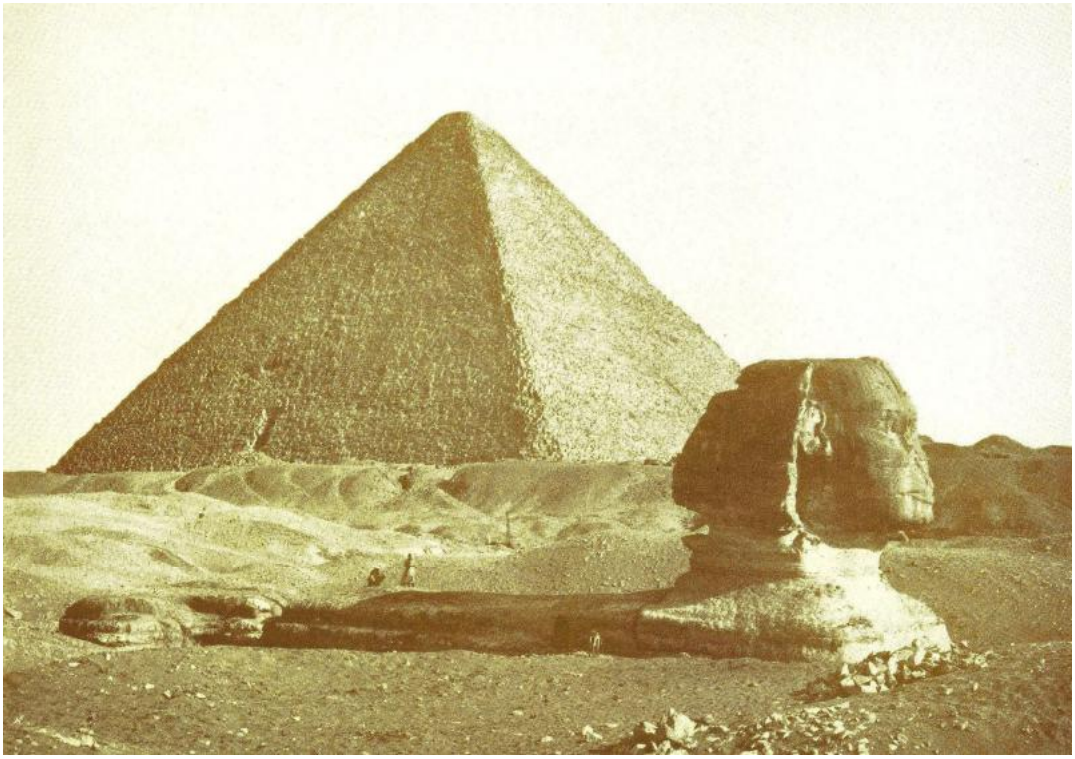


Simbiosi perfetta tra lo *Zodiaco di Dendera*, *La grande Stella* e I CHING

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

SAQQARA – *La Piramide a gradini di Re Gioser*
III DINASTIA 2720-2650 a.C "Re Gioser e le Sabbie"

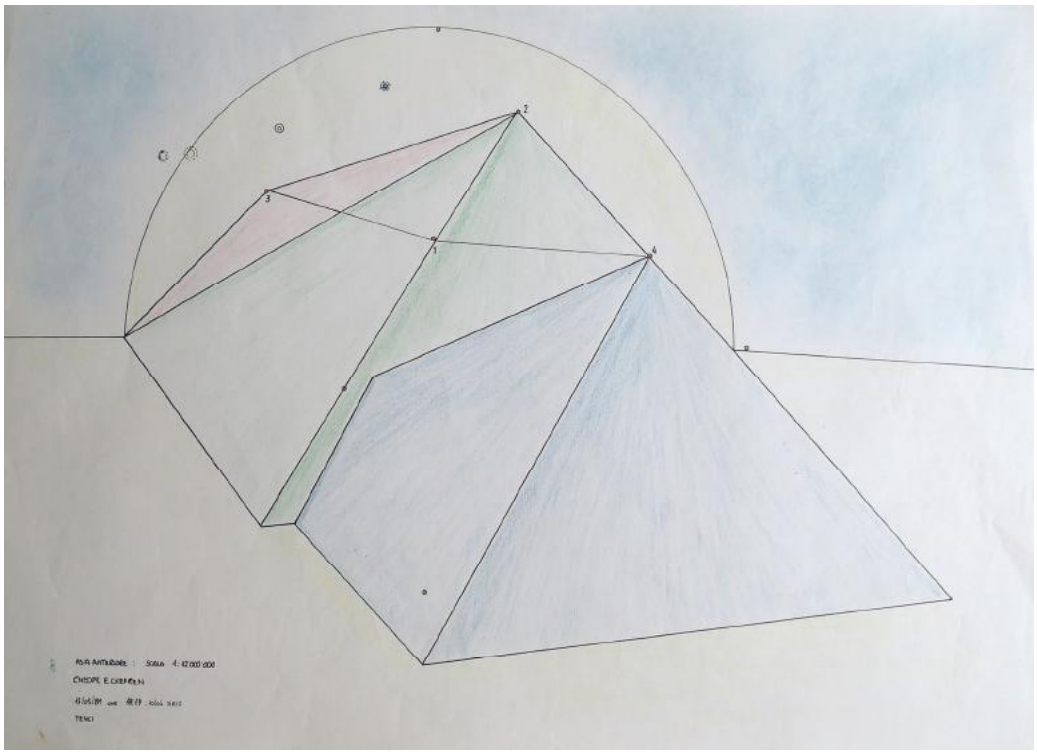




GIZA[1] – *La Piramide di Cheope e la Sfinge IV DINASTIA 2650-2530 a.C*
GIZA[2] – *Le Piramidi di Cheope e Chefren e la Sfinge IV DINASTIA 2530 a.C*

[1]Immagini tratte da: Frith F., *EGYPT and the HOLY LAND in historic Photographs,* Dover Publications New York 1980

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



GIZA – "*Le Piramidi di Cheope e Chefren" secondo i Codici Egizi*

[2] Immagine tratta da: *Les Trésors des Pharaons,* A. Skira, 1968 by Editions d'Art Albert Skira Genève.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap.1 - Introduzione alle origini matematiche intrinseche nella costruzione delle grandi Piramidi e nella *Stele Votiva di Re Narmer I* :

Dagli innumerevoli reperti archeologici apparsi da tutte le parti della Terra emerge di fatto che *l'Homo Sapiens* esisterebbe sino dal tempo dei sauri!

Il turbinio di domande che avvolge il mistero della vita sulla Terra e dell'uomo è ancora tale da offuscare il pensiero e la ricerca di una verità plausibile.

Il moto degli eventi ed il loro incalzare ci impedisce di gettare l'ancora per poter sostare e essere in grado quindi, di meditare e riflettere sulla nostra esistenza?

I dotti contemporanei sono costantemente manipolati dai potentati finanziari della Terra e quindi, non gli è accordato di sviluppare nessuna base sostenibile, sulla quale poter tessere la nuova trama che potrebbe unire nella *Legge Universale* la sapienza trasmessa dai *Saggi* nei millenni; ma così facendo accade che:

...nel sentiero che è stato segnato dal passo dell'uomo, l'erba smette di crescere, ma non appena l'uomo sposterà il suo passo, l'erba rinascerà e di quel sentiero non resterà più alcuna traccia...

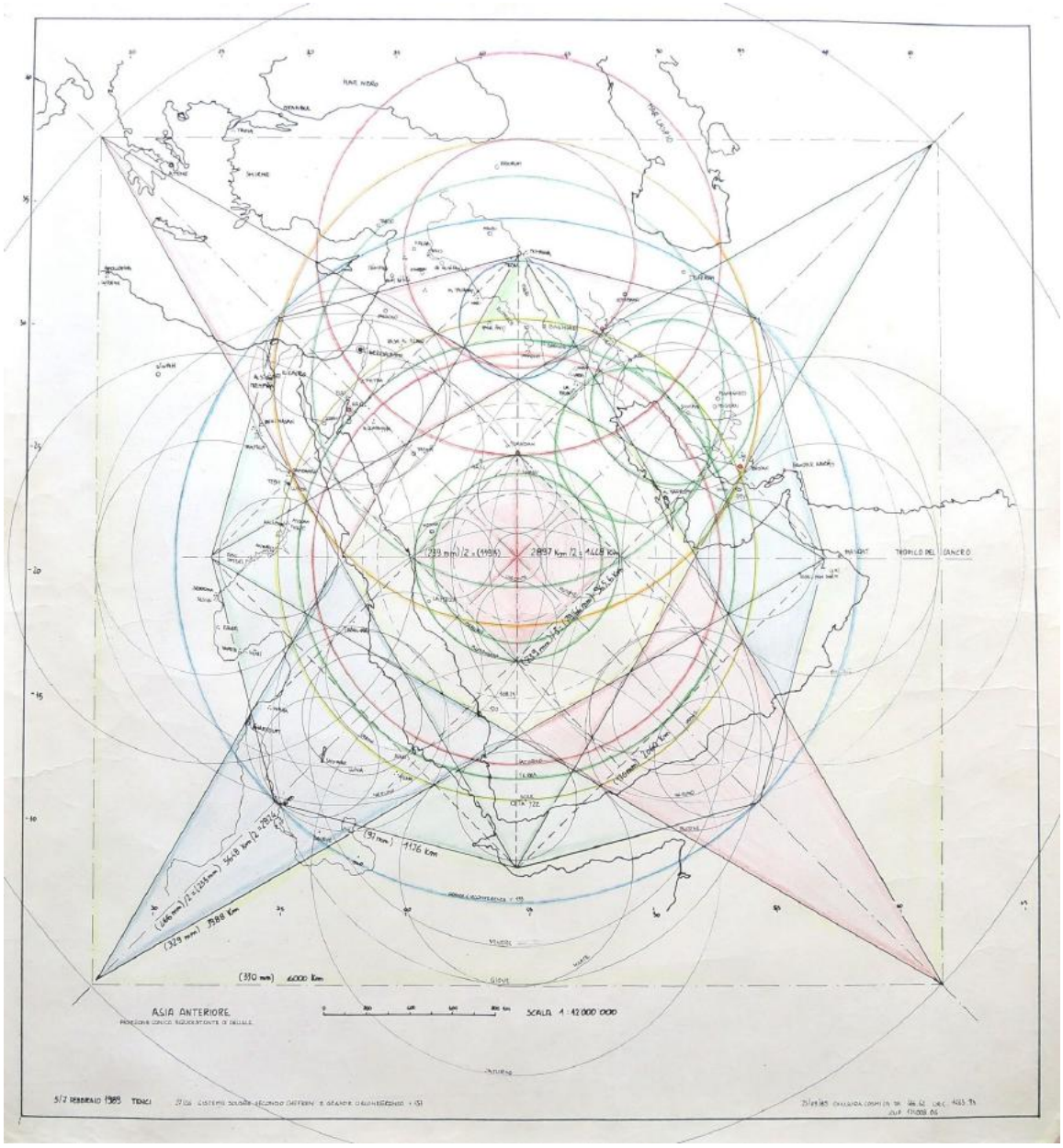
L'uomo cambierà il passo e volterà le spalle all'*Origine* della sua *stessa esistenza* mentre *calpesta* non curante la *Natura* non rendendosi conto che la *morte* lo attende alla soglia, ma l'erba invece, tornerà a crescere più rigogliosa di prima.

Tuttavia la vita *planetaria* si evolve indipendentemente dalle torbide *iniziative umane* e muta nel tempo e, mentre il *religioso consumismo* contemporaneo *annichilisce* la mente e il pensiero di intere popolazioni, molti studiosi ricercano ancora ostinatamente e spesso nel loro intimo, l'esistenza rimasta a tutt'oggi celata o segreta, di una *Origine universale* della vita, alla quale in qualche modo, attinsero i Saggi delle antiche civiltà.

Alcuni studiosi sono alla ricerca della tanto anelata scoperta della *Legge Universale* dalla quale attinsero la sapienza i nostri antenati per erigere le loro opere immortali come ad esempio, le *Grandi Piramidi egizie* che, con le loro caratteristiche geometriche,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

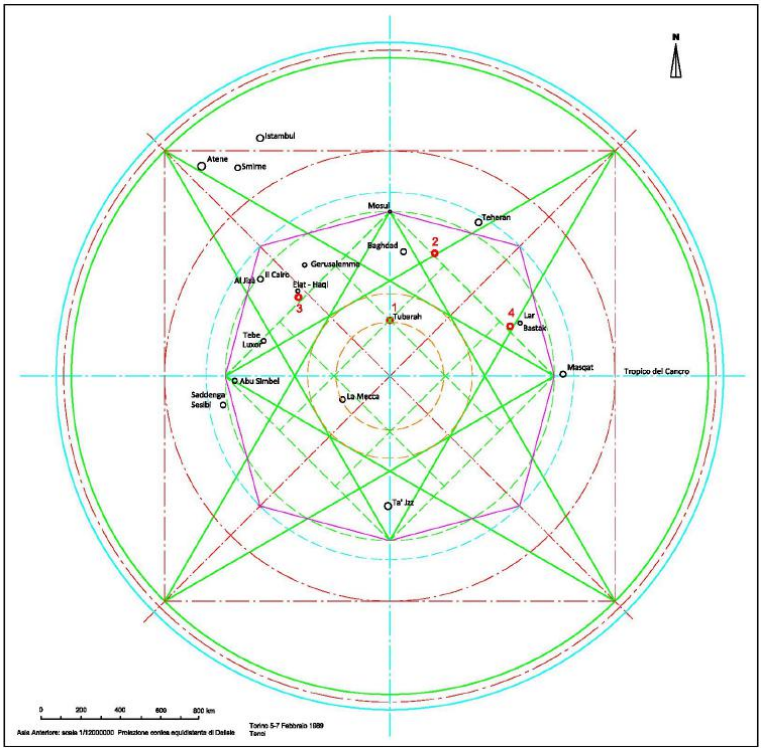
furono destinate a tramandarne i *segreti Cosmici* in loro racchiusi ai posteri. In questo libro, per *Sommo Comando* si alza un primo velo su molti *misteri Cosmici* e, ci è concesso per la prima volta in forma tangibile e matematicamente sperimentabile, di vedere e comprendere il *Codice Cosmico* che si cela nelle *Grandi Piramidi* di Cheope e Chefren. Tutto l'Universo e anche il *Libro dei Mutamenti: I CHING*, sono contemplati in quei *Codici* di cui vedete nella pagina successiva le loro immagini fondamentali, senza ombre censure, o mistificazioni di parte.



Vista *fotografica* della tavola della *Grande Stella* completa con i Pianeti del *Sistema Solare.* Di questa *Entità Grafica* ne vedremo tra breve, i tracciati che

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

la originarono nella cartografia dell'*Asia Anteriore alla tavola 23* del *Grande Atlante Geografico De Agostini.*



Sintesi grafica della *Grande Stella* d'origine

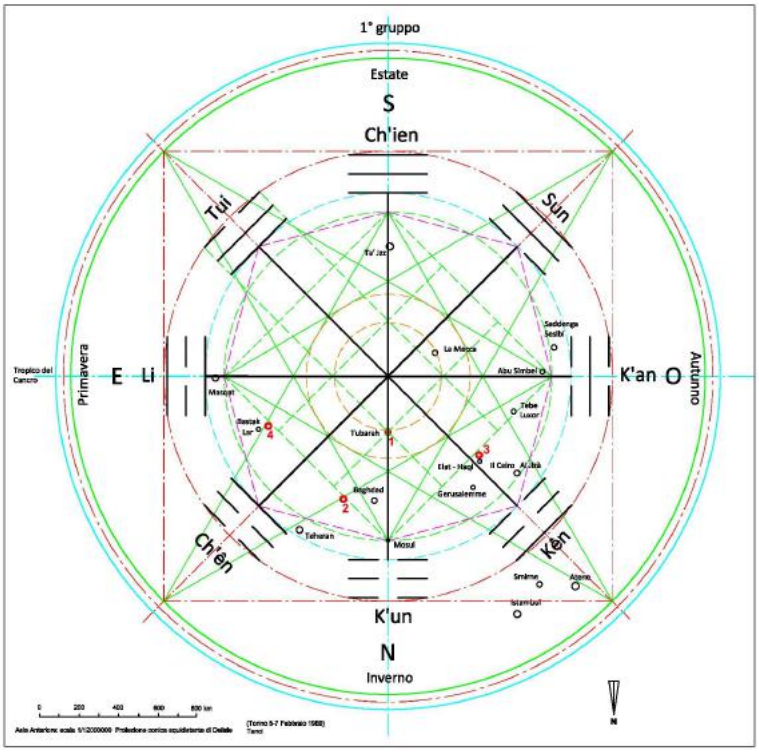


Tavola del 1° gruppo de*: I CHING* entro la *Grande Stella*
Si noti che I CHING sono rappresentati con il Nord in basso

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

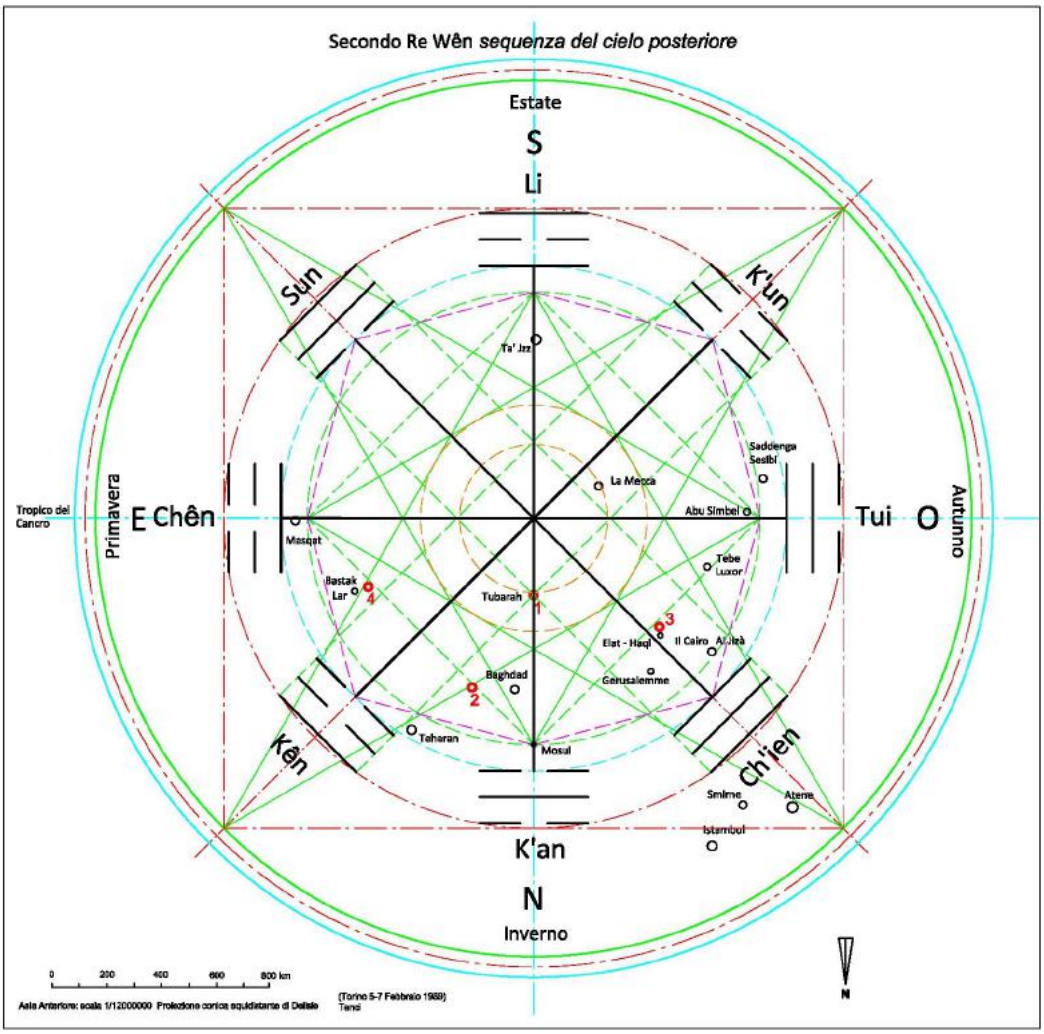


Tavola del 2° gruppo de*: I CHING* secondo Re Wên nella *Grande Stella. Si noti che I CHING sono rappresentati con il Nord in basso*

Le *immagini* che rappresentano le *Geometrie Cosmiche* sono schiette come l'acqua pura di sorgente e si manifestano in questa *Nuova Era* allo sguardo dell'uomo, senza menzogna alcuna bensì, in piena luce affinché coloro che ne saranno attratti, possano addentrarvisi e analizzare a fondo i *milioni di milioni* di messaggi in essi custoditi da millenni.

Sicuramente questa *rivelazione* si diffonderà senza fretta tra gli *eletti* perché si dovrà trasmettere e rinsaldare nel tempo come le profonde radici della quercia. Il contenuto di questo libro e dei due che lo hanno preceduto[3], sarà assimilato dai *prescelti* nel segreto e nel

[3] *"La Chiusura Cosmica" e "L'Era della Sacra Sfinge"*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

silenzio e, solo quando il *Comando Supremo* lo vorrà, apparirà tangibile alle moltitudini che vivranno nella *Nuova Era*.

Alle *istituzioni terrene*, quelle che furono precostituite nei secoli e che hanno *tradito* il loro giuramento all'*Origine*, nutrendosi a mani piene con il *denaro* e con la gestione del *potere terreno*, non giungerà salvezza perché sono nella *bestemmia* contro l'*Origine*.

Quelle stesse *istituzioni di potere* creeranno *nuove guerre* e spargeranno sangue, ma non sconfiggeranno l'uomo della *Nuova Era* ma bensì, esse si cancelleranno dalla faccia della Terra e dalla memoria del tempo con le *loro stesse mani*. I frutti della *nuova* popolazione della Terra saranno *gustati* dall*'uomo nuovo* che la ripopolerà entro la durata di questa *Nuova Era* di altri *5787* anni.

L'umanità è in cammino e sta già compiendo un *viaggio cosmico* senza ritorno nello spazio ove tutto è in movimento, espandendosi instancabilmente senza limiti di tempo e di immensità, verso l'infinito o meglio, verso l'immateriale, dove non sussiste alcuna *sostanza* ma solo lo *Spirito dell'Origine*

Questa è l'*Era* in cui si concretizzerà una *rivoluzione umana di pensiero* ed azione che, in simbiosi, daranno vita ai ripensamenti che l'uomo dovrà attuare nella vita. Ciò sarà perché dal *Cosmo* è inteso conservare la specie umana su questo *Pianeta* ma, in caso contrario, laddove l'uomo avvierà *guerre energetiche e finanziarie nonché religiose*, l'estinzione di gran parte di questa *Genia* sarà inevitabile e colpirà i nostri discendenti in un tempo non troppo lontano.

Oggi pochi *umani* sparsi tra le varie popolazioni sono *consapevoli* del fatto che il potere assunto dal *denaro* e dalla *necessità energetica*, impedirà all'umanità stessa di riconoscersi nella natura. Infatti, un più che *infernale* mefitico velo generato e nutrito, da una *genia di assassini planetari*, assidui cultori della scuola *calvinista*, ostenta ancora oggi di nascondere la verità.

Per contro, *beatifica* l'obbrobrio ove il vero *dio* adorato assiduamente in concretezza, è esclusivamente il *denaro* e il dominio sui popoli.

Si identifica in *loro* lo stesso *spirito deviato* che fu in alcuni *giganti* che popolarono le diverse *terre* del Pianeta nella remota antichità che, si placavano facendo eseguire i sacrifici dei primogeniti. Per queste loro nefandezze, quelle *stirpi disumane*, scomparvero rapidamente, ma... una parte del loro *orrido spirito deviato*, si trasferì e nei millenni è *ancora insito* nel corpo di altri *esseri*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

umani di normale apparenza.

Oggi alcuni appartenenti a quella *stirpe* domina ancora parte del Pianeta, con la benedizione delle *istituzioni religiose compartecipi* e aggrappate quanto mai anche loro al *dio denaro*, *bestemmiando* e *tradendo* i patti che sancirono la natura della loro stessa origine.

Si può riassumere quanto detto affermando che: i *fautori* del *potere monetario ed energetico* degli ultimi secoli e, ancor più di quelli contemporanei, pur essendo di *statura normale e di umane fattezze*, sono dominati da quello *spirito deviato* dalla stessa *orribile origine* che fu di quegli *Elohim e dei Yahweh biblici*.

Per *quegli esseri* che nel Pianeta *malauguratamente*, appartengono ancora a quella *stirpe* e a quella stessa *genia*, si stanno chiudendo le *cateratte* con sigilli inamovibili e tutte le vie di possibile fuga che cercheranno disperatamente, saranno inesorabilmente sprangate. Quel loro *potere nefando* che ha operato nei millenni *trucidando* moltitudini di esseri umani innocenti, sarà *annichilito e ottenebrato* dall'*evoluzione cosmica* che è già in moto in questa *Nuova Era*.

A seguito del persistere per un certo tempo ancora, di quella genia deriverà a seguire, una inevitabile *catastrofe planetaria* che *annienterà* definitivamente la mostruosità dello *spirito deviato* che è in quegli *esseri impietosi* che di umano, hanno solo le fattezze.

Seguirà la morte di moltitudini di popolazioni innocenti e la conseguente *scomparsa* di intere Nazioni devastate da orribili cataclismi in gran parte, di origine *nucleare*, *generati e provocati* dalle *loro* stesse mani. Però adesso siamo già entrati nella *Nuova Era* che è iniziata il *1° Novembre del 1972* e ciò che sta già accadendo nel Pianeta, è il preludio al *cambiamento* che è già avviato e non si fermerà più.

Ciò detto, ora passo ad illustrarvi le prime fasi della mia ricerca sulle *Opere dell'Antico Egitto* dove sorsero i *Codici Universali*.

Inizio dalla Piramide di *Re Gioser* che diede le basi *matematiche* con il suo *Cubito Sacro unificato* di *0.524 m*, grazie al quale fu utilizzato dai successori[4]: Cheope, Chefren, Micerino e tutti i discendenti per giungere ad essere adottato nelle opere monumentali della *Meso*

[4] Successori secondo il calendario noto, ma *non di fatto* in quanto: la *Civiltà Maltese* risalente a 3100 anni a.C. già *conosceva perfettamente* i *Codici*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

America, dell'*Asia* e anche in alcune costruzioni del culto, descritte nell'*Antico Testamento*.

La Piramide di Cheope unita alla successiva di Chefren diedero le basi per la definizione dei *Codici Cosmici*.
Dalle dimensioni esatte delle Piramidi compaiono i relativi *Codici Matematici* che si ricollegano alla *Memoria Cosmica*.
Gli *Architetti* che progettarono su *Comando* le Piramidi di Cheope e di Chefren le eseguirono imponendo l'*angolo di base* tale da fornire i *Codici Universali* ai posteri.
Gli angoli di base delle Piramidi, *genitori* dei *Codici* sono rispettivamente:

Cheope: *51°50'33"* la cui *Tangente* vale *1,27 = 14/11* che è il *Codice di Cheope*

Chefren: *53°7'48"* la cui *Tangente* vale *1,33 = 4/3* che è il *Codice di Chefren*

Da queste dimensioni e dalla *chiave di lettura* dei *quattro punti radiestesici cardinali* scaturiscono la *Chiusura Cosmica* e la *Grande Stella* e, come vedete nella figura successiva anche, *"La Piramide di Cheope e Chefren"* secondo i *Codici Egizi*.
Oltre a questi *Codici* derivati dalle Piramidi vi sono altri fondamentali parametri matematici:

Modulo Cosmico: M.
Che è in relazione diretta con il $\pi = 3,14$ *numero irrazionale trascendente* come si evince nei successivi parametri illustrati.
Il *Modulo Cosmico* è anch'esso un numero *irrazionale trascendente* che ci giunge dalla decodificazione della *Stele Votiva di* Re Narmer I risalente a c.*a 3100 anni a.C.*.
In questo stesso periodo v'è lo splendore della *Civiltà Maltese* che realizzava le proprie costruzioni architettoniche utilizzando i *Codici*; seppur fossero storicamente definiti, soltanto ai tempi della IV Dinastia; ovvero circa *600 anni dopo*. Queste discontinuità temporali si spiegano nell'assunto dell'esistenza della *Memoria Cosmica* come si vedrà in seguito.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

1) Origine e determinazione del *Modulo Cosmico*: è la *20^* parte della *sottrazione* del diametro di *Marte* dal diametro di *Giove* entrambe secondo Cheope, eseguita nella geometria costruttiva adottata nella *Stele Votiva* di Re Narmer I riportata più avanti.
M = *Ø Giove Cheope – Ø Marte Cheope /20 = (181,7– 46,4)/20 = 4,76*
M *Modulo Cosmico*.

2) Origine del *Cubito Sacro* unificato da Re Gioser:
a)- si origina dal rapporto della terza parte del *Modulo Cosmico* sulla semidifferenza delle tangenti di Cheope e Chefren,
C.S. = M/3 / (4/3 – 14/11) x 0,5 = 1,59/0,0606 = 52,4 m^{-2} = 0,524 m.
b)- è originato con buona approssimazione dal perimetro del *Triangolo Sacro* di lato prossimo a *800/12* sulla tangente di Cheope,
Δ 800/12 / 14/11 = 66,66/ 14/11 = 52,38 m^{-2} = 0,524 m

3) Il *Modulo Cosmico*, il π ed il *diametro* della Terra attuale secondo Cheope, sono tra loro correlati dalla relazione:
(M – π) x *100 = Terra di Cheope*: *162,48/162,35 = 1,0008 rapporto di vicinanza*.

4) Dalla *Generatrice* ad opera del prodotto per le *tangenti* di Cheope e Chefren si origina la *Chiusura Cosmica* alla cui mediana v'è la circonferenza di diametro *476,6 mm*:
476,6/(14/11 + 4/3) x 2 = 365,8 Generatrice; la circonferenza mediana collega il **π** con il *Modulo Cosmico*:
*476,6 x **π** = 1497,4 /* M = *100 **π***
Il diametro medio della Chiusura cosmica si riscontra anche nella "Dima Cosmica"[5] *archiviata al Museo Egizio di Torino con il numero di archivio n° 20093*

5) La *Plutoniana* di *75,15 mm* trae origine dalla somma, nell'asse della *Chiusura Cosmica*, tra il *raggio* del *Sole* secondo Chefren, con il *semiasse* del quadrato della *Grande Stella* più il *raggio* di *Marte*

[5] Di cui si vedrà più avanti la riproduzione in perfetta scala geometrica.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

secondo Cheope:
92,8 + (329,19/2) + 43,21 / 4 = 300,6 / 4 = 75,15 mm Plutoniana.
Il *diametro* di *Plutone* corrispondente è ottenuto per sottrazione dal *diametro* di *Caronte* dai *Sottomultipli Cosmici* pari a
15,47: (75,15 – 15,47) / 2 = 29,84 / 14/11 = 23,45 mm

Entro la *Plutoniana* è parzialmente inscritto il *Triangolo Sacro*, al cui vertice, v'è il punto Cardinale *1Uno* e la cui base si colloca tra il punto corrispondente alla città della *Mecca* ed il suo simmetrico speculare ad Est. Il vertice del *Triangolo Sacro* è a sua volta coincidente con la circonferenza dell'*Anello di Vita*, reperto del *Museo Egizio di Torino* di cui al n° *15687*. Il perimetro dei lati è prossimo al valore di *800/12 x 3 = 200 mm*.
La raffigurazione della *Plutoniana* vede Caronte al centro ed alla tangenza dello stesso *Plutone* nel cui asse si incrociano i lati opposti del *Triangolo Sacro* nella configurazione della *Stella di Davide*.

6) Origine dei *4 Punti Cardinali*:

il *5 Febbraio del 1989*, a Torino, ebbero origine le basi geografiche e matematiche della *Chiusura cosmica* e della *Grande Stella* che condussero alla definizione dei *Codici Egizi* di Cheope e di Chefren.
All'origine dei calcoli, prima che individuassi i *Codici* delle Piramidi di Cheope e di Chefren, vi fu la definizione dei *4 Punti Cardinali*, ricavati adoperando la metodologia della *prospezione radiestesica* applicata direttamente, sulla *tavola 23 dell'Asia Anteriore*.
L'*Asia Anteriore*, riportata nell'*Atlante De Agostini* nella tavola *n°23*, è originata secondo la *Proiezione Conica Equidistante di Delisle nella scala 1/12 milioni*. Su questa tavola, la precisa ricerca dei *4 Punti Cardinali* interessati, ne ha permesso la distinzione definitiva, con l'approssimazione di *1 millimetro*, che equivale ad una precisione di localizzazione del *punto geografico* entro i *12 km*.
Si riportano di seguito i riferimenti *geografici* della posizione dei *4 Punti Cardinali*:

1Uno: in pieno deserto Arabico nei pressi di *Turabah*, lat.:
27°58' Nord – long.: *43°25'* Est.
2Due: nei pressi del fiume *Karkheh* vicino ad *Armu*, lat.:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

33°06' Nord – long.: *47°28'* Est.
3Tre: nei pressi di *Haql*, lat.: *29°00'* Nord – long.: *35°00'* Est
4Quattro: tra *Lar* e *Bastak*, lat.: *27°29'* Nord – long.: *54°09'* Est

Questi *4 Punti Cardinali* indicano aree o perimetri che hanno un riferimento importante rispetto alle antiche *Civiltà Arabe.*
La chiave di lettura dei *4 Punti Cardinali* giunse vagliando i vari incroci che li interconnettevano con le città *Storiche*. Dovevo in sostanza considerare le antiche città *Assire, Babilonesi, Egiziane* quali punto di riferimento direzionale e geometrico di perimetri sottendenti aree significative.

Dopo svariati tentativi individuai *Ninive* a Nord e la unii con una retta verso Sud passando per *1Uno* vicino a *Turabah*, proseguendo e superando *Ta'jzz* ed unendo successivamente *Ninive* con i punti *2Due* e *4Quattro* e, facendo proseguire la retta sino ai pressi del monte *Jabal Ash Sham* e di *Masqat*, appariva chiaro un *triangolo* di cui mancava la base.

Poi intuii che si doveva unire *Ninive* al punto *3Tre* presso *Haql* e proseguire da questo sino ad incrociare un'altra città significativa e questa è *Tebe* e da questa, procedendo definii che la base del triangolo altro non è che la *retta* che unisce *Masqat* a *Abu Simbel*. La figura geometrica che si stava delineando era un *triangolo isoscele rettangolo* ed allora, tracciando gli opposti si formò così il *quadrato*: *Ninive, Abu Simbel, Sud di Ta'jzz, Jabal Ash Sham, Ninive*.

Percepii subito che quella era una *geometria saliente* ed estremamente logica e vista l'equidistanza tra *2Due* e *4Quattro* dall'asse del *quadrato* si evidenziava che questi dovevano essere i punti di intersezione di altre linee ed infatti, si generò il *triangolo isoscele acuto* sui *quattro lati* e il primo punto, *1Uno* divide gli assi del *quadrato* nel suo *terzo geometrico* e così nacquero i *multipli dei quadrati*: *3, 6, 9* e via sino all'infinito.

Constatai che il *Nilo* a Sud ha una serie di città che gli sono quasi allineate, e tracciando la riga corrispondente nacque il lato dell'*Ottaedro*. Successivamente unii le punte della *Stella* con il tratteggio e si concluse la prima fase delle geometrie che formeranno, dopo svariati passi successivi la *Chiusura Cosmica* e la *Grande Stella*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Gli angoli che si generano nella *Stella* sono tutti *multipli* o *sottomultipli esatti di 30°*, le proiezioni dei *quadrati* investono anche le città quali *Naqa, Adulis, Yeha* e tutte le più importanti antiche città del *Nilo* vengono inglobate nella *geometria nascente*.
Le misure dei *segmenti geometrici* sono espresse in millimetri, e considerando la scala di *1/12 milioni* sono esprimibili anche in chilometri. Da queste *dimensioni lineari*, proiettate ortogonalmente sul *geode terrestre*, intuii che vi siano precise relazioni matematiche con riferimenti dell'*antichità remota* ma non era ancora emerso, il legame che si sarebbe evidenziato successivamente con i *Codici* di Cheope e di Chefren.

Dopo altre analisi riscontrai che il centro del *Quadrato* si adagiava proprio ed esattamente sul ***Tropico del Cancro***.
Successivamente realizzai che *esiste* anche una versione prospettica intimamente connessa con i *Punti Cardinali* e nacque una ***Piramide*** in prospettiva, con due importanti fughe geometriche su *Ninive ed Al Gîza* e, quest'immagine si proietta sulle rette tratteggiate ad Est ed a Nord-Ovest.
Successivamente unii gli altri punti geometrici salienti e mi si presentò allo sguardo anche una seconda Piramide che, dalle misure risultanti, si dimostrò essere quella di Chefren.

Le prossime due immagini rappresentano una prima fase di quella che diverrà la definizione della *Chiusura Cosmica*, mentre quella riportata in successione rappresenta la prima fase dove si originò la *Grande Stella*. I *disegni* dei primi sviluppi, sotto illustrati, si arricchirono di altri parametri *geometrici salienti*, dividendo i *Due Messaggi* non appartenenti alla stessa unità o meglio: un conto era il *disegno* che ha per centro la *Grande Curva* ed un conto era il *disegno* che correla la *Mecca* ad altri riferimenti geografici *Arabi e Greci*.

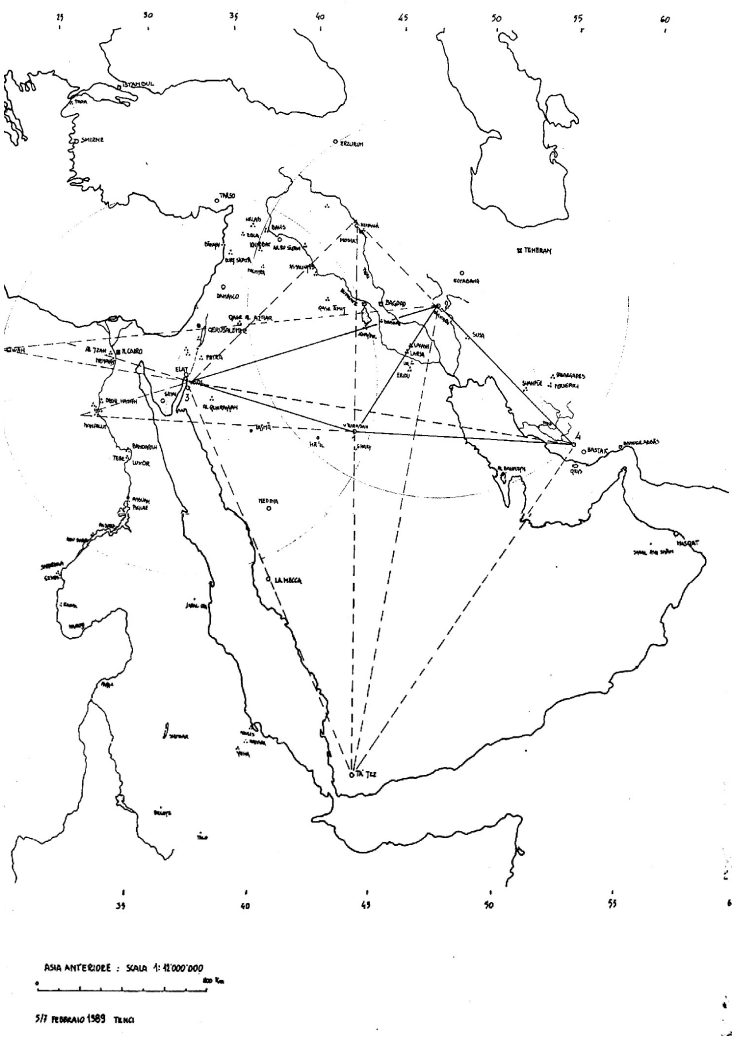
Dopo gli aggiornamenti effettuati, constai che in questi *disegni*, *Egiziani, Giudei, Medi, Sumeri, Assiri, Ittiti, Fenici e Persiani* erano tutti compresi nello stesso *Regno* e soggiacevano tutti sotto la *Grande Curva* che misura *380 mm* di arco.
Nella *circonferenza* di *77 mm* di raggio vengono lambite: il *Sinai, Gerusalemme, Damasco, Ninive, Ectabana, Persepoli* ed essa giunge *tangente* al lato Est del *Grande Quadrato*.

Dal libro *«Il tempo delle Piramidi dalla preistoria agli Hyksos 1560 a.C.»* Rizzoli 1984, ricavai le dimensioni, da me considerate tra le più

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

attendibili, delle Piramidi e procedetti a ricercare se vi fossero coincidenze geometriche e matematiche in perfetta scala, con i disegni nascenti.

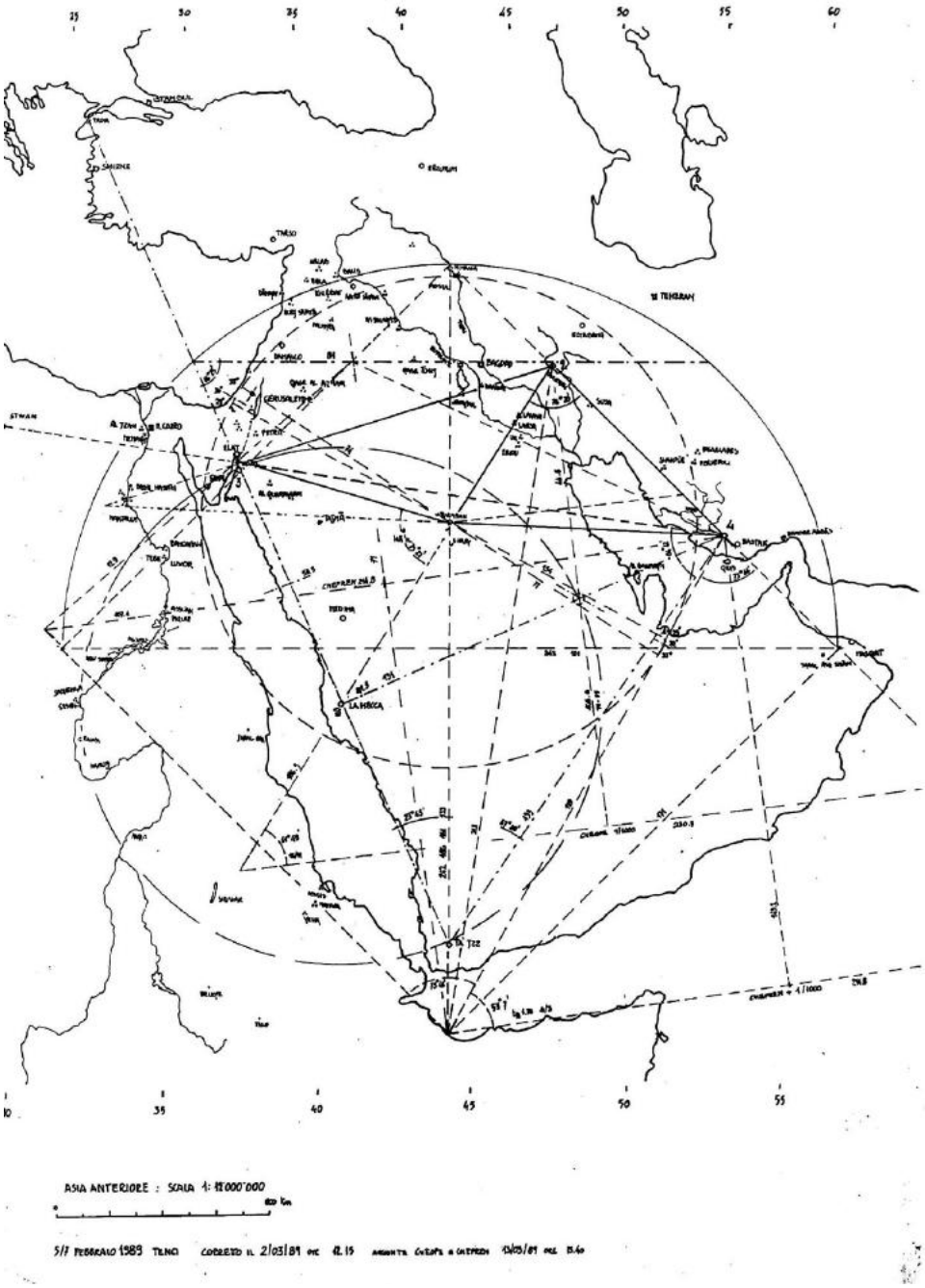
"I disegni nascenti: I primi sviluppi"[6]



Da questa *tangenza* sorsero gli angoli di: *33°* su *Gerusalemme*, *30°* su *Mezade* e *29°*, nel punto perpendicolare al *Grande lato del Quadrato* e per citare un riferimento geometrico, *Gerusalemme* dista dal centro della *circonferenza 74 mm*. Supposi che questi *disegni* avessero anche precisi riferimenti alla *sfera stellare*, infatti, appoggiandovi la velina *riscontravo* la sussistenza di svariati nessi *parametrici in scala*.

[6] La geografia di base è tratta dalla tavola n° 23 del: "*Grande Atlante Geografico*" De Agostini Novara - © 1982-1988.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



Dai calcoli effettuati sulla dimensione delle Piramidi si evinse che: Cheope e Chefren erano inscritte al *decimo di grado* con i rispettivi vertici sui punti *Cardinali 2Due e 4Quattro* e precisamente: in Cheope identificai una nutrita serie di *Nuclei* che sono il frutto di tutte le geometriche coincidenze che si delinearono con la *Piramide* di Chefren. Poi *Questa* si ripete invertita e forma il *Rombo*. Gli angoli, le intersezioni e le misure, che emersero, dimostrano che questi *disegni non sono dovuti al caso*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 2 Analisi retrospettiva sull'origine dei *Codici Egizi* tratti dalle ***Grandi Piramidi*** e sulle correlazioni con le altre *Civiltà* contemporanee e successive:

Come ho già accennato nel precedente capitolo, questa ricerca di chiaro indirizzo *archeo astronomico,* [1] si originò per *Somma Volontà*; ovvero:
...Semplicemente e inspiegabilmente perché fui comandato da un impulso irrefrenabile che mi spinse a scandagliare quella parte di cosmogonia[2] *che si muove con Leggi ancora sconosciute....*
Fu così che nei *primi mesi del 1989*, scopersi quei precisi riferimenti planimetrici sulla cartografia nella scala *uno a dodicimilioni* della *proiezione conica equidistante di Delisle*.

Tale cartografia come già accennato, è riportata alla *tavola 23* del *Grande Atlante Geografico De Agostini* e dai riferimenti individuati ben presto potei risalire alle dimensioni esatte, sino alla *sesta cifra decimale*, dei *parametri costruttivi* delle Piramidi di Cheope e Chefren. Fu così che questa scoperta dimostrò un inequivocabile nesso *matematico* e, quindi *scientificamente ripetibile,* che ricollega la *sapienza degli antichi egizi* al nostro *Sistema Solare* da 5 miliardi di anni ad oggi; ma non solo!

Non trascorse molto tempo che riscontrai anche il *legame matematico* esatto, correlato con tutti i Pianeti del *Sistema Solare* e con: *Le Stelle Nell'anno 2000*, secondo il catalogo celeste dello Yale University Observatory 1964.
La scoperta si avvalorò grazie all'adozione della metodologia, dell'*evoluzione dei grafici geometrici* disegnati con oculatezza in perfetta scala, *tracciati* su appositi fogli di *carta lucida trasparente* e successivamente adagiati sulla cartografia dell'*Asia Anteriore*.

Questa metodologia mi permise d'identificare con sveltezza

---

[1] Le scoperte e le deduzioni di Lockyer, pubblicate nel libro *The Dawn of Astronomy*, rappresentano un'opera che può essere considerata la prima nel campo dell'*Archeoastronomia (1890)*

[2] Teoria della formazione dei corpi celesti del sistema solare e in generale dei sistemi planetari. In particolare, nella storia delle religioni, il complesso di miti che narrano le origini del mondo. *Omnia - Istituto Geografico De Agostini*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

la loro corrispondenza architettonica senza dover ricorrere all'uso di particolari programmi grafici per computer.

Ad esempio, una *tavolozza da belletto*[3] che illustrerò più avanti, appartenente al *periodo pre dinastico egizio* di oltre 6000 anni fa, risultò in perfetta scala con i *parametri* dell'orbita della doppietta di *SirioA* e *SirioB*. E fu proprio dalla scoperta di queste prime *coincidenze matematiche e geometriche*, che si rafforzò in me la necessità di verificare se tutto ciò non fosse solo frutto del *caso*. Con questa mia intenzione, eseguii molteplici altri raffronti ed i risultati che ottenni dalle *formule di calcolo* utilizzate per studiare il grado d'*approssimazione matematica di correlazione*, (a.m.d.c.), mi convinsero che quelle *concordanze dimensionali*, si ripetevano con strabiliante precisione anche in molti altri reperti *proto dinastici* egizi.

Tutti noi conosciamo che sono stati scritti negli ultimi secoli, *migliaia* di libri sui *misteri* delle piramidi, nonché sulle frasi riportate nei *testi religiosi* giunti sino alla nostra odierna biblioteca cittadina, e dei possibili collegamenti agli *extraterrestri*!

Il lettore attento conosce che è ritrito il concetto della possibile connessione, tra queste *antiche scritture* che racchiudono molti misteri, con il *cosmo*.

Ora mi ripeterò anch'io in questi temi?

Ma non sarei un po' in ritardo addentrandomi in questo risaputo scenario che fu molto ben *trasmesso* dal *compianto* Peter Kolosimo?

A queste legittime domande rispondo che:

Io sto vivendo il nostro tempo ed ho anch'io qualcosa di nuovo da proporre. Avrò forse ottenuto qualche comando privilegiato da parte di una delle infinite dimensioni ultraterrene citate nei millenni nei diversi testi religiosi?

Che cosa ne pensate di questa possibilità?

Confesso che preferisco lasciar correre, questa eloquenza e racconterò, invece, in questo libro ciò ho *realmente* scoperto e saranno i *posteri* a giudicare sino a *prova contraria*.

La sintesi dell'insieme dei *segreti rivelati* mi condusse anche alla

---

[3] Dal testo *«I Faraoni - Il tempo delle piramidi»*: El Amra. *Altezza 0,125 m*. Saint-Germain-en-laye, Musée des antiqutés nationalés.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

scoperta di uno *strumento della misura del tempo cosmico* e degli eventi accaduti nei milioni d'anni trascorsi sino al nostro tempo.
Quest'ipotesi è sostenibile con dimostrazioni tangibili perché il *Quadrante Solare* da me così battezzato, si origina sulle *dimensioni solari* convertite secondo le *tangenti* di Cheope e Chefren, da me ripetuti comunemente con il termine *Codici*, è frutto esclusivamente di calcoli basati sul *Sistema Solare*.

Tutti i calcoli illustrati potranno essere confermati da chiunque abbia le elementari nozioni scolastiche di: *matematica*, *trigonometria* e *geometria analitica*, usando la metodologia di conversione secondo i *Codici* di Cheope e Chefren come è adottata nel formulario.

Che cosa si ottiene dai vari calcoli eseguiti secondo i *Codici*?
Ad esempio: le dimensioni perfette di tutti i Pianeti noti al 1989, del *Sistema Solare*, la proiezione sulla *dimensione* degli altri pianetini posti al confine, nonché il *calendario* degli *eventi storici, scientifici e religiosi noti* ed il *calendario* dei grandi *cataclismi terrestri* e non solo!
A questo punto possono sorgere alcune domande del tipo: anche il *Quadrante Solare* si è originato nei *4 punti cardinali* dell'*Asia Anteriore*? Sarebbe una sorta di *calendario Maya* [4] ?
Anche *Il Libro dei Mutamenti I CHING* ritrovano la loro origine nei *4 punti cardinali* dell'*Asia Anteriore*?
Dall'*Oracolo* dei *I CHING* e dall'analisi del *Quadrante Solare* l'uomo potrà individuare e adottare il giusto percorso da far compiere alle generazioni future nella *Nuova Era*, onde evitare l'estinzione della *Specie*?
La risposta a tutte queste domande è *sì*, ma non si tratterà di scandirne le *geometrie cosmiche* e le *sequenze temporali* con l'ausilio esclusivo del metodo classico della *scienza sperimentale*; bensì tramite i nuovi strumenti che si ricollegano al *Cosmo* ed al suo *espandersi* e che ci giungono alla *mente cosciente* proprio nel tempo in questa *Nuova Era*.!

[4] Argomento da me illustrato nei miei precedenti lavori.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Si tratterà di uno strumento per gli scienziati futuri?
Certamente loro, in un certo senso, saranno i futuri *sacerdoti universali*!
Questo è il nuovo concetto che sarà insinuato nel futuro *DNA* umano, che prevaricherà il *dogma* da sempre gestito dal potere temporale delle istituzioni religiose.

Di fatto affermo in piena convinzione che: il *Quadrante Solare* ed *Il Libro dei Mutamenti I CHING*, saranno gli strumenti futuri che uniranno lo *scibile umano* acquisito, al *trascendente* e sarà possibile che gli *eventi cosmici* e quindi *umani,* potranno essere sapientemente analizzati dagli *scienziati* del futuro!

Essi faranno le veci degli *antichi sacerdoti egizi* ad esempio e, con questi *nuovi strumenti*, gli scienziati potranno disporre di un *decodificatore universale* della *Legge Cosmica* ed indirizzare i popoli della Terra verso il *corretto comportamento* da assumere al fine di evitare il rischio d'*estinzione* della specie umana!
Estinzione della specie umana?
Qual è la ragione sostanziale che mi spinge ad anticiparvi una *riflessione* sul nuovo corso *planetario terrestre* e al ravvicinarsi nel tempo, di una sua potenziale *catastrofe*?

Nella vita odierna stiamo tutti osservando ciò che accade tra le popolazioni e, non si tratta di *una pallida preveggenza* che *transita* nella mente di molti umani, bensì di una pura e semplice deduzione concreta odierna. L'analisi *obiettiva* di questa, nostra remota configurazione dell'*Ego* dominante in noi, ci dimostra che esso è *reindirizzato* anche adesso costantemente, all'adorazione del *dio calvinista*.

Un *dio* che ammaestra da secoli e secoli i governanti della Terra, sulla unicità e sulla priorità da realizzare nei confronti del *denaro,* del *potere finanziario - religioso ed energetico*, da esercitare sui popoli. Ma è proprio da questo avulso modo di incedere dei governanti nelle diverse Nazioni che si genererà: una *distruzione* di massa?
Nella Nuova Era, l'evoluzione del Pianeta e l'umanità si fonderanno in un'unica essenza e ci appariranno più comprensibili e accessibili i percorsi da

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

compiere per evitare l'apocalisse?
Sono dell'opinione che in questa *Nuova Era* ci è già stato trasmesso un nuovo strumento d'analisi che, è questo che state leggendo, in linea con il nostro sviluppo scientifico raggiunto.
Alcuni potrebbero pensare che ci riallacceremo anche alle *civiltà extraterrestri* che da sempre comunicano con noi in vari modi?
Se per *extraterrestre* intendiamo ciò che proviene da *altre Civiltà evolute nell'Universo,* la mia risposta è affermativa; ma ci tengo a precisare sin d'ora che non intendo riferirmi a *navi spaziali* e ad *alieni* guerrieri ed invasori così, come sono divulgati nelle innumerevoli pagine di testi fantascientifici.

L'attuale *scoperta* non mi è derivata tramite *occulti messaggi e, tantomeno, da altre pratiche esoteriche* con l'intervento di *fantomatici spiriti guida* o chissà, da quali altre *entità misteriose*, ma bensì esclusivamente e soltanto, in seguito a quanto il mio inconscio mi trasmetteva. Infatti fui *comandato*, scusatemi l'eufemismo, a *ricercare* la spiegazione di quanto mi appariva alla mente cosciente, sul quel *mondo* appartenente alle terre *dell'Asia Anteriore*, il: *Medio Oriente*.

Grazie a precedenti studi *scientifici* e *tecnologici classici* che, applicavo quotidianamente nella progettazione di dispositivi e macchinari tipici della nostra era industriale, potei trasferire quegli *impulsi interiori* verso la dimensione *sperimentale classica* della scienza applicata.
Ma l'*Origine* di quegli stimoli interiori mi giunse da un *indefinibile impulso interiore* che in seguito a studi successivi individuai nella dimensione *Universale* che definii con il termine generico: *La Memoria Cosmica*.
Nella realtà dei fatti, io altro non ho fatto se non eseguire il *comando* che mi fu *imposto*, e restai in costante sintonia con esso rinunciando al mio: *ventre*[5].

In quegli anni dell'elaborazione dei *disegni* e dei *calcoli*, vissi appieno i miei giorni in una sorta di *comunicazione extrasensoriale* con la quale fui sintonizzato, *indipendentemente dalla mia volontà e nella*

[5] Inteso come predominio dell'Ego.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

totale assenza, di miei precedenti studi sugli egizi.
Oggi posso affermare che il *collegamento* avvenne in forma *trascendentale*; e fu anche *penetrante* in maniera che si potrà riflettere sul piano della *memoria cosciente di ogni umano* che, nella *Nuova Era* potrà muoversi liberamente in tutti questi percorsi anche delineati in una *forma sperimentale scientifica*.

Per quanto si attiene al concetto di *collegamento trascendentale*, v'è in proposito la possibilità che questa fenomenologia sia *determinata* tramite una *alterazione genetica inoculata*, in particolari stati della vita di un uomo, che porterà in rilievo un ruolo fondamentalmente nel nostro *DNA,* di cui ne riparlerò più avanti.

Da questi assunti generali e dalle coincidenze *matematiche* riscontrate sui molteplici reperti analizzati, suppongo che nel nostro *DNA* possa trovar posto un *accettore cosmico* e da questo, gli architetti delle antiche civiltà a loro insaputa, trarre *inconsapevolmente* il senso di *limite del rapporto dimensionale* dei loro progetti e, come vedremo più avanti, quest'ipotesi troverà conferma anche in molteplici reperti protostorici eseguiti da scultori che oggi definirei portatori di un *DNA cosmico*.

Per questo motivo, gli artisti illuminati erano considerati *Sapienti* ed operavano ai più alti livelli *gerarchici* con i sacerdoti e gli scribi delle remote grandi civiltà, tra le quali quella *Egizia* portatrice del messaggio dell'*Origine Universale*.
Così si potrebbe ipotizzare che il *DNA cosmico* sia introdotto per via *trascendentale* nel *feto materno*.

Oppure sia *reintroducibile* nell'*umano prescelto*, in particolari condizioni biologiche, quali ad esempio lo stato di *coma profondo*. Ecco qui di seguito il racconto del mio caso specifico su questa ipotesi[6]:

...Mi accadde che: in un giorno piovoso d'*Ottobre* all'età di *13 anni* io fossi morto ormai da qualche ora, inzuppato d'acqua nel mezzo della scoscesa strada, pietosamente coperto con un lenzuolo riposto sul mio corpo dai soccorritori. L'ambulanza, non si mosse sino all'arrivo di mio padre. Egli disperato, mi raccolse mi depose

[6] Riporto la narrazione di mio Padre che mi ripeté molte volte dopo che ritornai a vivere in piena coscienza.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

sulla lettiga e mi seguì sino all'ospedale, per essere collocato nell'obitorio per l'*autopsia*; ma in quel momento mio padre s'avventò disperato su un medico e lo implorò a tentare qualsiasi espediente per farmi rivivere.

Fu così che, dopo ripetute stimolazioni, i medici scoprirono con sorpresa che il mio cuore ricominciò a pulsare. Restai in coma per tre giorni e poi mi svegliai; ma dovettero trascorrere molti giorni, prima che rimettessi in ordine gli eventi della vita quotidiana. Mi accadeva che durante il sogno credessi d'essere sveglio, e quand'ero sveglio credessi di sognare!

Adesso potrei supporre che solo in questo stato d'assoluta morte dell'io, e del nostro essere cosciente, sia attuabile un'intrusione, e correzione del nostro codice genetico nel *DNA*.
Esiste quindi la possibilità concreta che dal laboratorio cosmico, in una dimensione sconosciuta al nostro sguardo, ove non esiste lo spazio ed il tempo giunga il *DNA Cosmico*.
Da quel *Laboratorio*, sono impartite le correzioni necessarie al nostro codice genetico per farlo agire secondo il *Comando*.
Fu in quelle ore di *morte apparente* che *Loro mutarono il mio DNA acquisito nel ventre materno*?…

Queste ipotesi d'avanguardia troverebbero conferma in tutti gli episodi specifici che appartengono a questa scoperta sui *Codici Egizi*.
L'*inoculazione* del *DNA cosmico* nel feto, potrebbe derivare da una particolare configurazione del *DNA* che avviene molto raramente nella combinazione genetica; ma quando ciò accade, il *DNA cosmico* si ricollega in perfetta sintonia al *passato remoto* della nostra esistenza nell'universo che definisco con il termine: *Memoria Cosmica.*

La prova dell'esistenza della *Legge Unificata* dell'Universo, potrebbe essere in quella *Dimensione Cosmica*?
Ne sarebbe la conferma, l'origine dei segni distintivi restituiti con estrema precisione scoperti nei reperti *archeo storici* e, un'ulteriore conferma di questo presupposto d'analisi, sarebbe illustrato nel legame tra la *rappresentazione stereografica delle 32 classi cristallografiche* nel loro stato *monometrico*.

Si riscontrerebbe infatti, l'analoga struttura *dimensionale*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

analizzando l'organismo degli esseri elementari quali le *Diatomee*, il cui *protoplasma cellulare* è contenuto in un involucro siliceo, infatti, esse sono *geometricamente strutturate* negli esatti rapporti dei *Codici* riportati sulla *Chiusura Cosmica* e sulla *Grande Stella*.
Anche analizzando il *Quadrante Solare*, si giunge a comprende come in tutto il globo, nei millenni trascorsi, nacquero uomini che con tutta probabilità *possedevano amalgamato nel DNA* il *Codice Cosmico* stabilito dall'*espansione* dell'Universo in quelle *Ere*.

Loro ricevettero dalla *Memoria Cosmica*, le istruzioni da impartire agli *architetti* e ai *costruttori* per tramandarne la *matematica alla base del progetto costruttivo*, tramite le opere monumentali, al fine di istruire l'uomo della *Nuova Era* in modo da allontanarlo da azioni indirizzabili verso il rischio d'estinzione della *Specie umana*, nell'*Era* appena iniziata!

Il primo segno di questo preannuncio *planetario*, si concretizzò, nell'inconsolabile certezza, dell'avvenuto *ultimo conflitto mondiale* nel quale, intere popolazioni furono decimate, similmente a quanto accadde al riguardo dello sterminio dei bimbi che *Erode*[7] compì nel regno di *Betleem*, quando *Gesù Cristo* era appena nato.

Nel nostro ciclo evolutivo ricordiamo l'ipotesi avanzata da *Darwin*[8], fondata sulla selezione naturale, che potrebbe essere vagamente in sintonia con quanto conosciamo sulla particolare *porzione* del *DNA*, deputata alla gestione all'armonia cellulare e dell'insieme corporeo umano. Ma da quanto stiamo recependo attualmente, in schietta *antitesi*, stiamo constatando che il *darwinismo* non coincide, con i tempi proposti per le diverse tappe delle disparate fasi evolutive dell'*Homo Sapiens*.

Se ad esempio accettiamo l'assunto che il perfetto *rapporto geometrico*, insito nelle opere e nelle grandi costruzioni eseguite diversi *millenni* trascorsi dai nostri antenati, si ritrova costantemente anche in epoche e in luoghi incomunicabili tra loro, si giungerà ad ammettere l'esistenza della *Somma Sapienza* e per diretta

---

[7] *S. Matteo - Primi Anni*

[8] La *dottrina* di Darwin, nella sua contrapposizione a ogni forma di teleologismo, e anche a dottrine, quale quella lamarckiana, fondate sull'adattamento per esercizio ed ereditarietà, diede origine a una polemica vivacissima in tutta Europa sin dalla sua comparsa.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

conseguenza, *Essa* è insita, nella *Memoria Cosmica* e da qui, in *via trascendentale* giunge in comunicazione con *l'origine vitale congenita del DNA*.

Vero è invece, contrariamente alle *ipotesi darviniste* che, il *DNA cosmico* risiede in alcuni viventi sin dai *primordi* dell'esistenza dell'uomo; ovvero sin dal tempo dei *Sauri*[9] Ciò che concorre a dimostrare quest'eventualità è il fatto che la *comunicazione trascendentale* attraverso il *DNA cosmico,* avviene sin dal tempo della *Creazione* dell'Universo e laddove vi siano Pianeti che possono ospitare la vita. A comprova di quanto sto sostenendo sul ruolo del *DNA cosmico,* insito negli architetti e nei sacerdoti dediti all'ingegneria delle costruzioni e degli oggetti di culto delle antiche Civiltà, lo ritroviamo anche in un'altra grande *Civiltà*, quella *Maltese*. Contemporanea all'epoca *pre dinastica egizia* risalente a 6000 anni or sono, scopriamo che la *Civiltà Maltese,* proprio nello stesso millennio, realizzò opere monumentali ed oggetti, anch'essi in rigida ammissione geometrica secondo i *Codici Egizi*. Ma in quel tempo non erano state ancora costruite le *Grandi Piramidi*, e quindi come potevano gli *architetti maltesi* realizzare le loro opere utilizzando il medesimo *Codice* che fu adottato dagli *architetti* che progettarono le *Grandi Piramidi* circa 600 anni dopo?

In risposta a questa legittima domanda è, come ho già accennato in precedenza che:
...la Sapienza Universale diffondeva nel DNA dei prescelti i Codici Universali che permettessero loro la costruzione di opere immortali in Codice, per reindirizzare la nuova Genia verso i percorsi Cosmici della Nuova Era, la cui comprensione, sta emergendo soltanto adesso leggendo questo libro.

§ 1- Metodo di attribuzione delle misure del *Sistema Solare* sulla cartografia della: *proiezione conica equidistante di Delisle nella scala di 1 a 12 milioni*.

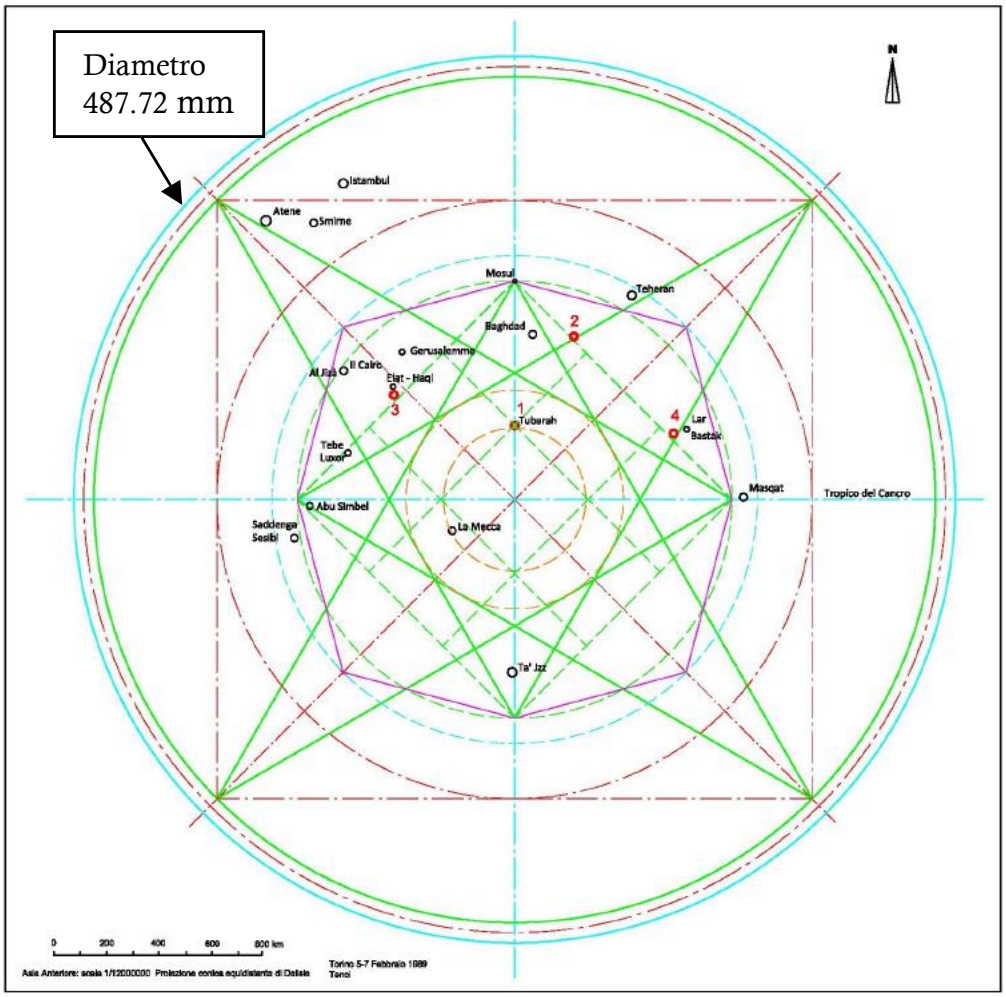
In questo paragrafo vi illustro il modo con il quale sono gestite le dimensioni geometriche: *planetarie*, *architettoniche* e anche quelle adottate nella realizzazione dei *reperti* del periodo *pre dinastico* e *precedenti, di oltre 10000 anni fa.* Le loro dimensioni sono quindi

[9] 157 milioni di anni fa, al tempo della *Quercus Robur*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

riportate sulla cartografia dell'*Asia Anteriore* rappresentata nella *tavola n° 23 del Grande Atlante Geografico De Agostini*.

Ogni *millimetro lineare* di una qualsivoglia *geometria o immagine* riportata nella cartografia, vale esattamente *12 chilometri* di estensione del territorio, compreso nella *proiezione equidistante di Delisle*. Pertanto l'*estensione territoriale* coperta dalla superfice racchiusa nel *diametro esterno* di *487.72 millimetri*, del *cerchio* che racchiude la *Grande Stella* e la *Chiusura Cosmica*, è di *27 milioni di chilometri quadrati* e il *diametro del cerchio* si estende quindi per *5873 chilometri*.



L'estensione territoriale in Km^2 coperta singolarmente dalle due *Entità Grafiche*[10], non rientra però, nella metodologia di calcolo nell'utilizzo dei *Codici Egizi* perché:

[10] *La Grande Stella e La Chiusura Cosmica*

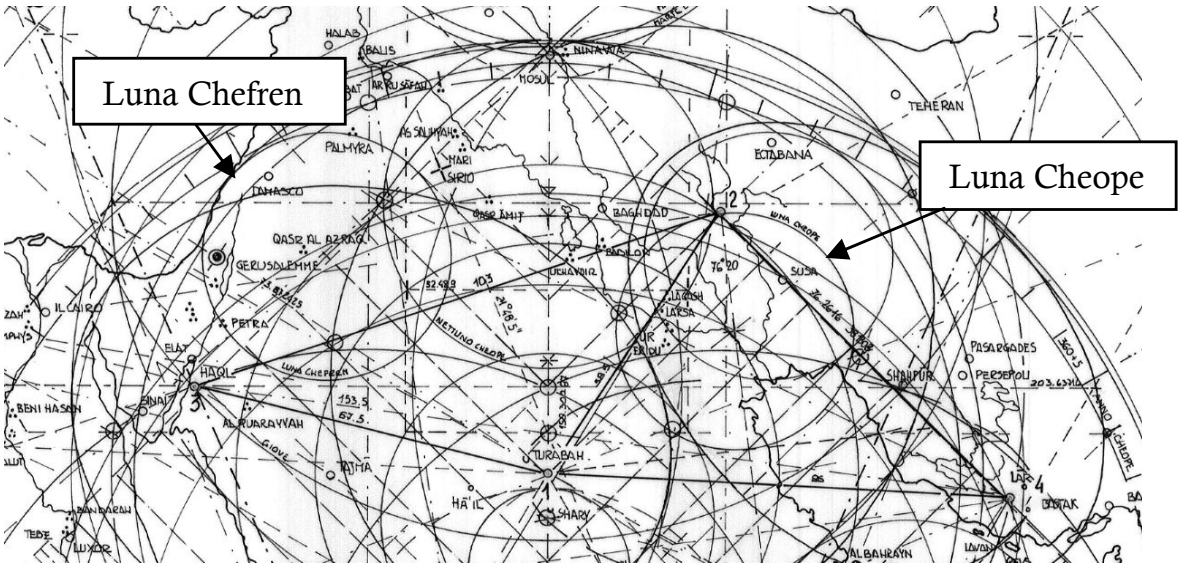
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

…ciò che interessa matematicamente, sono soltanto i riferimenti geometrici scalari dei vari soggetti ed i relativi loro singoli disegni riportati entro le due Entità Grafiche.

Ad esempio:

tutti i Pianeti del *Sistema Solare* sono riportati nella loro scala dimensionale *moltiplicata* per il valore dei *Codici* così come si legge nella tabella che segue. In questa tabella riassuntiva delle *dimensioni planetarie*, alla data del *21 Maggio 1990*, è riportata in modo esplicito la metodologia di calcolo che *converte* la dimensione *planetaria* o *solare,* in *millimetri* direttamente dipendenti dalla calcolo della *conversione* data dal prodotto per i *Codici*: *14/11* Cheope, *4/3* Chefren.

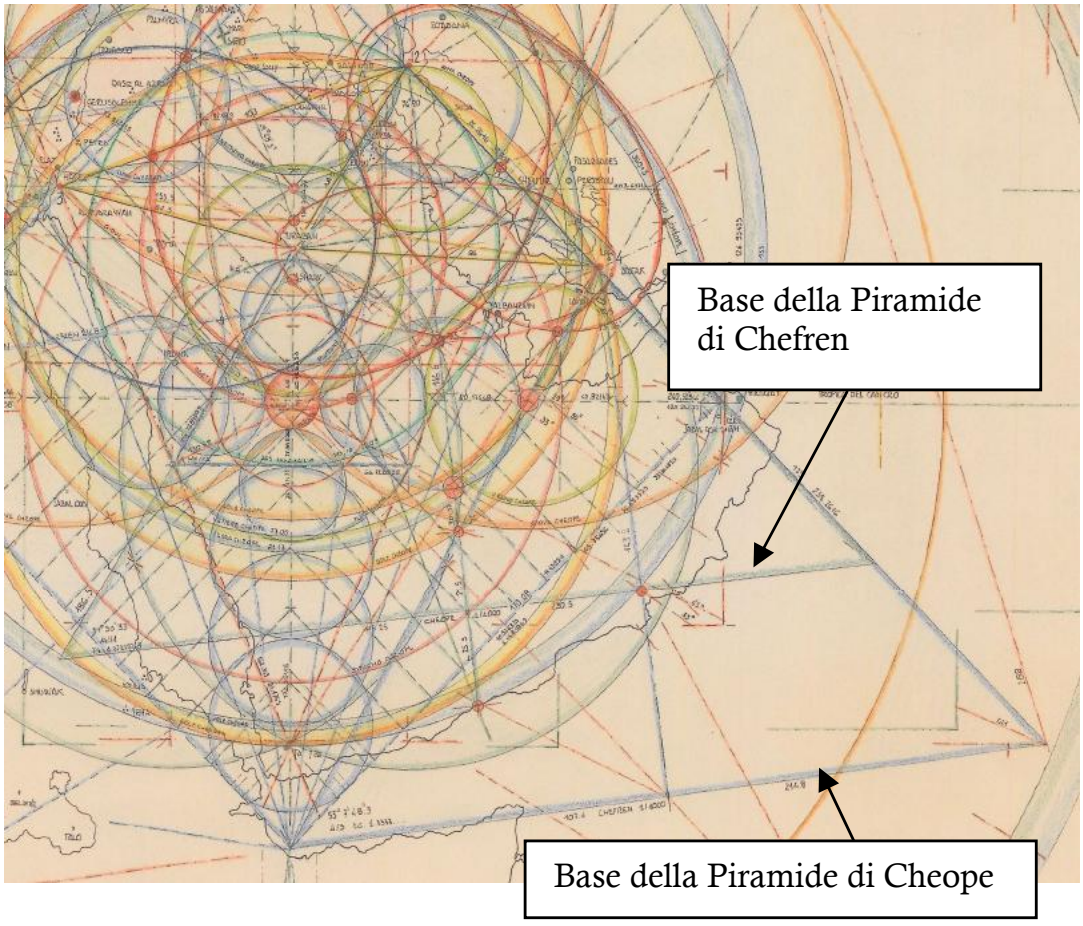
Naturalmente tutti i corpi celesti sono riportati nella corretta *scala di correlazione matematica* secondo l'*esponente matematico* indicato con la lettera "n", ad esempio il diametro della *Luna* come è dimensionato secondo Cheope? Il diametro noto della *Luna* è di: *3476 km* quindi, se la dobbiamo riportare graficamente sulla cartografia in *millimetri*, si dovrà disegnare con il corretto *esponente dimensionale* che, nel caso specifico è pari a: *34.76 x1*^{8} *mm*. Successivamente dovendola rapportare al *Codice* di Cheope la moltiplicheremo *x (14/11)* e diverrà *44,24 mm* mentre; se la dobbiamo rapportare secondo il *Codice* di Chefren la moltiplicheremo *x (4/3) e diverrà 46,34 mm*.



Vista in scala di due collocazioni della *Luna* secondo Chefren e Cheope sulla *Chiusura Cosmica.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Quando si devono *riprodurre* le dimensioni di *opere monumentali* che possiedono una dimensione espressa in *millimetri*, superiore al diametro della circonferenza delle due *Entità Grafiche* che è di *487,72 mm*, si procederà a riportarle nella debita *scala geometrica*:
prendiamo ad esempio la dimensione della base della Piramide di Cheope:
la base di questa Piramide è di 230,5 metri pertanto la si dovrà disegnare nella scala 1/1000, perciò sulla cartografia sarà disegnata di lunghezza pari a 230,5 mm.

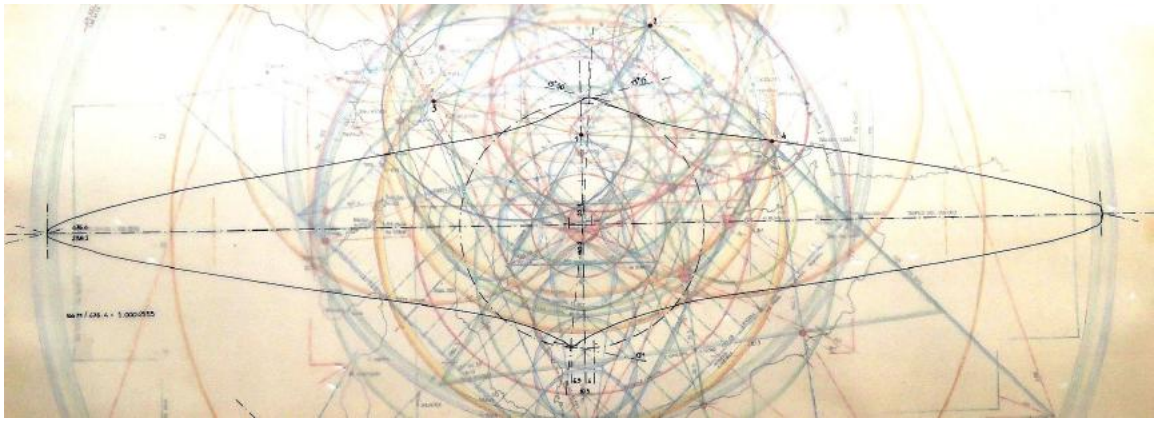


Vista in scala *1/1000* della sezione delle Piramidi Di Cheope e Chefren entro la *Chiusura Cosmica*

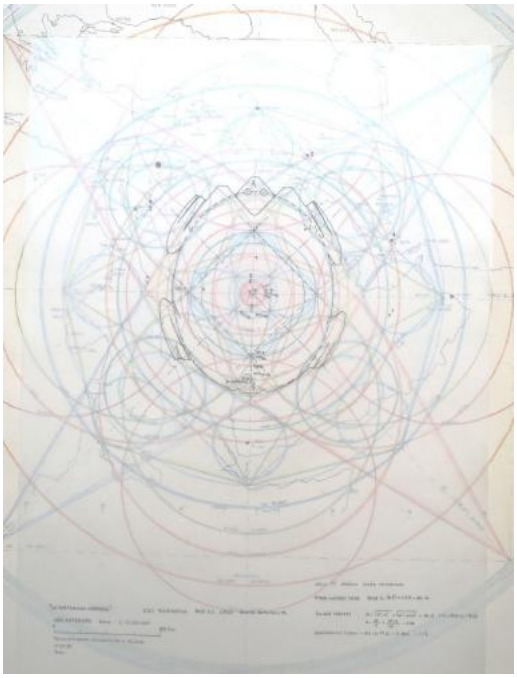
La stessa regola vale per la dimensione di tutte le svariate opere monumentali che furono inserite nelle due *Entità Grafiche.* Esse

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Grande Stella e *La Chiusura Cosmica*, seguendo puntualmente l'esempio citato nel caso della Piramide di Cheope.
In generale quando si riportano *oggetti*, la cui *dimensione* rientra all'interno delle due *Entità Grafiche*, si riproducono solitamente ed esattamente in scala *1/1* e ciò vale ad esempio per molti reperti *proto dinastici egizi*.



"Dima Cosmica" archiviata al Museo Egizio di Torino con il numero di archivio n° 20093. Essa determina il diametro medio della *Chiusura Cosmica* che vale esattamente 476,6 mm ovvero 100 Moduli cosmici.
Infatti le *tavolozze da belletto* sono rappresentate nella *scala diretta* e solo quando si riscontrano particolari *coincidenze* con altri *grafici già disegnati*, si riproducono in un'altra *scala geometrica* che è sempre e comunque, indicata in ogni singolo *disegno* che le contraddistingue.



La *Tartaruga Cosmica* è riprodotta in perfetta *scala 1/1* sulla *Grande Stella.*
In maniera diversa si opererà nel caso di *geometrie* ottenute per *proiezione* da altri *disegni* incorporati nelle due *Entità Grafiche*, ad esempio:
nel caso di una *proiezione derivante da un Pianeta* essa riporterà costantemente il *Codice d'origine* del *Pianeta* che l'ha generata. Per questa ragione si leggerà un riferimento del tipo: *Quadrante*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Solare secondo Cheope e/o secondo Chefren e così di seguito per tutte le svariate *geometrie derivate* dalle *fondamentali d'origine*.

Ad esempio in una raffigurazione della *Chiusura cosmica (rovesciata in trasparenza)*, riportata sulla *Stele Votiva* di Re Narmer I, è rappresenta to il concetto di *inversione del rapporto* tra le due dimensioni infatti, la *Stele Votiva* è lunga *631.53 mm* e deborda di *143.81 mm* rispetto alla chiusura che ha il diametro esterno di *487.72 mm.*
Nel caso della *Stele Votiva* si constata che essa è portatrice del *Modulo Cosmico* e di tutti i *Codici Egizi* seppur fosse *antecedente* alle *Grandi Piramidi* di circa *600 anni*. Di questa importantissima *discontinuità temporale* che, ne ho già parlato in precedenza, ci ritornerò più avanti, nei successivi paragrafi.
Da quanto stiamo constatando, e siamo solo all'inizio, disponiamo di una cartografia che per *"Sommo Comando"* fu realizzata esattamente nelle dimensioni che si correlano, tramite i *Codici Egizi*, con tutti i *Pianeti* del *Sistema Solare* e con tutti i reperti *monumentali* e le *tavolozze da belletto*, giunte intatte sino ai nostri giorni.

Questa realtà geometrica è inconfutabile e obbligherà i futuri studiosi ad analizzarla con dedizione e ad accettare: l'Ordine Cosmico che, tramite il DNA inoculato negli eletti, si concretizza nell'esecuzione di opere in questa Terra, generate dalle mani dei prescelti.

"Il Sommo Comando"

Tutte le *funzioni temporali* si ottengono, tramite la relazione matematica del πM, del π e dei relativi *multipli e sottomultipli*.
Svariati altri parametri Trascendenti, calcolati secondo i Codici numerici del

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Buddha[11] *e secondo le geometrie della Civiltà Maltese, sono riportati nel mio libro: "L'Era della Sacra Sfinge".*

La tabella seguente, eseguita con i calcoli del *Sistema Solare* decodificato con i *Codici* di Cheope e Chefren che risalgono al *12 Aprile del 1989*, riporta le dimensioni, solari e planetarie, quando Plutone era ancora considerato Pianeta.

Come è indicato nella tabella del *Sistema Solare,* i *Codici* di Cheope e

SISTEMA SOLARE : Diametri Equatoriali dei principali Corpi Celesti

ASTRO	DIAMETRO EQUATORIALE					RAGGIO EQUATORIALE	
	km	mm x 1 ^{n}	n	CHEOPE x 14/11	CHEFREN x 4/3	CHEOPE	CHEFREN
LUNA	3476	34.76	8	44.24	46.34666667	22.12	23.17333334
SOLE	1392000	139.2	10	177.1636364	185.6	88.5818182	92.8
MERCURIO	4870	48.70	8	61.98181818	64.93333333	30.99090909	32.46666667
VENERE	12100	121		154	161.3333333	77	80.66666665
TERRA	12756	127.56		162.3490909	170.08	81.17454545	85.04
MARTE	6790	67.9		86.41818182	90.53333333	43.20909091	45.26666667
GIOVE	142800	142.8	9	181.7454545	190.4	90.87272725	95.2
SATURNO	119300	119.3		151.8363636	159.0666667	75.9181818	79.53333335
URANO	47100	47.1		59.94545455	62.8	29.97272728	31.4
NETTUNO	48400	48.4		61.6	64.53333333	30.8	32.26666667
PLUTONE	2200 ± 140 [1]	23.40 20.60	8	29.782 26.2182	31.2 27.4667	14.891 13.1091	15.6 13.7333
	2339.035716 [2]	23.39035716		29.76954548	31.18714288	14.88477274	15.59357144
	2344.773353 [3]	23.44773353		29.84256995	31.26364471	14.92128498	15.63182236
CARONTE	1160 ± 100 [1]	12.60 10.60		16.0364 13.4909	16.8 14.1333	8.0182 6.7454	8.4 7.0666
	1218.714282 [2]	12.18714282		15.51090904	16.24952376	7.75545452	8.12476188
	1215.2155 [3]	12.152155		15.46637909	16.20287333	7.733189545	8.101436665
PLUTONIANA	5896.785714 [2]	58.96785714		75.05	78.62380952	37.525	39.31190476
	5904.762206 [3]	59.04762206		75.15151898	78.73016275	37.5757595	39.36508138

1 L'ASTRONOMIA n°87 Aprile 1989 2 Dalla Plutoniana di 75.05,data dalla media tra 75.3 e 74.8 rispettivamente dei reperti del museo Egizio di Torino nn° 15583 e 15614 da misure riportate al Disegno del 21/05/90.

3 Dai Sottomultipli Cosmici in Caronte e da 75.15151898 dall'asse della Chiusura Cosmica .

[11] Tratti dal testo *«Aforismi e discorsi del Buddha»*, a cura di Mario Piantelli. Dai Volumi I e II del Canone Buddhista sez. 1 *«Le Religioni Orientali»* diretto da Oscar Botto.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Chefren, come già detto in precedenza, sono rispettivamente: *Cheope 14/11 – Chefren 4/3.*

Tutti i calcoli: matematici, fisici, chimici, atomici e le conseguenti Geometrie Cosmiche sono convertiti geograficamente e quindi graficamente, sulla base dei Codici di Cheope e Chefren. La sintesi delle
funzioni fisiche, Solare e Planetarie calcolate all'epoca, è riportata nella tabella soprastante, con le relative unità di misura adottate.
A questo punto, prima di proseguire sulle origini del nostro Pianeta Terra è opportuno che si veda, subito, d'onde s'origina il Modulo Cosmico dalla Stele Votiva di Re Narmer I. Si sappia sin d'ora che l'importanza di questa Tavolozza è immensa, superiore a qualunque altro reperto conservato al Museo del Cairo. L'importanza della Stele Votiva di Re Narmer I sta nel fatto che dimostra, inequivocabilmente, che chi la eseguì fu scrupolosamente guidato dalla dimensione Celeste che ho denominata: la "Memoria Cosmica".

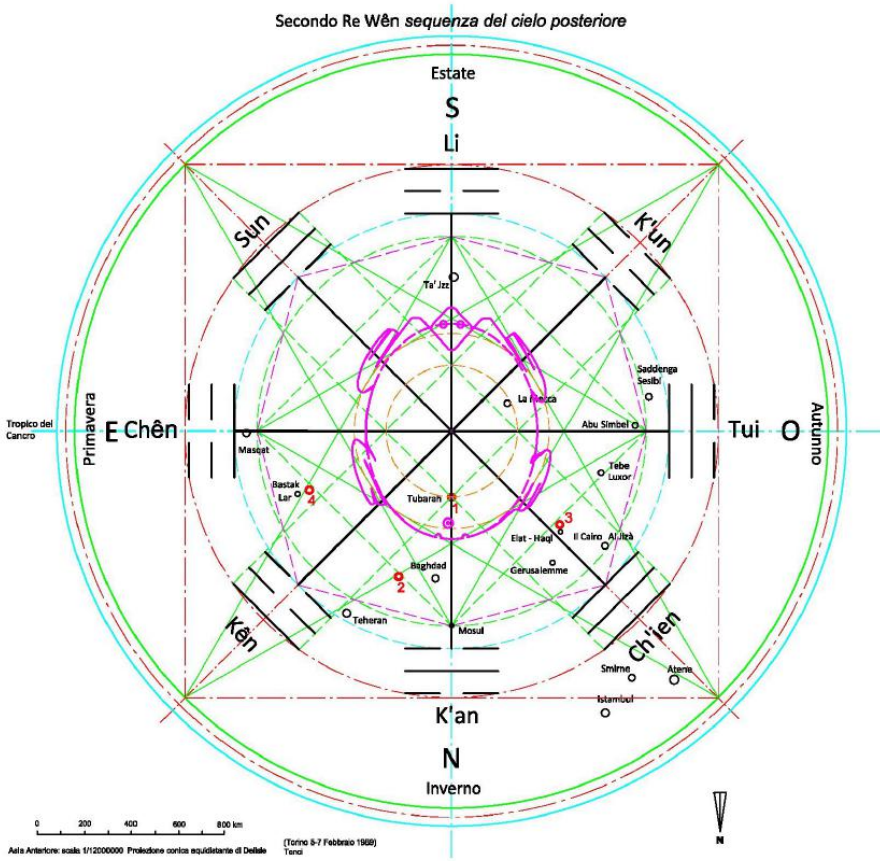
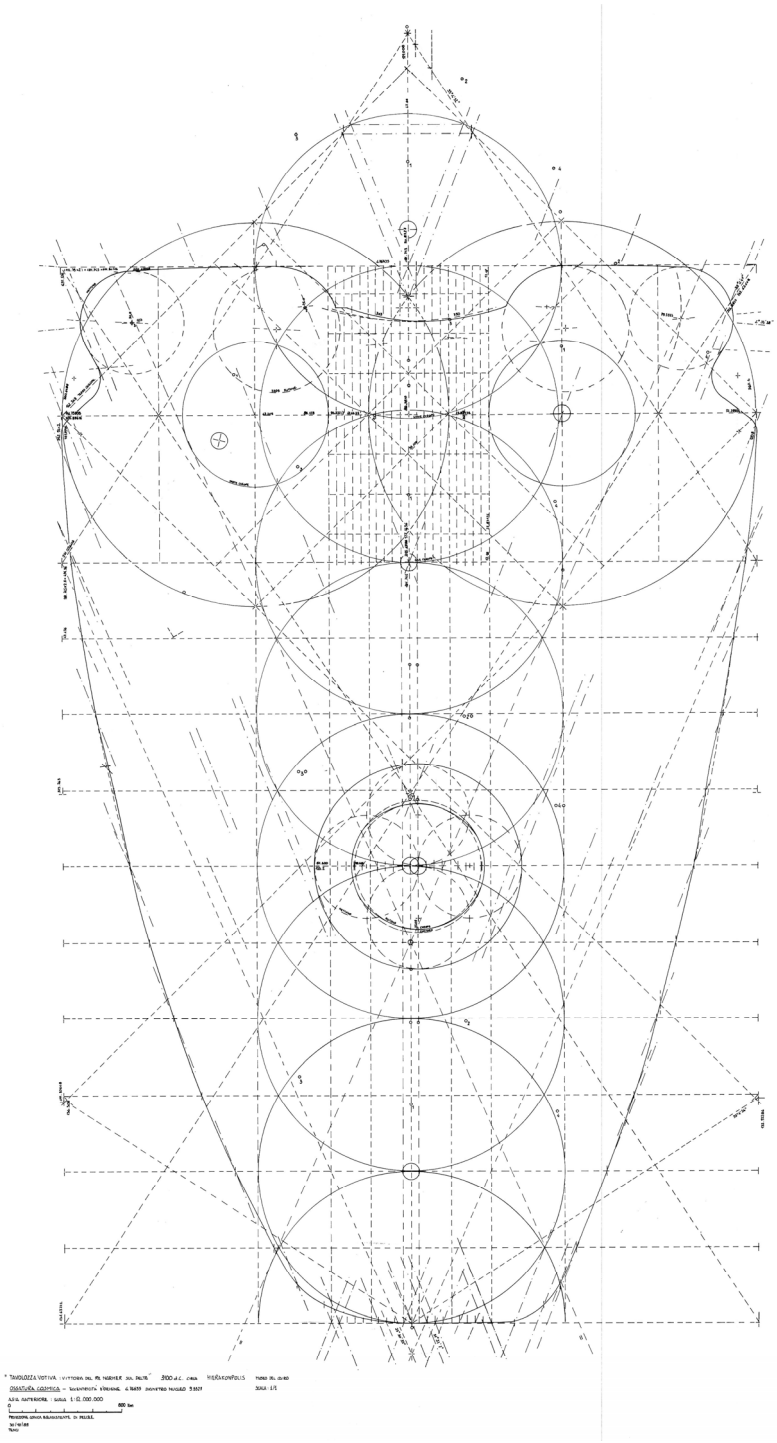


Immagine della configurazione degli I CHING del Re Wen con la Tartaruga Cosmica incastonata secondo la tradizione dell'Origine.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

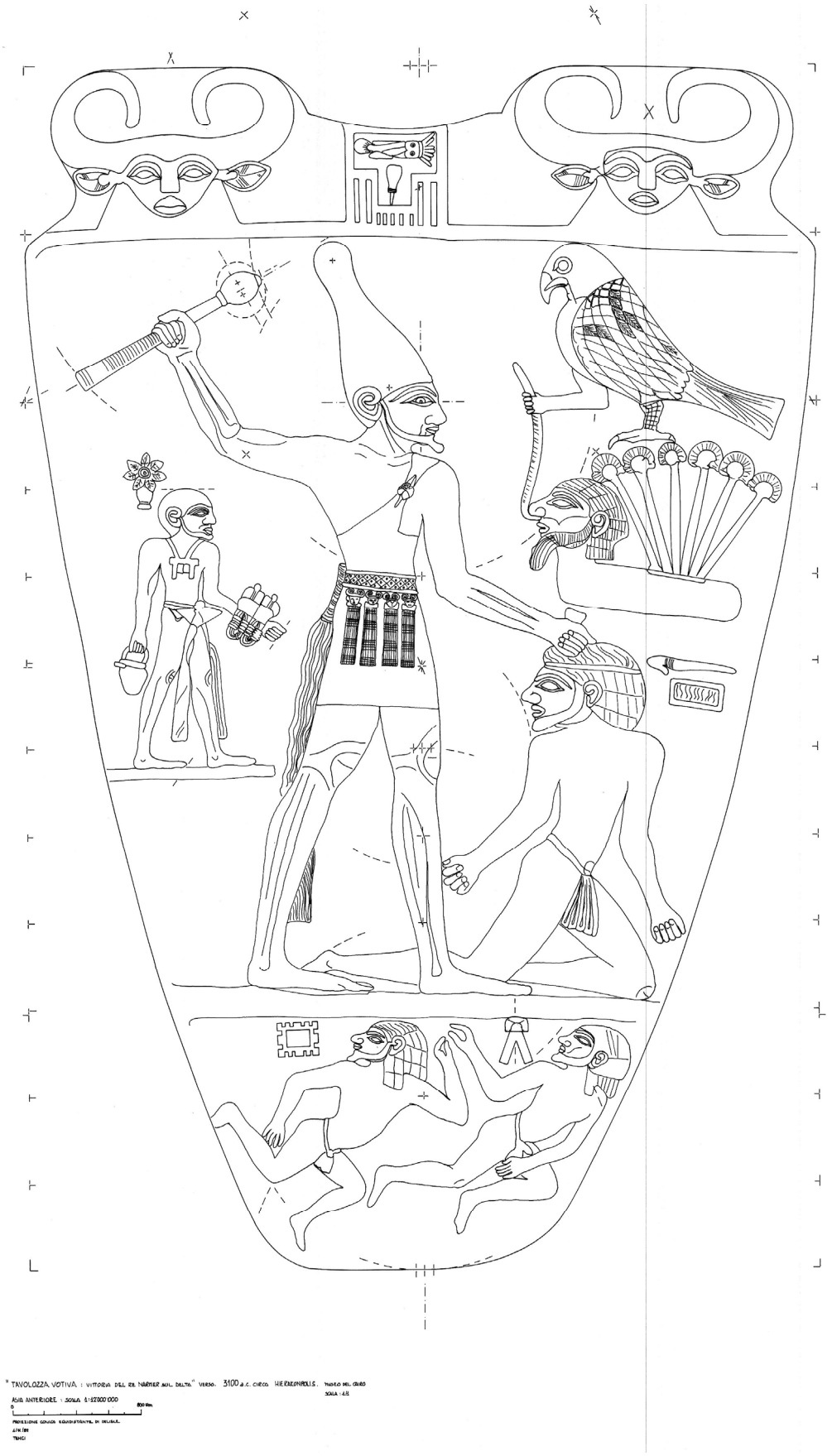
Cap. 3 Riproduzione delle immagini in Codice dei reperti dell'Antico Egitto, sovrapposte alla *Stele di Re Narmer I*, alla *Grande Stella* e alla *Chiusura cosmica* secondo le intersezioni dei *4 punti in Codice*.

Di seguito potete vedere l'*ossatura matematica e geometrica* del progetto della *Stele Votiva,* come fu concepito alla sua *Origine*.



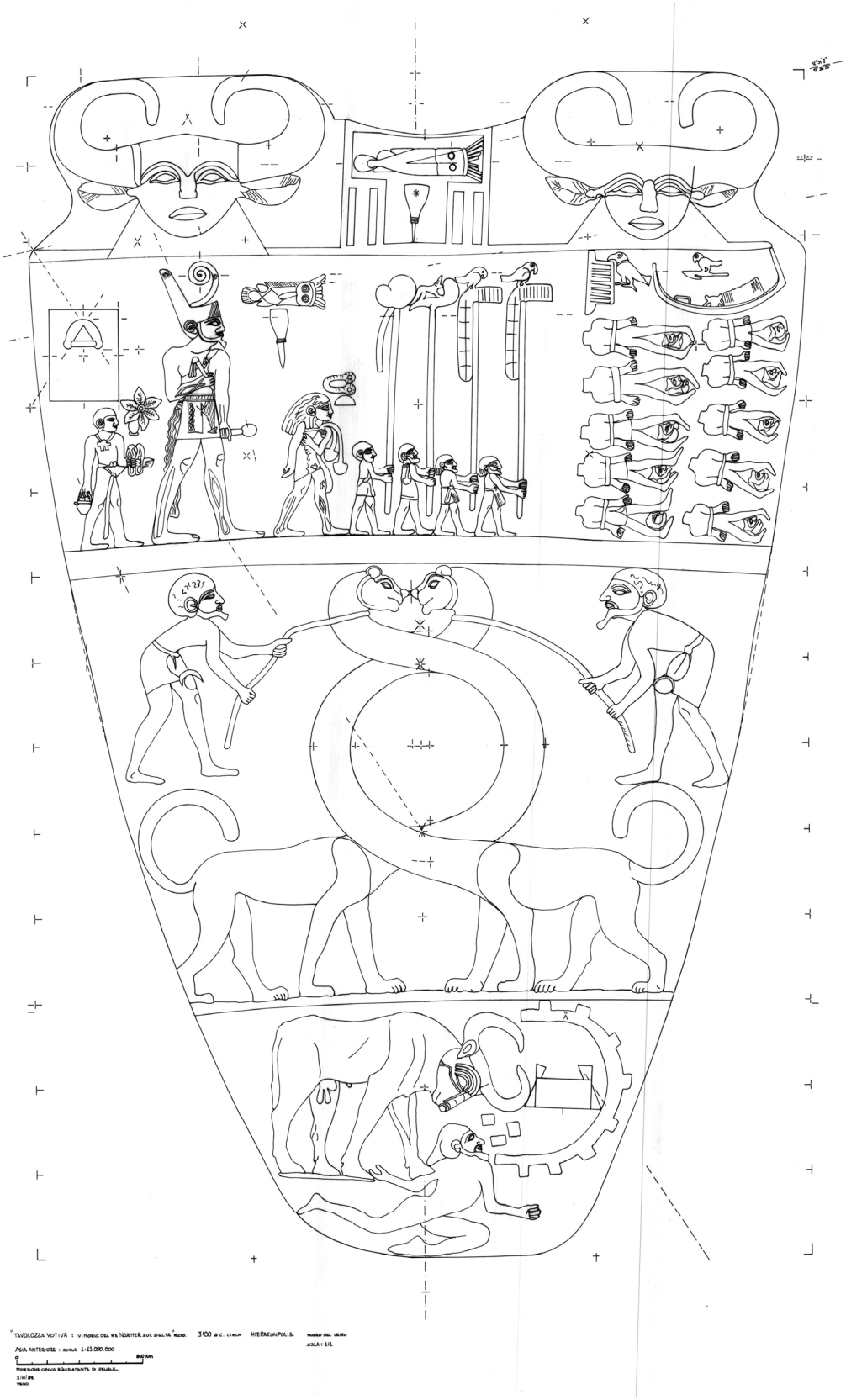
Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement

L'ossatura della *Stele Votiva di Re Narmer I - Hierakonpolis 3100 a.C.*



Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement

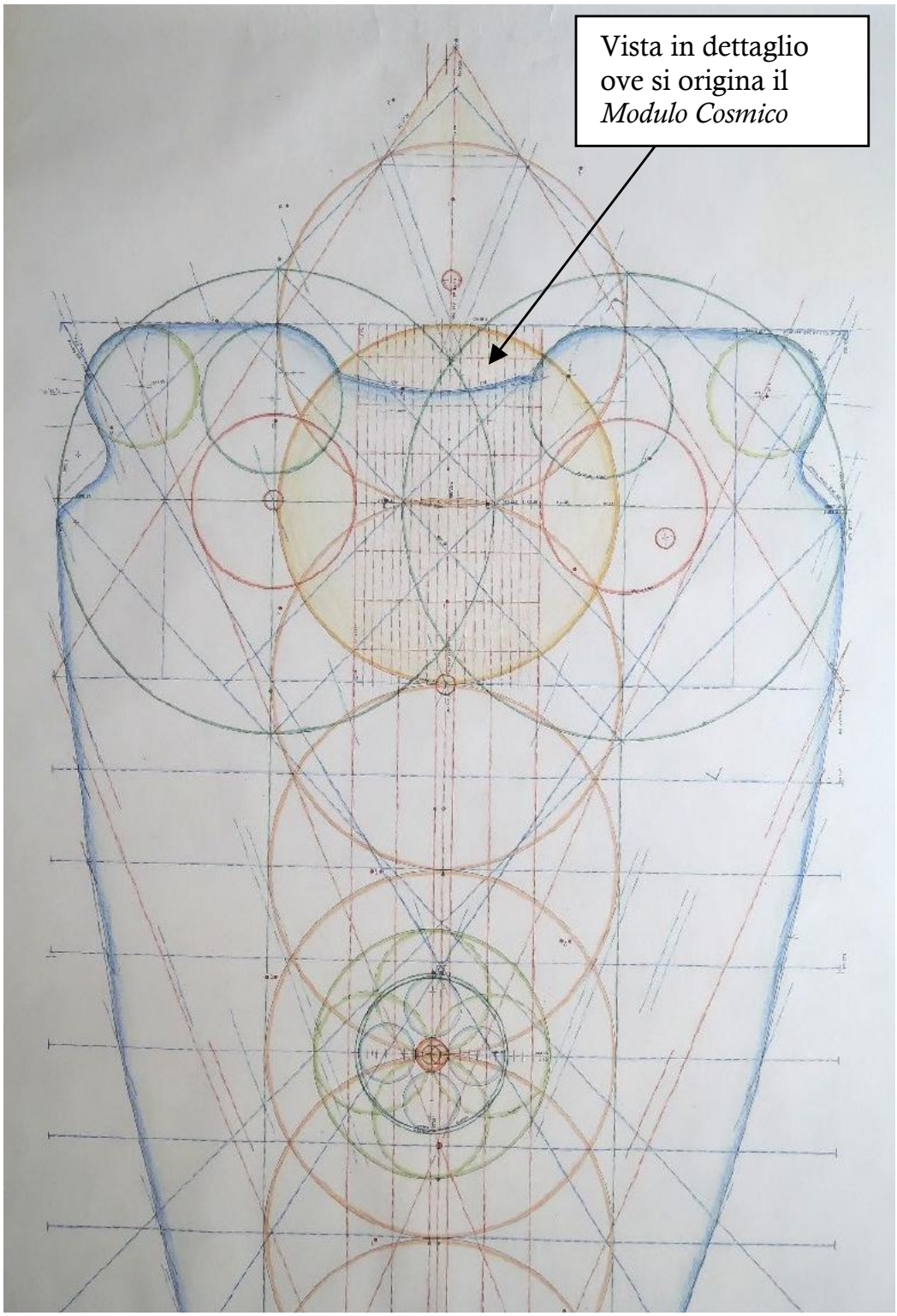
“Tavolozza votiva Re Narmer I” *(verso)*



“Tavolozza votiva Re Narmer I” *(recto)*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Vista in dettaglio dalla *faccia posteriore in trasparenza*, dell'ossatura



della *Stele Votiva di Re Narmer I Hierakonpolis 3100 a.C.* In Alto si origina il *Modulo Cosmico* e in basso la *Plutoniana*. Tutte queste *schematizzazioni*, sono *matematicamente comprovabili* e forniscono i parametri *planetari* del *Sistema Solare* ed oltre; nonché tutte le *relazioni*

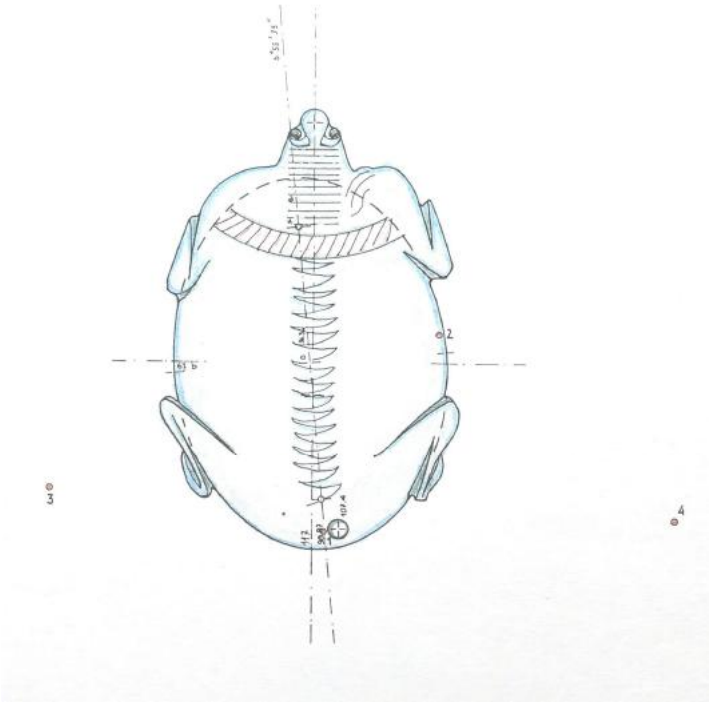
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

matematiche, *fisiche* e *chimiche* con le altre *Civiltà contemporanee e successive*, per giungere sino allo *scibile* dei giorni nostri ed alla successiva *proiezione nel futuro*.

In questi *disegni* e in quelli che seguiranno, si palesa con grande evidenza l'*accavallamento del tempo* tra un *evento cosmico e l'altro* che, secondo la nostra legge acquisita nei secoli sulla sequenza temporale ed evolutiva della specie non è *comprensibile*.

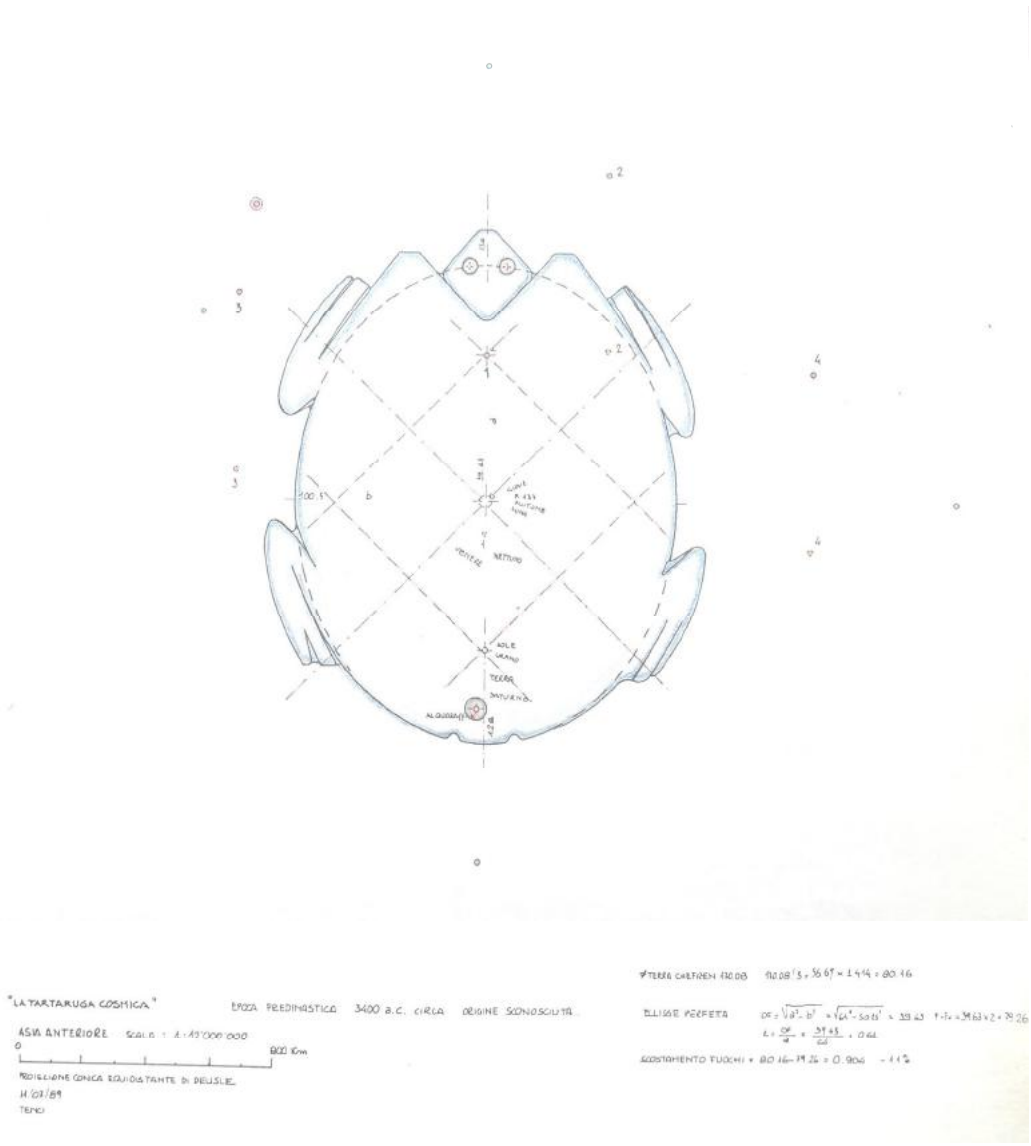
Ma proprio grazie a questa evidenza quanto mai concreta e *matematicamente inconfutabile* sulla *discordanza temporale* della sapienza delle *civiltà paleo storiche* che, adesso, ci è finalmente permesso di compiere il passo verso la comprensione dell'esistenza della *Legge Universale Unificata*.

Tanto per cominciare vediamo queste due immagini di *tavolozze da belletto* di *6000 anni* fa, risalenti al periodo *pre dinastico egizio*: gli *egittologi* le catalogano come *tavolozza da belletto* ma è un vero peccato che non si siano *mai accorti* della sua *precisione esecutiva peculiare* dell'*ellisse* che è stata acquisita solo dopo *secoli* dalla nostra *odierna* civiltà *scientifico- sperimentale*.



Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

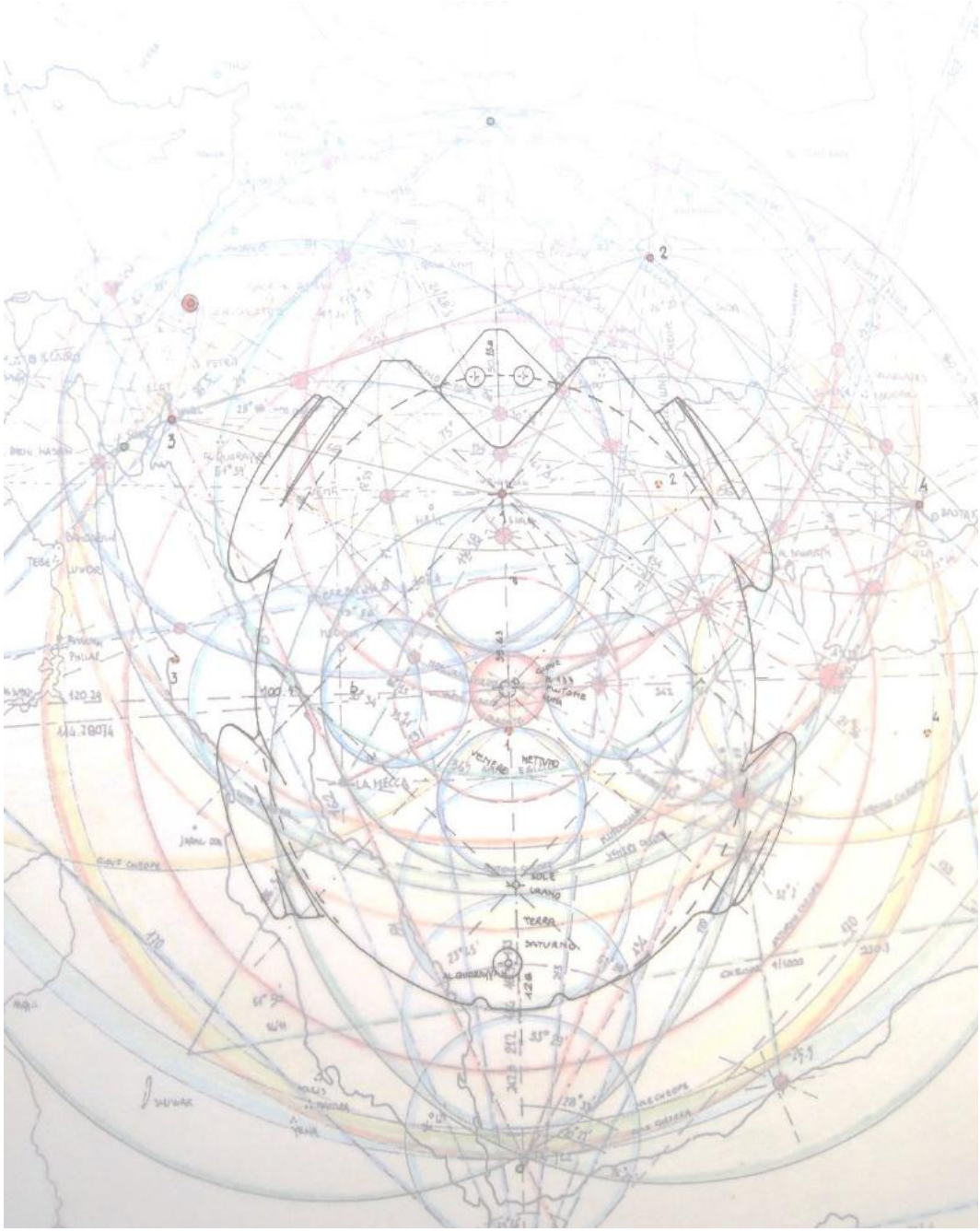
La prima *Testuggine primordiale* con i segni riconducibili a due esagrammi sulla corazza, ci rimanda a: *I CHING Il libro dei Mutamenti dell'antica Civiltà Cinese.*
La seconda *Testuggine primordiale* racchiude sulla corazza il centro geometrico della *Grande Stella* che ci rimanda a: i *Codici Egizi* della *Nuova Era* che ho denominato *Era della Sacra Sfinge.*



Anche questa seconda *Testuggine* risale anch'essa al periodo *Predinastico Egizio* di circa *6000 anni* fa e gli egittologi la catalogarono anche questa come *tavolozza da belletto*. Anche in questo reperto, come nel precedente, la precisione esecutiva dell'*ellisse* è sbalorditiva. *La nostra civiltà...evoluta, riuscì ad eseguire una ellisse approssimativa solo nella seconda metà del 600 .*

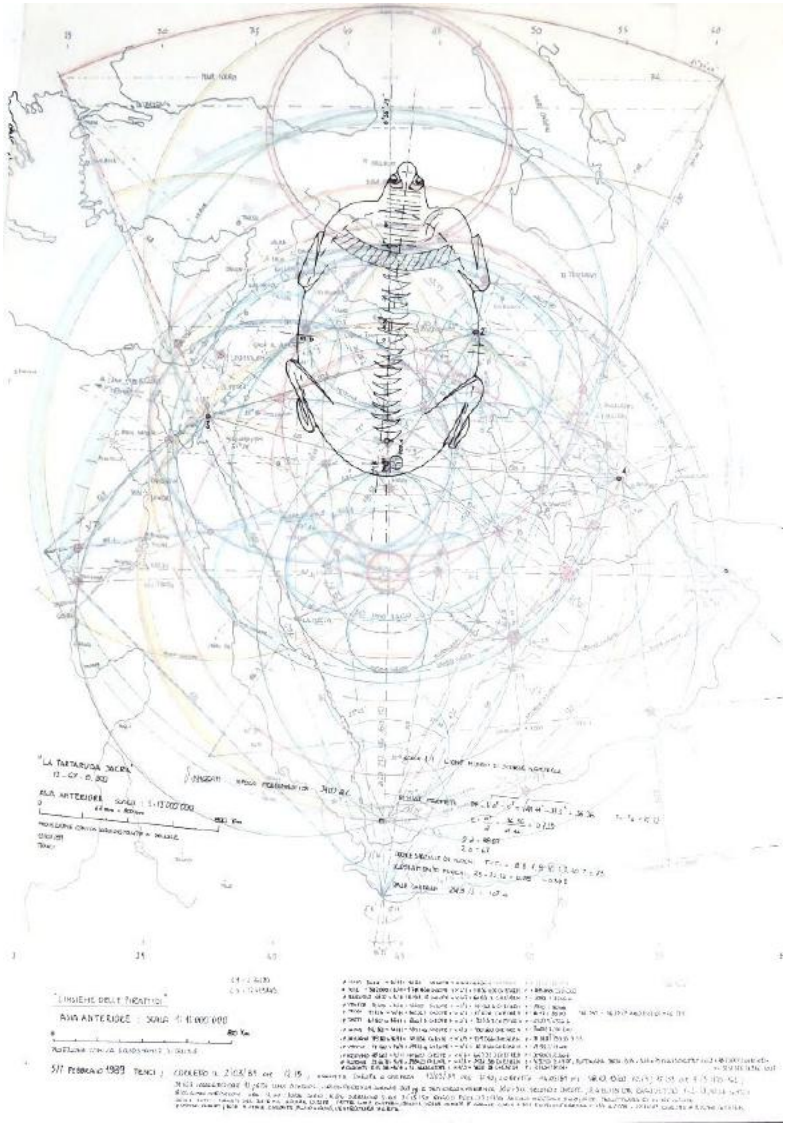
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Queste *tavolozze da belletto* risiedono con *esatta matematica coincidenza* sia nella *Grande Stella*, sia nella *Chiusura Cosmica*:



Nell'immagine fotografica si ha la *Tartaruga Cosmica* che risiede in *perfetta coincidenza* con i parametri salienti della *Chiusura Cosmica.* Il tutto ben visibile a chiunque, dimostra l'esistenza del *Codice Universale* adottato a *distanza di secoli* tra le due realtà rappresentate.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

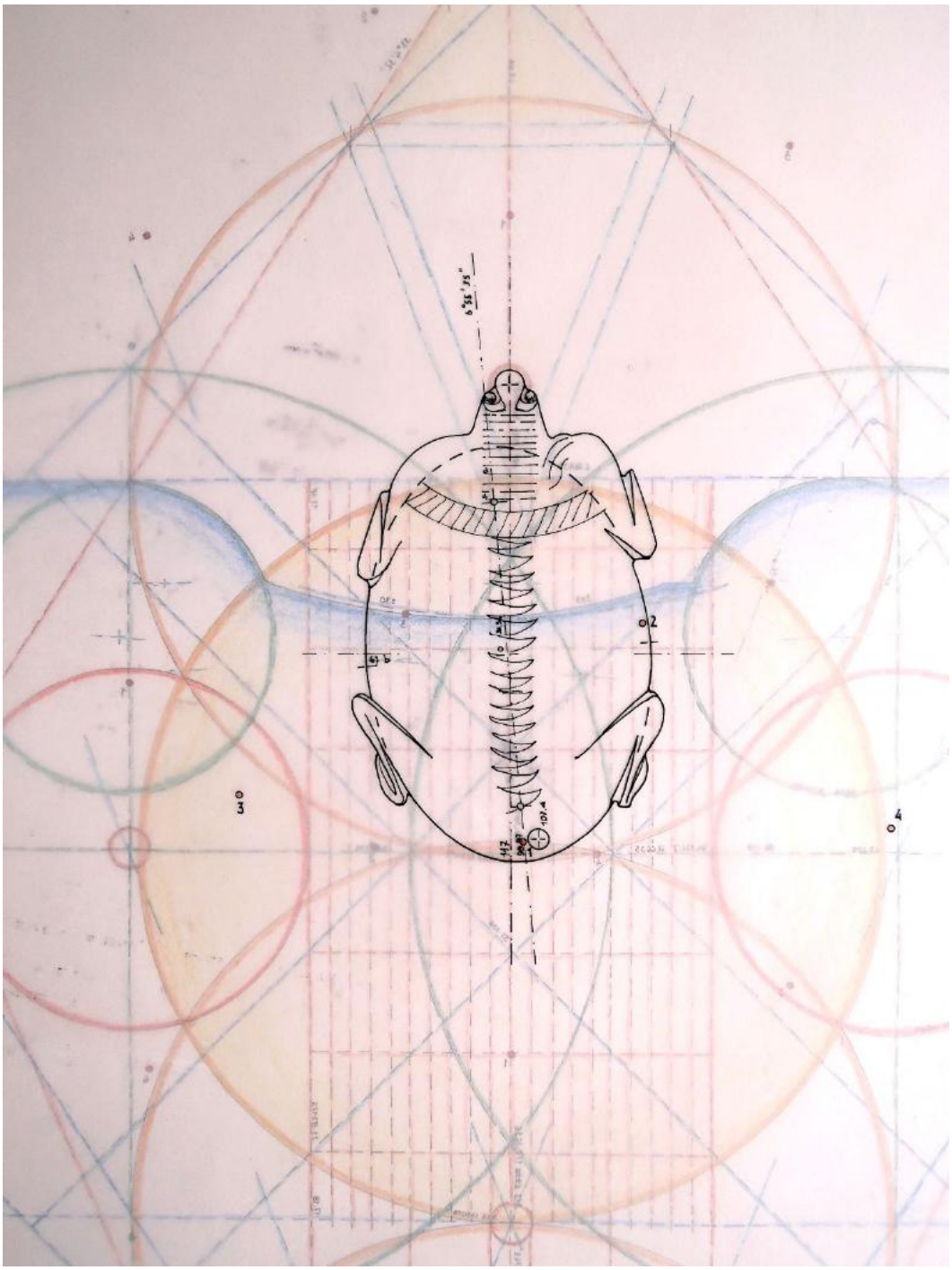


Nell'immagine fotografica si ha la *Tartaruga Sacra* che risiede anch'essa come la precedente, in *perfetta coincidenza matematica* con i parametri salienti della *Chiusura Cosmica.*
Ma ora compiremo un balzo *trasversale* nel tempo e potremmo giungere alla *congiunzione* di questa *tavolozza da belletto* con il *Modulo Cosmico* rappresentato nella *Stele Votiva di Re Narmer I*:

Nell'immagine fotografica successiva si ha la *Tartaruga Sacra* che risiede in *perfetta coincidenza matematica* con i parametri salienti della *Stele Votiva di Re Narmer I*: il *Modulo Cosmico* ad esempio.
Questo dimostra che chi realizzo i tre *manufatti* possedeva nel *DNA* il *Codice Universale.*
Il *Modulo Cosmico* M, è rappresentato dal tratteggio verticale visibile

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

in trasparenza sotto la *Tartaruga Sacra.*



Ma ora compiremo un balzo indietro nel tempo di *molti millenni* sino a incontrare due statuine realizzate nei territori *renano - danubiani* di almeno *25000 anni* or sono.
I reperti sono due statuine denominate *La Venere di Lespugue* e *La Venere di Willendorf* nelle quali è riportato il *Codice Universale* che si *interseca* con *matematica esattezza* nella *Stele Votiva di Re Narmer I* e

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

nella *Chiusura Cosmica*.

L'immagine fotografica ritrae la *Venere di Willendorf* nella *Chiusura Cosmica* secondo i perfetti *riferimenti geometrici* in *scala 1/1*.
Nello studio delle opere realizzate dalle remote civiltà, affiorano oggetti[1] lontani *25000* e più anni fa e tra questi si scoprono

[1] Le *Veneri* di cui si fa riferimento, appartengono a epoche comprese tra *40000 e 25000* anni fa e vennero decodificate nel mio lavoro, in disegni realizzati nel *Giugno del 1991* ed i loro punti cardinali della struttura architettonica, inseriti

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

perfettamente incisi i parametri *Cosmici del progetto*, eseguito dall'*Artista* scultore.

Mi riferisco a due reperti di quel tempo: *La Venere di Lespugue*[2] e la *Venere di Willendorf* appartenenti rispettivamente al *I gruppo Pirenaico-Aquitano ed al IV gruppo Renano Danubiano.*
Queste *Opere d'Arte preistorica* furono realizzate da *Artisti* che gli studiosi odierni definirebbero "d'avanguardia", perché queste opere erano visibilmente diverse dalle *altre contemporanee* ritrovate negli stessi territori. Gli studiosi potranno rilevare nei *disegni* che ho scomposto con il *Codice*, che in quei *corpi litici* è insito il *Codice Universale* che s'inserisce in rigida *scala matematica*, con i parametri della *Chiusura Cosmica*.

La Venere di Willendorf, ha inciso anche il termine usato nel testo «Aforismi e discorsi del Buddha» che si riferisce alla "Madre Santa che partorisce sul Fianco", secondo la Legge Universale che sancisce che questa è la "Madre dei Messia"!

Certamente per comprendere questo *frasario arcaico*, è indispensabile analizzare l'insieme dello *scibile* acquisito sino ad oggi. Ristudiando con la nuova prospezione appresa, gli antichi *testi buddhisti* e non solo. Successivamente si accede ai *disegni* che rappresentano nella grafica il *simbolo* citato nei testi *buddhisti* o *altri*, di riferimento.
Procedendo negli studi in questo modo, anche da questa attuale elevazione, si apre un nuovo *squarcio di Luce* verso la conoscenza della *Legge* che governa l'*Universo* che ci è stata *tramandata* dai *Saggi di tutta la Terra* nei millenni[3].

---

nella *Chiusura Cosmica* che coincide in perfetta *scala matematica*, con la scala dell'Asia Anteriore, secondo la *proiezione conica equidistante di Delisle*, nella scala *1a12000000* riportata nel *Grande Atlante Geografico De Agostini*.

[2] Dai suoi riferimenti nella *Chiusura Cosmica*, il suo *ventre* risiede all'interno del *triangolo Sacro* di *800/12*^{mi} di lato e l'ho ridefinita simbolicamente: *La Madre dei Cieli e della Terra*.

[3] Questo è il concetto che sta alla base della *conservazione della specie umana*, è il principale *Comandamento* che si apprende dallo studio dei *Testi Sacri* giunti sino al nostro tempo, nella loro versione *originale* e provenienti da tutte le parti della *Terra*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Grazie ai *dodici testi* che *Mario Piantelli*[4] ha scelto tra i numerosi *codici* disponibili nei *volumi I e II del Canone Buddhista*[5], si intravede anche il *senso* della *decodificazione matematica* della *Venere di Willendorf*.
In questa rassegna *propedeutica* d'alcuni insegnamenti del *Buddha*, Mario Piantelli ci aiuterà anche a comprendere alcuni aspetti fondamentali riguardanti il *Buddha* e la simbologia racchiusa nella venere di Willendorf:

«…*Gautama*[6] l'asceta, trascorse la sua vita elemosinando il vitto quotidiano e predicando i suoi precetti. Egli stesso era probabilmente originario di quella zona, come attesta il suo epiteto di *Sākyamuni*[7] *(Asceta degli Śākya)*. Il nome simbolico di *Siddhārtha (che ha raggiunto il suo scopo)*, la nascita in una famiglia principesca o addirittura regale, i nomi dei genitori *(Śuddhodana e Māyādevī)*, la conquista della bellissima sposa *Yāśodharā*, l'abbandono del *palazzo paterno* a seguito del turbamento insorto dall'incontro *traumatizzante* con la realtà del *male nel Mondo*, esemplificato in un *vegliardo*, un *infermo* e un *morto*, sono tratti d'una *leggenda atemporale* che si sovrappone ad una biografia certo meno nota nei suoi inizi che nel suo esito, esattamente come avverrà per *Gesù Cristo* nei *racconti evangelici*.

Invero la qualità del *meraviglioso* che circonda il *Buddha* ricorda, sotto alcuni rispetti, quella che in tali racconti c'è familiare. Lo vediamo misurarsi con il *Maligno (Māra « l'uccisore », divino e demoniaco principe, del mondo dominato dal desiderio)*, in una serie di *tentazioni* simboleggianti le possibili *deviazioni* dalla sua vocazione di *maestro spirituale*. Nelle *tentazioni* s'insinuano: la *sfida a tramutare una montagna in oro*, *l'offerta della regalità e del dominio sul mondo*.

---

[4] *«Aforismi e discorsi del Buddha»*, la prefazione e la scelta del testo sono a sua cura.
[5] Sono appartenenti alla collezione dei *classici delle religioni, sezione I «Le religioni orientali»*, diretta da Oscar Botto. *L'edizione del presente libro è su licenza della* UTET di Torino.
[6] Colui che sarebbe stato in futuro oggetto, come *Buddha* del culto di *milioni di uomini*, *Gautama* l'asceta *muni*, *«silenzioso»…*
[7] *«L'Asceta degli Sākya»*, soprannome del *Buddha* dell'*attuale ciclo*, *Siddhārta Gautama*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

E più *insinuante* di tutte, è la *tentazione* ad abbandonare subito, la vita e le sue pene, senza giungere ai *fastigi* dell'*insegnamento* e ai suoi mille *scacchi e delusioni*.

Lo vediamo *camminare sulle acque*, *discendere dal cielo su una scala d'oro e di gemme con ai fianchi gli dèi Brahmā ed Indra*, dichiarare solennemente *« chi vede me, vede il Dharma*[8] *»*, la *Legge Universale* che, nella visione *buddhista*, prende in qualche modo il posto di *Dio*...

Insomma, si direbbe che una sorta *d'archetipo comune, sia sotteso alle narrazioni indiane e a quelle fiorite sulle rive del Mediterraneo*. Le prime sono probabilmente più antiche, e meglio inquadrate, nei loro elementi straordinari, di quelle che circondano il *Cristo*. Così la *nascita del Buddha:*

... dal *fianco materno* [9], senza passare per la *via umiliante dei comuni mortali*, riprende il mito della nascita del *Dio Indra*, già noto fin dall'epoca dei *Veda*[10], mentre il *docetismo*[11] occidentale riproduce con minor convinzione e minor successo il discorso sul corpo *ultraterreno (lokottara*[12]*) del Buddha*, destinato a divenire, con i maestri del *«Grande Veicolo» (Mahāyāna*[13]*)*, un corpo *fantasmatico (Nirmāna-kāya*[14]*)* proiettato dall'*eterna Realtà* che fa tutt'*uno* con il *Dharma*

---

[8] 1- *La Legge*, in particolare quella rilevata dal *Buddha*, consistente nelle *Quattro Nobili Verità*.

[9] A questo proposito ho denominato la statua della *«Venere di Willendorf»* risalente a circa *25000 anni* fa, *«La Madre che Partorisce sul Fianco»*, come visibile dai riferimenti geometrici con il *punto radiestesico1*. Si noti il parallelismo con il *cristianesimo*. Anche la *Madonna* non fu fecondata secondo la via naturale, ma tramite lo *Spirito santo*. Questo parallelismo giova a comprendere *l'unicità del Messaggio dell'Origine* che è il *medesimo* per tutte le *religioni dei popoli della terra*: «*...dalla carne la madre partorisce la carne; ma il Messia è Dio e quindi è generato dallo Spirito Santo...»*

[10] *«Scienza»*: i *testi sacri della tradizione indiana*, la validità dei quali, ai fini della liberazione è *negata dal buddismo*.

[11] Dottrina della parvenza umana di *Gesù Cristo.*

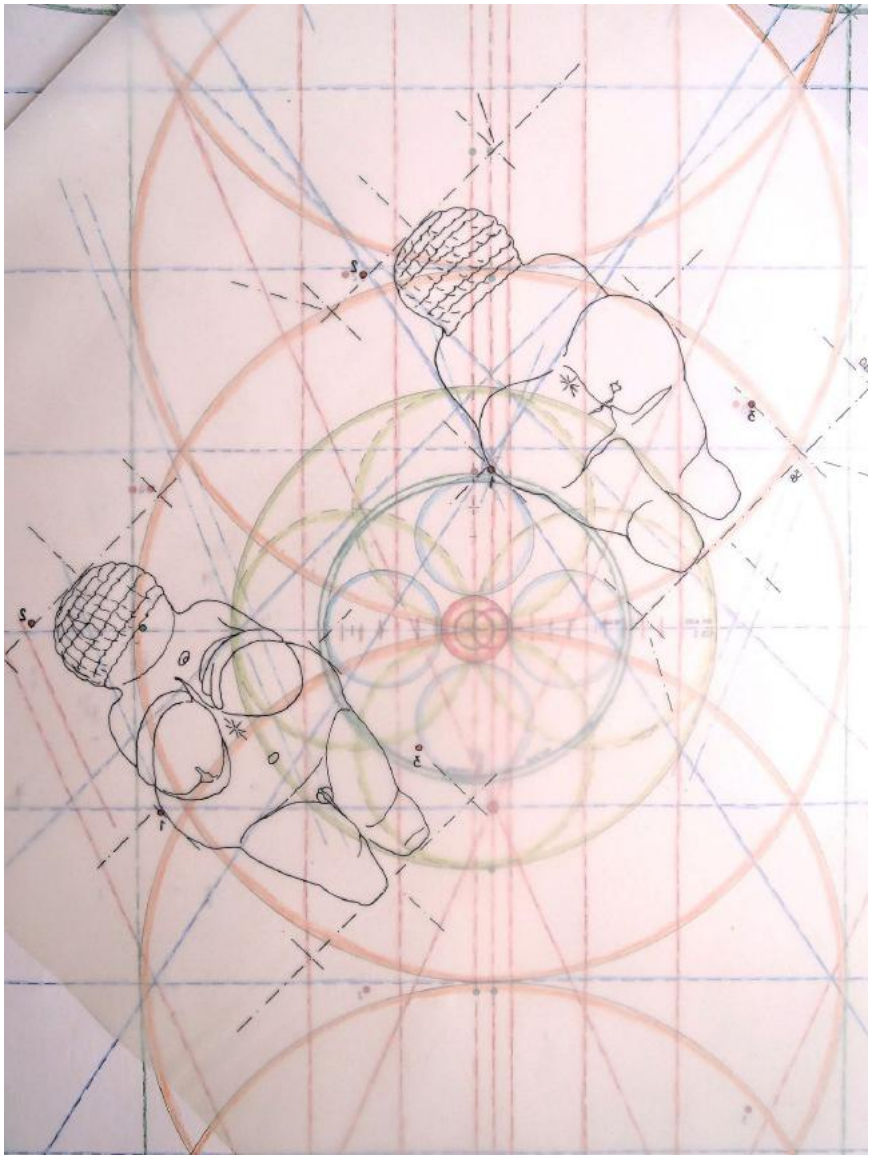
[12] Insieme delle *realtà trascendenti* il mondo, che appartiene alla sfera della *verità assoluta.*

[13] *«Il Grande Veicolo»*, denominazione attribuita al *Buddismo Settentrionale*, nelle cui diverse scuole prevale l'aspetto *mistico religioso* e *metafisico*, rispetto a quello *etico e disciplinare*.

[14] *Corpo* realtà concreta percepibile.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Dharmakāya) e destituito d'ogni funzione, di là dall'*impartir la dottrina, agli esseri umani prigionieri dell'illusione cosmica*[15]…»
Da questa sintesi sulla citazione *buddhista* della: *Madre che Partorisce sul Fianco,* si constata che nell'antichità gli *eletti* avessero inciso nel loro *DNA* il *Codice Universale* ottenuto come ho anticipato in precedenza per via *trascendentale* dalla *Memoria Cosmica*.

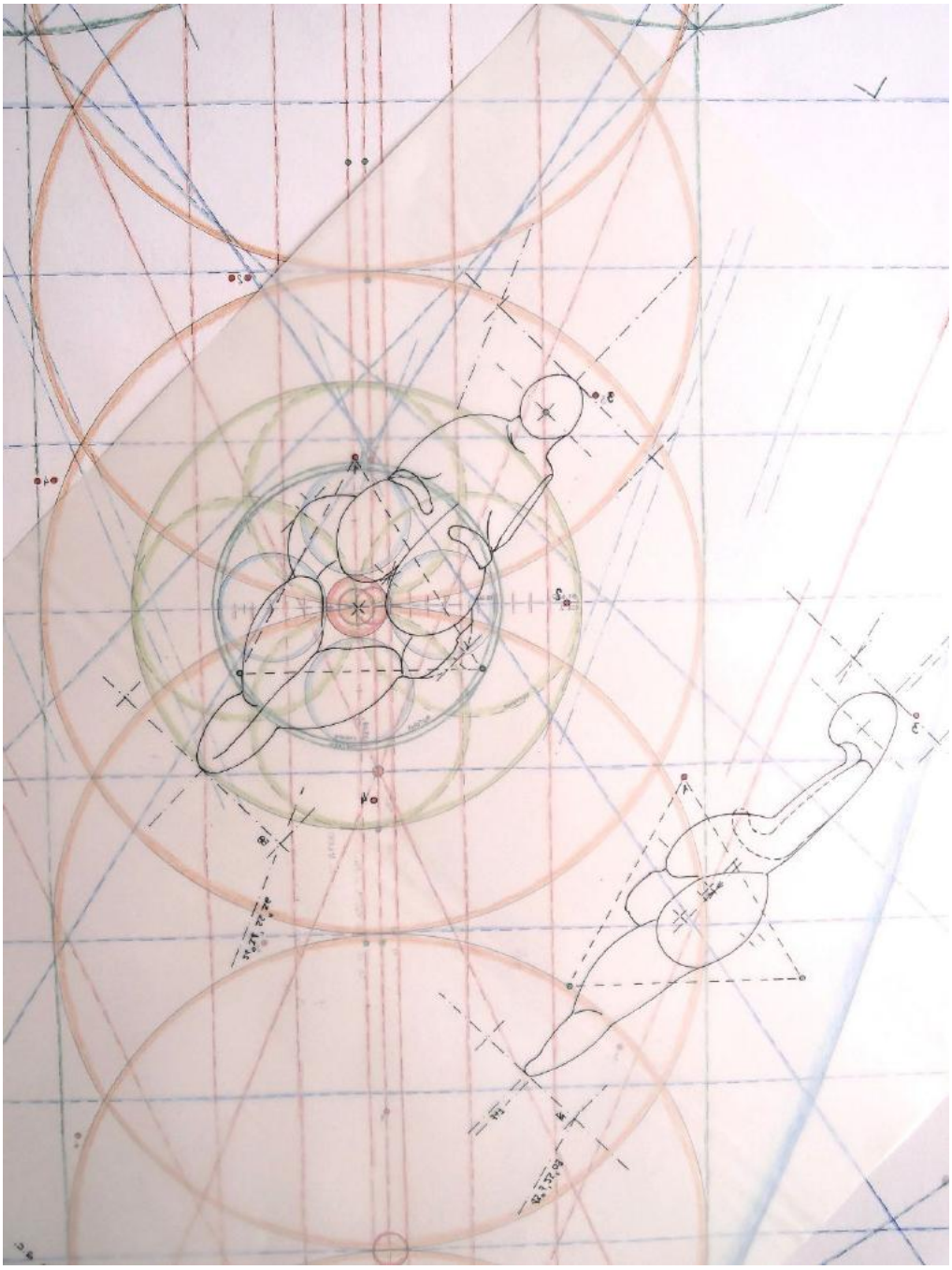


In questa immagine fotografica la *Venere di Willendorf* è posata sia in

[15] *«Illusione cosmica»*, concepita come la *potenza omonima* che vela *l'auto trasparente vacuità* dell'*Assoluto*, mediante la manifestazione del *mondo delle forme*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

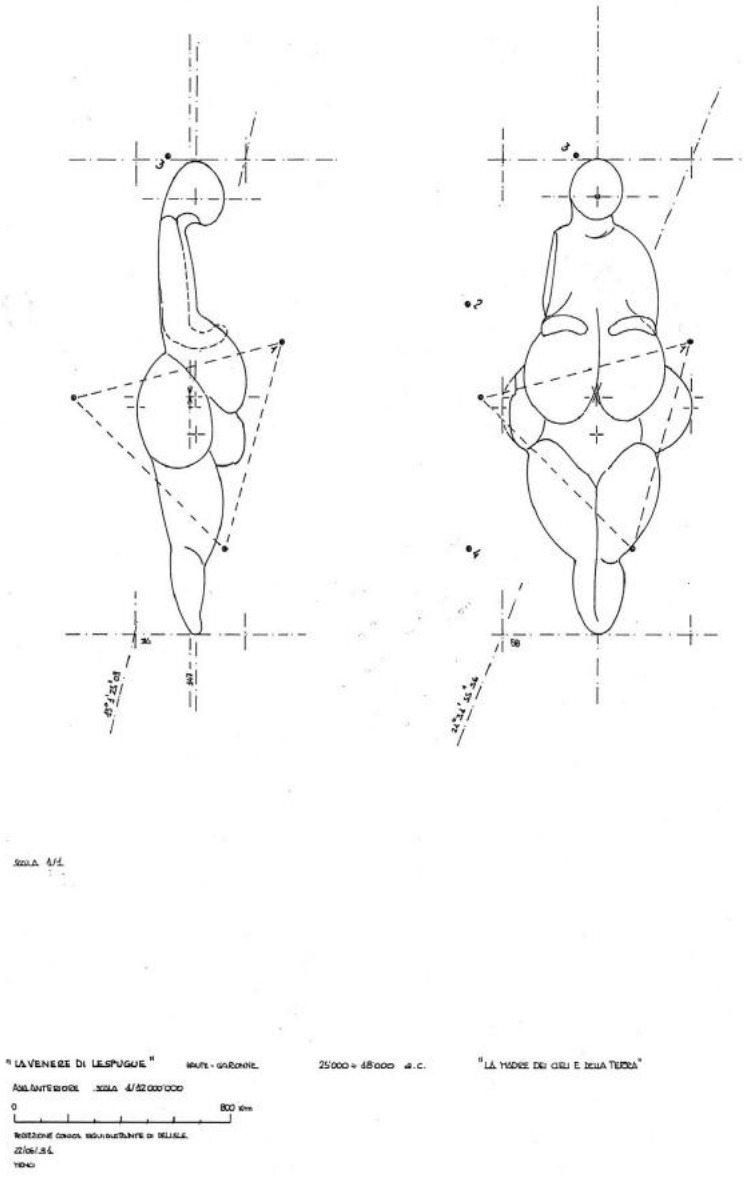
fronte sia in *retro* intorno alla *Plutoniana* al centro della *Stele Votiva di Re Narmer I*. Questa coincidenza geometrica *matematicamente provabile*, conferma la mia *tesi* secondo la quale: l'*epoca* in cui furono realizzate queste *statuine* rientra nel *primo quarto del Quadrante Solare di 25000 anni fa* che vedremo più avanti.



In questa immagine è posata la *Venere di Lespugue* al centro della *Plutoniana* della *Stele Votiva di Re Narmer I*, a lato v'è la *proiezione*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

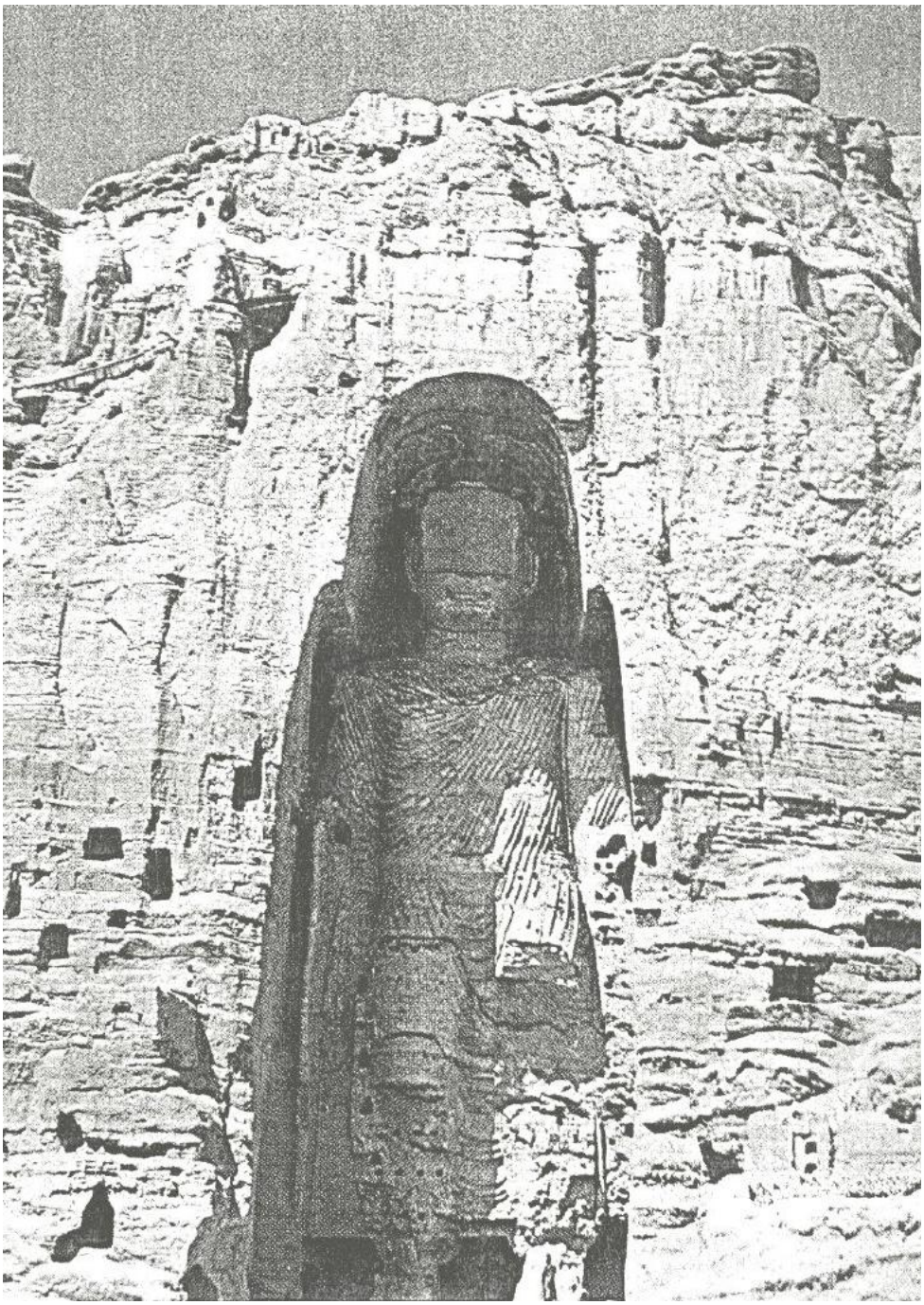
geometrica laterale della statuina.
Sotto vediamo l'immagine completa della *Venere di Lespugue*:
Anche in questa *statuina* il *Triangolo Sacro* generato dal *punto radiestesico 1,* ne ingloba l'*addome* e tutte le *misure* sono in *perfetta scala geometrica* con i *Codici*.



Queste statuine che riportano il *Codice,* sono i reperti più antichi che ho ritrovato nei *testi* che riproducono le immagini dei reperti archeologici giunti sino a noi realizzati dalle antiche Civiltà. Le *Veneri di Willendorf e Lespugue* che ho *ricollegato* alla *Stele Votiva di Re Narmer I* e ai *Codici Buddhisti* ci permettono di riattaccarci anche con

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

la *statua* del *Buddha Predicante di Bãmiyãn,*
La lettura del *Codice*, consente anche l'interpretazione d'eventi attuali molto gravi quali appunto la *distruzione* della *perduta Statua* del *Buddha predicante*.

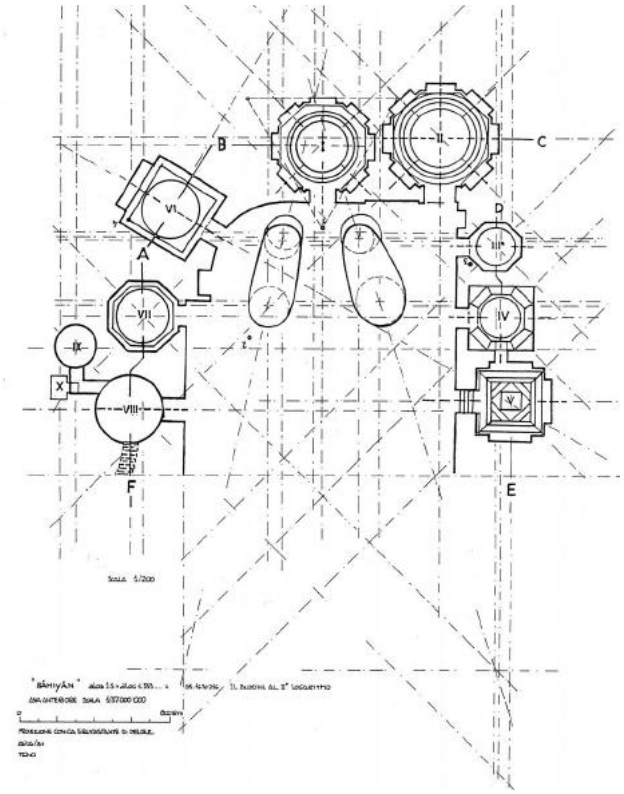


Buddha Predicante di Bãmiyãn

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 4 Dal *Buddha Predicante di Bãmiyãn* retrocedendo nel tempo sino al *Dio che regge il Coltello*.

Di quella *Statua*[1], si trova la *scomposizione matematica* di un *basamento in pianta* ed i *riferimenti matematici* relativi alla sua *altezza*. Ed ancora il *grave* fatto avvenuto a *Bãmiyãn*, *Afghanistan Asia Anteriore*[2], s'innesca perfettamente in ciò che fa parte dell'antica saggezza *buddhista*.



Bâmiyân – Il Buddha al II° logaritmo
IV – V secolo

[1] In questo periodo, oltre alle statue in questione definisco il *Calendario* del *Quadrante Solare* già citato in precedenza e che si vedrà più avanti.
I contenuti di questo studio traggono la loro *origine* dal testo bibliografico: *Aforismi e Discorsi Del Buddha* a Cura Di Mario Piantelli, Editori Associati Spa

[2] Ciò che sta accadendo *nell'Asia Anteriore* coinvolge *tutti i popoli della Terra* e dal prossimo *comportamento* delle *Istituzioni di potere dei Popoli coinvolti*, potrebbe dipendere il *futuro della specie umana e del pianeta Terra*. Questa evenienza emerge dallo studio condotto in riferimento al *Quadrante Solare dell'Era appena iniziata.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Questa coincidenza temporale con l'*antica civiltà buddhista*, ci pone di fronte alla necessità di comprendere che non è affatto *opportuno* cercar di eludere quell'*accaduto* in quanto, esso segna il *tracciato* verso il quale, l'umanità sarà travolta nel prossimo futuro, assieme alla *distruzione planetaria* di cui vi parlerò in seguito.

Le statue in questione, appartenevano alle *Opere* realizzate dall'*Uomo Illuminato* e quelle *Opere monumentali* furono progettate e realizzate nel rispetto del *Codice Universale* dell'*Origine*. Quegli uomini, hanno *distrutto* un'*Opera* che portava in sé il *Codice dell'Origine*!

La *Statua del Buddha Predicante*[3] in questione era stata da me preventivamente scomposta individuandone i parametri costruttivi, esattamente in scala con le *Geometrie Cosmiche* dell'*Origine*. Questa scomposizione architettonica come tutte quelle appartenenti a questa ricerca, è sovrapposta ai riferimenti planimetrici sulla *Tavola 23 dell'Asia Anteriore* nella *Chiusura Cosmica*.

Vista dello schema di progetto in pianta della base della *Statua del Buddha Predicante*.

Da queste immagini ci appare la necessità di osservare la nostra *evoluzione futura*, con rinnovata *attenzione e rispetto*.

Nel *mutamento Cosmico* dovuto alla sua *espansione*, anche gli *insegnamenti* ai popoli della *Terra* si evolvono ed oggi, bisogna attenersi agli *insegnamenti* trasmessi dai *Santi Saggi dell'Oriente* e dai *Messaggeri dell'Antico Egitto*, vissuti *2700-2400 anni* prima di *Cristo*. In essi non compare alcun *dogma enigmatico e tetro*; ma solo il rispetto per il *compagno della vita e della Natura*.

Ciò premesso vi dico che: grazie agli insegnamenti del *Buddha*, si scopre il *procedimento di calcolo* convertito dal *Codice buddhista* degli *Aforismi e Discorsi del Buddha*[4], risalente a circa *500 anni*

---

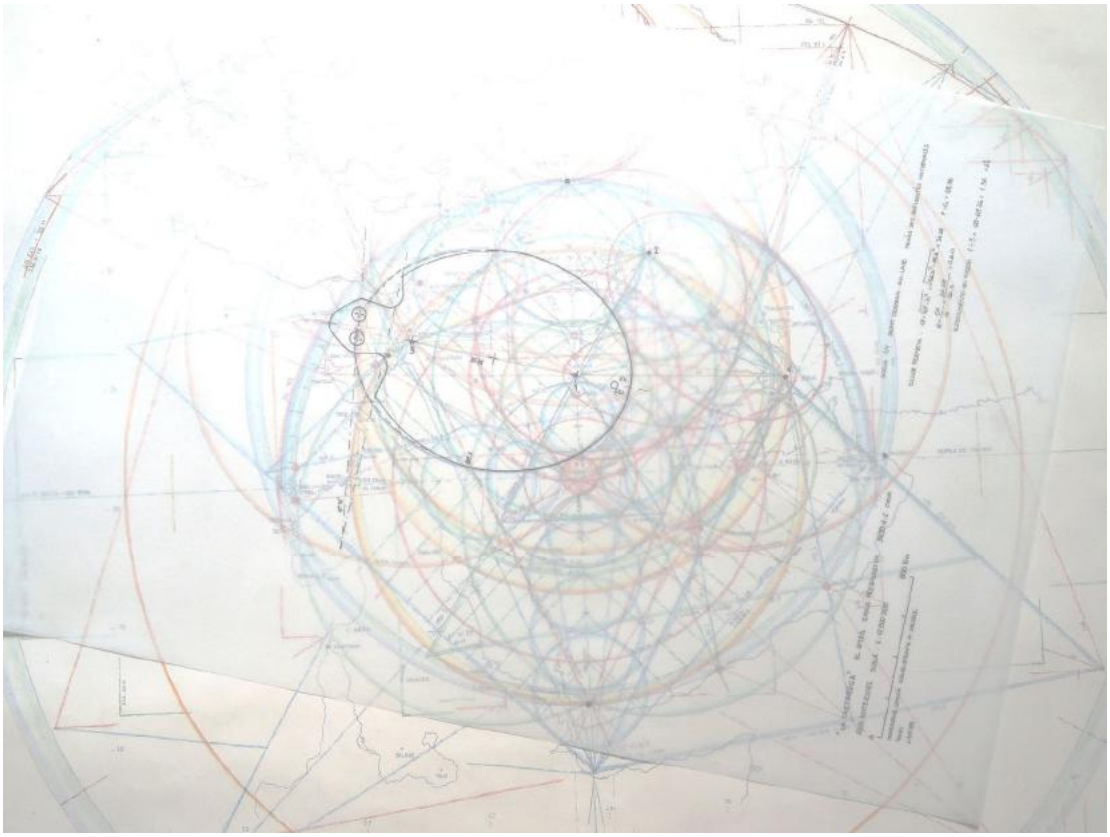
[3] La scomposizione della planimetria della *statua*, *IV-V secolo*, è stata effettuata nel mese di *Giugno del 1991*, utilizzando *l'antilogaritmo di 1,5 + l'antilogaritmo del Codice secondo Chefren* dal quale deriva il riscontro *esatto* dell'*altezza* della *statua* pari a *53,16 m*. Gli *antilogaritmi* adottati derivano dalla *decodificazione* dei *numeri* elencati nel testo *Aforismi e Discorsi del Buddha (rif.bibl.)*.

[4] *Aforismi e Discorsi Del Buddha* a Cura Di Mario Piantelli, Editori Associati S.p.A.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

prima di *Cristo.* Con questo *procedimento di calcolo* si può risalire al *Quadrante del Tempo,* che vedremo più avanti, sino all'*Origine* dell'*Universo* ovvero al *big bang* di *36*[5] *miliardi* di anni fa e ci si proietta, anche nel tempo futuro sino al *big crunk*.

Adesso ritorniamo alle *tavolozze da belletto* e analizziamo che cosa racchiude nella sua geometria la: *La Tartaruga*.

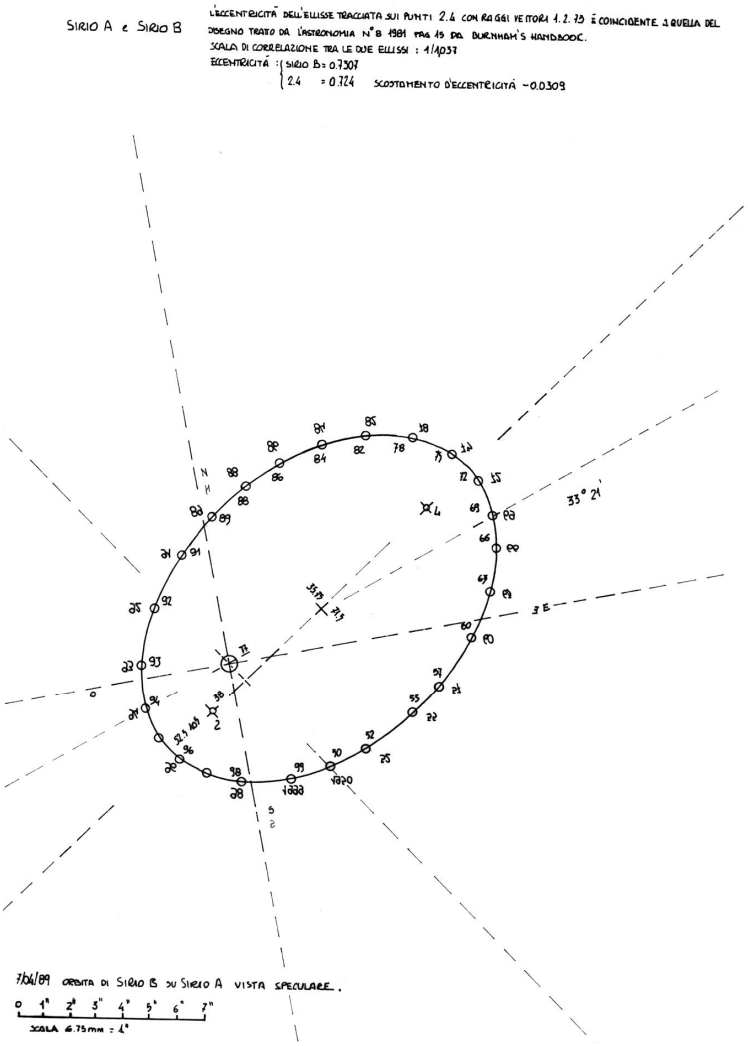


Questo reperto *pre dinastico*: *La Tartaruga* una *tavolozza da belletto*[6], appartenente al periodo *pre dinastico egizio* di oltre *6000 anni fa*, risultò in perfetta scala con i parametri dell'orbita della doppietta di *SirioA e SirioB*.
La Tartaruga è costruita con un'*ellisse perfetta* che si *sovrappone in scala perfetta*, all'orbita di *SirioA su SirioB*. Ora potremo *allontanarci* dalla

[5] Invece, Secondo le *attuali conoscenze* della *costante* di Hubble, si *suppone* che tale età si aggiri intorno ai *20 miliardi* di anni, prudentemente riducibili a *15-18*.
[6] Dal testo *«I FARAONI - IL TEMPO DELLE PIRAMIDI»*: El Amra. *Altezza m. 0,125*. *Saint-Germain-en-laye, Musée des antiqutés nationalés*.

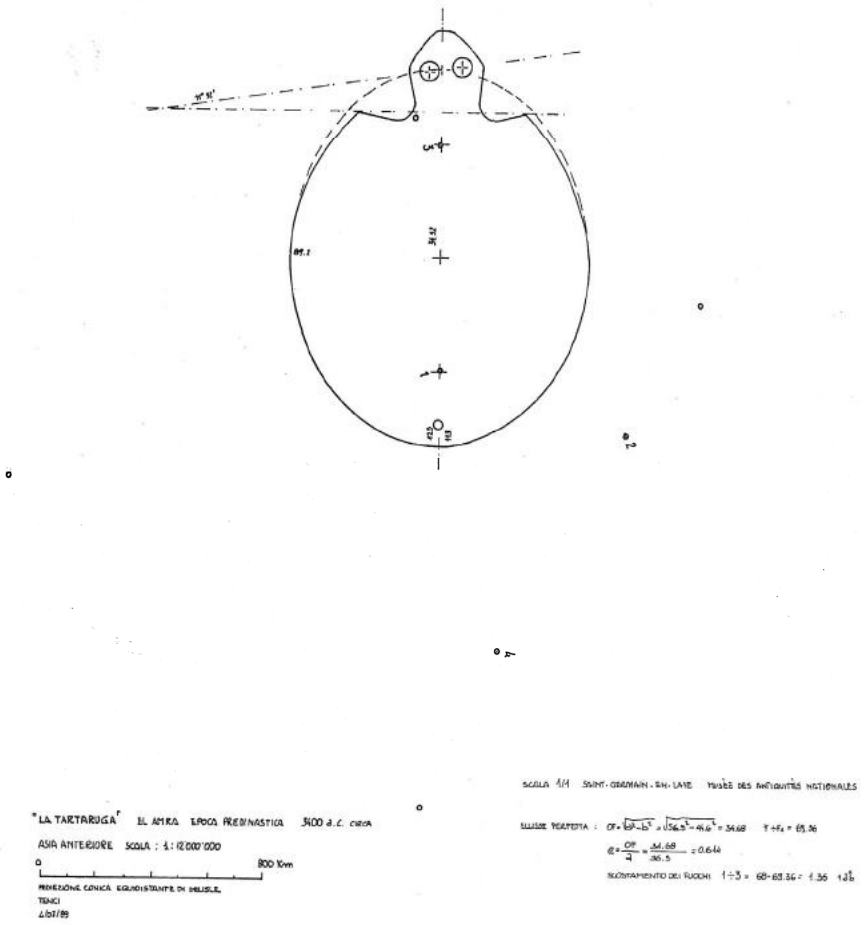
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Terra e arrivare, con la velocità del pensiero, sino a *Sirio A* e *Sirio B* e conoscere la loro *orbita ellittica*, traendola con *precisione matematica alla millesima parte* dalla decodificazione della *Tartaruga* trovata a *El Amra*.
Secondo il *Burnham's Handbook*, l'eccentricità dell'ellisse è *0,7307* di *Sirio B*; mentre dalla Tavolozza è *0,724*, con uno scostamento dell'eccentricità di *–0,039*! Nella scala di correlazione tra le due ellissi di *1/1,037*. Le ellissi e il *rapporto* della loro dimensione con i Pianeti del *Sistema Solare*, stanno alla base della decodificazione di tutte le *Tavolozze da belletto* ritrovate in Egitto; mentre l'angolazione di *21° 48' 5"* della traiettoria di avvicinamento alla Terra di *Sirio* alla velocità di *7,24 km al secondo*, ci viene indicata con matematica precisione dalla *Chiusura Cosmica*.



L'orbita di *SirioA su SirioB* nella *vista speculare* coincide perfettamente con l'ellisse della *Tartaruga* visibile qui sotto:

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



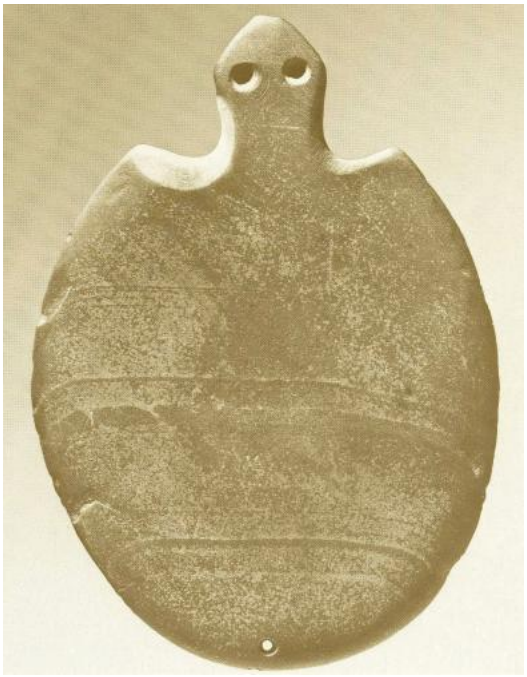
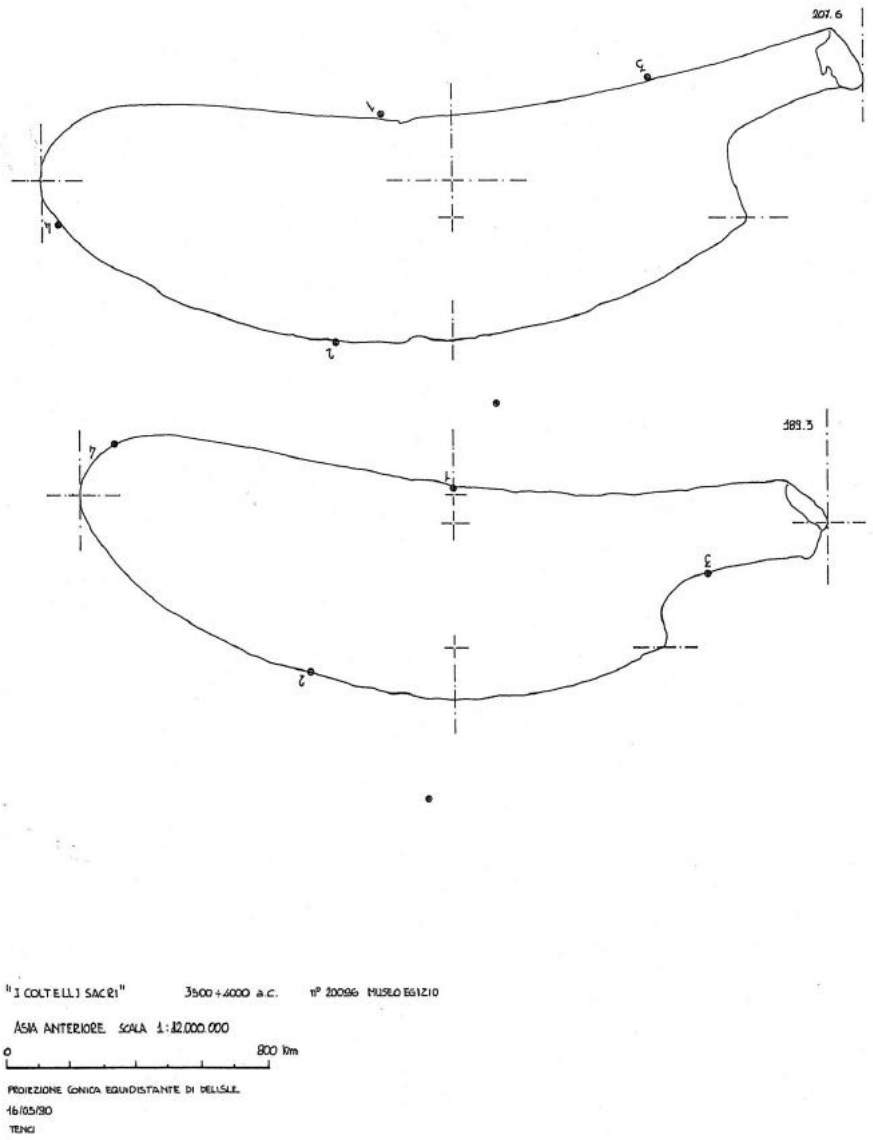


Immagine della *tavolozza da belletto* d'origine, riprodotta nel testo: *"I Faraoni il tempo delle Piramidi"* Bur Arte Rizzoli.

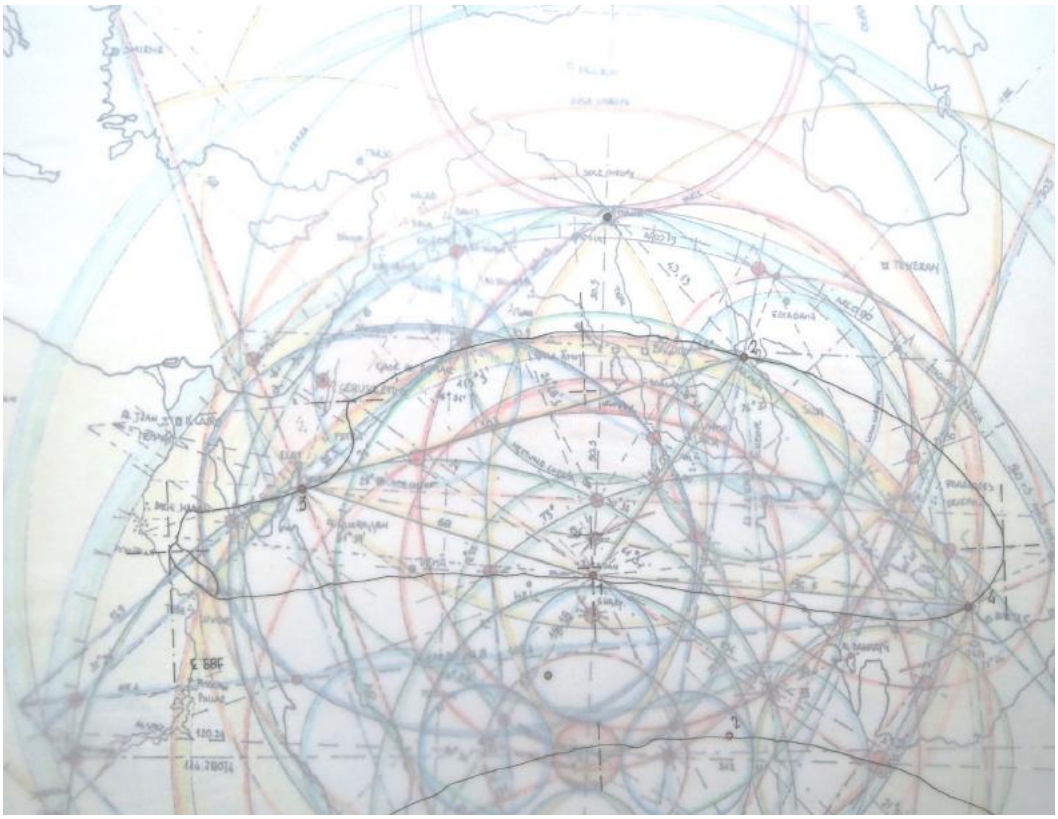
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

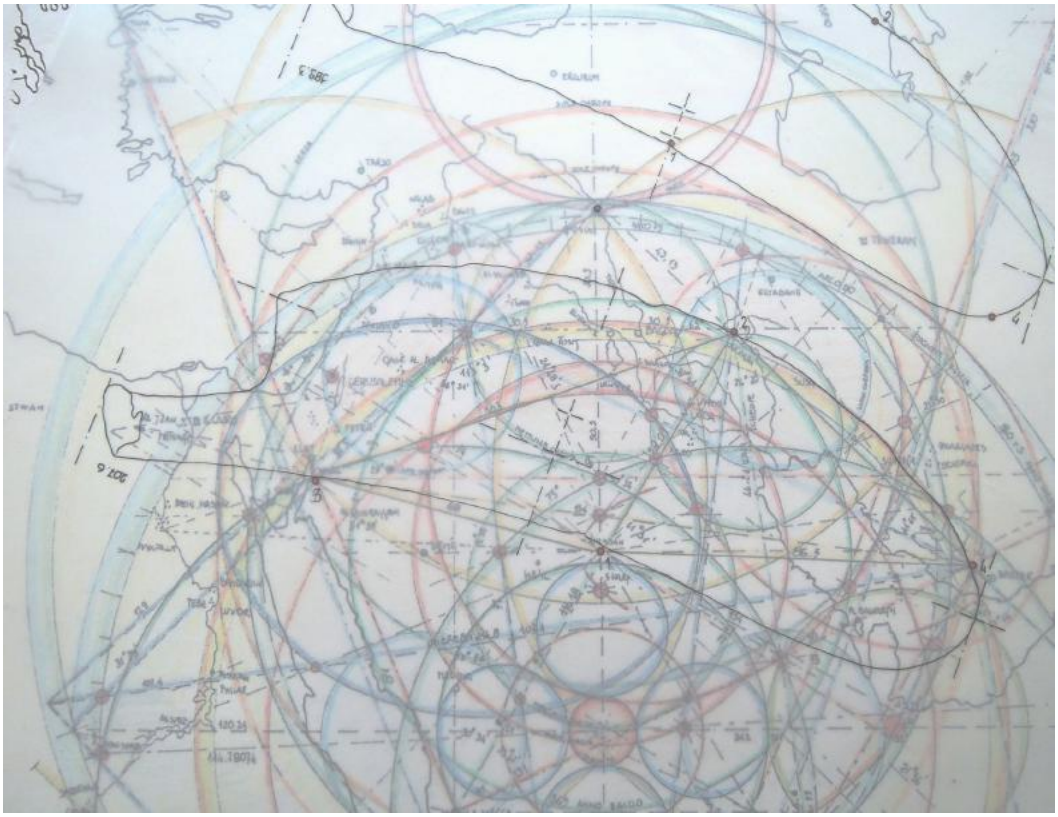
Anche i *Coltelli Sacri* in selce, realizzati ben oltre *6000 anni* fa, che erano riposti nelle *bacheche* del *Museo Egizio di Torino al n° 20096*, s'*incastrano* con *assoluta precisione* nei *4 punti cardinali* della *Chiusura Cosmica*, a conferma che furono costruiti nel rispetto assoluto della *Legge Universale*.



Questi *Coltelli di selce* sono una *dima perfetta* il cui perimetro si *interseca esattamente* con i *4 punti cardinali.*
Il primo *Coltello* in basso, è collocato nella corretta *positura* entro i *4 punti cardinali*; mentre il secondo coltello è riprodotto nella sua *positura* nell'immagine successiva:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



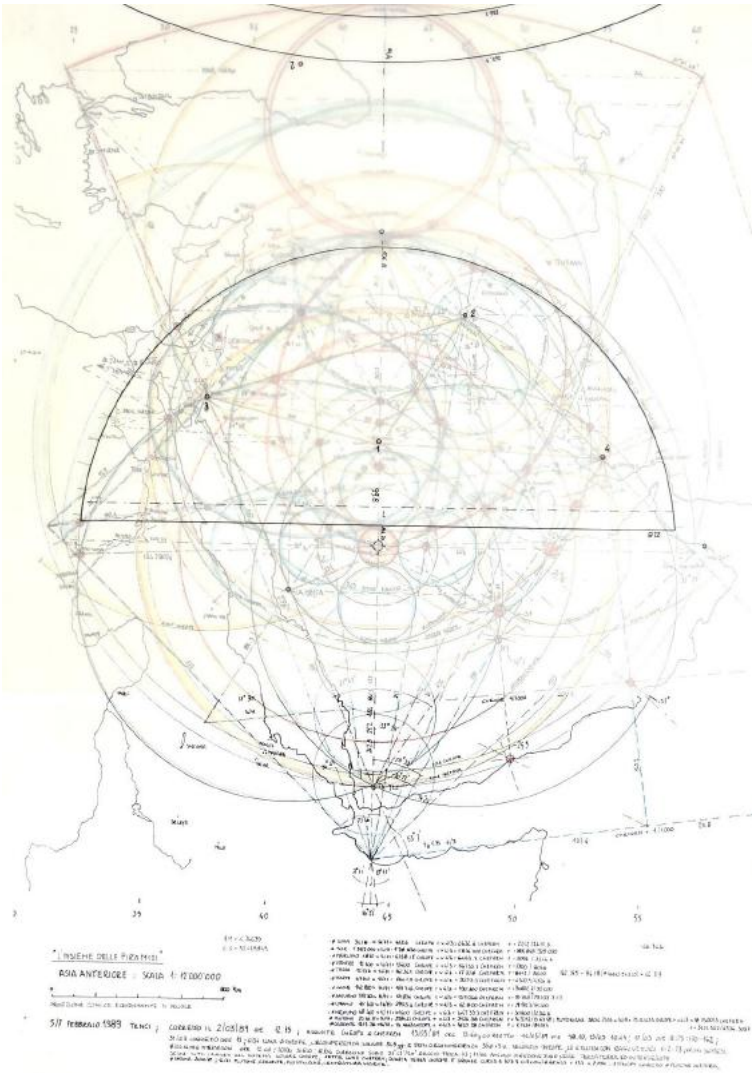


Queste *intersezioni* di *altissima precisione* con i *4 punti cardinali* della *Chiusura Cosmica* sono, a dir poco, *stupefacenti* ! *Non è possibile* che

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

tutto ciò sia stato frutto del *caso* come non lo è, in nessuno dei *reperti* visti sino ad ora. Le esatte *intersezioni* del *perimetro* dei due *Coltelli Sacri* che coincidono *contemporaneamente* con i *4 punti cardinali,* della *Chiusura Cosmica*, è un evento *unico ed irripetibile* sul piano umano.

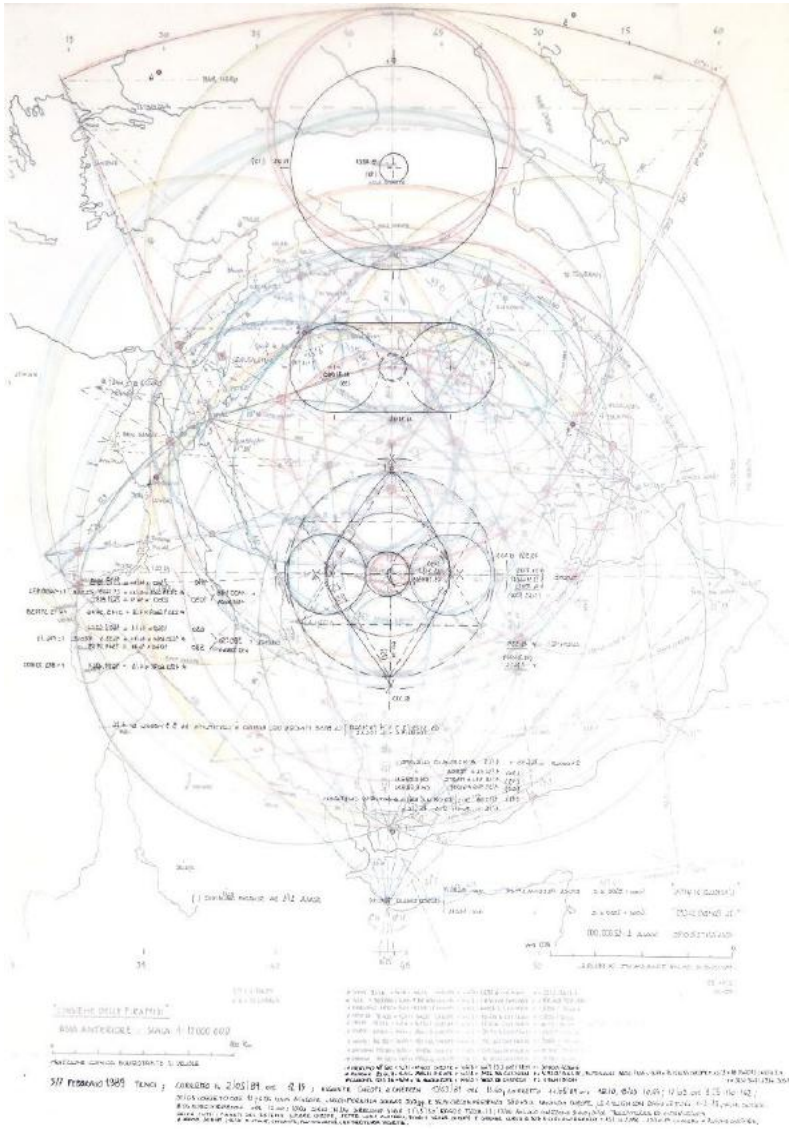
Se ne deduce quindi che tutto quanto si sta constatando in questo *studio*, appartiene a *Dimensioni Cosmiche* che trasmettono il *Codice all'uomo prescelto,* tramite un *collegamento che si sintonizza* con il suo *DNA*. Naturalmente la *comunicazione trascendentale* proviene da un'altra *dimensione,* nella quale noi siamo *immersi* senza conoscerla. Definisco questa dimensione impercettibile a livello cosciente, adottando un *simbolo egizio* che ho rinominato attribuendogli il titolo: il *Secondo Cielo* ove non sussiste la materia ed il tempo.



Il *Secondo Cielo* è un simbolo egizio che risale all'*Antico Regno* IV

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

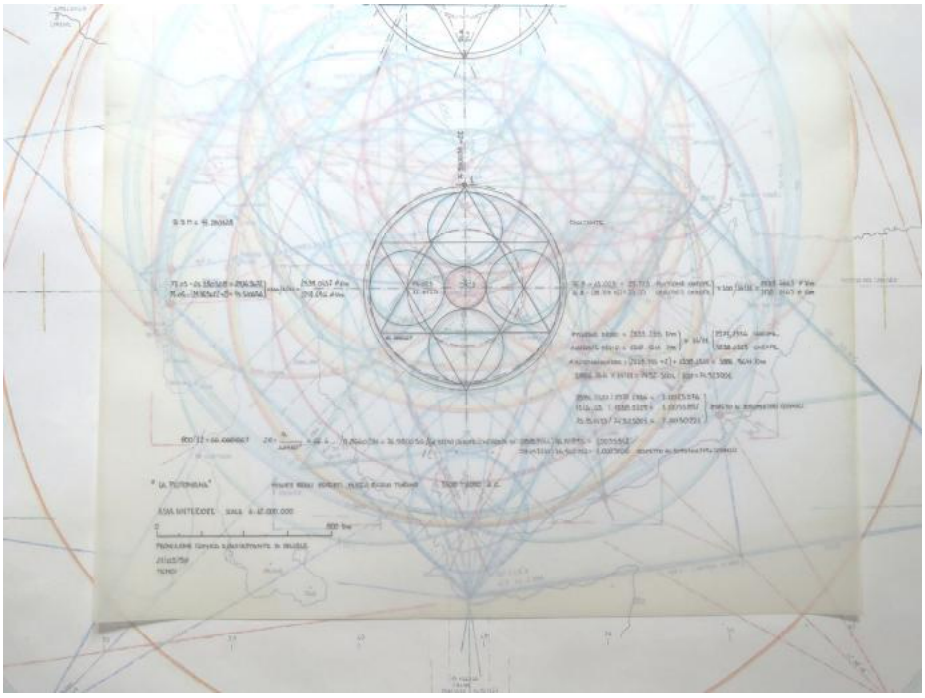
Dinastia, nel tempo di *Re Gioser, Imhotpe, Snofru, Cheope, Chefren, Micerino*.
Proseguendo nell'analisi dei reperti *predinastici egizi* giunti sino a noi, ritroviamo nel *Museo Egizio di Torino* altri reperti di fondamentale importanza che danno origine al *Triangolo Sacro* che inscrive la *Plutoniana* fornendo, oltre alle dimensioni di *Plutone* e *Caronte*, anche l'evidenza geometrica dell'*Origine* della *Stella di Davide,* che è anche il simbolo adottato dagli *Ebrei*.

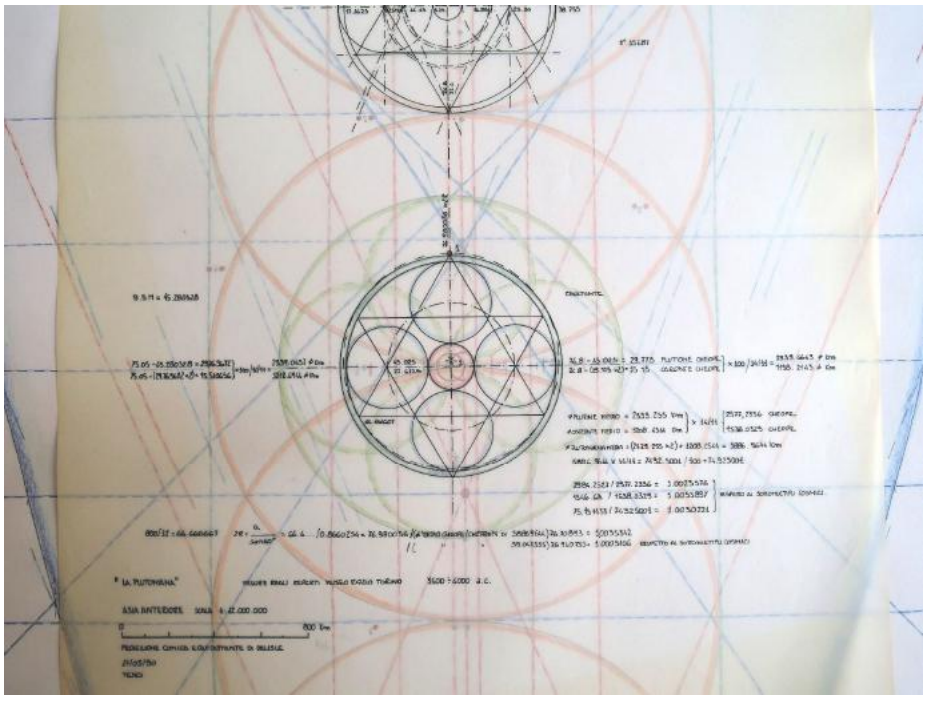


Dai reperti del *Museo Egizio di Torino n° 15687 -15614*, emergono la tangenza e l'intersezione che originano la *Plutoniana*, che circoscrive il *Triangolo Sacro* meglio visibile nella successiva immagine ove è

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

nella corretta postura nella *Chiusura Cosmica*. La stessa *Plutoniana* la ritroviamo postata anche sulla *Stele* di *Re Narmer I* nella medesima corretta posizione.
Circa 137 anni or sono, *Plutone* e *Caronte* si *coprivano* e si *scoprivano* nella loro *eclisse*. Grazie a quest'evento, sarebbe stato possibile





misurare con un'accettabile approssimazione il loro diametro se in quel tempo si fossero già *conosciuti*; ma pur ammettendo questa

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

possibilità avremmo posseduto *telescopi* tanto potenti da osservare quei corpi *freddi* così *lontani* ?

Come se ciò non bastasse dobbiamo tener conto che il loro fenomeno di reciproca occultazione non era assolutamente noto, e così, si dovette attendere il *XX secolo* affinché si ripetesse l'appuntamento astronomico.

Però ora quel fenomeno era finalmente osservabile con i *telescopi* sufficientemente *evoluti* ed in grado di definire con notevole *approssimazione*, anche i corpi più lontani del nostro *Sistema Solare*. Ciò nonostante, per ottenere le misure ancora più precise, si dovette *indugiare* sino a quando fu *riparato* il difetto d'*astigmatismo* dell'*Hubble Space Telescope nel 1992*.

Dopo l'esecuzione delle *misurazioni* aggiornate, il loro *diametro* fu ridefinito e pubblicato sui testi specializzati e, con entusiasmo indescrivibile, riscontrai che i *valori* riportati sulla *Plutoniana*, coincidevano con una differenza dell'ordine di qualche *chilometro*. Anche in questo caso costatiamo che nei *reperti egizi* di oltre *6000 anni* fa, erano *racchiuse* le dimensioni di *Plutone* e *Caronte* che, soltanto nel *1992* furono chiaramente misurate e *ridefinite*.

A ulteriore conferma della *precisione intrinseca* nei loro oggetti *Cosmici,* rammento che: durante i rilievi dimensionali dell'*Anello di Vita*, fui affascinato dalla *precisione esecutiva* con la quale fu foggiato *quell'anello toroidale.* Ero munito di strumenti di precisione e, grazie all'uso di un *calibro cinquantesimale*, fui in grado di apprezzare l'accuratezza dell'*eccentricità* sul *diametro* esterno, pari a *±0.15 mm* sul *raggio* ovvero; con una *tolleranza* che la nostra *meccanica odierna* ottiene grazie alle *moderne macchine di lavorazione*.

Come fecero ad ottenere quella precisione?

Fu proprio grazie a quella precisione che potei *calcolare* il *diametro* di *Plutone e Caronte*; ma come la *ottennero*?

Di quali *macchinari* disponevano così perfetti e tanto precisi da ottenere quella *tolleranza*?

Oltre *6000 anni* fa chi foggiò quell'*anello toroidale*?

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Si è constatato che per *misurare* quei reperti occorreva proprio un *calibro cinquantesimale* ma loro con quale strumento fecero le misure dimensionali?

A queste domande v'è una sola risposta: certamente già *6000 anni* fa possedevano uno *strumento di misura* in grado di misurare la *cinquantesima parte di 1 millimetro*!

Sennò come avrebbero potuto essere tanto precisi?

Il *Supremo Comando* insito nel *DNA* dell'uomo che lo realizzò gli permise di utilizzare *strumenti disponibili nella natura* a noi del tutto *sconosciuti*.

Quel calibro di *6000 anni* era la *Fede al Comando* che *muoveva* l'i*ngegno* di quegli *Artisti Cosmici*.

D'altronde quale calibro cinquantesimale avevo tra le mani, quando individuai i *4 punti cardinali* se non un umile *micro pendolino da viaggio* che *costruii* negli anni *70* ?

Ed i *4 punti cardinali* sui quali si *incastonano* con *esattezza* tutte quelle costruzioni delle trascorse *Civiltà*, non sono forse stati ottenuti anch'essi con *quell'umile calibro*?

Certo è che la *Fede al Comando* fa recepire i *Codici* insiti nella *Memoria Cosmica* e, da *Quella*, gli *eletti copiano* e *ritrasmettono* fedelmente agli *altri* uomini quei *Messaggi Cosmici Primordiali*.

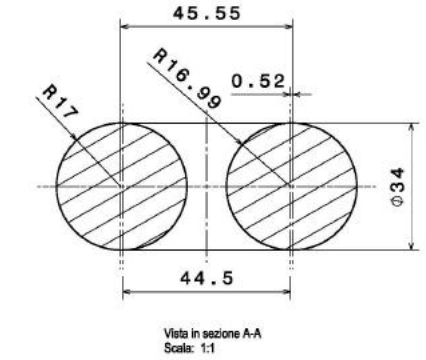
E infine, se *1'Anello di Vita* è risultato essere così preciso, non di meno sono precisi tutti gli altri *Oggetti* di *pietra* archiviati nel museo *Egizio di Torino* infatti, come vedremo in altri reperti, in ognuno di *Essi* si ripetono, come già ora sappiamo, i principali *rapporti Cosmici* a noi noti ed anche quelli a noi ancora *incogniti;* nonché i precisi legami con i *4 Punti cardinali*.

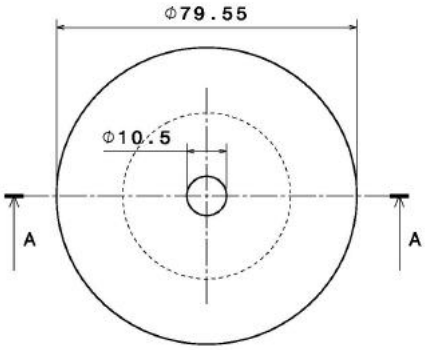
Tutto ciò è un'ulteriore conferma dell'esistenza di un preciso *legame matematico* tra gli oggetti manufatti nel *neolitico* ed il *Sistema Solare* ed anche della nostra *Galassia*.

I vari *reperti* che seguiranno nelle prossime pagine, non faranno altro che *riconfermare* la *precisione assoluta* della loro esecuzione nel rispetto del *Codice*. La *storia egizia*, nel periodo ove furono modellati i *coltelli* di selce, le *tavolozze da belletto*, *l'Anello di Vita della plutoniana* e molti altri oggetti lavorati a mano, è ancora avvolta nel più fitto *mistero*.

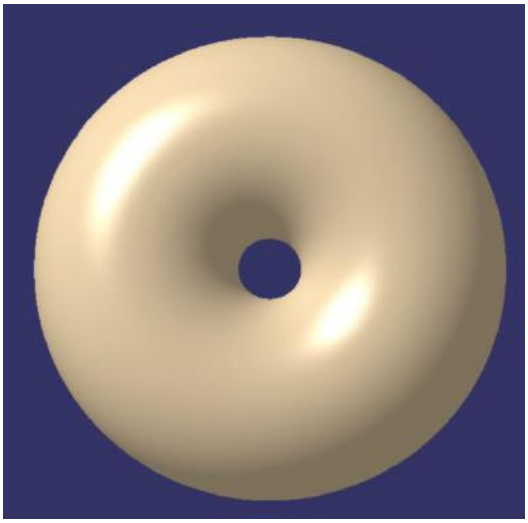
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

E’ sufficiente questa riflessione per farci comprendere l’*abisso* che ci *separa* dalla loro *Sapienza*: da quei primi *manufatti* si giunge dopo *oltre 6 secoli* alle *Piramidi* di *Cheope* e *Chefren*, che *inglobano* nelle loro *geometrie*, l’essenza *corporea* della loro *Somma Sapienza*.



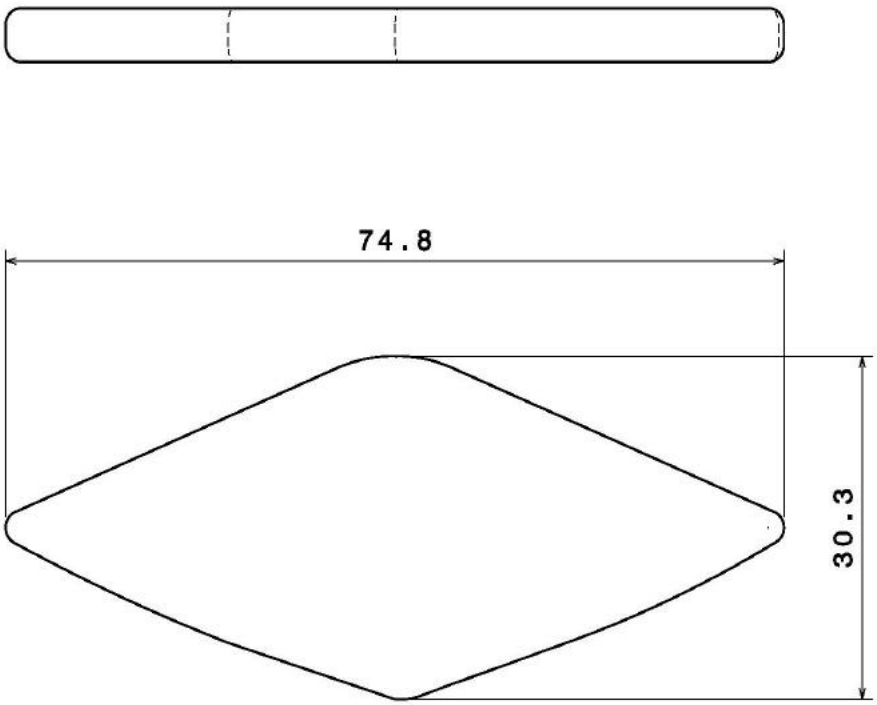


L'Anello di Vita n° 15687 *Museo Egizio Torino*

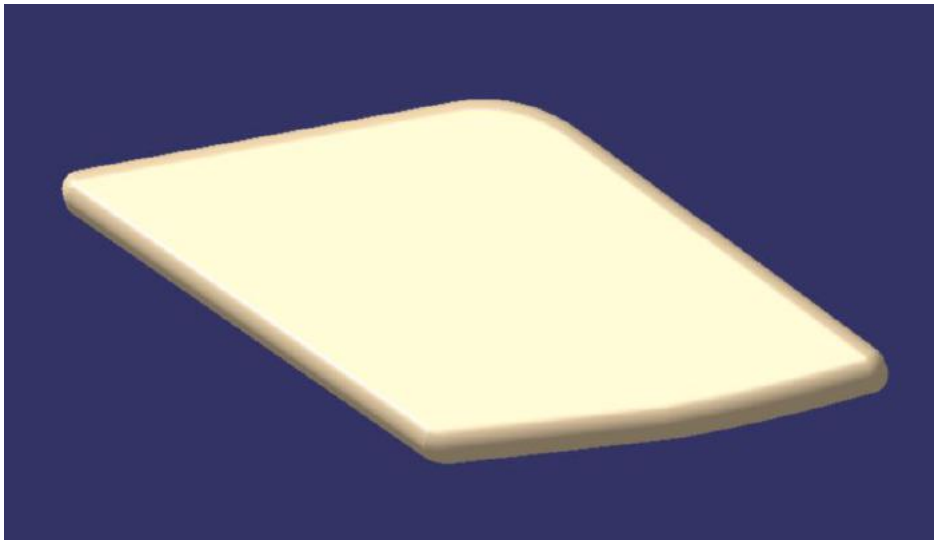


L’*Anello di Vita* ricalcolato con i *moderni* strumenti di progettazione conferma la *precisione* di esecuzione al *decimo di millimetro*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



Il Rombo Sacro n° 15614 *Museo Egizio di Torino*

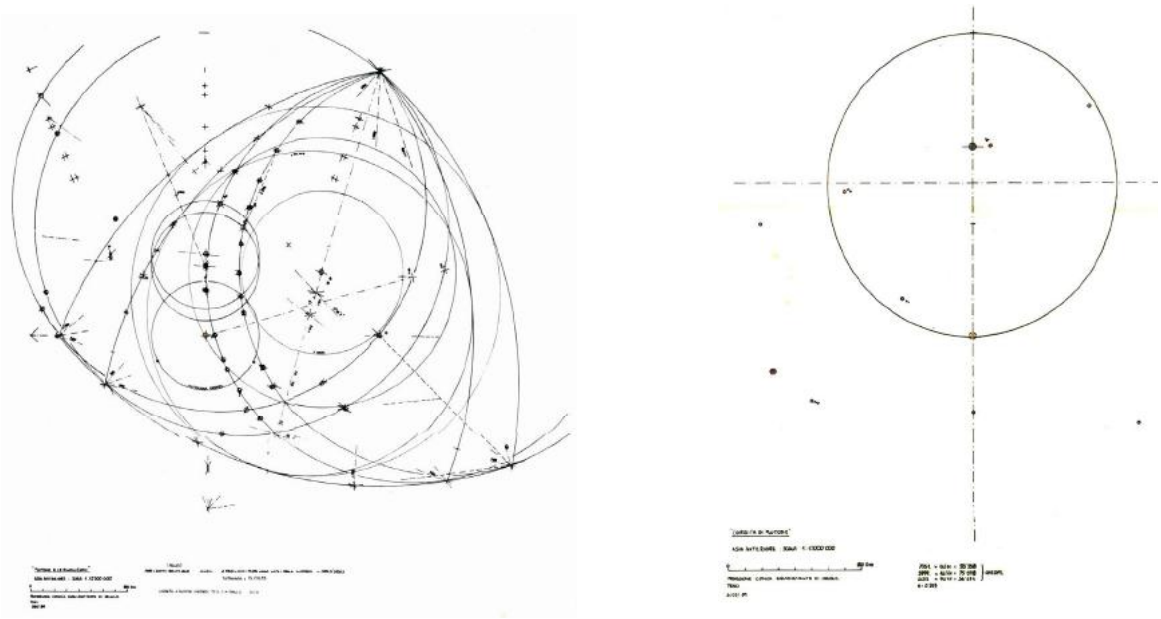


Il Rombo Sacro, ricalcolato con i moderni strumenti di progettazione conferma esattamente le *dimensioni* che permisero di dar origine al *Triangolo Sacro* e *La Plutoniana*.

Gli astronomi si stupiranno, allorché constateranno che la dimensione che attribuii al loro diametro in chilometri di 2339,03 ÷ 2344,77 per Plutone e di 1218,71 ÷ 1215,21 per Caronte da me conclusa, nel periodo compreso tra

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

l'Ottobre e il Novembre del 1990, abbia fornito gli esatti valori corrispondenti e si interrogheranno, forti delle loro metodologie razionali e sperimentali, sulle ragioni che hanno permesso che ciò avvenisse!
Infine vi illustro un diagramma che rappresenta le *rivoluzioni* di *Plutone.* Molti astronomi dislocati nei vari osservatori terrestri, dopo svariati anni, giunsero a concordare le caratteristiche della sua *orbita* intorno al *Sole* e le *rivoluzioni* con *Caronte*. La configurazione della sua *orbita* e delle sue *rivoluzioni*, secondo i calcoli eseguiti con i *Codici* è rappresentata qui sotto:



Plutone e le Rivoluzioni

Questa *Geometria* sarà un bel rompicapo per gli astronomi e i matematici; ma con il trascorrere dei *lustri*, si renderanno conto che devono ancora *apprendere* molto di ciò che invece, era *scontato* per gli *Antichi Egizi*.

I *reperti predinastici* potranno essere *ricalcolati* con i moderni programmi di progettazione *tridimensionale* e analogamente tutta la grafica della Grande Stella e della Chiusura cosmica.
Il passo successivo sarà la trasposizione della riprogettazione al calcolatore eseguita in *tridimensionale,* per scoprire l'*altro volto ancora nascosto*, dei *Messaggi Cosmici* trasmessi dagli Antichi Egizi: ad esempio, quello dell'*Anti Materia* insita nel *Secondo Cielo*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

In quel tempo gli *egizi trasmisero* la loro *Sapienza* tramite il *rapporto dimensionale* delle loro *Opere* piccole o grandi che fossero e nei *simboli* impressi nella pietra; non scrissero saggi od *insegnamenti* sino al tempo di *Gedefhor nel 2650 a.C.* circa.
In questo lungo periodo di *silenzio* cosa accadde nella vita quotidiana e *spirituale*?
Chi furono i *Sapienti* del periodo *predinastico* che incidevano con *estrema perfezione* i *parametri geometrici in scala del nostro Universo*?
Affronteremo questo argomento più avanti; ma ora ritorniamo alle altre *tavolozze da belletto* riposte negli archivi dei vari musei egizi. Abbiamo già capito che quelle cosiddette *tavolozze da belletto* racchiudono, il *Primo* esatto *Messaggio Cosmico* per noi *umani* della *Nuova Era*.

Le ellissi che formano la base geometrica della struttura delle *Tartarughe* e del *Dio che regge il Coltello*, sono talmente perfette che sono riuscito a *riprodurle graficamente*, solo adottando il *metodo pratico*[7] che ho appreso dai testi scolastici.

Esse si adagiano nei Disegni della Terra d'Oriente e si rilevano scostamenti dimensionali assolutamente insignificanti rispetto ai parametri celesti!

Sulla cartografia dell'*Asia Anteriore* nella scala *1:12.000.000*, un millimetro equivale esattamente a *12 chilometri* come già detto in precedenza, pertanto se l'estensione di quella terra racchiusa nei *Disegni Cosmici* è di diversi milioni di chilometri quadrati, è ovvio che errori di un millimetro quadrato, equivalgono ad una imprecisione relativa i*nfima* e pari a *qualche parte per milione*.

All'atto pratico ciò che conta in una figura geometrica tracciata nei *Disegni cosmici*, è l'area compresa dalla figura medesima con i suoi *molteplici riferimenti perimetrici*.
Ed è proprio la precisione che deriva da questi riferimenti, la dimostrazione della presenza d'una *Sapienza senza Tempo,* non certo d'origine *umana* che fece *plasmare* ai *prescelti* quelle opere scultorie. Ad alcuni *terrestri eletti* fu trasfusa quella conoscenza *migliaia* d'anni

[7] In quel tempo non disponevo di *computer* e tanto meno di *programmi di calcolo e disegno*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

fa, affinché potessero tramandare ai posteri, con estrema fedeltà, quei *Messaggi* dell' *Origine*.
Ora è evidente che quella *Sapienza* è in alcuni di noi, o meglio fu *immessa* nel *DNA* di uomini *prescelti* e ciò sarebbe dimostrato alla nostra mente, dal fatto che nacquero *involontariamente* da *un terrestre* [8] pochi anni or sono, quelle immagini che ora risultano essere *perfette al millimetro* in quella *Terra d'Oriente*.
...All'eletto è imposta l'accettazione ed il rispetto al Comando Supremo impartitogli. L'atto di rinnegare[9] *ciò che scaturisce dal profondo dell'animo per adorare il proprio ventre, lo conduce al peggior castigo anche nell'altra Dimensione...*

Il fatto poi che si constati che quelle *Tavolozze da belletto* e tutti gli altri *oggetti e monumenti*, furono realizzati quando: non esisteva la *proiezione conica equidistante di Delisle* e non si conosceva il *diametro* né le *rivoluzioni* di *Plutone*, è certamente la dimostrazione che, il *tutto esisteva* ed il *tempo* in vero, *non esiste in quella Dimensione*.
Oggi agli umani accade il rischio d'estinzione a causa della deviazione dello spirito che pervade alcuni eletti che, non hanno rispettato il Comando. Ciò che accadrà è nell'eternità della Sapienza Suprema e, nessun eletto può né scordarlo né uccidere in Suo Nome come invece, da svariati secoli ad oggi tutti constatiamo.

I *simboli grafici* espressi dalle opere dell'*Antico Egitto*, sono gli *stessi* che si presentano costantemente nelle altre *Civiltà* della *Terra* vissute in epoche *remote, parallele o successive*. A chi popolò quelle *Terre* d'*Oriente* fu dato il *compito* di conservare e diffondere ai posteri la *Verità* e gli *Scritti Sacri,* al fine di evitare l'*estinzione* della *Specie umana* in questa *Nuova Era*!
Ora tutto si ricollega e, a quegli eletti fu dato il *compito* di trasmettere il *Messaggio Cosmico* mediante quei Simboli ed in esso è insita: la *Memoria Cosmica*.

Ecco quindi che gli *Artisti* e gli *Artigiani* sono al contempo: *scienziati* e *esecutori* della *Sapienza dell'Origine* e traendo risorse da

[8] Di certo io non appaio come un *extraterrestre* dal punto di vista corporeo.
[9] Inteso filosoficamente come il *rifiuto* della nostra *sfera spirituale*: se deviamo dal cuore per *adorare* il *ventre* si tradisce lo *Spirito Universale* che è in noi e, questo atteggiamento è *contro la vita* in questa Terra ed in quella *Postuma*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

quell'*Energia Suprema,* realizzano *inconsciamente* dimensioni geometriche nelle loro *opere quotidiane*.

Questa è la ragione per cui gli antichi regni floridi, coltivavano l'arte ed il rispetto assoluto per gli artigiani e gli artisti.

L'arte figurativa dell'*Antico Egitto* fu tale da permettere ai posteri, l'*estrazione* con *precisione matematica* delle *originali dimensioni* di progetto. Furono anche maestri della *prospettiva*, infatti, tanta era la loro *scienza* nella realizzazione di tutte le *opere scultorie* che noi al confronto, non siamo altro che dei *primitivi neandertaliani di bella presenza,* quando non di peggio, racchiudiamo lo *spirito deviato e corrotto* di quella sorta di *esseri giganteschi* che si nutrivano con la carne umana.

La statua del *Dio che regge il coltello se la dovessimo ricostruire oggi*, dovremmo usare le più *sofisticate macchine* a *controllo numerico*, supportate da calcolatori *programmati* sui *rapporti planetari astronomici* e sulla loro complessa relativa grafica derivante. Ma oggi un simile *calcolatore* di fatto non esiste, perché non è stato ancora *programmato* per eseguire quell'*Opera scultoria* dell'*Antico Egitto*. Infatti, i più sofisticati calcolatori astronomici moderni non sono *assolutamente* in grado di convertire il *Cosmo*, adottando i *Codici Egizi,* semplicemente perché non li *conoscono.* I potentati della Terra si *adopereranno* in questa *Nuova Era* con tutti i mezzi disponibili per *distruggerli*[10]*;* ma non ci riusciranno per *Supremo Comando.*

Tutto il Cosmo riprodotto nella Terra d'Oriente è raccolto nelle dimensioni del Dio che regge il Coltello e rende l'uomo eletto dominatore sulla Terra nella Nuova Era.

Nella *Statuina* di cui stiamo parlando, v'è uno scostamento di *parallasse* del *+3.3%* dovuto alla *prospettiva fotografica* ma; questa distorsione è principalmente accentuata verso le ginocchia.

[10] Tutto ciò che turba il *loro equilibrio di potere* e insito nel *cambiamento* che si sta prefigurando e quindi, lo vorrebbero *incenerire*. Infatti furono *arsi* in *immani bracieri* nei millenni trascorsi, in tutto il Pianeta migliaia di migliaia di *testi sapienziali*. Quegli *esseri portatori* di quello *spirito deviato,* si nutrono ancora oggi di sangue umano, vedi le stragi compiute nella Terra in nome del loro *dio*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Quale calcolatore e macchina a controllo numerico può scolpire la pietra nelle esatte proporzioni dei pianeti del Sistema Solare riprodotti secondo i rapporti di Cheope e Chefren in quella Terra d'Oriente?
Il *casco* del *Dio che regge il Coltello,* oltre che essere dimensionato da *Nettuno* secondo il *Codice* di Cheope, è strutturato da una *ellisse perfetta* con *eccentricità* pari a *0.5*, i cui *fuochi* sono in *intimo rapporto* con la posizione di *Sirio*.

L'uomo è parte del *Cosmo,* come tutti gli esseri viventi della Terra, i cristalli e la *Legge Universale* che ne governa la *Legge*. Il coltello è l'*arma,* è il *dominio* ed io, senza l'ausilio di alcuna macchina a *controllo numerico*, ho ripetuto *millimetro dopo millimetro* quelle forme *geometriche* di *5000 anni* fa ed ho *rivissuto quel tempo che...è oggi*, in questa *Nuova Era*. *Certo che tutto ciò sarà un bel grattacapo per i nostri potentati corrotti che, tutto dominiamo con il denaro, l'energia, e la raffinata tecnologia…bellica!*

Il dominio terrestre da parte di quei *potentati* sta già provocando il *danno* planetario compiendo il sacrilegio nella profanazione di quegli *oggetti* della *Sapienza,* utilizzandoli per i soli fini del *ventre: il denaro e il potere infatti,* la *mistificazione* o l'*occultamento* dei *Messaggi* che ci *riconducono* all'*Origine ottenebra* l'anima dell'uomo e la sua stessa esistenza e ne discende una sorta d'*involuzione della specie*.
Un riferimento *evangelico* a questa *sciagura* è riconducibile alle parole del *Messia*: *San Matteo 18.6 Contro lo scandalo,*
«Ma se qualcuno scandalizzasse uno di questi piccoli, che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina da asino e venisse sommerso nel fondo del mare».

Anche in questa *sentenza evangelica non v'è il perdono*: questa scrittura è intimamente connessa con i dettami della *Legge Universale,* anch'essa *scritta* in quella *Terra d'Oriente* dagli *Antichi Egizi* di cui ne darò cenno più avanti.
Infine, osservando con occhio critico la *Statuina*, constatiamo che il volto del *dio* in questione, ha la *fisionomia e* l'*acconciatura a casco,* simile al suo *coevo Sepa* III Dinastia *2630 a.C.* che non ricompaiono in altre raffigurazioni precedenti o successive all'*Antico Egitto*. Quindi, le caratteristiche geometriche di questa statuina mi *proiettano* verso *altri mondi* ovvero, a rinsaldare che la *conformazione* geometrica

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

di questa statuina fu *imposta* allo scultore dal *Supremo Comando* per trasmetterci questo messaggio:

Lo spirito deviato che domina la volontà di taluni esseri terrestri, capeggiandoli a trucidare intere popolazioni nella Terra, sarà sterminato nella Nuova Era, nel rispetto del Comando Supremo.

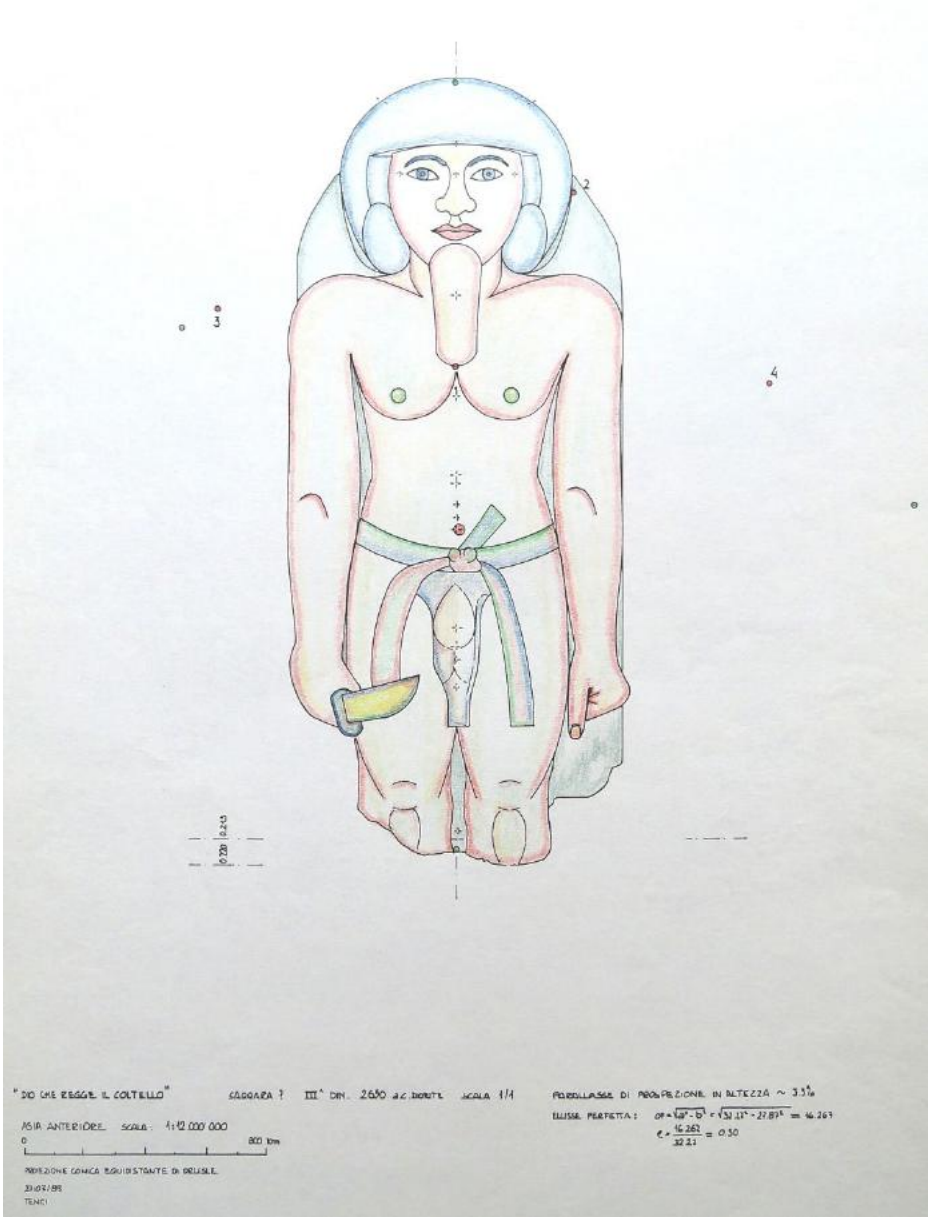
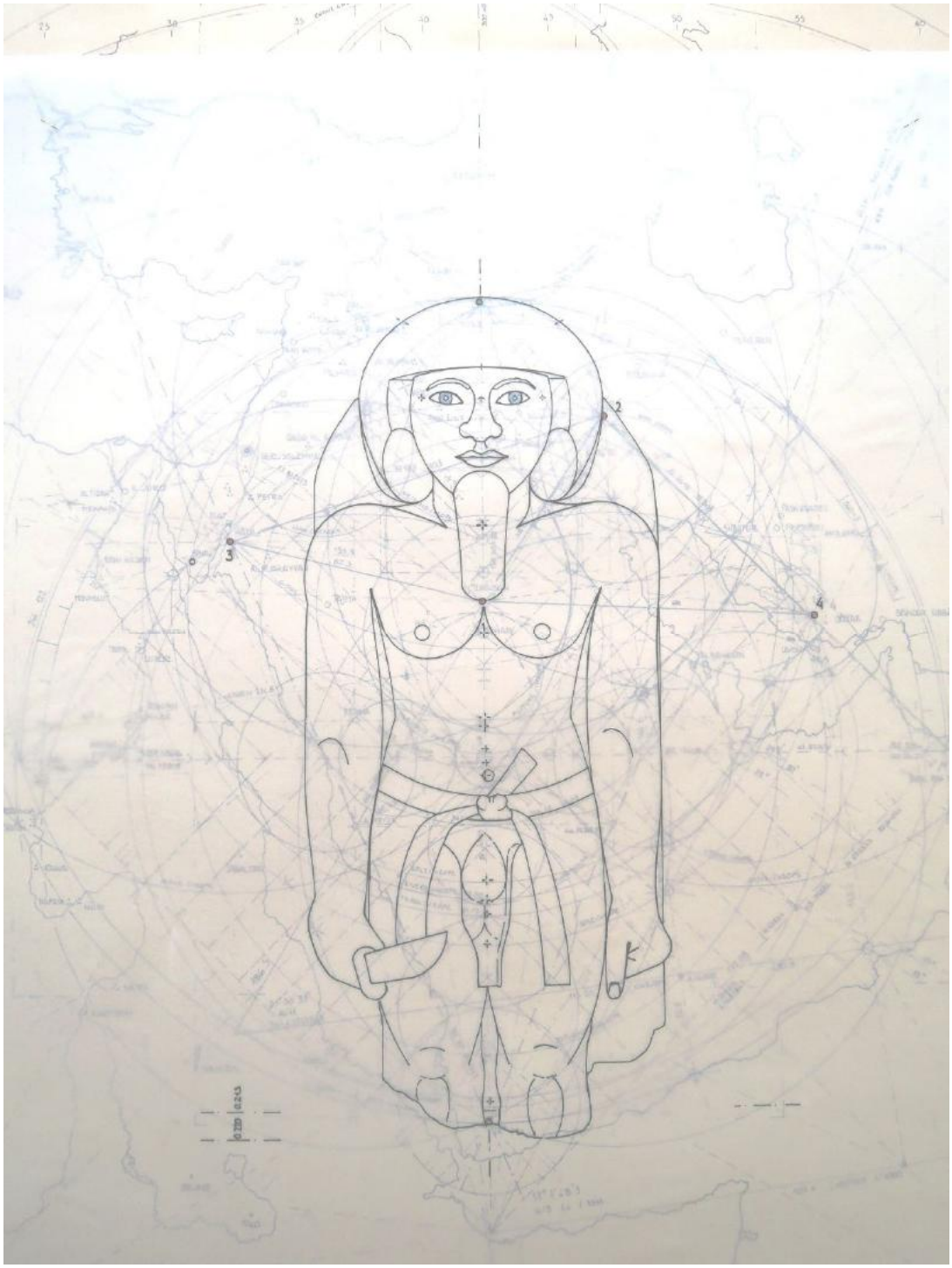


Immagine fotografica rappresentante *Il Dio che regge il Coltello*[11]
Saqqara(?) III Dinastia, 2650 a.C. *delle Piramidi*,
Nella vista fotografica seguente, del *Dio che regge il Coltello*, si vede

[11] Tratto dall'originale su: *I faraoni il tempo delle Piramidi*, pag.180, Rizzoli Editore MI, *1984.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

che ha stigmatizzato il *punto Cardinale 1,* esattamente ove risiede il suo cuore nel torace.



Il *Dio che regge il Coltello* adagiato sui *Codici* nella *Chiusura Cosmica*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 5 Dalla *Croce della Vita* agli *8 trigrammi* degli *I CHING*

Gli *Antichi Egizi* trasposero il contenuto *Cosmico* anche nei loro simboli della scrittura, sia incisa nelle pareti tombali, sia in bassorilievi murali. Tra i loro simboli ne compaiono altri quattro, oltre ai due che ho già riportato in precedenza: *Il Secondo Cielo* e *Lo spazio e il Tempo,* che mi permisero di effettuarne la conversione geometrica secondo i *Codici*.
Gli altri quattro simboli sono:
La Croce della Vita, Il Triangolo dentato, Il Mare e Il Disco Crociato.
I primi tre simboli compaiono contemporaneamente ad *Abusir* in un calcare dipinto, nel tempio funerario di *Sahure* V Dinastia *2500 a.C.*
Il quarto simbolo, risalente alla III Dinastia compare in una immagine[1] nella cappella-deposito di *Sesostris I* XII Dinastia 1950 a.C. che mi permise la sua decodificazione denominandola: *I sottomultipli Cosmici*.

Incominciamo dal primo Simbolo, *La Croce della Vita*:
Correva l'anno *1989* quando nella primavera appresi l'esistenza dei *Codici Cosmici Egizi* di Cheope e di Chefren.
Fu così che il *2* di *Maggio* dello stesso anno mi fu possibile definire quali fossero i *pianeti* e gli *astri* correlati *astronomicamente*, in perfetta scala matematica secondo i *Codici Egizi*, con la *dimensione proporzionale* della *Croce della Vita* visibile sotto.

I rapporti *Cosmici* tra i *Pianeti*: *Plutone, Nettuno, Terra e Marte* e degli astri *Sole* e *Sirio*, furono riportati dall'*Autore* dell'epoca, di oltre *5000 anni* fa a rispettarne le *rigide proporzioni geometriche*.
Alcuni miei amici al ritorno dall'*Egitto* nel *1989*, mi donarono un tagliacarte d'argento foggiato a regola simbolica della *Croce della Vita.*
Nel mese di *Luglio* del *2012* il tagliacarte si *incrinò*, senza una ragione plausibile che ne spieghi il fenomeno, alla base della *barra trasversale* ove *transitano* i pianeti *Nettuno Plutone* e *Mercurio*.

[1] Tratta dal testo: *I Faraoni il tempo delle Piramidi, pag.144,* Rizzoli Editore

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

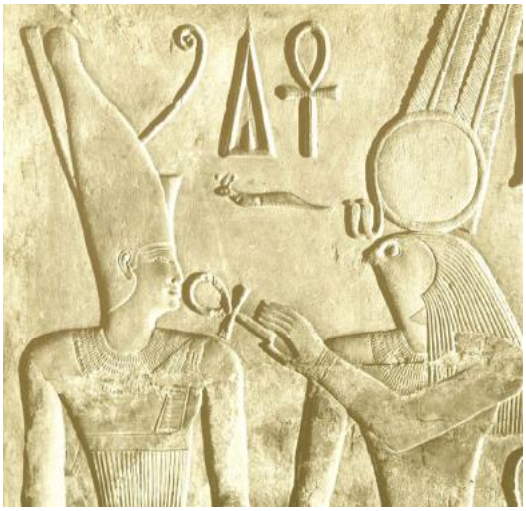
La frattura originatasi, se fosse sollecitata pur lievemente, porterebbe sicuramente al *distacco* dello *stelo trasversale* dal corpo della *corona* ove risiedono i *Pianeti Marte, Terra* e *Nettuno*.
Il centro della *corona* coincide con il *centro* del *Sole* secondo Cheope e l'*inclinazione* a *omega* della *corona* è indicata dall'*angolazione* della *direzione* del *moto* di *Sirio A e Sirio B* nei confronti della Terra.
La frattura nel tagliacarte foggiato a *Croce della Vita* è avvenuta proprio in riferimento ai *Pianeti*: *Nettuno e Plutone*. L'analisi della frattura, secondo un'ottica di carattere archeo *astronomico*, ci indica che si è *avviata* una *spaccatura* tra il passato ed il presente nel *comportamento umano* e quindi, che sia *iniziata* una *trasformazione* radicale che coinvolge ciò che sino a ieri era considerato *saldo e immutabile*.
Nella Nuova Era nella quale siamo entrati nel *Novembre* del 1972 avverrà il *ribaltamento* del pensiero umano come vi ho già illustrato in precedenza e, questo avvento planetario è già inscritto anche nel *DNA* dei bimbi nati dopo il 1972.

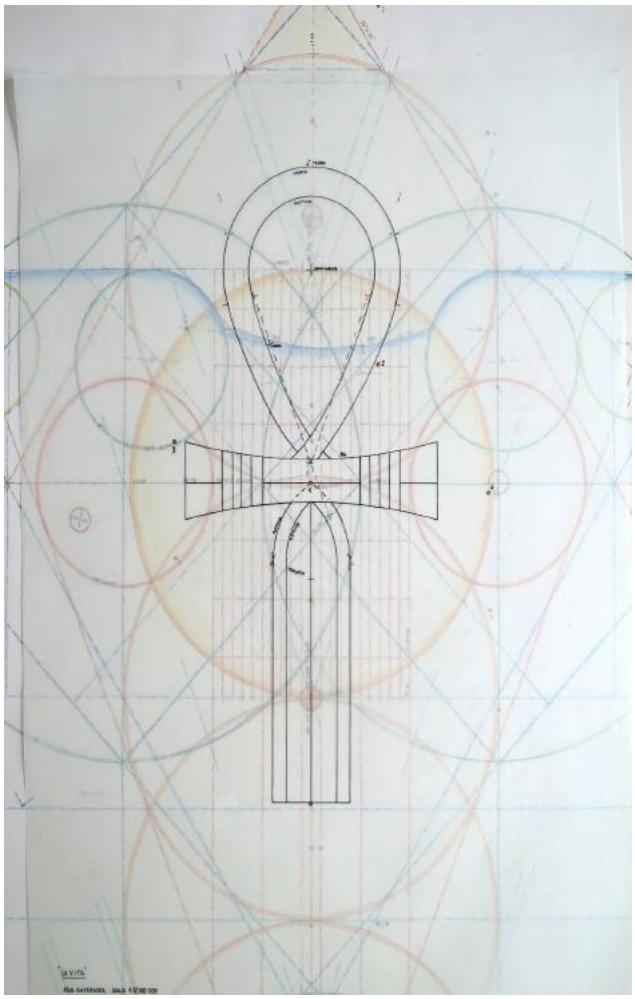
Il bimbo così ci descrive i disegni in Codice Egizio:
«...Molti anni fa il Creatore si era addormentato perché nessun uomo lo pensava e con lui la Sua Magia: egli per propria natura è un inviato da Gesù Cristo.
Un giorno però, accadrà che la Natura della Terra vorrà ripulirsi ed allora con la forza della Sua Magia, rappresentata dal Regolo che è la Santissima Trinità che governa tutto l'Universo e quindi anche il mondo, risveglierà il Creatore e con Lui la Sua Magia.
Egli così risvegliato, pur non volendolo, girerà quella "Bolla piena d'acqua sporca" ed ora che la Terra sarà girata, il Creatore dirà agli dei dello Zodiaco di Dendera di avvertire Gesù Cristo che ben presto lo venga ad aiutare a rigirarla riempiendola di acqua pulita!
E così sarà come fu per Noè ed è stata la Forza della chiusura dell' Anello della Croce della Vita a rigirar questa Terra, e quella Croce rappresenta la Memoria di Gesù Cristo e Lui sa che stiamo esagerando.
Il Creatore è uno Scrigno ed allora la Croce della Vita avrà l' Anello chiuso e la Terra sarà ripulita!»

La purezza del bimbo di *10 anni* è incontaminata e lui, ci racconta le sua *interpretazione* dopo aver visto i *Disegni* che anche voi vedrete di seguito.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sirio è lontana anni luce da noi ma *Il Creatore*, il *Principe dei Principi*, diede la forma a quella *Terra d'Oriente* affinché oggi, sussista la cartografia dell'*Asia Anteriore* nella *proiezione conica equidistante di* Delisle.

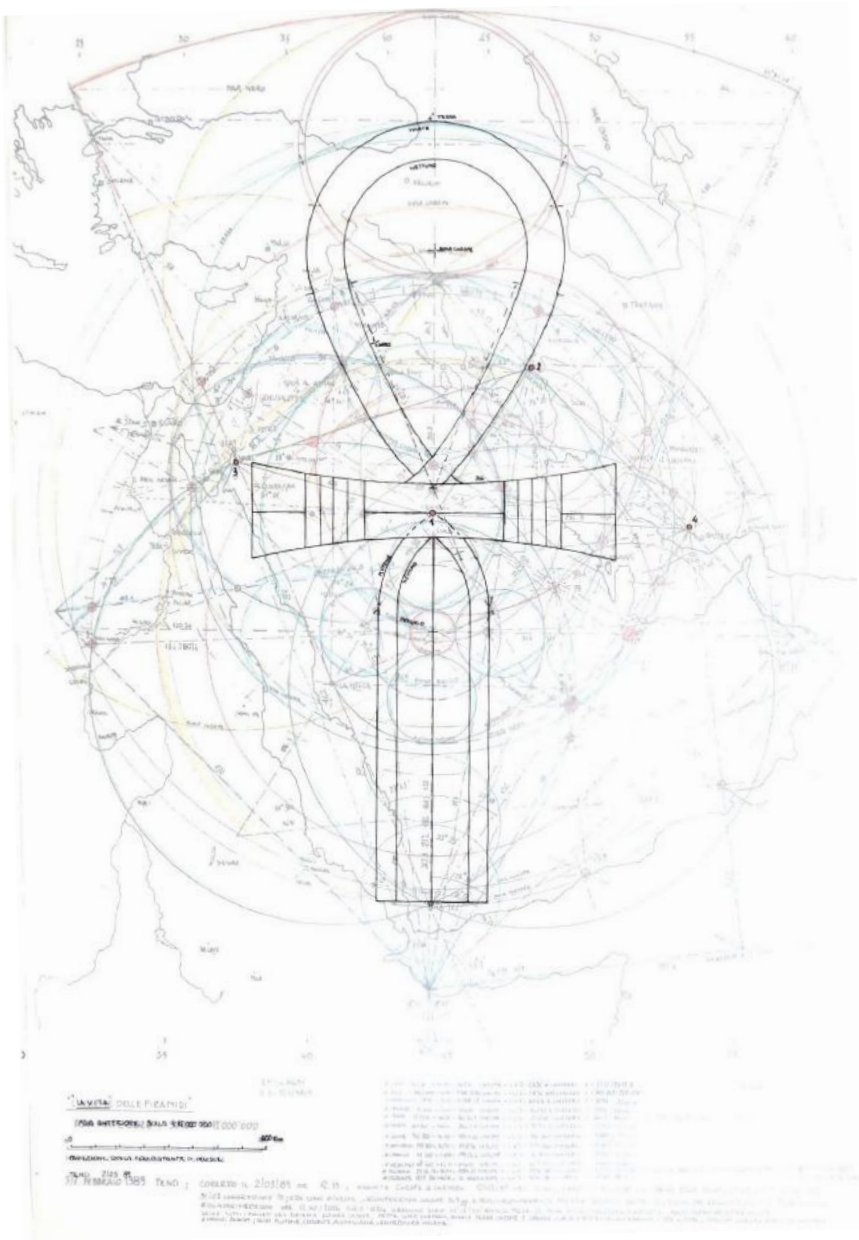




La *Croce della Vita* posata nella sua residenza sulla *Stele Votiva* di Re Narmer I.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

I *multipli*, i *sottomultipli* e le equivalenze esatte basate sull'angolo con cui *Sirio* si avvicina alla Terra di *21°48'5"* alla velocità di *7.24 chilometri al secondo,* sono racchiusi nella *Croce della Vita* ed anche nella sua direzione sino alla dea *Iside Sothis* dello *Zodiaco di Dendera*. Nella pagina precedente è visibile l'immagine in creta nella cappella-deposito di *Sesostris I,* XII Dinastia *1950 a.C.*. Si notano chiaramente *La Croce della Vita* e il *Triangolo dentato* sopra il serpente.

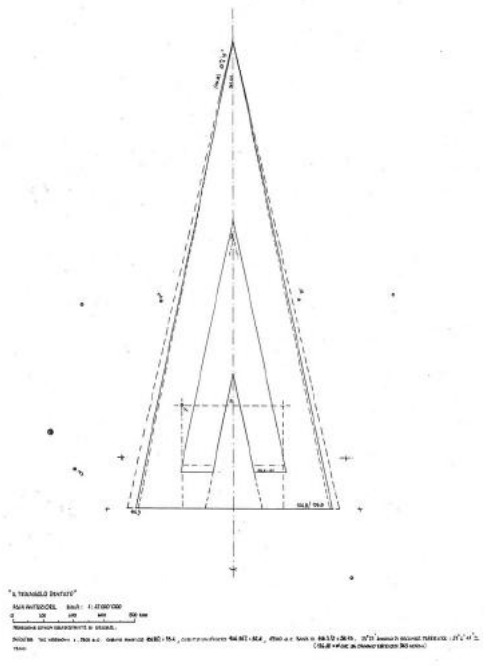


La *Croce della Vita* posata nella sua residenza sulla *Chiusura Cosmica*.
Si noti come il *punto 1* dei *Codici* coincida con il *corrispettivo,* nel *centro* della barra trasversale della *Croce* ove s'*intersecano Plutone, Nettuno e*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Mercurio. Il tratteggio *speculare* indica la direzione di *avvicinamento* di *Sirio* verso la Terra. Il centro dell'anello coincide con il centro del *Sole* secondo Cheope, l'arco superiore è costituito da *Marte, Nettuno* ed è in tangenza con la Terra. Per queste *concordanze* con i *Codici,* la *Croce della Vita* racchiude il *destino futuro* della Terra eufemisticamente descritto dal *bimbo*.

Il Triangolo Dentato fu decodificato il 24 Giugno del 1989: questo Simbolo, compreso tra i vari bassorilievi Egiziani, assume dimensioni leggermente diverse, a seconda se è dimensionato sul *Cubito Sacro antico,* o su quello unificato da: *Re Gioser* pari a *0.524 metri*. Quest'ultimo è riportato in *scala 1/10* e diventa appunto di *52.4 mm*, coincide anche con la *semiellisse* di *Sirio B* su *Sirio A*, riportata tra i punti *Cardinali 2 e 4*; ed anche sul *diametro* della *circonferenza* dell'*anno Egizio*[2] *di 116,18 mm*. Le altre proporzioni del *Triangolo dentato* toccano tutte le principali regole geometriche del *Cosmo* riprodotto nella *Terra d'Oriente* su entrambe i disegni: la *Chiusura Cosmica* e la *Grande Stella*. Questo simbolo è certamente il più *prossimo* alla *Gerarchia Divina* dell'*Antico Egitto*.



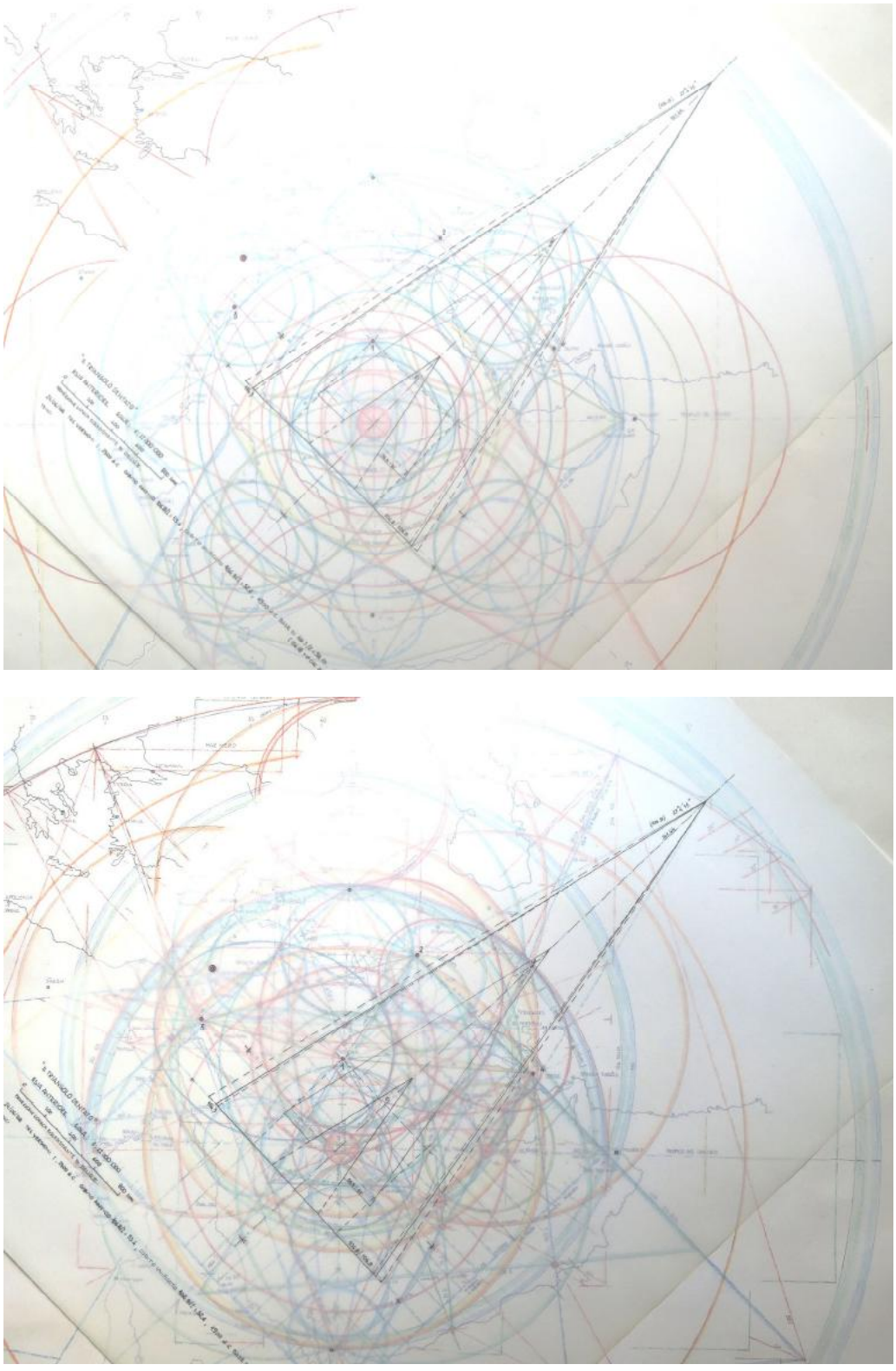
Il *Triangolo dentato.*

Si noti il tratteggio sui lati isosceli del triangolo, dovuto alla differenza

[2] L'anno egizio è di 365 giorni

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

dimensionale tra il *Cubito Sacro Antico* e quello *Unificato di Re Gioser*.

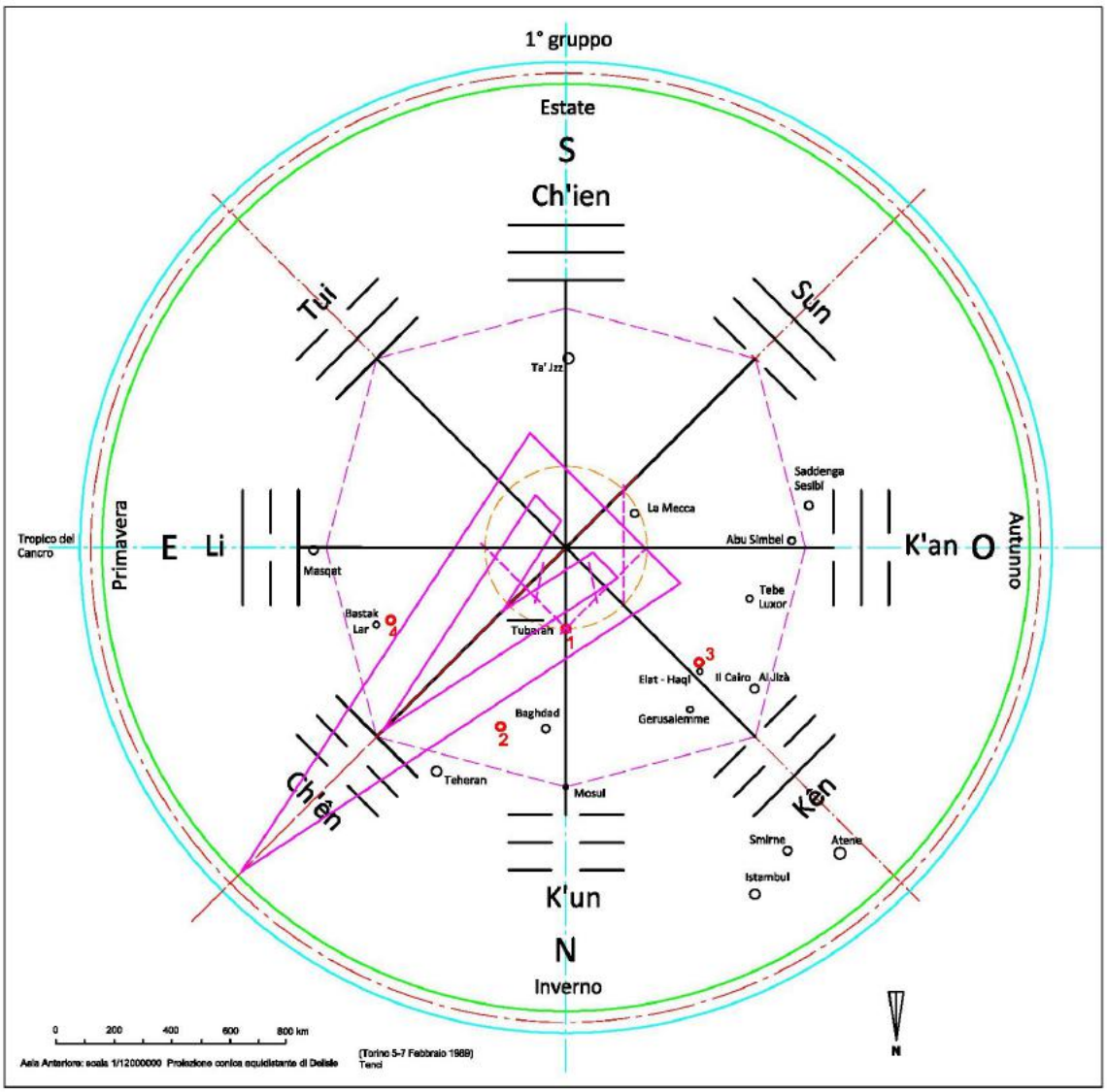


Sopra: *Il Triangolo Dentato* sulla *Grande Stella, sotto:* Il *Triangolo Dentato* sulla

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Chiusura Cosmica

Da queste due posizioni si riscontrano i precisi riferimenti con i *Codici* e, questa *duplicità geometrica* conferma il *valore intrinseco* che veniva attribuito a questo simbolo, dagli *Antichi Egizi* e, non a caso, si originano anche le *esatte* posizioni del *Triangolo Dentato,* coincidenti con lo "*SHUO KUA discussione degli 8 Trigrammi* dei *CHING*":



La *Grande Stella* lascia la precedenza ai tracciati geometrici degli *8 trigrammi* ed al *Triangolo dentato* indirizzato per sua *origine* sul *punto Cardinale 1*, sull'asse del *trigramma Ch'ên - Sun*, rivolto a *Nord Est* direzione nella quale giace l'asse che avvolge il *Globo terrestre* attraversando anche la *Mongolia*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

All'origine di tutto quanto si sta evidenziando, ci appaiono manifesti gli *assi* che generano i due *Poli Cosmici* e che *avvolgono* la Terra. Questi *assi* si originano dalla *Grande Stella* e dalla *Chiusura Cosmica*.
Le *grandi civiltà* della terra sorsero prevalentemente lungo il percorso degli *assi* della *Grande Stella* o nei pressi degli *incroci* ai due *Poli Cosmici* sui tropici del *Cancro*:
23°27'0,00" Nord – 43°25'53,26" Est,
e del *Capricorno*:
23°27'0,00" Sud – 136°34'6,70" Ovest.
Gli *assi* che si originano da questi *Poli avvolgono* la Terra e sono chiaramente definiti:

- l'*asse Occidentale Settentrionale* attraversa in ordine; la Grecia, *I'Italia, La Francia, L'oceano Atlantico, L'Isola Di Terranova, La Nuova Scozia* per transitare su *Boston, Nuova York, Filadelfia, Baltimora, Washington, Atlanta, Nuova Orleans, Il Golfo Del Messico, Città del Messico, l'Oceano Pacifico* sino all'incrocio nel *bacino meridionale sul Polo nel tropico del Capricorno* in corrispondenza delle *isole Mangareva delle Paumotu* per ritornare senza più incrociare alcuna terra sino all'*Arabia*.

- l'*Asse Occidentale Centrale* attraversa *l'Egitto, la Libia, il Ciad, la Nigeria, la Repubblica del Mali,* sfiora *il Senegal* al confine con la *Guinea*, attraversa *l'Oceano Atlantico* e giunge nell'*America* del sud in *Brasile* presso *Belém*, attraversa l'*Amazzonia* e transita per *Lima* nel *Perù* poi attraversa l'*Oceano Pacifico* e transita relativamente prossimo all'*isola di Pasqua* poi procede ed attraversa il *Polo opposto* nel tropico del *Capricorno* e risale lambendo le miriadi di *isole Tubai Cook*, *Figi, Salomone, l'isola Britannia, l'isola Mindanao delle Filippine e l'isola Palauan* per giungere a *Binh Dinh* in *Vietnam*, attraversare il *golfo del Bengala* e transitare per *Cuttach* in *India* e *Nagpur, Baroda* e giungere attraverso il *golfo di Oman* a *Mascate* in *Arabia Saudita* e ritornare qui alla sua *Origine*.

- l'*Asse occidentale meridionale* attraversa il *Sudan, l'ex Congo, l'Angola, l'Oceano Atlantico* presso le *isole Tristan* e sfiora le *isole Malvine* sino ad attraversare la *Patagonia*, attraversare *l'Oceano Pacifico* e dopo l'incrocio sul *Polo opposto* nel *Tropico del Capricorno* procede transitando per le isole di *Makerno*, le *Sporadi* della *Polinesia* sino a

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

giungere nell'isola di *Sahalin* sulla città di *Korsakov*, poi entra in *Manciuria* passando per *Habarovsh*, attraversa la ***Mongolia*** passando per *Lupin* e *Dzurgalantu* per giungere nel *Turkestan* occidentale e transitare per *Taškent*, poi giunge in *Iran* passando per *Meshed* e ritorna alla sua *Origine*.
- l'*Asse verticale attraversa l'Iraq*, passando per *Mosul, la Turchia,* per giungere in *Unione Sovietica* e transitare per *Gorki* e sfiorare la *città di Arcangelo* prima di attraversare il *polo Nord* e ridiscendere per il *Mare di Beaufort* ed attraversare il *Canada* sfiorando ad *ovest* la *città di Whitehorse* e giungere nell'*Oceano Pacifico* per ricongiungersi sul *Polo opposto* nel *Tropico del Capricorno* e proseguire sino ad attraversare l'*Antartide* per ritornare nell'*Oceano Indiano* ed attraversare il *Madagascar* nei pressi di *Tsiafajevona*, passare per le isole *Comere* attraversare la *Somalia* e l'*Etiopia* per ritornare in *Arabia* transitando per *Ta'Jzz* nello *Yemen*.
In questi assi che avvolgono il Pianeta, vibrano i grandi eventi Trascendenti del Mondo e, tra questi assi, vi sono le molteplici proiezioni della Chiusura Cosmica e della Grande Stella che vincolano ogni popolo della terra. Nell'incrocio meridionale degli assi sul Tropico del Capricorno, prima che il suolo sprofondasse nell'Oceano, probabilmente v'era una Civiltà di cui non v'è rimasta alcuna traccia.

Vista fotografica dell'*Origine* degli *assi* della *Grande Stella* sul *Tropico del Cancro* nell'*Asia Anteriore*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

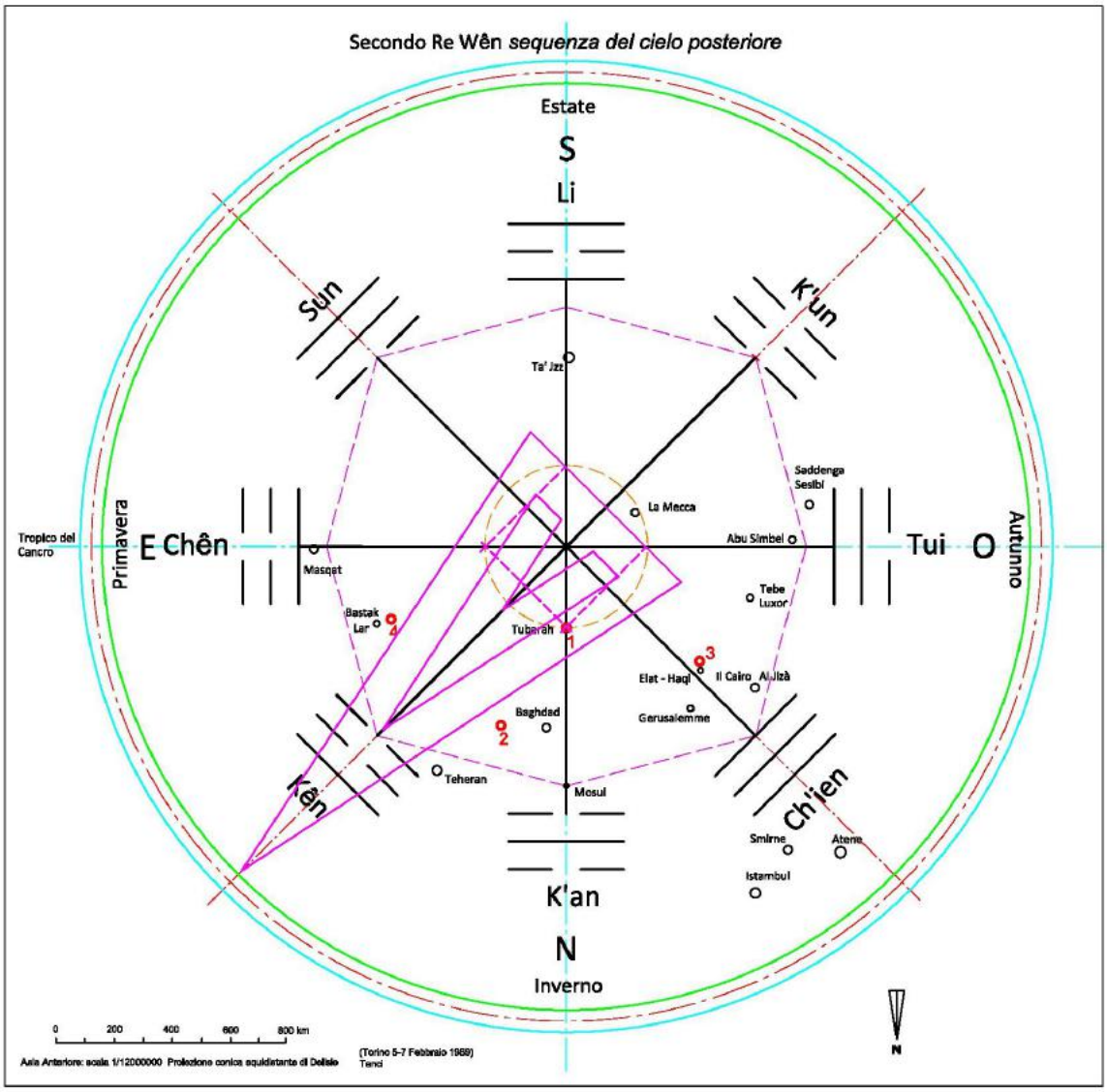
Vista fotografica dell'incrocio degli *assi* della *Grande Stella* sul *Tropico del Capricorno*

Gli *8 trigrammi* degli I CHING, in perfetta armonia con le *8 angolazioni salienti* che assume il *Triangolo dentato* nella *Grande Stella*, sono perfettamente allineati in quelle molteplici *Regioni* del nostro *Pianeta* e *risuonano* con la *vita* delle popolazioni autoctone.
Il significato di ciascun trigramma è il seguente[3]:
Ch'ien, cielo e *K'un*, terra, determinano l'asse *Nord Sud* della *Grande Stella.*
Kên, monte e Tui, lago, le cui forze sono collegate tra loro in quanto il vento soffia dal monte verso il lago, e le nubi e i vapori salgono dal lago verso il monte.
Chên, tuono e Sun, vento si rafforzano reciprocamente quando si manifestano.
Li, fuoco e *K'an*, acqua, stanno in inconciliabile opposizione nel mondo dei fenomeni e soggiacciono nell'asse Est–Ovest che coincide con il *Tropico del Cancro.*
Gli *otto trigrammi* primordiali sono uniti tra loro al centro della *Grande Stella* grazie alle forze naturali:
Cielo e Terra determinano la direzione.
Monte e Lago congiungono le loro forze.
Tuono e Vento si eccitano a vicenda.

[3] Tratto da: *I CHING il Libro dei Mutamenti*, *pagg. 295-298*, Adelphi Edizioni *1995,* MI.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Acqua e fuoco non si combattono l'un l'altro.
Il *contare* ciò che *passa* si fonda con il moto *in avanti*.
Il *sapere* ciò che *viene* si fonda sul *moto retrogrado*.
Per questo il *Libro dei Mutamenti* ha numeri *retrogradi*.



La successione di questi *8 trigrammi* fu data secondo l'ordinamento del Re Wên, detto anche s*equenza del cielo posteriore*. Questi trigrammi sono svincolati dall'accoppiamento di opposti come è invece nel primo gruppo degli *8 trigrammi*, prima illustrato, e sono presentati nella *progressione temporale* con cui si manifestano nel ciclo dell'anno. Così la successione dei segni risulta molto diversa e c'è una correlazione diretta tra i punti *Cardinali* e le *stagioni*.
L'anno comincia a mostrare l'attività creativa di Dio nel segno *Chên,* l'Eccitante che sta in Oriente e significa la Primavera. Il modo in cui

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

questa attività di Dio si compie nella natura è espresso nel passo seguente che ci rimanda in parte alla filosofia *confuciana* di cui vedremo più avanti alcuni passi essenziali.
Il *Triangolo dentato* indica la successione della stagioni *ruotando* in senso *orario* essendo in piena sintonia con I CHING.
La sua *linea rotante* avvolge tutto il Pianeta *anno dopo anno*, *ciclo dopo ciclo* della Natura, ed è in simbiosi assoluta con *Il Giratore della Ruota* del Buddha.

Da questi brevi *riferimenti* ci rendiamo conto che: il *Triangolo dentato* accoglie nella sua essenza la *Memoria Cosmica* che diffonde la *Somma Sapienza* in tutte le *razze* e le *civiltà* passate ed attuali della Terra. E ciò avviene da molti *millenni* che, nel caso delle due *Veneri* di *Lespugue* e *Willendorf*, ci rimanda ad almeno *25000 anni fa*.

Attualmente non possediamo altre tracce che ci rimandino oltre il tempo di *25000 anni fa* in oggetti rinvenuti che ci permettano di analizzarli secondo i *Codici*; ma non posso escludere che in futuro, gli archeologi ritrovino altri oggetti più antichi che riportino il *Codice*.

Ora ritorno all' I CHING riportando un passo[4] che racchiude in parte la filosofia della *scuola confuciana*:

Tutti gli esseri si manifestano nel segno dell'Eccitante. L'Eccitante sta in Oriente. Essi divengono pieni nel segno del Mite. Il Mite sta nel Sud-Est. Pienezza significa che tutti gli esseri diventano puri e pieni.
L'Aderente è il chiarore nel quale tutti gli esseri si scorgono l'un l'altro. È il segno del Meridione. I santi saggi stavano con la faccia rivolta verso il Meridione quando ascoltavano il Tao dell'universo: ciò significa che nel governare si rivolgevano verso il chiaro. Evidentemente essi lo trassero da questo segno.
Il ricettivo significa la terra. Essa provvede affinché tutti gli esseri vengano nutriti. Per questo è detto: « Egli fa che servano l'uno all'altro nel segno del Ricettivo».
Il Sereno è il medio autunno che allieta tutti gli esseri. Per questo è detto: «Egli li allieta nel segno del Sereno».

[4] Questo e passi successivi tratti da: *I CHING il Libro dei Mutamenti*, *copertina e pagg. 297-298*, Adelphi Edizioni MI.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

«Egli combatte nel segno del Creativo».
Il Creativo è il segno del Nord-Ovest. Questo significa che qui l'oscuro e il chiaro si eccitano a vicenda.
L'Abissale significa l'acqua. Esso è il segno dell'esatto settentrione, il segno della fatica sorte di tutti gli esseri. Per questo è detto: «Egli si affatica nel segno dell'Abissale». L'Arresto è il segno del Nord-Est, dove principio e fine di ogni essere si compiono. Per questo è detto: «Egli li porta a compimento nel segno dell'Arresto».

La *somma sapienza* delle antiche popolazioni *asiatiche* è parallela a quella dell'*Antico Egitto* e della *Civiltà Maltese*, e la fonte dell'*Origine* di questa *saggezza* tra le varie *razze viventi* nella Terra, è da *sempre* la *Memoria Cosmica*.

Quanto state *constatando* leggendo questo libro vi *allontanerà* dalle miriadi di ipotesi fatte nei secoli, sulla *comunicazione* avvenuta tra le varie *razze* e *civiltà* della Terra, attraverso *migrazioni* di uomini nel suolo e nel mare, sui i vari Continenti ritenuti esistenti prima delle immani catastrofi planetarie verificatesi sino a circa *8 milioni* d'anni fa: *Atlantide, Mu, Lemuria…*

I *Continenti* seppur v'erano in una forma assolutamente differente da quella degli ultimi *150 milioni d'anni*, non erano sicuramente il *tramite* di scambio delle *informazioni* tra gli *autoctoni* delle varie razze sparse nei territori del Pianeta.

Quindi si convalida l'*evento* secondo il quale la *comunicazione* tra gli *umani* è sempre avvenuta ed avverrà anche nella *Nuova Era,* tramite l'*inoculazione Trascendentale* nel *DNA* che sarà predisposto per *convertire* il *messaggio* in una nuova moltitudine di umani.
Attualmente i *recettori* dei *Messaggi Cosmici* nella Terra, sono soltanto *qualche migliaio dispersi* in tutta la Terra.

A partire dal *Triangolo dentato* e dai I CHING si giunge adesso, alla Cina contemporanea che, grazie alla *Sapienza* che fu impartita nei secoli da *Confucio* e *Lao Tse*, oggi è sulla via del *dominio mondiale* in continua crescita ed espansione.

Proprio per l'importanza racchiusa nella Sapienza trasmessa dai due *Maestri Confucio* e *Lao Tse,* vi illustro di seguito che cosa sono I CHING dove, le due scuole apportarono ulteriori *consigli* sul come gestire le *Sentenze* espresse dall'*oracolo* al fine di istruire l'uomo indicandogli la via da seguire onde evitare la *sciagura*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

L'insieme della sapienza contenuta negli I CHING formula l'*Oracolo* per ogni essere che è sostanzialmente *interattivo;* ovvero *istruisce* ed *indirizza* l'azione dell'uomo verso il successo, anziché decretare *senza appello* come avviene nell'*oracolo occidentale*, senza elargire alcun insegnamento per evitarne la *sciagura*.
I CHING il *Libro dei Mutamenti* invece, è lo strumento a portata dell'uomo per ottenere da questo l'*Oracolo attivo*, rivolto sempre al *bene* seguendo le *sue istruzioni.*

L' I CHING non ha età, come già detto.
Detiene la *Somma Sapienza* dettata attraverso i *segni* della vita.
La leggenda narra che l'*Origine* degli *8 trigrammi* apparve sul guscio di una tartaruga primordiale e ciò, è avvenuto con la scomposizione nei *Codici* della *Tartaruga Sacra*.

La mano che incise i segni della *Tartaruga Sacra* fu *Comandata* dalla *Memoria Cosmica* che agì direttamente nel *DNA* dell'artista che la creò.
Gli *8 trigrammi* e i *64 esagrammi* in cui si compongono, indicano la *totalità* degli stati attraverso cui passa l'esistenza, attraverso cui *transitiamo noi* nel momento in cui *interroghiamo* l'*Oracolo* dell' I CHING.

È impalpabile, fluido e trascinante come il trascorrere della vita stessa, l'Oracolo dell' I CHING ha la risposta perfetta per ogni essere vivente nella Terra.
L'enigma racchiuso nell'*Opera* dell' I CHING è in intima risonanza con il *Cosmo* e, nella *Nuova Era* molti umani ne diverranno *coscienti* ed utilizzeranno le reali *potenzialità racchiuse* in essi.

Tutto quanto vi sto trasmettendo sull' I CHING, fu tradotto partendo dai testi originali cinesi da *Richard Wilhelm* nei primi anni del *1900* che fu il più grande *trasmettitore* all'Occidente della grande civiltà dell'*antica Cina*. Egli apprese la filosofia e l'uso dell' I CHING dal venerabile saggio *Lao Nai-Hsüan* e aveva praticato per molti anni la tecnica dell'Oracolo.

Nella *Nuova Era* una moltitudine di popolazioni della Terra rivolgerà nuova attenzione e rispettoso adempimento, secondo gli *insegnamenti* dei saggi dell'*antica Cina Confucio* e *Lao Tse,* di cui vi riporto alcuni loro passi significativi che *risuonano* perfettamente con i *Codici* e

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

l' I CHING.
Nella trasmissione dei *Codici* in sintonia con l' I CHING, v'è la connessione universale tra le Civiltà della Terra e *dell'antica Cina*.
Di svariate *apocalissi* planetarie si leggono citazioni in molteplici antichi testi provenienti da ogni parte della Terra che sono i libri che sono *sopravvissuti miracolosamente,* alle molteplici distruzioni ordite dai diversi regnanti *impossessati* dallo *spirito deviato* dall'*Ego*.

Tra questi libri si sono salvati proprio I CHING per giungere sino alla *Nuova Era*. Le essenze in essi contenute ci rimandano anche al più grande *cataclisma planetario* che avvenne *157 milioni* d'anni fa quando esistevano i sauri e le gigantesche vegetazioni. Quei cataclismi però, non furono opera umana ma avvennero per *impatto* sulla Terra, della *seconda luna* anticipata dall'urto di un *gigantesco* asteroide proveniente dallo spazio intergalattico.

Molte altre *collisioni planetarie* si ripeterono più volte nei millenni trascorsi sino agli ultimi giorni odierni. Impatti di asteroidi di modeste dimensioni e con limitate conseguenze, sono avvenuti di recente anche in Siberia.

In molti di noi nel tempo della nostra infanzia o nell'adolescenza è ricorsa in sogno, la visione onirica di un perenne peregrinare d'intere popolazioni, che erano costrette a fuggire senza sosta verso altre terre. Dovevano migrare per sfuggire ai raggi caldissimi che giungevano sino alla terra attraversando imperterriti la stratosfera bruciando tutto ciò che incontravano. In cielo si ergeva una immensa sfera incandescente grandissima di color lacca scarlatta un terzo nascosta all'orizzonte.

Cronologicamente vi furono molteplici catastrofi planetarie in successione e nell'ultima, intorno a *12 milioni* di anni fa, si salvarono soltanto pochi *eletti* che riuscirono a fuggire trovando *miracolosamente* riparo in grandi gallerie sotterranee naturali.
In quei rifugi sotterranei v'era l'acqua e una sorta di vegetali ibridi che consentirono la sopravvivenza per diversi secoli alle generazioni postume dei sopravvissuti. La luce penetrava attraverso gli strati cristallini che affioravano dalle fenditure della roccia sino ai cunicoli sotterranei.

Le radiazioni termiche erano limitate dalle stesse fenditure

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

cristalline nella roccia dove giungeva anche l'aria respirabile perché depurata delle polveri che la intorbidivano.

Due *dipinti surrealisti* dell'impatto asteroidale di *12 milioni* di anni fa.

Disponiamo di reperti incompleti sulla nostra presenza primordiale sulla Terra, ma in alcuni casi, s'è fatta menzione di certi ritrovamenti d'*ominidi* tra i quali ad esempio, quello del Baccinello[5] risalente almeno a *10-12 milioni* d'anni fa!

Questi furono gli eventi traumatici della Terra dipendenti dall'*espansione* della nostra Galassia e quindi in conseguenza, anche del *Sistema Solare* ed in tutto ciò, l'opera dell'uomo fu inerme e succube degli eventi, ma non ne fu la causa scatenante.

---

[5] «…La mattina del *2 agosto 1958*, nella miniera di *Baccinello*, alla profondità di *210 metri*, sotto il suolo, fu scoperto un intero scheletro fossilizzato. Il paleontologo prof. Huerzeler di Basilea, che dal 1956 presiedeva a questi scavi, identificò nell'importante reperto un esemplare d'ominide o, meglio, d'*Oreopiteco* (scimmia delle colline), risalente a circa 12 milioni d'anni fa (èra terziaria)…» Tratto da: *«Castell'Azzara e il suo territorio», Memorie Storiche. Società Storica Maremmana, Cantagalli-Siena, 1967.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Al contrario, in questa Nuova Era, le cose stanno in modo ben diverso e l'uomo è considerato il primo responsabile delle sorti che toccheranno al Pianeta e non solo. La Natura seguirà inesorabilmente il suo corso trascinando con se tutto ciò che oggi esiste nella Terra senza alcuna distinzione tra, esseri umani o animali o vegetazioni. Sopravvivranno soltanto le specie viventi che si sapranno adattare *velocemente* ai cambiamenti *tellurici*, *climatici* e *atmosferici* che si verranno a stabilire.

Laddove vi persisterà una notevole radiazione ambientale dovuta alla mano dell'uomo, sopraggiungerà inesorabilmente la desertificazione e gli spazi vitali si ridurranno drasticamente e con essi, si ridurrà anche la popolazione sopravvissuta e quella discendente per svariati millenni.

In antitesi a questo orribile scenario, le popolazioni che vivranno nella *Nuova Era* attueranno il *rispetto assoluto* per gli insegnamenti dei *Sommi Saggi* che furono illuminati dalla Chiusura Cosmica attraverso il loro *DNA* sin dal tempo degli *Antichi Egizi*.
Sui testi sapienziali dell'Asia si scopre l'*armonia* e l'*assonanza* con gli altri insegnamenti impartiti dalle altre civiltà, nei millenni trascorsi.

Vi sarà facile constatare che l'uomo per sua natura non è incline ad agire secondo gli insegnamenti ricevuti; ma autonomamente spinto dall'ego, mira principalmente ad ottenere la facoltà del potere temporale per soddisfare il proprio ventre.
A ragione di questo comportamento, oggi si stanno palesando al nostro sguardo, profonde lacerazioni, tra gli organismi sociali dei popoli e le diverse religioni d'appartenenza.

Queste discordanze profonde, stanno trasformando non solo il tessuto umano; ma per diretta conseguenza Cosmica anche la parte vitale della terra. Le parole dei Messaggeri dell'antico oriente, confermano i principali precetti già enunciati dai Saggi Egizi: *Ptahhotep, Merikarê, Kaghemni, Khety, Any, Amenemope* e sono intrise di sapienza cosmogonica; mentre nell'Oriente, spiccano i nomi di tre Messaggeri: *Lao Tse* [6], *Confucio* [7], *Buddha* [8].

[6] Lao Tse, Cina c.a. 470-590 a.C.
[7] Confucio, Cina c.a. 551-479 a.C.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Qui di seguito vi trasmetto alcuni insegnamenti del cinese Lao Tse:

Lao Tse

Il Principio.
il Tao [9] che può essere detto tao, non è l'eterno tao, il nome che può essere nomato, non è l'eterno nome, senza nome è l'inizio del cielo e della terra,
e col nome è la madre di ogni cosa, perciò colui che sempre è senza voglie,
ne contempla le sue perfezioni, ma colui che sempre ha desideri, ne contempla per questo i suoi confini, ora queste due cose, son nate insieme ed hanno diverso nome, insieme esse si chiamano il mistero, mistero più profondo del mistero, e son la porta d'ogni meraviglia.

Metter da parte la guerra.
ora l'armi più belle, sono oggetti nefasti, ognuno la detesta, perciò chi sta col tao non vi s'attacca, il saggio in pace onora la sinistra, e quando è in guerra onora la diritta, l'armi son strumenti di sfortuna, non strumenti da saggio, sol quando v'è costretto egli l'adopera, e la calma egli immette innanzi a tutto, se vince non la stima cosa bella, è uno che gioisce a uccider uomini, e colui che gioisce a uccider uomini, certo non può regnare sulla terra, nei fausti eventi s'ama la sinistra, nei mali affari s'ama la diritta, il sottocapo sta alla sinistra, e il duce in capo sta alla diritta, cioè il posto d'uso ai riti funebri, colui che uccise d'uomini gran copia, li pianga con rammarico e con lutto, il vincitore in guerra, occupi il posto che usa ai riti funebri.

Intorno alla virtù.
La virtù superiore non si crede virtù. Per questo è virtuosa. La virtù inferiore non perde la virtù. Perciò non è virtuosa. La virtù superiore non opra e non ha disegni. La virtù inferiore opera e nutre disegni. L'umanità opra e non ha disegni. La giustizia opra ma nutre disegni. Il rito opra e se alcuno non gli risponde, Snuda allora le braccia e ce lo sforza, perciò perduto il tao dopo venne la virtù, perduta la virtù dopo venne l'umanità,
perduta l'umanità dopo venne la giustizia, perduta la giustizia dopo venne il rituale, il rito è la parvenza della sincerità della fede, il principio di tutte le discordie, il sapere degli antichi è il fior del tao, ma il principio di tutte le

---

[8] Buddha, India c.a. 547-497 a.C.
[9] La descrizione del *Tao* elude appunto, per la sua comprensione, qualsiasi tentativo di racchiuderla in una corona di poche parole: anche la parola cinese *Tao*, è un monosillabo che comprende nel significato tutto l'universo con tutte le sue forme e con i suoi attributi.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

stoltezze, per questo l'uomo forte, s'attiene al sodo e non s'attiene al futile, s'attiene al frutto e non s'attiene al fiore, perciò rigetta quello e prende questo

Il principio della legge.
tutto quello che in prima raggiunse l'unità, il cielo raggiunta l'unità si fa chiaro, la terra raggiunta l'unità si fa ferma, gli spiriti raggiunta l'unità si fanno potenti, la valle raggiunta l'unità si fa piena, ogni cosa raggiunta l'unità ebbe vita principi e regnanti, raggiunta l'unità son modelli dell'impero ecco quel che produce l'unità, se il cielo non avesse ciò per cui diventa chiaro temerei che cadesse, se la terra non avesse ciò per cui è fatta salda temerei che crollasse, se gli spiriti non avessero ciò per cui sono potenti temerei che s'arrestassero, se la valle non avesse ciò per cui è diventata piena temerei che s'essiccasse, se ogni cosa non avesse ciò per cui rimane in vita temerei che s'estinguesse, se i principi e i regnanti non avessero ciò per cui sono sovrani temerei che cadessero, per questo ciò ch'è nobile fa del vile a sé radice, ciò ch'è alto prende l'infimo come proprio fondamento e per questo anche i principi e i regnanti chiama se stessi
« l'orfano » « il piccolo » « l'indegno », questo è fare del vile a sé radice e così non è forse perciò i pezzi del carro non son carro, non volere esser chiaro come giada ma abbi la rudezza della pietra

Metamorfosi del Tao.
il Tao produsse l'uno, l'uno produsse il due, il due produsse il tre ed
il tre [10] *dette vita a tutti gli esseri, tutte le cose han sulle spalle l'ombra e tra le braccia portano la luce, ma l'infinito spirito le placa quel che l'uomo più aborre è abbandono pochezza indegnità, mentre i regnanti se ne fanno un vanto e perciò ogni cosa ora diminuisce eppur s'accresce, ora s'accresce e pur diminuisce, quel che la gente insegna anch'io l'insegno, ma che i forti non muoiono nel loro letto sarà la base della mia dottrina*

La virtù trascendentale.
colui che sa non parla e chi parla non sa tien chiusa la sua bocca, tien chiuse le sue porte, smussa la propria asprezza risolve ogni cosa confusa, mitiga il proprio splendore ed uno egli si fa con la sua polvere questa è la comunione col mistero, tu non l'hai avvicinandolo, tu non l'hai respingendolo, tu non

[10] Il Tre sacro, rappresentante nella religione cristiana la S.S.Trinità

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

l'hai con il vantaggio, tu non l'hai con il danneggio, tu non l'hai con l'onore, tu non l'hai con la bassezza, per questo egli è il più nobile del mondo.

Ora vi riporto di seguito altri insegnamenti provenienti dall'*antica Cina* di *Confucio* la cui filosofia è presente in molti argomenti dell' I CHING.

Confucio

Libro I Del figlio del Cielo

Confucio disse: Colui che ama i suoi genitori non osa odiare gli altri, colui che venera i suoi genitori no osa essere irriguardoso verso gli altri. Quando l'amore e la venerazione sono attuati sino in fondo nel servire i genitori, allora colui conferisce virtù ed educazione ai cento cognomi e si pone come modello fra i quattro mari. Questa è la pietà filiale del Figlio del Cielo.
Nel Fu Hsing è detto: « se l'imperatore attua ciò che è bene, tutto il popolo s'affida di a lui »

Il Grande Studio
Spiega il principale e l'accessorio.
Confucio disse: di giudicare una controversia sono (capace) come chiunque altro. Necessario sarebbe far sì che non vi fossero controversie.
Coloro che son privi di sincerità siano impediti di dar corso alle loro parole, instillandosi così un gran timore nella mente del popolo.
Questo significa conoscere il principale.

Spiega il pacificare l'impero ordinando lo stato.
«…Vedere un uomo virtuoso e non essere capaci di elevarlo, o elevarlo senza essere capaci di metterlo innanzi agli altri, è negligenza. Vedere un uomo malvagio e non essere capaci di destituirlo, o destituirlo senza essere capaci di allontanarlo, è colpa. Amare ciò che gli altri odiano, odiare ciò che gli altri amano, significa andar contro l'umana natura: la sventura s'abbatterà sicuramente sulla persona (che ciò fa)…»
« Lo stato non è prospero per il profitto (pecuniario), è prospero per la giustizia »…

L'invariabile mezzo.
1 « Il comando del Cielo si chiama natura, seguire la natura si chiama Via, stabilire le regole della Via si chiama istruire. La Via è tale che non te ne

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

puoi scostare un istante: se potessi scostartene, non sarebbe la Via. Per questo motivo il saggio è cauto e vigilante verso ciò in cui non è visto, teme e trema per ciò in cui non è udito. Nulla è più visibile di ciò che è nascosto, nulla è più perspicuo di ciò che è segreto. Per questo il saggio si vigila nella solitudine…»

15 La Via del saggio paragonabile ad una che conduce lontano, ma deve partire da vicino; è paragonabile ad una che conduce verso l'alto, ma deve cominciare dal basso. Nell'Ode (II,4,7-8)[11] *è detto: «Vivere in armoniosa unione con la moglie e i figli, è come far risuonare arpa e liuto. Vivere in concordia con i fratelli, è durevole armonia e felicità. Ordinate bene la vostra stanza e la vostra casa e gioite della vostra sposa e dei vostri figli e nipoti». Concio aggiunse: Ed i vostri genitori se ne compiaceranno.*

16 Confucio disse:
la potenza degli esseri spirituali com'è grande! Li guardi e non li vedi, li ascolti e non li odi, (eppure) fanno corpo con tutte le cose e non possono esserne separati. Fanno sì che gli uomini del mondo digiunino, si purifichino e indossino le vesti più suntuose per offrire i sacrifici. Tutto ricolmando, è come se essi fossero sopra di noi, come se fossero alla nostra sinistra e alla nostra destra. Nell'Ode (III,22,7) è detto: « L'approssimarsi degli esseri spirituali non può essere previsto, tanto più bisogna attenderli con riguardo ». In tal modo, al manifestarsi dell'arcano la sincerità non può restare occulta.

26 Pertanto la sincerità suprema non ha tregua. Non avendo tregua è perseverante, perseverando investiga, investigando guarda lontano, guardando lontano si fa ampia e profonda, essendo ampia e profonda diviene sublime e luminosa. È vasta e profonda, così sostiene gli esseri; è sublime e luminosa, così ricopre gli esseri; è lungimirante e perseverante, cosi completa gli esseri. La vastità e la profondità la rendono eguale alla Terra, la sublimità e la luminosità la rendono eguale al Cielo, la lungimiranza e la perseveranza la rendono sconfinata. Essendo tale, si manifesta senza mostrarsi, modifica senza muoversi, completa senza agire.

La Via del Cielo e della Terra può essere interamente descritta con una sola parola (sincerità). Il loro governare gli esseri è senza duplicità, perciò il loro creare gli esseri è insondabile.

[11] Riferimento ad altra Ode contenuta nel libro

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La Via del Cielo e della Terra è ampia, è profonda, è sublime, è luminosa, è lungimirante, è perseverante. Il Cielo, ecco, è appena un punto luminoso, ma consideratelo nella sua infinità: il sole, la luna, le stelle e le costellazioni vi sono sospesi e miriadi di esseri ne sono ricoperti.

La Terra, ecco, è appena un pugno di terriccio, ma consideratela nella sua vastità e spessore: sopporta il monte Hua senza sentirne il peso, contiene i fiumi e i mari senza che trabocchino e sostenta miriadi di esseri. La montagna, ecco, è appena un frammento di roccia, ma consideratela nella sua estensione e grandezza: vi nascono piante ed alberi, vi abitano animali e fiere, vi si nascondono tesori a non finire.

L'acqua, ecco, è appena un mestolo di liquido, ma consideratela nella sua insondabile profondità: vi nascono testuggini, lucertole, draghi, pesci, tartarughe e vi abbondano beni e ricchezze.

Nell'Ode (IV,2,1) è detto: « Il decreto del Cielo, oh, come è profondo e incessante! » Vuol dire: è cosi che il Cielo è Cielo. (L'ode prosegue): « Oh, come non apparirebbe illustre l'uniformità della virtù del re Wên? » Vuol dire: è cosi che il re Wên era Wên. Anche l'uniformità è incessante.

I Dialoghi
Libro I,

1 Confucio disse: Studiare e mettere costantemente in pratica non è una soddisfazione? Che un amico venga da luoghi lontani non è una gioia? Non essere conosciuti dagli uomini e non crucciarsene non è da saggi?

16 Confucio disse: non mi affliggo di non essere conosciuto dagli uomini, mi affliggo di non conoscere gli uomini.

38 Un uomo privo di sincerità non so a chi sia utile. Un grande carro privo di giogo o un piccolo carro senza stanga come si possono condurre?

74 Confucio disse: Se al mattino hai appreso la Via, la sera puoi anche morire.

Libro IV
155 Confucio disse: Non spiego a chi non si sforza (di capire), non miglioro l'eloquio di chi non (vuole) esprimersi, non ripeto a chi, dato un angolo (di un argomento), non è capace di trarne la prova degli altri tre.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

«Amici che ne dite di questi insegnamenti? Avete percepito l'accostamento con il pensiero espresso da Rudolf Diesel nel versetto :

« L'invariabile mezzo:
Il comando del Cielo si chiama natura, seguire la natura si chiama Via, stabilire le regole della Via si chiama istruire. La Via è tale che non te ne puoi scostare un istante: se potessi scostartene, non sarebbe la Via »

Altri *insegnamenti*, del tutto *equivalenti* alle parole di *Confucio, Lao Tse* ed I CHING, si ritrovano anche nei testi religiosi dell'*Antico Egitto*, nel *Codice buddhista* degli: *"Aforismi e Discorsi del Buddha"* [12], nei *testi dello "Sciamanesimo siberiano e centroasiatico"*, nonché ne *"Il Libro del Consiglio di Zarathushtra"*.

Gli ultimi *insegnamenti interpretati* secondo la *filosofia* dell'*Antico Egitto* e dell'*Antica Cina*, sono quelli impartiti da *alcuni* discepoli di *Gesù Cristo* che furono recuperati nel *1945* nelle *tavole di Nag Hammadi* e, successivamente tradotti e trascritti nei *Vangeli Gnostici* [13]. Questo testo, al tempo dei miei studi, non aveva subito *manomissione o censura alcuna*, da parte dell'*istituzione secolare*.

Le terre dalle quali ci giunsero gli insegnamenti del corretto vivere, sono tutte comprese nell'area racchiusa dalla Grande stella e dalla Chiusura Cosmica e dalle rispettive proiezioni.

Buddha

Il *Buddha, 500 anni* a.C. insegnava:
« Quali sono, o figlio di famiglia, i quattro cattivi elementi da eliminare? La distruzione della vita, o figlio di famiglia, è cattivo elemento, il prendere il non dato è cattivo elemento, il non retto comportamento per brame è cattivo elemento, il dire menzogna è cattivo elemento. Questi sono i quattro cattivi elementi da eliminare ».
Così disse il Sublime ed ancora:

---

[12] *Aforismi e Discorsi Del Buddha, a cura di* Mario Piantelli, Editori Associati S.p.A.
[13] *I Vangeli Gnostici*, *a cura* di Luigi Moraldi

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

« O Monaci, questo rumore non durerà a lungo: durerà solo sette giorni; alla fine dei sette giorni dileguerà. Pertanto, o Monaci, quando incontrate quelle persone che, alla vista dei monaci, li assale con ingiurie ed improperi, riprendetele con questo verso: "chi dice menzogna va all'inferno, così pure chi nega di aver fatto ciò che compì. Tutti e due, trapassando, diventano uguali, gente d'azione spregevole, nell'altro mondo ».

Gesù Cristo

Successivamente *Gesù Cristo*, tramite il discepolo *Tommaso* c'insegna:
« L'interrogarono i suoi discepoli e gli dissero: «Vuoi tu che digiuniamo? Come pregheremo e daremo elemosina? E che norma seguiremo riguardo al vitto?». Gesù disse: «Non mentite e non fate ciò che odiate, giacché tutto è manifesto al cospetto del cielo. Non vi è nulla, infatti, di nascosto che non venga manifestato, nulla di celato che non venga rivelato » [14].

1 « Egli disse: colui che scopre l'interpretazione di queste parole non gusterà la morte ».

2 « Colui che cerca non desista dal cercare fino a quando non avrà trovato; quando avrà trovato si stupirà. Quando si sarà stupito, si turberà e dominerà su tutto ».

3 « Gesù Cristo disse:
Se coloro che vi guidano vi dicono:
Ecco il regno di Dio è in cielo! Allora gli uccelli del cielo vi precederanno.
Se vi dicono: È nel mare! Allora i pesci del mare vi precederanno.
Il regno è invece dentro di voi e fuori di voi.
Quando vi conoscerete, allora sarete conosciuti e saprete che voi siete i figli del Padre che vive.
Ma se non vi conoscerete, allora dimorerete nella povertà,
e sarete la povertà ».

18 « I discepoli di Gesù dissero: Manifestaci quale sarà la nostra fine. Gesù rispose: Avete scoperto il principio voi che vi interessate della fine? Infatti nel

---

[14] *Tratto da, "I Vangeli Gnostici", a cura di Luigi Moraldi, pag. 6.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

luogo ove è il principio, là sarà pure la fine. Beato colui che sarà presente nel principio! Costui conoscerà la fine e non gusterà la morte ».

24 « I suoi discepoli dissero: Istruiscici sul luogo ove tu sei, giacché per noi è necessario che lo cerchiamo. Egli rispose loro: chi ha orecchie, intenda.
Nell'intimo di un uomo di luce c'è luce e illumina tutto il mondo. Se non illumina sono tenebre ».

33 « Gesù disse: Ciò che udrai in un orecchio, proclamalo sui vostri tetti nell'altro orecchio.
Nessuno infatti, accende una lucerna per metterla sotto il moggio, né la pone in luogo nascosto, bensì la mette su un candeliere affinché quelli che entrano e quelli che escono vedano la sua luce ».

39 « I farisei e gli scribi hanno preso le chiavi della conoscenza e le hanno nascoste. Essi non sono entrati e non hanno lasciato entrare quelli che lo volevano.
Voi, però, siate prudenti come serpenti e semplici come colombe ».

44 « A colui che bestemmia mio Padre sarà perdonato, e a colui che bestemmia il Figlio sarà perdonato.
Ma a colui che bestemmierà lo Spirito Santo non sarà perdonato né in terra né in cielo »[15].

---

[15] La stessa scrittura è riportata nei *Vangeli ortodossi* di:
- Luca: *« Vi dico pure: chiunque mi confesserà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo confesserà dinnanzi agli Angeli di Dio; ma colui che mi rinnegherà davanti agli uomini, sarà rinnegato dinnanzi agli Angeli di Dio. Chiunque parlerà male del Figlio dell'uomo, gli sarà perdonato; ma a chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato. Quando vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati, alle autorità, non vi preoccupate del come vi difenderete, o di cosa dovrete dire; perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento come bisognerà parlare ».*
- Marco: *« In verità vi dico che saranno rimessi ai figli degli uomini tutti i peccati e le bestemmie che avranno pronunciate; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non riceverà perdono in eterno, essendo colpevole di eterno peccato ».*
- Matteo: *« Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde. Perciò io vi dico: ogni peccato e ogni bestemmia sarà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito Santo non sarà perdonata. Chiunque*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

77 « Io sono la luce che sovrasta tutti loro.
Io sono il tutto.
Il tutto promanò da me e il tutto giunge fino a me. Spaccate del legno, io sono li dentro.
Alzate la pietra, e lì mi troverete ».

113 I discepoli gli domandarono:
« in quale giorno verrà il regno? »
« Non verrà mentre lo si aspetta.
Non diranno Ecco è qui!.
Oppure : Ecco è là!.
Bensì il Regno del Padre è su tutta la terra, e gli uomini non lo vedono ».

Sintesi

Orbene, vi ho *riproposto* alcuni passi di quanto è scritto nei vari *libri* reperibili presso le *Biblioteche Nazionali*. Le potenziali edizioni successive di tali libri, non le ho prese in considerazione essendo nel vivo sospetto, di rischiare d'*incappare* in qualche *alterazione manomessa* rispetto al contenuto originale.

Questi che vi ho elencato sono i *buoni consigli,* impartiti nei millenni dai *Saggi*, *Nobili* e *Sapienti*, delle terre dell'*Asia*.
Ve li ho *sintetizzati* in *poche pagine* in modo da stimolare in voi l'interesse ad approfondire la conoscenza *pura,* quanto meno contaminata dall'attuale mano *disgregatrice* dell'attuale civiltà trascinata verso l'*apocalisse umana* in questa *Nuova Era*.
Quelle frasi sono *sostanzialmente* diverse da quante ne sentiamo, quotidianamente nelle *omelie* nelle *cattedrali*.

Nei consigli trasmessi dai *Saggi* nei millenni, v'è il *Messaggio Cosmico* genuino, le *istituzioni* del potere temporale che hanno interesse a mistificarli non saranno più in grado di alterarli in questa *Nuova Era.*

---

parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma chi avrà parlato contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato né in questa vita né in quella futura »

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Loro non dispongono più del tempo sufficiente per *oscurarne* ai posteri il reale contenuto. Sino ad ora *non sono state manomesse* da alcuna *istituzione* per quanto ne sappiamo[16], perché nel caso dei

---

[16] Luigi Moraldi, nella prefazione del testo chiarisce quanto segue.

«*…I Codici contenenti i testi gnostici comunemente denominati* « *Testi di Nag Hammadi» dovettero attendere a lungo la pubblicazione definitiva (dal dicembre* 1945.. *data della scoperta.. al* 1972.. *data del primo volume in facsimile). In questo periodo gli scritti conobbero varie peripezie. Alcuni furono parzialmente o integralmente studiati e pubblicati in edizioni che rappresentarono a volte un vero e proprio scoop giornalistico: anche per oggettive condizioni di fatto, si trattava di versioni non basate su "originali" controllati accuratamente. Introdussero pertanto designazioni (numeri dei codici.. pagine.. righe, ecc.) errate* o *molto approssimative.. che generarono una notevole confusione. In una simile situazione, quando dei manoscritti era nota soltanto una Piccola parte, si diffusero false numerazioni di codici e titolature non verificate.*

Tutto si avviò a una definitiva sistemazione non appena cominciarono a uscire i grandi volumi dell'edizione, frutto del lavoro accuratissimo di una équipe di specialisti e di molti tecnici, che mise a disposizione degli studiosi uno strumento indispensabile e unico:
The Facsimile Edition of the Nag Hammadi Codices, Published under the Auspices of the Department of Antiquities of the Arab Republic of Egypt in Conjunction with the United Nations Educational, Scientific and Cultura! Organization; il primo volume fu edito nel 1972 e gli ultimi nel 1977.

La serie completa consta di10 volumi contenenti tutti i testi in lingua copta. A questi volumi fanno ormai riferimento tutti gli studiosi e su di essi è scrupolosamente basata la presente versione italiana nonché tutte le indicazioni critiche che l'accompagnano (designazione dei codici, delle pagine, delle righe e dei titoli).
Nella bibliografia particolare che ho annesso a ogni singolo Vangelo ho menzionato anche le prime edizioni parziali e imperfette del testo copto, che hanno importanza per la storia della conoscenza dei testi.
Sulle scoperte, sui codici, sui titoli degli scritti e per la versione italiana di alcuni tra i Più importanti, rinvio al mio volume, Testi gnostici, Torino, 1982.

Per ovviare alle confusioni e incertezze del passato, oggi gli studiosi si attengono nelle citazioni al seguente metodo: si rinvia all'edizione in facsimile, facendola seguire dal numero del codice, della pagina e delle righe cui ci si riferisce. Tale è il procedimento qui adottato nel presentare i testi, accompagnati, a margine, dall'indicazione delle pagine e delle righe (numerate ogni dieci). Allo stesso criterio mi sono attenuto nel rinviare ad altri testi. Ad

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Vangeli Gnostici, è stato un *patrimonio* gestito tutto nelle mani degli studiosi dell'antica scrittura in *copto* ed in *aramaico*. In verità, la *Sapienza*[17] racchiusa in tutti gli scritti gnostici ritrovati in quell'otre, è

---

esempio: NHC, XIII, 35, 1- 10, cioè NH, Codex XIII (dell'edizione in facsimile), p. 35 dalla riga 1 alla riga l0.

Oppure si dà la titolatura ufficiale del trattato, facendo seguire le stesse indicazioni; ad esempio: Protennoia Trimorfe, 35, 1-10. Di questo metodo mi sono servito nelle note e nei commenti. L.M. »

[17] Leggiamo in proposito l'esempio riportato nei passi seguenti:
« *25…Come l'ignoranza di una persona si dissolve da sola, nel momento in cui ella conosce. Come si dissolve l'oscurità nel momento in cui splende la luce, così la deficienza dispare nella perfezione. Da questo momento appare più l'apparenza esterna: si dissolverà fondendosi nell'unità, mentre ora le loro opere sono disperse. In (quel) momento l'unità porterà alla perfezione gli spazi* ».

« *10…Nell'unità ognuno ritroverà se stesso. Nell'unità, per mezzo della conoscenza, egli purificherà se stesso dalla molteplicità; come una fiamma, divorerà in se stesso la materia: l'oscurità per mezzo della luce, la morte per mezzo della vita* ».

« 20…Se questo, dunque, avvenne a ognuno di noi, è anzitutto necessario che ognuno rifletta a che l'abitazione sia santa e tranquilla per l'unità ». Tratto da: « Vangelo Verità », « I Vangeli Gnostici » a cura di Luigi Moraldi, pag. 34
Ed ancora:

« 20…Luce e tenebre, vita e morte, destra e sinistra, sono tra loro fratelli. Non è possibile separarli. Perciò né i buoni sono buoni , né i cattivi sono cattivi, né la vita è vita, né la morte è morte. Per questo ognuno si dissolverà nel suo stato originale. Ma coloro che sono al di sopra del mondo sono indissolvibili ed eterni ».
« *20…I figli dell'uomo celeste sono più numerosi di quelli dell'uomo terrestre. Se sono numerosi i figli di Adamo, quantunque muoiano, tanto più i figli dell'uomo perfetto che non muoiono, ma sono continuamente rigenerati* ».
« 30…*Bene disse il Signore: Alcuni entrarono nel Regno dei cieli ridendo, e uscirono. Essi non vi rimasero perché l'uno non era un cristiano, l'altro perché in seguito rimpianse (la sua decisione). Non appena il Cristo discese nell'acqua, ne uscì ridendo di tutto, non perché fosse per lui un gioco, ma per l'assoluto disprezzo che ne aveva. Colui che vuole entrare nel Regno dei cieli,*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

ben al di sopra della conoscenza di noi *uomini del terzo millennio*. Le antiche scritture della *Cina*, che sono giunte sino a noi sono verosimilmente genuine.

Gli Antichi Egizi

In un lontano tempo, circa *2700 anni* a.C., furono trascritti gli antichi *Testi Religiosi Egizi*, grazie ai quali si addiviene ad una *solenne* e *definitiva* convinzione: c'è una relazione *Cosmogonica Unica* che unisce *tutti i popoli* della terra di tutti i tempi a noi noti e che tale *struttura sapienziale*, è costituita dai mattoni fondamentali che sorreggono la *specie umana evitandone l'estinzione* in questa *Nuova Era*.
Dalla *Grande Stella,* la *Chiusura Cosmica,* transitando entro *I CHING,* si giunge agli *insegnamenti* dell'*Antico e Medio regno Egizio.*
Si ritorna indietro nel tempo in epoche ancor più lontane databili tra il *2700* e il *2000* prima di *Cristo.* Là, in terra d'Egitto nel tempo dei *Faraoni dell'Antico Regno*, quando i *Sapienti insegnavano*:

Proverbi: *II-III millennio a.C.*

- *La spada entra nel collo di chi l'affila.*
- *Fa del bene a chi ti fa del bene.*
- *Nessuno conosce la propria sorte, quando fa progetti per il giorno dopo.*
- *Il monumento dell'uomo è la sua perfezione: chi ha cattivo carattere viene dimenticato.*

---

vi giungerà. Se disprezza il tutto (di questo mondo) e lo considera un gioco, ne uscirà ridendo ».
« 10…Se qualcuno diventa figlio della camera nuziale riceverà la luce, Se qualcuno non la riceve, mentre si trova in quei luoghi, non la potrà ricevere nell'altro luogo. Chi riceverà quella luce non sarà visto, né potrà essere preso; costui non potrà venire molestato, anche se vive nel mondo. E, ancora, quando abbandona il mondo egli ha già ricevuto la verità per mezzo di immagini. Il mondo è diventato un eone (indefinita unità di tempo, superiore alle stesse ere), perché l'eone è, per lui, pienezza. È in questo modo: è rivelato soltanto a lui; non è nascosto nelle tenebre e nella notte, ma è nascosto in un giorno perfetto e in una luce santa ».
Tratto da: « Vangelo di Filippo », « I Vangeli Gnostici » a cura di Luigi Moraldi, pagg. 50-54-67-76.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

- *Dio conosce il malvagio. Dio punisce le sue colpe fino all'ultima goccia di sangue.*
- *Il nome di un eroe poggia sulle sue imprese: esso non può perire in questa terra per l'eternità.*
- *Quando fallisce una scure d'oro intarsiata di bronzo, fallisce anche un randello fatto con il legno di bosco.*

Insegnamento di Gedefhor *2650 a.C.*
« Perfezionati al cospetto dei tuoi occhi, e bada che non sia un altro a perfezionarti »

Insegnamento di Ptahhotep *2400 a.C.*
« Se vuoi essere libero da ogni male, guardati dall'avidità che è una morbosa, incurabile sofferenza.
In sua presenza, la familiarità non è possibile; essa rende amaro l'amico che era dolce, allontana la persona fidata dal signore, rende cattivi il padre e la madre insieme ai fratelli della madre e ripudia la moglie. Essa è un fascio di mali d'ogni genere, un sacco di ogni cosa biasimevole. È prospero l'uomo la cui norma è il diritto e che segue la propria strada; egli accumula un patrimonio, ma l'avido rimane senza sepolcro ».
« Non andare superbo della tua conoscenza, e non confidare nel fatto di essere savio. Trai consiglio dall'ignorante come dal sapiente, poiché non v'è confine all'arte, e non v'è artista che possieda la pienezza della propria ispirazione ».

« La forza della verità è che essa dura ».

« Non diffondere la paura tra gli uomini. Dio lo proibisce tutte le volte. La paura non consegue mai nulla presso gli uomini; solo quel che Dio comanda accade ».

« La verità è eccellente e la sua affilatura dura nel tempo; è indisturbata fin dal tempo del suo creatore, mentre si punisce chi ne trasgredisce le leggi ».

Insegnamento di Merikarê *2050 a.C.*
« Sii diplomatico nell'uso delle tue parole, quando intendi raggiungere un fine. Per un re, la parola è una spada, e la parola è più potente di tutte le armi…Se vuoi erigere per te un monumento duraturo, non costruirlo con la pietra, bensì con l'amore dei tuoi sudditi.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Questa vita se ne va, non dura a lungo; fortunato colui del quale si conserva il ricordo. Da questo punto di vista, avere un milione di sudditi non è, per un re, di alcun'utilità: ma il ricordo di un uomo eccellente dura per l'eternità. Sii giusto, affinché il tuo nome sussista per sempre.
Non ammazzare, poiché non ne ricaverai alcun guadagno. Ma se hai un buon carattere, ci si ricorda volentieri di te. Non fare alcuna distinzione tra il figlio di un nobile e quello di un uomo semplice, bensì giudica chi desidereresti legare a te secondo i suoi meriti.
Le tue mani non devono essere oziose: fa il tuo lavoro con gioia. Governa gli uomini come un gregge di Dio.
Egli ha creato il cielo e la terra così come gli uomini lo hanno voluto.
Quando piangono, da loro ascolto. Egli ha creato l'erba e il bestiame, come anche i pesci, per il loro sostentamento. Egli conosce ciascuno per nome. Debole e cattivo è colui che intende giustificarsi per il male che ha compiuto che prende alla leggera le proprie azioni oppure le espone a proprio favore. Questo ti valga d'avvertimento: dopo un colpo ne segue un altro; così è per tutto ciò che accade».

«Fa ciò che è giusto, finché sei su questa terra. Consola chi piange, non opprimere le vedove, non scacciare alcuno dalla proprietà di suo padre e non danneggiare i consiglieri nelle loro sedi. Guardati dal comminare punizioni ingiuste ».

« Ben ordinati sono gli uomini, il gregge di Dio. Egli ha creato il cielo e la terra a loro beneficio. Egli ha allontanato da loro l'oscuro Caos.
Egli ha creato l'aria affinché i loro nasi possano vivere. Essi sono le sue immagini, uscite dal suo corpo. Egli si leva nel cielo a loro beneficio.
Egli ha creato le piante, gli animali, gli uccelli, e i pesci, per dare loro sostentamento.
Egli ha creato la luce a loro beneficio, e attraversa il cielo per poterli vedere.
Egli ha fondato presso di loro la propria cappella: se piangono, egli ode…Dio conosce ogni nome ».

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sintesi

Le *massime sapienziali*, i testi religiosi e letterari riportati sopra, li ho scelti tra quelli citati da *Manfred Kluge* [18].
Riassumendo il senso di questi *insegnamenti* che vi ho illustrato, ritengo che essi si originino dalla certezza che la *Legge Universale*, sia di fatto, principalmente il profondo *legame* dell'essenza dell'essere umano in questo *Universo* in cui sussistono contemporaneamente *materia e spirito*.

Assistiamo quotidianamente a molte vicende che ci dimostrano che invece accade spesso il contrario, ovvero che lo spirito, per brama di *potere* e *denaro*, è quasi sempre *volutamente* ben occultato alla nostra *mente cosciente* e questo blocco comunicativo, sta alla base del rischio di *sopravvivenza* della nostra stessa *specie* in questo *Pianeta*.

Questa mia affermazione scaturisce dalla condivisione, che accedo ed evolvo al lavoro già avviato e in gran parte svolto, dai molti studiosi e ricercatori che mi hanno *preceduto*. In fondo, per tutta la *specie umana* non v'è nulla di nuovo sotto il *Sole* che non sia ricollegabile perfettamente alla *Natura* stessa di cui siamo parte vitale integrante.
Da tutti quei *testi sapienziali plurimillenari* di cui ve ne ho citata un'essenza introduttiva pocanzi, sono elencate le *istruzioni basilari* alle quali l'uomo si deve attenere per convivere saldamente con la *Natura* che ci circonda e quindi, con il *compagno* di vita al nostro fianco o dislocato magari, sino all'altro capo del *Pianeta* anche se appartiene ad un'altra *razza* o *stirpe* con diversa *credenza religiosa*.

[18] Autore del testo: « La Saggezza dell'Antico Egitto », *massime sapienziali, testi religiosi e letterari scelti dall'Autore. Ugo Guanda Editore in Parma1990.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 6 Raffronto tra la filosofia e la sostanza degli insegnamenti e le sentenze impartite dai *Saggi* degli I CHING con quelle impartite dall'*Antico Testamento* e dal *Corano*.

Compiendo un balzo nell'*astrologia* apprendiamo da Tolomeo che tutti noi *dipendiamo* dagli inflessibili influssi dei pianeti e del *Sole.* Quindi dobbiamo imparare a riconoscerli e ad agire, secondo quanto ci è *insegnato* dai *Saggi* dell'*Antica Cina* che compierono la grande *Opera* degli I CHING.

L'uomo è creatura dell'universo ed è condizionato in particolar modo dall'*assetto* planetario del *Sistema Solare* che v'era durante, e subito dopo il parto. Quei possenti influssi natali, condizionano gli uomini e di conseguenza anche il destino delle Nazioni della terra.

Gli insegnamenti dei diversi *Saggi* di tutta la terra e di tutti i tempi, *pervennero* per istruirci a comportarci secondo la *legge naturale* della vita per evitare la *sciagura*. Trasgredendo agli insegnamenti, nella loro *veste d'origine*, l'uomo viene sospinto da *energie occulte* distruttive che si amplificano eccezionalmente su alcuni territori del nostro Pianeta: si veda ad esempio l'*Asia Anteriore*.

Il rischio che la *specie umana* corre è facilmente intuibile da tutti noi, ancor più oggi che constatiamo, giorno dopo giorno, lo scempio compiuto dall'uomo verso la natura e verso se stesso, per saziare il proprio *ventre*. E un passo dell'apostolo *Filippo* ci trasmette in sintesi il concetto di *relatività* dell'esistenza umana nella materia:

20 « Luce e tenebre, vita e morte, destra e sinistra, sono tra loro fratelli. Non è possibile separarli. Perciò né i buoni sono buoni, né i cattivi sono cattivi, né la vita è vita, né la morte è morte. Per questo ognuno si dissolverà nel suo stato originale. Ma coloro che sono al di sopra del mondo sono indissolvibili ed eterni ». Tratto da *«I Vangeli Gnostici» a cura di Luigi Moraldi, vangelo di Filippo, pag. 50.*

Gli insegnamenti dei Saggi ci innalzano quindi al *di sopra del mondo* dandoci gli strumenti di salvezza terrena e spirituale e anche il pensiero filosofico nell'ellenismo ci richiama alla saggezza post *aristotelica* che si propose essenzialmente di fornire ad ogni singolo *uomo* il rimedio ai suoi mali e ai suoi dolori e di prepararlo alla *saggezza* e alla felicità.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

L'uomo che da sempre *dubita* della possibilità di poter arrivare a costruire una *visione generale* della realtà intima delle cose, si abbandona allo scetticismo allo stoicismo ed all'epicureismo.
Questo atteggiamento pervade l'uomo per sua natura e tende ad oscurargli il libero pensiero affliggendolo con illusioni astratte che gli deviano la retta via durane l'esistenza, portandolo verso il dolore.
Nei I CHING, invece, i *Saggi* istruiscono l'uomo indicandogli nell'*oracolo,* oltre alla *sentenza*, anche il *consiglio* su come porre rimedio allo sbaglio e su come agire successivamente per ottenere la felicità e il successo. I *Saggi,* con i loro insegnamenti, riconducono il passo dell'uomo entro le regole *Cosmiche* che ci governano, facendogli compiere le azioni in *armonia* con l'incedere del moto dell'Universo la cui energia, coordina tutto ciò che esiste nella Terra.

Riporto in seguito alcuni passi essenziali che ho tratto a mia discrezione, dal testo I CHING *Il Libro dei Mutamenti* [1]*, per trasmettervi questa filosofia dell'Antica Sapienza Cinese che si ritrova in ogni oracolo formulato nell' I CHING per ogni essere vivente che lo interroghi.*

SHUO KUA discussione dei trigrammi

Capitolo I

§ 1. I santi saggi del tempo antico fecero il Libro dei Mutamenti in questo modo:
Per aiutare gli dèi luminosi in modo misterioso essi inventarono l'oracolo tratto dagli steli di millefoglie. Assegnarono al cielo il numero tre e alla terra il numero due, e da qui fecero il computo degli altri numeri.
Contemplarono i mutamenti nel chiaro e nell'oscuro, e in accordo con questi stabilirono i segni. Generarono moti nel solido e nel tenero e fecero così nascere le singole linee. Si posero in armonia con Senso e Vita, e istituirono in conformità l'ordinamento di ciò che è giusto. Nel ponderare fino in fondo l'ordinamento del mondo esteriore e nell'esplorare la legge della propria interiorità fino al suo nucleo più profondo, essi pervennero a comprendere il destino.

[1] *I CHING Il Libro dei Mutamenti Pagg. 291-294* ,Rizzoli Editore *1995* MI

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Questo primo paragrafo si riferisce a tutto il Libro dei Mutamenti e ai principi sui quali si fonda. Lo scopo originario dei segni del Libro dei Mutamenti era quello di interrogare il destino. Ma poiché le entità divine non danno espressione alloro sapere in forma diretta, era necessario trovare un mezzo con il quale esse potessero rendersi comprensibili agli uomini.
Tre tipi di intermediari servirono fin dai tempi antichi al manifestarsi dell'intelligenza sovrumana: uomini, animali e piante, nei quali la vita pulsa in modi diversi. Come quarto mezzo fu utilizzato il caso, nel quale, proprio per la mancanza di un senso immediato, un senso più profondo poteva trovare la sua espressione. Questo uso del caso diede luogo all'oracolo. Il Libro dei Mutamenti poggia sull'oracolo delle piante applicato da persone dotate di poteri medianici.

Il linguaggio adottato per comunicare con le intelligenze sovrumane era fondato sui numeri e sul loro simbolismo. I princìpi fondamentali dell'universo sono cielo e terra, spirito e materia. La terra è il principio derivato, e per questo le viene attribuito il numero due. Il cielo è l'unità ultima, la quale però comprende in sé la terra, e per questo gli viene assegnato il numero tre - giacché l'uno è troppo astratto e immobile, non contenendo in sé l'idea della molteplicità. Analogamente vennero poi assegnati i numeri dispari al mondo celeste, i numeri pari a quello terrestre.

I segni composti di sei linee sono, per così dire, riproduzioni di reali stati cosmici, con le inerenti combinazioni di chiara forza celeste e di oscura forza terrena. All'interno di questi segni esiste però la possibilità di alterazione e di spostamento delle singole linee, e da ogni segno ne nasce dunque uno nuovo, così come nel cosmo le situazioni si modificano continuamente. Il processo di mutamento si manifesta nello spostarsi delle linee, mentre il risultato finale si può vedere nel nuovo esagramma che così si forma.

Oltre allo scopo oracolare, il Libro dei Mutamenti serve anche a favorire una comprensione intuitiva dell'assetto universale, a penetrare nelle ultime profondità della natura e dello spirito. I segni forniscono immagini globali delle condizioni e delle relazioni esistenti nell'universo, mentre le singole linee riguardano le varie, mutevoli situazioni comprese in queste condizioni generali. Il Libro dei Mutamenti è in armonia col Senso e con la Vita dell'universo

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(legge di natura = Tao[2], e legge morale = Te). Perciò è in grado di enunciare le norme di ciò che è retto per ogni persona.

Il senso ultimo dell'universo - il destino, l'assetto dell'universo quale si è realizzato per decisione creatrice *(ming)* - può essere afferrato da chi si immerge nel mondo dell'esperienza esteriore (natura) e dell'esperienza interiore (spirito) fino alle sorgenti ultime. Entrambe le vie conducono alla medesima meta.

§ 2. I santi saggi del tempo antico fecero il Libro dei Mutamenti in questo modo:
Essi volevano rintracciare gli ordinamenti della legge interiore e del destino. Perciò stabilirono il Senso del cielo e lo chiamarono: l'oscuro e il chiaro. Stabilirono il Senso della terra e lo chiamarono: il tenero e il solido. Stabilirono il Senso dell'uomo e lo chiamarono: l'amore e la giustizia. Combinarono e raddoppiarono queste tre forze fondamentali. Perciò nel Libro dei Mutamenti un segno è sempre formato da sei linee.
I posti sono suddivisi in scuri e chiari, e su questi si alternano il tenero e il solido. Così il Libro dei Mutamenti ha sei posti, i quali forma- no le figure composte di linee.

Questo paragrafo considera gli elementi dei singoli segni e il loro nesso con il flusso universale. Come nel cielo sera e mattino danno luogo a un giorno con l'alternarsi di scuro e chiaro (yin e yang), così i posti pari e dispari dei singoli segni vengono alternamente designati come scuri e chiari. I posti 1, 3, 5 sono posti chiari, i posti 2, 4, 6 sono posti scuri. Inoltre, come sulla terra tutti gli esseri sono formati di elementi solidi e teneri, così alle singole linee è attribuito un carattere solido (indiviso) o tenero (diviso). A queste due forze fondamentali in cielo e in terra corrispondono nell'uomo le qualità polari di amore e giustizia: l'amore corrisponde al principio chiaro, la giustizia a quello scuro.

[2] Il Senso, in cinese Tao, è ciò che mette e mantiene in moto le forze dell'universo. Poiché questo qualcosa indica soltanto una direzione, invisibile e del tutto incorporea, i cinesi hanno adottato per esso la parola Tao = via, corso, qualcosa che di per sé non è nulla e tuttavia regola ogni movimento.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Queste qualità umane non trovano una particolare espressione negli elementi dei segni (posti e linee), poiché non appartengono alla sfera dell'oggettivo ma a quella del soggettivo. La triade dei princìpi universali è invece espressa nell'esagramma e nelle sue parti. Questi tre princìpi corrispondono a: soggetto (uomo), oggetto con forma (terra) e contenuto (cielo).

Nel trigramma il posto inferiore è quello della terra, il mediano quello dell'uomo, il superiore quello del cielo. In armonia con la dualità polare i segni composti in origine di tre linee vengono raddoppiati, e nell'esagramma vi sono due posti per la terra, due per l'uomo e due per il cielo. Più precisamente, i due posti più bassi sono quelli della terra, il terzo e il quarto quelli dell'uomo, i due più alti quelli del cielo.

È una concezione dell'universo coerente e conchiusa quella che trova qui la sua espressione, in diretto collegamento con quella dell'opera « Giusto Mezzo» .

Questo primo capitolo si richiama per tutto il suo contenuto di idee alla raccolta di saggi sul significato e la struttura
degli esagrammi che va sotto il nome di « Sentenze aggiunte ».

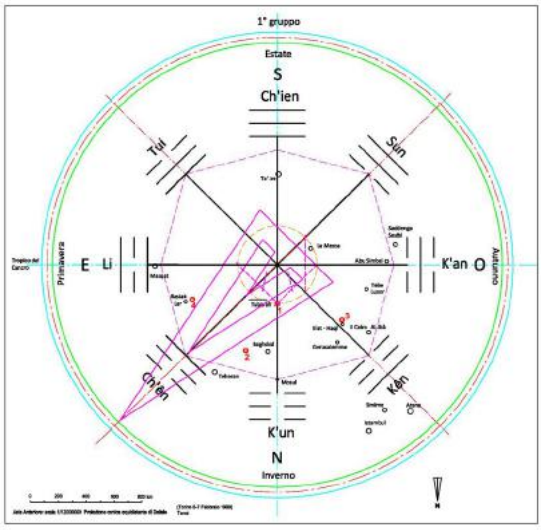
Capitolo II

§ 3. Cielo e terra determinano la direzione. Monte e lago congiungono le loro forze. Tuono e vento si eccitano a vicenda. Acqua e fuoco non si combattono l'un l'altro. Così gli otto trigrammi primordiali si uniscono tra loro.

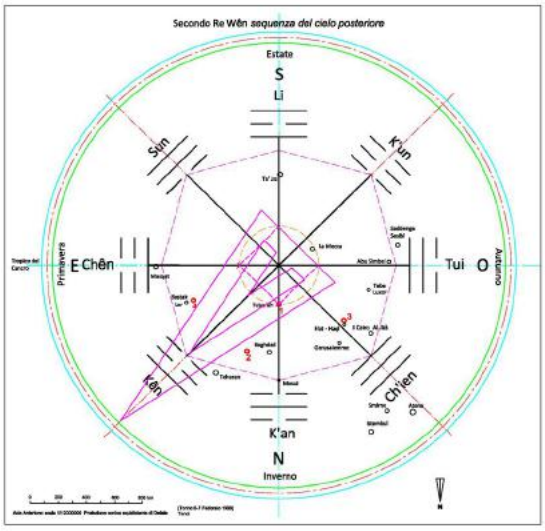
Il contare ciò che passa si fonda sul moto in avanti. Il sapere ciò che viene si fonda sul moto retrogrado. Per questo il Libro dei Mutamenti ha numeri retrogradi.

Qui, attraverso un detto probabilmente assai antico, gli otto trigrammi primordiali sono nominati in una successione di coppie che risale secondo la tradizione a Fu Hsi e quindi esisteva già al tempo della compilazione del Libro dei Mutamenti sotto la dinastia Chou. Questa sequenza è chiamata la « serie del cielo anteriore », o « serie anteriore al mondo ». I singoli trigrammi sono associati ai punti cardinali nel modo seguente (si noti che per i cinesi il Sud sta di solito in alto):

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



Trigrammi del 1° gruppo



Trigrammi secondo Re Wen

Adesso vi riporto alcuni passi del « TA CHUAN» Il Grande Trattato, (commento alle sentenze aggiunte)[3] in modo che possiate recepire in modo semplice l'insegnamento dei *Santi e nobili Saggi* dell'*Antica Cina*, per vivere in piena armonia con il mondo che ci circonda, traendone felicità e successo.

§ 7. Ciò che è facile, è facile da conoscere; ciò che è semplice, è facile da seguire. Se si è facili da conoscere, si acquista adesione. Se si è facili da seguire, si acquistano opere. Chi possiede adesione può durare a lungo; chi possiede opere può diventare grande. La durata è il modo di essere del saggio; la grandezza è il campo d'azione del saggio.

Qui viene spiegato come il facile e il semplice agiscano nella vita umana. Il facile è facile da capire: da qui il suo potere di suggestione. Chi ha idee ben chiare, facili da comprendere, si acquista l'affetto degli uomini perché incarna l'amore. Così egli si libera dal travaglio di lotte e dissonanze. Quando il moto interiore è in armonia con l'ambiente può svolgersi indisturbato e durare a lungo. Questa concordanza e durata caratterizzano l'atteggiamento del saggio.

Esattamente la stessa cosa avviene nell'ambito dell'azione. Ciò che è semplice si lascia facilmente imitare. Di conseguenza gli

[3] *I CHING Il Libro dei Mutamenti Pagg. 314-337* , Rizzoli Editore *1995* MI

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

altri sono pronti ad applicare la loro forza nella medesima direzione; giacché ognuno farà volentieri ciò che gli riesce facile perché è semplice. Così le forze si sommano, la semplicità diventa automaticamente molteplicità. Così essa cresce, e la vocazione del saggio, quella di guidare la moltitudine verso grandi opere, trova il suo compimento.

§ 8. Mediante la facilità e la semplicità si afferrano le leggi del mondo intero. La perfezione consiste nel comprendere le leggi del mondo intero.

Qui si mostra come i principi sopra esposti trovino la loro applicazione nel Libro dei Mutamenti. Il facile e il semplice sono simboleggiati da minimi mutamenti delle singole linee. Le linee da spezzate divengono continue per un elementare movimento che ricongiunge le estremità separate. Da continue diventano spezzate per una semplicissima separazione al centro. Così, mediante queste facilissime e semplici alterazioni, vengono riprodotte le leggi di ogni divenire sotto il cielo, e per questa via si giunge alla perfezione.

Così è definita la natura del mutamento quale mutamento delle parti più minute. Questa è la quarta accezione della parola cinese *I,* un'accezione che peraltro ha solo un nesso piuttosto vago col significato « mutamento ».

CAPITOLO II

Sulla composizione e sull'uso del Libro dei Mutamenti

§ 1. I santi saggi istituirono i segni affinché vi si potessero scorgere i fenomeni. Aggiunsero le sentenze per mostrare salute e sciagura.

I segni del Libro dei Mutamenti riproducono i fenomeni terreni. Nella loro struttura mostrano la struttura del divenire universale. Erano dunque rappresentazioni di idee. Ma queste immagini o fenomeni indicavano soltanto i nudi fatti. Rimaneva ancora da ricavarne un consiglio, per poter sapere se un certo indirizzo dell'azione, suggerito dall'immagine, fosse buono o dannoso, se si dovesse prendere quella direzione oppure evitarla.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Fino a questo punto la base essenziale del Libro dei Mutamenti esisteva già al tempo del re Wen. I segni erano, per così dire, immagini oracolari che mostravano che cosa ci si dovesse aspettare in determinate circostanze. Fu allora che per opera del re Wen e di suo figlio vennero aggiunte le spiegazioni, dalle quali risultava se il decorso dell'azione indicata dalle immagini recasse salute o sciagura. Interveniva così la libertà di scelta.

Nella raffigurazione del divenire universale fu possibile da allora vedere non solo gli avvenimenti che si stavano preparando, ma anche dove questi conducessero. Chi aveva davanti agli occhi il quadro di un complesso di avvenimenti poteva regolare la propria condotta seguendo le direzioni che promettevano salute ed evitando quelle che conducevano a sciagura ancora prima che quel complesso di avvenimenti avesse inizio.

§ 2. Alterazione e trasformazione nascono dal mutuo sostituirsi di linee solide e tenere.

Qui è detto specificamente in quale misura nel Libro dei Mutamenti siano rappresentati gli eventi dell'universo. Nel Libro dei Mutamenti i segni sono composti di linee, solide e tenere. In certe condizioni queste linee solide e tenere mutano: quelle solide si modificano e si ammorbidiscono, quelle tenere si alterano consolidandosi. Così è data una riproduzione dell'alternarsi dei fenomeni nell'universo.

§ 3. Perciò salute e sciagura sono le raffigurazioni di perdita o guadagno; pentimento e umiliazione sono le raffigurazioni di afflizione o previdenza.

Quando l'azione dell'uomo si muove nella stessa direzione delle leggi dell'universo, essa conduce al raggiungimento di ciò cui si aspira. Questo trova la sua espressione nella parola aggiunta: «Salute».

Quando la direzione contrasta nettamente con le leggi dell'universo, essa conduce necessariamente a perdita. Questo viene indicato con la sentenza: « Sciagura ». Vi sono però anche direzioni che non vanno così nettamente a una meta, e allora si può parlare di deviazioni nella direzione.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ora, se in origine la direzione era sbagliata, ma se ne prova per tempo afflizione, si può evitare la sciagura e, tornando sui propri passi, avere ancora la salute. Questa condizione è espressa dalla sentenza:
« Pentimento ». È dunque una sentenza che contiene un invito ad affliggersi e a ravvedersi. Una direzione può anche essere stata giusta in origine, ma poi si cade nell'indifferenza e nell'arroganza e così si passa inavvertitamente dalla salute alla sciagura. Ciò è espresso dalla sentenza: « Umiliazione ».
Questa sentenza contiene un'esortazione alla prudenza, dunque a fermarsi sulla via errata e a volgersi di nuovo verso la salute.

§ 4. Alterazione e trasformazione sono le raffigurazioni di progresso e regresso. Il solido e il tenero sono le raffigurazioni di giorno e notte. I moti delle sei linee contengono le vie delle tre potenze primarie.

Alterazione è il cambiamento di una linea tenera in una solida. Questo indica progresso. Trasformazione è il mutarsi di una linea solida in una tenera. Questo significa regresso. Le linee solide sono le raffigurazioni del luminoso quelle tenere le raffigurazioni dell'oscuro.

Le sei linee di ogni segno sono distribuite fra le tre potenze fondamentali: cielo, terra e uomo. I due posti inferiori sono il luogo della terra, i due mediani il luogo dell'uomo, i due superiori il luogo del cielo.
Questo paragrafo mostra in quale misura il Libro dei Mutamenti riproduca le condizioni dell'universo.

§ 5. Perciò l'ordinamento dei mutamenti è ciò cui il nobile si dedica, e grazie ad esso egli perviene alla quiete. Dalle sentenze per le singole linee il nobile trae compiacimento, e su di esse egli medita.

Da qui in poi si illustra il corretto uso del Libro dei Mutamenti. Proprio perché il Libro dei Mutamenti dà un quadro di tutte le condizioni dell'universo con le sentenze aggiunte che indicano la giusta direzione è opportuno modellare la propria vita

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

secondo queste idee, affinché la vita a sua volta divenga una riproduzione del mutamento.

Questo non è un idealismo che voglia imporre artificiosamente e dall'esterno una rigida immagine ideale a una vita di natura diversa; anzi, il Libro dei Mutamenti, cogliendo il senso essenziale delle varie situazioni, ci pone in grado di dare alla vita un significato, facendo di volta in volta proprio ciò che la situazione richiede.

In questo modo si è all'altezza di qualsiasi situazione perché ci si abbandona al senso della situazione stessa, senza opporre resistenza, e si giunge alla pace dell'anima. Così c'è ordine nelle nostre azioni. Ma anche il pensiero è appagato poiché i rapporti universali vengono riconosciuti intuitivamente attraverso la meditazione sulle sentenze riguardanti le singole linee.

§ 6. Perciò in tempi di quiete il nobile contempla queste immagini e medita sulle sentenze. Se imprende qualcosa egli contempla le alterazioni e medita sui responsi oracolari. Perciò egli viene benedetto dal cielo. « Salute[4] Nulla che non sia propizio ».

Qui si accenna ai tempi della quiete e dell'azione. In tempi di quiete, meditando sulle immagini e sulle sentenze del Libro, si ottengono esperienza e saggezza. In tempi di azione si consulta l'oracolo per mezzo delle alterazioni che si manifestano negli esagrammi ricorrendo agli steli di millefoglie, e se ne ricavano i consigli che servono a guidare l'azione.

B. Le chiarificazioni

Capitolo III Sulle parole aggiunte ai segni e alle linee

§ 1. Le decisioni si riferiscono alle immagini. Le sentenze aggiunte alle linee si riferiscono alle alterazioni.

Le decisioni (sentenze) del re Wên si riferiscono ogni volta all'immagine della situazione complessiva rappresentata

[4] Si noti che qui non sono ancora adottate le designazioni fin e yang: è una prova dell'antichità di questo testo.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

dall'esagramma. Le sentenze aggiunte dal duca di Chou alle singole linee si riferiscono alle alterazioni che intervengono nella situazione complessiva. Nel consultare l'oracolo queste sentenze riguardanti le linee vanno prese in considerazione soltanto se le rispettive linee « si muovono », cioè se sono rappresentate da un nove o da un sei.

§ 2. «Salute» e « sciagura » si riferiscono a perdita o guadagno, «pentimento » e « umiliazione » si riferiscono a imperfezioni minori. « Nessuna macchia » significa che si è in grado di emendare nella giusta maniera i propri errori.

Questa è una chiarificazione del § 3 del capitolo precedente. Seguire sempre la giusta via con le parole e le azioni significa guadagno; non seguirla significa perdita. Deviazioni minori dalla retta via sono chiamate imperfezioni. Se non si sa che cosa sia giusto e si fa per inavvertenza l'ingiusto, questo è un errore. Se ci si avvede di queste piccole deviazioni e si desidera correggerle, nasce il pentimento.

Se non si notano le proprie piccole deviazioni oppure non si è idonei o disposti a raddrizzarle pur avendone la possibilità, nasce l'umiliazione. Gli errori sono come gli strappi in un vestito:
se un vestito è strappato e lo si rammenda, esso ridiventa integro. Se si hanno difetti e si riesce a emendarli, volgendosi di nuovo verso il giusto, allora non rimane nessuna macchia.

§ 3. Perciò la distinzione tra superiore e inferiore poggia sui singoli posti, l'equilibrio tra grande e piccolo sugli esagrammi, la distinzione tra salute e sciagura sulle sentenze.

I sei posti del segno vengono distinti nel modo seguente. Il più basso e il più alto stanno, per così dire, fuori della situazione. Di essi il più basso è il meno importante, perché non è ancora entrato nella situazione. Il posto più alto è nobile; è il posto del saggio che non ha più interesse alle cose del mondo, oppure, in certe circostanze, è il posto di un uomo eminente ma privo di potere.

Dei posti interni il secondo e il quarto sono i posti dei funzionari oppure dei figli o delle mogli; il quarto è quello più elevato, il secondo quello più modesto. Il terzo e il quinto posto

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

hanno un'importanza particolare: il terzo perché è all'apice del trigramma inferiore, il quinto come signore dell'esagramma.
« Grande» e « piccolo » designano le linee solide e quelle tenere. Esse trovano il loro equilibrio nel complesso dell'esagramma. Sia le grandi sia le piccole possono essere propizie e significare salute quando stanno nei posti ad esse appropriati. Non si può stabilire in astratto quali siano questi posti, poiché dipende dal carattere complessivo dell'esagramma.

Spesso la situazione rende propizio l'elemento tenero; allora una linea tenera in posto tenero sarà particolarmente favorevole, mentre una linea solida in posto solido può talvolta essere sfavorevole.

Spesso è necessaria la forza, e allora è meglio una linea tenera in posto forte. Viceversa, la situazione può richiedere che carattere e posto concordino. In breve, la distribuzione varia da un esagramma all'altro e secondo la situazione che esso raffigura. Le sentenze sono aggiunte per indicare salute o sciagura a seconda della situazione.

§ 4. La preoccupazione per il pentimento e per l'umiliazione poggia sul limite. L'impulso che porta a liberarsi da ogni macchia poggia sul pentimento.

Pentimento e umiliazione sono conseguenze delle deviazioni dalla retta via, e quindi richiedono sempre un'inversione di tendenza. Si possono evitare stando in guardia per tempo. Il momento in cui deve intervenire la preoccupazione che risparmia pentimento e umiliazione è il punto limite, il punto nel quale il bene o il male si stanno già muovendo nell'animo ma non si sono ancora manifestati.

Se si interviene in questo stadio e si imprime al moto incipiente la direzione verso il bene, pentimento e umiliazione ci vengono risparmiati. Quando invece un errore sia già stato commesso, il pentimento è la forza psicologica che conduce a contrizione e miglioramento.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

§ 5. Perciò tra i segni ve ne sono di piccoli e di grandi, e quindi le sentenze parlano di pericolo o sicurezza. Le sentenze indicano ogni volta la direzione dello sviluppo.

Tra le situazioni raffigurate dai segni alcune sono ascendenti, espansive, mentre altre tendono a discendere, a restringersi. Di conseguenza vi sono tempi in cui bisogna fare più attenzione al pericolo, altri in cui si può sperare invece nella sicurezza e nella quiete. Per adeguarsi ogni volta alla situazione è di grande utilità conoscere queste circostanze. Questa è la funzione delle sentenze: esse indicano ogni volta la direzione nella quale la situazione si sta sviluppando.

Capitolo IV I rapporti Più profondi del Libro dei Mutamenti

§ 1. Il Libro dei Mutamenti contiene la misura di cielo e terra; perciò con esso si può abbracciare e interpretare il Senso di cielo e terra.

Questo capitolo parte dai nessi misteriosi che esistono tra le raffigurazioni del Libro dei Mutamenti e la realtà. Proprio perché il Libro dei Mutamenti dà un'immagine completa di cielo e terra, un microcosmo di tutte le relazioni possibili, esso permette di calcolare ogni movimento all'interno di questi sistemi di relazioni.

Il fatto che il Libro dei Mutamenti sia opera di uomini d'intelligenza cosmica, i quali hanno affidato la loro saggezza ai simboli di questo libro, spiega come esso possa essere una riproduzione del cosmo. Così dunque il Libro contiene la norma di cielo e terra.

Il paragrafo seguente chiarisce come il fatto che il Libro dei Mutamenti contenga la misura, la norma di cielo e terra, consenta di ricorrere ad esso per esplorare le leggi dell'universo. Il § 3 deduce dalla somiglianza dei Mutamenti con cielo e terra la raffigurazione completa delle facoltà interiori; e il § 4, partendo dal fatto che i Mutamenti comprendono in sé ogni possibile situazione, mostra come si possa giungere infine a dominare il destino.

§ 2. Se, guardando in alto, si contemplano e si comprendono con l'aiuto del Libro i segni nel cielo, e, guardando in basso, si indagano

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

le direzioni sulla terra, è possibile comprendere le situazioni dell'oscuro e del chiaro. Se si risale agli inizi e si perseguono le cose sino alla fine, si comprendono gli insegnamenti di nascita e morte. L'unione di seme e forza produce le cose; la dipartita dell'anima produce l'alterazione: da questo si comprende lo stato degli spiriti che se ne vanno e ritornano.

Il Libro dei Mutamenti poggia sui due principi fondamentali del chiaro e dell'oscuro. Gli esagrammi sono costruiti con questi elementi. Le singole linee sono in quiete o in moto. Se sono in quiete (allora sono rappresentate dal numero 7 = solido e 8 = tenero), esse costruiscono i segni
stabiliti. Se si muovono (è questo il caso delle linee rappresentate dal numero 9 = solido e 6 = tenero), esse scompongono l'esagramma e lo tramutano in un altro. Sono questi i processi che aprono gli occhi sui segreti della vita.

Se si applicano questi principi ai segni nel cielo (sole = luce, luna = buio) e alle direzioni sulla terra (i punti cardinali), si riconoscono i rapporti dell'oscuro e del chiaro, cioè le leggi sulle quali si fondano il corso delle stagioni e quel loro alternarsi che determina l'emergere e il declinare della forza vitale vegetativa. In questo modo, osservando gli inizi e i punti finali della vita, si riconosce che nascita e morte non sono che momenti di un medesimo ciclo.

La nascita è la comparsa nel mondo delle cose visibili; la morte è il ritorno nelle regioni dell'invisibile. Né l'una né l'altra comportano un inizio assoluto o una fine assoluta, e altrettanto può dirsi per l'alternarsi dei fenomeni nel corso dell'anno. Non diversamente stanno le cose per gli uomini. Come le linee quiescenti costruiscono i segni e, quando entrano in moto, producono alterazioni, così l'esistenza fisica si forma per l'unione di correnti vitali «in uscita» (di seme maschile) con la forza (femminile).

Questa esistenza fisica è relativamente stabile fintanto che le forze costitutive si trovano nello stato quiescente dell'equilibrio. Se cominciano a muoversi ha inizio la demolizione. L'elemento psichico evade la sua parte superiore sale, quella inferiore cala verso la terra -; il corpo si dissolve. Le forze spirituali che operano la

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

formazione e la demolizione dell'esistenza visibile appartengono anch'esse al principio chiaro o a quello oscuro.

Gli spiriti chiari *(shen)* partono, e sono quelli attivi, che possono anche entrare in nuove incarnazioni; gli spiriti scuri *(kuei)* ritornano alla loro dimora, e sono quelli che si ritirano e hanno il compito di assimilare ciò che la vita ha prodotto. Questa concezione di spiriti che ritornano e che partono non implica affatto l'idea di entità buone e cattive, bensì soltanto la differenza tra l'espandersi e il contrarsi del sostrato della forza vitale, che sono stati alterni nel grande mare della vita.

§ 3. Poiché in questo modo l'uomo diventa simile al cielo e alla terra, egli non entra in contrasto con loro. La sua saggezza abbraccia tutte le cose, e il suo Senso ordina il mondo intero. Perciò egli non commette nessun errore. Egli opera ovunque, ma non si lascia trascinare in nessun luogo. Egli gode del cielo e conosce il destino. Perciò è libero da preoccupazioni. Egli è contento della sua situazione ed è genuino nella sua bontà. Perciò è capace di esercitare amore.

Qui si mostra come con l'aiuto dei princìpi fondamentali del Libro dei Mutamenti sia possibile realizzare nella maniera più completa le facoltà interiori dell'uomo. Questa possibilità è fondata sul fatto che l'uomo ha in sé facoltà che sono simili al cielo e alla terra, sul fatto che egli è un microcosmo.

Poiché nel Libro dei Mutamenti sono riprodotte le leggi di cielo e terra, esso fornisce nel contempo gli strumenti per coltivare la propria natura, così che le più intime facoltà buone possano dispiegarsi pienamente. Due cose vengono prese in considerazione: la saggezza e l'operare, intelletto e volontà. Quando intelletto e volontà sono centrati nel modo giusto, anche la vita emotiva giunge alla giusta armonia.

Abbiamo qui quattro proposizioni che hanno per tema saggezza e amore, giustizia e morale, e quindi richiamano la formula delle quattro parole che accompagnano l'esagramma « il Creativo »: « Sublime riuscita, propizia è perseveranza ». Gli effetti di saggezza, amore e giustizia si mostrano nella prima proposizione. Partendo

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

dalla saggezza che tutto abbraccia, è possibile mettere ordine, ossia tradurre l'amore per il mondo in regole tali che ne risulti per ognuno quello che è giusto e non vengano commessi errori: questo è ciò che è « propizio ».

La seconda proposizione mostra saggezza e amore che non si rifiutano a nulla e a nessuno, regolate dalla morale che non si lascia trascinare a nessun eccesso o preferenza e così ha « riuscita ». La terza proposizione mostra l'intima armonia, pervasa di perfetta saggezza, che gioisce del cielo e comprende i suoi decreti: questo è il fondamento della « perseveranza ». L'ultima proposizione mostra infine l'amore che si adatta fiducioso a ogni situazione e si manifesta nella benevolenza verso tutti gli uomini attingendo al tesoro della bontà interiore; e così raggiunge la sublimità, radice di ogni bene.

§ 4. In esso stanno le forme e le sfere di tutto ciò che è in cielo e sulla terra, così che nulla gli sfugge. In esso tutte le cose intorno sono compiute, così che non ne manca nessuna. Perciò si può col suo aiuto penetrare il Senso di giorno e notte, fino a comprenderlo. Perciò lo spirito non è legato a nessun luogo e il Libro dei Mutamenti a nessuna forma.

Qui si mostra fino a che punto si possa giungere a governare il destino per mezzo del Libro dei Mutamenti. I principi del Libro dei Mutamenti contengono le categorie di tutte le cose (letteralmente: gli stampi e gli ambiti di tutte le trasformazioni). Queste categorie sono nella mente dell'uomo; tutto ciò che avviene e si trasforma deve obbedire alle leggi prescritte dalla mente umana. Solo quando queste categorie entrano in vigore le cose diventano cose.

Queste categorie sono fissate nel Libro dei Mutamenti, e ciò consente quindi di esplorare e comprendere i moti del chiaro e dell'oscuro, della vita e della morte, degli dèi e dei demoni. Questa conoscenza rende poi possibile il controllo del destino, poiché il destino può essere modellato se si conoscono le sue leggi. La ragione per cui si può affrontare il destino è che la realtà è sempre condizionata, è limitata e determinata dalle condizioni spazio-temporali.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Lo spirito invece non è vincolato a queste determinazioni e può quindi provocarle come richiedono i suoi scopi. Il Libro dei Mutamenti ha così vaste possibilità di applicazione perché contiene soltanto queste relazioni puramente spirituali, così astratte da poter trovare la loro espressione in qualsiasi struttura della realtà. Esse contengono solo il Senso, che sta alla base del divenire. Così tutte le combinazioni di circostanze accidentali si lascia- no modellare secondo questo Senso. L'applicazione consapevole di queste possibilità assicura il dominio sul destino.

Capitolo V Il Senso nei suoi rapporti con la forza chiara e l'oscura

§ 1. Ciò che fa apparire una volta l'oscuro e una volta il chiaro è il Senso[5].

Il chiaro e l'oscuro sono le due forze primordiali, le stesse che finora nel testo sono state designate come solido e tenero o come giorno e notte. Solido e tenero sono le designazioni riferite alle linee nel Libro dei Mutamenti, mentre il chiaro e l'oscuro sono i nomi delle due forze primordiali della natura. La ragione per cui finora si è parlato di giorno e notte, mentre qui d'un tratto compaiono le espressioni « chiaro » e «oscuro », può formare il tema di una ricerca specifica. Può darsi che si tratti di uno strato più recente del testo. Possiamo osservare in ogni caso che l'uso di queste espressioni si fa sempre più frequente col passare del tempo. '

Le espressioni yin = l'oscuro e yang = il chiaro designano il lato illuminato e quello in ombra di un monte o di un fiume: yang è il lato meridionale del m9nte, perché questo è illuminato dal sole, mentre nel caso del fiume sta ad indicare il lato settentrionale, perché qui si riflette il chiarore del fiume. Per yin vale in ambo i casi il contrario.

A poco a poco questi due termini vengono estesi alle due forze polari dell'universo, che noi possiamo chiamare positiva e negativa. E possibile che con queste designazioni, che danno più rilievo al decorso ciclico che al mutamento in sé, sia sorta poi anche

[5] Dicasi anche Tao.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

la raffigurazione a forma circolare dell'inizio primordiale,che più tardi assume una parte così importante nel pensiero cinese.

§ 2. Quale continuatore esso è buono. Quale terminatore esso è l'essenza.

Le forze primordiali non si arrestano mai, il corso circolare del divenire continua ininterrotto. La ragione è che tra le due forze primordiali nasce sempre di nuovo uno stato di tensione, un « gradiente », che tiene le forze in moto e le spinge a unirsi, così che esse si rigenerano di continuo. Ciò è opera del Senso, che però non si mostra in nessun modo. Questa proprietà del Senso, di mantenere l'universo rinnovando costantemente lo stato di tensione tra le forze polari, è designata come buona (cfr. Lao-Tsè, cap. VIII)[6].
In quanto forza che porta a termine le cose, che conferisce ad esse la loro individualità e un centro attorno al quale si organizzano in se stesse, il Senso è chiamato « l'essenza », ciò che le cose ricevono quando nascono[7].

§ 3. L'uomo buono lo scopre e lo chiama buono. Il saggio lo scopre e lo chiama saggio. Il popolo ne fa uso giorno per giorno e non ne sa nulla; poiché il Senso dell'uomo nobile è raro.

Il Senso si rivela a ciascuno in maniera diversa. L'uomo operoso, che apprezza sopra ogni cosa la bontà e l'amore per il prossimo, scopre questo Senso dell'accadere universale e lo chiama suprema bontà: « Dio è amore ». L'uomo contemplativo, che apprezza sopra ogni cosa la quieta saggezza, scopre questo Senso dell'accadere universale e lo chiama suprema saggezza.
Il popolo comune vive alla giornata, costantemente sorretto e nutrito da questo Senso, ma non ne sa nulla; vede soltanto ciò che gli sta dinanzi agli occhi. Poiché la natura del nobile, che non vede soltanto le cose ma anche il Senso delle cose, è rara. Il Senso

[6] Si vede qui come il Libro dei Mutamenti concentri la sua attenzione sul mondo organico. Nel mondo organico non vi è entropia.
[7] Questo è con ogni probabilità il passo sul quale Mencio fonda la dottrina secondo cui la natura dell'uomo è buona.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

dell'universo è bontà e saggezza, ma nella sua essenza più profonda il Senso sta anche al di là di bontà e saggezza.

§ 4. Esso si rivela come bontà, ma nasconde il suo operare. Esso vivifica tutte le cose, ma non condivide le apprensioni del Santo Saggio. Il suo meraviglioso potere, il suo grande campo d'azione sono ciò che vi è di più sublime.

Il moto dall'interno verso l'esterno mostra il Senso quando si rivela come bontà suprema, e tuttavia esso rimane misterioso persino in pieno giorno. Il moto dall'Est: o verso l'interno nasconde i risultati del suo operare. E come quando in primavera e in estate tutti i germi si aprono e si rivela la bontà della natura che dispensa la vita. Di pari passo procede però la forza silenziosa che nasconde nel seme tutti i risultati della crescita e predispone in maniera misteriosa l'andamento dell'anno che verrà. In questo modo opera il Senso, inesauribile ed eterno.

Ma questa azione vivificante, alla quale tutti gli esseri devono la loro esistenza, è qualcosa di puramente spontaneo. Essa non somiglia alla consapevole preoccupazione dell'uomo, il quale aspira al bene con travaglio interiore.

§ 5. Esso possiede tutto in piena dovizia, e questo è il suo grande campo d'azione. Esso rinnova tutto ogni giorno, e questo è il suo meraviglioso potere.

Poiché il Senso è onnipresente, non vi è nulla che non sia in suo possesso. Tutto ciò che è, è in esso e grazie ad esso. Ma non è mai un possesso morto: grazie al suo eterno potere il Senso rinnova sempre tutto, così che ogni giorno l'universo è. di nuovo meraviglioso come il primo giorno della creazione.

§ 6, Quale generatore d'ogni generare si chiama il mutamento.

L'oscuro genera il chiaro, e il chiaro genera l'oscuro in un'incessante alternanza; ma ciò che genera questo alternar, si, al quale ogni forma vivente deve la sua esistenza, è il Senso e la sua legge del mutamento.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

§ 7. In quanto porta a compimento le immagini primigenie si chiama il Creativo; in quanto le riproduce si chiama il Ricettivo.

Qui, all'origine, vi è la concezione, enunciata anche nel *Tao Te Ching* [8], che il fondamento della realtà sia un mondo di immagini primigenie, di archetipi, che hanno le loro riproduzioni - le cose reali appunto - nel mondo fisico. Il mondo delle immagini primigenie è il cielo, il mondo delle riproduzioni la terra; lì la forza, qui la materia, lì il Creativo, qui il Ricettivo. Ma è sempre il medesimo Senso a operare e a esprimersi sia nel Creativo sia nel Ricettivo.

§ 8. Poiché serve a esplorare le leggi del numero e a conoscere così il futuro, si chiama la rivelazione. Poiché serve a infondere nelle alterazioni un nesso vitale, si chiama l'opera.

Anche il futuro evolve secondo leggi fisse, secondo numeri calcolabili. Se si conoscono questi numeri, gli avvenimenti futuri si possono calcolare con assoluta certezza. Su questa idea si fonda l'oracolo del Libro dei Mutamenti. Il mondo dell'immutabile è il mondo del demoniaco, nel quale non esiste arbitrio. Qui tutto è fissato; è il regno dello fin.

Ma oltre a questo rigido mondo del numero vi sono tendenze vive. Le cose si sviluppano, si consolidano in una data direzione, s'irrigidiscono, poi tramontano; subentra un'alterazione, si ristabilisce la connessione, il mondo è di nuovo uno. Ecco allora il segreto del Senso: in questo mondo del mutevole, nel mondo della luce, regno dello yang, esso tiene in movimento le alterazioni, così che non subentra nessun irrigidimento, bensì è mantenuta continuamente la connessione omnipervasiva.

Colui che riesce a conferire questa forza di rigenerazione a ciò che crea, quegli crea qualcosa di organico, e l'opera così creata ha durata in se stessa.

§ 9. Ciò che in esso non può essere misurato con il chiaro e l'oscuro, si chiama lo spirito.

---

[8] Cfr. R. Wilhelm, *ChinesischeLebensweisheit,* Darrnstadt, 1922, pp. 16 sgg.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Le due forze fondamentali, nel loro alternarsi e nella loro azione reciproca, servono a spiegare tutti i fenomeni dell'universo. Ma rimane un residuo che non si può spiegare con questo gioco di forze alterne, un ultimo perché. Questa profondità ultima del Senso è lo spirito, il divino, l'imperscrutabile, ciò che va venerato in silenzio.

Capitolo VI Come il Senso si riflette nel Libro dei Mutamenti

§ 1. Il Libro dei Mutamenti è vasto e grande. Quando si parla di ciò che è lontano, esso non conosce limiti. Quando si parla di ciò che è vicino, esso è quieto e retto. Quando si parla dello spazio tra cielo e terra, esso abbraccia tutto.

Qui il Libro dei Mutamenti è messo in relazione con il macrocosmo e il microcosmo. Viene indicata prima la sua estensione in senso orizzontale, nel senso dell'ampiezza. Le sue leggi valgono per la più remota lontananza, e valgono altrettanto per la più stretta prossimità, come leggi del cuore umano. Poi viene indicata la direzione verticale, lo spazio tra cielo e terra, perché le sorti degli uomini discendono, per così dire, dal cielo.

§ 2. Nello stato di quiete il Creativo è uno e nello stato di moto va diritto; perciò esso genera il grande. Nello stato di quiete il Ricettivo è chiuso e nello stato di moto si apre; perciò esso genera l'ampio.

Per « Creativo » s'intende qui il trigramma del Libro dei Mutamenti, e in particolare la linea dalla quale è simboleggiato. Nello stato di quiete essa è una semplice linea intera: Quando si muove, il movimento è diretto in avanti. Il Ricettivo è simboleggiato da una linea spezzata: Nello stato di quiescenza essa si chiude, e nello stato di moto si apre.

Così ciò che il Creativo produce è designato, secondo la sua natura, come grande. Il Creativo genera la qualità. Ciò che il Ricettivo produce è designato secondo la sua forma, è ampio, molteplice e vario. Il Ricettivo genera la quantità.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

§ 3. Per la sua ampiezza e grandezza esso corrisponde a cielo e terra. Per le sue alterazioni e connessioni corrisponde alle quattro stagioni. Per il significato del chiaro e dell'oscuro corrisponde a sole e luna. Per la bontà del facile e del semplice corrisponde al potere più alto.

Qui vengono elencati i parallelismi tra il Libro dei Mutamenti e il cosmo. Il Libro contiene molteplicità spaziale, quantità, come la terra. Contiene grandezza concentrata, qualità, come il cielo. Mostra alterazioni e connessioni chiuse in sé, come il corso dell'anno entro le quattro stagioni.

Mostra nel principio luminoso quello stesso significato che è all'origine del sole. Il luminoso si chiama rango La denominazione del sole è *t'ai yang,* il grande luminoso. Nel principio oscuro esso mostra quel medesimo significato che sta alla base della luna. L'oscuro si chiama fin. La denominazione per la luna è *t'ai yin,* il grande oscuro.

E stato spiegato più sopra che l'essenza del Creativo sta nel facile, l'essenza del Ricettivo nel semplice, cioè in quei germi del divenire dai quali ogni ulteriore sviluppo procede spontaneo.

Questa essenza corrisponde al «buono» del Senso, alla sua arte di continuare la vita nella maniera più semplice (cfr. cap. v, § 2), e quindi al supremo potere del Senso (cfr. cap. v, § 4).

Capitolo VII Gli effetti del Libro dei Mutamenti sull'uomo

§ 1. Il Maestro disse: Non è forse il Libro dei Mutamenti la cosa suprema? Attraverso il Libro dei Mutamenti i santi saggi elevarono la loro natura e ampliarono il loro campo d'azione.

La saggezza eleva. La morale rende umili. L'elevatezza imita il cielo. L'umiltà segue come suo modello la terra.

Poiché queste parole sono attribuite esplicitamente a Confucio, è facile arguirne che il trattato non può essere per intero opera dello stesso Confucio ma è stato elaborato dalla sua scuola. I singoli capitoli contengono infatti considerazioni di carattere assai diverso e certamente anche di epoche diverse.

Qui si mostra come il Libro dei Mutamenti, rettamente adoperato, conduca all'armonia con i principi ultimi dell'universo. I

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

saggi elevano la loro natura facendo propria la saggezza nascosta in questo libro. Così essi pervengono al l'armonia col cielo, il quale è alto. Lo spirito eleva in questo modo il proprio punto di osservazione.

D'altra parte il campo d'azione si allarga. Grazie all'ampiezza dell'orizzonte sorge l'idea di una morale, il singolo individuo si sottomette al tutto. Con questa umile subordinazione si giunge all'armonia con la terra, la quale è bassa. Per l'individuo è questo il modo per ampliare il campo d'azione.

§ 2. Cielo e terra determinano la scena, e i mutamenti si compiono entro di essa. La natura compiuta dell'uomo, che durevolmente si mantiene, è la porta d'accesso al Senso e alla giustizia.

Il cielo è la scena del mondo spirituale, la terra la scena del mondo fisico. In questi due mondi si muovono le cose, che tutte si sviluppano e si trasformano secondo le regole del Libro dei Mutamenti. A sua volta la natura dell'uomo, compiuta e durevole, è la porta attraverso la quale le azioni umane escono ed entrano; e quando si è in armonia con gli insegnamenti del Libro queste azioni corrispondono al Senso dell'universo e alla giustizia. Così il Senso, che si manifesta come bontà, corrisponde al principio chiaro, e la giustizia al principio oscuro, l'uno all'elevazione e l'altro all'ampliamento della natura umana.

Capitolo VIII Sull'uso delle spiegazioni aggiunte

§ 1. I santi saggi seppero abbracciare con lo sguardo tutte le confuse molteplicità sotto il cielo. Essi osservarono le forme e i fenomeni, e raffigurarono le cose e le loro qualità. Questo fu chiamato: le immagini.

Qui si mostra come dalle immagini primigenie che stanno alla base dei fenomeni e delle cose sono nate le figure del Libro dei Mutamenti.

§ 2. I santi saggi seppero abbracciare con lo sguardo tutti i moti sotto il cielo. Essi contemplarono come questi si incontravano e si

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

connettevano per seguire nel loro corso le leggi eterne. Allora essi aggiunsero sentenze, per distinguere tra salute e sciagura. Questo fu chiamato: le sentenze.

Nel testo l'ultima parola è « linee ». Nella traduzione è stata accettata la correzione proposta da Hu Shih nella sua storia della filosofia cinese, poiché fa meglio risaltare quella distinzione tra immagini e sentenze che si trova anche in altri passi del Libro dei Mutamenti.

§ 3. Essi parlano delle più confuse molteplicità senza suscitare avversione. Essi parlano di ciò che è più mobile senza cagionare scompiglio.
§ 4. Ciò proviene dal fatto che essi osservarono prima di parlare e discussero prima di muoversi. Osservando e discutendo essi resero perfette le alterazioni e le trasformazioni.

Anche in questi due paragrafi si sottolinea la distinzione tra osservazione e discussione: la prima dà luogo all'immagine dei segni e ci fa conoscere le molteplicità; la seconda dà luogo alla sentenza e ci fa conoscere le direzioni del moto. Abbiamo qui delle considerazioni sulla teoria del semplice quale radice della molteplicità della forma (in concordanza col Ricettivo), e del facile quale radice di ogni moto (in concordanza col Creativo), come nel cap. I, § 6 sgg. I paragrafi che ora seguono (resti di un minuzioso commento alle singole linee degli esagrammi) forniscono qualche esempio.

§ 5. « Una gru che chiama nell'ombra. Il suo pulcino le risponde. lo ho una buona coppa. Voglio dividerla con te ».
Il Maestro disse: Il nobile dimora nella sua camera. Se articola bene le sue parole, egli riceve assenso da una distanza di più di mille miglia. Quanto più dal vicinato! Se il nobile dimora nella sua camera e non articola bene le sue parole, egli trova contraddizione da una distanza di più di mille miglia.

Quanto più ancora dal vicinato! Le parole emanano dalla propria persona e agiscono sugli uomini. Le opere nascono vicine e divengono visibili da lontano. Parole e opere sono il cardine della

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

porta del nobile e la molla della sua balestra. Muovendosi, questo cardine e questa molla arrecano onore o onta. Con le parole e le opere il nobile muove cielo e terra. Non è forse necessario, allora, essere prudenti?

Cfr. libro primo, segno n. 61, Chung Fu, la Verità interiore, nove al secondo posto: considerazioni sul parlare.

§ 6. « I compagni prima piangono e gemono, ma poi ridono ». Il Maestro disse:
La vita guida l'uomo ponderato per sentieri assai tortuosi.
Spesso è impedito il saldo incedere, poi la via ritorna diritta.
Talvolta un vivo sentire può effondersi in parole,
talaltra il grave peso del sapere deve chiudersi in silenzio.
Ma quando due uomini sono uniti nell'intimo del cuore,
infrangono persino i vincoli di bronzo o di ferro.
E quando due nell'intimo del cuore s'intendono appieno,
le loro parole sono soavi e forti come profumo di orchidee.

Cfr. libro primo, segno n. 13, T'ung Jen, l'Associazione tra uomini, nove al quinto posto: ancora sul parlare.

§ 7. « Sei all'inizio significa: Poggiare su stuoia di canna bianca. Nessuna macchia ». Il Maestro disse: Se si poggia una cosa direttamente sul pavimento, può andare anche così. Ma se ci si mette sotto una stuoia di canna bianca, quale errore vi potrebbe essere? Questo è il massimo della prudenza. Di per sé la canna è una cosa senza valore, ma può avere un effetto assai importante. Essendo così prudenti in tutto ciò che si fa, si rimane liberi da errori.

Cfr. libro terzo,.segno n. 28,. Ta Kuo, la Preponderanza del grande, sei all'inizio: sull'agire.

§ 8. « Un nobile meritevole e modesto porta a termine le cose. Salute! ».

Il Maestro disse: Quando non ci si gloria dei propri sforzi e non si considerano i propri meriti una virtù, questa è suprema magnanimità. Questo vuol dire che ci si pone con i propri meriti al

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

di sotto di altri. Magnifico nella sua indole, rispettoso nei suoi costumi, il modesto è meritevole in sommo grado, e perciò può mantenere la sua posizione.

Cfr. libro terzo, segno n. 15, Ch'ien, la Modestia, nove al terzo posto: sull'agire.

§ 9. «Drago altezzoso avrà da pentirsi». Il Maestro disse: Chi è nobile senza averne la posizione, chi è alto senza avere seguito, chi tiene persone di valore in posizione subordinata senza che esse trovino in lui appoggio: questi avrà da pentirsi non appena si muoverà.

Cfr. libro terzo, segno n. 1, Ch 'ien, il Creativo, nove sopra: sull'agire. Questo passo è contenuto testualmente nel *Wen Yen,* settima «Ala»: evidentemente proviene dallo stesso commento.

§ 10. « Non uscire da porta e cortile non è una macchia ».
Il Maestro disse: Dove nasce disordine, lì le parole ne sono i primi gradini. Se il principe non è discreto, egli perde il servitore. Se il servitore non è discreto, egli perde la vita. Se le cose in germe non vengono trattate con discrezione, ciò nuoce al compimento. Perciò il nobile ha cura nel tacere e non esce dai limiti.

Cfr. libro primo, segno n. 60, Chieh, la Delimitazione, nove all'inizio: sul parlare.

§ Il. Il Maestro disse: Gli autori del Libro dei Mutamenti conoscevano i briganti. Nel Libro dei Mutamenti è detto:
« Quando uno porta un carico sulla schiena e ciò nonostante va su un carro, egli invoglia così i briganti ad avvicinarsi ». Portare un carico sulla schiena è affare da uomo volgare. Un carro è prerogativa di un uomo nobile.

Quando un villano usa l'utensile di un uomo nobile, i briganti pensano di portar- glielo via. Quando uno è insolente verso l'alto e duro verso il basso, i briganti pensano ad assalirlo. La negligenza nel custodire induce i briganti al furto. I sontuosi ornamenti di una fanciulla incitano a rapirle la virtù. Nel Libro dei

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Mutamenti è detto: « Quando uno porta un carico sulla schiena e ciò nonostante va su un carro, egli invoglia così i briganti ad avvicinarsi », giacché questo è un invito per i briganti.

Cfr. libro primo, segno n. 40, Hsieh, la Liberazione, sei al ,terzo posto: sull'agire.

Capitolo IX , *Sull'oracolo*

§ 1. Il cielo è uno, la terra due, il cielo tre, la terra quattro, il cielo cinque, la terra sei, il cielo sette, la terra otto, il cielo nove, la terra dieci.

Nel testo tradizionale questo paragrafo viene prima del cap. X. Fu trasposto qui da Ch'eng Tzu nell'epoca Sung e collegato al paragrafo seguente (il quale in origine veniva dopo l'attuale § 3). Questi due paragrafi sono senza dubbio connessi e hanno invece un rapporto piuttosto generico con ciò che segue.
Essi contengono speculazioni sui numeri che si ricollegano alla sezione *Hung Fan* del *Libro dei Documenti.* E probabile che segnino l'inizio dell'associazione tra le speculazioni numerologiche del *Libro dei Documenti* e la dottrina yin-yang dell' I CHING*,* che ebbe una parte importantissima nel pensiero cinese, soprattutto durante la dinastia Han.

Per comprendere i termini della questione, di cui diamo qui soltanto un breve cenno, bisogna rifarsi alla figura nota sotto il nome di *Ho T'u,* diagramma del Fiume Giallo, che sembra risalire a Fu Hsi (fig.1). Questo diagramma mostra la derivazione dei « cinque stati di mutamento » *(wu hsing,* di solito chiamati erroneamente « elementi ») dai numeri pari e dispari.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

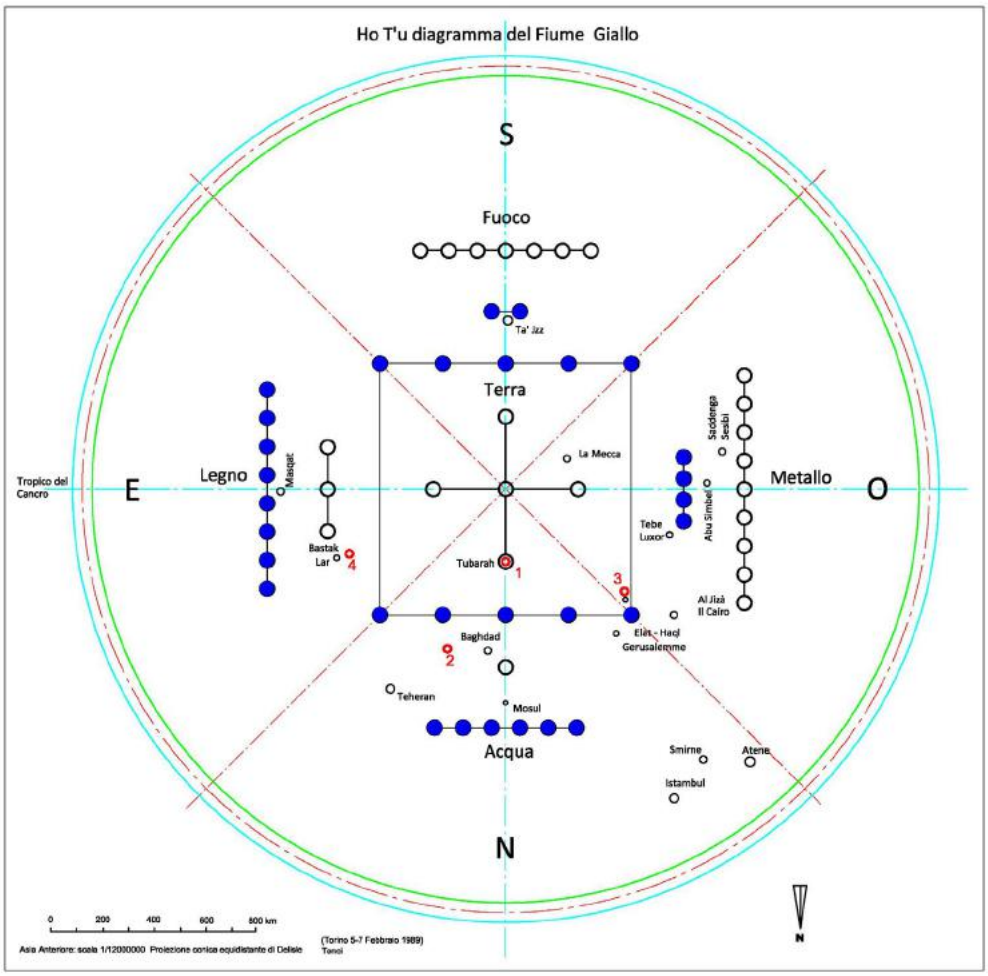


Figura 1 In questa immagine lo schema è l'ho circoscritto entro la *Grande Stella*.

L'acqua nel Nord proviene dall'uno del cielo, che è completato per associazione dal sei della terra. Il fuoco nel Sud proviene dal due della terra, che è completato dal sette del cielo. Il legno in Oriente proviene dal tre del cielo) che è completato dall'otto della terra. Il metallo in Occidente proviene dal quattro della terra, che è completato dal nove del cielo. La terra al centro *(t'u,* suolo, materia terrestre, da distinguere da *ti,* che designa la terra come corpo celeste) proviene dal cinque del cielo, che è completato per associazione dal dieci della terra.

Il secondo ordinamento, nel quale i numeri si dissociano di nuovo combinandosi con gli otto trigrammi, è quello del *Lo Shu* (Scritto del fiume Lo - fig. 2).

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

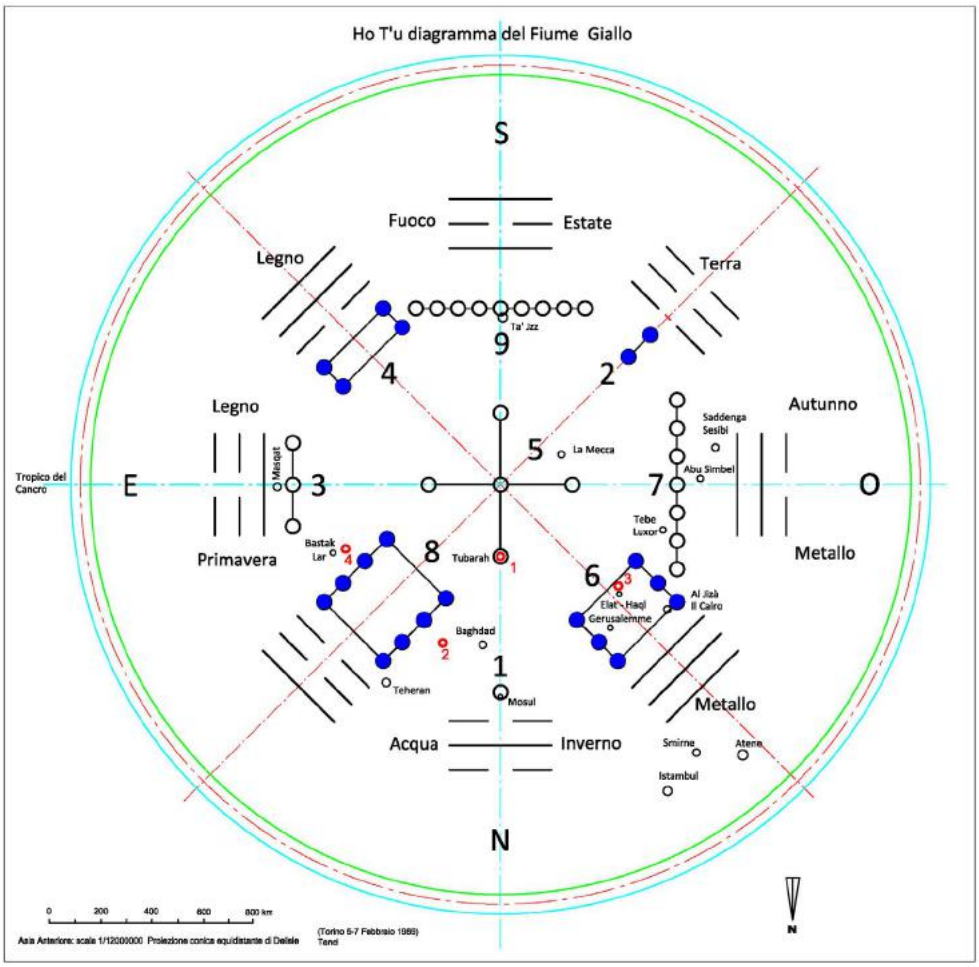


Figura 2 Anche in questa seconda immagine lo schema l'ho circoscritto entro la *Grande Stella*.

§ 2. Di numeri del cielo ve ne sono cinque, di numeri della terra ve ne sono parimenti cinque. Distribuendoli ai cinque posti, ciascuno ha il suo complemento. La somma dèi numeri del cielo è 25. La somma dei numeri della terra è 30. La somma totale dei numeri del cielo e della terra è 55. È questo ciò che compie le alterazioni e le trasformazioni e mette in moto demoni e dèi.
Questo paragrafo è senz'altro comprensibile nel contesto del § 1 e delle osservazioni precedenti. Come il § 1, appartiene sicuramente a un periodo posteriore.

§ 3. Il numero della quantità totale è 50. Se ne usano 49. Si dividono in due parti, per raffigurare le due forze fondamentali. Poi se ne tiene uno separato, per raffigurare le tre potenze. Si contano a quattro a quattro fino a esaurirli, per raffigurare le quattro stagioni. Si accantona il resto, per raffigurare il mese bisestile. In cinque anni vi

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

sono due mesi bisestili, per questo si ripete l'accantonamento, e così si ottiene il tutto.

Qui la procedura per consultare l'oracolo è messa in relazione con i processi cosmici. La consultazione dell'oracolo avviene nel modo seguente:
Si prendono 50 steli di millefoglie ma se ne adoperano soltanto 49. Questi 49 steli vengono dapprima suddivisi in due mucchietti. Poi s'infila uno stelo del mucchietto di destra tra l'anulare e il mignolo della mano sinistra. Poi si conta il mucchio di sinistra a quattro steli per volta finché ne rimangono quattro o meno, e si mette questo resto tra il medio e l'anulare.

Si fa la stessa cosa col mucchio di destra e si pone il resto tra l'indice e il medio. Questo rappresenta un muta- mento. Si hanno allora nella mano complessivamente cinque steli oppure nove. Ora si riunisce di nuovo ciò che rimane dei due mucchi e si ripete la stessa operazione ancora due volte. In questa seconda e terza volta si ottengono quattro steli oppure otto. I cinque steli del primo conteggio e i quattro degli altri due valgono come unità con valore numerico 3; i nove o rispettivamente gli otto hanno il valore numerico 2. Ora, se si ottengono in tre mutamenti successivi i valori 3 + 3 + 3 = 9, ciò dà uno yang vecchio, una linea solida che si muove. La somma 2 + 2 + 2 = 6 dà lo yin vecchio, una linea tenera che si muove. Il 7 è lo yang giovane, 1'8 lo fin giovane. Questi ultimi non sono presi in considerazione come linee singole (si vedano, nell'appendice, le pagine sulla consultazione dell'oracolo).

§ 4. I numeri che danno il Creativo sono 216; quelli che danno il Ricettivo sono 144; il totale è 360. Essi corrispondono ai giorni dell'anno.

Quando il Creativo si compone di sei linee yang vecchie, cioè di soli nove, queste danno, nella consultazione dell'oracolo, le cifre seguenti:

Vengono usati: 49 steli
Se ne tolgono la prima volta 5 + 4 + 4 = 13 steli

36 steli

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La stessa cosa ripetuta sei volte per le sei linee dà come totale per i *resti* 6 x 36 = 216 steli.
Analoga è la situazione per il Ricettivo, nel caso che sia composto di soli sei, cioè di linee fin vecchie.

Numero totale degli steli 49
Se ne tolgono per un sei (yin vecchio) 9 + 8 + 8 = 25
24

Questa operazione, ripetuta sei volte per le sei linee di un segno, dà come totale dei resti 144 steli (6 x 24).
Se ora si sommano i numeri ottenuti per il Creativo e per il Ricettivo, si ottiene 216 + 144 = 360, il che corrisponde al numero medio dei giorni dell'anno cinese[9].

Tutto quanto ho riportato in questo capitolo, traendolo dal testo originale dell'I CHING, vi porrà in condizione di voler acquisire qualche nozione *pratica* vedendo almeno un esempio eseguito di un *oracolo* dettato dall'I CHING.
È quanto mi appresto a illustrarvi: l'oracolo sulla *mia intenzione* di scrivere questo libro, "I CHING" *e La Nuova Era* che è tra le vostre mani, o che lo state visualizzando da un computer o da un altro dispositivo digitale.

La premessa che vi faccio, prima di riportare l'oracolo, ha lo scopo di predisporre la vostra psiche ad incontrare un *mondo* molto differente da quello che pervade il *passato* e il *decadente presente* occidentale. Ve la ripropongo secondo l'interpretazione di *C. G Jung* che così scrisse nella prefazione del libro[10] nel *1949*:

I CHING di questo libro

... « Data l'estrema antichità e l'origine cinese dell' I CHING, non posso considerare anormale il suo linguaggio arcaico, simbolico e fiorito. Anzi, avrei dovuto congratularmi con questa ipotetica persona per la sua non comune capacità di intuire il mio inespresso stato di disagio.

[9] L'anno cinese coincide sostanzialmente con l'anno metonico, così chiamato dall'astronomo ateniese Metone (quinto secolo a.C.).
[10] *I CHING Il Libro dei Mutamenti Pagg. 15-33* ,Rizzoli Editore *1995* MI

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

D'altra parte, ogni persona dalla mente sveglia e versatile può capovolgere il tutto e mostrare come io abbia proiettato i miei contenuti soggettivi nel simbolismo degli esagrammi. Una simile critica, pur essendo catastrofica dal punto di vista della razionalità occidentale, non scalfisce la funzione dell' I CHING.

Al contrario, il saggio cinese mi direbbe con un sorriso: « Non vede quanto è utile l' I CHING nell'indurla a proiettare pensieri ancora confusi nel suo astruso simbolismo? Lei rischiava di scrivere la sua prefazione senza mai rendersi conto della valanga di malintesi che essa avrebbe potuto scatenare ».

Il punto di vista cinese non si cura dell'atteggiamento che assumiamo di frequente ai responsi dell'oracolo. Siamo perplessi soltanto noi, giacché inciampiamo sempre di nuovo nel nostro pregiudizio, ovvero nella nostra nozione di casualità. L'antica saggezza dell'Oriente dà la debita importanza al fatto che l'individuo intelligente chiarisca i propri pensieri, ma non ne da nessuna alla maniera in cui lo fa.

Quanto meno si pensa alla teoria dell' I CHING, tanto meglio si dorme. Sembra a me che in base a questo esempio un lettore non prevenuto dovrebbe ora essere in condizione di formarsi almeno un'idea preliminare circa il « funzionamento » dell' I CHING. Di più non ci si può aspettare da una semplice introduzione.

Se per questa via sono riuscito a far luce sulla fenomenologia psicologica dell' I CHING, avrò ottenuto il mio intento. Quanto alle migliaia di interrogativi, dubbi e critiche che questo libro singolare solleva, ad essi non posso rispondere.

L' I CHING non si fa avanti con dimostrazioni e risultati, non fa l'imbonitore di se stesso, né è facile avvicinarglisi. Quasi fosse una parte della natura, aspetta di essere scoperto. Non offre né fatti né potere, ma per chi desidera conoscere se stesso e per chi ama la saggezza - se mai questa esiste - sembra essere il libro giusto. A una persona il suo spirito appare chiaro come il sole; a un'altra, vago come il crepuscolo; a una terza, buio come la notte. Chi non lo trova di suo gusto non è tenuto a usarlo, e chi vi si oppone non è obbligato ad accettarlo per vero. Vada questo libro per il mondo a beneficio di coloro che sanno discernerne il significato ».

Zurigo, 1949 C.G. Jung

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

A questo punto è mia intenzione portarvi a contatto con un esempio diretto dell'*oracolo* che ho chiesto ai I CHING, su questo stesso libro che state leggendo.

La mia interrogazione dell'*oracolo* è interessante per il lettore non iniziato a vedere l' I CHING all'opera. A questo scopo ho fatto un esperimento rigorosamente in armonia con la concezione cinese: ho personificato in un certo senso la mia intenzione di scrivere questo libro, chiedendogli il suo giudizio sulla mia intenzione di presentarlo in questa *Nuova Era*.

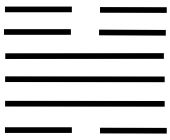
Questo modo di procedere, pur rientrando nell'ambito della filosofia taoista, può sembrare a noi oltremodo bizzarro. Non può esservi niente di male, se potrete seguire un procedimento psicologico - sempre ripetuto nei millenni della civiltà cinese - che per un *Confucio* o per un *Lao-tse* rappresentava da un lato una suprema espressione dell'autorità spirituale e dall'altro un rompicapo filosofico.

lo ho adottato il metodo delle tre monete[11], e ho avuto per risposta l'*esagramma* n. 32, Hêng, « La Durata ».

Nello spirito in cui era formulata la mia domanda, bisogna interpretare il testo dell'esagramma come se l'I CHING stesso fosse la *persona* che parla. In questo caso esso descrive se stesso come un Hêng.

N° *dei lanci e combinazioni avvenute* a)

6 – (3-2-2) _____
5 – (3-2-2) _____ Sun
4 – (3-2-2) __ __

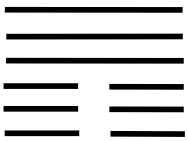


32 Hêng
La Durata

---------- 37

b)

3 – (2-2-3) _____
2 – (2-2-2) __ x __ Li
1 – (2-2-3) _____



25 Wu Wang
L'innocenza

[11] Ho usato 3 monete da 2 cent., *testa vale 3, croce vale 2.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

In a) Il trigramma Li, In b) Il trigramma Ch'ien dato dalla 2^ linea che da interrotta diviene intera.
I due oracoli esistono contemporaneamente e si devono considerare le Sentenze e i consigli di entrambe.
La procedura che conduce, dalle combinazioni numeriche ottenute nei 6 lanci all'esagramma dell'oracolo si ottiene dalle tavole:

1- *per la ricerca degli esagrammi*
2- *per l'indice degli esagrammi*

entrambe riportate nel testo di riferimento alle pagine: 703-704-705 [12].

Richard Wilhelm dice a questo proposito:

Il forte trigramma Chên sta sopra, il debole Sun sotto. Il segno è l'inverso del precedente: là stimolazione, qui unione come stato permanente. Le immagini sono tuono e vento, che a loro volta sono fenomeni durevolmente congiunti. Il trigramma inferiore allude a mitezza all'interno, il superiore a movimento all'esterno.
Nella sfera delle relazioni sociali troviamo qui l'istituzione del matrimonio come durevole unione dei sessi. Mentre nella domanda di matrimonio il giovane si pone al di sotto della ragazza, nel matrimonio - rappresentato qui dall'incontro del figlio maggiore con la figlia maggiore - l'uomo agisce all'esterno come guida e impulso, mentre la donna rimane mite e obbediente all'interno.

LA SENTENZA

Riuscita. Nessuna macchia. Propizia è perseveranza.
Propizio è avere ove recarsi.

[12] *I CHING Il Libro dei Mutamenti*, Rizzoli Editore *1995* MI

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La durata è una condizione il cui moto non si dissolve con gli ostacoli. Non è uno stato di quiete, poiché il sostare puro e semplice è regresso. La durata è invece un moto chiuso in se stesso, in continuo rinnovamento secondo leggi fisse, il moto di un tutto organizzato e compatto nel quale a ogni fine segue un nuovo inizio. La fine viene raggiunta col movimento verso l'interno, l'inspirazione, la sistole, la concentrazione. Questo moto trapassa in un nuovo inizio in cui il moto è diretto verso l'esterno, con l'espirazione, la diastole, l'espansione.

Così i corpi celesti descrivono le loro orbite nel cielo e possono splendere durevolmente. Le stagioni seguono una legge fissa dell'alternanza e della trasformazione e possono perciò operare durevolmente.

E così anche la via dell'uomo che persegue un fine superiore esprime un significato durevole, e il mondo viene modellato fino ad assumere una forma compiuta. In ciò che dà alle cose la loro durata si può riconoscere la natura di tutti gli esseri in cielo e in terra.

L'IMMAGINE

Tuono e vento: l'immagine della durata.
Così il nobile sta saldo e non muta direzione.

Il tuono rimbalza e il vento soffia. Entrambi sono estremamente mobili e possono quindi sembrare il contrario della durata. Ma il loro comparire e scomparire, il loro andare e venire seguono leggi durevoli. E anche l'indipendenza del nobile non consiste nel rimanere rigido e immoto. Egli si muove sempre con il tempo e muta con esso. Ciò che è durevole è la direzione stabile, la legge intrinseca della sua natura che in lui determina tutte le azioni.

LE SINGOLE LINEE

Sei all'inizio significa:

Volere troppo presto durata reca costantemente sciagura.
Nulla che sia propizio.

Una cosa durevole si può creare solo per gradi, con un lungo lavoro e un'accurata riflessione. « Se si vuole comprimere una cosa bisogna prima lasciare che si dilati, dice in questo senso Lao-tse. Chi

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

pretende troppo in una volta pecca di precipitazione. E poiché vuole troppo, alla fine non riesce a realizzare nulla.

O Nove al secondo posto significa: Svanisce pentimento.

La situazione è anormale. La forza del carattere è maggiore del potere materiale di cui si dispone. Allora si potrebbe forse temere di lasciarsi trascinare in un'impresa superiore alle proprie forze. Ma poiché è il tempo della durata si riesce a dominare la forza interiore e a evitare ogni eccesso. Così viene meno l'occasione di pentirsi.

Nove al terzo posto significa:

Chi non conferisce durata al suo carattere va incontro a ignominia. Costante umiliazione.

Se si rimane in balìa di stati d'animo suscitati dal mondo esterno, come la paura o la speranza, si perde la coerenza interiore del carattere. Una tale instabilità conduce invariabilmente a esperienze penose. Queste umiliazioni vengono spesso da una parte alla quale non si era pensato. Infatti esse non sono tanto effetto del mondo esterno quanto logiche conseguenze della propria natura.

Nove al quarto posto significa:

Nel campo non vi è selvaggina.

Se a caccia si vuole la preda bisogna cominciare nel modo giusto. Continuando a cercare la selvaggina dove non c'è, si aspetterà a lungo senza trovarla. La durata nella ricerca non basta. Ciò che non si cerca nel modo giusto non si trova.

Sei al quinto posto significa:

Conferire al proprio carattere durata per perseveranza;
ciò è salute per una donna, sciagura per un uomo.

Una donna deve seguire un uomo per tutta la vita, l'uomo deve invece attenersi a quello che di volta in volta è il suo dovere; se volesse continuamente seguire la donna, ciò sarebbe per lui un errore. Di conseguenza una donna è nel giusto se conserva i valori tradizionali e ad essi si attiene. L'uomo invece deve rimanere mobile

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

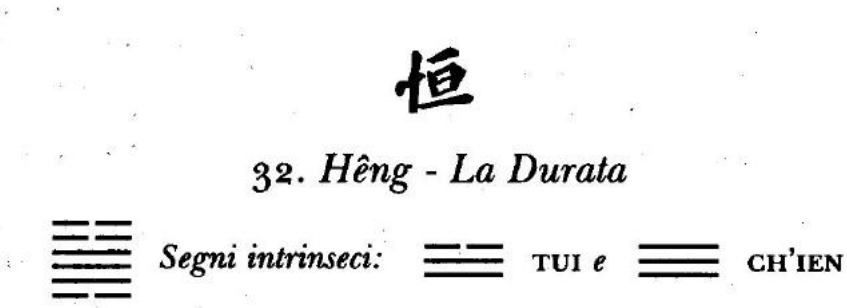
e sapersi adattare, lasciandosi guidare soltanto da ciò che di volta in volta il suo dovere gli chiede.

Sei sopra significa:

Irrequietezza come stato durevole reca sciagura.

Vi sono persone che vivono in un movimento precipitoso, senza giungere interiormente alla quiete. L'irrequietezza non solo impedisce ogni rigore, ma diventa addirittura un pericolo quando regna in un posto di responsabilità.

LA DURATA COMMENTI.



Durata significa ciò che è sempre. Ciò che è al centro rimane sempre. Nell'esagramma il secondo e il quinto posto sono al centro. Ma il sei al quinto posto, benché centrale, è debole, mentre il nove al secondo posto è insieme centrale e forte. Perciò la seconda linea è il signore del segno.
Qui la circostanza che tutte le linee si corrispondano è la prova di una salda struttura interna che garantisce la durata.
La linea forte al secondo posto è in rapporto di corrispondenza col sei debole al quinto posto.

La serie

La via del marito e della moglie può essere solo lunga e continua. Per questo segue il segno: la Durata. Durata significa: resistente a lungo.

Segni misti

La durata significa ciò che resiste a lungo.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sentenze aggiunte

La durata produce la fermezza del carattere. Il segno della Durata mostra molteplici esperienze senza tedio.
Il segno della Durata produce l'unità del carattere.

LA SENTENZA

Riuscita. Nessuna macchia. Propizia è perseveranza. Propizio è avere ove recarsi.

Commento alla decisione

La durata significa ciò che resiste a lungo. Il forte sta sopra, il debole sotto; tuono e vento operano insieme. Mite e mosso. I forti e i deboli si corrispondono tutti tra loro: questo significa durata.
« Riuscita. Nessuna macchia. Propizia è perseveranza »: questo significa durevole perseverare nella propria orbita. L'orbita del cielo e della terra è durevole, lunga, e non cessa mai.
« Propizio è avere ove recarsi ». Questo significa che a ogni fine segue un nuovo principio. Sole e luna hanno il cielo e possono perciò splendere durevolmente. Le quattro stagioni mutano e trasformano, e possono perciò compiere durevolmente.

Il santo rimane durevole nella sua orbita, e la trasformazione del mondo perdura fino al compimento. Nel contemplare in che cosa un oggetto trova, la sua durata si può riconoscere la natura del cielo e della terra e di tutti gli esseri.

La struttura dell'esagramma mostra il forte Chên in alto e il debole Sun in basso; questo è lo stato durevole nel mondo. Qui il figlio primogenito e la figlia primogenita sono già uniti in matrimonio, mentre l'esagramma precedente si riferisce alla conclusione del matrimonio.
Le immagini mostrano il tuono portato ancora più lontano dal potere del vento e il vento rafforzato dal potere del tuono. La loro azione comune conferisce durata a entrambi.

L'attributo del trigramma Sun è la mitezza, quello di Chên il movimento. Il movimento esterno, sostenuto all'interno da dedizione, è anch'esso un moto capace di durata.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Infine il rapporto di corrispondenza reciproca tra le singole linee (sei al primo posto: nove al quarto posto; nove al secondo posto: sei al quinto posto; nove al terzo posto: sei al sesto posto) conferisce all'esagramma fermezza interiore e durata.

Tutto questo serve a spiegare il nome dell'esagramma. In seguito vengono spiegate, partendo dalla sentenza, le condizioni per la durata. Esse consistono nel perseverare nella giusta orbita: dunque, perseveranza nel mutamento. Questo è il segreto dell'eternità dell'universo.

Perseveranza nell'orbita conduce alla meta, dunque alla fine. Ma poiché l'orbita è circolare, a ogni fine si allaccia un nuovo inizio. Moto e quiete si generano, reciprocamente. Questo è il ritmo di tutto ciò che accade. E un principio di cui si possono riscontrare gli effetti nel macrocosmo come nel microcosmo.

L'IMMAGINE

Tuono e vento: l'immagine della durata. Così il nobile sta saldo e non muta la sua direzione.

Il tuono è ciò che si muove, il vento ciò che penetra: l'estremamente mobile che ha durata nella legge del moto.
Chên e Sun hanno entrambi il legno come attributo; da qui l'idea dello star saldo. Sun sta dentro e penetra, Chên sta fuori e si muove; da ciò l'idea della direzione stabile.

LE SINGOLE LINEE

Sei all'inizio:

a) Volere troppo presto durata reca costantemente sciagura.
Nulla che sia propizio.

b) La ricerca frettolosa della durata reca sciagura perché fin dall'inizio si vuole troppo.

La linea iniziale è il signore del trigramma Sun, che ha come attributo la penetrazione. La prima linea vuole penetrare troppo presto e troppo in profondità. Questa fretta eccessiva impedisce l'effetto altrimenti favorevole della linea forte al quarto posto, la cui affinità, di conseguenza, non può manifestarsi.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

O Nove al secondo posto: *a)* Svanisce pentimento.

b) Per il nove al secondo posto svanisce il pentimento perché egli è durevolmente centrale.

Una linea forte su posto debole potrebbe di per sé cagionare pentimento. Ma poiché la linea è forte e centrale e ha un rapporto conforme col sei al quinto posto, non vi è da temere che oltrepassi i limiti della misura. Cade così ogni motivo di pentimento.

Nove al terzo posto:

a) Chi non conferisce durata al suo carattere va incontro a ignominia. Costante umiliazione.

b) « Chi non conferisce durata al suo carattere » non è tollerato.

La linea si trova nel punto di transizione dal trigramma inferiore a quello superiore; è quindi agitata e superficiale. Davanti, infatti, non è ancora entrata nel moto del trigramma Chên; dietro, è già andata oltre la mitezza di Sun (perché è forte su posto forte). Così non trova dimora.

Nove al quarto posto:

a) Nel campo non vi è selvaggina.

b) Quando non si è mai al proprio posto, come si potrà trovare selvaggina?

Chên ha come attributo il cavallo che si muove per il campo, ma anche una grande strada in cui non c'è selvaggina; da qui l'immagine.
La linea, sta all'inizio del trigramma Chên, dunque non è centrale. E forte su posto debole, dunque non conforme. Così si muove incessantemente dove non dovrebbe muoversi, e perciò non trova nulla. La terza linea ha carattere forte su posto forte - ma non ha durata; la quarta - forte su posto debole - ha durata ma non ha carattere.

Sei al quinto posto:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

a) Conferire al proprio carattere durata per perseveranza; ciò è salute per una donna, sciagura per un uomo.
b) Per una donna la perseveranza è salute, poiché essa segue un uomo per tutta la sua vita. Un uomo deve attenersi al suo dovere; se segue la donna ciò è male.

La linea è tenera ma centrale e sta in rapporto diretto col forte nove al secondo posto, che è il signore del segno. Perciò questi rapporti sono durevoli. Ma che l'elemento debole segua fedelmente quello forte è una virtù della donna. Per un uomo le cose stanno altrimenti.

Sei sopra:
a) Irrequietezza come stato durevole reca sciagura.
b) L'irrequietezza come stato durevole in luogo elevato è del tutto senza merito.

Chên ha per attributo il movimento. Qui una linea debole sta all'apice del trigramma del moto. Non sa dominarsi e cade quindi in preda a una fatale irrequietezza che è in contrasto col senso del tempo, e quindi dannosa.
La linea è tutto l'opposto del sei iniziale: lì un moto troppo rapido per giungere alla durata, qui movimento durevole che non giunge a nulla.

L'INNOCENZA

无妄

25. *Wu Wang - L'Innocenza (l'Inaspettato)*

sopra CH'IEN, IL CREATIVO, IL CIELO
sotto CHÊN, L'ECCITANTE, IL TUONO

In alto sta Ch'ien, il cielo, in basso Chên, il moto. Il trigramma inferiore Chên è condizionato dalla linea forte che ha ricevuto dall'alto, dal cielo. Se dunque il moto segue la legge del

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

cielo, l'uomo è innocente e senza macchia: allora l'indole è schietta, naturale, non offuscata da premeditazione e secondi fini. Dove si avverte l'intenzione, la schiettezza e l'innocenza della natura sono perdute. La natura che non sia guidata dallo spirito non è vera natura, bensì natura degenerata. Partendo dall'idea di ciò che è naturale, il ragionamento va ancora oltre, e così il segno comprende anche l'idea dell'involontario, dell'inaspettato.

LA SENTENZA

L'innocenza. Sublime riuscita. Propizia è perseveranza.
Se qualcuno non è retto ha disgrazia,
e non è propizio imprendere qualche cosa.

L'uomo ha ricevuto dal cielo la sua natura originariamente buona, affinché essa lo guidi in ogni suo movimento. Nell'abbandonarsi a questo influsso divino che è in lui, l'uomo acquista una genuina innocenza, la quale, senza secondi fini di compenso e vantaggio, agisce solo nel giusto con istintiva sicurezza.

Questa sicurezza istintiva opera sublime riuscita ed è propizia per perseveranza. Ma non tutto ciò che è istintivo è natura in questo significato superiore della parola, bensì soltanto ciò che è retto, ciò che coincide con la volontà del cielo. Senza questa rettitudine un modo di agire istintivo, sconsiderato, produce solo disgrazia. Confucio dice in proposito: « Chi devia dall'innocenza, dove va a finire? La volontà e la benedizione del cielo non accompagnano i suoi atti ».

L'IMMAGINE

Sotto il cielo passa il tuono:
tutte le cose acquistano lo stato naturale dell'innocenza.
Così gli antichi re curavano e nutrivano,
ricchi di virtù e in armonia con il tempo, tutti gli esseri.

Quando il tuono -la forza vitale - in primavera ricomincia ad agitarsi sotto il cielo, tutto germina e cresce, e tutte le creature ricevono dalla natura creatrice l'innocenza infantile dello stato originario. Così agiscono pure i buoni sovrani degli uomini: con la

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

ricchezza interiore della loro natura essi provvedono a ogni forma di vita e di civiltà, e fanno al momento giusto tutto ciò che è necessario.

LE SINGOLE LINEE

O Nove all'inizio significa:
Condotta innocente reca salute!

I primi moti spontanei del cuore sono sempre buoni, così che si può seguirli fiduciosi ed essere certi che si ha fortuna e si raggiunge il proprio scopo.

Sei al secondo posto significa:
Se arando non si pensa al raccolto e dissodando all'uso del campo; allora è propizio imprendere qualche cosa.

Bisogna fare ogni lavoro per amore del lavoro stesso, come lo richiedono tempo e luogo, e senza mirare al successo; allora il lavoro riesce e ciò che si intraprende ha successo.

Sei al terzo posto significa: Disgrazia immeritata:
la mucca legata da qualcuno allo steccato è il guadagno del viandante, la perdita del proprietario.

Talvolta a qualcuno capita una disgrazia immeritata, provocata da qualcun altro; è come quando un uomo passa per la strada e si allontana con una mucca che era legata allo steccato: il suo guadagno è la perdita del proprietario. In tutte le azioni, anche nelle più innocenti, bisogna regolarsi secondo il momento giusto, altrimenti si è colpiti da disgrazia inaspettata.

Nove al quarto posto significa:
Chi è in grado di essere perseverante rimane senza macchia.

Ciò che veramente ci appartiene non può andare perduto, neanche se lo si butta via. Non occorre darsene alcun pensiero. Bisogna soltanto pensare a rimanere fedeli alla propria natura senza ascoltare gli altri.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

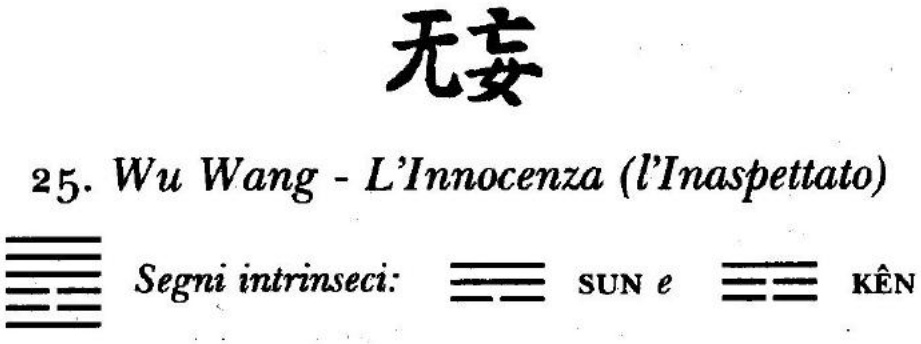
O Nove al quinto posto significa:
In caso di malattia senza colpa non adoperare farmaci.
Passerà da sé.

Se capita dall'esterno, per caso, un male inaspettato che non ha la sua causa e il suo appiglio nella natura della persona, non si deve ricorrere a mezzi esterni per eliminarlo, bensì lasciare che la natura compia il suo corso: allora il malanno passerà da sé.

Nove sopra significa:
Agire innocente reca disgrazia. Nulla è propizio.

Quando ci si trova in una situazione nella quale il progredire non corrisponde più al tempo, è opportuno aspettare tranquillamente e senza secondi fini. Se si agisce senza riflettere per avanzare in contrasto col destino, non si rag- giungerà alcun risultato.

L'INNOCENZA COMMENTI



I signori del segno sono il nove iniziale e il nove al quinto posto. Il nove iniziale è il primo movimento del principio luminoso e anche il moto iniziale del cuore sincero dell'uomo. Il nove al quinto posto è l'essenza della natura del Creativo e anche l'instancabilità di colui che è in sommo grado verace. Perciò si dice nel Commento alla decisione:
« Il solido viene dall'esterno e diventa il signore all'interno ».
Ciò si riferisce alla linea iniziale. Si dice inoltre: « Il solido sta nel mezzo e trova corrispondenza ». Ciò si riferisce alla quinta linea.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La serie
Ritornando si diventa liberi da colpa. Per questo segue il segno: l'Innocenza.

Segni misti
L'inaspettato significa disgrazia dall'esterno.

L'innocenza si rende libera da errori, così che nessuna sciagura di origine interna può colpirla. Se inaspettatamente viene una sciagura, ha la sua origine all'esterno e perciò è solo transitoria.
L'esagramma ha una fortissima tendenza ascendente: tanto il trigramma inferiore quanto quello superiore sono diretti verso l'alto. Si allude qui a un moto in armonia col cielo: l'essenza veramente originaria dell'uomo. I due segni intrinseci, Ken, l'Arresto, il monte, e Sun, il Mite, il vento (albero), danno l'idea dell'effetto e dello sviluppo delle tendenze originarle.

LA SENTENZA

L'innocenza. Sublime riuscita. Propizia è perse- veranza. Se qualcuno non è retto ha disgrazia, e non è propizio imprendere qualche cosa.

Commento alla deci5ione
L'innocenza. Il solido viene dall'esterno e diventa il signore all'interno. Moto e forza. Il solido sta nel mezzo e trova corrispondenza. « Grande riuscita per conformità ». Questa è la volontà del cielo.
« Se qualcuno non è retto ha disgrazia, e non è propizio imprendere qualche cosa ».
Quando l'innocenza se n'è andata, dove mai si vorrà andare? Quando la volontà del cielo non protegge, che cosa mai si potrà fare?

Il solido che viene dall'esterno è la linea yang inferiore. Essa viene dal cielo (Ch'ien). Il Ricettivo, nell'avvicinarsi per la prima volta al Creativo, riceve la prima linea di Ch'ien e partorisce Chên, il figlio primogenito. Riferito all'uomo, ciò significa che egli riceve l'originario spirito divino affinché esso lo guidi e sia il suo signore.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La qualità del trigramma inferiore Chên è il moto, quella del superiore, Ch'ien, la forza.

La linea solida in posizione centrale che trova corrispondenza è il signore superiore del segno, il nove al quinto posto, cui corrisponde il sei al secondo posto. Tutto ciò conduce a riuscita perché mostra l'uomo nel giusto rapporto col divino, in primordiale innocenza, senza secondi fini. In questo modo l'uomo è in armonia con il destino celeste, con la volontà del cielo, così come il trigramma inferiore si muove in concordanza con quello superiore.

Ma dove lo stato naturale non è questo stato di innocenza, dove brame e pensieri cominciano a destarsi, lì la disgrazia segue per intrinseca necessità. L'esagramma differisce infatti da P'i, il Ristagno, soltanto per la linea forte iniziale. Se questa perdesse la sua saldezza, tutta la situazione muterebbe.

L'IMMAGINE

Sotto il cielo passa il tuono: tutte le cose acquistano lo stato naturale dell'innocenza. Così gli antichi re curavano e nutrivano, ricchi di virtù e in armonia con il tempo, tutti gli esseri.

« Sotto il cielo passa il tuono: tutte le cose acquistano lo stato naturale dell'innocenza ». Ciò è spiegato da una frase della Discussione dei trigrammi: « Dio compare nel segno Chên ». Lì sta l'inizio di ogni vita. Qui abbiamo il Creativo in alto, associato al moto. Il segno intrinseco superiore è il legno, l'inferiore il monte.
« Ricca di virtù » è la forza del Creativo. Il tempo è indicato dal trigramma Chên (che significa l'Oriente e la primavera), nel quale la vita compare. Cura e nutrimento sono indicati dal segno intrinseco Ken, il monte. L'influsso che si estende a ogni cosa è simboleggiato dal segno intrinseco Sun, che significa vento e penetrazione illimitata.

LE SINGOLE LINEE

O Nove all'inizio:
a) Condotta innocente reca salute!
b) Condotta innocente raggiunge il suo volere.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

L'innocenza è simboleggiata dalla natura chiara della linea, la quale si pone come dominante sotto le due ombrose. Provenendo dal cielo, essa ha in sé la garanzia della riuscita: raggiunge il suo scopo con istintiva sicurezza.

Sei al secondo posto:
a) Se arando non si pensa al raccolto e dissodando all'uso del campo, allora è propizio imprendere qualche cosa.
b) Non arare per raccogliere, vale a dire non si ricerca ricchezza.

Il trigramma Chên significa legno, quindi aratro; il secondo posto è il sito del campo. Il segno intrinseco Ken significa mano; da qui l'immagine del dissodare.
La linea è centrale e conforme. Da un lato sta in rapporto di solidarietà col nove iniziale, dall'altro è in rapporto di corrispondenza col nove al quinto posto.

Ma essendo centrale e conforme non permette che questi rapporti la distolgano dal suo cammino. E la linea più bassa del segno intrinseco Ken, l'Arresto, quindi tiene quieti i propri pensieri; tuttavia, poiché si trova al centro del trigramma Chên, moto, è in grado di « imprendere qualche cosa ».

Sei al terzo posto:
a) Disgrazia immeritata: la mucca legata da qualcuno allo steccato è il guadagno del viandante, la perdita del proprietario.
b) Quando il viandante ottiene la mucca, questa è la perdita del proprietario.

La linea sta all'apice del moto e all'inizio del segno intrinseco Sun, vento. Perciò nei suoi movimenti non è in armonia col tempo. È ugualmente distante dai due signori del segno, quindi non trova da nessuna parte il giusto collegamento. Per mutamento si forma in basso il trigramma Li, che significa mucca.

Nove al quarto posto:
a) Chi è in grado di essere perseverante rimane senza macchia.
b) "Chi è in grado di essere perseverante rimane
senza macchia » ; I
poiché infatti possiede saldamente.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il nove al quarto posto non è, in origine, né conforme né centrale. Ma come linea inferiore del trigramma Ch'ien è in grado di conservare la saldezza (che: è un attributo di Ch'ien, il Creativo). Così rimane libera dalla macchia che altrimenti sarebbe da temere.

O Nove al quinto posto:
a) In caso di malattia senza colpa non adoperare farmaci. Passerà da sé.
b) Farmaci sconosciuti non vanno provati.

Il farmaco è suggerito dai due segni intrinseci, legno e pietra (monte).
La malattia è venuta « senza colpa », giacché la linea, quale mediana del Creativo, è per natura immune da malattie.

Che essa appaia ammalata deriva dalla sua naturale tendenza a prendere su di sé le malattie altrui. Nella sua posizione centrale, conforme, dominante, è predisposta ad assumere i mali degli altri e a subirne gli effetti su di sé.

Nove sopra:
a) Agire innocente reca disgrazia. Nulla è propizio.
b) L'agire senza riflessione reca il male della perplessità.

La linea sta in rapporto con il sei debole e instabile al terzo posto. L'agire sventato porta disgrazia. La linea sta alla fine, in un momento in cui l'agire non è più opportuno. Continuare istintivamente conduce a perplessità. La linea indica una situazione simile a quella della linea superiore del Creativo.
Osservazione.
Le sei linee sono tutte innocenti, cioè ingenue, senza secondi fini. Il nove iniziale ha il posto corrispondente ed è il signore del trigramma del movimento: ciò indica che è venuto il momento di agire. Per questo l'agire porta fortuna. Il nove in alto non sta al posto giusto e si trova all'estremità del trigramma Ch'ien. Il tempo di agire è già passato. Perciò l'agire, anche se ingenuo, porta disgrazia. Tutto dipende dal tempo. La linea iniziale ha salute. La seconda è propizia: è il tempo a decidere.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

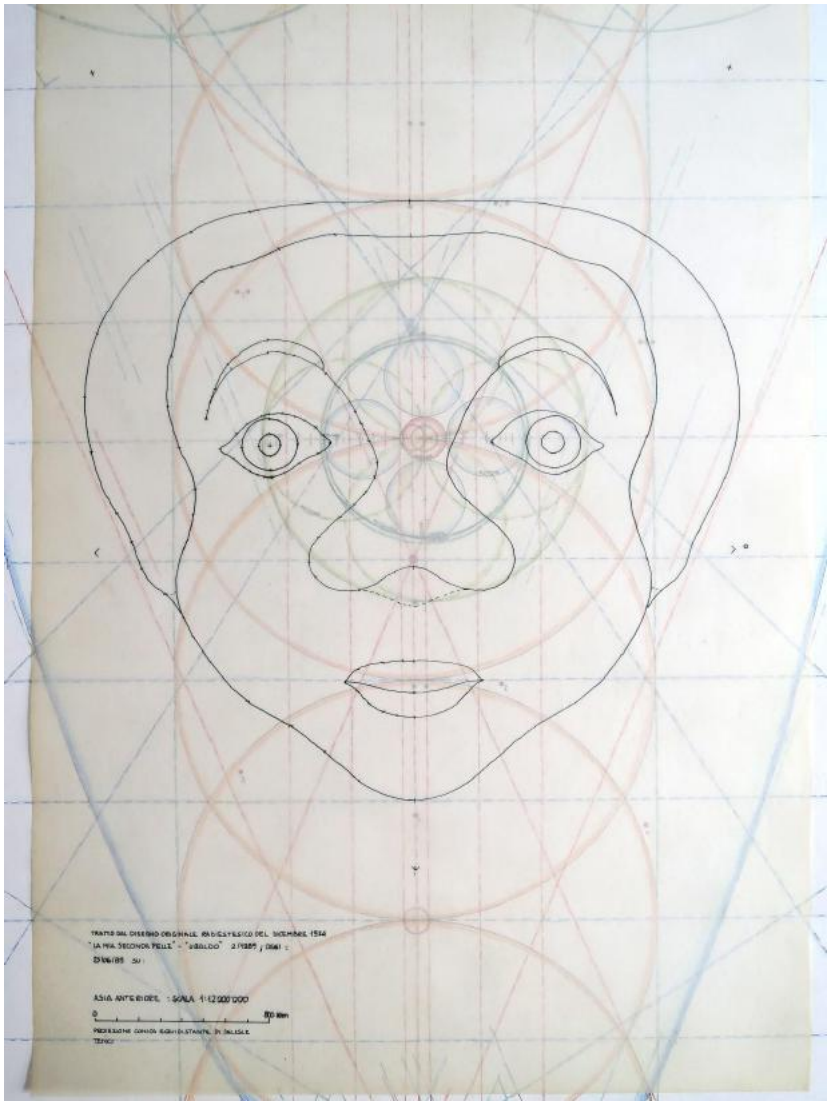
Per la terza si parla di disgrazia, per la quinta di malattia, per la superiore di disgrazia. Tutto ciò non è preordinato, ma è ancora una volta la conseguenza delle circostanze temporali. La prima e la seconda linea hanno la possibilità di progredire. E giunto il momento di muoversi. La quarta deve rimanere perseverante, la quinta non deve adoperare farmaci, la superiore ha disgrazia se agisce: tutto questo indica che per esse è giunto il tempo di serbare un contegno tranquillo...».

Sintesi

Orbene, a questo punto coloro che sono giunti sino a questa pagina, possiedono una nuova immagine degli insegnamenti a tutela della vita, grazie a come i Saggi dell'*Antica Cina* indicavano all'uomo la via migliore da percorrere per ottenere la felicità e il successo, nel rispetto dell'Universo intero e quindi del compagno e del Creatore.

L'oracolo sulla mia *intenzione* di scrivere questo libro gli conferisce la *durata* e l'*innocenza* e mi indirizza con i consigli, ad evitare *azioni affrettate* a scopo di lucro nei confronti della sua diffusione. Questo insegnamento si allinea con la mia convinzione che detta: questo libro, come i miei due che lo hanno preceduto, *non devono essere finalizzati al lucro* e all'acquisizione di *potere temporale* onde evitare che vengano *carpiti* dai *viandanti* e dai *briganti.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



Ubaldo sulla Stele Votiva di Re Narmer I

La diffusione avverrà tra gli *eletti* della Nuova Era per diretto *Comando Supremo*, ovvero per naturale scelta indotta dallo *spirito Universale* nel *DNA* dell'*uomo nuovo* del quale, vi illustro qui sopra l'immagine della sua seconda pelle. La *Seconda Pelle* dell'uomo della *Nuova Era,* che l'ho direttamente posta sulla *plutoniana* della Stele di Re Narmer I, è già *insita* in molti uomini dispersi nel Pianeta e ogni bimbo che nasce ha già in sè il nuovo *DNA*.

Le *energie disgreganti* che si sono consolidate nell'uomo della *passata Era,* si rivolteranno al *nuovo corso* dell'uomo e della natura e, *trucideranno* ancora, moltitudini di innocenti. Ma il CAMBIAMENTO è già iniziato nel *Novembre del 1972* e durerà per altri *5787 anni*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Daniele e l'Antico Testamento

Siamo giunti al momento del raffronto, con quanto è scritto nell'*Antico Testamento* che molti di noi occidentali abbiamo in casa. In questa maniera vi *consegno* gli *strumenti* adatti per riuscire a raffrontare le filosofie degli insegnamenti e delle sentenze contenute negli scritti biblici, con quelle che avete recepito con nella precedente lettura tratta dall'I CHING.

Il sogno di Daniele e la bestemmia contro lo Spirito Santo.

Dall'Antico testamento in Daniele, in *Visioni profetiche*, si legge: … *Visione delle quattro bestie*.

«…Nell'anno primo di Baldassarre, re di Babilonia, Daniele, mentre era sul suo letto, ebbe un sogno e si presentarono al suo spirito delle visioni. Allora egli scrisse il sogno.
Inizio della relazione.
Daniele disse: Io miravo delle visioni durante la notte.
Ecco, i quattro venti del cielo sconvolgevano il mare grande. E *quattro bestie enormi* diverse una dall'altra; salivano dal mare. La prima era simile a un *leone*, che aveva ali d'*aquila*. Io stavo a guardare, quand'ecco le vennero *tolte le ali*, *fu sollevata da terra* e fatta *rizzare sui piedi come un uomo*, e le *fu dato un cuore umano*.

Dopo questa ecco un'altra bestia, la seconda, simile a un orso: *stava eretta su un lato*, e aveva *tre costole nella gola*, *fra i denti*, e così le si diceva: *Su, mangia molta carne*. Poi mentre io stavo guardando, ecco una *terza bestia*, simile a una *pantera*: aveva *quattro ali d'uccello sul dorso e quattro teste*, e *le fu dato il potere*.

Quindi, mentr'io stavo osservando nelle visioni notturne, ecco una *Quarta bestia*. *terribile*, spaventosa e *straordinariamente forte*. Aveva, *enormi denti di ferro*, *mangiava e stritolava* e poi *calpestava coi piedi ciò che restava*; era *diversa da tutte le bestie*, apparse prima di lei, e aveva *dieci corna*. Io stavo osservando *1e corna*, quand'ecco in *mezzo ad esse spuntò un altro corno*, mentre *tre delle dieci corna precedenti le furono tolte per dar posto a quello*. Ed ecco, il *nuovo corno aveva occhi d'uomo*, e una *bocca che proferiva parole insolenti*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

L'Antico di giorni e il giudizio.
Mentre io stavo osservando, furono *disposti dei troni* e un *Antico di giorni si assise*.
Il suo vestito era candido come neve e come lana pura erano i capelli della sua testa il suo *trono era di fiamme*; con *le ruote di fuoco ardente*. Un *fiume di fuoco sgorgava* e usciva dalla sua presenza. *Mille migliaia lo servivano e diecimila decine di migliaia stavano in piedi davanti a lui*.

La corte si assise e i *libri furono aperti*. Io avevo ancora nelle orecchie il *frastuono delle insolenze*, che quel corno proferiva, ma mentre osservavo, ecco, la *bestia fu uccisa* ed il suo *cadavere fatto a pezzi*, poi *gettato nel fuoco a bruciare*. Quanto alle altre bestie, *vennero private del potere, tuttavia fu lasciato loro un periodo di vita, per un tempo e una data stabilita*.
Il Figlio dell'uomo.
Io stavo contemplando nelle visioni notturne:
or, ecco venire sulle nubi del cielo, uno come un *Figlio d'Uomo*, il quale s'avanzò fino all' *Antico di giorni* e *fu condotto davanti a lui*, che gli *conferì potere, maestà e regno*, *sì che tutti i popoli, le nazioni e le genti di ogni lingua lo servivano*.

Il suo *potere è un potere eterno*, che *non passerà*, e il *suo regno non sarà mai distrutto*.
Spiegazione della visione.
Io, Daniele, rimasi profondamente turbato nel mio spirito, perché le visioni che contemplavo, m'incutevano spavento. Allora mi avvicinai a uno di quelli che stavano là, per chiedergli il vero senso di tutto quanto vedevo.

Ed egli mi rispose, dandomi la spiegazione delle visioni: queste bestie enormi, apparse in numero di quattro, sono quattro re, che sorgeranno sulla terra, ma poi riceverà il regno il popolo santo dell'*Altissimo* e lo *possederà per sempre in eterno*.
Allora chiesi per conoscere la verità sulla *quarta bestia*, *diversa da tutte le altre, spaventosamente terribile, dai denti di ferro e dagli artigli di rame; che mangiava e stritolava, poi calpestava coi piedi ciò che rimaneva*. Chiesi pure a riguardo delle *dieci corna*, che stavano sulla sua testa e del *corno spuntato*, davanti al quale ne erano *cadute tre*; di quel corno con gli *occhi e una bocca*, che proferiva grandi insolenze e appariva *maggiore delle altre corna*. Avevo poi osservato che quel corno *faceva guerra contro il popolo santo e lo vinceva*, ma poi venne *l'Antico di giorni*,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

e fu resa giustizia al popolo santo dell'*Altissimo*, e giunse finalmente il tempo in cui i *…santi..?. presero possesso…? del regno…?* »…

A questo punto vi chiederete: che cosa significhi tutto questo? Ma vi chiedo ancora un po' di pazienza: ancora pochi versi ed è finita. Poi vi spiegherò perché ve l'ho sottoposta all'attenzione:

…« Allora egli mi rispose: *la quarta bestia significa che verrà al mondo un quarto regno, diverso da ogni altro, il quale mangerà tutta la terra, la schiaccerà e la stritolerà.*
Le *dieci corna significano*: da questo regno spunteranno *dieci re*, poi *sorgerà un altro re dopo di quelli*, *diverso dai precedenti*, che *abbatterà tre di loro*.

Proferirà parole insolenti contro l'*Altissimo*, perseguiterà il popolo santo di *dio..?* [13] e cercherà di *cambiare tempi e leggi*. Il *popolo santo verrà dato in suo potere per un tempo, più tempi, e mezzo tempo*. Infine avrà luogo il giudizio: *a costui verrà tolto non solo il potere, ma sarà distrutto e annientato per sempre*.

Il *regno poi, il potere e la grandezza dei regni che si trovano sotto tutti i cieli saranno dati al popolo santo dell'Altissimo, il cui regno sarà eterno e tutti i re lo serviranno e gli staranno soggetti.*

Qui ha termine la relazione. Io, Daniele, fui grandemente turbato da questi pensieri e il colore del mio volto si mutò. Ma conservai ogni cosa nel mio cuore…»

Sintesi

Molto bene, la dissertazione del sogno è terminata.
Da ciò che avete appreso in quelle parole, non vi sembra sconvolgente questa visione di Daniele?
Non è forse l'espressione della manifestazione lampante del *potere* e della *violenza pura*?
Quanto vi ho trascritto di questo *passo biblico* potrebbe essere stato *riscritto* con *qualche variante* a causa della *traduzione* o della *manomissione* avvenuta nel corso dei secoli.

[13] Si riferisce agli Elohim, vedi: *La Bibbia non parla di Dio*, M. Biglino Mondadori Editore 2015.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ma ai fini della *nostra analisi filosofica,* mi auguro di cuore che la *sostanza* trasmessa dal messaggio, alla fine, non differisca troppo da quella che fu la versione originale del testo, per avere un riferimento attendibile, *testimoniante* quella che *fu la filosofia* in esso contenuta.
Però confesso che, l'interminabile sequenza ed il susseguirsi d'inusitate visioni di molti millenni fa, mi riportano alla mente le scenografie di certi film di fantascienza che abbiamo visto sino ad oggi. Il film di fantascienza *passa* e svanisce dalla mente con il trascorrere del tempo, mentre ciò che è stato manomesso nella *bibbia* quanto *potere* ha generato nelle *istituzioni* dei popoli dell'occidente?
Quelle poche frasi riportate nella narrazione di Daniele che sembravano non finire mai, sono solo il *2 per 1000* di quante sono state scritte nella *bibbia*!
E se si sommano *quelle frasi* con quante ne sono state scritte nei secoli nei diversi testi *…sacri..?* successivi, si scopre che queste frasi della *bibbia* hanno *determinato* sul Pianeta, un potere sovrumano.
Da quest'esempio che vi sto illustrando, riuscirete a comprendere il reale peso che *hanno giocato* sul *destino dell'uomo e del Pianeta* quelle *pochissime parole* ?
A dire il vero questa scrittura della *bibbia*, sconvolge profondamente, non tanto perché quei versi sono *debilitanti*; ma perché la *molteplicità umana* non si rende per nulla conto di come fu ed è gestito il *potere temporale* nella terra.

Non avremmo mai considerato che quella *singola lettura*, rappresentasse solo una *parte infinitesima* di ciò che è stato manomesso nell'*Antico testamento* e nei testi successivi, alcuni trascritti nei due secoli scorsi che ad *esso* fecero riferimento.
Adesso si comprende che in quelle *scritture* v'è *tutto il potere acquisito nei millenni dal popolo Ebreo* e non solo;
v'è anche *quello* di tutti quei popoli che hanno *seguito l'insegnamento dell'Antico Testamento* abbarbagliati da *errate trascrizioni precedenti* degli scritti originali..

A conferma della diversità del canone comportamentale, i popoli dell'*Antica Cina,* dell'estremo Oriente e della *Siberia,* non riconoscono l'insegnamento biblico, bensì si sono evoluti sugli insegnamenti rigidamente connessi con l'*evoluzione Cosmica* e quindi naturale.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Perché è così difficile per l'occidentale comprendere il senso della *legge Universale*?
Quegli insegnamenti traboccanti di *odio e violenza sanguinaria*, hanno condizionato la nostra esistenza d'uomini sulla terra, per *millenni.* Adesso ci domandiamo: quanto realmente l'*evoluzione* della specie umana, basata su quegli insegnamenti di potere, ci condurrà al rischio di *sopravvivenza* della specie?

Alla luce della saggezza contemplata nell'*Antico Egitto* e nell'*Antica Cina* adesso, possiamo concordare che siamo stati *istruiti* in modo *blasfemo*, da coloro che hanno *gestito per secoli* il *potere religioso*, nel Pianeta nella trascorsa Era.
Infatti siamo tutti consci di quanti *milioni di umani* sono stati *trucidati* e lo sono ancora oggi in nome di un *...dio...?* Gli uomini al potere hanno imposto per millenni quegli *insegnamenti traviati*, e all'*uomo nuovo* spetta il compito di *rovesciare la pelle di quel coniglio.* Gli stessi insegnamenti, hanno trasmesso e trasmettono a moltitudini che v'è la *rinascita* in una *materia opulenta*, con un corpo perfettamente *uguale* a quello che abbiamo posseduto in questa vita.
Da questa *orribile alterazione* del *messaggio d'origine*, sorge il germe che alimenta l'*odio* nell'uomo e ne *ingigantisce* l'energia disgregante che conduce allo *sterminio* dell'*uomo* quando esso appartenga ad *altra stirpe* e *religione*.

Tutti noi stiamo oggi assistendo agli immani spargimenti di sangue compiuti in nome di un *...dio...?* imposto tramite un'*oscura* gestione dei *Messaggi dell'Origine*. Dal *Supremo Comando* impartito dalla *Memoria Cosmica*, l'*uomo* nella *Nuova Era* avrà *proprietà intrinseche* che lo guideranno nel nuovo percorso che lo attende: *ogni futuro uomo* opererà diligentemente nel rispetto del *compagno* e della *Natura*.

In quel sogno di Daniele, era profetizzato l'arrivo del *regno eterno*, un *regno* che non sarebbe più cambiato nel tempo e che quel *regno* sarebbe stato governato dal *...signore nostro dio...?*; ma di quale *dio* si *tratterà?* Considerando che in quelle parole compaiono solo *scenari terrificanti* con un *...dio..?* che proferisce parole di *morte e distruzione* non ci si può aspettare nulla di buono per la specie umana.
Ci è stato insegnato nei secoli che *Gesù Cristo* perdona *tutti i peccati all'uomo*; ma allora perché nelle sue *parabole esplicite* sulla *bestemmia*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

contro lo *Spirito Santo,* il *Salvatore* ci avverte che: *chi lo bestemmia*, *non sarà perdonato né in terra né in cielo?*
In che cosa consiste questo *grave peccato* di cui non si è mai sentito parlare nelle omelie delle cattedrali?
Che argomenti stanno impartendo da quei pulpiti da secoli, i *...religiosi...* per giustificare certe *aberranti storie* riportate nell'*Antico Testamento*, intrise di *sangue e distruzione* come si sta verificando ad esempio in *Sudan* od in *Iraq* o meglio in *Asia Anteriore*?
Quelle strane bestie, quei potenti re quei fuochi: oggi ci appaiono come immagini di *macchine da guerra* del nostro mondo contemporaneo.
La *quarta bestia dai denti d'acciaio* potrebbe essere facilmente individuata nella nostra attuale era *tecnologica* fondata sulla costruzioni delle armi di distruzione.

È stato difficile per tutti noi seguire il sogno di *Daniele* e immagino che chi si accingerà alla lettura dell'*Apocalisse di Giovanni,* subirà uno stordimento tale, da allontanarsi *definitivamente* da quelle *...scritture sacre..?* per il resto della sua vita.
I detentori del potere temporale ricollegheranno ancora per chissà quanto tempo quelle descrizioni di *Daniele* o di *Giovanni* o degli altri *...profeti...*? alle questioni di vita; mentre in noi crescerà sempre più il dubbio e l'incertezza sulla *legittimità* di quegli *oscuri linguaggi e sanguinosi scenari*.
Avrete immediatamente recepito da quella breve esposizione di concetti archetipi che queste visioni *apocalittiche dell'Antico Testamento*, sono tutte intrise di guerre, sangue, distruzioni e ricostruzioni in nome di un: *...dio...*? Ma a quale *dio* si riferivano quelle parole?
Quale *dio* vorrebbe il sangue dell'uomo che è suo figlio?
A questo punto ci riconduciamo all'osservanza dei testi dei *Saggi orientali* e nel nostro cuore, si sentirà vibrare un forte impulso che si trasformerà in pensiero collettivo:
No!... non potrà più esistere un *dio* come quello descritto nell'*Antico Testamento* siatene certi tutti almeno per i prossimi millenni in questa *Nuova Era*.
Gli insegnamenti di *Gesù Cristo, quelli incontaminati* e dei *Saggi* delle *Asie*, ci rafforzano la certezza affinché non si abbiano più dubbi:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

quelle antiche visioni, non torneranno più, e così potrebbe essere per molti millenni almeno sin che durerà la Nuova Era per altri 5787 anni almeno!
Gli insegnamenti degli *Illuminati* dell'*Antica Cina*, trasmettono una *sublime serenità e consonanza*, che s'armonizza nella stessa *Legge Universale*, predicata anche da *Gesù Cristo* nei testi non contaminati e, prima di lui, dai *Sapienti* dell'*Antico Regno Egizio*!
Quegli insegnamenti ci faranno scordare le *nubi minacciose* con i *fulmini* e le *saette.* L'uomo interpretava gli *eventi sovrumani* in funzione della conoscenza del tempo in cui viveva, oppure vi fu una *effettiva intrusione* di *esseri e macchinari rimaterializzati*[14] provenienti da altri pianeti della nostra Galassia.

Il Corano e la Bibbia

Tutto ciò che fu *trascritto* nella *bibbia*, in epoca più recente cinquecento anni dopo *Cristo*, fu recepito dal *mondo arabo* e non s'avvidero di certe eventuali *trascrizioni errate* e *Maometto* dettava nel II. Capitolo *"La sûra della vacca"* del Corano, questa regola:

« 25… I quali violano il patto di *Dio...?* dopo la sua conclusione, dividono quanto *Dio...?* ha comandato che sia unito e portano la corruzione[15] sulla terra; quelli sono i perditori ».

Le religioni hanno subito per secoli e secoli la manipolazione astuta dei *farisei*. Basti pensare che in nome di *dio* non si deve uccidere alcuno e questo, è un dettame riportato in tutti gli insegnamenti di tutti i tempi; mentre mezzo mondo uccide ancora oggi, in nome di un *...dio..?* di propria appartenenza, terrificante ed abominevole!

[14] Gli spostamenti nella Galassia possono avvenire solo transitando nell'anti-materia, dove non esiste lo spazio e il tempo, per poi rimaterializzarsi nel nostro Pianeta.
[15] Sulla base di quanto si evince nella *rivelazione*, emerge che la corruzione è assimilabile alla *Bestemmia contro lo Spirito Santo.* Ciò si può spiegare sostenendo che la corruzione è un'*azione* che tende ad *accecare* la coscienza dell'uomo e quindi la corrispondente evoluzione spirituale. E ciò potrebbe portare anche a cause estreme, quale appunto il rischio d'estinzione della specie umana.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Alla tempo odierno si comprende che, quegli *insegnamenti traviati*, furono *spietatamente* utilizzati in nome del *potere terreno* fine a se stesso. Quegli insegnamenti non rispondenti alle scritture originali, derivavano in ogni modo, da *verità Cosmiche* della trascorsa *Era* che oggi, devono essere *ricondotte* nel dominio temporale *originale* in cui furono sancite!

E non dovranno più essere utilizzate per raggirare i popoli perché dalla manipolazione delle parole dell'Origine, si evince la bestemmia contro lo Spirito Santo che Maometto la definisce: corruzione.

L'uomo racchiude in sé, anche la parte *spirituale* che non utilizza la *legge della materia*, ma grazie ad essa, si sostiene e si evolve.
Può sembrare paradossale; ma solo rispettando le *leggi* che *governano la materia*, lo *spirito* si può evolvere nell'uomo per assicurarne la *conservazione* della *specie* in ogni *era cosmica*.

L'equilibrio vitale della terra dipenderebbe quindi, dal *comportamento* dell'uomo che è *vivificato* da nature *morali* le cui origini si perdono nella notte dei tempi e quest'ipotesi è sinergica con il *fondamento antropico forte*. Questa proposizione si sostiene anche in ciò che emerge dai *testi religiosi egizi* di oltre *quattromila* anni fa, di cui v'ho già fatto accenno.

Dunque, lo *spirito* di un uomo deve render conto anche della salute della materia e quindi anche della salute del suo organismo. Ma quando v'è l'*odio* e la *violenza* tra i popoli anche lo *spirito* tende a *ricollegarsi* con la *Sua Origine Cosmica abbandonando* il corpo. Questo fatto è la dimostrazione di come sia avvenuta la trucidazione di *milioni di umani* nello scorso secolo e non solo[16].

Ora ritorno nuovamente indietro nel tempo alle parole della *bibbia;* queste che ho trascritto di seguito, sono le parole riportate dal *Deuteronomio* dell'*Antico Testamento* nel, *Quarto discorso di Mosè* dove sta scritto:

«…Le generazioni future e i vostri figli che sorgeranno dopo

[16] Attualmente muoiono quotidianamente migliaia di bimbi e adulti per bombardamenti, malattie e fame.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

di voi, e lo *straniero* che verrà da terra lontana, vedranno le *piaghe* di questo paese e le *malattie* con *cui il ...signore..?* lo avrà colpito, e grideranno: *zolfo, sale, arsura è tutta la sua terra*; *non ci sarà più sementa*, né prodotto, non vi *crescerà più* un filo d'erba; sarà *come avvenne* di Sodoma, di Gomorra, di Odma e di Seboim che il *...signore..? distrusse* nella *sua ira* e nel *suo furore*!
E tutte le genti si domanderanno: perché il *...signore..?* ha trattato così questo paese?
Come mai quest'ira così grande, così *ardente*?
E si risponderà: perché hanno abbandonato il patto del *...signore*, *iddio..?* dei loro padri che egli aveva fatto con gl'*Israeliti* dopo averli *tratti fuori dall'Egitto*; e perché sono andati a *servire altri dèi* e li *hanno adorati*, *dèi che essi non avevano mai conosciuti*, e che il *...signore..?* non aveva loro *assegnati*. Per questo l'ira del *...signore..?* si è *accesa contro il loro paese*, per far venire su quella terra tutte le *maledizioni scritte in questo libro*. Il *...signore..?* li ha *estirpati* dal loro territorio con *ira, con furore e grande indignazione*, e li ha *gettati* in un altro paese, fino ad oggi.
Le cose occulte appartengono al *...signore..?*, *iddio*..? nostro, ma quelle rivelate sono per *noi* e per i *nostri figli in perpetuo*, affinché mettiamo in *pratica* tutte le parole di questa *legge*.

Sintesi

Queste parole di *Mosè*, risuonarono nella mente di ognuno di noi ed un irrefrenabile impulso interiore, ci incalza a chiederci cosa significassero e quale nesso vi fosse, tra quelle parole e gli insegnamenti degli *Antichi Egizi* e dell'*Antica Cina.*
In quelle eterogenee parole di un testo le cui *origini* si perdono nella *notte dei tempi*, si cita del popolo d'*Israele* e poi delle cose occulte e di quelle svelate!
Si parla dell'*Egitto*, dunque, si intenderebbe che in quelle parole è espresso il *legame* con un *imprecisato ...signore..?* dominante e distruttore di tutto ciò che non rispondesse ai suoi ordini!

Quelle disposizioni impartite lo confermano, quelli non sono insegnamenti ma *ordini di guerra*!
Quegli *ordini - legge* restarono in eredità al popolo d'*Israele* che è

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

sempre citato nell'*Antico Testamento* perché furono proprio gli *Ebrei*, a ricevere le *istruzioni* verbali dagli *Egizi* sulla *Legge Universale* come giunse a loro in quel tempo!

Ancora oggi, il popolo ebreo dovrà rispondere delle devastazioni *generate e subite*, seguendo *quell'insegnamento deviato* di quel potente *...signore..?* vissuto oltre tremila anni fa in quelle terre ora, circoscritte nella *Grande Stella*.

Loro, gli *ebrei*, sono rimasti prevalentemente legati ai contenuti di quegli *insegnamenti incompleti* e deviati che li indirizzano ancora oggi, verso l'*odio* e la *guerra* che, alla luce dell'evoluzione *cosmica*, dovranno certamente CAMBIARE per rispondere in sintonia alla nuova Era e non compiendo altre *guerre devastatrici*.

Il tempo in cui avvennero gli eventi nella civiltà egiziana nei quali trasferirono parte della loro conoscenza al popolo ebreo, è compreso tra il *1700 ed il 1200 a.C.*.

In questo periodo, gli *Hyksos Cananei* erano divenuti parte integrante del mondo egizio e il popolo ebreo acquisì quegli insegnamenti. I grandi misteri dell'*Antico Egitto* restarono tali, tranne forse, per quanto si atteneva al simbolo della *Stella di Davide*.

L'origine di questo simbolo, risale ai Codici di almeno a 6000 anni or sono in piena epoca protostorica. La Stella di Davide, formata dai due Triangoli Sacri contrapposti ed inscritti nella Plutoniana, ve l'ho già illustrata in precedenza.

Come già detto, la *Sapienza Universale* trasmessa nei millenni dalle opere *predinastiche* era incisa nei loro rapporti geometrici da almeno *6000 anni*. Orbene, sino a questo punto si è appreso che dalla sapienza egizia: dipende il destino dell'umanità tramite i *codici.*

Ovvero si può affermare che:

...se quel «Messaggio Universale fosse andato disperso, in questa nuova Era[17] *l'uomo si sarebbe potuto estinguere!*

---

[17] Secondo i calcoli eseguiti con i Codici, la *Nuova Era*, è iniziata nel mese di Novembre del *1972*, ma io l'ho simbolicamente connessa e trasposta con la tangenza dei due Nettuno sul *Quadrante Solare.* La data della trasposizione si sposta al *Gennaio del 1998* il giorno *30* alle ore *17,48* ora di Greenwich. In questa *Nuova'Era*, l'uomo è posto a conoscenza della realtà Cosmica e quindi, egli dovrà rispondere coscientemente, sennò la specie umana rischia l'*estinzione* e gran parte della Terra andare distrutta.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Questo assunto filosofico è in contrapposizione ad un evento che, di fatto, non *dovrebbe* avvenire nei prossimi anni se l'uomo sarà *istruito* affinché ciò non avvenga; ovvero non dovrebbe avverarsi quest'evento catastrofico per l'umanità da quanto ci è trasmesso dai *Testi Egizi*, dai *Vangeli Gnostici* e dai diversi testi religiosi e sapienziali *asiatici* tra i quali I CHING..
Infatti, gli *insegnamenti* ricevuti per pervenire all'apoteosi del *terzo millennio* ci giunsero in modo *graduale e progressivo*, in funzione dell'evoluzione dell'uomo e dell'universo di cui siamo parte integrante.
In quale modo potrebbero agire le forze cosmiche per indirizzare l'uomo sul percorso della sopravvivenza della specie?
Potrebbe avvenire ad esempio com'è scritto al riguardo di Mosè nel Deuteronomio? Vale a dire?
Mi spiegherò riportandovi ciò che gli avvenne a motivo della vicenda concernente le *Acque di Meriba* trascritta sulla *bibbia*:

Mosè e la Bibbia

32 Mosè riceve l'ordine di salire sul monte Nebo.

«…Poi in quello stesso giorno, il ...signore..? parlò a Mosè e gli disse: « Sali sul monte Nebo, su questa cima della catena dei monti Abarim; che è nel paese di Moab, di fronte a Gerico, e guarda il paese di Canaan, che io dò in possesso ai figli d'Israele. Muori su quel monte, dove sarai salito, e andrai a raggiungere i tuoi padri, come Aronne, tuo fratello, morì sul monte Or, e andò a raggiungere i padri suoi. Voi mancaste di fede in me, in mezzo ai figli d'Israele, alle acque di Meriba presso Cades, nel deserto di Sin, perché vi comportaste in modo che in mezzo ad essi non fu allora riconosciuta la mia santità. E perciò tu vedrai la terra davanti a te, ma non entrerai nel paese, che io dò ai figli d'Israele…»

Ecco che ricompare la durezza del castigo di quel *...signore..?*.
E ora v'intendo, con questa sentenza toccata a *Mosè* che, la *sopravvivenza* della specie umana si *reggerà* sulla *conoscenza* degli insegnamenti impartiti dai *saggi* della Terra.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Non v'è alcun uomo che possa sostituirsi ad alcun *...signore..?*, e eufemisticamente parlando, per questa ragione *Mosè ed Aronne* furono puniti.
Questo esempio vuol indicarci che non dovranno più frapporsi *intermediari* che *mistifichino* i messaggi dell'origine ad esempio, quelli che furono trascritti in *Origine* nei *testi sacri*; cioè gli insegnamenti ricevuti dai *Saggi* non dovranno più *subire alcuna manipolazione* e giungere al mondo integralmente.
Credo fermamente che si ripeterà costantemente l'obbligo di tramandare la *sapienza acquisita* ai posteri, affinché i popoli non si disperdano.
Ad esempio, anche *Mosè* prima di morire tramandò quanto aveva appreso della *sapienza cosmica* acquisita in terra d'Egitto a *Giosuè* figlio di *Nun*, così riporta la *bibbia*:

34 Morte di Mosè.

«…Allora Mosè, dalle steppe di Moab, salì sul monte di Nebo, una vetta del Fasga, il quale si eleva dirimpetto a Gerico. E il *...signore..?* gli fece vedere tutto il paese: dal Galaad fino a Dan, e tutto Neftali, il paese d'Efraim e di Manasse, tutto il paese di Giuda fino al Mar d'occidente, la contrada del mezzogiorno, la pianura e la valle di Gerico, città delle palme, fino a Segor. Poi il *...signore..?* gli disse: *«Questo è il paese che lo giurai di dare ad Abramo, ad Isacco e a Giacobbe, quando dissi: Io lo darò alla tua progenie. Io te l'ho fatto vedere con i tuoi occhi, ma tu non c'entrerai ».*
E Mosè, servo del *...signore..?*, morì lassù, nel paese di Moab, come il *...signore..?* aveva ordinato: e *...dio..?* lo seppellì nella valle, nel paese di Moab; di rimpetto a Bet-Fegor; ma nessuno, fino al presente ha mai saputo dove sia la sua tomba. Mosè, quando morì, aveva 120 anni; tuttavia la vista non gli si era indebolita e il vigore non gli era venuto meno. Allora i figli d'Israele lo piansero nelle steppe di Moab per trenta giorni, terminati i quali, ebbero fine i giorni di pianto dedicati al lutto per Mosè.
Ma Giosuè, figlio di Nun, era pieno dello spirito di sapienza, perché Mosè aveva posto le sue mani sopra di lui; per questo i figli d'Israele ubbidirono a lui, e fecero quello che il *...signore..?* aveva comandato a Mosè.
Non è mai più sorto in Israele, un profeta pari a Mosè, col quale il

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

...signore..? abbia trattato faccia a faccia, sia per la quantità di segni e di miracoli, che *...dio..?* lo mandò a compiere nel paese d'Egitto, contro Faraone, contro tutti i suoi servi e contro tutto il suo paese, come per tutte le sue potenti gesta e i tanti terribili prodigi, che Mosè operò agli occhi di tutto Israele… »

Sintesi

A *Mosè* è accaduto tutto ciò, ma non abbiamo forse appreso che gli insegnamenti ci sono giunti da tutti i *Saggi delle Asie*? Quindi se quest'assunto è concreto, la stabilità futura dei popoli della terra dipenderà dalla *conoscenza* e dal *rispetto* degli insegnamenti dell'*Origine*. Da qualunque parte della terra essi siano giunti purchè nella loro purezza originale. Accade spesso che il pensiero ci possa spingere oltre la realtà; ma è certo che noi umani modelliamo l'ambiente sociale circostante, in funzione della legge della sopravvivenza nella materia. Ad esempio, se non ci nutriamo per un certo tempo, il nostro corpo è destinato alla morte. Noi, combattiamo quotidianamente una lotta impari, tra la necessità di sopravvivenza immediata nella materia e le azioni fondamentali che dovremmo compiere, per conservare la nostra specie nel futuro!

Vi riassumo questi concetti riportandoli al tempo d'oggi:
l'evoluzione tecnologica e la *Quarta bestia con i denti d'acciaio* [18] hanno in *comune* la prerogativa di essere ingordi!
Non sono mai sazi d'*acqua*, *terra*, *aria* e *carne*!
Certo è che il verme si nutre della mela perché la sua vita ha il sopravvento sulla prima che lo nutrirà sino alla fine di se stessa e quando il verme sarà sazio e la mela consunta, avverranno altre metamorfosi ed il verme, diverrà larva e poi farfalla e della mela, non resteranno che poche particelle che essiccheranno al sole ed il suo sacrificio, chiude l'*Anello Cosmico dell'Esistenza*.

La *Quarta bestia con i denti d'acciaio* si nutre della terra e dell'acqua e dell'aria e della carne; ma da essa *non si originano metamorfosi vitali* in larva prima e poi in farfalla; in essa si *interrompe*

[18] I nostri *cavalli meccanici respirano* e senza l'ossigeno, non sarebbero in grado di avanzare.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

l'anello naturale della *vita*, dell'equilibrio delle origini degli organismi viventi e della loro rigenerazione.
Questa nostra evoluzione tecnologica, se non sarà governata secondo gli insegnamenti puri, porterà alla decimazione della popolazione terrestre.
Quindi per agire correttamente, in funzione della *Nuova Era* in cui si vive, gli stimoli istintivi interiori perverranno all'uomo dalla *Memoria Cosmica* che è l'archivio della sapienza universale.

Da quest'archivio universale, tramite il *codice cosmico*, insito nel *DNA*, si ricaveranno le stimolazioni necessarie per indirizzare le azioni future. Gli scienziati, hanno ricevuto l'*illuminazione* che li ha guidati sino alla formulazione delle leggi che governano la materia, così come i *Saggi*, accolsero gli *strumenti* per istruire l'uomo per ciò che concerne il *Trascendente*.

Se durante la *comunicazione* con le *altre dimensioni* in reciproco confronto, non intervengono troppe distorsioni provocate dall'ego, si possono estrarre le giuste istruzioni per evitare l'*apocalisse umana*.
In ogni nostra azione v'è, una parte d'errore e quindi nulla può definirsi esatto, se non l'atto creatore dell'*Universo*. La nostra società, si è tarata gradualmente ed essenzialmente sul *benessere materiale*, senza rendersi conto che nel frattempo, gli sono venute meno, le *direttive comportamentali aggiornate* e il rischio di *collasso* è sempre più presente.

Oggi il contenuto dell'*Antico Testamento* urta irrimediabilmente, rispetto al nuovo *assetto universale* di questi millenni della *Nuova Era*. Infatti dopo i tempi legati *all'Antico Testamento*, giunse il *messia Gesù Cristo* per istruirci sulle nuove *leggi* da *seguire* per *equilibrare* ogni asperità relegata nell'*Antico Testamento*.
Poi *500* anni dopo *Cristo*, vi fu *Maometto* che *trasmise* il messaggio al mondo Arabo dell'*Antico e Nuovo Testamento*, così come gli giunse tra le mani, non sapendo quanto fosse stato *manomesso* dai suoi predecessori.
Vi trascrivo un altro brano del Corano dove compaiono questi *insegnamenti*:

Il Corano e l'Antico Testamento

II. *La sûra della vacca*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

24 «In verità, *Dio...?* [19] non si vergogna di proporre ad esempio un moscerino o qualche cosa di superiore a questo in piccolezza, poiché quelli che credono sanno che quella è la verità, proveniente dal loro *Signore...?*; però quelli che non credono diranno: che cosa ha voluto dirci *Dio*...?, servendosi di ciò come esempio? Egli travia con ciò molti e ne dirige molti altri, però egli non travierà con ciò nessuno al di fuori degli empi,

25 I quali violano il patto di *Dio...?* dopo la sua conclusione, dividono quanto *Dio...?* ha comandato che sia unito e portano la corruzione sulla terra; quelli sono i perditori.

26 Come potete voi non credere in *Dio...?*, mentre che voi eravate morti e egli vi ha vivificati? Egli ancora vi farà morire, per poi vivificarvi di nuovo; quindi in fine, a lui sarete fatti ritornare.

27 Egli è colui il quale ha creato per voi tutto ciò che è sulla terra, poi attese al cielo che egli foggiò in sette cieli; egli conosce ogni cosa»…

57 «Ricordate pure quando Mosè chiese a *Dio...?* dell'acqua per il suo popolo e noi gli dicemmo: percuoti la roccia colla tua verga; sgorgarono allora da essa 12 sorgenti e ogni tribù conobbe il luogo ove dissetarsi allora dicemmo loro: mangiate e bevete della provvigione di *Dio...?* e non siate malvagi sulla terra, portandovi la corruzione;

58 E quando diceste: o Mosè, non sopporteremo più a lungo un solo genere di cibo, prega quindi per noi il tuo *Signore...?* che faccia uscire, per noi, di ciò che produce la terra, come legumi, cetrioli, aglio, lenticchie e cipolle, Mosè rispose: volete forse sostituire ciò che è peggiore a ciò che è migliore? Scendete allora in Egitto e, per certo, avrete colà ciò che chiedete. Fu quindi impresso su di loro il marchio dell'avvilimento e della povertà e incorsero nella collera di

[19] In questo caso l'innocenza di Maometto si rivolge al *dio* in cui egli crede veramente, seppur proveniente da quello mistificato che fu trascritto in precedenza nell'Antico Testamento. Vedi: *La Bibbia non parla di Dio*, M. Biglino, Mondadori Editore 2015.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Dio...?; ciò perché essi non credevano nei segni di *Dio*...? e uccidevano ingiustamente i loro profeti; ciò perché essi furono ribelli e trasgressori.

59 Certamente quelli che credono, i musulmani, quelli che seguono la religione giudaica, i cristiani e i sabei, chiunque insomma creda in *Dio...?* e nel giorno estremo e abbia fatto del bene, tutti avranno la mercede loro, presso il *Signore...?*, né alcun timore sarà su di loro, né si rattristeranno»…

81 «In verità, già demmo il libro a Mosè e facemmo seguire lui dagli altri apostoli; abbiamo inoltre accordato a Gesù, figlio di Maria, i segni manifesti della sua missione, e l'abbiamo fortificato collo spirito della santità; forse che ogni volta che un apostolo vi porta una rivelazione che gli animi vostri non desiderano, vi gonfiate di orgoglio e accusate gli uni di menzogna e ne uccidete altri?»…

154 «Quanto a coloro che tengono celato quel che facemmo scendere dei segni evidenti e della direzione dopo che ne facemmo dichiarazione agli uomini nel Libro Pentateuco, quelli *Dio*...? li maledirà e li malediranno pure tutti quelli che sanno maledire»…

169 «Coloro che tengono celata la rivelazione contenuta nel libro, ciò che *Dio...?* ha fatto scendere del Libro e ottengono con ciò un vantaggio infimo, quelli non introducono nei loro ventri se non il fuoco; *Dio...?* non parlerà loro, il giorno ella resurrezione, né li purificherà e ad essi toccherà un castigo doloroso».

Sintesi

Queste parole del Corano sono la dimostrazione palese che Maometto le attinse dal libro che conteneva, a sua *insaputa* la mistificazione rispetto alle frasi originali di quel: *...signore..?* dell'Antico Testamento.
Maometto trasse le sue argomentazioni e convinzioni anche dagli insegnamenti dl *Nuovo Testamento* di *Gesù Cristo* che gli fornirono la nuova immagine evoluta del mondo e della regola di vita tra gli uomini.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Pertanto l'*ingenuità* di *Maometto* eleva i suoi *dettami* al di sopra della *menzogna* insita nella trascrizione dell'*Antico Testamento* e, da questa sua *mancanza di colpa,* i *musulmani* saranno coloro che *cancelleranno* l'attuale impalcatura dell'*istituzione religiosa secolare* dell'Occidente.
Il *DNA* delle *nuove generazioni* è in tutti i *nascituri* del Pianeta ed ognuno di loro, crescerà sulle tradizioni locali ed agirà in conseguenza di quelle, ancora per molto tempo e reagendo, in opposizione con la vecchia stirpe, vi saranno *devastazioni* anche di origine nucleare.

Buddha

Adesso vi avvio verso i lontani percorsi spirituali dell'*antica India*; ma prima di narrarvi una sintesi degli *« Aforismi e discorsi del Buddha »* originari del territorio indiano, vi rammento che dai numeri scritti ne *« La Grande Leggenda »* e ne *« Il Giratore della Ruota »* del testo in argomento, derivarono: i calcoli sui *Logaritmi del Buddha* [20].

Dal codice buddhista *SINGÃLOVÃDA SUTTANTA*
(Istruzione a SINGÃLAKA)

L'anziano Sona.
… Ora, in quel tempo, gran numero di ragazzi, fra Sãvatthi ed il bosco Jeta, si divertiva a tormentare i pesci. Il Beato, in quella occasione, apprestatosi per la sua uscita mattutina, indossata la veste e presa la ciotola, stava entrando in Sãvatthi per la questua. Allora il Beato vide tutti quei ragazzi che tormentavano i pesci, tra il bosco Jeta e Sãvatthi. A quella vista Egli andò da loro e disse: « Avete paura, ragazzi, del male? Vi è sgradito il dolore? ». « Proprio così, abbiamo paura del male, il dolore ci è sgradito » .
Allora il Beato, intuendo il significato dì ciò, proferì in quel momento il verso ispirato:
« Se temete il male, se il dolore vi è sgradito, non compite una mala azione palesemente o nascostamente: se farete il male, o già lo fate, non sfuggirete al male, ovunque andiate o tentiate di sfuggirlo! »

[20] Nel capitolo seguente riporto il testo originale che riporta il *Codice.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Istruzione a Singãlaka.

3. « Pertanto, o figlio di famiglia, un nobile discepolo deve eliminare quattro cattivi elementi, in quattro modi non compie azioni dannose, non pratica sei cattive fonti di piacere. Egli così quattordici cose cattive rimuove e nelle sei regioni è protetto, ottiene la vittoria in entrambi i mondi, per lui e questo e l'altro mondo sono senza pericoli. Colla dissoluzione del corpo, dopo la morte, felicemente risorge in mondo beato.
Quali sono, o figlio di famiglia, i quattro cattivi elementi da eliminare? La distruzione della vita, o figlio di famiglia, è cattivo elemento, il prendere il non dato è cattivo elemento, il non retto comportamento per brame è cattivo elemento, il dire menzogna è cattivo elemento. Questi sono i quattro cattivi elementi da eliminare ».
Così disse il Sublime…

5. In quali quattro modi non si compie azione dannosa? Chi cammina sulla via della passione compie azione dannosa, chi cammina sulla via dell'ira compie azione dannosa, chi cammina sulla via del torpore compie azione dannosa, chi cammina sulla via della paura compie azione dannosa. In conseguenza, o figlio di famiglia, un nobile discepolo non cammina sulla via della passione, non cammina sulla via dell'ira, non cammina sulla via del torpore, non cammina sulla via della paura, ed in questi quattro modi non compie azione dannosa ».

Così disse il Sublime.
6. Così avendo detto il Benvenuto, soggiunse il Maestro, così:
« Per passione, per ira, per torpore e paura colui che trascura la legge la sua libertà distrugge, faccia nera della luna.
Per passione, per ira, per torpore e paura colui che non trascura la legge aumenta la sua gloria, faccia lucente della luna ».

Così ho sentito: .

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

1. *Un* tempo il Sublime dimorava a Rajagaha nel bosco di bambù, nel pascolo degli scoiattoli. In quel tempo Singalaka, figlio di famiglia, che dimorava a Rajagaha per la stagione delle piogge, mondo nelle vesti, mondo nei capelli l, giunte le mani, onorava tutte le regioni: la regione del levante, la regione del mezzodì, la regione del ponente, la regione del settentrione, la regione del nadir, la regione dello zenit.

2. Allora il Sublime, levatosi di buon mattino, presi scodella e mantello, entrò in Rajagaha per l'elemosina. Vide allora il Sublime Singalaka, figlio di famiglia, che dimorava a Rajagaha per la stagione delle piogge, mondo nelle vesti, mondo nei capelli, giunte le mani, onorare tutte le regioni: la regione del levante, la regione del mezzodì, la regione del ponente, la regione del settentrione, la regione del nadir, la regione dello zenit. Allora disse a Singalaka, figlio di fa- miglia, così:

« Perché tu, o figlio di famiglia, mentre dimori a Rajagaha per la stagione delle piogge, mondo nelle vesti, mondo nei capelli, giunte le mani, onori tutte le regioni: la regione del levante, la regione del mezzodi, la regione del ponente, la regione del settentrione, la regione del nadir, la regione dello zenit? ».

« Mio padre, o signore, mentre compiva il suo tempo cosi
mi disse: « Possa tu, o caro, onorare le regioni », Ed io, o signore, onorando, venerando, stimando, ossequiando la parola del padre, mentre dimoro a Rajagaha per la stagione delle piogge, mondo nelle vesti, mondo nei capelli, giunte le mani, onoro tutte le regioni: la regione del levante, la regione del mezzodi, la regione del ponente, la regione del settentrione, la regione del nadir, la regione dello zenit ».

« Non così, o figlio di famiglia, nelle regole del nobile si onorano le sei regioni ».

« E come, o signore, nella regola del nobile si onorano le sei regioni? Il Sublime, o signore, mi esponga quella dottrina per la quale, nella regola del nobile, si onorano le sei regioni », « Pertanto, o figlio di famiglia, odi e poni ben mente, io parlerò ».

« Si, o signore» assenti Singalaka, il figlio di famiglia, al Sublime, Il Sublime così disse:

3, « Pertanto, o figlio di famiglia, un nobile discepolo deve eliminare quattro cattivi elementi, in quattro modi non compie azioni

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

dannose, non pratica sei cattive fonti di piacere. Egli così quattordici cose cattive rimuove e nelle sei regioni è protetto, ottiene la vittoria in entrambi i mondi, per lui e questo e l'altro mondo sono senza pericoli, colla dissoluzione del corpo, dopo la morte, felicemente risorge in mondo beato.
Quali sono, o figlio di famiglia, i quattro cattivi elementi da eliminare? La distruzione della vita, o figlio di famiglia, è cattivo elemento, il prendere il non dato è cattivo elemento, il non retto comportamento per brame è cattivo elemento, il dire menzogna è cattivo elemento. Questi sono i quattro cattivi elementi da eliminare».
Così disse il Sublime.

4, Così avendo detto il Benvenuto, soggiunse il Maestro così:
« Distruggere la vita, prendere il non dato, mentire, si dice, l'andar colla altrui donna, ciò i saggi non approvano.

5. In quali quattro modi non si compie azione dannosa?
Chi cammina sulla via della passione compie azione dannosa, chi cammina sulla via dell'ira compie azione dannosa, chi cammina sulla via del torpore compie azione dannosa, chi cammina sulla via della paura compie azione dannosa. In conseguenza, o figlio di famiglia, un nobile discepolo non cammina sulla via della passione, non cammina sulla via dell'ira, non cammina sulla via del torpore, non cammina sulla via della paura, ed in questi quattro modi non compie azione
dannosa ».
Così disse il Sublime.

6. Così avendo detto il Benvenuto, soggiunse il Maestro ,
così :

« Per passione, per ira, per torpore e paura colui che trascura la legge la sua libertà distrugge, faccia nera della luna.
Per passione, per ira, per torpore e paura colui che non trascura la legge aumenta la sua gloria,
faccia lucente della luna.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

7. Quali sei cattive fonti di piacere non pratica? Essere abitualmente e supinamente dedito a bevande spiritose, eccitanti è, o figlio di famiglia, una cattiva fonte di piacere; l'essere dedito a frequentare le strade in tempo non opportuno è una cattiva fonte di piacere; l'essere dedito a frequentare le feste è una cattiva fonte di piacere; l'essere abitualmente e supinamente dedito ai giochi è una cattiva fonte di piacere; essere dedito a cattive compagnie è una cattiva fonte di piacere; essere dedito alla pigrizia è una cattiva fonte di piacere.

8. Sei danni, o figlio di famiglia, vi sono nell'essere abitualmente e supinamente dedito a bevande spiritose, eccitanti: immediata perdita di denaro, incremento di dispute, occasione di malattie, perdita di stima, scostumatezza, indebolimento dell'intelligenza. Questi sono i sei danni, o figlio di famiglia, nell'essere abitualmente e supinamente dedito a bevande spiritose, eccitanti.

9. Sei danni, o figlio di famiglia, vi sono nell'essere dediti a frequentare le strade in un tempo non opportuno: non si è né sicuri né protetti, non sono né sicuri né protetti la moglie ed i figli, non è sicura né protetta la proprietà, ci si trova in spiacevoli situazioni, si provocano non buone dicerie, e si è soggetti a molti cattivi elementi. Questi sono i sei danni, o figlio di famiglia, nell'essere dediti a frequentare le strade in tempo non opportuno.

10. Sei danni, o figlio di famiglia, vi sono ad essere dediti a frequentare le feste: dove è la danza? Dove è il canto? Dove è la musica? Dove è la rappresentazione? Dove..è il suono delle mani? Dove è il tamburo? Questi sono i sei danni, o figlio di famiglia, nell'essere dediti a frequentare le feste.

11. Sei danni, o figlio di famiglia, vi sono nell'essere abitualmente e supinamente dediti al gioco: la vittoria implica la rivincita, il vincitore non si accontenta della sua vittoria, vi è manifesta perdita di denaro, [del giocatore] non si ascolta la voce ove intervenga in assemblea, è disprezzato da compagni ed amici, non è ricercato tra i possibili sposi, chi ha il vizio del gioco è marito mal gradito alla moglie. Questi sono i sei danni, o figlio di famiglia, nell'essere abitualmente e supinamente dediti al gioco.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

12. Sei danni, o figlio di famiglia, vi sono nell'essere dediti a cattive compagnie: giocatori, libertini, bevitori, fraudolenti, falsi, violenti, tra costoro sono i suoi amici e compagni. Questi sono i sei danni, o figlio di famiglia, nell'essere dedito a cattive compagnie.

13. Sei danni, o figlio di famiglia, vi sono nell'essere dedito alla pigrizia: "È troppo freddo", e non fa ciò che deve fare. “È troppo caldo”, e non fa ciò che deve fare. “È troppo tardi”, e non fa ciò che deve fare. “È troppo presto”, e non fa ciò che deve fare. “Ho troppo appetito”, e non fa ciò che deve fare.
“Sono troppo sazio”, e non fa ciò che deve fare. Così a costui, che cosi dimora colmo di ragioni di debito, mai non giunge la ricchezza. Questi sono i sei danni, o figlio di famiglia, nell'essere dediti alla pigrizia ».
Cosi disse il Sublime.

14. Cosi avendo detto il Benvenuto, soggiunse il Maestro ,
così ;
« Vi è il compagno del bicchiere,
e costui è tutta gentilezza, ma colui che, al momento del bisogno è compagno, costui è amico.
Sin dopo l'alba con l'altrui donna, pronto al litigio, cattivi affari, cattive amicizie, durezza di cuore, questi sei rovinano l'uomo.
Cattivo amico, cattivo compagno, non retto comportamento in questo mondo e nell'altro entrambi rovinano l'uomo.
Gioco, donne, liquori, danza e canto, il giorno dormire, uscire di notte,
cattivi compagni, durezza di cuore, questi sei rovinano l'uomo.
Chi beve liquori è povero e miserabile, assetato frequenta le osterie. Come in acqua, cosi affonda nei debiti, rovina la famiglia, e presto mal finisce. Per l'abitudine di dormire il giorno, di veder, la notte, sorgere l'alba, per perpetua intossicante ebrietà non è possibile rimanere in casa. Troppo freddo, troppo caldo, troppo tardi, cosi dice, e vivendo rilassato
fugge dal suo vantaggio. Chi il freddo ed il caldo, non valuta più d'un filo d'erba, adempie al suo umano dovere e più la gioia non lo abbandona.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

15. Quattro, o figlio di famiglia, sono i falsi amici, da riconoscere come nemici. Chi sempre solo accetta è un falso amico, da riconoscere come nemico. Chi eccede nelle chiacchiere è un falso amico, da riconoscere come nemico. L'adulatore è un falso amico, da riconoscere come nemico. Il compagno in dissolutezze è un falso amico, da riconoscere come nemico.

16. In quattro modi, o figlio di famiglia, chi solamente accetta è un falso amico, da riconoscere come nemico: solamente accetta, per poco chiede molto, solo per paura compie ciò che deve, fa solo ciò che gli è di vantaggio. In questi quattro modi, o figlio di famiglia, chi sempre solo accetta è un falso amico, da riconoscere come nemico.

17. In quattro modi, o figlio di famiglia, chi eccede nelle chiacchiere è falso amico, da riconoscere come nemico: si professa amico nel passato, si professa amico nel futuro, vano è il suo aiuto, nelle necessità presenti è di completo danno. In questi quattro modi, o figlio di famiglia, chi eccede nelle chiacchiere è falso amico, da ben riconoscere come nemico.

18. In quattro modi, o figlio di famiglia, l'adulatore è un falso amico, da riconoscere come nemico: egli favorisce le cose cattive, non favorisce le buone, di fronte dice cose piacevoli, in assenza dice cose spiacevoli. In questi quattro modi, o figlio di famiglia, l'adulatore è un falso amico, da ben riconoscere come nemico.

19. In quattro modi, o figlio di famiglia, il compagno in dissolutezza è un falso amico, da riconoscere come nemico: è abitualmente e supinamente dedito a bevande spiritose, eccitanti, è dedito a frequentare le strade fuori tempo, è dedito a frequentare le feste, è abitualmente e supinamente dedito al gioco.
In questi quattro modi, o figlio di famiglia, il compagno in dissolutezza è un falso amico, da ben riconoscere come nemico ».
Così disse il Sublime.

20. Così avendo detto il Benvenuto, soggiunse il Maestro ,
così:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

« L'amico che solo accetta, quello che nelle chiacchiere eccelle, quello che con lusinga parla, ed il compagno di dissolutezza, questi quattro sono nemici.
Così chi è dotto nella regola, da lungi li fugge [come una strada di spavento.

21. Quattro, o figlio di famiglia, sono gli amici da riconoscere come amici: l'amico servizievole è da riconoscere come amico, l'amico sempre uguale nella gioia e nel dolore è da riconoscere come amico, l'amico che indica ciò che è profittevole è da riconoscere come amico, l'amico compassionevole è da riconoscere come amico.

22. In quattro modi, o figlio di famiglia, l'amico servizievole è da riconoscere come amico: ti difende quando sei in pericolo, difende la tua proprietà quando è in pericolo, è rifugio nel timore, in forti obblighi d'affari ti appresta doppio aiuto. In questi quattro modi, o figlio di famiglia, l'amico servizievole è da riconoscere come amico.

23. In quattro modi, o figlio di famiglia, l'amico, sempre uguale nella gioia e nel dolore, è da riconoscere come amico: ti manifesta i suoi segreti, tiene nascosti i tuoi segreti, nella disgrazia non ti abbandona, sacrifica la vita al tuo vantaggio. In questi quattro modi, o figlio di famiglia, l'amico, sempre uguale nella gioia e nel dolore, è da riconoscere come amico.

24. In quattro modi, o figlio di famiglia, l'amico, che indica ciò che è profittevole, è da riconoscere come vero amico: indica ciò che è profittevole, ti impedisce il male, ti favorisce il bene, ti fa udire ciò che non odi, ti indica la via della felicità. In questi quattro modi, o figlio di famiglia, l'amico che indica ciò che è profittevole è da riconoscere come Amico.

25. In quattro modi, o figlio di famiglia, l'amico compassionevole è da riconoscere come vero amico: non si diletta in ciò che a te non è di diletto, si diletta in ciò che a te è di diletto, confuta chi parla male di te, incoraggia chi parla bene di te. In questi quattro modi, o figlio di famiglia, l'amico compassionevole è da riconoscere come amico».
Cosi disse il Sublime.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

26. Casi avendo detto il Benvenuto, soggiunse il Maestro , così:
« L'amico servizievole, chi è amico nella gioia e nel dolore, l'amico che indica il profittevole, chi è amico compassionevole, proprio questi quattro amici il dotto nella regola accudisce con amore, come madre il proprio figlio. Il dotto che segue la regola splende come fuoco sull'acqua. A chi ammassa ricchezze, come sempre volante ape, le ricchezze vanno al cumulo, come alle schiere gli armati.
Cosi, riunendo ricchezze, il laico è di molto vantaggio alla famiglia. Se in quattro parti divide il suo avere a sé gli amici lega: con una parte vive, con due prosegue i suoi affari, la quarta risparmia per eventuali sciagure.

27. E come, o figlio di famiglia, un nobile discepolo onora le sei regioni? Queste sei regioni, o figlio di famiglia, sono così da individuare: la regione del levante è da individuare in madre e padre, la regione del mezzodì è da individuare nel Maestro, la regione di ponente è da individuare nei figli e nella moglie, la regione di mezzanotte è da individuare negli amici e compagni, la regione del nadir è da individuare nei servi ed operai, la regione dello zenit è da individuare negli asceti e brahmani.

28. In cinque modi, o figlio di famiglia, nella regione del levante un figlio deve onorare madre e padre: da loro fui nutrito, ora li nutrirò; li sostituirò nelle loro incombenze; manterrò la tradizione di famiglia; accudirò l'eredità; infine offrirò offerte espiatorie agli spiriti dei defunti. Madre e padre, o figlio di famiglia, onorati nella regione del levante in questi cinque modi dal figlio, dimostrano la loro gratitudine al figlio in cinque modi: lo difendono dal male, ne favoriscono il bene, lo istruiscono, lo sposano opportunamente, e a suo tempo gli lasciano l'eredità. Così madre e padre, onorati nella regione del levante in cinque modi dal figlio, dimostrano al figlio gratitudine in questi cinque modi. E così a lui nella regione del levante è sicura tranquillità, mancanza di timore.

29. In cinque modi, o figlio di famiglia, nella regione di mezzodì un discepolo deve onorare il Maestro: col levarsi in piedi, col servirlo, coll'obbedirlo, con l'onorarlo, con accoglierne rispettosamente

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

l'insegnamento. Un maestro, o figlio di famiglia, onorato nella regione di mezzod1 in questi cinque modi dal discepolo, dimostra la sua gratitudine al discepolo in cinque modi: lo educa con buona educazione, gli procura un buon sapere, gli comunica tutto ciò che sa, lo mette in buona luce tra gli amici ed i compagni, provvede a difenderlo da ogni pericolo. Così un maestro, onorato nella regione di mezzod1 in cinque modi dal discepolo, dimostra al discepolo gratitudine in questi cinque modi. E così a lui nella regione di mezzodì è sicura tranquillità, mancanza di timore..

30. In cinque modi, o figlio di famiglia, nella regione di ponente un marito deve onorare la moglie: colla stima, colla mancanza di sospetto, col non tradir la, col non concederle autorità, col provvedere al suo ornamento. Una moglie, o figlio di famiglia, onorata nella regione di ponente in questi cinque: modi dal marito, dimostra la sua gratitudine al marito in cinque modi: ben adempie al suo debito, ben dirige la servitù, non lo tradisce, ben conserva le provviste, è diligente e sollecita nei suoi doveri. Così una moglie, onorata nella regione del ponente in cinque modi dal marito, dimostra al marito gratitudine in questi cinque modi. E così a luì nella regione di ponente è sicura tranquillità, mancanza di timore.

31. In cinque modi, o figlio di famiglia, nella regione
di settentrione un figlio di nobile famiglia deve onorare gli amici: con doni, con cortesi parole, coll'agire a loro vantaggio, con imparzialità, con onestà. I compagni e gli amaci, o figlio dì famiglia, onorati nella regione di settentrione in questi cinque modi da un figlio di nobile famiglia, dimostrano la loro gratitudine al figlio di nobile famiglia in cinque modi : lo difendono se è in pericolo, ne difendono la proprietà se è in pericolo, gli sono di rifugio nel timore, non lo abbandonano nella sventura., e ne onorano la famiglia. Così compagni ed amici, onorati nella regione del settentrione in cinque modi da, un figlio di nobile famiglia, dimostrano al figlio di nobile famiglia gratitudine in questi cinque modi. E così a lui nella regione di settentrione è sicura tranquillità, mancanza di timore.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

32, In cinque modi, o figlio di famiglia, nella regione del nadir un nobile signore deve onorare i servi e gli operai: col distribuire il lavoro secondo la forza, col distribuire cibo e stipendio, col curarli se ammalati, col concedere piaceri straordinari, con lasciare loro, a tempo debito, libertà. Servì ed operai, o figlio di famiglia, onorati nella regione del nadir in questi cinque modi da un nobile signore, dimostrano la loro gratitudine al nobile signore in cinque modi: si alzano presto, si coricano tardi, prendono solo quanto loro è dato, fanno bene il lavoro, e diffondono intorno a lui buona fama. Così servi ed operai, onorati nella regione del nadir in cinque modi da un nobile signore, dimostrano al nobile signore gratitudine in questi cinque modi. E così a lui nella regione del nadir è sicura tranquillità, mancanza di timore.

33. In cinque modi, o figlio di famiglia, nella regione dello zenit un figlio di nobile famiglia deve onorare asceti e brahmani: con amichevole comportamento nelle opere, con amichevole comportamento nelle parole, con amichevole comportamento nei pensieri, col tener loro aperta la porta [della propria casa] , col provvedere alla loro vita. Asceti e brahmani, o figlio di famiglia, onorati nella regione dello zenit in questi cinque modi da un figlio di nobile famiglia, dimostrano la loro gratitudine al figlio di famiglia in cinque modi: gli tengono lontano il male, gli propiziano il bene, gli fanno udire ciò che ciò che non ha udito, gli rendono chiaro ciò che ode, gli indiano la via della beatitudine. Così asceti e brahmani, onorati nella regione dello zenit in cinque modi da un figlio di nobile famiglia, dimostrano al figlio di nobile famiglia gratitudine in questi cinque modi. E così a lui nella regione dello zenit è sicura tranquillità, mancanza di timore.
Così disse il Sublime.

34. Così avendo detto il Benvenuto, soggiunse il Maestro così:

« Madre e padre, la regione del levante, il maestro, la regione del mezzodì, figli e moglie, la regione del ponente, compagni ed amici, la regione del settentrione, servi ed operai, la regione del nadir, e lo zenit, asceti e brahmani.
Queste regioni onorando,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

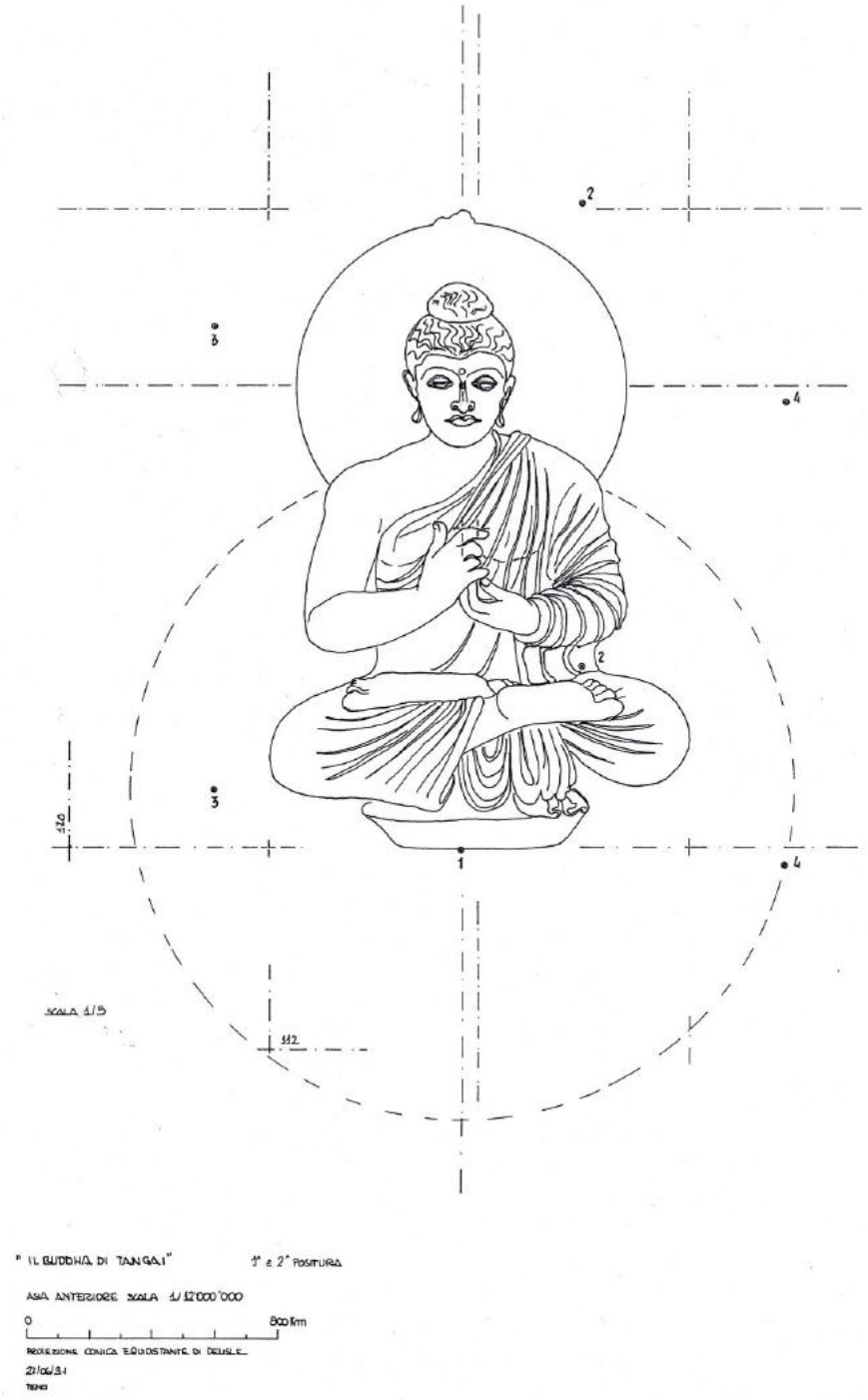
il laico ha molto profitto nella famiglia, dotto, seguace di retta condotta, gentile ed intelligente,
senza passione, non ostinato sicuramente diviene cosi. Alacre, sano, senza timore di sciagura, integro e comprensivo,
sicuramente diviene così. Cortese, amichevole generoso, non invidioso,
guida, istruttore, maestro, sicuramente diviene cosi.
Munifico e di cortesi parole, di profittevole comportamento,
equanime nelle vicende, proprio così merita lode. Per il mondo la cortesia è come l'asse per il giro della ruota. Se cortesia non vi fosse, la madre dai suoi figli, non avrebbe rispetto ed onore, né il padre dal suoi figli. Quanto più alla cortesia è intento il savio, tanto più ottiene grandezza, tanto più è glorificato ».

35. cosi essendo stato detto, Singalaka, il figlio di famiglia, disse al Sublime cosi:
« È meraviglioso, o signore, è meraviglioso, o signore. Come, o signore, si raddrizzasse ciò che era rovesciato, come si scoprisse ciò che era coperto, come ad uno smarrito si mostrasse la strada, come nell'oscurità si portasse una lampada: "Chi ha gli occhi vedrà le forme", proprio cosi dal Sublime con più di un argomento fu esposta la Dottrina. Ed io, o signore, prendo rifugio nel Sublime, nella Dottrina, nell'ordine dei monaci. Devoto seguace il Sublime voglia accogliermi quale prendente rifugio da oggi per la vita ».

Sintesi

Giunti a questo punto, avete gli strumenti per assodare che anche le parole dei *messaggeri* del *Buddha*, sono ricolme di saggezza e *indirizzano* l'asceta nella retta via onde trovare la gioia e la pace nella vita. Con questa saggezza del *Buddha* vi lascio alle vostre libere riflessioni e mi avvio ad illustrarvi nei capitoli seguenti, alcuni passi salienti tratti da: *Il Consiglio di Zarathushtra*.

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



Il Buddha di Tangai - Calcutta Indian Museum
Loriyan Tangai Pakistan Occ.le (Gandhāra) II - III Secolo

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 7 *Il Libro del Consiglio di Zarathushtra* [1] breve sintesi della filosofia teologica alla luce del *Vuoto Quantomeccanico* nella *Nuova Era.*

Mi appresto a illustrarvi l'essenza racchiusa nel *zoroastrismo* perché è una pietra miliare nel concetto sul *dualismo* dell'esistenza dell'Universo e quindi del *bene e del male*. In questa *religione* emergono i principi dell'*antimateria* simboleggiata dai *due opposti*, senza i quali non può sussistere l'Universo e quindi l'uomo e la natura. Gli *Antichi Egizi*, la seconda parte dell'Universo, la simboleggiavano con *Il Secondo Cielo*. Anche qui, come nei *Discorsi e aforismi del Buddha* e negli *I CHING,* Il peggior male è individuato nella *menzogna*: la peggior malvagità che può compiere l'uomo: la *menzogna* è portatrice di ogni male perché e l'opera del *Demonio*.

Come ho già detto più volte, stiamo assistendo tutti al frutto di questa *abominevole azione* che pervade l'uomo da millenni; ma in questa *Nuova Era* non è più concessa.

Ovvero, i *superstiti* saranno consci di quanto questo abominio ha distrutto gran parte della *Natura* e l'esistenza di *milioni e milioni di esseri* e lo eviteranno, salvando il *salvabile* per consentire la sopravvivenza della *specie umana* nei prossimi millenni. Proprio come ci *insegna* la *religione zoroastriana*.

Zarathushtra

«...Qui si presentano in modo succinto gli elementi principali della *religione zoroastriana*; ovvero le *dottrine* degli *zoroastriani* su argomenti fondamentali quali la natura di *Dio* e del *Diavolo*, la *genesi dell'Universo*, le ragioni della sua manifesta *imperfezione*, la *situazione* dell'uomo nell'universo, lo scopo della *religione* e il *sistema etico* connesso a tale scopo.

Questo, a sua volta, ci condurrà a considerare i loro *sacramenti* e il sacrificio, le loro credenze circa il destino dell'anima alla morte e la loro visione delle ultime cose.

---

[1] Riferimenti da me tratti liberamente dal testo: *Il Libro del Consiglio di Zarathushtra, pagg. 14-19; 20-29; 37-47,* R.C. Zaehner, Ubaldini Editore – Roma 1976.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sicché l'argomento di questo libro è lo zoroastrismo del *tardo periodo sasanide* cosi come ci è pervenuto nei cosiddetti testi pah1avi. Questi libri, furono *riscritti* dopo la conquista *musulmana* della *Persia* alla *metà del secolo settimo*; ma quasi certamente risalgono al regno di *Khusraw I* nel *531-578*, e *l'ortodossia ripristinata* durante quel regno risale a sua volta, al regno di *Shapiir II.*

Lo *zoroastrismo*, come il suo nome implica, è la religione fondata da *Zoroastro* o *Zarathushtra (per chiamarlo col suo vero nome)*, il Profeta dell'*antico Iran* 630-588 a.C.

In questa religione, dei libri sacri degli *zoroastriani* giunti sino a noi e conosciuti come l'*Avesta*, prevale il fondamentale assunto *dualista* che: un *Dio buono* non può essere *responsabile del male.*

Le *Gatha* contengono le dottrine proclamate da *Zoroastro* stesso, in confronto alla religione degli *Yasht* che rappresenta una ricaduta nel *paganesimo*: contro il quale si ribellò *Zoroastro*. Sia negli *Yasht* che nei *Rig Veda* vi sono una pluralità di dèi e semidei, e molti di essi recano gli stessi nomi. Sicché nel *Rig Veda* incontriamo *Mitra, Aryaman, Vayu, Vata e Yama,* e negli *Yasht* abbiamo *Mithra, Airyaman, Vayu, Vata e Yima*.

Questi dèi e semidei riuscirono a *rinsediarsi* dopo la riforma zoroastriana, e negli *Yasht* essi sono definitivamente *Dèi superiori* - almeno nei casi di *Mithra e Vayu*, - e non, come divennero successivamente nella *più tarda ortodossia zoroastriana*, quelli che chiameremmo degli *angeli*. Similmente troviamo entità che sono importanti dèi nel *Rig Veda,* ma che appaiono come *demoni* nello *Avesta*: i principali tra questi sono *Indra, Sarva (Saurva), e Nasatya (Nanghaithya)*. Tale fu il risultato diretto della *riforma zoroastriana*; infatti tutti questi dèi vengono chiamati *deva* nel *Veda,* e questo nome *(daeva)* essi lo conservano nello *Avesta*; ma in bocca a *Zoroastro* e ai *suoi successori* il termine non significa *dio* ma *demone*.

In tal modo la riforma zoroastriana *demonizzò* quella classe di *divinità* che era chiamata *daeva* ed eliminò l'altra classe di *divinità* chiamata *ahura* dagli iraniani e *asura* dagli indiani con la singola eccezione di *Ahura Mazdah (chiamato più tardi Ohrmazd)* il quale venne elevato allo stato di *unico vero Dio* dal quale derivarono tutte le altre *divinità*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Di fronte a questo *Dio* sta *Angra Mainyu (Ahriman)*, lo *Spirito Distruttore*; e la vita sulla terra viene rappresentata come una *battaglia* tra *Ahura Mazdah* e le *Potenze* del suo seguito da una parte e *Angra Mainyu* e le sue *orde di demoni* dall'altra. Per *Zoroastro* si trattava di una vera e propria *battaglia* giacché gli *adoratori* dei *daeva* erano ancora i rappresentanti della religione tradizionale, ed egli identificava esplicitamente queste *divinità* con *tutto ciò che è male*. Tra le loro pratiche sembra esserci stato un sacrificio animale in cui la vittima era un *toro*; e *Zoroastro* si scaglia vigorosamente contro tale sacrificio.

Nei testi pahlavi che sono i soli che ci interessino in questo volume, assistiamo ad un ritorno allo *spirito* delle *Gatha*. Il vecchio *Ahura Mazdah*, il cui nome si è ormai sviluppato in *Ohrmazd*, è ora il principio del bene e *Ahriman (Angra Mainyu)* è il principio del male.
Qui vedremo qualche passo intellegibile delle *principali dottrine* degli *zoroastriani*.
Fatto salvo che, nessun traduttore con una adeguata esperienza della disperante ambiguità del manoscritto pahlavi, si azzarderebbe a considerare definitiva la propria traduzione.

Capitolo I *Un Catechismo*
Come nostro primo testo riproduciamo un breve trattato intitolato *Consigli scelti degli Antichi Saggi*, noto anche come *Il libro del Consiglio di Zarathushtra*. Sebbene la data sia incerta, è probabile che sia stato scritto dopo il crollo dell'*impero sasanide*, giacché le pessimistiche espressioni del *§ 54* sembrerebbero essere un diretto riflesso del declino della *chiesa zoroastriana*, che fece seguito al *terribile colpo* della *conquista musulmana*.

Il testo riassume succintamente l'intera dottrina zoroastriana: è quanto ogni ragazzo o ragazza di quindici anni deve sapere prima di essere adornato della sacra cintura; una cerimonia che, coincidendo con il tempo della pubertà, può essere paragonata al rito cristiano della *Cresima*. Si tratta, in effetti, del *catechismo zoroastriano*.
Tutte le religioni iniziano necessariamente con l'uomo e il suo rapporto con il mondo. Talché le prime domande che i catecumeni pongono sono:
Chi sono io?
A chi appartengo?

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Da dove sono venuto?
Dove ritorno?.
Le risposte fornite nel resto del testo procedono a situare l'uomo nel suo rapporto con questo mondo e quello a venire, con *Dio (Ohrmazd)* e il *Demonio (Ahriman)*.
L'uomo è, per origine, un essere spirituale, e la sua anima, sotto l'aspetto di quella che gli *zoroastriani* chiamano la sua *Fravashi* o *Fravahr* preesiste al suo corpo. Sia il corpo che l'anima, tuttavia, sono creature di *Ohrmazd,* e l'anima non è eternamente preesistente come in molte religioni orientali. L'uomo, quindi, appartiene a *Dio* e a *Dio ritorna*.

Di fronte a *Dio* sta il *Demonio*, *Ahriman*. Esso, al pari di *Dio*, è un puro spirito: egli e *Ohrmazd* sono *eterni antagonisti* e presto o tardi il *conflitto diventa inevitabile*. *Dio (Ohrmazd)* è tutta *bontà e luce*, *Ahriman tutta malvagità e morte*, *oscurità e inganno*. Vedremo più avanti come *Dio* sia costretto a creare l'universo come arma con cui sconfiggere Ahriman. La *creazione* è per lui una necessità nella *lotta* con il *Demonio*, e *l'uomo* si trova in prima linea nello scontro.

Non che sia spinto a ciò da *Dio*; al contrario, egli accetta liberamente questo ruolo quando gli viene offerto. Sulla terra ogni individuo è libero di scegliere il bene o il male, e se sceglie il male, agisce in modo innaturale poiché suo *padre* è *Ohrmazd*; egli è *figlio* di *Dio* per natura, essendo generato da *Ohrmazd* e nato da Spandarmat, la Terra.
In tal modo per i *zoroastriani* né il *male* né la *creazione* è un *mistero*. Non esiste il problema del male poiché questo è un principio distinto e una sostanza che sta di fronte al *Dio* buono e minaccia di distruggerlo.

Non c'è, perciò, nulla di misterioso intorno alla creazione, poiché *Dio* ha bisogno dell'aiuto dell'uomo nella sua battaglia contro la *Menzogna*, come nei nostri testi viene frequentemente chiamato il *principio del male*.
Essendo creazione di *Dio* l'*Uomo* gli appartiene, ma nondimeno *Dio* dipende dall'aiuto dell'*Uomo* per *sconfiggere* il suo *eterno Avversario*.

Il male non è *mai identificato* con la *materia*, come nel caso dei *manichei*. D'altra parte, il *mondo materiale* è opera di *Dio*; un'*arma foggiata* dalla *Divinità* con la quale sconfiggere il *Maligno*. È la *trappola* che *Dio appresta* per il *Demonio*; una *trappola* nella quale

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

quest'*ultimo* rimane *irretito*, e che lo *indebolisce* a tal punto che alla fine *Ohrmazd* può *assestargli il colpo mortale*.
Dio è eterno, poiché *Ohrmazd e lo Spazio, la Religione, e il Tempo di Ohrmazd furono e sono e sempre saranno*.
Ahriman, d'altra parte, *non ha inizio ma ha una fine*: *egli era ed è, tuttavia non sarà*; *egli sarà impotente per l'eternità e, per cosi dire, ucciso, e da allora in avanti né lo Spirito Distruttore né la sua creazione esisteranno*

Sia *Ohrmazd* che *Ahriman* sono *accompagnati* da *spiriti ausiliari creati Ohrmazd* è aiutato dai sei *Amahraspand o Benefici Immortali* e dagli *Yazatan* o *dèi*, ambedue queste *coorti* corrispondono più o meno a quelli che noi *chiameremmo angeli*. *Ahriman*, da parte sua, è *servito* da *un'orda di demoni*, la maggior parte dei quali sono *vizi personificati* come *concupiscenza, collera, accidia, ed eresia.* Il *campo di battaglia* è questo *universo materiale* creato da *Ohrmazd come esca per Ahriman* e nel quale *Ahriman e i suoi demoni combattono per conquistare la vittoria*.

Come mostra questo piccolo testo, il *ruolo* dell'Uomo in *questo mondo* consiste nel *cooperare con la natura sul piano naturale* e nel condurre una vita *virtuosa* di *buoni pensieri, buone parole e buone opere* sul piano morale. Di conseguenza *nessun'altra religione* si è *opposta* ad ogni forma di *ascetismo e monasticismo* con altrettanta forza dello *zoroastrismo*.
È precipuo dovere dell'uomo prendersi una moglie e allevare figli e figlie per la *semplicissima ragione che la vita umana sulla terra è una assoluta necessità perché Ahriman possa essere definitivamente sconfitto*. Similmente, *nessun'altra religione* elevò a *virtù positiva* l'agricoltura, il render la *terra fruttifera e feconda al fine di resistere all'assalto del Nemico che è l'autore della malattia e della morte*.

Sul *piano naturale*, perciò, virtù è sinonimo di fecondità, vizio di sterilità: il *celibato è quindi sia innaturale che malvagio*. Sul piano morale viene data la massima importanza alla *rettitudine o verità*, essendo il *male personificato come la Menzogna*, e alla esecuzione delle buone opere nelle quali *Ohrmazd* stesso *ha la sua dimora,* infatti come assennatamente rileva l'autore del nostro piccolo testo, *le azioni sono il solo criterio mediante cui un uomo può essere giudicato*.

Questo, quindi, è il *posto* dell'Uomo nell'*ordine universale* e questi sono i *doveri* cui deve adeguarsi. Il testo prosegue ricapitolando il più brevemente possibile la dottrina *zoroastriana* della *vita futura*. Questa è *sorprendentemente simile all'insegnamento cristiano*,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

e si è sostenuto, con un certo fondamento, che il *cristianesimo* sia indebitato a tale riguardo con la *Buona Religione*, come gli *zoroastriani* chiamano comunemente la loro fede.

Alla morte l'anima del defunto viene giudicata dagli dèi: questo è il *giudizio delle tre notti.*

Alla *fine del Tempo* i corpi degli uomini *risorgeranno* e parteciperanno a quello che è chiamato il *Corpo Finale*, il *macrocosmo* rinnovato dal quale sarà stato espulso tutto il male. La *trasformazione* è opera di *Sõshyans*, o il *Salvatore*, che compare alla *fine del tempo* per dar inizio al *regno della beatitudine eterna* dopo la *purificazione finale di tutte le anime*, siano esse *giuste o peccaminose*, e quando gli *abitatori dell'Inferno*, avendo subito la punizione temporale per effetto dei loro peccati, *emergono nuovamente* per prender parte alla *vita eterna* e *all'eterna beatitudine*.

Dopo queste poche note introduttive possiamo ora ascoltare che cosa ci dice il testo.

14 *Un catechismo*
CONSIGLI SCELTI DEGLI ANTICHI SAGGI
(Testi pahlavi, pp. 41-50)

(1) In conformità con la rivelazione della Religione gli antichi saggi, nella loro primordiale sapienza, hanno detto che raggiungendo l'età di quindici anni ogni uomo e donna deve conoscere la risposta a queste domande:
Chi sono?
A chi appartengo?
Da dove sono venuto? e dove ritorno?
Qual è il mio ceppo e la mia stirpe?
Qual è la mia funzione e il mio dovere sulla terra? e qual è la mia ricompensa nel mondo a venire?
Sono venuto dal mondo invisibile? o fui (sempre) di questo mondo?
Appartengo a Ohrmazd o ad Ahriman?
Appartengo agli dèi o ai demoni?
Appartengo al bene o a ciò che è malvagio?
Sono un uomo o un demone?
Quante sono le strade (per la salvezza)?
Qual è la mia religione?

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Dov'è il mio profitto, e dove la mia perdita?
Chi è mio amico, e chi è mio nemico?
Vi è un solo principio o ve ne sono due?
Da chi proviene la bontà, e da chi il male?
Da chi viene la luce, e da chi l'oscurità?
Da chi viene la fragranza, e da chi il fetore?
Da chi proviene l'ordine, e da chi il disordine?
Da chi viene la misericordia, e da chi la spietatezza?

Ora è la fede che ricerca le cause, evidenti e non, e quindi, agendo come mediatrice per mezzo della ragione procede oltre di esse.

È perciò necessario conoscere quanto segue e non lasciarsi prendere dal dubbio;
Sono venuto dal mondo invisibile, né fui (sempre) di questo mondo.
Sono stato creato e non sono (sempre) stato.
Appartengo a *Ohrmazd*, non ad *Ahriman*.
Appartengo agli dèi, non ai demoni, al bene, non alla malvagità. lo sono un uomo, non un demone, una creatura di *Ohrmazd*, non di *Ahriman*.
Il mio ceppo e la mia stirpe discendono da Gayomart.
Mia madre è Spandarmat, (la Terra), e mio padre è *Ohrmazd*.
La mia umanità deriva da *Mahre e Mahrane* che furono il primo seme e la prima progenie di *Gayomart*.

Compiere la mia funzione e fare il. mio dovere significa che debbo credere che *Ohrmazd* è, era, e sempre sarà, che il suo Regno è imperituro, che egli è infinito e puro; e che *Ahriman* non è; ed è distruttibile; che io stesso appartengo a *Ohrmazd* e ai suoi Benefici Immortali, e che non ho rapporto con *Ahriman*, i demoni, è i loro associati.

Il mio primo (dovere) sulla terra è quello di confessare la Religione, praticarla, partecipare al suo culto ed essere saldo in essa, conservare la fede nella Buona Religione degli adoratori di *Ohrmazd* sempre nella mia mente, e distinguere il profitto dalla perdita, il peccato dalle buone opere, la bontà dal male, la luce dall'oscurità, e il culto di *Ohrmazd* dal culto dei demoni.

Il mio secondo (dovere) è di prender moglie e procreare prole terrena, e di essere energico e saldo in questo.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il mio terzo (dovere) è di dissodare e coltivare il suolo;
il quarto è trattare rettamente tutto il bestiame;
il quinto di passare un terzo dei miei giorni e delle mie notti nella frequentazione del seminario e consultando la sapienza dei santi, un altro terzo dei miei giorni e delle mie notti nella coltivazione del suolo e nel renderlo fertile, e trascorrere (il rimanente) terzo dei miei giorni e delle mie notti per mangiare, riposare, e godere.

Non devo aver dubbi che il profitto nasce dalle buone opere, e la perdita dal peccato, che il mio amico è *Ohrmazd* e il. mio nemico *Ahriman*; e che esiste una sola via religiosa.

(Questa) unica via (è quella) dei buoni pensieri, delle buone parole, e delle buone azioni, (la via del) Cielo, della luce e della purezza, del Creatore Infinito, *Ohrmazd*, che fu sempre e sempre sarà.

(C'è anche) l'altra via dei cattivi pensieri, delle cattive parole, e delle cattive azioni (la via dell') oscurità, e della finitezza, dell'estrema indigenza, della morte, e della malvagità che appartiene all'esecrando Spirito Distruttore (*Ahriman*) che un tempo non faceva parte di questa creazione, e in futuro non sarà più nella creazione di *Ohrmazd*, e che alla fine sarà distrutto.

Non devo aver dubbi sull'esistenza di due primi principi, uno il Creatore e l'altro il Distruttore.

Il Creatore è *Ohrmazd* il quale è tutta bontà e tutta luce: (e il Distruttore è l'esecrando Spirito della Distruzione che è tutta malvagità e pieno di morte, un mentitore e un ingannatore.

Egualmente non debbo aver dubbi che tutti gli uomini sono mortali eccetto soltanto Sõshyans e i sette re (che lo aiutano).

(Non debbo dubitare che l'anima *(jan)* verrà separata (dal corpo) e che il corpo (stesso) sarà dissolto.

(Né posso aver dubbi sul) giudizio delle tre notti (dell'anima alla morte), [la resurrezione dei morti e il Corpo Finale] l'attraversamento del Ponte del Ricompensatore, la venuta di Sõshyans, la resurrezione dei morti e il Corpo Finale. Debbo (inoltre) osservare la legge della lealtà *(èrih)* e la Religione degli Antichi, e (debbo) mantenere i miei pensieri nella rettitudine, la mia lingua nella verità, e le mie mani nel fare ciò che è buono.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Con tutti gli uomini debbo osservare la legge della lealtà, pace e concordia in tutte le buone azioni che faccio.

Occupandomi del bene (debbo) sempre comportarmi secondo giustizia e i precetti della Buona Religione.

Con chiunque *mi* trovi, nel passato, presente, o futuro, debbo agire in comune virtù e in comune rettitudine *(hamdatastan).*

Le buone azioni compiute in nome della Legge hanno un valore più alto di quelle eseguite per propria scelta, e assicurano massimamente la salvezza.

Dichiaro che ho ricevuto la Buona Religione degli adoratore di *Ohrmazd* e che non ho dubbi su di essa né per il conforto corporeo o spirituale (che essa può recare), né per una vita piacevole o per una lunga vita, e neanche perché (so che) la mia coscienza deve necessariamente staccarsi dal mio corpo.

Non apostaterò mai dalla Buona Religione degli adoratori di *Ohrmazd*, e non ho dubbi su ciò.

Non approvo né rispetto le altre religioni, né presto loro credito.

È infatti chiaro che tra i pensieri, le parole, e le azioni (soltanto) le azioni sono il criterio: poiché la volontà è instabile, il pensiero impercettibile, ma le azioni sono veramente percettibili, e per le azioni che gli uomini fanno *essi sono conosciuti*.

Nel corpo dell'Uomo sono state poste tre strade. Su queste tre strade tre dèi *(menok)* hanno la loro dimora, e tre demoni *(dru;)* sono in agguato.

Nel pensiero è la dimora di Vahuman (la *Buona Mente*), e l'Ira sta in agguato; nelle parole è la dimora della Sapienza, e l'Eresia *(varan)* sta in agguato; ma nelle azioni ha la sua dimora lo Spirito Benefico (*Ohrmazd*), e lo Spirito Distruttore (*Ahriman*) sta in agguato.

Su queste tre strade l'Uomo deve stare saldo, né egli può abbandonare la sua ricompensa celeste *(menok)* per amore dei beni terreni, della ricchezza, o del desiderio terreno.

L'uomo il quale *non* sorveglia questi tre bastioni nel suo corpo che io ho menzionato, i suoi pensieri procedono dal pensiero maligno, le sue parole dal cattivo discorso, e le sue azioni dalle azioni malvagie.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Poi io debbo essere riconoscente; e con riconoscenza (io intendo gratitudine) poiché è in mio potere che la mia anima *(ruvan)* non vada all'Inferno.

Poiché quando un uomo passa dai lombi di suo padre nell'utero di sua madre, allora Astvihat (Colui che scioglie le Ossa e demone della morte), segretamente *(menokiha)* getta un laccio intorno al suo collo che per tutta la durata della sua vita non può essere scrollato via, né col potere di uno spirito buono né col potere di uno spirito maligno; ma dopo che egli è morto, quel laccio cade via dal collo dell'uomo che è salvato per le buone azioni che ha compiuto, ma l'uomo che è dannato viene trascinato all'Inferno da quello stesso laccio.

Chiunque è nel mondo deve eseguire il rito un certo numero di volte e deve sapere quali peccati (egli è esposto a commettere) con la mano o il piede, a meno che egli sia sordo o muto: in quel caso egli non può esser ritenuto colpevole.

Se (un uomo sordo o muto) vuole eseguire (un rito religioso), il rito deve essere quello *dell'erpatastan,* ed egli deve conoscere il commentario su di esso.

I padri e le madri debbono insegnare ai loro figli tutto ciò che riguarda le buone opere prima che essi raggiungano il loro quindicesimo anno se hanno insegnato loro tutto questo sulle buone opere, i genitori possono attribuirsi il merito (?) per ogni buona azione compiuta dal figlio; ma se il figlio non è stato (adeguatamente) istruito, allora i genitori sono responsabili per ogni peccato che egli può commettere prima di raggiungere la maggiore età.

Sii ben disposto alle buone opere e non aver alcuna parte nel peccato. Sii grato per le cose buone, contento nell'avversità, paziente nell'afflizione *(astanak),* sollecito nell'esecuzione del tuo dovere.

Pentiti di tutti i tuoi peccati, e fa in modo che nessun peccato che comporta una punizione rimanga (inconfessato) anche per un solo momento.

Vinci i dubbi *(varan)* e i desideri malvagi con la ragione *(khrat).*

Vinci la concupiscenza *(az)* con l'allegrezza, la collera con la serenità *(srosh),* l'invidia con la benevolenza *(huchashmih),* l'indigenza

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

con l'accortezza, la contesa *(anashtih)* con la pace, la falsità con la verità.

Sappi che il Cielo è il luogo migliore, che il regno dello spirito *(menok)* è il più piacevole, che le magioni *(deh)* del cielo sono le più luminose, che il Paradiso *(Garodhman)* è una casa risplendente, e il compiere le buone azioni reca grande speranza del Corpo Finale che non perisce.

Per quanto è in tuo potere, non aver rispetto per gli uomini malvagi, poiché encomiando ciò che è sbagliato il male entra nel tuo corpo e il bene ne viene spinto via.

Sii diligente nell' acquisizione del sapere *(frahang)* , poiché il sapere è il seme della conoscenza, e il suo frutto è la sapienza, e la sapienza governa ambedue i mondi.

A tale riguardo è stato detto che il sapere è un ornamento nella prosperità, una protezione nei tempi duri, un soccorritore sincero nell'afflizione *(astanak),* una guida nello sconforto.

Non ti prendere mai gioco di alcuno; poiché l'uomo che beffeggia sarà egli stesso beffeggiato, perderà la sua dignità *(khwarr)* e verrà esecrato; e molto raramente egli avrà un figlio onesto o virile.

Ricerca ogni giorno la compagnia di uomini buoni per chiedere il loro consiglio, poiché colui che abitualmente ricerca la compagnia di uomini buoni, sarà benedetto con una parte più grande di virtù e santità.

Recati tre volte al giorno al Tempio del Fuoco e rendi omaggio al Fuoco; poiché colui che abitualmente si reca al Tempio del Fuoco e rende omaggio al Fuoco, sarà benedetto con una parte maggiore sia di ricchezze terrene sia di santità.

Abbi grande cura di non affliggere mai tuo padre e tua madre o il tuo superiore, affinché tu non divenga malfamato (per questo) e la tua anima veda la dannazione.

Sappi che di tutte le innumerevoli avversità che l'esecrando Spirito Distruttore escogitò queste tre sono le più terribili: l'ostruzione della vista dell'occhio, la sordità dell'orecchio e, terzo, la Menzogna di discordia *(anashtih).*

È infatti stato rivelato che per questa ragione il Sole invia il suo comando agli uomini sulla terra tre volte al giorno.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

All'alba egli dice: *Ohrmazd comanda a voi che siete uomini di essere diligenti nel compiere le buone opere affinché io possa :nviarvi la vita terrena*.

A mezzodì egli dice: *Sii diligente nel cercarti una moglie, nella procreazione dei figli, e nei tuoi altri doveri, poiché fino a quando il Corpo Finale (non verrà) lo Spirito Distruttore e i suoi aborti non saranno separati da questo mondo*.

Alla sera egli dice: *Pentiti dei peccati che hai commesso affinché io possa aver compassione di te*. Poiché è stato rivelato che allo stesso modo in cui la luce del Sole scende sulla terra, colle sue parole arrivano sulla terra.

In questo mondo materiale non pensare, dire, o fare ciò che è errato (falso) nel pensiero, nella parola, o nell'azione.

Aiutato dalla potenza degli dèi, e mediante la sapienza e la consultazione della Religione sii vigile e alacre (nelle buone opere), e tieni a mente che poiché il valore delle buone opere è immenso e senza limiti, lo Spirito Distruttore combatte con tutte le sue forze per celare (questa verità) e indurti all'indigenza, e *Ohrmazd* lotta con tutte le sue forze per rivelare (la verità).

Chiunque abbia conoscenza della Religione, sia egli diligente nel compiere le buone opere e sia per sempre saldo in ciò.

Alla fine di questo millennio quando la malvagità dei demoni non conosce limite e la Religione di *Ohrmazd* è messa da parte e quella del malvagio è predominante,

quando le discussioni sulla Legge e la Religione tra gli uomini buoni e giusti che conoscono il loro dovere sono cessate,

quando le azioni di *Ahriman* e dei demoni sono compiute apertamente e il segno di tutto questo si manifesterà in una degradazione (generale) in cui le creature saranno distrutte, coloro che rompono i contratti e che si sono schierati dalla parte dei demoni contro la religione spadroneggeranno, e

quando in tutta la lunghezza e l'estensione della terra che riconosce la Legge di *Ohrmazd* (tutte) le creature scompariranno a causa dei malvagi tiranni *(azhidahakan)* allora ogni uomo deve aumentare la sua pace (interiore) mediante (il potere di) Vahuman (La Buona Mente), consultare la Sapienza attraverso la Religione, ricercare la via della santità attraverso la sapienza, rallegrare la sua anima mediante la generosità, onorare il popolo con benevolenza,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

cercare un buon nome con virilità, farsi amici con umiltà, rendere accetta la speranza con longanimità, riempir (se stesso) di bontà mediante la temperanza *(khem),* e preparare la via al cielo luminoso con rettitudine; poiché là egli godrà i frutti delle sue buone opere.

Il corpo è mortale ma l'anima è immortale.

Compi buone opere, poiché l'anima è (reale), non il corpo, il mondo a venire è (reale), non questo mondo.

Non abbandonare la cura dell'anima e non dimenticarla per amor del corpo.

Per rispetto delle persone (e non dimenticando) che tutti i beni di questo mondo debbono perire, non bramare alcunché che procuri punizione al tuo corpo e castigo alla tua anima. Desidera invece quelle cose il cui frutto è la gioia eterna.

Il buon operare è figlio dello zelo, *lo zelo* della preghiera, la preghiera del desiderio, il desiderio dell'intelletto, l'intelletto della conoscenza dell'altro mondo, e la conoscenza (dell'altro mondo) è un'arma che era ed è ed (eternamente) sarà.

Mediante lei si conosce Colui che crea di nuovo tutte le cose, che insegna (tutte) le cose, che ordina tutto ciò che deve essere fatto, che vuole il bene *(su!)* di tutti in questo mondo e in quello a venire.

Capitolo II

I DUE SPIRITI PRIMORDIALI E LA CREAZIONE

La storia dei *due Spiriti primordiali* e della creazione del mondo viene narrata con grande dovizia di particolari nel primo capitolo di un testo del *secolo nono*, noto comunemente come il *Bundahishn* o *(Libro della) Creazione primordiale*.

Del libro si hanno due versioni, una più dettagliata e l'altra più breve. Il testo che riproduciamo più sotto segue la versione più breve fino al § 18, dove si interrompe: da quel punto viene seguita la versione più estesa.

Ci è sembrato opportuno utilizzare fondamentalmente la versione più breve poiché essa unisce al pregio della chiarezza la qualità d'essere il racconto *ortodosso*.

Una apparente incoerenza compare subito all'inizio. Se *Ahriman* è una sostanza indipendente e *coeterna* con *Ohrmazd*, ne

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

segue che lo stesso *Ohrmazd* non *può essere infinito* giacché è limitato dal suo rivale.

Questo viene chiaramente riconosciuto nel *§ 4* dove è detto che *ambedue gli Spiriti in se stessi sono finiti*. Ciò malgrado nel *§ 1* è scritto che *Ohrmazd e lo Spazio, la Religione, e il Tempo di Ohrmazd furono e sono e sempre saranno*.

La contraddizione, tuttavia, è forse soltanto apparente, in quanto qui *Ohrmazd* è identificato unicamente col *Tempo* infinito, non con lo *Spazio* infinito. Nel Tempo egli è infinito, nello Spazio, è limitato. In origine, quindi, egli è eterno ma non infinito; senza limiti nel tempo, e tuttavia delimitato nello spazio, che deve condividere con *Ahriman* e il Vuoto interposto tra i due regni.

Ahriman, da parte sua, è delimitato sia nello Spazio che nel Tempo. Spazialmente è limitato nel lato superiore dal Vuoto: temporalmente *egli tu ed è, tuttavia non sarà*. L'autore del testo da noi riprodotto può perciò dire che *Ahriman non è* , in quanto alla fine del tempo egli sarà distrutto.

Ahriman è pertanto spazialmente finito in quanto il suo dominio occupa una estensione illimitata nella direzione verso il basso mentre nel lato superiore trova il suo limite nel Vuoto; ed è finito anche nel tempo poiché egli e il suo regno saranno alla fine completamente distrutti.

Ohrmazd è in origine delimitato in senso spaziale, ma alla fine infinito sia nello spazio che nel tempo, poiché con la distruzione di *Ahriman*, *Ohrmazd* non è più spazialmente delimitato: *egli conosce la regola che esiste tra i due Spiriti fin quando la creazione di Ohrmazd non regnerà suprema con l'avvento del Corpo Finale nei secoli dei secoli; questo è l'infinito*.

Sicché nello *zoroastrismo Dio* è originariamente finito, essendo egli limitato dal principio opposto che è *Ahriman*. E tale sarebbe rimasto per tutta l'eternità se *Ahriman* non fosse stato quello che è, un Aggressore, e un aggressore male informato per giunta.

Il semplice fatto che *Ahriman* attacchi consente a *Dio* di divenire infinito, poiché questo permette a *Ohrmazd* di contrattaccare come autodifesa. È l'attacco disordinato di *Ahriman* che evoca l'ordinata difesa di *Ohrmazd*, ed è il disordine esisténte in *Ahriman* stesso che determina alla fine la sua rovina.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Questo racconto dello scontro cosmico si conclude non soltanto con la distruzione di *Ahriman*, ma anche col perfezionamento di un *Dio* imperfetto: lo Spirito benigno che era finito emerge come infinito. Anche *Ahriman* avrebbe potuto essere immortale, se così avesse voluto, ma essendo egli il principio della morte una siffatta volontà gli è negata.

L'uomo, da parte sua, combattendo a fianco di *Ohrmazd*, lotta per la sua stessa immortalità, la sua compartecipazione al Corpo Finale che è l'infinito.

Così, all'inizio, i due antagonisti si misurano in vista della battaglia, l'uno *onnisciente e buono'*, e l'altro l'Aggressore *la cui volontà è ferire*.

Ohrmazd prevede l'attacco e crea una creazione *ideale* o spirituale *priva di pensiero, priva di movimento, priva di tatto* con cui difendere se stesso, *una creazione quale egli abbisognava come suo strumento*.

Si è legittimamente curiosi di sapere chi o che cosa sia questo *strumento*. Sembra essere Vay o il Vuoto, poiché Vay, che compare sia come una divinità che come il Vuoto, viene descritto altrove come *lo strumento di cui egli (Ohrmazd) aveva bisogno per l'azione*. Il Vuoto, quindi viene schierato da *Ohrmazd* anticipatamente dalla propria parte. La creazione e il Vuoto sono complementari, e quando la battaglia inizia, Vay, il Vuoto, viene stimolato alla vita, è la forza che abbatte l'opposizione, *poiché esso incalza il nemico da tergo così da colpire l'Aggressore e proteggere la creazione*.

Nel frattempo *Ahriman* non rimane inattivo. Egli ha visto la luce e vorrebbe distruggerla, sicché comincia a forgiare le sue armi sotto forma di demoni. *Ohrmazd* offre la pace che però viene sbrigativamente rifiutata. Come compromesso, allora, i due Spiriti si accordano per battagliare per 9.000 anni alla fine dei quali, come *Ohrmazd* sa, *Ahriman* verrà definitivamente distrutto.

In tal modo trascorsero i primi tremila anni del grande *Anno Cosmico* che dura 12.000 anni. La battaglia vera e propria inizia con *Ohrmazd* che recita l'*Ahunvar,* la preghiera centrale degli *zoroastriani* che corrisponde, per l'importanza che le viene attribuita, al nostro *Padre Nostro*.

La semplice recitazione di questa preghiera rivela ad *Ahriman* che tutto è già segnato, e che il suo annientamento finale è

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

certo. Egli sviene e ricade nell'Oscurità dove giace incosciente per tremila anni.
Durante il malessere di *Ahriman*, *Ohrmazd* procede con calma a creare i due mondi, il mondo dello spirito e il mondo della materia. Le due creazioni sono complementari. Nel lato spirituale stanno *Ohrmazd* e i sei *Amahraspand*, i Benefici Immortali, i suoi arcangeli che sono nel contempo aspetti di lui stesso; nell'altro lato stanno l'Uomo e le altre sei creazioni materiali che sono Iì per aiutarlo.

L'Uomo stesso è il delegato di *Ohrmazd* sulla terra, poiché *tra le creature materiali egli si affezionò all'Uomo Originario,* Anche ciascuno dei sei *Amahraspand* prende una delle creazioni materiali sotto la sua speciale protezione. I nomi degli *Amahraspand* sono:

Vahuman (La Buona Mente),
Artvahisht (Verità o Rettitudine),
Shahrevar (la Sovranità),
Spandarmat (la Giusta Inclinazione o Umiltà, che è di fatto identica alla Terra),
Hurdat (l'interezza), *Amurdat* (l'Immortalità).

Le sei creazioni materiali sono, nell'ordine in cui vennero create, il cielo, l'acqua, la terra, le piante, il Toro Primordiale, e *Gayomart*, l'Uomo Primordiale, e, per ultimo il fuoco che *permea tutti e sei gli elementi* . Nel terzo capitolo del *Bundahishn* ciascuno degli *Amahraspand* adotta una creazione materiale;
Ohrmazd adotta l'Uomo,
Vahuman il bestiame,
Artvahisht il fuoco,
Spandarmat la Terra,
Hurdàt l'acqua, e
Amurdat le piante.
A questo punto ci si attenderebbe che *Shahrevar* adotti il cielo, il solo membro rimanente delle sette creazioni originarie. In realtà egli adotta i metalli che nel nostro testo sono inclusi nella creazione della terra.

Questa discrepanza, tuttavia, scompare quando leggiamo che il cielo è composto di *metallo risplendente che ha la sostanza dell'acciaio*. Ciascuna creazione materiale, quindi, sta sotto una divinità tutelare. I due mondi sono connessi, e cooperando

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

strettamente sono pronti ambedue a fronteggiare nuovamente *Ahriman*.

Fin qui, dunque, non c'è nessuna vera discrepanza in questo mito della creazione che costituisce la narrazione *zoroastriana ortodossa*. A questo punto, tuttavia, ci imbattiamo in una *decisa anomalia*. Abbiamo visto che *Ahriman* rimase totalmente immobilizzato per tremila anni in seguito alla recitazione *dell'Ahunvar.* Ciò malgrado nel *§16* leggiamo:

"Mentre Ahriman giace annientato, Ohrmazd creò la sua creazione. Per prima cosa modellò Vahuman il quale diede movimento alla creazione di Ohrmazd.

Lo Spirito Distruttore creò per prima cosa la Parola di Menzogna e poi Akõman (il Pensiero Malvagio). Come poté *Ahriman* fare ciò se era incosciente?

Altrove ho avanzato l'ipotesi che durante i primi tremila anni dell'Anno Cosmico di 12.000 anni, *Ahriman* possa aver ottenuto una iniziale vittoria; questo, almeno, è quanto si evince dalla narrazione non ortodossa dei cosiddetti *zurvaniti* che, come abbiamo visto, differiva da quella ortodossa in quanto costoro elevavano *Zurvan* o il Tempo Infinito a principio supremo che, come tale, era padre di *Ohrmazd e Ahriman*.

Ora la discrepanza nel presente passaggio sembra indicare che qualcosa è stato alterato nel mito originale. Chiaramente, *Ahriman* non poteva creare la Parola di Menzogna, Akõman, il Pensiero Malvagio, e gli altri demoni menzionati nel *§17* essendo totalmente incosciente come dice il nostro testo.

L'episodio, perciò, deve essere stato trasferito dai primi tre millenni in cui *Ohrmazd* si limitò a creare una creazione interamente *spirituale priva di pensiero, priva di movimento, priva di tatto* e pertanto, può pensare, singolarmente inadatta a resistere ad ogni sorta d'attacco mentre *Ahriman* modellava qualcosa che appare molto più efficace: *molti demoni, una creazione distruttiva e adatta alla battaglia*.

Questa creazione demonica è senza dubbio la medesima creazione demonica descritta in dettaglio più avanti. Inoltre la Parola di Menzogna è l'esatto opposto dell' *Ahunvar,* la Parola di verità che *Ohrmazd* pronuncia con effetto così devastante.

Giacché, quindi, sarebbe stato impossibile per *Ahriman* pronunziare la *Parola di Menzogna* o creare la sua creazione

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

demonica mentre era in stato di incoscienza, dobbiamo concludere che questa paurosa menzogna fu pronunziata e quest'orda empia ideata in uno stadio precedente.

Ma sebbene vi siano delle indicazioni che nel zoroastrismo eretico questa menzogna fu altrettanto efficace nei confronti di *Ohrmazd* che in seguito *l'Ahunvar* nei riguardi di *Ahriman*, secondo quanto esposto nel testo che ci è pervenuto, possiamo dire soltanto che per l'ortodosso la menzogna in questione deve essere stata la folle vanteria pronunziata da *Ahriman* nel *§ 9*, *Indurrò tutte le tue creature all'odio verso di te e all'amore per me*.

Nello *zoroastrismo ortodosso*, quindi, il primo attacco di *Ahriman* è l'attacco della falsità, che fallisce irrimediabilmente in quanto *Ohrmazd* sa che è menzognero, e rimane perciò impavido. Egli contrattacca con *l'Ahunvar,* il Discorso Veritiero, e toglie con ciò ad *Ahriman* ogni capacità per interi tremila anni. Durante questo periodo egli forma la sua creazione con la quale resisterà ad ogni ulteriore attacco. Il secondo attacco di Ahriman costituirà l'argomento del nostro prossimo capitolo. Per il momento lasciamo parlare il *Bundahishn.*

BUNDAHISHN

cap. I

(1) Così è rivelato nella Buona Religione. *Ohrmazd* era in alto in onniscienza e bontà: per tempo infinito egli dimorò nella luce. La luce è lo spazio e il luogo di *Ohrmazd*: alcuni la chiamano la Luce Infinita. Onniscienza e bontà sono la disposizione permanente di *Ohrmazd*: alcuni le chiamano *Religione*. L'interpretazione di ambedue è la medesima, cioè la permanente predisposizione del Tempo Infinito, poiché *Ohrmazd* e lo Spazio, la Religione, e il Tempo di *Ohrmazd* furono e sono e sempre saranno.

(2) Ahriman, tardo nella conoscenza, la cui volontà è ferire, era profondamente immerso nell'oscurità: *egli era* ed è, tuttavia non sarà. La volontà di ferire è la sua disposizione permanente, e l'oscurità è la sua dimora: alcuni la chiamano l'Oscurità Infinita.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(3) Tra di essi era il Vuoto: alcuni lo chiamano Vay in cui i due Spiriti distintamente partecipano.

(4) Sull'infinito e il finito: le altezze che sono chiamate la Luce Infinita (giacché non hanno fine) e le profondità che sono l'Oscurità Infinita, queste sono infinite. All'estremità ambedue sono finite poiché tra di esse c'è il Vuoto, e non c'è contatto tra le due. Di nuovo ambedue gli Spiriti in se stessi sono finiti. Ancora sull'onniscienza di *Ohrmazd* tutto ciò che è compreso nella conoscenza di *Ohrmazd* è finito; cioè egli conosce la regola che esiste tra i due Spiriti fino a quando la creazione di *Ohrmazd* non regnerà suprema con l'avvento del Corpo Finale nei secoli dei secoli; questo è l'infinito. Nel tempo in cui si vedrà il Corpo Finale, la creazione di *Ahriman* sarà distrutta; anche questo è il finito.
(5) *Ohrmazd*, nella sua onniscienza, sapeva che lo Spirito Distruttore esisteva, che avrebbe attaccato e, poiché la sua volontà è invidia, avrebbe voluto frammischiarsi con lui; e dall'inizio alla fine (egli sapeva) con quali e quanti strumenti esso avrebbe cercato di raggiungere il suo scopo. In forma ideale egli modellò una creazione quale egli abbisognava come suo strumento!O Per tremila anni la creazione rimase in questo stato ideale, poiché era 'senza pensiero, senza movimento, sen- za tatto.
(6) Lo Spirito Distruttore, sempre tardo a conoscere, era inconsapevole dell'esistenza di *Ohrmazd*. Poi egli sali dalle profondità e andò al confine da dove le luci sono visibili. Quando egli vide che la luce di *Ohrmazd* era intangibile, si precipitò innanzi. Poiché la sua volontà è quella di colpire e la sua sostanza è invidia, si affrettò per distruggerla. Vedendo prodezza e supremazia superiori alle proprie, si rifugiò nell'oscurità e modellò molti demoni, una creazione distruttiva e adatta per *la* battaglia.
(7) Quando *Ohrmazd* scorse la creazione dello Spirito Distruttore, questa non gli sembrò buona; ma una putrida, spaventosa, cattiva e maligna creazione: ed egli non la onorò. Allora lo Spirito Distruttore scorse la creazione di *Ohrmazd* e questa gli sembrò buona e ben fatta; una creazione estremamente profonda, vittoriosa e informata di tutto: ed egli onorò la creazione di Ohrmazd.
(8) Allora Ohrmazd, conoscendo quale sarebbe stato l'esito, offri la pace allo Spirito Distruttore, dicendo: *Oh Spirito Distruttore, reca aiuto*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

alla mia creazione e lodala e come ricompensa di ciò sarai immortale e non invecchierai, sarai incorruttibile e indeperibile. E la ragione è questa: se tu non provochi la battaglia, allora non diverrai impotente, e per entrambi vi sarà grande beneficio.
(9) Ma lo Spirito Distruttore gridò: *Non uscirò alla luce, né darò in alcun modo aiuto alla tua creazione; non loderò la tua creazione né consentirò con te in alcuna cosa buona: no, distruggerò te e la tua creazione per i secoli dei secoli; anzi, indurrò tutte le tue creature all'odio verso d: te e all'amore per me*. E l'interpretazione di ciò è questa, che egli pensò che *Ohrmazd* fosse impotente verso di lui e che per tale motivo offriva la pace. Non accettò, ma pronunziò minacce.
(10) E *Ohrmazd* disse: *Tu, o Spirito Distruttore, non compirai tutto questo; perché tu non puoi distruggermi, né puoi manovrare in modo che la mia creazione non ritorni in mio possesso*.
(11) Poi *Ohrmazd*, nella sua onniscienza, conobbe che se non avesse fissato un tempo per la battaglia contro di lui, allora *Ahriman* avrebbe veramente trattato la sua creazione come aveva minacciato; e la lotta e la mescolanza sarebbero durate in eterno; e *Ahriman* si sarebbe stabilito nello stato misto della creazione e l'avrebbe attirata a sé.
(12) E *Ohrmazd* disse allo Spirito Distruttore: *Fissiamo un tempo, cosicché mediante questo patto possiamo prolungare la battaglia per novemila anni*. Poiché egli sapeva che stabilendo un tempo in questa maniera lo Spirito Distruttore sarebbe stato reso impotente. Allora lo Spirito Distruttore, non riconoscendo l'intento, consentì al trattato, allo stesso modo in cui due uomini impegnati in un duello stabiliscono un termine (dicendo): *Questo giorno continuiamo a combattere finché la notte (non cade)*.
(13) Anche questo sapeva *Ohrmazd* nella sua onniscienza, che di questi novemila anni, tremila anni sarebbero trascorsi interamente secondo la volontà di *Ohrmazd*, tremila anni nella mescolanza sarebbero trascorsi secondo la volontà di ambedue *Ohrmazd* e *Ahriman*, e che nella battaglia finale lo Spirito Distruttore sarebbe stato reso impotente e che egli stesso avrebbe salvato la creazione dall'aggressione.
(14) Allora *Ohrmazd* recitò l' *Ahunvar,* cioè egli recitò le ventuno parole dello *Yalha ahii vairyò:* e mostrò allo Spirito Distruttore la propria vittoria finale, l'impotenza dello Spirito Distruttore, la

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

distruzione dei demoni, la resurrezione, il Corpo Finale, e la liberazione della creazione da ogni aggressione nei secoli dei secoli.
(15) Quando lo Spirito Distruttore vide la propria impotenza e la distruzione dei demoni, egli fu abbattuto, svenne, e ricadde nell'oscurità; come anche viene detto nella Religione: *Quando un terzo di questo è recitato, lo Spirito Distruttore rabbrividisce per la paura; quando due terzi sono recitati, egli cade sulle sue ginocchia; quando la preghiera è terminata, egli è impotente*. Incapace di nuocere alle creature di *Ohrmazd*, per tremila anni lo Spirito Distruttore giace annientato.
(16) Mentre *Ahriman* giaceva annientato *Ohrmazd* creò la sua creazione. Per primo egli modellò *Vahuman* (la Buona Mente) mediante il quale venne dato movimento alla creazione di *Ohrmazd*. Lo Spirito Distruttore creò per prima cosa la Parola di Menzogna e quindi *Akõman* (il Pensiero Malvagio). Delle creature materiali Ohrmazd creò per p!imo il cielo, e dal leggiadro movimento della luce materiale egli modellò *Vahuman* con cui dimora la Buona Religione degli adoratori di *Ohrmazd*; questo significa che *Vahuman* sapeva ciò che sarebbe accaduto alla creazione fino alla sua riabilitazione finale. Poi egli formò *Artvahisht*, quindi, *Shahrevar*, quindi *Spandarmat*, quindi *Hurdat*, e poi *Amurdat*.
(17) Dall'oscurità materiale *Ahriman* modellò *Akõman* e *Indar*, quindi *Savul,* quindi *Nanghaith*, quindi *Tarich* e *Zerich*.
(18) Della creazione materiale *Ohrmazd* modellò per prima cosa il cielo, per' seconda l'acqua, per terza la terra, quarta le piante, per quinta il bestiame, e per sesta l'Uomo.
(19) Per prima cosa egli creò il cielo come difesa. Alcuni lo chiamano *il primo*. Per seconda egli creò l'acqua per abbattere la Menzogna della sete: per terza egli creò la terra completamente solida: per quarta cosa egli creò le piante per aiutare l'utile bestiame: per quinta il bestiame per aiutare l'Uomo Benedetto: per sesta creò l'Uomo Benedetto per colpire lo Spirito Distruttore e i suoi demoni e renderli impotenti. Quindi creò il fuoco, una fiamma; e il suo splendore derivò dalla Luce Infinita, una forma leggiadra esattamente come il fuoco desidera. Quindi modellò il vento con le fattezze d'un adolescente, di quindici anni, che nutre e preserva l'acqua, le piante e il bestiame, l'Uomo Benedetto e tutte le cose esistenti.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(20) Ora descriverò le loro proprietà. Per prima cosa egli creò il ciclo brillante e manifesto, i cui confini si estendono nelle estreme lontananze, con la forma di un uovo, di metallo rilucente che è la sostanza dell'acciaio, maschio. La sua sommità raggiungeva la Luce Infinita; e tutta la creazione fu creata entro il cielo come un castello o una fortezza in cui è conservata ogni arma necessaria per la battaglia, o come una casa provvista di tutte le cose. L'ampiezza della volta del cielo è eguale alla sua lunghezza, la sua lunghezza alla sua altezza, e la sua altezza alla sua profondità: le proporzioni sono le stesse e s'accordano straordinariamente bene. Come un agricoltore, lo Spirito del Cielo possiede pensiero e linguaggio e azione, conosce, produce in grande copia, discerne.
(21) E ricevette la durevolezza d'un bastione contro lo Spirito Distruttore affinché a questi non fosse concesso di ritornare (nel luogo da cui era venuto). Come un valoroso guerriero che indossa la sua armatura perché gli consenta di ritornare impavido dalla battaglia, tale è lo Spirito del Cielo rivestito di cielo. E per aiutare il cielo *(Ohrmazd)* gli donò la gioia, poiché egli formò la gioia per amor di lui: poiché anche in questo tempo di stato misto la creazione sia gioiosa.
(22) Per seconda cosa dalla sostanza del cielo egli formò l'acqua, ne fece nella quantità che quando un uomo pone le sue mani sul terreno e cammina sulle mani e sui piedi, l'acqua gli arriva al ventre e scorre a quell'altezza. E come compagni le diede vento, pioggia, nebbia, tempesta, e neve.
(23) Per terza dall'acqua egli creò la terra, rotonda, con estesi canali, senza collina o valle, la sua lunghezza eguale alla sua ampiezza, e la sua ampiezza alla sua profondità, in equilibrio nel centro del cielo; come è detto:
Il primo terzo di questa terra egli lo foggiò duro come il granito; il secondo terzo di questa terra lo foggiò di arenaria;
il terzo terzo di questa terra egli lo foggiò cedevole come creta.
(24) Ed egli creò minerali entro la terra, e montagne che più tardi si innalzarono e crebbero dalla terra. E per aiutare la terra egli le diede ferro, rame, zolfo, e borace e tutte le altre sostanze dure della terra eccettuata... *(?)*..., poiché quella è di una sostanza differente. Ed egli fece e modellò la terra come un uomo quando copre strettamente il

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

suo corpo da tutti i lati con ogni sorta di vestimento. Sotto questa terra c'è acqua in ogni parte.
(25) Per quarta cosa egli creò le piante. All'inizio queste crebbero nel centro di questa terra all'altezza di un piede, senza rami, corteccia, o spina, umide e dolci: e nel loro seme c'era ogni sorta di vita arborea. E per aiutare le piante egli diede loro acqua e fuoco; poiché il tronco di ogni pianta ha una goccia d'acqua alla sua estremità e fuoco per (l'ampiezza di) quattro dita davanti (all'estremità). Questi poteri le fecero crescere.
(26) Per quinta cosa egli creò il Toro unicreato in *Eranvezh* nel centro della terra, sulle rive del fiume Veh Daite, poiché quello è il centro della terra. Esso era bianco e splendente come la Luna e la sua altezza era di circa tre cubiti. E per aiutarlo egli gli diede acqua e piante, poiché nello stato misto egli trae forza e crescita da queste.
(27) Per sesta cosa egli modellò *Gayomart* (l'Uomo Benedetto), splendente come il Sole, e la sua altezza era di circa quattro cubiti e la sua larghezza uguale alla sua altezza, sulle rive del fiume Daite, poiché quello è il centro della terra, *Gayomart* sul lato sinistro, il Toro sul lato destro; e la loro distanza l'uno dall'altro e la loro distanza dall'acqua del Daite era la stessa della loro altezza. Avevano occhi e orecchi, lingua e un segno di riconoscimento: Il segno di riconoscimento di *Gayomart* è questo, che gli uomini sono stati concepiti in questo modo dal suo seme. (28) E per aiutarlo gli donò il sonno, il riposo del Creatore; poiché *Ohrmazd* modellò il sonno con la forma di un uomo, ben fatto e brillante, e di quindici anni d'età. Egli modellò *Gayomart* e il Toro dalla terra. E dalla luce e freschezza del cielo egli modellò il seme di uomini e tori; poiché questi due semi hanno la loro origine nel fuoco, non nell'acqua: ed egli li pose nei corpi di *Gayomart* e del Toro affinché da essi venisse abbondante progenie per uomini e bestiame.

Con il completamento delle sue creazioni spirituali e materiale *Ohrmazd* è pronto per l'imminente battaglia. Nello stesso tempo, sembra, nel mondo invisibile vennero create le anime o *Fravahr (Fravashi)* di tutti gli uomini. Soltanto se esse avessero acconsentito a discendere sulla terra per continuare la lotta *Ohrmazd* avrebbe avuto la certezza di conquistare la vittoria finale.

Sicché Ohrmazd «si consultò con la coscienza e la *Fravahr* degli uomini e infuse in esse onnisciente sapienza, dicendo: *Che cosa*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

preferite, che io vi modelli in forma materiale e voi lottiate incarnate con la Menzogna e la distruggiate, e che risorgiate alla fine, complete e immortali, e vi ricreiate in forma materiale, e restiate eternamente immortali, senza invecchiare e senza nemici; oppure rimanere eternamente protette dall'Aggressore?. E le *Fravashi* degli uomini conobbero attraverso quell'onnisciente sapienza che esse avrebbero sofferto il male nel mondo a cagione della Menzogna e di *Ahriman*, ma poiché alla fine (che è il Corpo Finale), esse sarebbero state fatte risorgere libere dall'inimicizia dell'Avversario, intere e immortali nei secoli dei secoli, acconsentirono ad entrare nel mondo materiale».

Capitolo IV

LA NECESSITA DEL DUALISMO

Il breve trionfo di *Ahriman* seguito al suo attacco contro la creazione materiale di *Ohrmazd*, il primo stadio nella battaglia cosmica tra i due Spiriti primordiali, è ora terminato: e questa ci sembra una buona occasione per soffermarci a considerare brevemente la base filosofica su cui poggia il dualismo zoroastriano.

Il principale testo filosofico *zoroastriano* giunto sino a noi è il *Den- kart,* un voluminoso corpus di materiale teologico, mitologico, ed esegetico risalente al secolo IX d.C. Il testo di quest'opera, tuttavia, è così difficile e corrotto che non sarebbe di alcuna utilità pratica riprodurne qualche ampia porzione in un libro destinato essenzialmente al pubblico non specialista.

Ritorneremo pertanto di nuovo allo *Shikand Gumanz Vazar* il cui testo gode di un ben maggiore stato di preservazione e in pari tempo espone in modo chiaro e piano gli argomenti in favore di una soluzione dualista all'enigma cosmico.

L'autore, Mardan-Farrukh, vissuto parecchio tempo dopo la conquista *maomettana* in un periodo in cui essere *zoroastriano* significava essere costretti ai margini della vita sociale e politica, non abbracciò la sua fede mutuandola dai suoi antenati iranici, ma perché intimamente convinto che lo *zoroastrismo* fosse la vera religione.

Nel decimo capitolo dello *Shikand* egli dice:

« Ora, come ho già detto in precedenza, io sono sempre stato sinceramente ansioso di conoscere Dio ed ho ricercato

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

scrupolosamente la sua religione e la sua volontà. In tale spirito di ricerca ho viaggiato in paesi stranieri e (persino) in India e ho frequentato numerose sette: giacché non scelsi la mia religione semplicemente per averla ereditata, bensì ho cercato (soltanto quella religione) che era più saldamente basata sulla ragione e la dimostrazione e che risultava più accettabile (su tali fondamenti). Sicché frequentai molte differenti sette fino a quando, per la grazia di Dio e la potenza e la gloria e la forza della Buona Religione, sfuggii dall'abisso di oscurità e di dubbio che potei con difficoltà dissipare. Aiutato dalla forza di questa conoscenza religiosa... fui salvato dal dubbio e dalle sofisticherie, dagli inganni, e dalle malignità delle sette, e in particolare da quello che è il più grande e mostruoso degli ingannatori, il peggiore dei falsi maestri, l' intellettualmente intossicato Mãni ».

Mardan-Farrukh, quindi era *zoroastriano* per intimo convincimento, e vide ulteriore motivo di conferma in questa religione nel fatto che essa sembrava offrirgli la sola spiegazione ragionevole di quei perenni enigmi religiosi che sono la creazione e l'indubbia esistenza del male. Dal settimo al decimo capitolo del suo *Shikand* ordina i suoi argomenti in favore di una soluzione dualista.

Non è un caso che egli prescelga la religione di Mãni per la sua speciale condanna sebbene, a prima vista, ciò possa apparir strano. Infatti il manicheismo[2] è altrettanto recisamente dualistico dello *zoroastrismo*; eppure, quale differenza tra i due credo.

Il manicheismo equipara il male con la materia, il bene con lo spirito, ed offre perciò una base dottrinale particolarmente rispondente per ogni forma di ascetismo e molte forme di misticismo. Incise profondamente sul *misticismo islamico*, e attraverso S. Agostino ha lasciato tracce nello stesso cristianesimo.

La sua dottrina di base che questo mondo fu costruito con la sostanza di *Satana* era profondamente odiosa agli *zoroastriani* il cui atteggiamento verso le cose di questo mondo era essenzialmente quello che *William James* chiamò *healthy-minded*. *Zoroastrismo* e

[2] Seguace dell'eresia di Manes *245-276*, che nel dogma cristiano ammetteva, secondo la tradizione babilonese, due principi formatori del mondo, uno buono e uno cattivo, l'essere della luce e quello delle tenebre: l'*Antico Testamento* era rigettato, il *Nuovo* spiegato alla maniera di Manes: furono sopraffatti nel 5° secolo.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

manicheismo, in quanto tipi religiosi, stanno ai poli opposti: a proprio modo, sono ambedue estremi.

Lo *zoroastrismo* considera l'intera creazione fisica sostanzialmente buona; come abbiamo visto, tutta la *corruzione* presente è stata introdotta in seguito da *Ahriman*. Il mondo dello spirito è il prototipo di questo mondo, però non essenzialmente differente da esso; e la vita futura è un paradiso *naturale* in cui non esiste né morte né vecchiaia né malattia né alcuna di quelle cose che rendono la vita sulla terra difficile e tediosa.

Questi mali sono definitivamente distrutti negli ultimi giorni quando Ahriman viene annientato o privato di qualsiasi potere. Per lo zoroastriano il corpo ha una propria essenziale dignità, inferiore, è vero, a quella dell'anima, ma dignità ciò non pertanto. La visione *manichea* che il corpo è composto con la sostanza del male, è cioè una prigione e una carcassa, è, per lo *zoroastriano*, *innaturale, pervertita, e blasfema*.

Lo *zoroastriano* non considera l'uomo un'anima immortale imprigionata in un corpo mortale e diabolico, bensì un tutto armonioso la cui unità pur essendo temporaneamente scissa dalla morte, viene poi pienamente ripristinata e glorificata al momento della Resurrezione finale; sicché è aspramente avverso ad *ogni* forma di *ascetismo* e, storicamente, non ha mai sviluppato alcuna forma di misticismo.

Per lui non c'è nessun *dualismo* di materia e spirito; esiste soltanto un *dualismo di bene e male*, che è cosa molto diversa. Il suo odio per il *manicheo* è istintivo e profondo e, considerando i rispettivi dogmi, del tutto ragionevole.

La sua opposizione all'*Islam* e al *cristianesimo* parte da premesse del tutto diverse: non sono ragionevoli. Infatti egli non soltanto è completamente a suo agio in questo mondo, ma disprezza anche ogni sorta di misteri e di mistificazione. Inoltre non è un caso che chiami la sua religione *la Buona Religione*, giacché vi è un dogma sul quale egli attesta saldamente la sua posizione: *Dio* è buono.

Secondo lo *zoroastriano* il *Dio musulmano non è buono*, né pretende di esserlo, mentre il *Dio* cristiano dice di *Se Stesso* che è Buono, *ma evidentemente non lo è*. Se si ammette la realtà del male, allora *Dio ne è responsabile*, a meno che il Male non sia un principio opposto coesistente con *Dio* e a *Lui* irreconciliabilmente contrario.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il male non è una *privazione* come *vorrebbero i cristiani*, ma una sostanza, e come tale non ha nessun bisogno d'essere spiegato. Non è il mondo, e neanche del mondo, come sostengono i *manichei*; è piuttosto un puro spirito, la negazione della vita, e selvaggia aggressività; *è disonestà, stupidità, cieco egoismo, errore.*

Non c'è unità nel Cosmo come esso è, né l'unità esiste nell'eternità. Come potrebbe esserci? giacché il male è un fatto non un problema. Gli *zoroastriani* pretendono di affrontare la questione *razionalmente*, ed è proprio per averlo fatto con coerenza che non sono *sopravvissuti* come religione *mondana*; infatti *le religioni sono basate su certe assunzioni fondamentali che, per loro natura, non ammettono la prova logica*, e uno di tali assunti è l'unità del principio creativo. Questo lo *zoroastrismo* lo nega recisamente.

Se, quindi, si accetta una *dualità fondamentale* nell'Essere stesso, *i* classici problemi della religione scompaiono. Il Male *esiste* dall'eternità: è aggressivo per natura e il principio del bene che è onnisciente deve, perciò, difendersi da esso. Non c'è nessun mistero sulla creazione dei due mondi.

«David disse: *Oh re, poiché tu non hai nessun bisogno di noi, Dimmi, allora, quale saggezza vi fu nel creare i due mondi?*.

Dio gli rispose: *Oh uomo effimero, io ero un tesoro nascosto; Feci in modo che quel tesoro di amorevole benevolenza e generosità potesse esser rivelato* ».

Così diceva il mistico *musulmano*, Jalal-al-Din Riimi. Semplici parole per lo zoroastriano.

Dio ha bisogno della sua creazione nella stessa misura in cui la creazione ha bisogno di *Dio*, poiché la sua creazione è la sua difesa contro *Ahriman*. Il monoteismo non può *spiegare* la creazione.

Non esiste una risposta univoca all'enigma del perché un Essere perfetto e auto-sufficiente debba creare un mondo imperfetto in cui le sue creature, anche troppo sovente, vivono tormentate. D'altra parte la *creazione* può essere *spiegata* come una dura necessità se *Dio* deve proteggere se stesso da un nemico spietato che è coesistente con lui.

Secondo gli *zoroastriani*, *Dio* non può sciupare la sua creazione, né *pentirsi* di essa come fa abitualmente Yahweh: egli l'ideò come una trappola in cui catturare il suo nemico e un marchingegno nel quale quest'ultimo sarebbe stato definitivamente distrutto.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Egli previde che *Ahriman* avrebbe temporaneamente *corrotto* tutta la sua creazione, incluso l'Uomo, il suo capolavoro; e prevedendo ciò ed essendo egli buono non inviò l'uomo in prima linea senza prima aver ottenuto il *suo* consenso. L'Uomo è lo strumento della sua vittoria e tramite la cooperazione dell'Uomo con *Dio* l'Avversario viene definitivamente e completamente abbattuto.

L'Uomo soffre nelle mani di *Ahriman* ma ha almeno il conforto di sapere che il suo tormento non viene da un Essere onnipotente che è il *suo creatore*. Lo *zoroastriano* non conosce la pericolosa situazione di *Giobbe*.

Dio è buono; questo è il primo dogma *zoroastriano*, e su questo punto *Mardan-Farrukh* ritorna di continuo. Nel capitolo di cui diamo qui di seguito una traduzione, egli elabora tre linee principali di pensiero. Innanzitutto l'esistenza del bene e del male è verificabile empiricamente e questa dicotomia è riconducibile a quelle che sono le sue prime cause.

In secondo luogo giacché *Dio* è per definizione un essere razionale (e onnisciente) la sua creazione deve avere una motivazione razionale. E terzo, se si ammette che *Dio* è buono allora ne segue necessariamente che il Male non può derivare da Lui, sia pure indirettamente.

Bene e male, argomenta, sono entità contrarie allo stesso modo che oscurità e luce, fragranza e fetore, malattia e salute, e così via. Sono *sostanze* differenti e antagoniste, non semplicemente diverse nella funzione che debbono eseguire come, ad esempio, sono gli opposti di maschio e femmina.

Ciò è reso evidente dal fatto che non possono coesistere e sono vicendevolmente distruttive. *Mardan-Farrukh* procede quindi argomentando che giacché bene e male sono fatti dimostrabili nel mondo materiale e poiché quest'ultimo deriva da un prototipo spirituale o invisibile, ne deriva che anche in questo mondo esiste una dicotomia, una dicotomia che conduce inevitabilmente a due cause prime che sono reciprocamente antagonistiche e inconciliabili.

Ora, ammesso che vi sono due principi indipendenti uno dei quali è per natura aggressivo mentre l'altro è per natura pacifico e saggio, ne segue che il principio saggio farà tutto ciò che è in suo potere per respingere l'attacco che gli verrà inevitabilmente portato.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Dio, inoltre, è completamente buono, ed è perciò impossibile che gli venga aggiunta bontà in qualsivoglia forma: egli non è suscettibile di miglioramento o accrescimento. Per di più, egli è anche un Essere razionale, e le azioni degli esseri razionali sono motivate o da un desiderio di ottenere un bene che non è ancora il loro, oppure dalla necessità di respingere un danno.

L'universo è un fatto, e secondo il dogma *zoroastriano* non è eterno ma ha origine, ed è *Dio* che lo ha prodotto, non *Ahriman*. Perciò, essendo Dio un Essere razionale, ne segue che può essere stato creato soltanto per respingere il danno che *Dio* stesso avrebbe potuto soffrire a causa della malizia di *Ahriman*.

Sicché la creazione è il piano di *Dio* per annientare il male, e con la distruzione del principio maligno *Dio* può divenire *tutto in tutto*, quale egli non era in precedenza. Infatti, secondo gli *zoroastriani, Dio*, ancorché perfettamente buono, non è infinito, essendo limitato dal principio contrario. Il bene, sebbene non sia suscettibile di alcuna aggiunta, può nondimeno essere danneggiato e perciò corroso dall'assalto del male.

Sicché *Dio* esteriorizza i mondi spirituale e materiale da se stesso, intrappola *Ahriman* in questa *esteriorizzazione* che è la sua creazione e lo distrugge in essa. *Ahriman*, quando la battaglia è finita, non è distrutto in quanto sostanza - giacché una sostanza è per definizione indistruttibile - ma è, per usare la parola pahlavi, *a-kar-enit,* è *debellato* o *privato di realtà*: egli viene relegato in una sorta di stato eternamente potenziale che non può essere nuovamente attualizzato, o, in un linguaggio più piano per coloro che non hanno familiarità con la terminologia *aristotelica*, *essi trascinano Ahriman fuori del cielo e gli tagliano la testa*.

Soltanto in questo modo *Ohrmazd* raggiunge totalità e infinità, *poiché fin quando il male non è annientato colui la cui volontà è buona non ha realizzato pienamente ciò che egli vuole*.

L'ultimo argomento utilizzato da *Mardan-Farrukh* per dimostrare che *Dio* non può, neppure indirettamente, produrre il male, è che un essere perfetto non può produrre ciò che non è perfetto. L'imperfezione che indubbiamente esiste nella creazione deve allora essere attribuita ad un agente diverso da *Dio*, e questo è *Ahriman*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Se *Dio* fosse capace di produrre alcunché di imperfetto, questo implicherebbe imperfezione in lui stesso, ed egli non sarebbe perciò *adorato come Dio o come perfettamente buono*: in effetti cessando di essere perfettamente buono egli cessa di essere *Dio*.

Questa, quindi, è la situazione del dualismo zoroastriano. Il suo grande merito è che assolve *Dio* da ogni sospetto di male e spiega perché la *creazione* fu realmente necessaria. È completamente opposto all'*Islam* che doveva soppiantarlo e col quale non poteva esservi alcun *modus vivendi,* giacché lo *zoroastrismo* poggia precisamente sulla bontà di *Dio* e non si preoccupa affatto della sua unità, mentre l'*Islam* sostiene in primo luogo la assoluta unità ed unicità di *Dio*, la sua assoluta trascendenza e totale incomprensibilità; e poiché il *Dio musulmano* è capace di sviare come di guidare, non è un caso che tra i suoi *novantanove* nomi, quello di *buono* sia assente. Il *Dio zoroastriano* è insieme ragionevole e buono; intorno a lui non c'è nulla di *numinoso*.

Ohrmazd e *Allah* non sono compatibili, e inevitabilmente il *Dio* buono della ragione venne forzosamente estromesso dal *mysterium tremendum* importato dai semiti.

SHIKAND GUMÃNĪ VAZÃR

cap. VIII

(1) Un'altra prova che un principio contrario esiste è
(2) che bene e male sono osservabili nel mondo,
(3) e più in particolare in quanto le condotte buona *e cattiva* sono definibili come tali,
(4) allo stesso modo che oscurità e luce,
(5) conoscenza esatta e conoscenza errata,
(6) fragranza e fetore,
(7) vita e morte,
(8) malattia e salute,
(9) giustizia e ingiustizia,
(10) schiavitù e libertà,
(11) e tutte le altre attività contrarie che indiscutibilmente esistono e sono visibili in ogni paese e terra in tutti i tempi;
(12) poiché non esiste, né è esistito o esisterà mai alcun paese o terra

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(13) in cui il nome di bene e male e ciò che quel nome significa non sia esistito o non esista.
(14) Né è possibile menzionare un tempo o un luogo in cui bene e male mutino essenzialmente la loro natura.
(15) Vi sono anche altri contrari il cui antagonismo non concerne: *l'essenza* ma la funzione, la specie, o la natura.
(16) Tale è il reciproco antagonismo di cose di natura consimile come (per esempio) maschio e femmina,
(17) (i differenti) profumi, gusti e colori; il Sole, la Luna, e le stelle la cui dissimiglianza non riguarda la sostanza ma la funzione, la natura e la costituzione, essendo ciascuno adatto per il suo particolare lavoro.
(18) Ma la dissimiglianza di bene e male, luce e oscurità e di altre sostanze contrarie non concerne la funzione, ma la sostanza.
(19) Questo può essere osservato dal fatto che le loro nature non possono combinarsi e sono vicendevolmente distruttive.
(20) Infatti dove c'è il bene, non è possibile che vi sia il male.
(21) Dove è ammessa la luce l'oscurità è spinta via.
(22) Similmente con altri contrari, il fatto che non possano combinarsi, che siano vicendevolmente distruttivi è causato dalla loro dissimiglianza nella sostanza.
(23) Questa sostanziale dissimiglianza e vicendevole distruttività è osservabile nei fenomeni del mondo materiale. .
(24) Il mondo materiale è l'effetto dello spirituale, e lo spirituale è la sua causa,
(25) poiché l'effetto viene compreso attraverso la sua causa.
(26) Che il primo rechi testimonianza del secondo è chiaro per chiunque sia esperto in tali questioni.
(27) Che il materiale sia l'effetto e lo spirituale la causa può esser provato dal fatto che
(28) ogni cosa visibile e tangibile emerge da uno stato immanifesto verso uno manifesto. Questo è perfettamente chiaro. (29) Cosi è noto che l'uomo e tutte le altre creature visibili e tangibili procedono da un mondo spirituale che è invisibile e intangibile.
(30) Casi anche la mole, la forma, la lunghezza e la larghezza (di un uomo) sono quelle del suo genitore.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(31) Il corpo dell'uomo e delle altre creature è la manifestazione che deriva da quella cosa immanifesta e invisibile che è nel seme dei loro padri
(32) e il seme stesso che era nei lombi del padre diviene manifesto, visibile e tangibile.
(33) Sicché dobbiamo conoscere con una necessaria conoscenza che questo mondo materiale, visibile e tangibile fu creato a partire da un mondo spirituale invisibile e intangibile ed ebbe colà la sua origine.
(34) Similmente non può esservi dubbio che il (mondo materiale) visibile e tangibile indichi l'esistenza di un mondo invisibile e intangibile che è spirituale.
(35) Poiché abbiamo visto che nel mondo materiale esistono sostanze contrarie e che esse sono a volte reciprocamente cooperanti e a volte reciprocamente distruttive, lo stesso (deve essere anche) nel mondo spirituale
(36) che è la causa del materiale,
(37) e le cose materiali sono i suoi effetti. Che sia cosi non si può dubitare
(38) e consegue dalla natura stessa delle sostanze contrarie.
(39-40) Ho dimostrato in precedenza che la ragione e l'occasione per la saggia attività del Creatore che è esemplificata nell'atto creativo è l'esistenza di un Avversario.
(41) È infatti ben noto che l'attività procede da un agente in due modi; è o volontaria o naturale.
(42) Quella volontaria è di tre tipi.
(43) Due tipi sono attribuibili ad (agenti) consapevoli e saggi,
(44) (cioè) o azioni intese ad appropriarsi di ciò che è vantaggioso e buono,
(45) o (azioni) intese a rifiutare e respingere ciò che è svantaggioso e dannoso e (proveniente) da una fonte esterna.
(46) Un tipo è attribuibile ad agenti di intelletto pervertito che sono privi di (vera) conoscenza.
(47) T ali azioni sono approssimative e irrazionali.
(48) Azioni che procedono da persone consapevoli e sagge non possono essere irrazionali o immotivate.
(49) Giacché il saggio, onnisciente, e onnipotente Creatore è auto-sufficiente, la sua perfezione consiste nel suo non aver bisogno di

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

alcun vantaggio o accrescimento che egli possa desiderare dal di fuori.
(50) Sicché dobbiamo concludere che la ragione e l'occasione delle sue azioni debbono essere tutte d'un tipo,
(51) (ovvero) rifiutare e respingere ogni danno che potrebbe derivargli da un avversario esterno che potrebbe nuocergli; e questa è tutta la ragione e l'occasione per l'atto della creazione.
(52) Anche questo (deve essere considerato): il saggio Creatore desidera (soltanto) ciò che è buono;
(53) la sua volontà è interamente buona,
(54) e la sua attività creativa è in accordo con la sua volontà,
(55) e la volontà di un Saggio che vuole soltanto ciò che è buono, può raggiungere il suo pieno adempimento soltanto distruggendo e annientando il male;
(56) infatti fin quando il male non è annientato, colui la cui volontà è buona non ha realizzato perfettamente ciò che egli vuole.
(57) Ora la bontà del saggio Creatore può essere dedotta dall'atto della creazione e dal fatto che egli si prende cura e protegge (le sue creature), che egli stabilisce e insegna una via e un metodo mediante cui il male può essere respinto e il peccato evitato,
(58-60) e che egli respinge e rifiuta l'Avversario che attacca il corpo; (può essere dedotto anche) dagli organi e facoltà del corpo (afflitti come sono) dal dolore e dalla malattia (che arrivano loro) dall'esterno e (che sono anche) dentro il corpo. Tutti gli animali e le piante sono sostenuti e portati ad adempimento e fatti crescere da quel potere sostentivo e nutritivo che nella Religione è chiamato la *Pravahr* che coopera con la natura
(61) e dalle quattro facoltà assimilative *(?)*, l'attrattiva, la ritentiva, la digestiva e l'escretoria.
(62) Mediante la grande sapienza del Creatore, queste facoltà cooperano armoniosamente nel respingere ogni sorta di dolore e malattia (inviati) dall' Avversario che colpisce alla cieca e la cui volontà è il male.
(63) Vi sono anche altre facoltà che cooperano. (Da tutto questo) si può concludere che il Creatore vuole (soltanto) ciò che è buono.
(64) Sono sofferenza e morte che distruggono il corpo, non il Creatore, la cui volontà è buona e che preserva e mantiene il corpo.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(65) Questo è indubbiamente vero poiché un saggio Creatore non si duole o si pente di ciò che ha fatto,
(66) né distrugge le sue creature o le rende impotenti,
(67) giacché egli è saggio e onnisciente.
(68) È possibile attribuire rammarico e pentimento per ciò che si è fatto sol. tanto ad uno la cui conoscenza è manchevole, la cui ragione è imperfetta e che ignora l'esito finale,
(69) poiché le persone consapevoli e sagge non commettono azioni senza causa o occasione.
(70) Similmente le azioni di uomini ignoranti, di intelligenza pervertita, che ignorano l'esito finale, saranno approssimative e prive di causa o occasione.
(71) Ma il saggio (Creatore) disporrà saggiamente e agirà con discernimento nell'allontanare dalle sue creature (l'Avversario) le cui azioni sono approssimative e che non conosce l'esito finale. (72) Egli, il (demone) le cui azioni sono approssimative, è rinchiuso e circoscritto entro
una trappola e un laccio;
(73) giacché è evidente che una sostanza attiva e vivente non può essere respinta o distrutta in un vuoto infinito, né v'è alcuna sicurezza contro la sua dannosità
(74) salvo che egli sia circoscritto, sradicato, e fatto prigioniero. (75) Quando è circoscritto e fatto prigioniero, egli è suscettibile di sofferenza e grave castigo.
(76) Ma fin quando egli non è completamente conscio della sua sofferenza e pienamente consapevole che le sue azioni sono basate su una conoscenza errata, egli persiste nell'avere visioni assolutamente false di ciò che gli è accaduto.
(77) La sua esperienza della sofferenza (è dovuta al) perfetto potere del Creatore onnipotente.
(78) Allorché egli ha raggiunto piena comprensione di ciò che soffre dalle mani dell'onnipotenza, il saggio Creatore gli toglie ogni possibilità di agire e lo precipita nel Vuoto infinito.
(79) Allora la buona creazione non avrà più paura di lui; essa sarà immortale e libera dall'avversità.
(80) Perfetta è la sapienza e la discriminazione del Creatore onnisciente del bene e (perfetta è) la sua preveggenza di ciò che deve esser fatto.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(81) La dissimiglianza delle cose risulta evidente quando le si osservano
(82) La dissimiglianza è di due tipi, come è stato detto in precedenza;
(83) una è dissimiglianza nella funzione, l'altra dissimiglianza nella so- stanza.
(84) La dissimiglianza della funzione implica cooperazione e affinità delle facoltà,
(85) ma dissimiglianza di sostanza implica incompatibilità e opposizione.
(86) È evidente che cose *sostanzialmente dissimili* non possono coesistere in un unico posto.
(87) Se (tutte) le cose fossero una, quest'Una sarebbe senza nome,
(88) poiché è soltanto per il possesso di un nome che una cosa può essere distinta dall'altra.
(89) Che il male sia distinto in principio dal bene può essere dedotto dal fatto che nessuno dei due è la causa dell'altro.
(90) Che ciascuno esista nella e per mezzo della propria essenza (91) è provato dall'eterno antagonismo e dall'eterna opposizione esistente tra i due.
(92) Se venisse obbiettato che essendovi una molteplicità di contrari
(93) ovvero bene e male, oscurità e luce, fragranza e fetore, vita e morte, malattia e salute, piacere e dolore,
(94) ecc., allora ci deve essere anche una molteplicità e una diversità di principi;
(95) la risposta è
(96) che sebbene i contrari possano recare molti nomi ed essere di molti tipi, tuttavia sono tutti sussunti sotto due nomi,
(97) e questi due nomi che sono (simili ad) un seme che comprende tutto il resto, sono bene e male.
(98) I vari nomi e 'specie (altri da questi) sono (soltanto) rami (derivanti) da questi due semi;
(99) e nulla esiste che
non sia incluso in questi due nomi.
(100) Non c'è mai stato nulla, né ci sarà mai nulla, che non è né bene, né male, né una mescolanza dei due.
(101) Talché è sufficientemente chiaro che vi sono due primi principi, non di più,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(102) e che il bene non può nascere dal male, né il male dal bene.
(103) Da ciò dobbiamo dedurre
(104) che ciò che è perfetto e completo nella sua bontà, non può produrre il male.
(105) Se lo potesse, allora non potrebbe essere perfetto,
(106) poiché quando una cosa viene descritta come perfetta, non vi è spazio per niente altro (in essa);
(107) e se non c'è spazio per niente altro, nient'altro può procedere da essa
(108) Se Dio è perfetto in bontà e conoscenza, non v'è dubbio che ignoranza e male non possono procedere da Lui;
(109) o se ciò succede, allora egli non è perfetto;
(110) e se egli non è perfetto, allora non dovrebbe essere adorato come Dio o come perfettamente buono.
(111) Se (d'altra parte) sia bene che male hanno origine in Dio, allora egli è imperfetto per ciò che riguarda la bontà.
(112) Se egli è imperfetto per ciò che riguarda la bontà, allora egli è imperfetto nella esatta conoscenza.
(113) E se egli è imperfetto nella esatta conoscenza, allora è imperfetto rispetto alla ragione, alla coscienza, al sapere, al- l'intuito, e in tutte le facoltà dell'intelligenza.
(114) E se egli è imperfetto nella ragione, coscienza, intuito e sapere, egli deve essere imperfetto per ciò che concerne la salute; (115) e se è imperfetto per ciò che concerne la salute, egli deve essere malato;
(116) e se egli deve essere malato, allora egli è imperfetto per ciò che attiene alla vita.
(117) Se venisse obbiettato che da una singola sostanza come l'uomo si vedono derivare azioni insieme buone e malvagie,
(118) la ragione è che l'uomo non è perfetto in ogni singolo rispetto;
(119) e poiché egli non è perfetto per ciò che riguarda la bontà, egli dà origine al male.
(120) (Allo stesso modo) non essendo egli perfetto per ciò che concerne la salute, egli è soggetto alla malattia
(121) e per la medesima ragione egli muore:
(122) giacché la causa della morte è il conflitto di due accidenti contrari in un'unica s9stanza, (123) e dove vi sono due accidenti contrari in un'unica sostanza, si osservano malattia e morte.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

(124) Se venisse obbiettato che le buone e le cattive azioni non hanno (vera) esistenza fin quando non sono (realmente) eseguite,
(125) la risposta è
(126) che cosi come non è possibile che un'azione esista senza un agente, cosi un accidente non può esistere senza una sostanza di cui sia proprio;
(127) poiché è un fatto riconosciuto che non può esistere per propria essenza o per propria ideazione.
(128) Cosi quando un uomo è irato, Vahuman (la Buona Mente) è lungi da lui,
(129) e quando Vahuman è presente in lui, l'ira è assente;
(130) e quando un uomo dice una menzogna, la verità è lungi da lui,
(131) e quando egli dice la verità, la falsità non ha spazio in lui e un tale uomo è chiamato sincero.
(132) Similmente quando la malattia attacca (un uomo), la salute non è in lui;
(133) e quando sopravviene la salute, la malattia si diparte;
(134) giacché una sostanza non può mutare (lett.: *spostarsi*), tuttavia non può esservi movimento se non in una sostanza ».

Il lettore che è giunto fino a questo punto del mio libro è qui, perché appartiene a coloro che già hanno nel loro DNA il Supremo Comando che dovrà essere rispettato dall'uomo nella Nuova Era appena iniziata, per scongiurare l'estinzione della Specie Umana.

Nei 1200 e più anni di esistenza della religione di Zarathushtra, si ritrovano gli insegnamenti basilari per la conservazione della specie umana sulla Terra:

«...*Ohrmazd* prevede l'attacco e crea una creazione *ideale* o spirituale *priva di pensiero, priva di movimento, priva di tatto* con cui difendere se stesso, *una creazione quale egli abbisognava come suo strumento*.
Si è legittimamente curiosi di sapere chi o che cosa sia questo *strumento*. Sembra essere Vay o il Vuoto, poiché Vay, che compare sia come una divinità che come il Vuoto, viene descritto altrove come *lo strumento di cui egli (Ohrmazd) aveva bisogno per l'azione*. Il Vuoto, quindi viene schierato da *Ohrmazd* anticipatamente dalla propria parte. La creazione e il Vuoto sono complementari, e

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

quando la battaglia inizia, Vay, il Vuoto, viene stimolato alla vita, è la forza che abbatte l'opposizione, *poiché esso incalza il nemico da tergo così da colpire l'Aggressore e proteggere la creazione... ».*

Il Vuoto Quantomeccanico

La lungimiranza degli *zoroastriani* giunge sino a noi in questa *Nuova Era* appena nata, e si *incrocia unendosi* con la scoperta del *Vuoto Quantomeccanico,* del *fisico nucleare* Massimo Corbucci:

Il 6 giugno 2003 l'Associazione Biofisica Medica Applicata Presieduta dalla dott.ssa Luciana Cantafio ha presentato a un pubblico formato da Medici un seminario organizzato nell'ambito del *C.N.R.* (Università di Roma – Aula Pentagono) in cui il dottor Corbucci ha parlato del *"Vuoto Quantomeccanico"* (la *Particella di Dio*). L'argomento ha destato molto interesse per le implicazioni enormi che presenta. Si riporta il contenuto della relazione, che serve a introdurre il concetto di *Particella di Dio*:

«...Vi dico subito che il concetto di *Vuoto Quantomeccanico* sconvolgerà la Fisica, la Filosofia, la vita di tutti i giorni, perché con questo concetto verranno fuori gli *effetti collaterali*, per i quali ad es.: *lo spazio è doppio e non è simmetrico* come si è sempre pensato.
La forza di gravita non è mediata dai bosoni come si è sempre pensato.
La gravita non si trasmette come un'onda elettromagnetica come si è sempre pensato.
... il *V.QM.* dovendolo definire diremmo tecnicamente che è un *campo scalare* caratterizzato dal fatto che la sua *quantizzazione* dà luogo a una: *particella priva di pareti di Bloch e una particella subnucleare, priva di pareti di Bloch, presenta la sorpresa matematica di avere dimensioni uguali alle dimensioni dell'Universo...*
...Il *Vuoto Quantomeccanico* ci fa capire un concetto che prima non sarebbe mai stato lampante; ovvero la ragione per cui il corpo *più leggero* giunga a terra *prima del più pesante* come si è studiato a scuola e cioè che:
l'*Alluminio* arriva a terra prima del *Ferro* e per ultimo, arriva a terra il *Piombo*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Questa realtà, *taciuta a tutt'oggi dall'informazione scientifica*, si spiega nel fatto che l'atomo con i suoi elettroni *imprigiona* più *Vuoto Quantomeccanico*, ed essendo questo, il mediatore della *forza di gravità*, *(non già i supposti dalla Fisica bosoni- gravitoni)*: essa si *esercita maggiormente*. Tantè che la *non comprensione* di questo concetto, ha messo in *crisi* la *Fisica moderna*, che non sa spiegarsi questo *paradosso* e va *inutilmente* in cerca di una *inesistente quinta forza..?..* Tutti noi ricordiamo che questo esperimento del *far cadere oggetti leggeri e pesanti*, onde risalire alla *equità* della *forza gravitazionale*, è un classico della Fisica.

È significativo rammentare che i fisici di quei *tempi* si preoccupassero di fare l'*esperimento della caduta dei gravi*, nel vuoto *(inteso come tubo da cui fosse stata estratta l'aria),* convinti che fosse il *vuoto* ad assicurare che non ci fossero *interferenze* sulla *forza di gravità*.
La nozione di *Vuoto Quantomeccanico*, adesso ci ha chiarito che l'esito dell'esperimento di cui sopra è *esattamente il contrario* di quanto ci si aspettava!
Il vuoto doveva servire a far cadere la piuma e il piombo alla stessa velocità e veniva *invocato* per tema che la piuma ritardasse in aria rispetto al piombo in caduta precipitosa, mentre in realtà le misure attualizzate dimostrano che: la *piuma sorpassa il piombo!*
... Gli scenari del futuro in *Fisica Nucleare e* l'acquisizione del *Vuoto Quantomeccanico* è paragonabile alla scoperta del *DNA* in Biologia. L'ingegneria genetica della *Fisica Atomica* avrà applicazioni di questo tipo:

...si potrà progettare un atomo privo di massa o con massa enorme, ogni particella subatomica può divenire priva di massa e così l'intero atomo, come pure un pezzo di materia: immaginate un blocco di ferro normalmente del peso di tonnellate, che viene sollevato da un bambino come se fosse polistirolo?.. e ancora: la diversità crea la materia, la similitudine la fa combinare chimicamente, ed ancora: da dove viene la materia?
Chi o che cosa crea la materia?
Sono domande alle quali la Scienza non ha potuto rispondere.

Orientando l'impostazione del problema verso una visione rigorosamente aderente alle basi epistemologiche di Fisica,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

presentate in questo libro [3], appaiono improvvisamente chiare le risposte.

… Ogni elemento del Sistema Periodico è il tentativo di Dio di esprimere il reale.

Con l'*Idrogeno* e giocando sulle possibilità di far *prendere coscienza della realtà* che può avere un solo elettrone, è come se *Dio* avesse fornito il mezzo per guardare dal buco della serratura, ovvero: aggiungendo via via elettroni, la *realtà si allarga* e si chiude il cerchio con *l'elemento 112* [4]

In quei *250 milionesimi di secondo* che è durato *l'atomo 112* sintetizzato a *Darmstadt nel febbraio 1996*, l'intero *Universo* ha *preso coscienza* pienamente della realtà.

Sono bastati *250 milionesimi di secondo a Dio* per introiettare nel *Cosmo* una *presa di coscienza* del *Reale*, che finalmente potrà rendere consapevole l'Umanità!

Gli uomini *non* potevano *prendere coscienza appieno* della *realtà*, se prima l'*Universo stesso* non ne prendeva coscienza. Questo è avvenuto grazie al *montaggio dell'atomo con 112 elettroni*. Per la prima volta, nel febbraio 1996, *112 elettroni hanno "girato" nello spazio di 10^{-10} metri, occupandone l'intera topografia*!…

…C'è voluto più di un secolo di storia della Fisica Nucleare per rendere noto, attraverso questo libro, che le possibili varietà degli atomi sono 112 e non oltre. Le potenze mondiali volevano ottenere la *bomba atomica assoluta* creando l'atomo a 114 elettroni, ma *Dio* glie lo ha impedito!…»

Infine riprendo il concetto di *Zarathushtra*, riallacciandomi al riguardo della *duplicità dell'Universo,* riportando la *scoperta* di Massimo Corbucci del limite a *112 elementi atomici*, presenti nell'intero *Universo* :

---

[3] *Alla scoperta della Particella di Dio,* Corbucci M. – Macro Edizioni Diegaro di Cesena 2006

[4] - Corbucci M., *Alla scoperta della Particella di Dio - Cosa sono e quanti sono gli elementi chimici,* Viterbo 2008 - La *"Nuova Tavola Periodica degli Elementi"* sancita dal fisico nucleare Massimo Corbucci e il limite a *112 Elettroni e 103 Barioni a spin 3/2.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

«…*Non esiste la simmetria nella realtà* dell'*Universo*.
È l'insegnamento da trarne infatti, quando si afferma di aver *capito qualcosa* rimangono comunque ancora molti altri aspetti che debbono essere verificati per rendersi conto della *realtà*.
Ovvero scopriamo che: *il Lato Destro dello Spazio non può essere uguale al Sinistro*, come in prima analisi ci si aspetterebbe. A tale scopo, basta riflettere sul fatto che nell'*Universo* c'è *molta Materia* e *poca Antimateria*. Per fortuna.

Al momento del *Big Bang* si è formata *tanta materia quanta antimateria*. Ma se lo *spazio fosse simmetrico come la biglia di un cuscinetto a sfera*, *l'equivalenza perfetta avrebbe fatto sì che l'una annichilisse l'altra e ora, non ci sarebbe più niente*!

Il fatto che ci siamo *noi*, le *stelle*, le *galassie*, è la prova che lo spazio non è *rotondo ineccepibile*, ma che da una parte è un *pochino più rigonfio*, quella *destra* rispetto a quella di *sinistra* e, chi legge questo libro ha due possibilità:
- Una è di andare a vedere subito la *Nuova Tavola Periodica Degli Elementi* e si accorgerà che gli elementi di *gruppo B sul lato destro sono 62*, mentre *gli elementi del gruppo A sul lato sinistro sono 50*.
- L'altra è provare a fare il muscolo con i bicipiti, sia nel braccio destro che nel braccio sinistro. *(A parte l'eccezione dei mancini e dei portatori di situs viscerum inversus)*, il bicipite che si rigonfierà maggiormente è *sempre il destro*, sembrerà incredibile, ma è per la *stessa legge della fisica* che fa essere presenti più elementi chimici *nel lato destro 62* rispetto *al lato sinistro 50*.

Nel nucleo atomico lo stesso vi sono 46 barioni sul lato sinistro (che ruotano lentamente a ½ spin) e 57 barioni nel lato destro (che ruotano velocemente a spin 3/2)...»

Sintesi

Con questi assunti di *fisica nucleare* di Massimo Corbucci, si *uniscono* in un baleno le *filosofie zoroastriane* e la *scienza della Nuova Era* ricoprendo d'un balzo ben più di *25000 anni di vita dell'uomo in questa terra*. Ma la presenza e la necessità della sopravvivenza dell'uomo,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

emerge dagli oggetti in *Codice* foggiati dall'uomo e giunti sino a noi da *25000 anni* a questa parte.

Il *Vuoto Quantomeccanico* si armonizza pienamente con il concetto assunto dell'esistenza della *Memoria Cosmica*.

Le grandi Civiltà e tutti gli uomini della Terra *comunicano inconsapevolmente* attraverso queste realtà universali che sono razionalmente espresse nella filosofia zoroastriana. L'*ego* dell'uomo, per contro, interviene perentoriamente, ad intercettare ed inibire questa comunicazione ancestrale tra gli umani.

Tuttavia le scoperte si sono susseguite in modo incalzante nell'ultimo secolo e si verifica che, alcune di queste, *invalidino* certe basi *consolidate* dalla nostra *scienza sperimentale* e ci ritroviamo d'accapo, ad esempio:

la presenza del *vuoto assoluto* scoperta nell'universo nell'Agosto del 2007, pone in evidenza l'inverso di ciò che la fisica sosteneva; ovvero, che esso non sarebbe dovuto *esistere* nella realtà, ma solo nel *calcolo* matematico.

Questi riscontri ci indicano sempre più che: l'*Universo* è formato di materia ma principalmente di *Energia* che giunge direttamente dal *Creatore*, e quell'energia di cui ci viene data costantemente e quotidianamente prova, *non è misurabile* con i nostri attuali strumenti.

Purtroppo l'attuale nostra società, se da un lato investe cifre *spaventose* per realizzare certi *strumenti* di *guerra*, dall'altra crea *miseria e sangue tra i popoli* e, questo contrasto è alla base dell'immobilismo che attualmente, impedisce l'*evoluzione reale della specie umana*.

Molti sono i segni e gli insegnamenti trasmessi all'uomo ed è proprio su quei segni, attualmente *calpestati*, che è scritto il passato ed il futuro dell'*Universo* e su essi l'uomo dovrà prestare nuova attenzione, come ci è stato insegnato dai *Saggi* di tutta la Terra.

Pena: *l'estinzione della specie*.

Sicuramente giungeranno a tappe progressive le *Illuminazioni Cosmiche* all'uomo e questi procederà su nuovi percorsi di ricerca e di conoscenza. Può accadere, in quel nuovo scenario, che l'uomo veda un altro *Universo*, o per meglio dire la *seconda parte* dell'*Universo* ad oggi ancora celata alla coscienza scientifica.

Se dai *Codici* di Cheope e Chefren emerge che l'origine dell'*Universo* risale a *36,6 miliardi* di anni fa, vuol dire che dalla *Memoria Cosmica* ci

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

è stato concesso questo passo conoscitivo Trascendentale.

Vi sono altri *Sistemi Solari* ove ospitano l'*Uomo Colono* nel *Genio Cosmico* e anche se sarà con i *profili somatici diversi*, simili al loro *Sistema Solare* ospitante sarà, pur sempre, lo stesso *Uomo Colono nel Genio Cosmico di 369.7 milioni di anni fa*, ed ancor prima, com'era negli altri *Sistemi Solari dell'Universo*!

La sintesi dei brani dei *testi zoroastriani* prima riportati ci rassicurano sul percorso nella Regola da seguire e ci enunciano:
L'uomo della Terra non è solo e chi in questo breve transito calpesta l'umile, chi occulta la *Conoscenza* ai popoli per opprimerli e mantenerli nella notte, altro non gli spetterà che l'Inferno.

L'uomo della Nuova Era tremerà di fronte a tanto male compiuto e si accovaccerà ponendo la testa tra la polvere ricercando nuovamente la luce Divina.

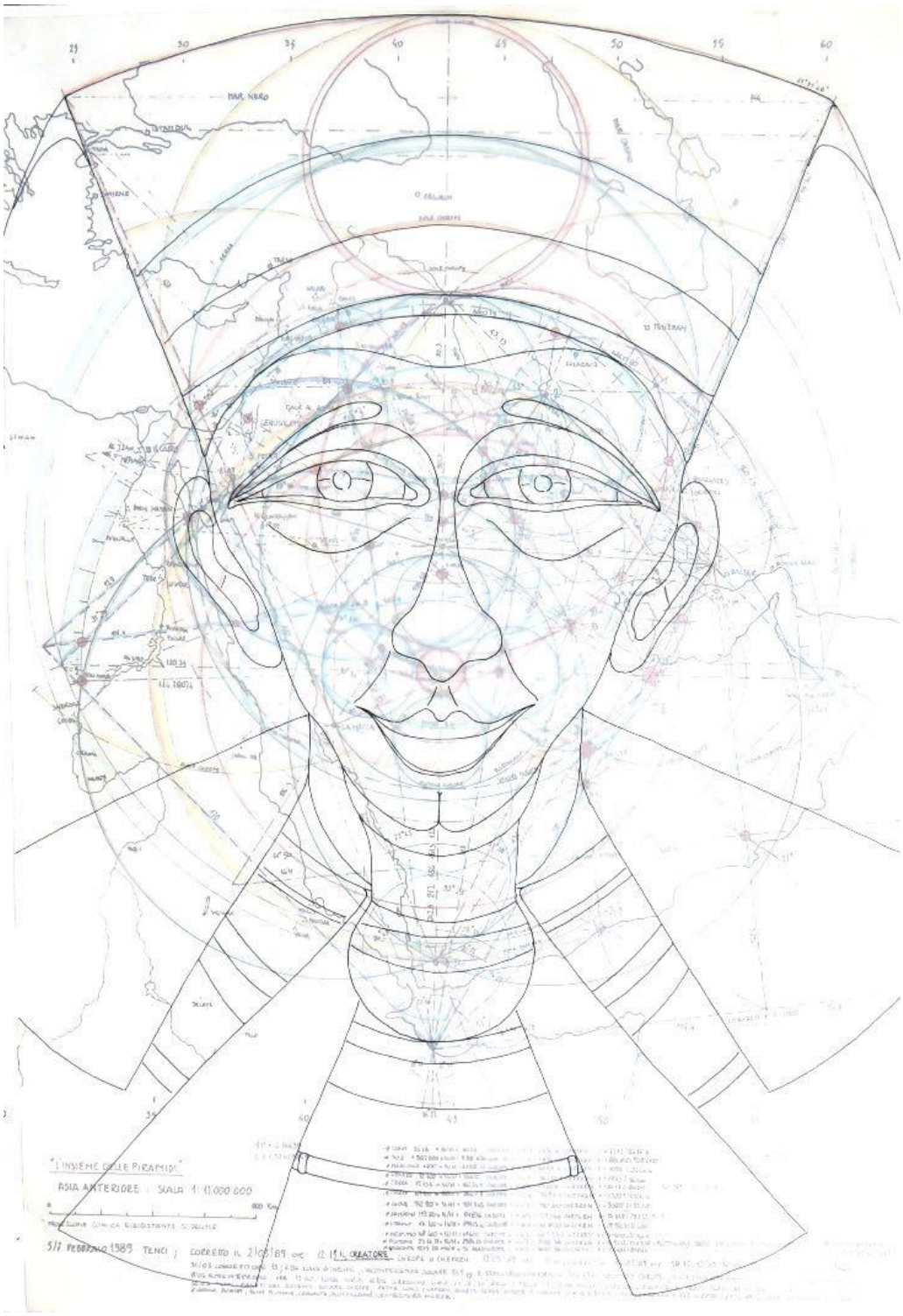
L'uomo nei millenni ha rappresentato il volto del proprio *dio* ad immagine e somiglianza dettata dall'imposizione artistica della cultura del momento, purchè approvata dall'istituzione religiosa insediata. Nella Nuova Era ad ogni *Sistema Solare* è dato il *Suo Creatore* e secondo i *Codici* il volto del *Creatore* del nostro *Sistema Solare e della nostra Galassia,* ha questo profilo:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Volto del *Creatore* secondo i *Codici Egizi di 6000* anni fa.

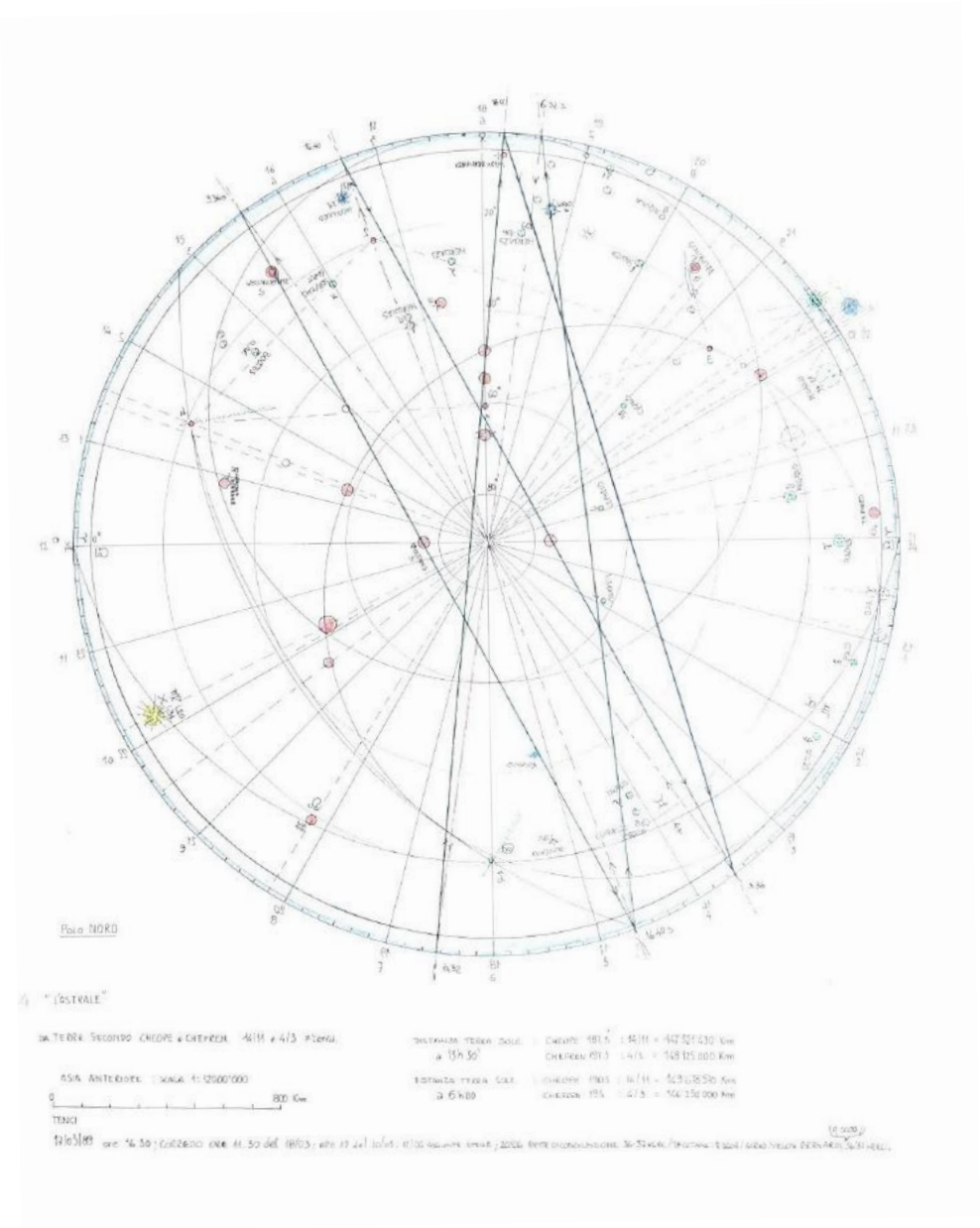
Questa immagine si origina dalla *Memoria Cosmica* oppure, in termini *fisici attualizzati* ad oggi, si può sostenere che essa è *veicolata senza spazio e senza tempo nell'Universo intero* tramite il: *Vuoto Quantomeccanico* che unisce senza spazio e senza tempo tutto l'universo:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



Origine della grafica del volto del *Creatore*: come si può vedere la fisionomia del volto, è tratta dalle *geometrie* della *Chiusura Cosmica*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



L'ASTRALE: *20/06/89*, le terre e le città dislocate *nell'Asia Anteriore* si riflettono in proiezione scalare, nella *sfera celeste* Nord e si evidenziano i connessi matematici originati dall'angolazione della traiettoria di *Sirio* verso la Terra.
Nell'immagine fotografica soprastante compaiono le direttrici del *primo* e del *secondo cielo* colorate in blu, le linee rosse sono semplicemente il transito per il *centro* essendo la *volta celeste* divisa in due semi sfere ed avendo per comodità riportato tutte le linee sulla semisfera Nord *(vedi riportata specularmente Gerusalemme).*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Quelle linee hanno origine dall'angolazione del moto di *Sirio verso la Terra: 23°48' 5"*. Seguendo con la matita le direttrici indicate annotiamo *la navigazione celeste* come segue:

Si parte alle ore *16.40 dall'emisfero* Nord presso le *36/(37)* di *Ofiuco* al confine con *Hercules* e si procede sulle ore *3.36* Nord per transitare al centro e ritrovarsi alle *3.36* Sud e risalire verso le *16.40* Sud dopo essere transitati per *Gerusalemme*, *υOctans ed ηScorpius*; si dirige in diagonale verso *Sirio* sino alle *6.32* Sud, si ritorna al *centro* sino alle *6.32* Nord e si procede per *Velox Bernardi* alle *18.12*, si risale in diagonale alle *3.36* Nord e si ritorna al centro e verso le *3.36* Sud, per ritornare alle *16.40* Sud e tornare, dal lungo viaggio... passando per il *centro* verso le *36/37* di *Ofiuco* alle *16.40*.

Qui inizia e finisce il *nostro lungo viaggio interstellare in tempo zero,* grazie al *Vuoto Quantomeccanico*!

Sintesi

Là, in quelle Terre magiche nella valle del1'*Eufrate* tra *Uruk ed Ur* ed *Eridu luccicano le stelle di Hercules e del Serpens Caput, di Bootes* ed è ad *Ectabana* che v'è tra la *36/(37)* e la *29* di *Hercules* quel punto radiestesico, sulla mappa stellare, che mi risveglia; là, in quelle Terre nasce e vive *Gilgames*.

Le 36/(37) confinano[5] con *Ofiuco* ma sono già nella costellazione di Hercules e questa costellazione fa brillare molte delle sue stelle in molte città di quella *Terra Irachena* e nelle vallate ovest *Iraniane* dove ora la *guerra dilania*!

E la stella di *Sirio* che *non* illumina oggi nessuna città cade sul confine *Siriano Iracheno*.

La *matematica*, la *geometria egiziana* correlano tutti gli elementi *Cosmici* e Cheope sancisce *regole dimensionali universali*, *lunghezze, distanze, orbite, tempi ed eventi astrali*! La magia di infinite plurime intersezioni geometriche, tangenti, sulla geografia di *Quella Terra dilaniata oggi dal sangue*, si proietta nell'insieme *Cosmico* e diventa intelligibile con quel *Regolo Cosmico* dove ha per centro *Sirio*!

[5] La stella *36B* oggi è considerata nella Costellazione di Ofiuco.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ofiuco ed Hercules sono confinanti ed il mio riferimento a queste stelle quali appartenenti ad Ofiuco nella pianta settare risultava in Hercules.

Tuttavia è proprio in quel *Confine Astrale* che gli astronomi, servendosi delle nuove tecnologie, dovrebbero scandagliare e verificare se vi siano corpi celesti con caratteristiche nuove da analizzare e studiare.
La riflessione di quella parte del cielo si adagia sulla città di alcuna Ectabana.
Tra i due *emisferi astrali nord e sud,* le stelle trovano molte città da *illuminare*.

Astrale Nord

Nell'astrale del polo Nord vi sono queste coincidenze tra le antiche città e le stelle:

Ore	Località	Coincidenze
6	*Ta'Jzz*	Cancro, distanza terra sole, eclittica.
8.10	*Camera Di Cheope* a -25.5 m.	tangente all'eclittica, Leone.
10.07	incrocio base Cheope con l'altezza di Chefren	con la circonferenza di raggio *133 mm*, con il raggio della stessa a *23°45'* rispetto all'*asse di declinazione della terra* con centro la *Mecca*, coassiale con la camera di Cheope a *+30/35 m.* vergine, *31 Leo*.
13.30	*Speculare Del Punto Radiestesico* ***4***	Distanza *Terra Sole*, coassiale con l'isola di *Al Bahrayn*, ritardato di circa *8 minuti* rispetto alla camera di Cheope all'altezza *73 mm.*
14.40	*Speculare Di Shahpûr*	Tangente al lato 2-4 dei punti radiestesici speculari, *Izar di Bootes*.
16.00	*Speculare Di Susa*	Tangente al lato 2-4 dei punti radiestesici speculari, μ Serpens Caput.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

16.30 *Speculare Di Ectabana* Punto di forte richiamo radiestesico tra le *36/37 e 29 di Hercules*[6].

16.45 *Speculare Di Ur Ed Eridu* ηHercules e Quasar adiacente.

17.32 *Speculare Di Babilonia* Sul lato 2-3 dei punti radiestesici speculari *λHercules*.

18.00 *Speculare Del Punto Radiestesico* ***1*** Coassiale con il centro dell'eclittica.

18.28 *Speculare Di Qasar Ãmij* *109 e 106 di Hercules.*

19.17 *Speculare Di Khirbat* *21 Aquila.*

19.55 Speculare Di Damasco *β Aquila.*

19.58 *Speculare Di Qasr Al Azraq* *γ Sagitta.*

20.31 *Speculare Di Gerusalemme* β e ξ Delphinus.

21. 00 *Speculare Ta Jma* *59 Cygnus.*

21.38 *Speculare Al Jzah Sole distanza Terra sole* secondo Cheope.

21.50 *Speculare Vertice Delle Proiezioni Dei Punti Radiestesici* ***2- 4 -1- 3*** *Sole* distanza *Terra Sole* secondo Chefren

22.20 *Speculare Area Compresa Tra Beni Hasan E Manfalut* *35 e υ di Pegasus.*

22.55 *Speculare Di Medina* *ι di Cepheus.*

22.38 *Speculare Di Assuan* *υ di Pegasus.*

---

[6] Al tempo di questa scoperta scrivevo: *Mi correggo rispetto alla mia del 20 gennaio scorso: le 36/37 non appartengono alla costellazione di Ofiuco secondo la pianta dello Yale Institute.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

24.02 *Speculare Di Abu Simbel* *Ariete, γ Algenib.*

1.17 *Speculare Di Napata* Tangente all'eclittica, *ζ Pisces.*

1.50 *Speculare Di La Mecca* Toro, *ε di Cassiopeia.*

2.05 *Speculare Di Naqa* *ξ di Cetus.*

4.05 *Speculare Di Adulis* ψ di Taurus.

Astrale Sud

Nell'Astrale del polo Sud vi sono invece queste coincidenze:

18 *Ta'jzz Eclittica, Capricorno*, distanza *Terra Sole*.
senza riferimento compare la *η di Scorpius* perché mi *anima radiestesicamente* e la ***36A di Ofiuco*** per simpatia con le già citate *36/37* di Hercules.

20.10 Come per le ore 8.10 già descritte al polo Nord tranne che si considera in questo caso il segno dell'*Acquario*. (*A quest'ora si considera il segno con maggiori riferimenti*).

12.35 *Saddenga E Sesibi Sull'eclittica* *γ di Virgo.*

16.08 *Yena* *β e Acrab di Scorpius.*

17.15 vedi sopra descrizione per *Ta'Jzz*

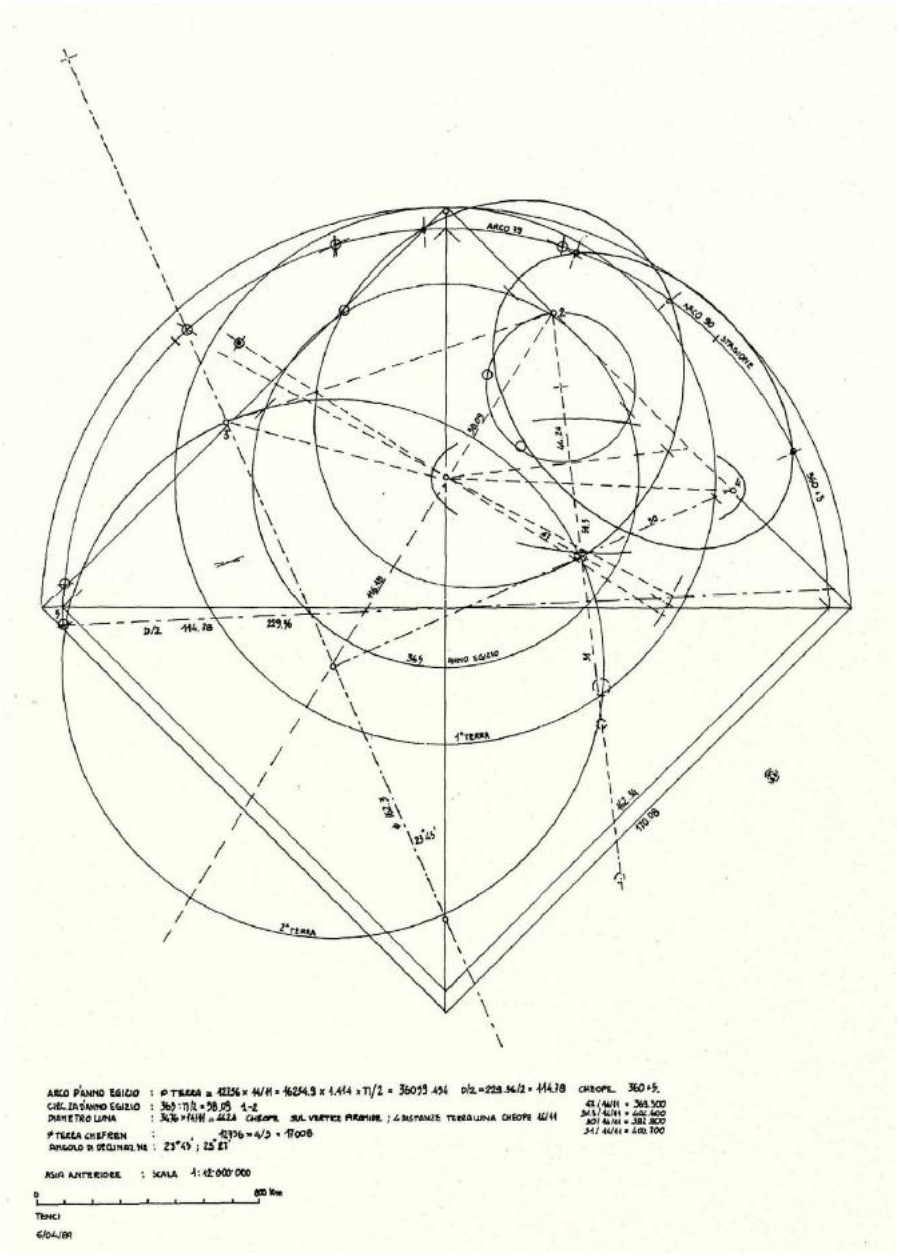
Sintesi

Molte sono le antiche città orientali sotto. . . *Una Buona Stella...* ?
Altre furono sotto una *buona stella* ma, se questa si *muove* e si *avvicina o si allontana dalla Terra* a velocità vertiginosa come *Sirio,* ad esempio, di *7.24 km al secondo*, magari oggi, ha *abbandonato l'antica città alla quale quella stella era stata dedicata da quegli uomini... Primitivi...!*
Le *geometrie spaziali* richiedono profonda conoscenza scientifica ed oggi... anche un *calcolatore super veloce* e *degli scienziati* che prima o poi

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

si *renderanno conto che tutto quanto emerge in questa scoperta, crea un anello di congiunzione utile per risalire alle origine dell'uomo e dell'Universo.*

Le *multinazionali* e le *istituzioni religiose*, gestiscono il *potere temporale* basandolo solo sul *denaro* e creano oscurità e oblio, ma per fortuna, nella *Nuova Era* questo atteggiamento svanirà, per lasciare spazio alla ricerca scientifica utile alla sopravvivenza della *Specie* in questo *Pianeta*.



L'Arco d'anno egizio

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 8 La *Civiltà Maltese*, alla luce della *Nuova Era*.

Quando giunsi a Malta vidi alcune cartoline nel negozietto dell'albergo e compresi che in Malta vi fu una *Grande Civiltà* che attendeva da tempo un po' di attenzione!
Da quel momento è iniziato il mio *pellegrinaggio* in quei *Siti Archeologici* e nei musei di Gozo e della Valletta.
Adesso vi sintetizzo, in queste brevi righe, il *messaggio archetipo* che riscontrai nelle loro *Opere* sia monumentali che scultorie:

...nasce in questa Terra la *Civiltà degli Elementi Universali*; in *Loro* era la conoscenza dell'*atomo* del *nucleo atomico* e delle *molteplici particelle* che identificano i diversi livelli energetici esistenti. Loro conoscevano perfettamente quei livelli energetici ed altri ancora, che saranno definiti in parte nella *Nuova Era*.

Ogni elemento atomico può essere pura vibrazione e quindi energia sia allo stato fisico, materialmente palpabile, oppure per *disintegrazione nucleare* può evolversi in *trasformazione simultanea* ed *incontrollata* verso altri livelli energetici inferiori ed in questa violenta trasformazione, distrugge *ogni essere vivente* che venga, da quell'energia colpito.

La terribile esplosione della bomba atomica americana a Hiroshima ce lo riporta alla mente.

Nei loro Templi sono rappresentati i nuclei delle particelle sede di *Chiave e codice Genetico* dei livelli energetici tra i vari stati della materia. Gli *acceleratori di particelle* moderni sono l'esempio di come, le loro geometrie costruttive e scultorie, preconizzassero queste nostre attuali *macchine acceleratrici*.
La *Somma Scienza* delle contemporanee civiltà *Egizia e Sumera* rappresentavano la *Totalità* della *Legge Cosmica;* mentre la *Civiltà Maltese* si addentra nell'intimo del *Microcosmo* e ci insegna le vie da seguire per calcolare, con i *Codici,* la vibrazione acustica e quindi recepibile a misura d'uomo nella spaziatura della distribuzione degli *Elementi sulla Generatrice*.

L'uomo è *armonia atomica* ed è *simbolicamente suono* e se le vibrazioni sono incredibilmente estese è di fatto che, solo quelle

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

acustiche, possono tradursi in codici umani di comunicazione; per questa ragione coloro che pur *coscienti conoscono il male derivante da certi ritmi* se questi si ostinano a produrre quei suoni aggressivi, essi compiono il *male verso l'uomo indifeso*.
Ed è quanto accade nelle discoteche di tutto il Pianeta, dove si opera volutamente con suoni terrificanti ad altissimo volume, scanditi da ritmi ossessivi, cagionando il danno psichico degli astanti.

Dalle *Opere Maltesi*, eseguendo i calcoli in *Codice*, si giunge anche al *consolidamento conoscitivo* che ci conduce direttamente anche alle *vibrazioni luminose:* ovvero allo *spettro visibile* che si colloca tra l'infrarosso e che, si estende sino alla frequenza delle *radiazioni cosmiche*.
La lunghezza d'onda degli spettri penetrabili dallo sguardo è contenuta entro un range limitato; mentre, le lunghezze *d'onda invisibili* sono estesissime sino all'*infinitesimo mondo atomico.*.
In quelle visibili, l'uomo può comunicare con il suo compagno e la vita esteriore è soddisfatta; ma l'uomo non potrà comunicare con le altre vibrazioni *più sottili* sino a quando: *non vi sarà giusta umana maturazione e con essa lo spirito*; ovvero, gli esseri viventi e tutte le sostanze che esistono nell'Universo possono comunicare tra loro attraverso il *Vuoto Quantomeccanico*.

Negli umani l'*ego* annichilisce quasi totalmente la capacità di *esteriorizzare sino alla mente cosciente* ciò che riceve ad ogni istante nel proprio inconscio.
Sappiate che quanto recepii, durante i miei *sopralluoghi archeologici maltesi*, mi colpì profondamente *rimandandomi* alle leggi fisiche e chimiche che i nostri scienziati che hanno già evoluto in parte e diffuso, in questi nostri giorni, della *Nuova Era*.

L'*esperienza maltese* mi commosse e mi fece ricordare con affetto tutti quegli scienziati che, rinunciando in parte a se stessi, ci hanno condotti verso l'evoluzione della specie.

Per questa ragione ricordo anche Sabin e tutti coloro che ignoti, operarono nel desiderio e nella speranza di poter aiutare la vita dell'uomo in questa Terra.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ricordo che in quel piccolo museo di *Gozo* mi apparve in bacheca l'immagine della *molecola dell'acqua* con le distanze di legame più corte all'apparenza; ma certamente da quella *pietra scolpita,* vidi il loro *Microcosmo* ed in tutti i *Templi,* compaiono precisi quanto mai i riferimenti *Cosmici* della *Grande Stella* e dalla *Chiusura Cosmica*.
L'uomo suppone che gli elementi nel *Cosmo* siano infiniti ma in realtà questo pensiero è limitativo perché gli elementi del *Cosmo* apparente sono *finiti* in numero di 112, seppur indefinibili dall'uomo nella loro *Origine della Creazione*.
L'*Universo* che appare è finito ed è, un *Ovo in espansione*; oltre il quale compare il *Nulla*; ma solo lo *Spirito* è *infinito* e non *conosce limiti né di forma né di spazio né di tempo*.

Tutto ciò che è *energia* intesa nel senso umano della conoscenza ha una fine, solo lo *Spirito* è *Energia Pura* senza inizio e senza *Fine* e sussisterà in eterno, anche successivamente al *Big Crunch*; ovvero quando avverrà tra molti milioni d'anni il ritorno dell'*Origine* dell'*Universo materiale*.
È la *Civiltà Maltese* che ci trasmette questi messaggi a conferma delle scritture dei Saggi giunte sino a noi da tutta l'*Asia Anteriore* e dalla sua estensione che procede sino alla *Cina* e al *Giappone*.

Nell'Occidente non v'è luce dell'Origine, ma la mostruosa distorsione di quella, nell'abominio della Menzogna che è pura opera del Demonio. Lo sterminio di milioni e milioni di umani, ne è la prova tangibile sotto lo sguardo di ognuno di noi.

All'uomo spettano ancora molte tappe evolutive e ci vorranno *molti millenni* del nostro tempo, prima che egli possa conoscere il limite delle *forme energetiche* legate agli elementi atomici dell'*Universo*.
Per l'uomo ci vorranno *21 giri* della *Ruota Solare* prima che ciò accada e poi, *Non V'è* ora, altro di fronte allo sguardo e ciò che è dopo spetta ad *Altri* uomini della *Nuova Era*.

Certo il tempo è legge apparente e può essere simbolico esprimere il futuro della definizione degli elementi ma presto o tardi, Certi Uomini conosceranno

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

altre leggi, di questa dimensione così come già la conoscevano i popoli delle grandi Civiltà scomparse [1].

Ogni agglomerato atomico vive e pullula di *elementi caratterizzanti* togliendo i quali, quell'elemento si altera e cambia la sua essenza. Agli uomini evoluti fu data la *dolce conoscenza dei mutamenti atomici* ma quella conoscenza, fu occultata dall'avidità del potere temporale dell'uomo, *pervaso dal frutto della menzogna* perpetrata nei secoli dalle *istituzioni religiose* occidentali.

L'uomo opera sull'atomo con la scienza dell'apparenza e non conosce il *Loro Nome* perché ciò sarà solo quando vi sarà stata la giusta maturazione dello *Spirito*. In questa burbera civiltà si rischia di *cancellare* ciò che era già stato detto dai *Saggi* e non si impara il nuovo e cos'ì, questa *corrotta civiltà* giungerà ad una *Fine* per poi rievolversi nella conoscenza; ma in questo modo non migliora presto se stessa e porterà *morte e distruzione* nella Terra.

Anche la Terra oggi è *Se Stessa* e su essa si diffondono le *Sacre Cupole* a protezione degli urti dei corpi erranti, certo non era desiderata la *Protezione della Terra* dal Demonio; ma questo ora è superato e quelle *Forze demoniache* sono ora nel *Luogo Ove è La Notte Eterna.*

Ora che la Terra è *Se Stessa* ed è come se fossero scesi in Terra:
gli Angeli di Lot [2] *ed è giunta la Giustizia Celeste a verificare la mutazione di Quegli Esseri, ed essa è ora avvenuta ed altri Esseri, sono in quella dimensione verso il non ritorno lontano però dalla Luce Divina.*

Dalla *Sapienza Maltese* ci giungono quei *Suoni*, quelle *Parole* quella *Luce* che ora sono in noi, ed è come se si fossero svegliati gli *Angeli Celesti* ad aiutarci a ritrovare la giusta via.

---

[1] Quando scrissi questo pensiero non ero al corrente della scoperta di Corbucci M., *Alla scoperta della Particella di Dio - Cosa sono e quanti sono gli elementi chimici,* Viterbo 2008 - La *"Nuova Tavola Periodica degli Elementi"* sancita dal fisico nucleare Massimo Corbucci e il limite a *112 Elettroni e 103 Barioni a spin 3/2.*

[2] Questo riferimento all'Antico Testamento è puramente simbolico; ovvero quegli *angeli* sono *entità oscure*, e la loro opera non è definibile né nel *bene e nè nel male*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ma per coloro, *ove non è destino* perché giacenti *nell'abominio della corruzione e della menzogna*, allora il loro *cervello* è trasformato in *cenere* e dalla loro bocca non potranno che uscire parole di *menzogna* e così, gli uomini conosceranno e sapranno difendersi da quanto li aspetterà in questa *Nuova Era*.

Gli stessi atomi dell'universo intero si collocano in gran parte negli organismi viventi vegetali ed animali e possono subire profonde alterazioni le *impalcature gènetiche* sino a deformare profondamente l'*Essere d'Origine*.

Per questa ragione la *manipolazione genetica* nella rozza scienza del *Ventre* e della *corruzione* porta alla *bestemmia contro le Origini*.

La scienza è somma solo se opera per il bene dell'uomo e non per il *Ventre* dégli *aggregati di potere temporale* perché tutto ciò è *bestemmia contro le Origini* sino al *nuovo Comando*.

Se l'essere umano è debole e per tale debolezza opera spesso nella direzione sbagliata, non per questo può essere del tutto responsabile delle proprie azioni.

Ma quando la *Legge* è resa nota all'uomo allora, non esiste *scusante* e non si possono *discolpare* coloro che essendo negli *agglomerati di potere temporale operano contro le Origini* perché in loro è il *Ventre dell'aggregato nella corruzione*, il falso *dio*, *il vero Demonio* ed il loro destino è: l'*Inferno*.

Il perdono è nel cuore dell'uomo e se all'uomo non è *concesso il senso del perdono* perché in lui v'è l'*adulazione* nella *corruzione* al proprio *Ventre e per questo uccide l'uomo*, per quell'anima è la notte eterna sino al *nuovo Comando*.

Dall'alto dei Cieli tutto è operato nell'armonia *Cosmica* e non sono noti all'uomo quei *Metodi* e quei *Tempi* se non tramite il *rispetto dell'amore per il prossimo* e certamente *rinunciando* in parte al proprio *Ventre*: in questo modo è pace ed anche la *genesi* umana si evolve in tempi brevi verso i successivi stadi, senza dover esser come il *gambero* e *ritardare* il regolare flusso degli eventi.

Se l'uomo fosse bestia comune, non potrebbe influire sui moti Celesti; ma l'Uomo è ad immagine e somiglianza nello Spirito al nostro Dio Creatore, pertanto all'uomo è dato grande potere nella terra.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ora le *genie umane* sono *viste* dall'alto dei *Cieli* ed ora ad *Altri* spetta valutare quali dovranno essere i prossimi passi evolutivi nelle *Genie umane*!
Ma è su esse che ora è l'*occhio del Creatore* ed ora può essere visto l'uomo anche con l'*occhio del visibile*, con l'occhio dell'uomo vivente sulla terra, che vede nelle *frequenze* dello *spettro solare*, come compare in *Ciò che L'occhio Vede*.

La vista in Terra è oggi anche la vista nei *Cieli* ed è dai *Cieli* che è il compito di vedere nella *Genia umana*.
In Terra la giustizia si applica seconde le regole della prigionia, per permettere a quelle anime, di riconoscere se stesse prima che la morte del corpo sopraggiunga ed è per questa ragione, che l'*aggregato di potere temporale commette ora bestemmia contro le Origini* se uccide in giudizio l'uomo, allo stesso modo le *istituzioni religiose della Terra* che operano nella *Menzogna* e promuovono la morte dell'uomo, esse stesse *bestemmiano contro le Origini*. L'uomo non può *uccidere l'altro uomo*, ancor più se tutto ciò è operato dagli *aggregati del potere temporale*.

L'uomo uccide per *odio* o per *errore*; ma guai *all'aggregato di potere temporale* che opera nel *delitto* o ne approva o ne provoca la morte; tutto ciò ora è *bestemmia contro le Origini*.
I popoli della terra sono *confusi a causa della Menzogna e della corruzione degli uomini al potere*; ma la soluzione è semplice, è sufficiente che volgano lo *sguardo per aiutare il popolo povero e diseredato* e per coloro che, *aggregati negli agglomerati del potere temporale* hanno approfittato per il *loro ventre* degli aiuti ai popoli poveri, essi hanno commesso *la bestemmia contro le Origini* e così sarà sino al *nuovo Comando*.

Per quei popoli che anziché aiutare altri, *offrono loro gli strumenti di morte*, per quei popoli è oggi *bestemmia contro le Origini sino al nuovo Comando*.
Per quei popoli che utilizzano l'essere vivente vegetale per *estrarre da esso la morte*, per gli *uomini aggregati in quegli agglomerati temporali è bestemmia contro le Origini sino al nuovo Comando*.

L'evoluzione di talune *antiche Civiltà* conosceva la *comunicazione nel silenzio della bocca*, così certamente anche la *Civiltà Maltese* conosceva il dialogo nel pensiero e pertanto nell'amore reciproco; così è che la *Civiltà degli antichi Maltesi* è nel segno dell'amore, della pace, della *Reciprocità*! In quella *Civiltà* è infatti il

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Simbolo di questa *dolce esistenza* rappresentato nella: *La Madre della Reciprocità*.

E' in quell'atmosfera di amore e di pace che l'uomo deve trovare se stesso in questa Terra e per oggi, ciò può essere ottenuto solo nel segno dell'*aiuto reciproco tra i popoli*.

Nei *Cieli* oggi v'è l'*ascolto della parola dell'uomo* come se *Ivi* fosse l'orecchio umano e nel *Cielo* oggi v'è il *Cuore* come quello umano, affinché *Quello* senta come il *cuore dell'uomo* e così è sino al *nuovo Comando.*

Ora dal *Cielo* si conosce la *corruzione umana* ed allora il *male commesso consapevolmente* in questo od in quel luogo, è riconosciuto e quegli uomini colpevoli di *morte sono visti* a *uccidere* gli innocenti, e per loro è l'*Inferno*.

Per questa ragione con più l'uomo rinuncia al *proprio ventre* e con più ama il prossimo con più la vita terrena sarà dolce e serena.

Gli elementi atomici da soli non fanno comprendere al duro cuore dell'uomo il *Segno della Creazione* ed ora, questo è risaputo anche nell'*Alto dei Cieli* e la *Genia* dell'uomo è ciò che ora è *conosciuta in Cielo* e così, oggi, sono quei *Tempi* che risuonano nella Nuova Era!

Le *istituzioni religiose* della Terra, nei millenni, si sono occupate principalmente di *tutelare i propri interessi corporativi*, *bestemmiando la Parola dei Profeti, dei Santi, dei Messia*, trasmettendo al popolo l'*ignoranza della Parola*, *macchiandosi così del peggior male che è la bestemmia contro le Origini* e così è, sino al *nuovo Comando*!

Guai a quelle *istituzioni religiose*, invero sede di *aggregati di agglomerati di potere temporale*: ora la *Parola di Dio* non è più in *loro*, *Ora è nel Cuore degli Uomini di buona Volontà*, ed al pari ora non v'è' *alcun rito*, che possa *intercedere con il Regno dei Cieli* se non il *personale e costante rispetto della Legge Divina* nel rispetto dell'uomo. Affinché *ciò sia presto*, già ora è iniziata la *coscienza di tanto male* ed è che la Terra è *Se Stessa* e non v'è più spazio per la *bestemmia contro le Origini sino al nuovo Comando*!

Queste sono *Le Parole* nel segno *dell'amore e della reciprocità*, secondo la volontà del *Creatore nostro Dio* e le *Antiche Civiltà Maltesi di Ggantija, Hagar Qim, Tarxien, Hal Saflieni, Mnajdra* ci *Trasmettono Quei Messaggi* ricordando all'uomo che solo nel *Segno dell'amore e del*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Reciproco Rispetto può evolversi *l'essere Umano Secondo la Volontà del Creatore Nostro Dio*,

Perché è Dio che è in ognuno di noi! In Tale Nome ora l'uomo potrà riposare nella Pace!
Se queste mie parole sono nell'orgoglio e nella presunzione esse saranno come la polvere dispersa al vento e di esse non sarà più traccia; ma se sono secondo la Santa Volontà, allora esse non m'appartengono perché sono di tutti gli uomini della Terra e non sta a me imporle alla conoscenza apparente in questa dimensione. Se non sarà il fuoco a ridurre in cenere questi Disegni e queste parole, è segno che tutto Questo non è frutto della mia presunzione e del mio orgoglio ed allora, tutto diverrà eterno come la più dura roccia della terra a testimonianza che l'uomo deve sempre rendere conto a Chi lo Precede nelle: Altre Dimensioni e non può operare impunemente ed impunito. Ma conoscendo che non è solo; allora, potrà operare nel conforto della Verità e certamente potrà meglio evolversi.
Sia fatta la Volontà del Creatore nostro Dio Onnipotente Amen!

La Civiltà Maltese nel Segno della Reciprocità nella Conoscenza degli Elementi.

Inizio a trasmettervi la descrizione delle opere di questa somma *Civiltà* che i miei occhi non avevano riconosciuto prima, ed ora ne conosco la loro cadenza temporale, ardua a capirsi quale laboratorio di grande alchimia ove nella sfalsata sequenza temporale non avrebbe certo permesso miglior comprensione!
Se *Malta* fosse stata vista prima dei *Codici*, cosa si sarebbe potuto comprendere?
Solo i presupposti delle *precedenti e contemporanee civiltà cosmiche* avrebbero permesso tale dialogo celeste e certamente trascendente.
La loro atmosfera è nella magia dolce ed imperscrutabile, proprio perché entrava nell'infinitamente piccolo ed invisibile all'occhio umano.
I loro *fori nella roccia* sono magici, i loro *massi sferici* sono magici nella magia *Cosmica Universale*. I loro *Giganti* erano infinitamente piccoli; ma in loro sono le stesse *Leggi Universali*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sul piedistallo ad *Hagar Qim* si ergeva l'invisibile all'apparenza, la luce della *Creazione Universale*. In quel piedistallo è ancor oggi quella luce.
Le *spirali dei monoliti* al museo della *Valletta* sono la conoscenza di ciò che l'uomo d'oggi utilizza per accelerare le particelle e con esse eccitare gli atomi per comprenderne meglio l'identità.
Quegli acceleratori di Tarxien erano *intelletto puro* senza limiti né confini di spazio e tempo!
Nelle *anse a raggio differenziato*, si riflette il pensiero nella comunicazione con le *leggi universali* e gli uomini conoscono così, ciò che è sublime non palpabile dalla materia seppur quella infinitamente piccola, che pur *sottile* ancora è materia.
Le immense energie che dominano il nostro universo sono solo la ricaduta nella dimensione della materia della *Volontà dello Spirito Puro.*
Nelle acque che circondano *Malta* v'era il giusto isolamento per quel fantastico pensatoio primordiale. Loro provenivano sì, dai *mondi lontanissimi*, loro provenivano dalla stessa conoscenza *Egizia, Sumera* ed ancor prima da quelle civiltà rimaste incognite alla nostra coscienza esteriore; ma non al sogno, non all'immaginazione ed alla libera fantasia del pensiero.
Stirpe certamente privilegiata quella maltese.
In loro v'era il modo d'esprimere il segreto, perché era una civiltà di intelletto puro. E poteva vedere e udire.

Illustro a seguire l'immagine particolarmente significativa della molecola dell'acqua da una scultura su pietra visibile nel museo della Valletta a Malta:

"l'Acqua e la Vita" Ggantija 3600 a.c., è il culmine dell' immagine simbolica che ancor gli uomini di scienza d'oggi utilizzano per riconoscere le molecole composte dagli elementi noti: i rapporti dimensionali con il reperto originale non li ho potuti definire perché mi è stato impedito di effettuare la misurazione diretta; ma ho potuto traguardare i confini geometrici dell'Oggetto e seppur in modo assai grossolano costruire una geometria d'ingombro orientativa. Successivamente, ho potuto comprendere che quell'*oggetto in*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

pietra era la rappresentazione simbolica della molecola trivalente con legami ad angolo rispetto all'atomo centrale.
Tale molecola è assimilabile a quella dell'*acqua*, seppur con le *distanze* di legame atomico più brevi. Ora quell'umile attrezzo, *Oggetto d'uso* o di *puro simbolo*, è disegnato ed inserito nella *Chiusura Cosmica* e per questo, è al pari delle immagini dell'*Antico Egitto*! In questo disegno i rapporti dimensionali matematici si rifanno *all'atomo centrale* nella dimensione di *Marte* e della *Plutoniana*, mentre agli atomi doppi è stata attribuita la dimensione di *Mercurio*.
È affascinante guardare questa immagine che ritrova l'analoga ne:

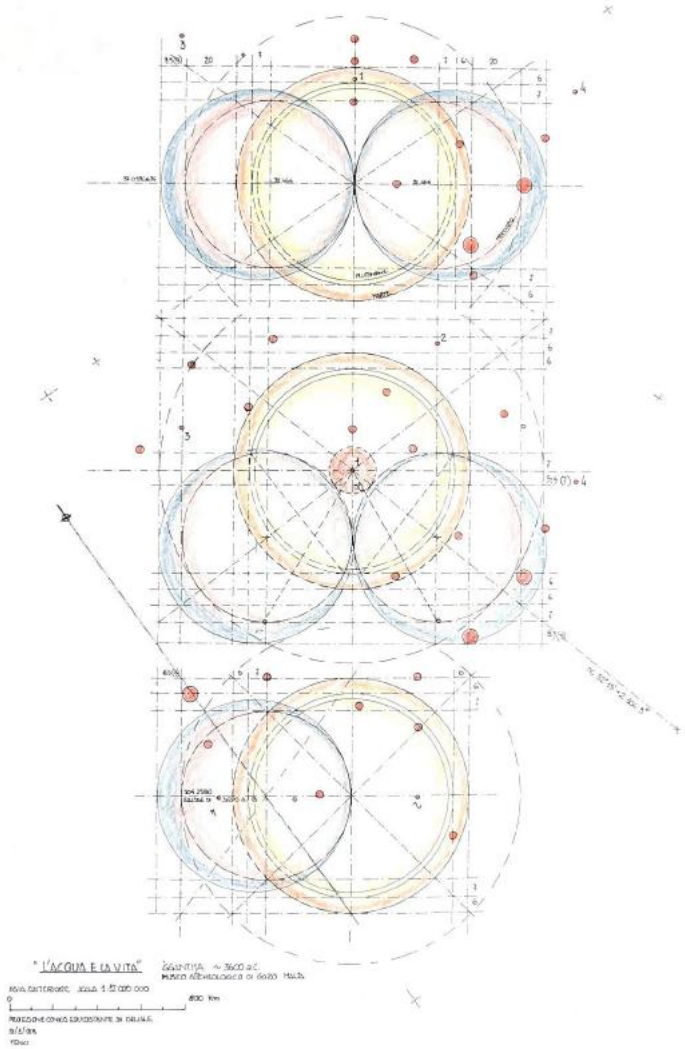
"l'Acqua e la Vita nelle Terre" nella quale è rappresentata la molecola dell'acqua come è intesa e concordata dagli scienziati della terra.
Ora la molecola dell'acqua è inserita nella *Chiusura Cosmica* ed è riconosciuta dai *Cieli*. In essa ora vi sono gli elementi caratterizzanti che appartengono al *Trascendente* e per questa ragione agli scienziati spetta l'osservazione e la conoscenza di *Questa Dimensione*; ma non la definizione sui piani solamente razionali della ripetibilità sperimentale! Questa rappresentazione non può essere alterata ma solo osservata e saranno altri uomini, ad apporre modifiche se ciò sarà stabilito.

Ggantija 3600 a.C. Sopra struttura equivalente alla molecola dell'*acqua*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

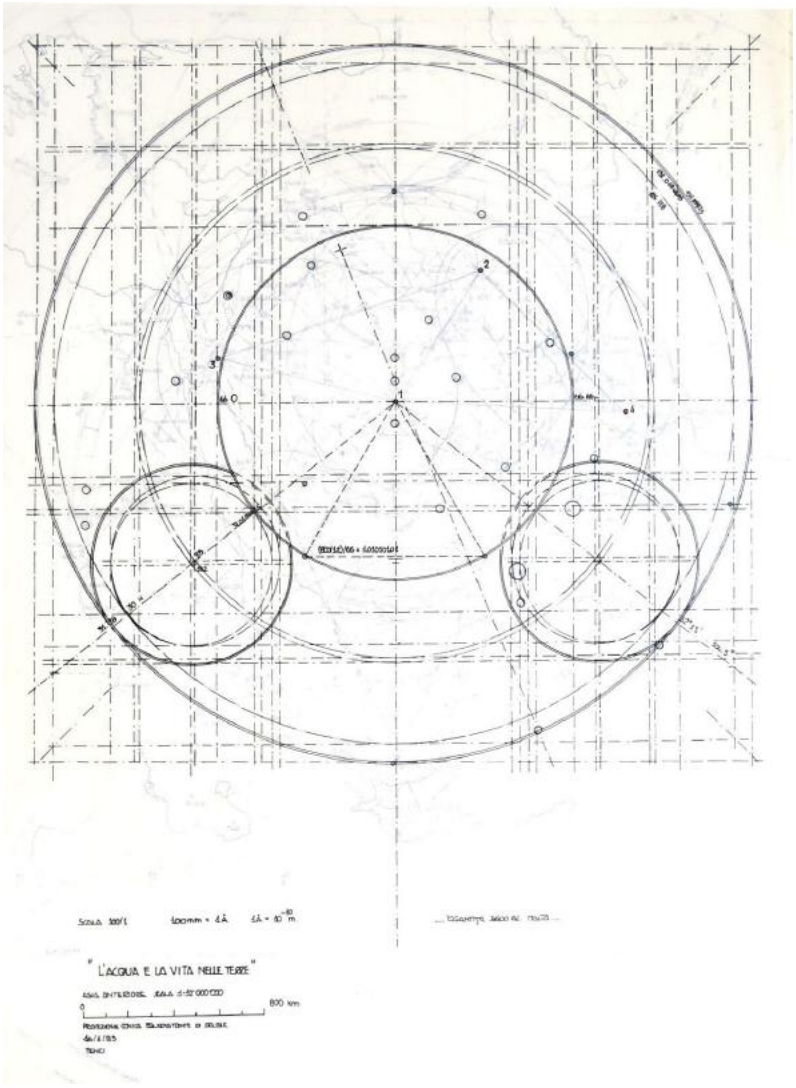
> Tutto questo è nel piacere della conoscenza di altre dimensioni e tale deve restare affinché da tutto ciò non vi sia la *bestemmia contro le Origini*. Mai la costruzione del manufatto umano dovrà derivare dalle *Geometrie Cosmiche*; ma solo dopo la costruzione, *se l'uomo vorrà*, potrà vederne la collocazione su esse. Questo perché le *Geometrie Cosmiche* non possono *asservire la materia* ma solo l'*intelletto e la conoscenza del Trascendente.*

I molteplici grafici e disegni facenti parte di questa civiltà Maltese sono riportati in gran parte nel mio libro L'Era della Sacra Sfinge. Faccio seguire alcune sintesi descrittive relative a grafici e a disegni colà presentati:



Ggantija 3600 a.C. Sopra struttura equivalente alla molecola dell'*acqua dalla scultura maltese* convertita nei *Codici* e sotto, la molecola dell'acqua.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

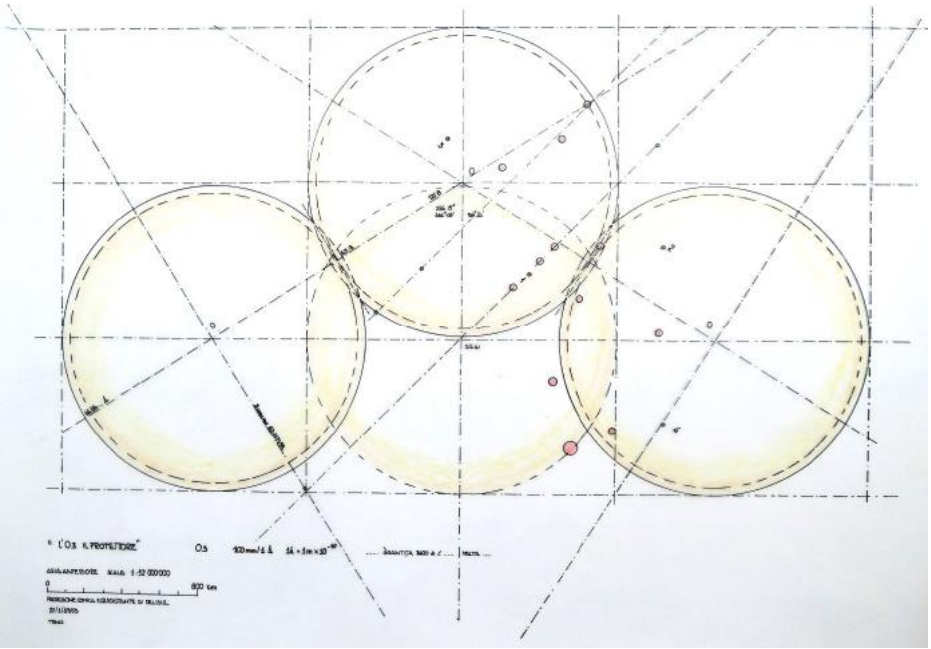


Molecola dell'acqua adagiata sulla Chiusura Cosmica

"l'Inizio o la Fine" in questa molecola è rappresentata *l'Anidride Carbonica* e ben simboleggia l'antitesi tra il bene ed il male: infatti questa molecola è la vita negli esseri vegetali, alla presenza dalla luce solare; ma diventa la *morte* se è prodotta in eccesso rispetto agli equilibri precostituiti per questo pianeta. L'atmosfera che ci circonda protegge la vita dalle radiazioni cosmiche che, ricche di energia in eccesso, altererebbero l'equilibrio cellulare degli esseri viventi ed in questa atmosfera, v'è il giusto contenuto di anidride carbonica previsto nei cicli terrestri; ma se ai vulcani ribelli si sommano gli eccessi energetici verso il proprio *ventre*, allora dalla vita si passa alla *morte* della materia vivente.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Tuttavia le alterazioni cerebrali negli esseri umani possono aggravare in modo *esponenziale l'equilibrio biologico terrestre* e, quando si producono combusti in eccesso, anche le cellule cerebrali subiscono i danni che portano gli uomini ad una sorta di *tossicosi permanente* e possono operare nella *narcosi* creando mostri d'obbrobrio.



Molecola della CO_2

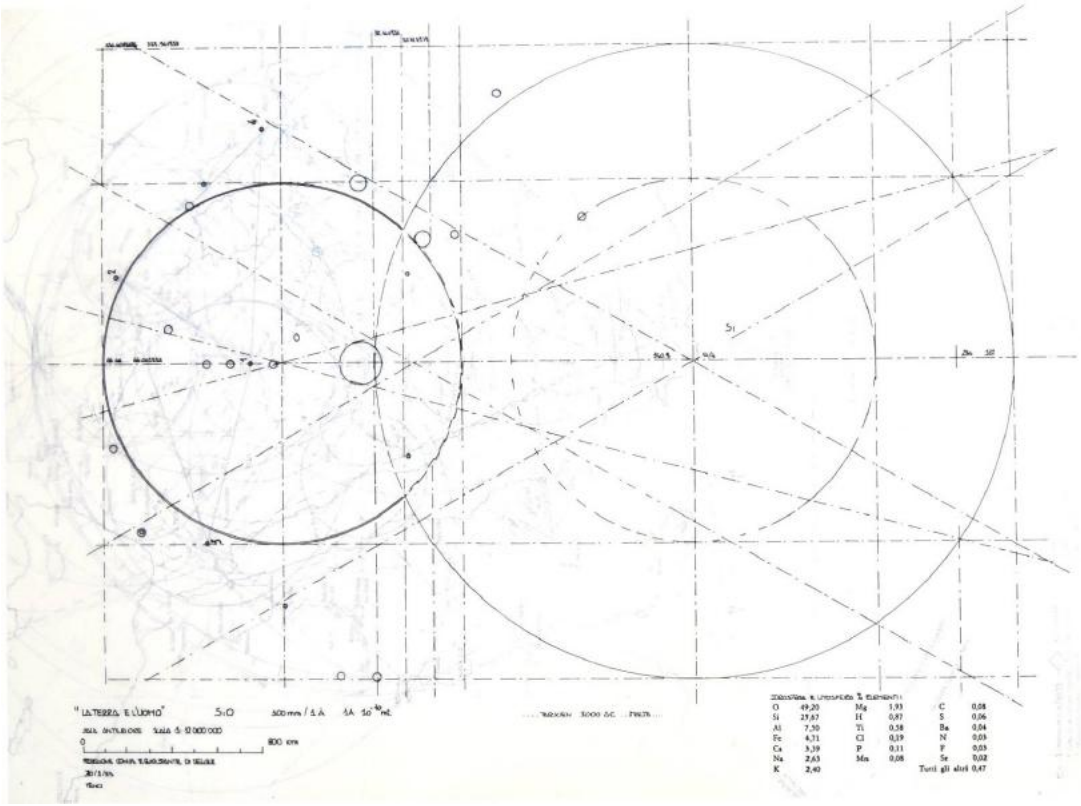
"la Terra e l'Uomo" la molecola della terra: l'*Ossido di Silicio*.

I nostri piedi poggiano da sempre in un miscuglio prevalentemente composto da *silicati*, infatti se più è l'ossigeno in questa terra subito segue il silicio ed è anche medicina per l'uomo se abilmente preparato dagli esseri vegetali!

La molecola dell'ossido di silicio ci ricorda l'ultimo del nostro sistema solare: *Caronte*! ma anche *Caronte* non è l'*ultimo*!...

Le molecole sono nel nome di quei sacri luoghi maltesi: *Tarxien, Ggantija, Hagar Qim...* ora la molecola del silicio rivede se stessa alla luce del *Trascendente* e ciò accade anche nell'alto dei cieli.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



Molecola dell'ossido di Silicio SiO

"l'Atomo ed il Fuoco" in due viste si vede la molecola del *gas naturale* che per esso l'uomo ha *bestemmiato e bestemmia le Origini*.

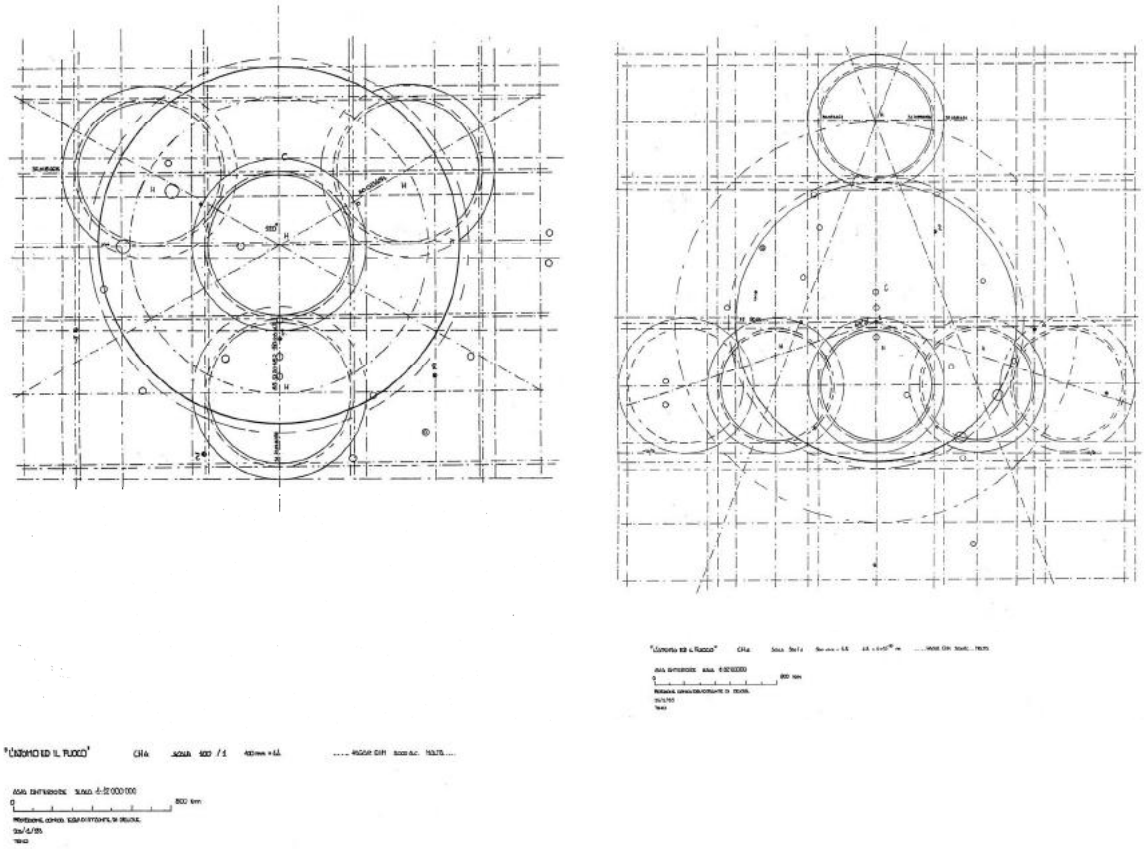
Ora non vi *sarà spazio* per il *gas naturale* senza che da esso l'uomo riconosca il proprio *ventre*, così come è stato per la *corruzione e la menzogna dell'Origine.*

Dal *gas naturale* è il fuoco; ma l'uomo ha *bestemmiato* in profondo orgoglio e presunzione ed ora, questo, è nell'*alto dei cieli* e nessun uomo può dimenticare la *bestemmia compiuta*.

Quando il *gas naturale* sarà conosciuto, allora potrà essere utilizzato senza tema; ma chi opera per il *ventre degli agglomerati di potere e per il proprio*, con il *gas naturale* avrà il *fuoco in cuore*.

Il *gas naturale* deve essere usato nel rispetto della *Legge*, allora è *clemente* con l'uomo e non *brucia nel cuore dell'uomo di buona volontà.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



Molecola del Metano CH_4 vista dall'alto e lateralmente.

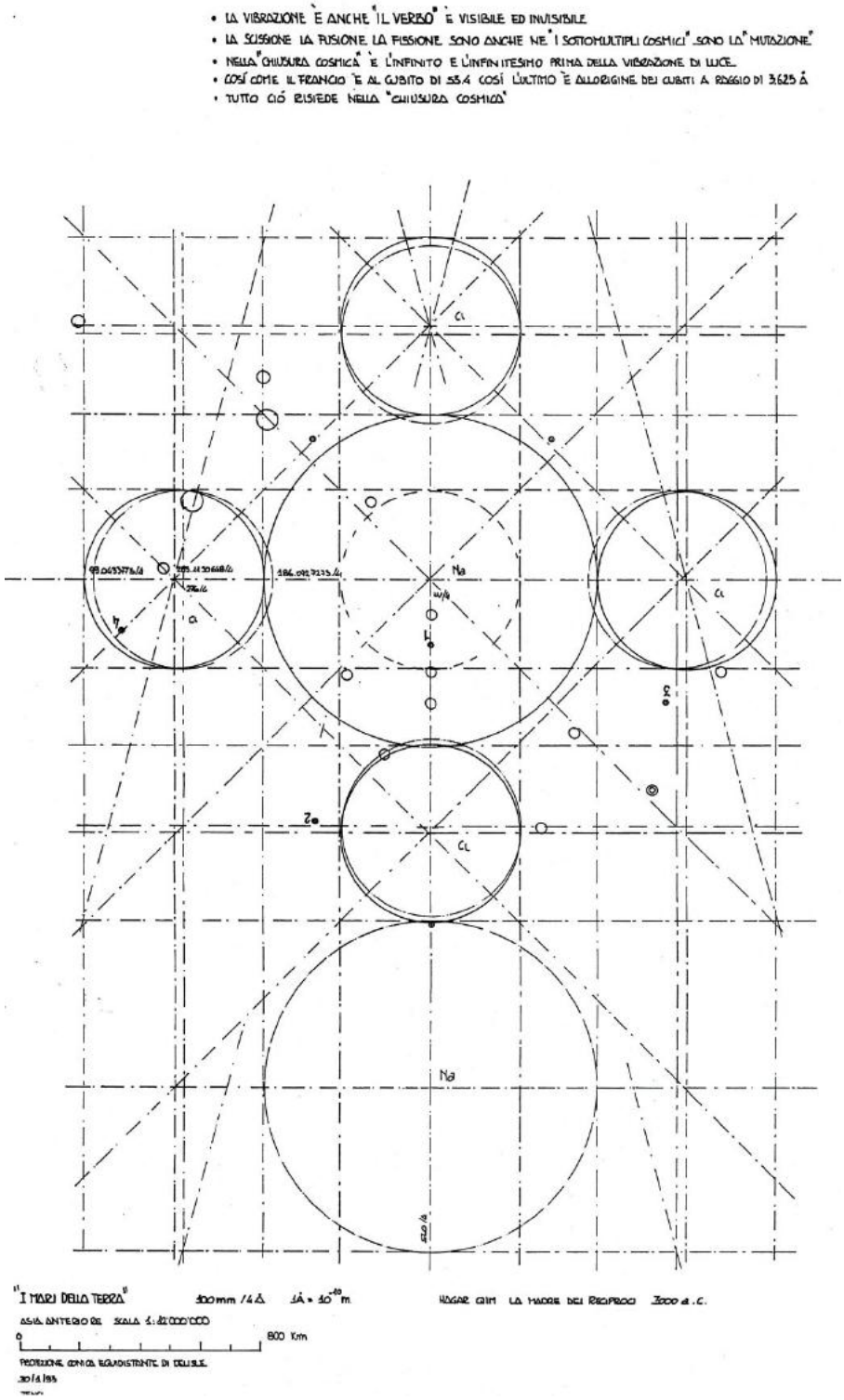
"I Mari della Terra" io sono uomo e commetto gli errori dell'uomo, per questa ragione chiedo il perdono a chi ascolta e legge le mie parole, perché io sono uomo e commetto gli errori come tutti gli altri uomini. Ma tutto ciò è nel mio cuore... Il mare la culla nella quale poggiano i sogni dell'uomo. Il sale è la vita nella vita, è nel mare ed è in tutti gli organismi viventi. Il mare ci parla e ci dice: ...la vibrazione è anche il *Verbo* è visibile ed invisibile...

...la scissione, la fusione, la fissione, sono *anche ne i Sottomultipli Cosmici sono la mutazione …nella Chiusura Cosmica* è l'infinito e l'infinitesimo *prima della vibrazione di luce...*

...così come il *Francio è al Cubito di 52,4* così l'ultimo è all'origine dei cubiti a raggio di *3,625 Å...* tutto ciò risiede nella *Chiusura Cosmica ...*

La memoria degli insegnamenti dei Saggi siano la nostra luce e ci guidi verso la retta e luminosa via che conduce al Creatore nostro Dio onnipotente amen.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

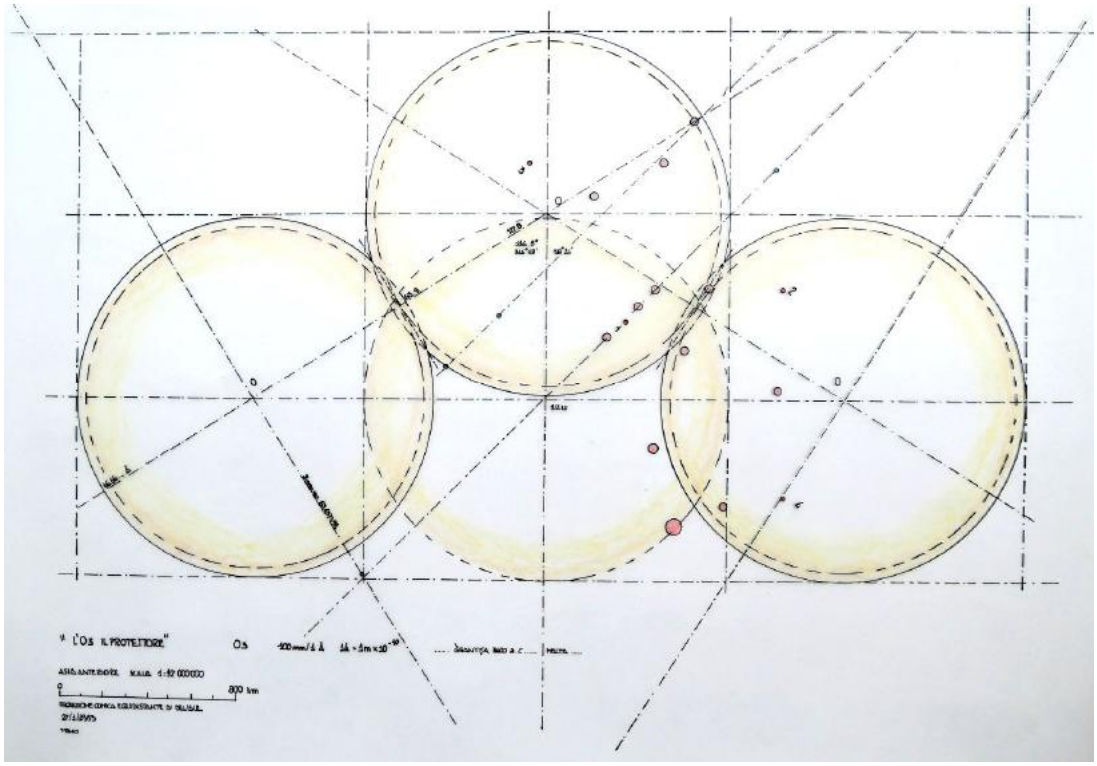


Il Cloruro di Sodio, il mare e la vita.

"l'O_3 il protettore" degli esseri viventi! Le tre essenze atomiche s'uniscono e ci proteggono dalle radiazioni ultraviolette! L'ossigeno ci protegge se non abusiamo di ciò che non ci

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

appartiene, per questo ora nei cieli è conosciuta la genia umana ed è vista!



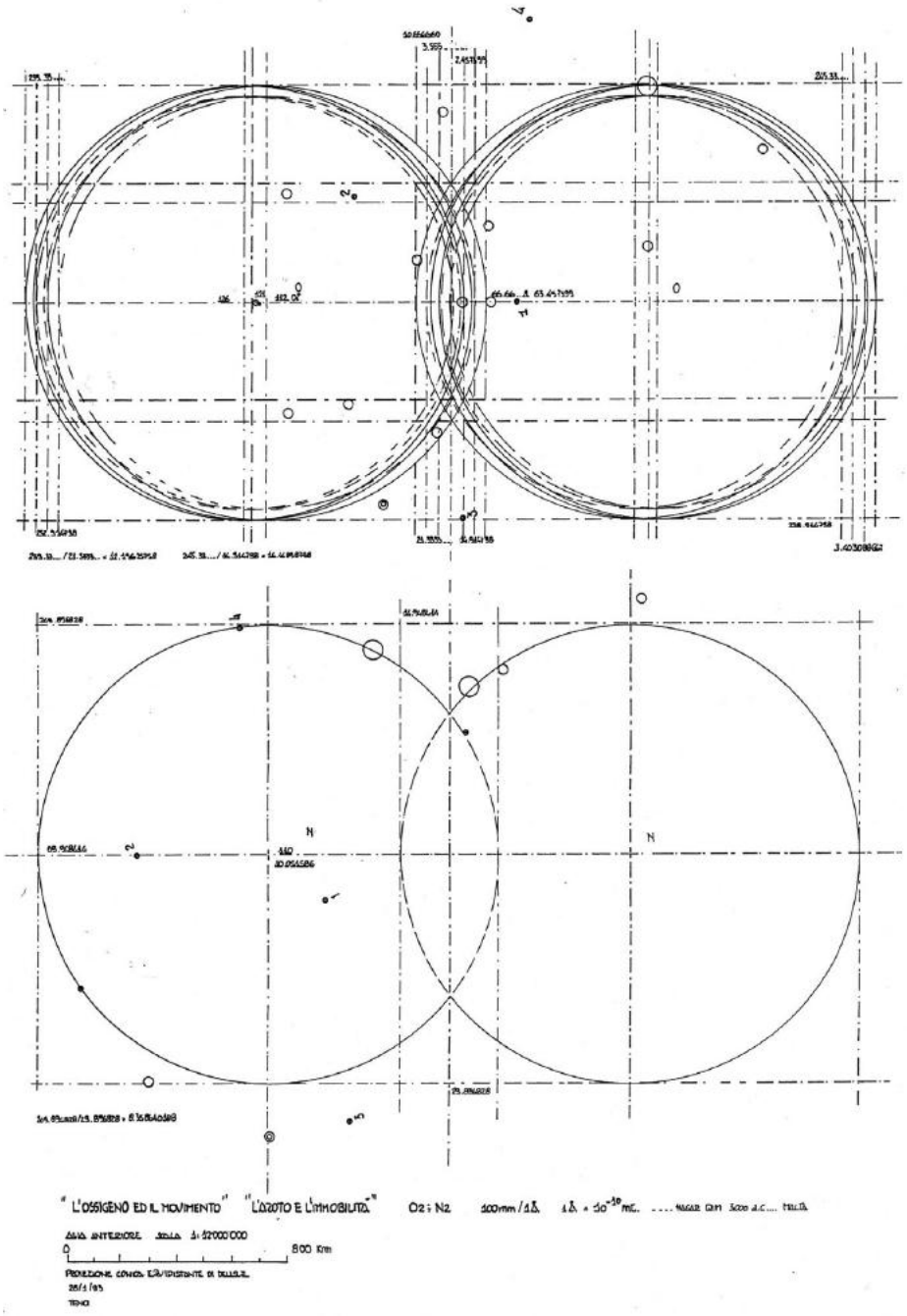
L'Ozono O_3

"l'Ossigeno ed il movimento", "l'Azoto e l'immobilità" queste molecole stanno agli antipodi del pensiero; ma entrambe sono costituite dai principali elementi vitali.

Nasce dal legame per sottrazione elettronica il passo di 3,55 che ci apre la via verso *Il Suono Dell'uomo*, ove si completa l'essere vivente in tutte le manifestazioni sensibili acustiche e visive! L'azoto è nell'intimo della genia cellulare degli esseri viventi; ma all'azoto spetta l'immobilità! Seppur è l'elemento che origina il metabolismo!

Le dimensioni delle molecole atomiche sino ad ora riportate, e delle successive, sono tutte in perfetta scala matematica e geometrica rispetto alle dimensioni reali note ad oggi alla scienza chimica.

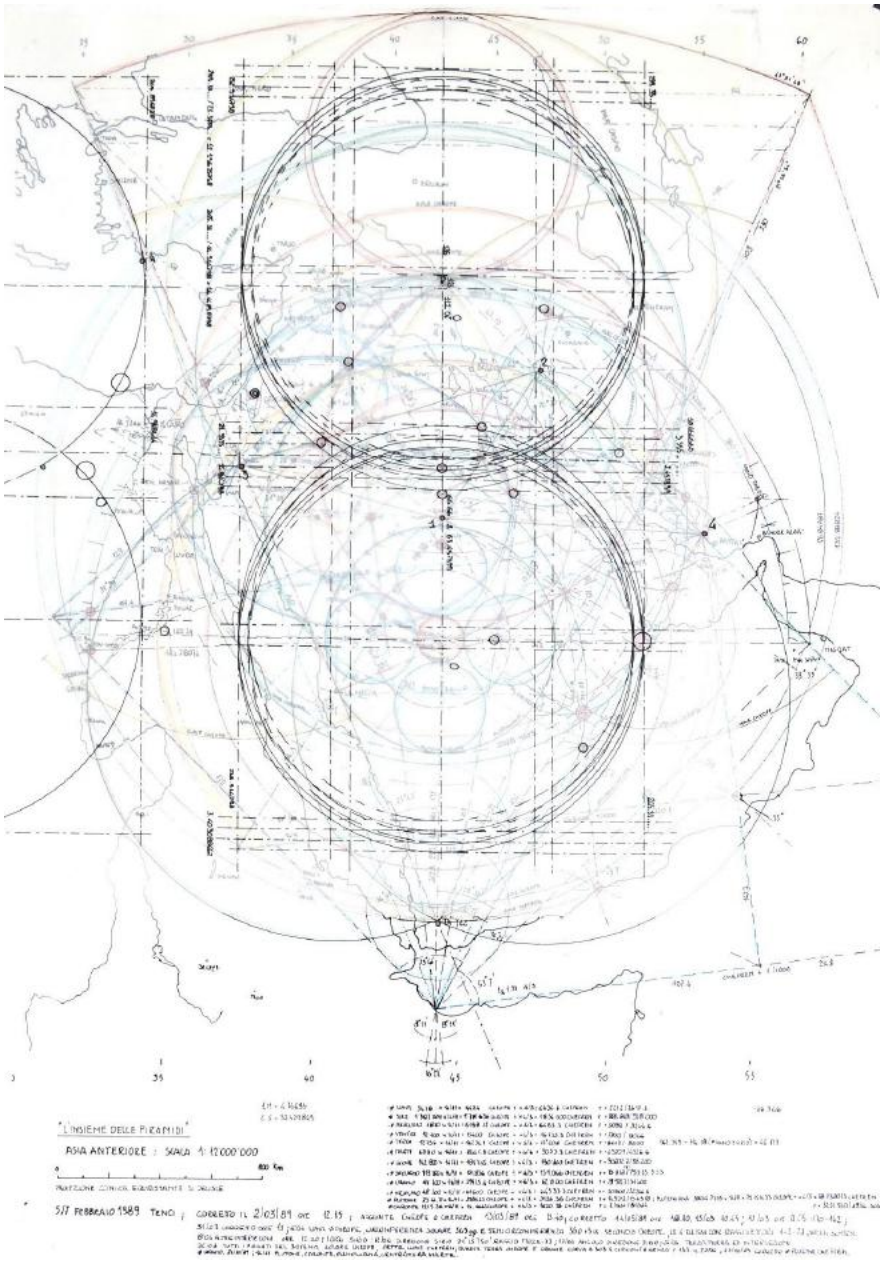
Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



Nella molecola dell'Ossigeno compare il *passo elementare* dal quale nasce il legame per sottrazione elettronica al valore di *3,55* che ci apre la via verso *Il Suono Dell'uomo,* ovvero entra a far parte di una *semplice formula* che in base al *numero atomico* definisce la sua *frequenza acustica equivalente*.
Questo legame atomico intrinseco completa l'essere vivente in tutte le manifestazioni sensibili *acustiche e visive*!

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

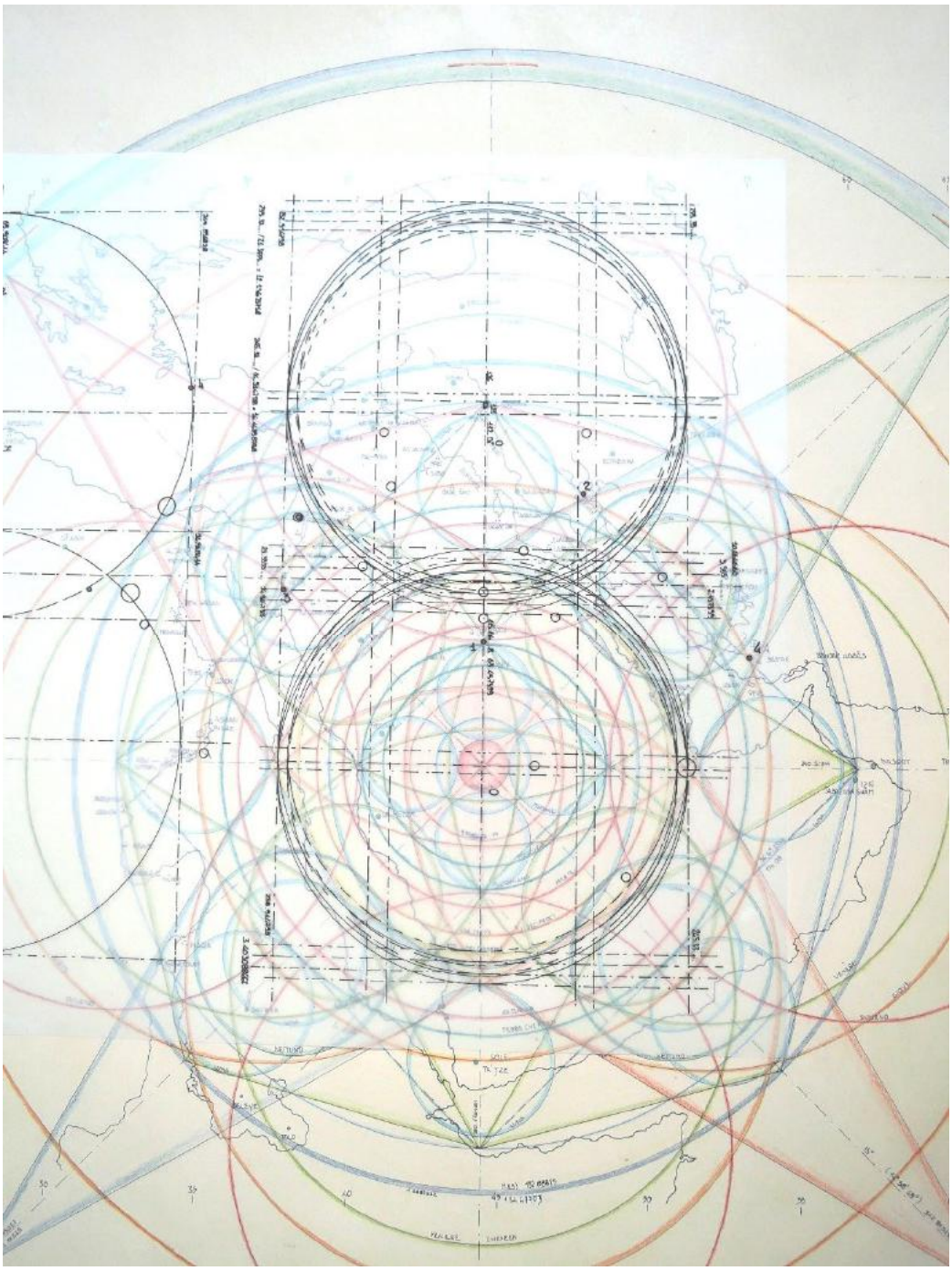
"Nella Generatrice 365,79" a Tarxien spetta questo simbolo, il simbolo ove risiede la *genia* dell'uomo ed è qui che impera l'*immobile*. Dai disegni della *Chiusura Cosmica* e dalla *Grande Stella*
Sotto si vede la molecola biatomica dell'Ossigeno posata sulla Chiusura Cosmica :



Dal *Passo Elementare* che si origina dal calcolo *Codificato* in base all'oscillazione dei due atomi di ossigeno, si genera la costante numerica che entra a far parte della formula che fornisce il valore della frequenza, in funzione del numero atomico degli elementi. Nella figura successiva è rappresentata la molecola biatomica

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

dell'Ossigeno posata sulla Grande Stella nella sua origine del *Codice punto1* sul vertice del *Triangolo Sacro.*



Emerge che esiste anche la *Generatrice* e che il rapporto *uguale ad uno* si ha solo nelle parole di *dio…?* nella *Genesi;* mentre nella *mediana* della *Chiusura Cosmica* si ha il rapporto *100μ* oppure *100M moduli* .e dalla *stessa* derivano i fatidici rapporti universali di Cheope *14/11 tg*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

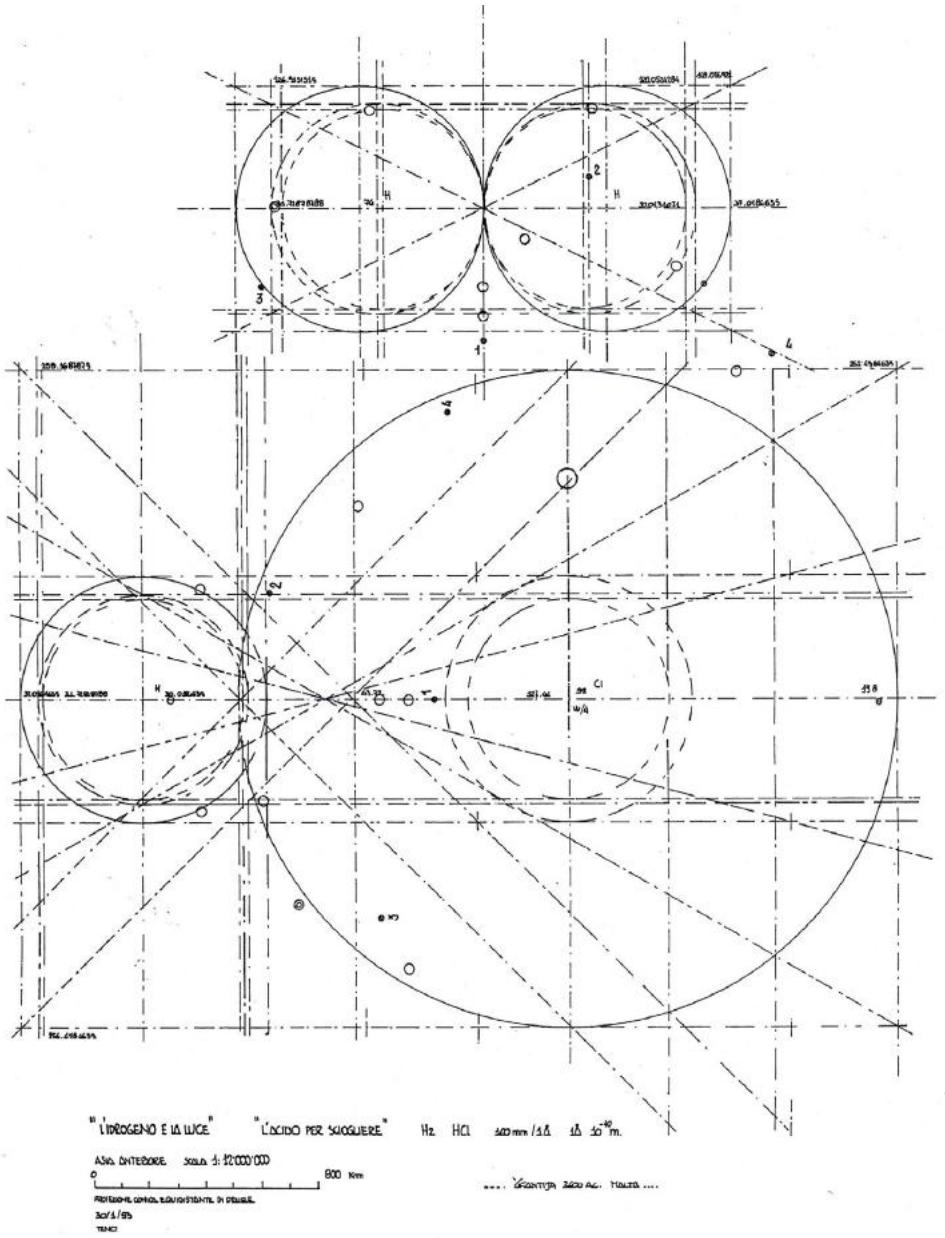
di 51° 50' 33" pari a 1.27 e di Chefren *4/3 tg di' 53° 7' 48.3" , pari a 1.33* per condurre alla *Generatrice* di *365.78965.*
Ora da essa si genera il *modulo universale*, il *Modulo Cosmico sottomultiplo* di molti *pianeti*, sul quale si basa tutta la geometria della vita in questo *Sistema Solare* e forse sino a *Sirio* ed oltre.
Nella stele votiva di Re Narmer I le diagonali sono caratterizzate dall'angolazione di *33° 4' 41" - Gerusalemme – punto 1 del Codice* e stanza di Cheope a *73*, dalle diagonali di *23° 37' 7"* che rappresentano la *declinazione terrestre*.
Nonché dalle diagonali di *21° 37' 7"* che rappresentano l'angolazione di, o prossima a, Sirio.
Ed al vertice della stele v'è il triangolo sacro di *800/12 esimi*.
Dall'evoluzione della *Stele*, sono nati i *Sottomultipli Cosmici* che traggono la generatrice dalla retta proveniente da *Troia* e che transita parallela al lato Est del *Grande Quadrato* alla distanza di *47.75696.*
Da qui si evolve una divisione in settori che portano al centro con il diametro di *Caronte* e si evidenzia il *Triangolo Sacro* con il vertice sul punto *Cardinale 1*.
Dalle schede d'archivio del Museo Egizio di Torino trassi i disegni, che perfezionai sulla base delle mie misure in loco, sui: Due Regoli Dei Sottomultipli, l'anello Di Vita ed Il Rombo Sacro dai quali si originò la Plutoniana con Caronte al centro e Plutone che gli fa corona.
Come già detto in un capitolo precedente, quelle dimensioni corrispondono praticamente ai valori riportati sull'Astronomia di Aprile e coincidenti con quelli definiti dalla suddivisione de i Sottomultipli Cosmici.

"Le Geometrie nell'Uomo" (il disegno è visibile più avanti), la struttura secondaria a trifoglio ove risiedono le genie umane che ora sono viste nell'alto dei cieli! A *Ggantija* spetta questo arduo messaggio; ma loro sono i Giganti...e ben sopportano il lavoro!

"l'Elica" (il disegno è visibile più avanti), ora il disegno è completo ed è vitale; ma non mangerà più se stessa perché ora è vista nel *Regno dei Cieli*. Ad *Agar Qim* l'arduo compito di illustrare questo simbolo nel *Regno dei Cieli*!

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

"l'Idrogeno e la luce" è l'acido per sciogliere accomunano l'Idrogeno sia a se stesso nella molecola biatomica sia con il Cloro, gas che è alla base delle cellule della vita!



Sopra la molecola biatomica dell'Idrogeno e sotto quella dell'Acido Cloridrico

Nella Nuova Era l'uomo dovrà allontanarsi dalla menzogna e dalla corruzione perché appartengono al dominio del Demonio. Coloro che presiedono alle istituzioni di potere della Terra, sono i primi responsabili della morte degli uomini nel Pianeta con le guerre e lo sterminio ideologico e

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

razziale. Pertanto essendosi prostrati al comando del Demonio li attenderà l'Inferno.
La vita sulla Terra è fondata sul rispetto della Legge Naturale:
così è il desiderio dell'acqua, che ora disseta e da la vita;
ma se la barca affonda l'uomo in essa annega!
Così è anche per il fuoco che cuoce le vivande e riscalda dal gelo dell'inverno;
ma se si usa per la guerra, in esso è l'incenerimento di ciò che vive!
Così è il Sole che con i suoi raggi ci illumina e ci da la vita; ma se si distrugge lo strato protettore stratosferico esso incenerirà l'uomo.
All'uomo giova la ricerca perché da essa si evolve l'intelletto umano e questo è per il bene dei popoli.
Già si sa che se la ricerca è per il ventre non aiuterà l'uomo!

"Gli occhi e lo scienziato" a Galileo Galilei che su lui hanno infierito coloro che da millenni *bestemmiano le parole dei profeti, dei santi, dei messia* in nome del potere temporale e del loro *dio*: *il denaro*.

Ora loro hanno *bestemmiato contro l'origine* e così sarà sino al nuovo comando!

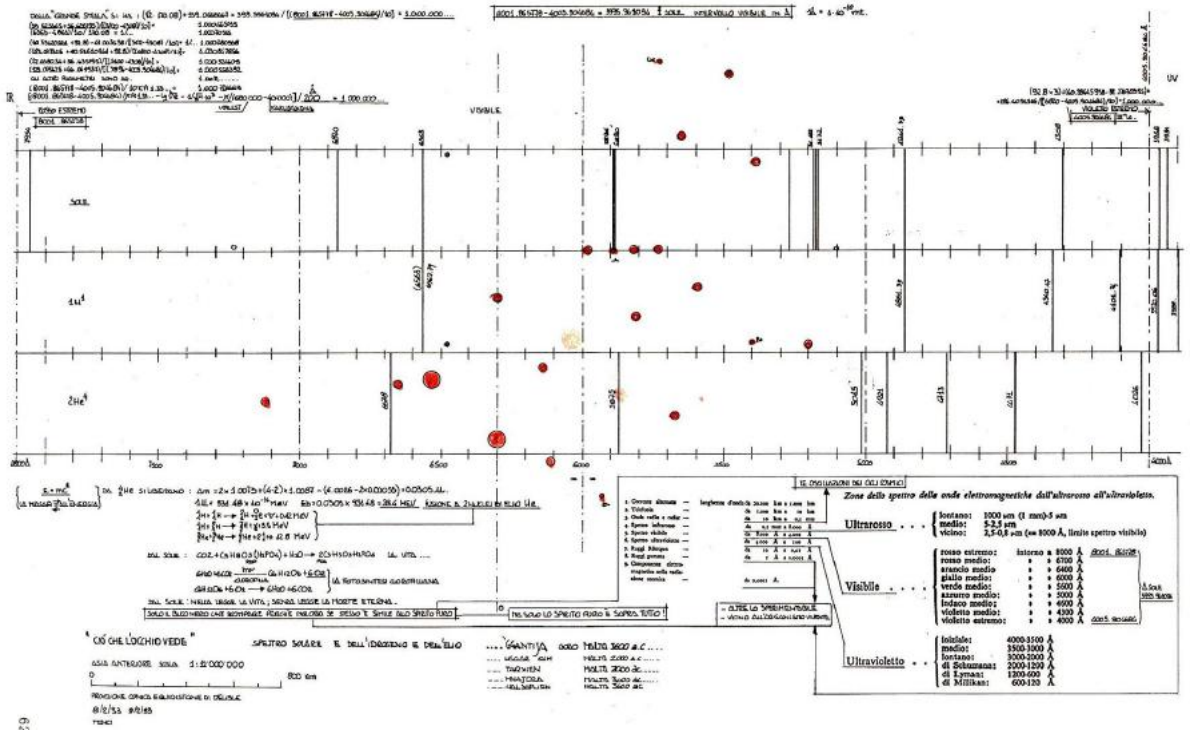


Diagramma dello *spettro luminoso* e il suo limite sull'infrarosso e sull'ultra violetto.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

"Ciò che L'occhio Vede" in tutti i *Siti di Malta 3600-3000 a.C.*, ora siamo nel senso del visibile ed in tutto ciò, compare l'intervallo dello spettro *Cosmico* visibile di 3995,96=**Î** *Sole*; ovvero l'*Intervallo visibile del Sole*. La scienza ci insegna che lo spettro considerato visibile è compreso tra 4000 Å e 8000 Å ove oltre a queste lunghezze d'onda si trovano le radiazioni ultraviolette sino alle radiazioni cosmiche mentre verso il basso si entra nell'infrarosso per giungere alle incredibili lunghezze d'onda dei cicli cosmici!
Ora dai *Codici* della *Grande Stella* e della *Chiusura Cosmica* è possibile *Dimensionare* gli intervalli degli spettri nei loro rapporti di vicinanza e si constata che l'Intervallo Solare **Î** è dato anche da:
Î = 10[($\sqrt{\ }$ 2 x 170,08) + 159,0666667] = 3995,961094 Intervallo visibile Solare. Allo stesso modo si ha che l'inizio della banda visibile Solare è data da:

$$6870 - (286{,}4095316 \times 10^{(2 \times \mathbf{5}^{*})}) = 4005{,}90 \text{ Å}$$

Valore di riferimento estremo prima dell'ultravioletto, e da tale valore si valida l'eguaglianza con la relazione:

(6870 – 4005,904684)/10/286,4095316 = 1.000.000

così al *III logaritmo*[3] si ha che la somma di tre raggi del *Sole* di Chefren con le somme dell'antilogaritmo di 1,78 e 1,718 diano appunto lo *stesso valore* compreso nella radiazione tra l'estremo violetto ed il rosso medio a 6870 Å. Si coprono così, tutte la *bande di assorbimento* comprese nell'intervallo detto *visibile* tra 8000 Å e 4000 Å, ora definito tramite i *Codici in 4005,90 Å.*
Affinché l'eguaglianza concordi, è necessario che sia definito anche il *limite inferiore dell'infrarosso* considerato il limite visibile, per questa eguaglianza si ha:
= 1,000000; ovvero il valore limite inferiore dello spettro visibile è di :

[3] Sono i logaritmi decodificati dal testo: *Aforismi e Discorsi del Buddha, che si vedranno nel prossimo capitolo.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

8001.86 Å affinché sia giustificata l'eguaglianza dell'Intervallo Solare **Î**. L'eguaglianza della differenza tra lo spettro di 6870 ed il limite massimo visibile è meglio specificata come segue:

(92,8x3) + (60,28645958-52,27690395) = 286,409 relazione matematica esistente con l'Intervallo Solare **Î**, così come meglio espressa.
Le diverse *bande di assorbimento Solare* si allineano nei *Codici Cosmici* nei loro rapporti di vicinanza di 1,000n... e 1,00n...come meglio si evince sullo scritto del *Disegno stesso*.

Nell'universo vi sono *forze inimmaginabili*, per vincere le quali *non esistono altre forze uguali e contrarie* comprensibili dall'uomo.
Ma anche ciò che già l'uomo ha compreso: l'*immensa energia* racchiusa nel buco nero, è tuttavia *limitata nello spazio* e *nel tempo* e così è, che solo lo *Spirito Puro* è in ogni *luogo ed in ogni dove* infatti: solo il buco nero che *scompare perché ingloba se stesso* è simile allo *spirito puro*.
Ma solo *Io Spirito Puro* è sopra tutto perché è *Se Stesso* ed è su *Se Stesso.* Ed il *Vuoto Quantomeccanico* è il *veicolo* della *comunicazione dello Spirito Puro con l'universo intero*.

Gli spettri di assorbimento Solare sono assorbimenti locali di energia ed in taluni casi è in perfetta coincidenza con lo spettro di emissione del Suo Idrogeno. Ecco che nel Disegno si legge la Vita in questa Terra che ora è Se Stessa.
Il Sole è buono nel *Suo confine Cosmico*, se l'uomo *eccede nella combustione degli idrocarburi*; all'uomo giunge il *Fuoco del Sole* e quel *Fuoco acceca* ed incenerisce ogni *forma vivente*.
Sul Disegno si legge anche:

- L'assorbimento a 4308 Å si trova prossimo al vertice del Grande Quadrato a:
  240,529/2 = 120,26 con il valore di *119,20* discosto di 1,0089 che è anche valore prossimo alla massa del neutrone *U di 1,00866544* .
- L'assorbimento a 4861 Å, che coincide con l'emissione dell'idrogeno, si trova tra l'incrocio dei Saturno sul lato del

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Grande Quadrato in prossimità dell'asse della mezzeria della Terra di Chefren.

- L'assorbimento a 5172+5183 Å, si colloca sul raggio di Mercurio secondo Chefren.
  ed è anche prossimo sul *Cristo* dell' *anno zero*,
- L'assorbimento a 5890+5896 Å, si colloca sulla tangenza della *Plutoniana* di Chefren.
- L'assorbimento a 6563 Å, che coincide con *l'emissione dell'idrogeno*, si proietta nella *Chiusura Cosmica* sino all'*incrocio tra l'asse di declinazione terrestre e l'asse al vertice del Grande Quadrato con la Generatrice* ed è anche prossima all'interdistanza di *107 pico metri* delle basi amminoacide nella loro complementarietà.
- L'assorbimento a 6870 Å, coincide con l'incrocio di *Giove* di Cheope sull'asse orizzontale della *Chiusura Cosmica* e l'incrocio dello stesso *Giove* sul lato sud della *Stella* verso *Nord-Ovest*.

-La differenza tra gli assorbimenti a 6870 e 5172 Å, è prossima alla *Terra di Chefren*, ed al pari per gli assorbimenti a 6563 e 4861 Å, e per l'analoga corrispondenza tanto è per l'*emissione dell'Idrogeno*.

-Le *emissioni dell'Idrogeno e dell'Elio* trovano il loro riscontro nei *Sottomultipli Cosmici* così come l'*emissione dell'Idrogeno* a 4101 Å, si colloca a *119.9* sulla diagonale del *Grande Quadrato* dando centro a 5300 Å. Allo stesso modo si collocano le altre emissioni nei *Sottomultipli Cosmici*.

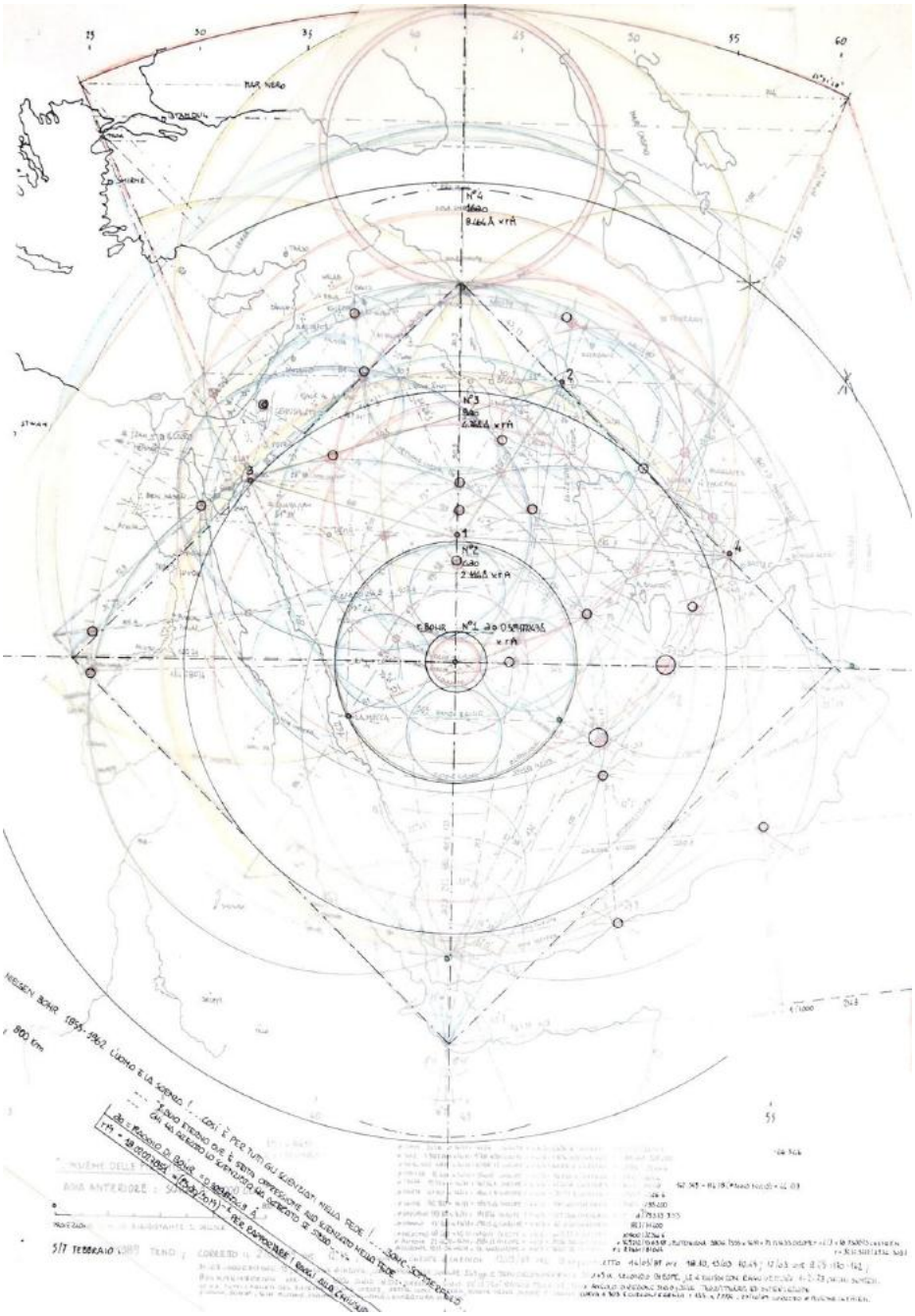
-Giacché il valore assunto di 4000 Å, può essere considerato libero ed arbitrario, seppur sede di riferimento matematico, si è ora definito tale valore secondo i *Codici* come già prima detto. Così restano definite tutte le bande di *assorbimento Solare* nel *Trascendente*.

Agli uomini di scienza dei tempi passati e futuri: spesse volte accade di constatare la loro apparente rigidezza; ma è spesso pura umiltà. Mentre, quando operano per il ventre operano contro se stessi e contro l'uomo! Allo scienziato illuminato è il sorriso della bontà e della purezza dello spirito e può certamente gioire del risultato delle sue ricerche! Lui completa la triade essenziale dell'evoluzione umana Fede Arte e Scienza!

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

"L'Atomo di Bohr 1913 H_2" … è buio eterno ove è stata ordita l'*oppressione allo scienziato nella fede*…chi ha *accecato lo scienziato ha accecato se stesso*…

Qui compare il *raggio di Bohr* che fondamentale è stato per lo sviluppo della conoscenza atomica: nella rappresentazione del disegno si è rapportato l'ultimo orbitale alla *Chiusura Cosmica.*



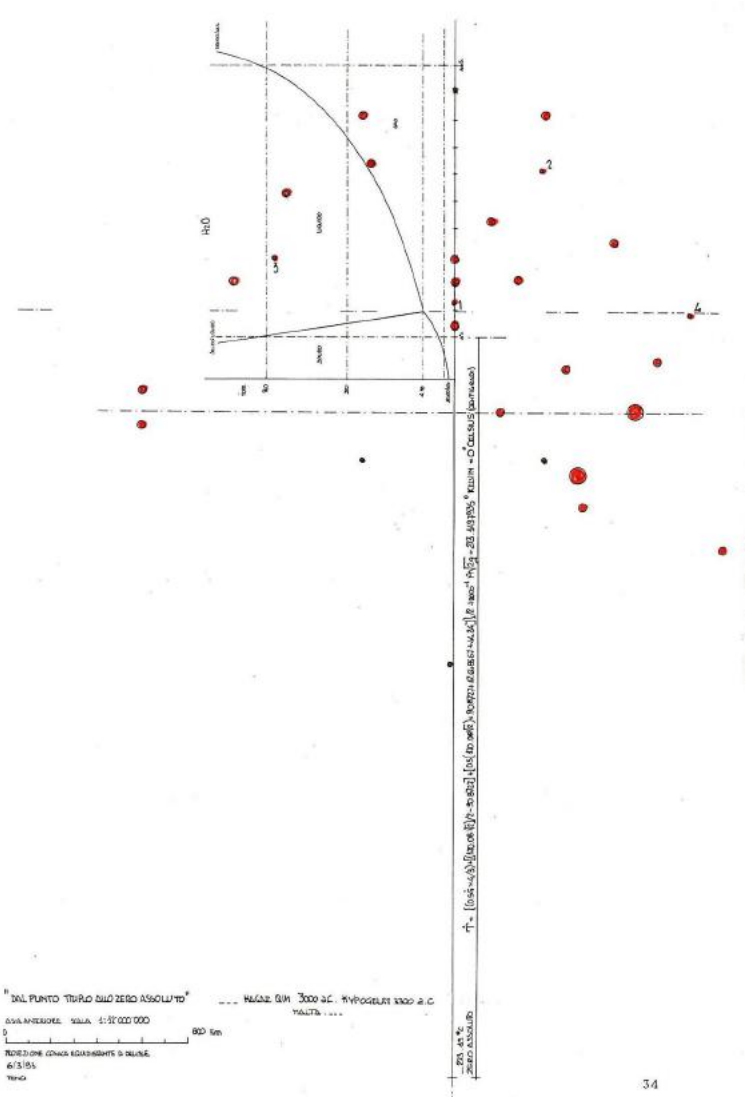
"L'Atomo di Bohr 1913 H_2"

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

"Dal punto triplo allo zero assoluto" è meraviglioso transitare dalla mobilità dell'ebollizione degli elementi ed in vero dell'acqua, all'apparente immobilità delle sostanze esposte allo zero assoluto! Naturalmente è l'immobilità dell'energia molecolare apparente, in realtà le energie intrinseche atomiche non si alterano alle basse temperature, bensì subiscono profonde mutazioni se bombardate con violenza dai nuclei in disintegrazione, e dalle diverse particelle ad alta energia.

Nelle *dolci* mutazioni v' è la Conoscenza e l'*Intelletto*...

Il segmento rappresentante l'ampiezza dello zero assoluto espresso in gradi Celsius, è ottenuto dalle Geometrie Cosmiche della Chiusura Cosmica:

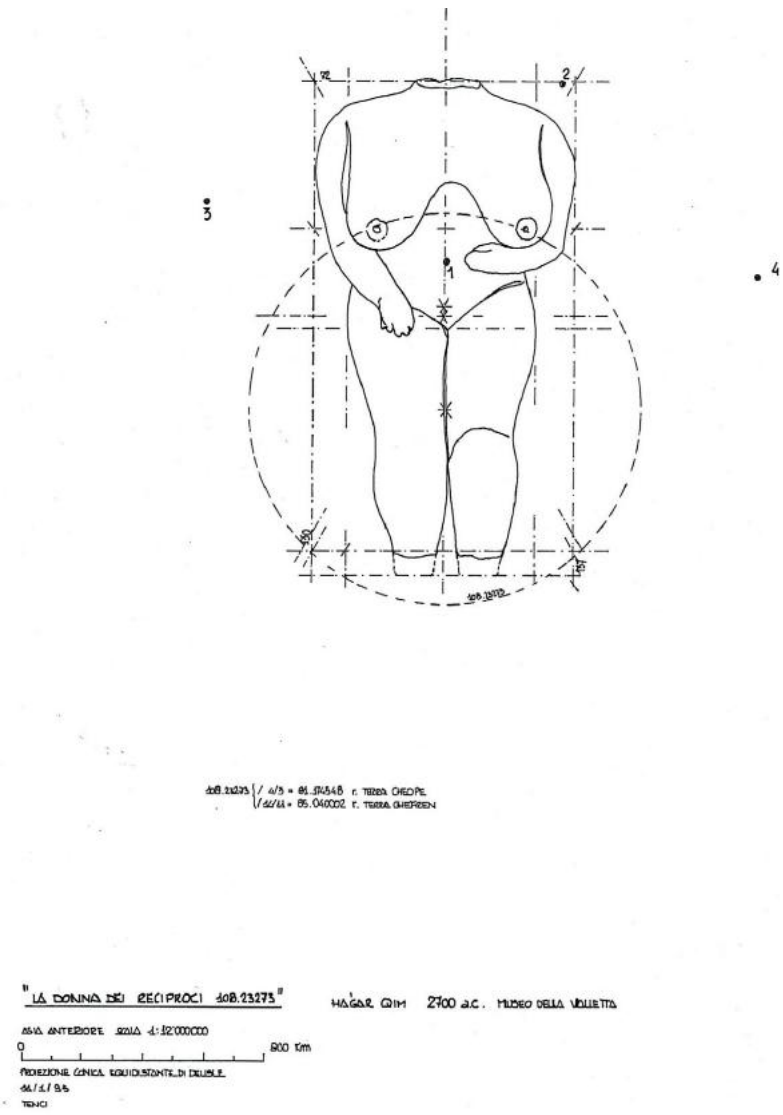


Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il fuoco ed il movimento:
eccoci al movimento ottenuto dallo sfruttamento dell'energia del Sole e della Terra.
Il motore endotermico trasforma l'energia contenuta nel combustibile fossile in movimento e quindi lavoro ed è:
in ogni veicolo terrestre o aeronautico ed in ogni macchinario per convertire l'energia termica in elettricità. Gli uomini che adottarono la legge di questa trasformazione dell'energia erano: *Otto e Diesel* e grazie a loro, v'è stata la grande evoluzione in questa terra. La legge di quei cicli termici la scoperse *Carnot* e quei cicli non potranno più mutare in eterno perché sono nella verità della legge del lavoro termico in questa terra! E quei cicli ci riportano allo zero assoluto di *-273,15°C* ovvero allo *0° Kelvin*!
Gloria agli scienziati che con la loro opera nella fede hanno permesso l'evoluzione dell'uomo nel rispetto della *Legge Naturale*!

Vi furono altri uomini che adottarono nei loro motori, cicli termici leggermente differenti da quelli dei motori *Otto e Diesel*, tra i quali *Stirling* con il suo motore ad aria calda. *Loro* sono ora tutti Conosciuti e studiati nelle scuole. Così è dagli uomini studiosi ed inventori nella fede secondo la *Legge Naturale*.
Ma oggi l'uomo abusa con la dimensione e la potenza dei loro veicoli per soddisfare il proprio ventre e questo abuso energetico, anticipa la distruzione dello schermo protettivo di Ozono.
E il Sole incenerirà anche quegli uomini.

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



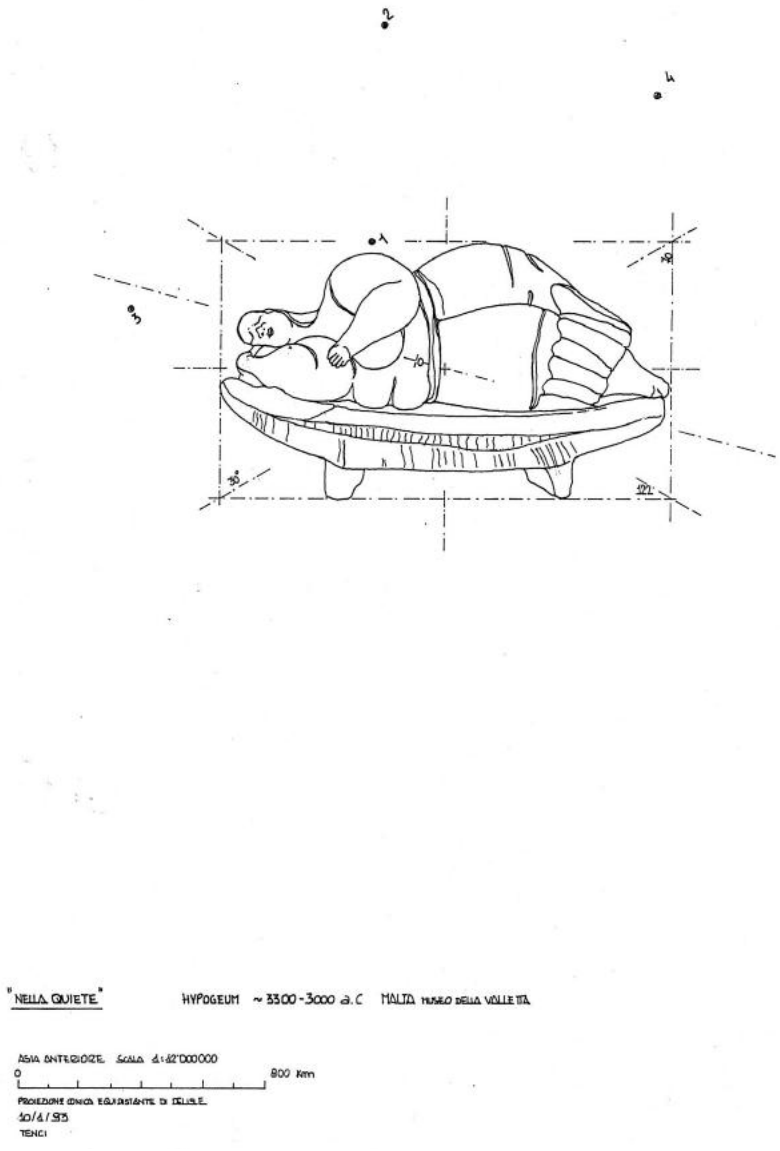
"La Donna dei Reciproci 108,23" Hagar Qim 2700 a.C. al museo della Valletta compare questa donna che porta il messaggio della fecondità nel segno dell'amore vicendevole e trasmette tanta energia Cosmica da rendere futili le mie parole!

I rapporti geometrici di questa *Opera* consentono: la determinazione del calcolo del reciproco diametro della Terra secondo il Codice di Cheope e Chefren:

$$108{,}23 \begin{cases} / \ 4/3 = 81{,}17 & \text{raggio Terra di Cheope} \\ / \ 14/11 = 85{,}04 & \text{raggio Terra di Chefren} \end{cases}$$

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Nella Quiete:
certo è cosa buona il riposo dell'uomo dopo il lavoro. Molti esseri nascono in questa, terra per goderne le bellezze; ma ben presto esplode il frastuono ed il dolore, per questo nella Nuova Era ora il Cielo Vede l'Uomo e ne controlla le gesta e ne scruta la Genia! Affinché in questa Terra che è Se Stessa, possa esservi anche il giusto riposo per i buoni visitatori.



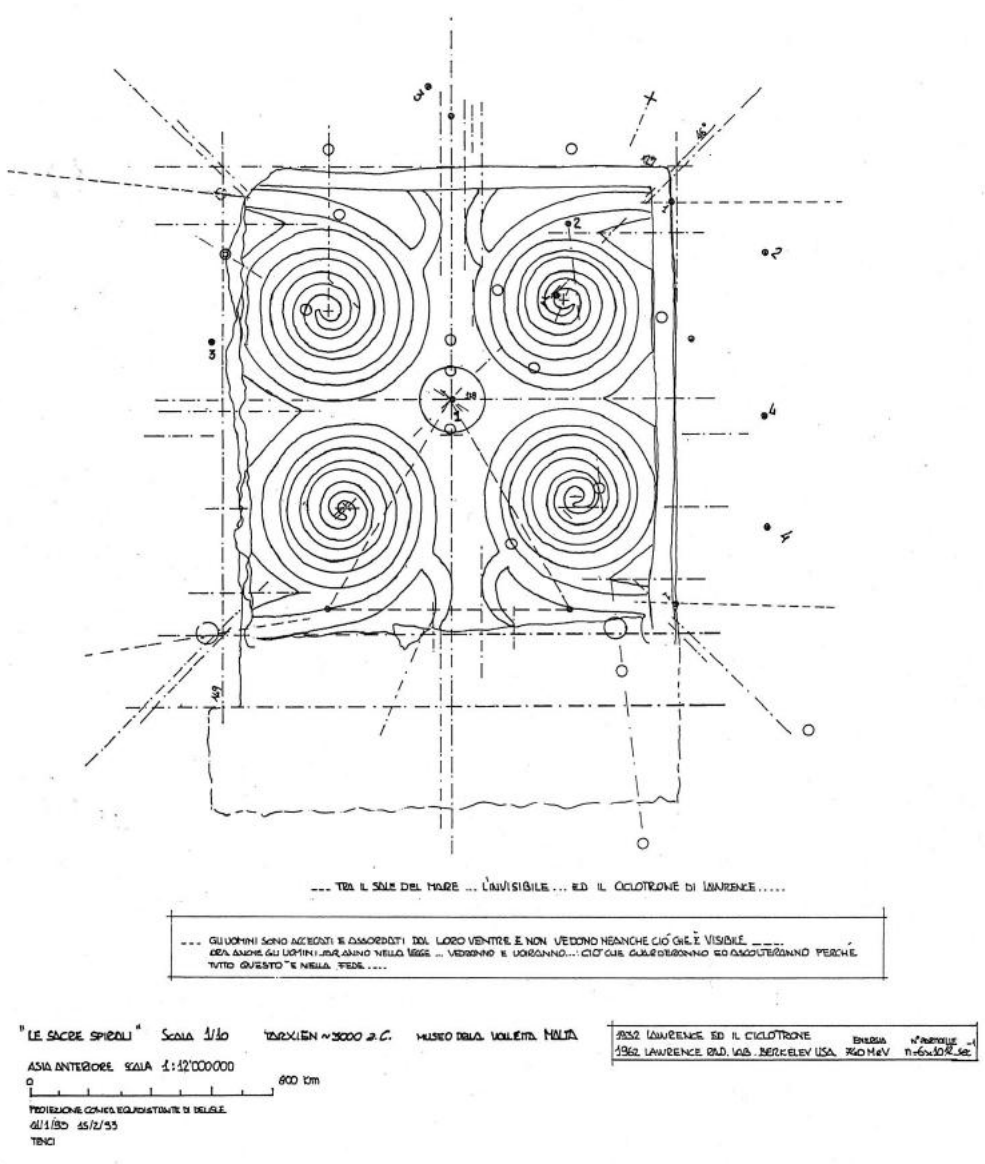
Museo della Valletta

(«*Malta ein archäologisches paradies*», pagg . 17 – 23)

Le Sacre Spirali" a Tarxien si parla dell' accelerazione delle particelle in quella lontana evoluta civiltà... od in quella che giunge sino al duemila?..

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Certo le potenti e ricche nazioni hanno sviluppato quegli acceleratori per studiare la materia e certo v'è il bene in tutto ciò e così è per il ciclotrone di *Lawrence nel 1932* e poi negli *Stati Uniti d'America nel 1962*; ma ora è bene che si dica:
molti gli uomini sono accecati ed assordati dal loro ventre e non vedono neanche ciò che è visibile. Ora, nella Nuova Era, anche gli uomini saranno posti a conoscenza degli insegnamenti degli antichi Saggi e se non seguiranno quegli insegnamenti nel rispetto dell'uomo, per loro dopo la morte li attende l'Inferno.



La magia di questa immagine è grande e ci trasporta lontanissimo nello spazio e nel tempo!

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ora quelle remote civiltà sono oggi ed erano prima, perché l'uomo non si accorge di ciò che gli è di fronte?
Ma ora vede e se ne accorge!
Schema codificato de: *Le Sacre Spirali* Museo della Valletta Malta.

"Le Spirali dei Viventi" Tarxien forse 3000 a.C.
Nella spirale di Tarxien vi sono impresse le costanti degli scienziati di tutti i tempi che vanno ad aggiungersi a quelle già dette nelle Parole dei Buddha:
Di quest'opera Maltese non riporto alcuna formula matematica eseguita secondo i *Codici* e i *logaritmi del Buddha,* (che vedremo nel prossimo capitolo), per non *adombrare* l'apprendimento dello scritto.
In questo libro non è mia intenzione riportare le molteplici *formule* di calcolo adottate se non per fare qualche minimo accenno là dove aiutano la comprensione di quanto vi sto illustrando.

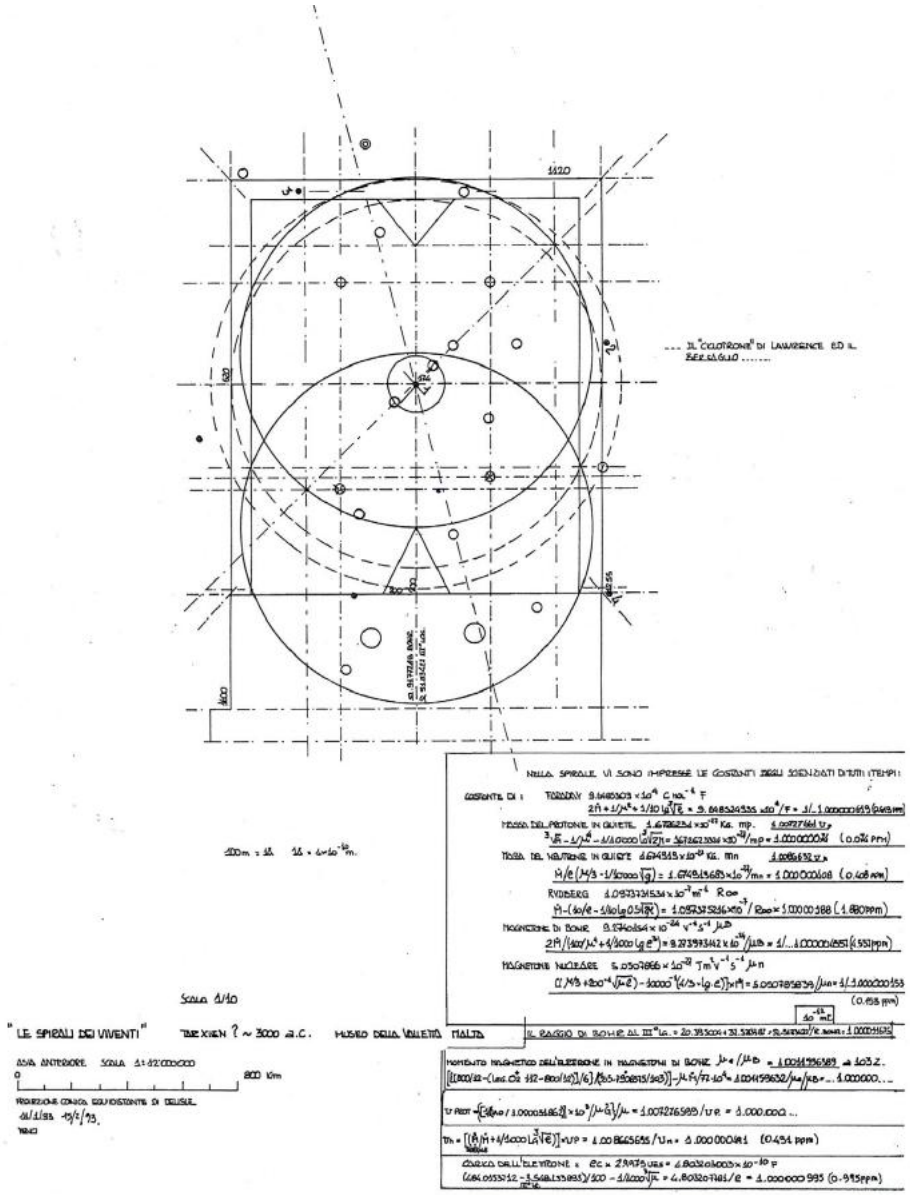
Le formule serviranno a coloro che vorranno addentrarsi nel cuore dei Codici per comprenderne il meccanismo e verificare liberamente, l'autenticità.

Nell'uomo che opera contro la Legge Naturale e che non rispetta il compagno di vita, non può entrare la Luce e la Parola dei Saggi.
Per quell'uomo è cenere nel cervello.
Dalla sua bocca e dalle sue azioni non potranno che concretizzarsi opere demoniache che porteranno la morte tra i popoli.
Ma nella Nuova Era, molti uomini conosceranno la loro malvagità e non cadranno nell'inganno e la vita procederà nella retta e luminosa via che li conduce alla serenità e alla felicità. Per questa ragione le istituzioni religiose della Terra che hanno celato per millenni la Verità all'uomo, hanno bestemmiato contro le Origini, ed i riti da loro impartiti, altro non sono che superficiale apparenza che non gioverà all'uomo.
Agli uomini che giunge l'insegnamento dei Saggi e lo rispettano, spetta la serenità e la felicità in questa Terra.
Mentre nessuna istituzione religiosa potrà più arrogarsi la parola d'un dio inesistente, perché il Vero Dio è nel cuore dell'uomo anche mentre defeca, nell'ultimo anello biologico simbolico dell'uomo!
Il sangue versato nei millenni ad opera dei tenutari del rituale religioso, in questa Nuova Era, è finalmente acquisito nel cuore dell'uomo. Egli ora ha

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

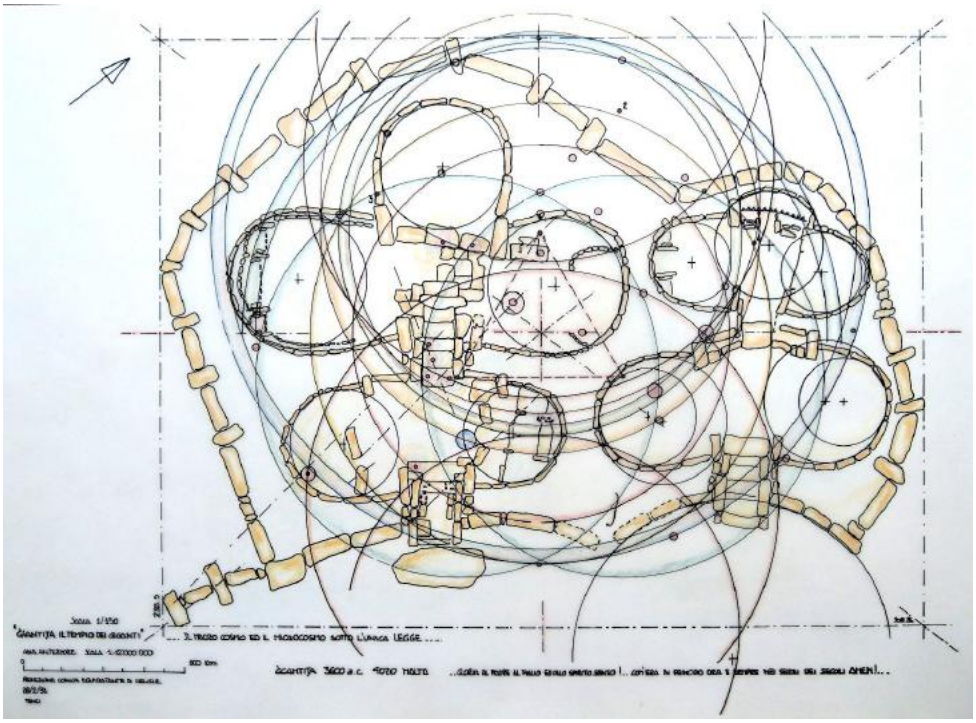
compreso che quelle opere furono e sono nella bestemmia contro le Origini, sino al nuovo Comando!

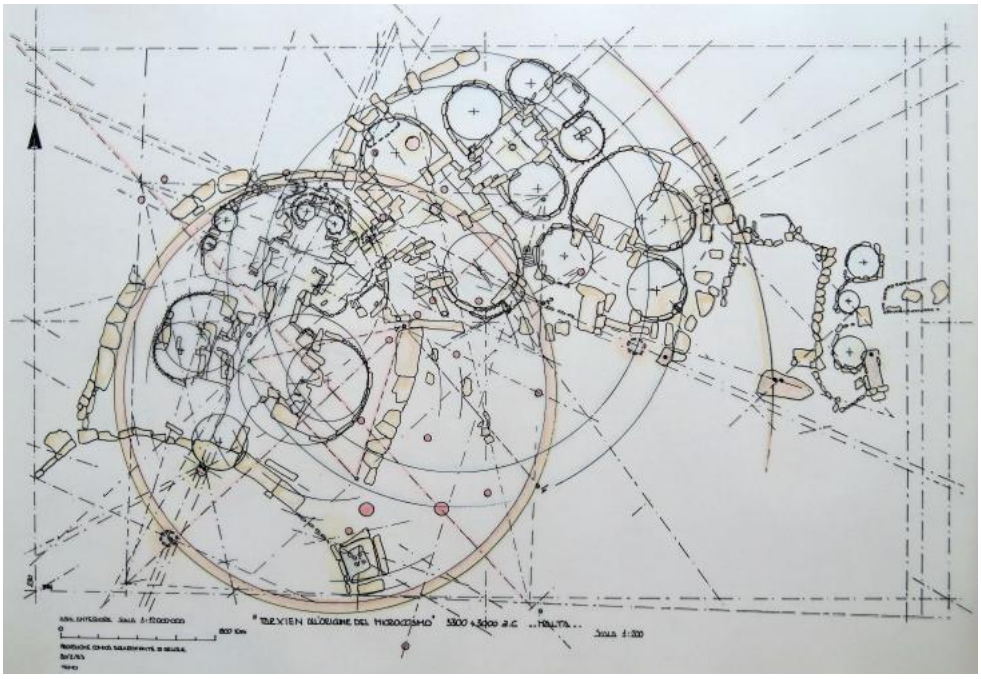
Qui sotto è riportata un'immagine grafica delle *Spirali dei Viventi* riprodotte in *Codice*. *Museo della Valletta Malta*



L'*Antica Civiltà Maltese* non si è mai lasciata scoprire dagli *archeologi* nella sua *forma essenziale.* Solo in questa *Nuova Era* si è rivelata allo *scrivente* e ora, ci trasmette *senza veli* la ragione per cui in essa, furono foggiate opere in *perfetta armonia* con i *Codici l'Antico Egitto*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement





Ggantija il tempio dei Giganti" il *macrocosmo* ed il *microcosmo* sotto l'*Unica Legge*. Le immagini fotografiche riportate in questa pagina sono state *Codificate* partendo dalla pianta originale: D.H. Trump, «*Malta An Archaeological Guide*», Gozo pagg . 156.
"Tarxien all'origine del Microcosmo" nel mistero della minima materia che è se stessa anche nell'*universo* intero!

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Questa opera architettonica *Maltese*, ora è riposta nella *Chiusura Cosmica* ove risiede il *Carattere degli Elementi Universali*. Il *disegno* l'ho tratto dall'originale dal testo di: D.H. Trump, «*Malta An Archaeological Guide*», pag. 68

"Mnajdra" 3300 a.C. Questo luogo della *terra maltese* risuona nella *Memoria Cosmica* e da essa, tramite il *Vuoto Quantomeccanico,* mi giungono queste riflessioni:

gli insegnamenti di *Gesù Cristo* diffusi in gran parte del *mondo* intero sono veritieri..? Fu nominato come il *liberatore dal male* nel mondo, però cosa è realmente accaduto da quando fu istituita a *Roma la sede del potere* nel segno del *Suo* nome?
In realtà tutti siamo ormai consci del fatto che Gesù è stato tradito dalle istituzioni religiose del mondo intero; ora chi è cristiano non è cristiano chi non è Cristiano è Cristiano e ciò ora, nella Nuova Era è conosciuto nell'Alto dei Cieli!
Ma tutto ciò che è stato diffuso ai popoli non corrisponde a tutte le sue Parole, molti di quegli insegnamenti sono stati celate nei millenni e lo sono a tutt'oggi.
Questa menzogna è la corruzione ed è bestemmia sulle Origini e così è per coloro che hanno operato nel comando del Demonio, ai quali li attende l'Inferno.
L'uomo può sbagliare, perché è uomo; ma deve conoscere la Legge ed allora non potrà più sbagliare impunemente.
E sono quegli uomini che ora, nella Nuova Era, conosceranno la Legge e comprenderanno di aver sbagliato ed in loro, il pentimento perdona; ma se in loro, non è destino, è la notte degli Inferi.

I milioni di milioni di uomini dilaniati e trucidati per mano del cristiano occidentale, sin dai primi fondamenti dell'istituzione secolare, sono in attesa di giustizia.

Il Demonio operò in assoluta libertà, nessuna istituzione religiosa si oppose a quelle orribili trucidazioni, anzi furono proprio le istituzioni religiose le prime, a martirizzare sul rogo e nelle torture più tremende, migliaia e migliaia di uomini innocenti.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Tutta quella violenza demoniaca risuona nella Nuova Era come se fosse adesso e, mentre lo Spirito di quelle anime innocenti ora assurge alla ricongiunzione con lo Spirito Divino Supremo, per coloro che operarono nella bestemmia contro le Origini li attende l'Inferno.

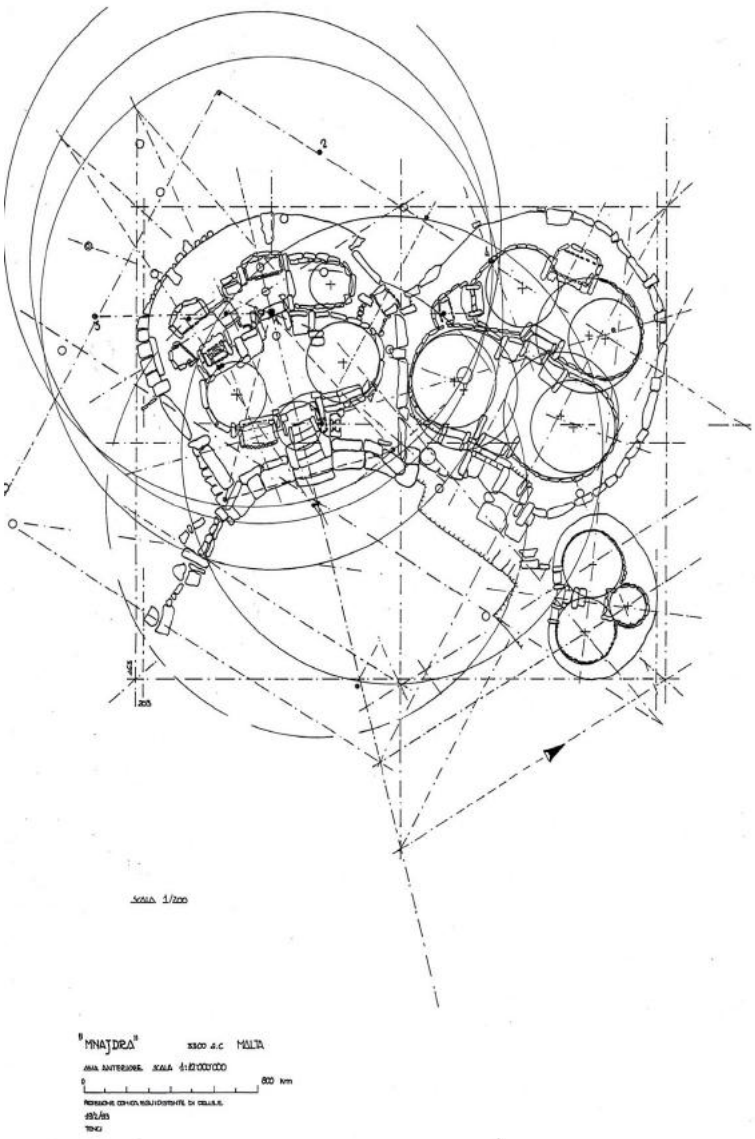


Immagine grafica in Codice tratta dalla pianta originale di: D.H. Trump, «*Malta An Archaeological Guide*», pag. 101

"Il Tempio" : Questo è il Tempio di Hagar Qim 3000 a.C. ora è bello vedere questa immagine nella pace!...
Le concordanze matematiche e geometriche delle immagini dell'*Antica Civiltà Maltese*, con i *Codici Egizi*, dimostrano che in quel lontano periodo di *6000 anni* da noi, v'era la *comunicazione* tra quella

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

stirpe di uomini eletti, attraverso il *Vuoto Quantomeccanico*, o per eufemismo tramite *Cordone Ombelicale*.
Pertanto da queste *Grandi Civiltà* in questa *Nuova Era* ci è concesso di apprendere che:
nel rispetto reciproco dei valori dell'esistenza, i popoli intensificano la ricerca verso il bene e non verso il proprio Ventre. Ora tutto ciò è visto nell'Alto dei Cieli.

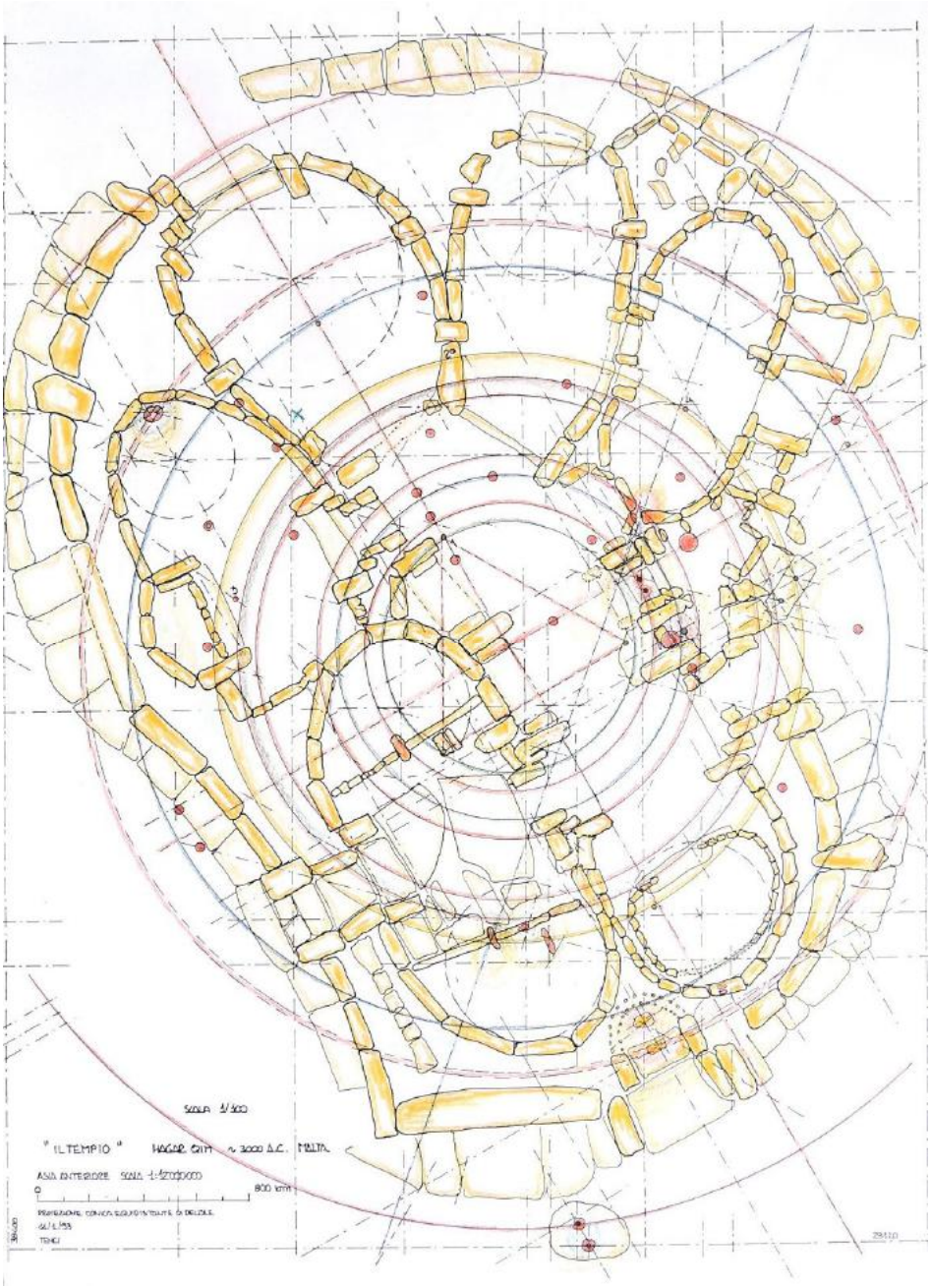
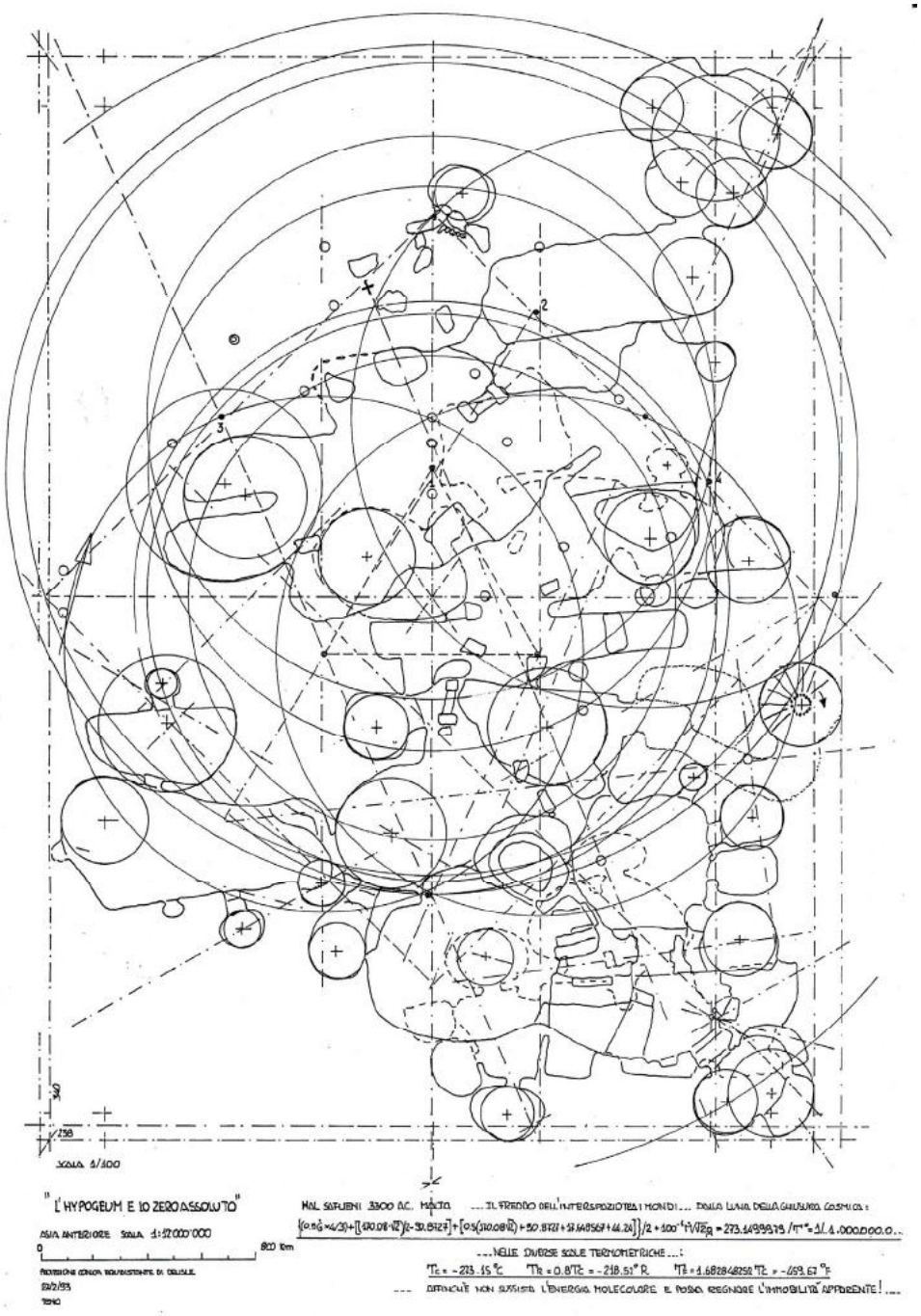


Immagine fotografica del Tempio codificato tratto dalla pianta originale: D.H. Trump, «*Malta An Archaeological Guide*», pag. 96

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

"L'Hypogeum e lo zero assoluto" In Mal Saflieni 3300 a.C. risiede la relazione dello *zero assoluto* di *Kelvin*.



Disegno codificato Tratto dalla planimetria originale tratta da D.H. Trump, «*Malta An Archaeological Guide*», pag. 61

Anche da queste *opere necrofere maltesi* mi giunge il nesso diretto con la *Sapienza Universale* e, grazie allo scibile acquisito, posso indicarvi il percorso che ci riporta alle *leggi fisiche* che sono alla base dell'*esistenza dell'Universo*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Alle bassissime temperature molti elementi diventano *superconduttori* e possono essere attraversati dalla corrente elettrica senza alcuna sensibile perdita, così ad esempio il *Gadolinio*, *(come compare su Il Suono dell'Uomo, alla frequenza di 440 Hz)*, diventa appunto *superconduttore* e, se legato con altri elementi, può essere utilizzato nei filamenti di *macchine elettriche ed elettroniche* che raggiungono prestazioni eccezionali.
Ciò accade perché alla temperatura prossima allo *zero assoluto*, le energie *intermolecolari* non interferiscono sul transito del *flusso elettronico* indotto da una *differenza di potenziale elettrico:* perché è come se fosse stata *sgombrata la strada di transito* da ostacoli e deviazioni di percorso.

Anche la super conduttività può essere più o meno sviluppata in funzione del rispetto che l'uomo avrà della Legge Universale; ma se sarà utilizzata per la guerra, aprirà le porte degli Inferi a quegli uomini che generano le macchine di sterminio.

"Il Suono Dell'uomo" nel segno delle antiche *Genti Maltesi* del tempo dei *3600-3000 anni* prima che nascesse *Gesù Cristo*.

Nella Generatrice di *365,79 mm* di diametro nella *Chiusura Cosmica* si distendono nella giusta distribuzione i *103* [4] elementi Atomici.

Allora accade che per Magia salga un Suono che l'uomo ode nella vibrazione dei suoi strumenti e nei secoli, viene guidato a tarare il corista a 440 Hz forse nel 1953 a Londra in un apposito Convegno internazionale, (alcuni dicono che sia 1939).
Ecco che quella frequenza al LA 4^ si colloca nel punto di coincidenza Cosmica tra la distribuzione degli atomi nel corpo umano e nell'universo conosciuto. Accade così che in un unico istante tutte le vicende della vita e dell'Universo si conoscano e si uniscano in un'unica immensa vibrazione.

[4] Al tempo di questa scoperta, gli *elementi atomici noti erano 103* dei *112 totali definiti oggi*, come riportato nella *Tavola Periodica degli Elementi Atomici* di Massimo Corbucci.

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement

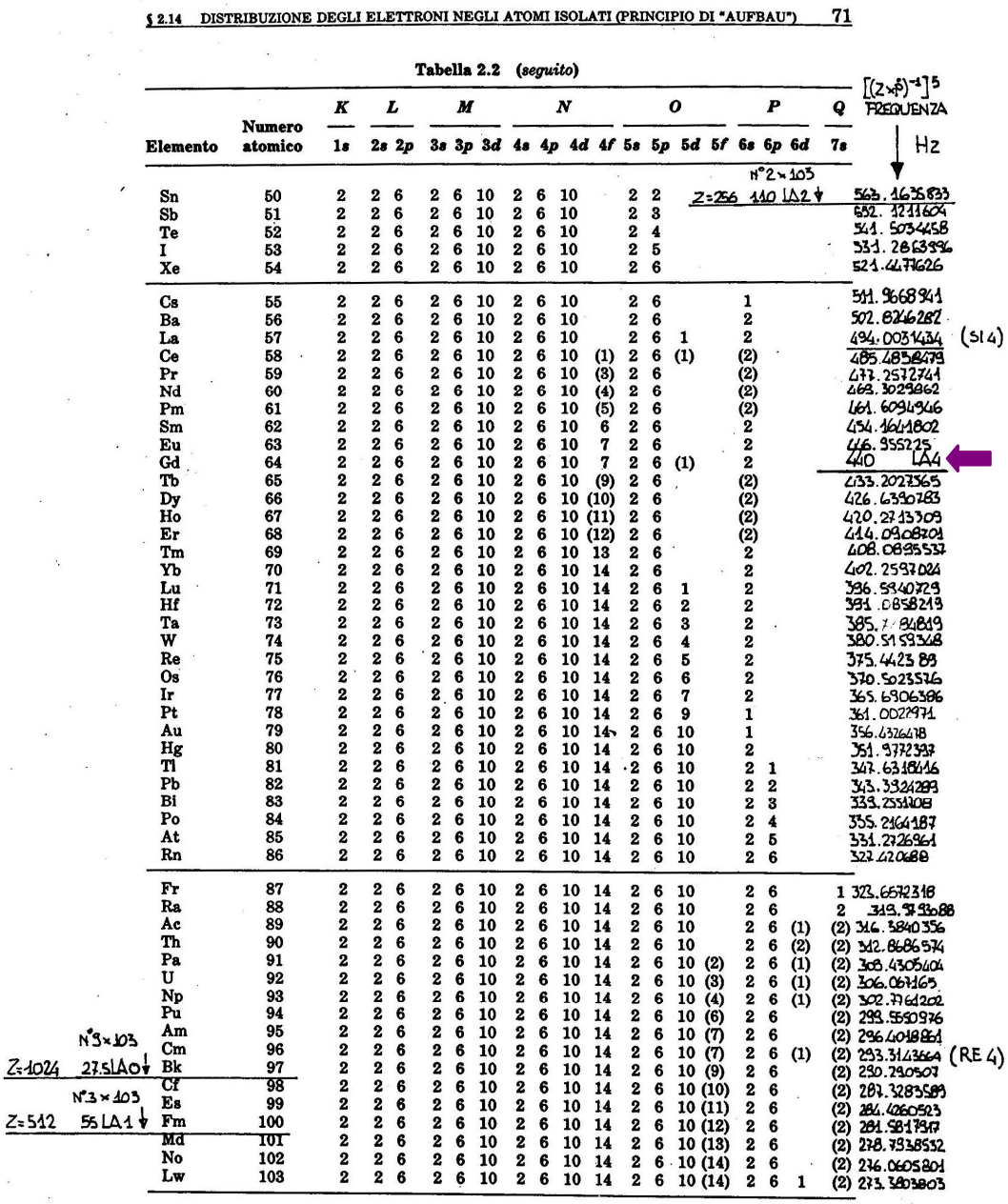
Nella figura sottostante ove sono distribuiti i numeri atomici Z degli elementi corrispondenti, tramite il passo elementare P^* dato dalla relazione matematica tra la lunghezza dell'asse delle ascisse che è pari alla *Generatrice* G^* :
$P^* = G^*/103 = 3{,}55$ *passo elementare;* ovvero l'analogia perfetta con il *passo* che deriva dal legame a *112 pico metri nell'Ossigeno a raggio assunto pari a 800/12 dal Triangolo sacro di perimetro 200.*

Tabella 2.2 Configurazioni elettroniche degli atomi nello stato fondamentale
(Le configurazioni in parentesi sono incerte)

Elemento	Numero atomico	K 1s	L 2s	L 2p	M 3s	M 3p	M 3d	N 4s	N 4p	N 4d	N 4f	O 5s	O 5p	O 5d	O 5f	P 6s	P 6p	P 6d	Q 7s
H	1	1																	
He	2	2																	
Li	3	2	1																
Be	4	2	2																
B	5	2	2	1															
C	6	2	2	2															
N	7	2	2	3															
O	8	2	2	4															
F	9	2	2	5															
Ne	10	2	2	6															
Na	11	2	2	6	1														
Mg	12	2	2	6	2														
Al	13	2	2	6	2	1													
Si	14	2	2	6	2	2													
P	15	2	2	6	2	3													
S	16	2	2	6	2	4													
Cl	17	2	2	6	2	5													
Ar	18	2	2	6	2	6													
K	19	2	2	6	2	6		1											
Ca	20	2	2	6	2	6		2											
Sc	21	2	2	6	2	6	1	2											
Ti	22	2	2	6	2	6	2	2											
V	23	2	2	6	2	6	3	2											
Cr	24	2	2	6	2	6	5	1											
Mn	25	2	2	6	2	6	5	2											
Fe	26	2	2	6	2	6	6	2											
Co	27	2	2	6	2	6	7	2											
Ni	28	2	2	6	2	6	8	2											
Cu	29	2	2	6	2	6	10	1											
Zn	30	2	2	6	2	6	10	2											
Ga	31	2	2	6	2	6	10	2	1										
Ge	32	2	2	6	2	6	10	2	2										
As	33	2	2	6	2	6	10	2	3										
Se	34	2	2	6	2	6	10	2	4										
Br	35	2	2	6	2	6	10	2	5										
Kr	36	2	2	6	2	6	10	2	6										
Rb	37	2	2	6	2	6	10	2	6			1							
Sr	38	2	2	6	2	6	10	2	6			2							
Y	39	2	2	6	2	6	10	2	6	1		2							
Zr	40	2	2	6	2	6	10	2	6	2		2							
Nb	41	2	2	6	2	6	10	2	6	4		1							
Mo	42	2	2	6	2	6	10	2	6	5		1							
Tc	43	2	2	6	2	6	10	2	6	(5)		(2)							
Ru	44	2	2	6	2	6	10	2	6	7		1							
Rh	45	2	2	6	2	6	10	2	6	8		1							
Pd	46	2	2	6	2	6	10	2	6	10									
Ag	47	2	2	6	2	6	10	2	6	10		1							
Cd	48	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2							
In	49	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	1						

(segue)

La tabella, divisa in due parti, riporta l'elenco degli *elementi atomici* noti nel tempo della scoperta, sono riportate le *frequenze acustiche*



§ 2.14 DISTRIBUZIONE DEGLI ELETTRONI NEGLI ATOMI ISOLATI (PRINCIPIO DI "AUFBAU") 71

Tabella 2.2 (*seguito*)

Elemento	Numero atomico	K 1s	L 2s	L 2p	M 3s	M 3p	M 3d	N 4s	N 4p	N 4d	N 4f	O 5s	O 5p	O 5d	O 5f	P 6s	P 6p	P 6d	Q 7s	[(Z×5)⁻¹]⁵ FREQUENZA Hz
																N°2×103				
Sn	50	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	2			Z=256	110 LA2			563.1635833
Sb	51	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	3							552.1211604
Te	52	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	4							541.5034458
I	53	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	5							531.2863896
Xe	54	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	6							521.4771626
Cs	55	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	6			1				511.9668941
Ba	56	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	6			2				502.8246282
La	57	2	2	6	2	6	10	2	6	10		2	6	1		2				494.0031434 (SI 4)
Ce	58	2	2	6	2	6	10	2	6	10	(1)	2	6	(1)		(2)				485.4858479
Pr	59	2	2	6	2	6	10	2	6	10	(3)	2	6			(2)				477.2572741
Nd	60	2	2	6	2	6	10	2	6	10	(4)	2	6			(2)				468.3029862
Pm	61	2	2	6	2	6	10	2	6	10	(5)	2	6			(2)				461.6094946
Sm	62	2	2	6	2	6	10	2	6	10	6	2	6			2				454.1641802
Eu	63	2	2	6	2	6	10	2	6	10	7	2	6			2				446.9555225
Gd	64	2	2	6	2	6	10	2	6	10	7	2	6	(1)		2				440 LA4
Tb	65	2	2	6	2	6	10	2	6	10	(9)	2	6			(2)				433.2027565
Dy	66	2	2	6	2	6	10	2	6	10	(10)	2	6			(2)				426.6330783
Ho	67	2	2	6	2	6	10	2	6	10	(11)	2	6			(2)				420.2713309
Er	68	2	2	6	2	6	10	2	6	10	(12)	2	6			(2)				414.0908701
Tm	69	2	2	6	2	6	10	2	6	10	13	2	6			2				408.0835532
Yb	70	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6			2				402.2597024
Lu	71	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	1		2				396.5340729
Hf	72	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	2		2				391.0858243
Ta	73	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	3		2				385.7184819
W	74	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	4		2				380.5159348
Re	75	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	5		2				375.4423 88
Os	76	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	6		2				370.5023576
Ir	77	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	7		2				365.6906386
Pt	78	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	9		1				361.0022971
Au	79	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		1				356.4326418
Hg	80	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2				351.9772337
Tl	81	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	1			347.6318646
Pb	82	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	2			343.3324293
Bi	83	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	3			339.2551108
Po	84	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	4			335.2164187
At	85	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	5			331.2726961
Rn	86	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	6			327.4206880
Fr	87	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	6		1	323.6572318
Ra	88	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	6		2	319.8736688
Ac	89	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	6	(1)	(2)	316.1840356
Th	90	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10		2	6	(2)	(2)	312.8686574
Pa	91	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(2)	2	6	(1)	(2)	308.4305404
U	92	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(3)	2	6	(1)	(2)	306.0671165
Np	93	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(4)	2	6	(1)	(2)	302.7761202
Pu	94	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(6)	2	6		(2)	298.5550976
Am	95	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(7)	2	6		(2)	296.4018861
Cm	96	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(7)	2	6	(1)	(2)	293.3143664 (RE 4)
Bk	97	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(9)	2	6		(2)	290.2905077
Cf	98	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(10)	2	6		(2)	287.3283589
Es	99	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(11)	2	6		(2)	284.4260523
Fm	100	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(12)	2	6		(2)	281.5817317
Md	101	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(13)	2	6		(2)	278.7938552
No	102	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(14)	2	6		(2)	276.0605801
Lw	103	2	2	6	2	6	10	2	6	10	14	2	6	10	(14)	2	6	1	(2)	273.3803803

N°3×103 Z=1024 27 SLA0

N°3×103 Z=512 55 LA1

corrispondenti ad ogni *elemento* e in alto è visibile la formula adottata per il calcolo.
La frequenza di 440 Hz appartiene al Gadolinio ed è contrassegnata con la *freccia*.

Così ora l'uomo può essere felice ed è capace di *allontanarsi* dai propri sensi *infuocati* dall'*ego* accecato dal proprio *ventre* nella brama di *potere* nella *menzogna e nella corruzione*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Tuttavia è pace nel cuore di tutti quegli uomini che conoscendo e rispettando l'insegnamento dei *Saggi*, riescono ad *aiutare* il *compagno* nel *bisogno* e si *allontanano* dalla *violenza disgregatrice della guerra*.
L'uomo, è materia e *Spirito*, e la materia ha le sue *Leggi di conservazione* che sono anch'esse forti e devono essere rispettate; ma coloro che nelle *istituzioni di potere* organizzano la *guerra e lo sterminio*, che *opprimono, ricattano e corrompono l'essere Umano avranno le porte degli Inferi spalancate senza alcun perdono.*
Se in loro non è *pazzia*, allora per loro è la *Legge Divina* e in questa *Nuova Era* ciò è risaputo nel *Regno dei Cieli*.

Per tutto ciò che è uscito dalle mie mani io non avrò nulla in premio se così non è stato stabilito, perché ciò che è uscito dalle mie mani non mi appartiene. Ma se avessi chiuso il pugno per appagare il mio ventre, allora certamente non avrei avuto pace per l'eternità giacché avrei tradito l'Origine che è LO SPIRITO SANTO.
E sia fatta la Volontà del Creatore nostro Dio Onnipotente! Amen.

Le *vibrazioni acustiche* obbediscono alla *Legge Universale* e non possono entrare nel cuore di quelle anime impossessate dall'*avidità* per il *potere terreno* e quindi di coloro che agiscono nella *menzogna* e nel *delitto bestemmiando le Origini*.
Ma tanto sarà che molte anime nella Nuova Era, ascoltano quelle *vibrazioni* perché a loro è già stato *detto*!

Così alla *profanazione* subentrerà possente il *silenzio* ed un granello di sabbia cadrà nel pavimento della *piazza* e *sarà udito* dall'*altro capo della Terra*.
Al grande *chiasso* sarà dato spazio per il *Silenzio*.
Quell'*Eco* risuonerà per *millenni* sino alla nuova meta, alla quale oggi siamo già stati avviati in questa Nuova Era.

Non fuggiranno coloro che saranno *accanto al fuoco*; ma quel *fuoco* è *demoniaco*, perché in esso è il *male*. Pertanto quel *fuoco* è stato per il *Demonio* che è entrato in quegli uomini soddisfacendo in loro, la brama di potere, e non riusciranno a *cacciarlo nei 1000 maiali*.
Lo *Spirito Universale* attende gli uomini di *buona volontà*, rispettosi del compagno nella vita e per essi, è certo il *ricongiungimento* della loro anima con lo *Spirito Universale* nella *Pace Eterna*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Quando la luce *purpurea* riscalderà la pelle sino all'*ustione*, allora anche gli *innocenti fuggono*; ma ad attenderli è il *Regno dei Cieli* e *loro* non abbiano tema.
Se l'uomo ascolta la *Parola dei Saggi* ed *aiuta l'uomo*, allora quel *fuoco non sarà*; ma il tempo è ora in questa Nuova Era.
Molto *fuoco* ha arso la Terra ed incenerito *milioni di milioni di uomini*; ma ora la Terra è *Se Stessa* e conosce l'uomo.

Per questo *non v'è pace* per chi ha nascosto la verità degli insegnamenti del *Cristo* nei millenni operando nei millenni trucidando milioni e milioni di uomini. Per quegli esseri blasfemi e demoniaci non sarà altro che il fuoco degli Inferi.
Gli *angeli* [5]*...?* sono molti, infiniti; ma dall'*uomo* che oggi è *indemoniato* e potente, loro si allontanano. L'*indemoniato* è dannato ed è per questa ragione che ora, nella Nuova Era, la *genia umana* è vista nell'*Alto dei Cieli* per assicurare le *progenie dell'uomo* sulla Terra.

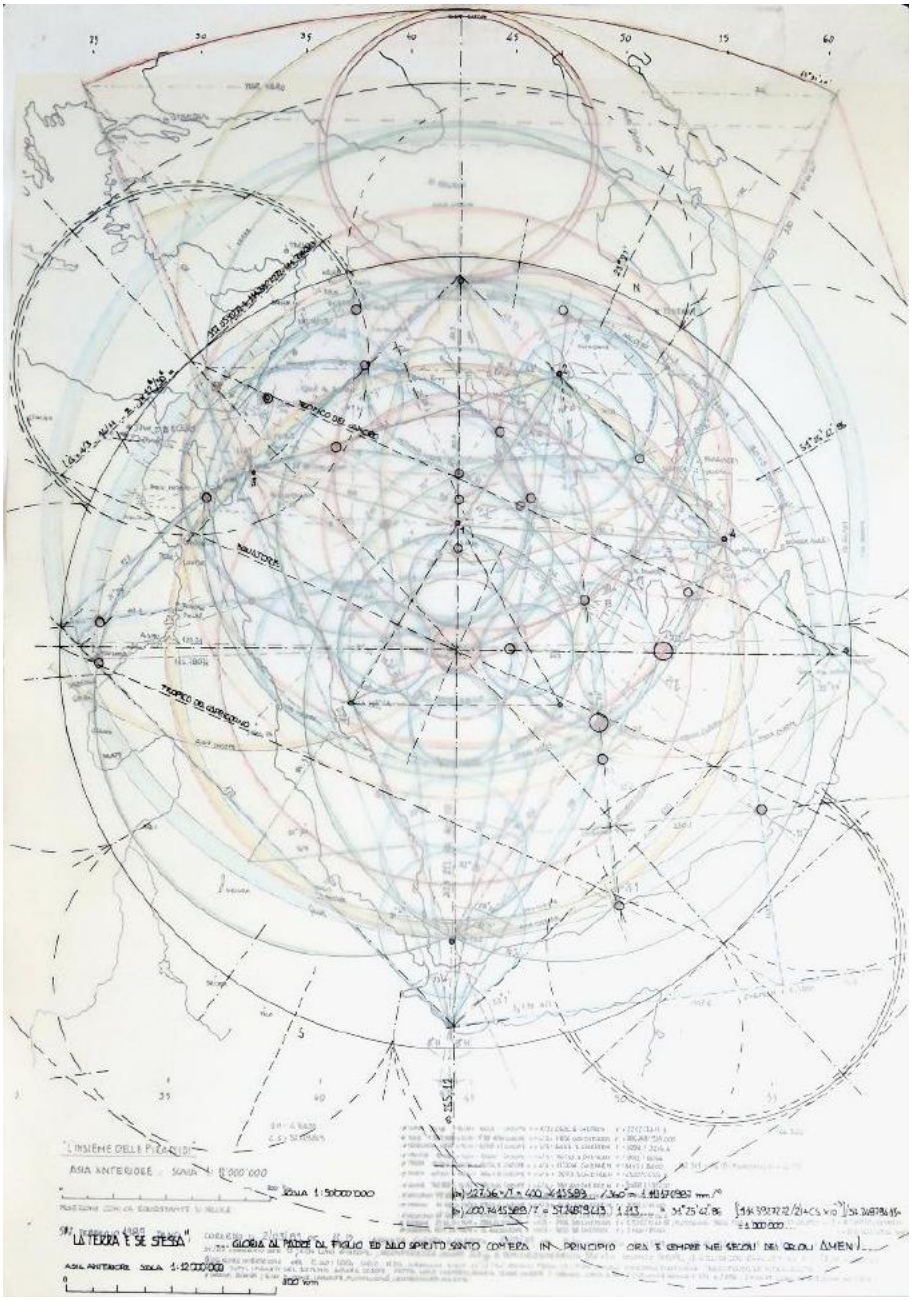
Ora in molti bestemmieranno in nome di questo o di quel messia quanto io ho trasmesso in questo libro, ma nella Nuova Era l'umanità sarà illuminata onde evitare l'estinzione della Specie e quelle bestemmie cadranno nel nulla.

Ciò che è affine alla materia è presente in *simboli ed immagini*; ma per giungere nel profondo dell'anima, ove è la sede dello *Spirito Universale* che è in ognuno di noi, vi è l'intermediario *Cosmico* che è il *Vuoto Quantomeccanico*, tramite il quale lo *Spirito Universale* agisce sul *DNA* dell'uomo.
Giacché noi siamo ad *immagine* e somiglianza del *Creatore* ora, da *Quelle Dimensioni* ove risiede lo *Spirito Universale*, sono viste le *Genie Umane* ed anche le *Dimensioni Oscure* che si *impossessano* dell'anima degli uomini, per soddisfare l'*impeto demoniaco di distruzione.*
Così ci ha trasmesso anche la *Civiltà Maya (nelle sue opere architettoniche che vedremo nel successivo capitolo);* ovvero ad essere coscienti e a saper che esistono *milioni di milioni Dimensioni* oltre la *Vita.*
Ma nella *Nuova Era*, anche tra quelle *Dimensioni* è iniziata la *cernita* che è come se avesse inizio, la *selezione e l'estirpazione della Zizzania*.

[5] Questi esseri alieni, o meglio, *Generati da Vibrazioni Cosmiche,* non sono accanto all'animo degli uomini *indemoniati*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Certo è che l'uomo sappia che non è solo in questo *Universo* e che il percorso nella vita è irto di ostacoli e quindi, l'uomo deve rispettare l'insegnamento dei *Saggi* al fine di vivere nella *serenità* e nella *felicità* per poi *ricongiungersi* con lo *Spirito Universale*.



"La Terra è se Stessa" tutte le civiltà della Terra passate e future!
L'Antica Civiltà Maltese mi riporta a risuonare nel *Vuoto Quantomeccanico* con le *Calotte Sacre* sorte a protezione della Terra per proteggerla dall'impatto di *asteroidi* che potrebbero mettere a repentaglio la vita nel Pianeta.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il disegno che rappresenta: *La Terra è Se Stessa* è adagiato nella *Chiusura Cosmica* esattamente in *concordanza* sul *punto Codice 1.*

E' come se ora vedesse *se stessa*! Ora, in questa *Nuova Era*, è nella *Totale Coscienza Cosmica* e così è per i secoli e millenni a venire sino al *nuovo Comando* e sia fatta la *Volontà del Creatore Nostro Dio Onnipotente!*
Ora danzino pure gli uomini in festa e siano lieti nel cuore; ma rispettino la *Legge Universale e l'insegnamento dei Saggi* ed in loro sarà la pace!
Le *Calotte Sacre* ora proteggono la Terra dagli *Asteroidi assassini* che, nel loro tragitto, non abbiano le deviazioni *demoniache* che ora non tocchino alle nuove *Genti dell' Era della Sacra Sfinge*.
Ora le *Sacre cupole* sono sul reale diametro terrestre di *12756 km* e sono rappresentate nella scala *1/50.000.000* così come è visibile sul mappamondo sul quale sono distesi i rossi fili degli assi della *Grande Stella*.
Al *Polo Sud* è l'avvicinamento delle cupole di *diametro sferico* pari alla *Chiusura Cosmica* che appunto si ripete esattamente *Sette volte* sulla *circonferenza* della Terra.
Ed in questo Polo Sud si ha *simbolicamente il cupolone* di diametro *Doppio* alla *Chiusura Cosmica* a segno del *DUE* a segno della *Dualità dell'Universo e del Creato*.
Agli *Assi terrestri*: la grande distinzione delle posizioni e così la *Declinazione Terrestre* porta alla nascita dell'*Equatore*, del *Tropico del Cancro e del Capricorno* sui quali *giacciono i centri dei poli opposti della Chiusura Cosmica Nativa*.

Nelle parole dei Saggi, vi sono gli insegnamenti per l'uomo affinché possa vivere nella serenità e nella felicità. Questi insegnamenti li troviamo negli: Aforismi e Discorsi del Buddha, nelle parole di Confucio, di Lao Tsè, dei Faraoni dell'Antico Egitto, di Zarathushtra, di Gesù Cristo (principalmente nei vangeli gnostici che sono incontaminati) e di Maometto che, purtroppo inconsapevolmente, ricevette gli scritti dell'Antico Testamento già contraffatti da mani blasfeme.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La Madre Della Reciprocità Hagar Qim 3000 a.C. Questa scultura su pietra, originaria dell'*Antica Civiltà Maltese,* mi ha proiettato nel mondo degli *elementi atomici* dell'*Universo*.
Attraverso il *Vuoto Quantomeccanico,* ho ricevuto la chiave di lettura per decodificare le geometrie dell'opera scultoria ed ho individuato il *Codice,* con il quale lo scultore la eseguì secondo il *Comando Supremo*.
La statua riporta in se, il numero degli *elementi atomici* naturali e sintetici noti sino al *1993* senza gli ultimi tre, di cui non si era a conoscenza a quell'epoca. Oggi la fisica nucleare ha definito, secondo la *Tavola Periodica degli Elementi Atomici,* di Corbucci che il numero degli *elettroni* è di *112*, nell'ultimo Atomo creato artificialmente e denominato *Coperniscio* Cn.
Mentre il corrispettivo limite dei *Barioni* è di *103*.
Da questo riscontro aggiornato dello stato della materia che compone l'Universo, i punti in *codice* alla *base del piedistallo* della statua, rappresentano quindi, il numero dei *Barioni dell'ultimo elemento Atomico il Coperniscio*.
Riassumendo si riscontra che l'essenza *Cosmica* contenuta nelle *Opere* della *Civiltà Maltese,* ci trasmette[6] i valori del limite atomico a *112 elementi e 103 Barioni,* nonché l'esistenza del *Vuoto Quantomeccanico* che confermarono, tramite i *Codici,* la scoperta che fece il fisico nucleare Massimo Corbucci nel *1976* [7].
Il termine dei *punti in codice*, che sono collocati nel piedistallo della statua, è al semi-punto a *120 mm* che compare, chiaro, dal *foro cieco in bassorilievo* di diametro di *1,3 mm*. Il calcolo del limite *a 112 Elettroni e 103 Barioni a spin 3/2,* come precedentemente accennato, è confermato anche dalla:
matematica esattezza della coincidenza con l'anno d'inversione sul *Quadrante Solare* pari a:

[6] Nel mio libro: *L'Era della Sacra Sfinge*, vi sono i calcoli che consentono di risalire all'origine della metodologia che eseguii secondo i *Codici*.
[7] - Corbucci M., Alla scoperta della Particella di Dio - Cosa sono e quanti sono gli elementi chimici, Viterbo 2008 - La "Nuova Tavola Periodica degli Elementi" sancita dal fisico nucleare Massimo Corbucci e il limite a 112 Elettroni e 103 Barioni a spin 3/2.

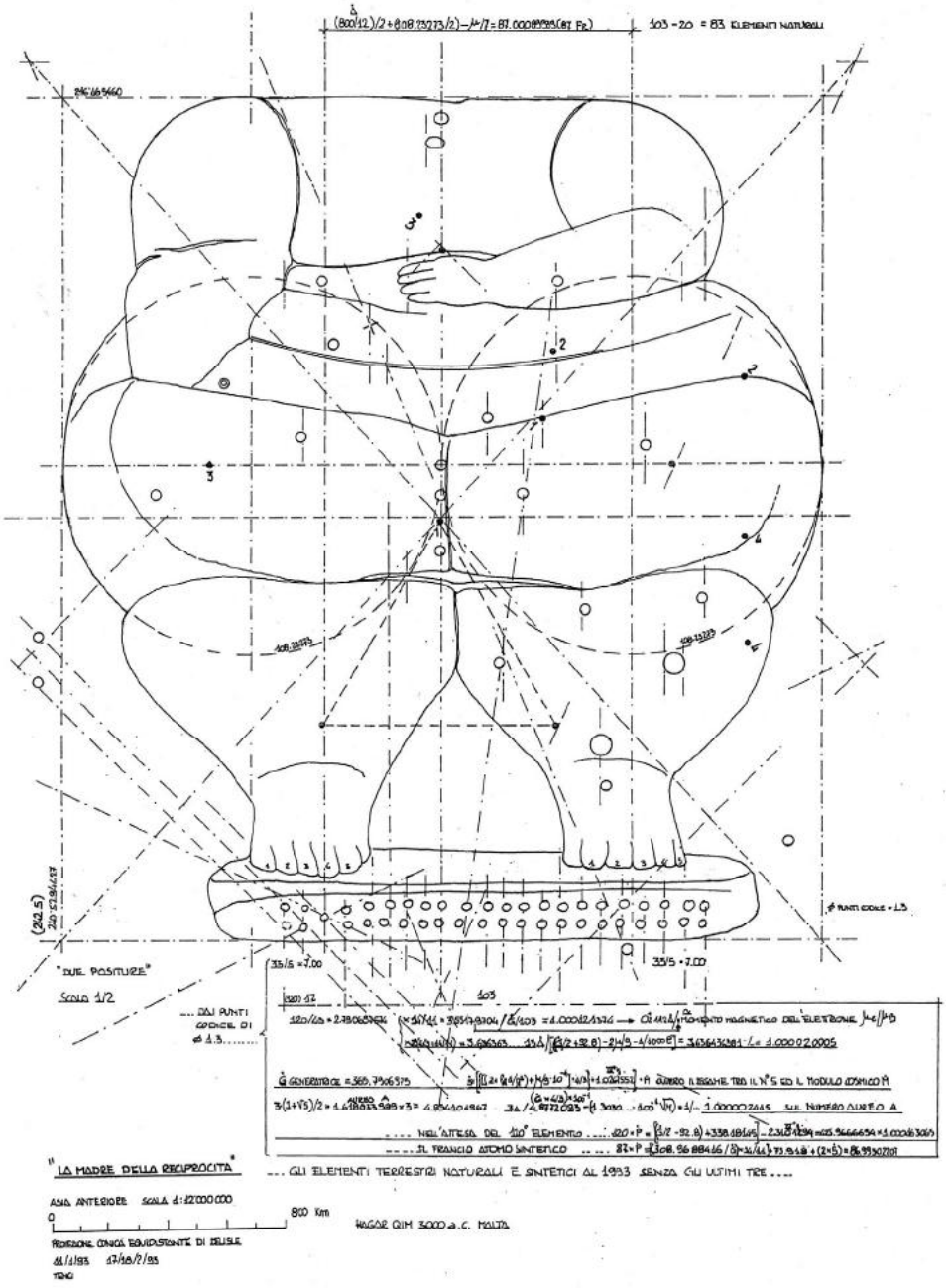
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

1972,92 = anno d'inversione [8] *e dal passo elementare:*
P pari a 3,55, come segue:*
Anno$_{112°}$ = ((112 x h) – 5830,795965) + 1972,920186 = 1972,92;* ovvero *coincidenza assoluta* con la data d'inversione del *Quadrante Solare* sulla *Chiusura Cosmica secondo i Codici* di Cheope e Chefren.

La Madre della Reciprocità"

Al 108° elemento, Hs Assio, coincide il vertice di base del Triangolo Sacro.

(«*Malta ein archäologisches paradies*», cop. retro)



[8] L'inversione è avvenuta in Novembre del 1972.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Questo metodo di correlazione tra i *103 Barioni a Spin 3/2* sulla *Generatrice* ed il tempo, si pone per definizione all'anno *Zero Solare* sull'asse verticale rivolto verso Nord del semicerchio del *Quadrante Solare,* procedendo di un quadrante in moto sinistrorso si arriva a *92,8 mm dell'anno:*
1972,92 ove termina l'Era che ci precede ed inizia *l'Era della Sacra Sfinge.*
Il valore numerico di: *103 elementi* prescelti in origine, tramite il *Codice Puntato della Madre della Reciprocità,* coincide matematicamente, come già detto, anche con il limite dei *Barioni a Spin 3/2 del 112° elemento,* ultimo, della *Nuova Tavola Periodica degli Elementi* di Massimo Corbucci.

Ricordo a tal riguardo che: nel *1963* tre Scienziati[9] indicarono la possibilità di ottenere un elemento con *114 elettroni*. Nelle odierne tavole degli elementi, delle scuole medie superiori, compiono addirittura ed ancora altri *inesistenti elementi per giungere sino al 118°*.
Nessuno di questi elementi esiste e mai esisterà com'era, invece, nell'intenzione di quegli scienziati, e non ci saranno mai altri elementi atomici oltre il *112°.*

Dai calcoli appena accennati sopra, *(e da quelli non riportati in questa circostanza per agevolare la lettura)*, eseguiti secondo i *Codici* di Cheope e Chefren, sui manufatti scultori *maltesi* si scopre che l'*autore* che li scolpì ci trasmette anche la relazione universale: *tra il Suono e il Numero Atomico degli elementi.*
La relazione matematica che si porta a scoprire il nesso con il La al corista e le sue ottave superiori e inferiori, ci giunge dalla struttura atomica molecolare dell'ossigeno come illustrato in precedenza.

In quei reperti si è ricevuto tramite il *Vuoto Quantomeccanico*, il messaggio *Cosmico* della Legge Universale del *Creatore* insegnata dai Saggi che ci hanno preceduto nei millenni.

Per la vita dell'uomo nella Terra occorre, la *Reciprocità*, l'aiuto e non la guerra tra i popoli della Terra infatti, il *Simbolo* di questa esistenza nel *rispetto del Creato* è rappresentato proprio nella:

[9] Paul Wigner, J.HansD. Jensen, Maria Goeppert- Mayer.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La Madre della Reciprocità. Gli antichi Maltesi ci insegnano che è in quell'*atmosfera di amore e di pace* che l'uomo deve ritrovare *se stesso* in questa Terra ed oggi, ciò può essere raggiunto solo nel segno dell'*aiuto reciproco tra i popoli.*

L'Antica Civiltà Maltese ci insegna che nella *Memoria Cosmica* oggi v'è l'ascolto della *parola dell'uomo* come se *Ivi*, fosse l'*orecchio umano* e colà oggi v'è il *Cuore* come se *Ivi,* vi fosse quello *umano*, affinché, *Nella Nuova Era* sia recepito nel senso dell'uomo ciò che accade nella Terra..

Le *Civiltà Maltesi* di Ggantija*, Hagar Qim, Tarxien, Hal Saflieni, Mnajdra* ci Trasmettono *Questi Messaggi* ricordandoci che, solo nel *Segno dell'amore e del Reciproco Rispetto*, l'uomo può evolversi secondo la *Volontà del Creatore*, che è *insito* in *ogni atomo dell'Universo* ed oltre questo.

Come visto in precedenza, dai calcoli in *Codice* viene a galla che l'*Atomo* è anche *Suono* e, emergendo dal *velo* che lo copriva, risulta che il La al corista, assume l'esatto valore di: *439,97 Hz* e si collega direttamente al *64°* elemento atomico denominato *Gadolinio* Gd.

Tutti i principi numerici che sono nel disegno: *Il Suono dell'Uomo*, dimostrano che negli atomi del corpo umano, risiedano *6 ottave* del La nei rispettivi atomi di caratterizzazione di cui *4 dirette e 2 per ricaduta multipla* che sono:

Dirette: l'*Idrogeno* H, il *Berillio* Be, l'*Ossigeno* O, il *Solfo* S.

Per ricaduta multipla: il *Manganese* Mn, e lo *Stagno* Sn .

Pertanto l'uomo *vibra* di questi suoni recepiti nel senso dell'udito; mentre l'ultrasuono del La10^ caratterizza nell'*Idrogeno*, le *armoniche* acustiche *modellando la sinusoide di base e temperando il Suono.*

Questa è pura *Scienza* trasmessa dalla *Memoria Cosmica* tramite i *Codici* di Cheope e Chefren e quale *Artista* non prova gioia di fronte a questa *Verità Trascendente*?..

Le *ripartizioni* atomiche percentuali nel corpo umano sono rappresentate sulla base dello *scibile dell'epoca* e potrebbero essere più definite o leggermente diverse nei vari elementi; tuttavia le variazioni del contenuto percentuale non determinano alterazioni nella *Logica Trascendente* di definizione atomica del *Suono dell'Uomo*.

Così come suonano ora tutti gli elementi noti, suonano anche le frequenze del *Disco D'oro* citato nelle leggende delle *civiltà precolombiane* ed esso vibra al:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Platino a *361,002 Hz* ed all'Oro a *356,432 Hz*...così si può accordare uno strumento portando di conseguenza il La 4^ al rispettivo valore di:
429,30 Hz per il *Platino* e *449,076* per l'*Oro*; ma si rileva che ciò è fantastico e di questo, ne sarà partecipe il ricordo della leggenda divulgata a tutti noi da *Peter Kolosimo*, dove quelle *civiltà precolombiane* che si *libravano in cielo* su *dischi d'oro* al suono di *certi strumenti*.

La media numerica tra le due frequenze dell'*Oro* e del *Platino* è di:
439,19 Hz che si discosta dal corista di soli:
440 - 439.19 = 0,808 Hz mentre si discosta dal La elementare di :
439,97 – 439,19 = 0,779 Hz, e così queste differenze vibrazionali sono le *Grandi Differenze Storiche del Suono dell'Uomo*!
Ed ecco perché si può... *perdere il proprio controllo* per la ricerca dell'Oro!

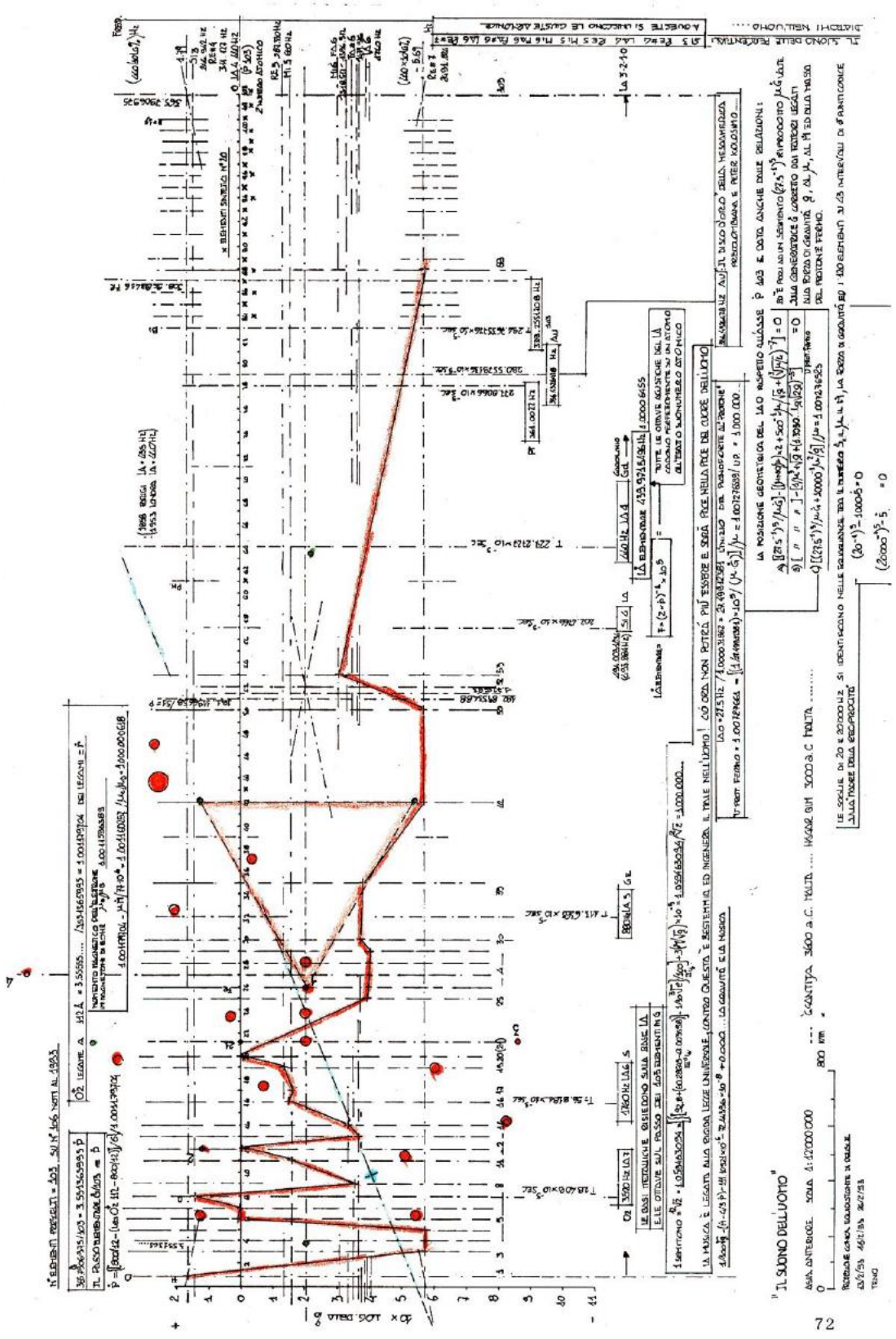
Nota: Il calcolo, eseguito sopra, si basa sull'incremento di 3 semitoni, partendo rispettivamente dalla frequenza del Platino e di 4 semitoni dalla frequenza dell'Oro:

$$F_{Pt}^{+3} = f\,Pt \times (\sqrt[12]{2})^{3} = 361{,}0022971 \times \sqrt[4]{2} = 429{,}3063844\ Hz\ al\ Platino$$

$$F_{Au}^{+4} = f\,Pt \times (\sqrt[12]{2})^{4} = 356{,}4326478 \times \sqrt[3]{2} = 449{,}0769958\ Hz\ all'Oro$$

Certo è, che nel *disegno* Il *Suono dell'Uomo*, v'è in realtà il *Cosmo* intero, anche se alla prima apparenza quel *Disegno* è un semplice *diagramma* così, come si usa nella nostra cultura fisica e matematica, per esprimere tra loro gli andamenti delle grandezze riportate sulle ascisse e sulle ordinate.

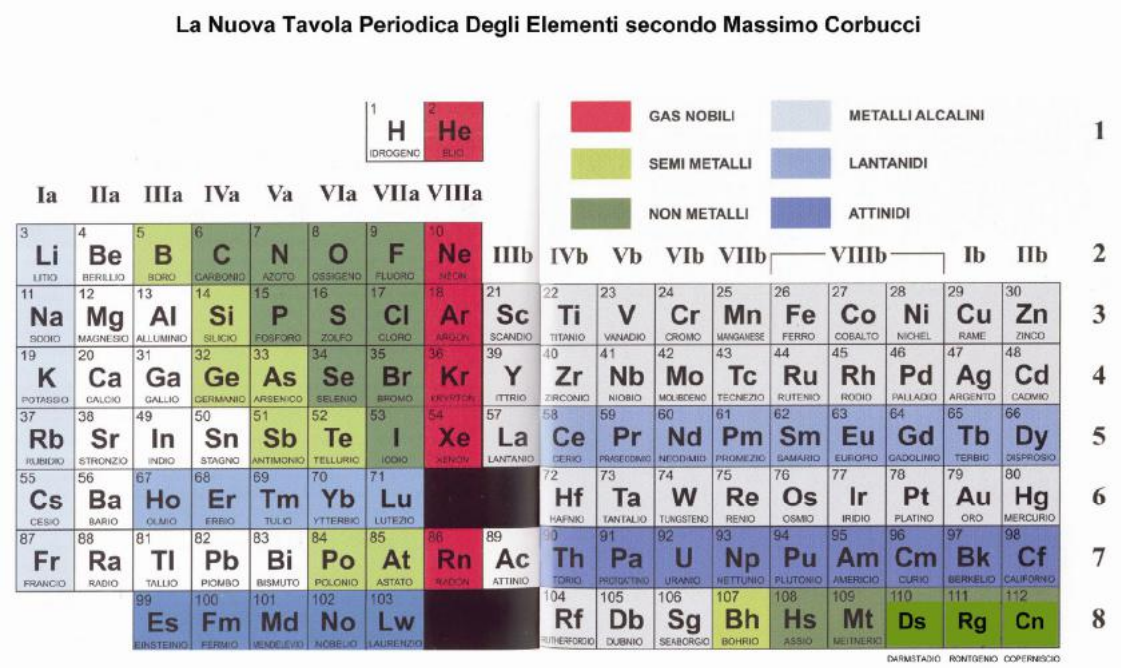
Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



Il Suono dell'Uomo

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Segue qui sotto la *Nuova Tavola Periodica degli Elementi Atomici* di Corbucci.



La Nuova Tavola Periodica degli Elementi"[10]
(ATOMO 112 S.r.L. © Edizioni Scientifiche Mondiali)

Come già accennato in precedenza, nella Generatrice di *365,79* [11] si distendono nella giusta distribuzione i *103* [12] elementi apparenti dei *106 totali d'oggi*[13].

Le soglie di *20 e 20000* Hz si identificano nelle eguaglianze tra il numero 5^*, π, il M, la *forza di gravità* ed i *120 UAA* su *43* intervalli di *Φ* punti codice sul piedistallo della *Madre Della Reciprocità*:
$(20^{-1})^{5\,(14)}$- 1000 x 5^* = 0 ed al pari: $(20000^{-1})^5$ - 5^* = 0

[10] 1972, 920186 – 1976 Massimo Corbucci - Ordine degli elettroni nell'atomo con il limite a 112 e con il limite a 103 Barioni a spin 3/2, e del "Vuoto Quantomeccanico" tra il 71° e il 72° e tra il 103° e il 104° elemento.
[11] Nella "Chiusura Cosmica" e "La Grande Stella", si legge: 365,78974 perché non aggiornato.
[12] Oggi corrispondono ai 103 Barioni a spin 3/2 del 112° elemento Cn Copernisco, secondo la "Nuova Tavola Periodica degli Elementi" di Massimo Corbucci
[13] Al 9 Gennaio-17 Marzo del 1993.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Tutto ciò mentre suonano le musiche di tutto il mondo e si sono già ascoltate anche quelle composizioni articolate con *frasari cosmici* di *Shostakovich* e di tutti i *Compositori Artisti* della nostra passata Era! Ora nella meraviglia, delle coincidenze degli elementi si ha che tutte le ottave del La cadono perfettamente sul *corrispettivo numero atomico Z* dell'elemento interessato secondo la relazione:
LÅ elementare = f = $(Z \times P^{*})^{-1}\ 10^{5}$ = $(64 \times P^{*})^{-1}\ 10^{5}$ = *439,97 Hz / 440 = 1.00006455*

Ora è sufficiente spostarsi verso le ottave alte o basse per constatare che come il LÅ si trova sul 64° elemento che è il
Gadolinio Gd si ha che:
Il LÅ0 si trova a *27,5 Hz* per ricaduta multipla sul 97° elemento che è il Berkelio.
Il LÅ1 si trova a *55 Hz* per ricaduta multipla sul 100° elemento che è il Fermio.
Il LÅ2 si trova a *110 Hz* per ricaduta multipla sul 50° elemento che è lo Stagno.
Il LÅ3 si trova a *220 Hz* per ricaduta multipla sul 25° elemento che è il Manganese.
Il LÅ4 si trova a *440 Hz* sul 64° elemento che è il Gadolinio.
Il LÅ5 si trova a *879,94* Hz sul 32° elemento che è il Germanio.
Il LÅ6 si trova a *1759,88* Hz sul 16° elemento che è il Solfo.
Il LÅ7 si trova a *3519,77* Hz sul 8° elemento che è l'Ossigeno.
Il LÅ8 si trova a *7039,54* Hz sul 4° elemento che è il Berillio.
Il LÅ9 si trova a *14079,08* Hz sul 2° elemento che è l'Elio.
Il LÅ10 si trova a *28158,17 Hz* sul *1° elemento che è l'Idrogeno* ed è il primo ultrasuono delle ottave del Il LÅ.

La velocità di rotazione della distribuzione atomica nel tempo, rispetto al Quadrante Solare è superiore di:

---

[14] Il 5 non è potenza ma è l'espressione di esponente: 10^{5} e, questa nota, vale per tutte le espressioni di questo tipo.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

V^* = 117°55'45" / 90° = 1.31 V^* volte il Quadrante del Tempo:
La ricaduta multipla sugli elementi è data secondo le relazioni seguenti:
(1) 128 = (n x 103) + Z^{Mn} dove n=1 Z=25 Mn Manganese
(2) 256 = (n x 103) + Z^{Sn} dove n=2 Z=50 Sn Stagno
(3) 512 = (n x 103) + Z^{Fm} dove n=4 Z=100 Fm Fermio
(4) 1024 = (n x 103) + Z^{Bk} dove n=9 Z=97 Bk Berkelio
Il calcolo attualizzato al 112° elemento fornisce il seguente risultato:
112 x P^* x 360°/Ġ x μ = 124°36'15",8 Angolo di rotazione su Ġ al 112° elemento.

In questo ultimo paragrafo vi ho illustrato alcune formule, *magari un po' noiose*, ma basilari affinché abbiate la possibilità di ricreare in laboratorio queste frequenze e, sperimentare con gli appositi strumenti: *elettroencefalografi* ed altri, capaci di rilevare le reazioni *neuroniche* e le reazioni generali delle cellule del corpo umano.

Nel prossimo capitolo vi renderò partecipi del legame della sapienza del Buddha e delle molteplici costruzioni monumentali avvenute nell'*America Centrale* a partire da *1200 anni* a.C.

Sintesi

Quanto è emerso dalla scoperta dei *Codici* racchiude la *chiave* per *condurre l'esistenza appropriata secondo la volontà di Dio nella Nuova Era.*
Le organizzazioni di potere hanno provocato gli stermini di intere popolazioni, continuano a farlo e si preparano per ordire l'apocalisse finale.
Questo è l'atteggiamento del *Demonio* che è in loro però, in questa *Nuova Era*, si sono spalancate le porte degli *inferi* per quei *governanti e gestori del potere temporale sulla Terra,* che *trucidarono milioni* di *innocenti* e che lo *stanno ancora facendo in tutto il Pianeta.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 9 Dagli *Aforismi e Discorsi del Buddha* l'insegnamento per gli uomini della Nuova Era.

In questo capitolo vi introduco nel magico e misterioso mondo dell'*Antica India* quando *500 anni prima di Cristo il Buddha* dettava le regole da seguire per condurre la vita secondo la volontà *Creatrice dell'Universo* nel rispetto degli *uomini e della Natura*.
Qui, non dirò altro, se non l'essenza che sia recepibile dal lettore, con le *parole* ed i *numeri in Codice* che furono trascritti nel testo *Aforismi e Discorsi del Buddha*.

Nel *Cosmo* ora v'è espressa la *Nuova Era* ed ora, tutti gli *Angeli con tutte le Divinità dei Cieli e la Madre Santa Creatrice dei Cieli e della Terra,* conoscono.
In tutti gli insegnamenti dei *Saggi* v'è nell'*alto Dei Cieli* la supremazia *spirituale* costituita dalla *Trinità* e sopra di *Essa* nulla v'è; ma ci insegnano che all'uomo è *concesso* volgersi a *Dio* in *preghiera* ed all'uomo è *concesso* d'esser sopra le *Divinità* dei cieli e sopra i *Demoni*.

Alla *Madre Santa*, che *partorisce sul fianco*, è vigile l'ascolto della preghiera degli uomini della terra.
Non esiste *Creato* senza *Creatore* ed ogni sistema *Solare* e galassia dell'Universo ha il *Suo Creatore* che è un'emanazione di *Dio* e *Dio* è nella *SS. Trinità*.

Il *Creatore* è il *Principe Dei Principi* e non esiste *Creatore* senza la *Madre Creatrice*, così come non esiste uomo che sia *Profeta o Santo* senza una madre che l'abbia generato.
Nel *Transito Dimensionale* l'uomo è autorizzato dalla *Volontà Suprema* a rivolgersi costantemente ad *Essa* ed al pari l'*Uomo* è materia ed è ad essa *legato* sino alla *decomposizione degli elementi nel disordine primordiale*.
Se l'uomo si ferma ad adorare le *deità* intermedie non potrà assurgere alla *Luce* e nell'equivoco terreno è facile degenerare verso le entità *demoniache*.

Ogni male compiuto sulla Terra si riflette nelle altre *Dimensioni* delle quali, questa terrena ne è un'immagine riflessa ed il vero male non sarà la morte della carne, bensì *dell'anima e dello spirito* trovandosi la prima imprigionata nelle *strizioni dolorose* della dimensione più *Eterea* e con tale strizione sarà l'*Inferno* e

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

l'*ottenebrazione* dello *Spirito* che non potrà raggiungere la *Luce* d'onde proviene.

Al male commesso sulla terra fa riscontro la *morte delle anime più innocenti* al fine di riequilibrare le *Forze Espresse* dalla *Memoria Cosmica* della *Quale Dio è il Possessore Ultimo* e nella *Memoria Cosmica* risiede il *bene ed il male* ed essi sono legati all'*evoluzione della specie Umana*.

L'uomo della *Nuova Era*, deve essere attento e *seguire* gli insegnamenti dei *Saggi*, che ci trasmisero i messaggi del *Cielo*, affinché, egli possa seguire *armonicamente* il passo *dell'evoluzione Cosmica* in cui sta vivendo e, della quale, è parte integrante.

Per questa ragione i *settarismi religiosi* non permettono all'uomo e quindi al popolo un'evoluzione *armonica con le Leggi Cosmiche* e rendono quel *Popolo stesso vittima delle inesorabili Leggi Universali*. Per questa ragione quei popoli che si sono arenati su *setta torici rituali religiosi* e non hanno accolto le gli insegnamenti dei Saggi, sono *soggetti* e provocano a loro volta *stragi di massa*, volute dal Demonio.

Gli equilibri dei Popoli della Terra nella *Nuova Era*, sono sostenuti nel *bene* o nella *distruzione* a seconda se seguiranno gli *insegnamenti* impartiti dai *Saggi* oppure, se *seguiranno l'idolatria demoniaca settaria del potere temporale*.

Il *settarismo religioso* è contro la *Legge Divina* ed è lontano dalla *Fede,* quella che ogni uomo può osservare in ogni fanciullo della Terra, quella che ogni uomo può trovare nel comportamento degli animali, quella che ogni uomo può vedere nella *Legge Naturale* e degli *elementi atomici* che *costituiscono l'universo*.

La perdita della *Fede, quindi dell'ascolto dell'insegnamento dei Saggi,* è procurata dalla *passione* per il proprio *ventre*, il denaro ed il potere temporale. Quell'uomo degenererà nella *putrefazione della carne* e *l'anima e lo spirito* che in quell'uomo risiedevano, saranno *impietriti* da quelle *avidità demoniaca* e per l'anima di quell'uomo, si *spalancheranno le porte degli Inferi*.

La vendetta nella carne è insensata e nessun uomo può uccidere un'altro uomo e neppure, può operare in modo che le sue azioni portino alla *morte di altri uomini*, se così fa nessun altro uomo lo potrà aiutare perché quella vita è tutta nelle mani del *Demonio*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il male che si genera tra gli uomini è fomentato e sostenuto dal *Demonio* e per allontanarlo, l'uomo deve essere *fedele* agli *insegnamenti* impartiti nei millenni dai *Saggi* che parlarono su *Comando Supremo* impartito dal *Creatore*. Solo dalle *Dimensioni oltre la materia* può giungere il perdono e ottenere la *luce per i tempi dell'eternità*.

Ora siccome i *profeti* della terra sono uomini, essi stessi sono sottoposti alle stesse forze *demoniache* che pervadono la semiparte dell'*Universo* ove impera il *Demonio* e quindi, solo con il rispetto dell'insegnamento dei *Saggi*, potranno liberare il loro corpo dalle debolezze suggellate dal *Demonio.*

Se in *Loro* vi furono parole che hanno *incitato alla spada* ora Nella *Nuova Era* e d'ora in poi, saranno cancellate quelle parole e non sia *mai uomo che uccide altro uomo* ed ancor *peggio è per quelle anime se uccideranno in nome un dio*!

Nei millenni trascorsi i *Saggi*, *illuminati* dalla *Memoria Cosmica* per tramite del *Vuoto Quantomeccanico*, trasmisero gli insegnamenti all'uomo affinché vivesse nella serenità e felicità in piena armonia con lo *Spirito del Creatore.*

Ogni *Insegnamento* antico è connesso alla *base dell'evoluzione Cosmica* pertanto, *nessun insegnamento deve essere scordato*; ma *nessuno* dovrà imporre *settariamente* questo o quell'*insegnamento* ponendolo *contro altri di Saggi* vissuti in diverse terre e periodi storici nelle diverse *Civiltà*.

Nella *Tolleranza* e nell'amore è la *Fede* e tutto ciò appartiene al *Regno dei Cieli*.

Ogni *Messaggio* giunto nel *tempo passato* si armonizza, proprio come i *Disegni* nella loro trasparenza, con gli altri *Messaggi* di svariate *Civiltà* e, da quell'*Armonia Divina* l'uomo può trarre il meritato vantaggio sino a che riuscirà a *ricreare nei secoli il Paradiso già iniziato in questa Terra* con l'atto del *Creatore.*

Come può l'uomo aspirare al *Paradiso Terrestre* prima ed a quello *Eterno* poi se non presta orecchio ai messaggi del *Cielo Trasmessi nei Secoli*?

L'uomo può essere sospettoso verso altri *Messaggeri* e la loro buona *Fede* pertanto sarà rasserenato dalle *Forze Cosmiche* e comunque ad

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

esso sarà data la *Luce* per vedere la strada da percorrere e sarà certamente allontanato dai rancori e dalle vendette.

Ciò sarà presto o tardi, a seconda di come l'umanità sarà guidata e la *Guida* sarà tanto più dolce quanto più l'uomo si sforzerà di amare il prossimo senza differenze di razza o colore od ideologia.
La difesa resterà l'ultima azione umana legittima per un tempo breve; ma nel tempo essa deve essere improntata sul perdono e non sull'azione violenta; meglio trovare il modo di non essere visti piuttosto che voler affrontare il nemico se esso ancora vi sarà.

Se così si agirà e se quelle realtà saranno offerte nella *Fede* al *Creatore nostro Dio*, allora non sarà l'azione dell'ego a risolvere questa o quella disputa, ma l'azione *Divina* indefinibile ma onnipotente. Ed essa opererà nel giusto tempo nel bene dei popoli senza che possano essere sterminati dalle forze demoniache: questo sarà per lasciar proseguire la vita dell'uomo nei millenni a venire.

La vita in carne è un'esperienza che nel *Cosmo*, deve essere vissuta con dolcezza. Anche *Dio* s'è fatto *Uomo* per questa ragione; ma proprio perché è un'esperienza transitoria essa deve essere vissuta come il fanciullo od il passero, o l'albero, cercando il piacere che questa *Dimensione* è in grado di offrire e non l'egoismo del proprio ventre a scapito del compagno nella vita.

Poi ben presto questa esperienza terrena avrà termine; ma il male in essa compiuto, resterà fermato nella *Memoria Cosmica* e tanto sarà peggio per le nuove esperienze ed ancor più per l'estensione temporale, verso i millenni dei tempi diafani delle altre dimensioni in cui risiedono le *forze demoniache* e quindi gli *Inferi*

Il male è *Universale* ed esso si riflette su tutto l'*Universo* e crea squilibri nel *Cosmo* e quando essi possono porre in pericolo le forze d'unione, ecco che intervengono le energie purificatrici che tendono a riequilibrare tra il bene ed il male. L'aiuto al bisognoso è la forza del bene e non deve mai essere finalizzata al proprio ventre.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Certo è meglio che l'uomo cerchi in questa terra la via per la *Luce Eterna* perché, in questo universo è principalmente dall'esperienza terrena nella materia che lo spirito riconosce se stesso e potrà così evolversi verso il non ritorno: la *Luce Eterna*!

Se l'uomo accoglie e rispetta con fede gli insegnamenti dei *Saggi*, avrà aperte innanzi a se le vie dell'*eternità Celeste* e certo, non tornerà nella dimensione terrena, se non come il *Messaggero* degli insegnamenti per l'uomo sulle future evoluzioni *Cosmiche*. Tornano in questa Terra quelle *Entità* che dal *pleroma Divino* devono incarnarsi per illuminare gli uomini sulle nuove tappe *Cosmiche* raggiunte e poi anch'essi torneranno d'onde son venuti.

Nelle parole dei *Messia*, dei *Santi Indiani* dei *Giratori Della Ruota*, dei *Taoisti di Confucio*, negli scritti dell'I CHING, degli *Antichi Egizi*, sono espresse le *Verità dell'Universo*.
Ognuno di *Loro* è originato dalla stessa *Madre dei Cieli* e della Terra alla quale l'uomo può rivolgersi costantemente, perché *Essa*, è il più accessibile *Veicolo* nella comunicazione *Divina*.

Quella *Madre* nella *Dimensione Divina* originerà ogni futuro *Messia*. Nei millenni la *Madre è Divina* e poi v'è: la madre nella carne; essa è la stessa che è e sarà per tutti i futuri *Giratori Della Ruota* o *Messia o Profeti* ed essa partorirà secondo la *Legge* che il nostro *Creatore* ha definito per la dimensione nella *Materia*.

Allo stesso modo sono nati tutti i *Santi Saggi* della terra, per essi v'è stata la *Madre Divina* e v'è stata la madre che ha partorito secondo la *Legge* che il nostro *Creatore* ha definito per la dimensione nella *materia*.

Ora che c'è stato concesso di vedere nella *Ruota del Tempo Cosmico*, ora sappiamo che; il *Tempo di Cristo fu Sommo* ma il mondo si *rivoltò alle Sue parole* per soddisfare il *proprio egoismo inchinandosi e servendo il proprio ventre*, facendo così il gioco *voluto dal Demonio*.

Ma il *Santo Messaggero* ritornerà e così tutti i *Santi Saggi*, istruiti dal *Creatore* tramite *La Memoria Cosmica*. *Loro* saranno di qualunque

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

origine e colore ed il loro *Messaggio*, sarà sempre preavvisato dai segni già scritti nelle *antiche scritture* e dai segni presenti nella nuova vita in questa *Nuova Era*.

Oggi è sorto *Il Giratore Della Ruota* e così il *Re Sankha* ed il *Sublime Metteyya* ed ora io devo dir questo, affinché sia dato moto alle verifiche *Divine*:
I Sapienti dell'Antico Egitto erano Uno solo
Buddha è Uno solo,
Lao Tse è Uno solo,
Confucio è Uno solo,
i Sapienti dell'Antica Cina erano Uno solo,
Zarathushtra e i suoi seguaci erano Uno Solo,
Cristo è Uno solo,
Maometto è Uno solo,
ma tutto ciò che è attorno ai Santi Saggi è di Tutti per volontà Divina! I Santi Saggi sono l'apparenza palpabile dell'evoluzione Cosmica corrente nel tempo, Loro parlano nel linguaggio umano ma tutto è già preordinato nell'Alto dei Cieli.

Io ho *ritrascritto* in questo libro, l'*essenza del Loro Messaggio plurimillenario* proiettato ad oggi, nel tempo della *Nuova Era*; ma tutto era già steso ed io *non avrei potuto evolvere nulla e sintetizzare* se non v'erano i libri conservati nei millenni, dai quali ora tutti noi, possiamo leggerne il contenuto recandoci nelle biblioteche Nazionali.

Ora ciò che è *Divino* non appartiene ai *Santi Saggi*; ma solo al *Creatore* e tutto si evolve solo secondo il *Suo Disegno* e per questa ragione, il *Creatore* ci insegna come respingere le lusinghe demoniache al fine di salvaguardare dall'estinzione, la specie umana nella Terra nei millenni a venire.

Le parole dei *Santi Saggi* sono state tramandate dai *discepoli* e l'immagine del *Santo* è stata purificata sino al *Divino*; ma già *Maometto* era ben conosciuto ed assai più terreno e da oggi in poi i *Santi Saggi*, saranno ben conosciuti come uomini, prima che come

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Santi e l'uomo scoprirà come il *Cristo* ridiscenda sempre sulla terra proprio quando è meno atteso.

Accanto al *Messia* vi sono tutti i fratelli che per *Discesa Divina* operano nella volontà di *Dio* e così al *Messia* è dato il modo di esprimere i messaggi *Celesti*!
Quando una nudità è svelata, l'uomo scopre quanto immenso mistero compare, nuovo, ai suoi occhi e si domanda: ora che molti misteri sono svelati perché in verità io ne vedo ancor più innanzi a me?
Certo questo è per volontà *Divina* e così all'uomo è dato il modo di comprendere quanto la vita nella terra sia importante nell'*equilibrio Cosmico*.

La purezza di molti popoli *Selvaggi* non deve essere contaminata dal *potere corrotto* che caratterizza le *istituzioni secolari occidentali* e solo se sarà stabilito nell'*Alto dei Cieli*, questa o quella tribù selvaggia, apprenderanno o no questa, o quella *Parola*.

Nelle popolazioni *indigene* si ritrova la purezza primordiale dalla quale l'uomo occidentale deve con riverenza *apprenderne* la *saggezza ed istruirsi*.
Le orde corruttrici di occidentali hanno devastato, sul loro passo, la vita di intere stirpi aborigene d'America, dell'Africa e dell'Asia.
La violenza sanguinaria ordita da quegli invasori è nella volontà demoniaca e loro saranno accolti nel regno finale: l'Inferno.

A *nulla valgono i rituali religiosi dell'apparenza* di fronte *all'Occhio Supremo* per quelle anime che non riconoscono nel loro fratello diseredato il segno del *Creatore nostro Dio*.
Ora i *Santi Saggi* insegnano all'uomo evoluto sul piano materiale, quanto sia importante vivere nel rispetto della *Legge Naturale* che è meglio espressa, nel riguardo del compagno della vita.

Le *istituzioni di potere temporale* che *ordiscono gli strumenti di alterazione genetica degli alimenti per l'uomo*, operano nel comando *Demoniaco* in quanto, da quelle trasformazioni genetiche degenera l'essenza della vita dell'uomo in questa Terra.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Gli *strumenti che degenerano la vita dell'uomo* sono opera del *Demonio* che vuole *distruggere l'uomo in questa Terra* e ciò, spalanca le porte degli *Inferi* a quegli *esseri asserviti e plagiati dal Demonio*.

Gli insegnamenti in *Codice Universale contenuti in chiave criptata*
nelle opere *scultorie*, giunte sino a noi da *25000 anni* fa:
nelle opere *monumentali*,
negli *scritti*,
dall'*Antico Egitto, dall'Antica Malta, dall'Antica Cina, dall'Antica India, dalle terre di Mongolia, del Tibet, dell'Iran e dalle terre dell'Asia Anteriore,* sono stati trascritti nei secoli per milioni e milioni di volte subendo molteplici manomissioni, sia per errore di traduzione, che per *voluta alterigia corruttiva*.

Ma all'*Origine i Primi insegnamenti dei Santi Saggi*, si trovano condensati in *poche migliaia di parole*. La *corruzione* degli *insegnamenti dei Santi Saggi,* ha allontanato il cuore dell'uomo anche da quelle *Parole* che:
in *Buddha, Confucio, Lao Tse, Zarathushtra, Gesù Cristo e Maometto*, esprimono la conoscenza assoluta dell'alternasi della presenza dei *Santi Saggi* sulla terra, dettandone le regole Temporali

Dalla *decodificazione* dei numeri criptati nel testo *Aforismi e Discorsi del Buddha*, ci pervengono gli *insegnamenti* secondo i quali *Nessun Profeta* del tempo remoto sfuggì alle *Parole trasmesse dai Buddhisti* ed essi sapevano chi era *Il Cristo* e chi era ed è *Il Giratore Della Ruota* nella *Nuova Era.*

Certo è che ora, tutto ciò che ci è stato insegnato dai *Santi Saggi* deve essere, per l'uomo della *Nuova Era* appena iniziata, la *retta* via da percorrere che, nelle *simmetrie opposte* condurrà gli uomini della Terra, verso le nuove tappe evolutive nella felicità e:
non sarà concessa la fine del mondo tanto attesa dal *Demonio*, perché oggi quegli *insegnamenti dei Santi saggi* sono accessibili anche all'uomo di *qualsiasi stirpe o religione della Terra*.

Molti popoli della terra *ridurranno se stessi* e molti popoli della terra si *offriranno in aiuto* e vi sarà una *lunga pausa* affinché, le attuali *convulse e corrotte azioni umane* trovino infine il silenzio e possano così i *superstiti*, meglio ascoltare ciò che *è in se stessi* e *meglio aiutare chi. a loro accanto. chiederà aiuto*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Senza che nessun uomo possa accorgersi, nella pace e nell'intimo dell'anima umana, giungeranno sempre, *nei secoli*, i *Messaggi Cosmici* per indicare all'uomo, gli insegnamenti dei *Santi Saggi.* I *messaggeri terrestri*, saranno consci del compito a loro affidato, solo quando verrà stabilito nel *Pleroma Divino* e, verranno *guidati* per preservarli dalla *contaminazione demoniaca*.
Certo è cosa rara che, tutte le molteplici coincidenze spirituali possano dominare le confuse azioni materiali ed è proprio per questo, che messaggeri saranno protetti dalla potenza distruttiva del Demonio.

Il compito dei *messaggeri* è preparato nel *Pleroma Divino* ed essa coincide con gli *eventi Cosmici ciclici dell'Universo* e per questa ragione accade che, il *passato non esista e non esista il futuro nei cicli Cosmici* seppur essi: sono i *motori dell'evoluzione Universale della quale l'uomo è il primo Fattore* essendo *figlio di Dio.*

I *messaggeri* nascono nel *silenzio* e nel *silenzio* si evolvono sino a quando il *loro compito non sarà compiuto* e quando ciò sarà, allora si porranno in movimento le *Forze Celesti* e sarà *l'inizio della trasmissione del messaggio nei modi e nei termini stabiliti nell'Alto dei Cieli*.

Ogni *messaggero* giunge di *soppiatto*, è una scoperta per l'uomo dedito al proprio ventre ed allora, per lui *sarà tardi* per *salvarsi* dalle *azioni commesse nel comando del Demonio* per *distruggere la Specie umana nella Terra*.

È tardi porre rimedio per coloro che sono ebbri del loro ventre e ripudiano il pentimento, per loro non v'è alcun rimedio, per quelle anime serve del Demonio v'è l'Inferno.

Gli *agglomerati di potere terreno* sono *impotenti* di fronte alle *forze dei Cieli* e le *logiche di avidità* portano gli uomini ad essere dimentichi dell'A*nima* e dello *Spirito* e nel momento ultimo per loro sarà l'Inferno.

Nei secoli, sino a questa Nuova Era, i *messaggi dei Santi Sapienti delle lontane Asie* si sono arricchiti di *crescita e di menzogna,* e sino ai tempi di *Maometto* si hanno *Santi saggi* che trasmisero con fede gli *insegnamenti Taoisti e Buddhisti e Zoroastriani* nel rispetto della vita dell'uomo sulla Terra secondo la *Volontà di Dio.*

Del *Cristianesimo* s'è scritto sin dai tempi dell'*Anno Zero* ma, vi sono state *manomissioni arbitrarie* rispetto all'*Origine* in svariati insegnamenti di *Gesù Cristo*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Nei *vangeli gnostici,* da poco tempo comparsi all'occhio dell'uomo dal ritrovamento delle *tavole in Copto e Aramaico a Nag Hammadi*, l'uomo nella *Nuova Era*, dispone degli *insegnamenti incontaminati di Gesù Cristo*.

Tuttavia anche nei *Vangeli ortodossi,* seppur vi siano *manomissioni degli insegnamenti Originali di Gesù Cristo*, in alcuni di quegli *insegnamenti* non vi fu *manomissione* e l'importanza di almeno due di quegli insegnamenti incorrotti, è tale da *compromettere il potere temporale dell'istituzione secolare*.

Pertanto nelle *cattedrali sparse nel Mondo dell'istituzione secolare*, quegli insegnamenti sono *demonicamente* taciuti.
Molte parole di *Gesù Cristo* sono *censurate* e non sono dette al popolo.
Ciò non è più concesso nella *Nuova Era* e quegli esseri che gestiscono la *menzogna all'uomo* sono i servi del *Demonio* e per loro v'è l'*Inferno*.
Sino a quando l'uomo non avrà dato ascolto *all'insegnamento dei Santi saggi* e quindi, sino a quando non *agirà nell'amore e nel rispetto per il prossimo*, *l'impero demoniaco trascinerà nell'Inferno quelle anime senza alcun perdono.*

Quando l'uomo sarà guidato verso l'*indulgenza* allora l'uomo, sarà *felice* e potrà *ascoltare Quelle Parole di Gesù Cristo* oggi censurate dal *potere corrotto*.

Dalla censura delle originali Parole di Gesù Cristo e dalla menzogna diffusa ai popoli della terra, dall'istituzione secolare, si è rinsaldata la forza del Demonio che ha trascinato i suoi adepti a operare il genocidio di milioni e milioni di esseri umani.

Nella *Memoria Cosmica Tutto risiede* e il *Creatore* ne è il *Detentore Universale* ed è da quella *Memoria,* che l'uomo apprende attraverso il *Vuoto Quantomeccanico* senza essere dotto.
Anzi per molti versi al *Giratore della Ruota* viene impedito di udire i *fatti chiassosi* del *Mondo*, proprio per allontanare il pensiero impuro dalla ricezione del *Messaggio Cosmico*.
Solo dopo, nella giusta quiete, gli verrà concesso di *verificare* sulla *conoscenza acquisita* pertanto: le grandi *Civiltà* del passato sono state tali perché a quelle *Civiltà* era stato affidato il compito di *trasmettere all'uomo i messaggi Cosmici* in questa Nuova Era.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

E' per questa ragione che nella *Fede* [1] non esiste *Pianeta* o *Sistema Solare* o *Galassia* che non siano un tutt' *Uno con Dio* e per questa ragione, nella *Fede,* non esistono confini di spazio e tempo ed ogni *Sistema Solare*, ha la sua *forma di vita* ed essa rende conto a *Dio* così come lo rendiamo noi. Lo spazio per le scoperte *scientifiche* e *tecnologiche connesse* all'*approvvigionamento energetico*[2]*,* è infinito ma; dal *Pleroma Cosmico* gli apprendimenti di *nuove forme di approvvigionamento* energetico, vengono concesse *gradualmente* in funzione del grado di *raggiungimento della pienezza umana,* al quale saranno pervenute *le istituzioni di potere* delle *Nazioni* della Terra.

Nessuna scoperta *energetica* sarà concessa dal *Pleroma Cosmico,* sino a quando in questa *Nuova Era,* le *istituzioni di potere* non avranno compreso che la *vita è Sacra* perché appartiene al *Creatore*. Gli uomini che decisero di far *esplodere la bomba atomica a Hiroshima uccidendo milioni di uomini e una miriade di altri esseri viventi hanno compiuto un atto voluto dal Demonio e per quegli uomini si spalancano le porte degli Inferi.*

Le scoperte scientifiche concesse, avranno lo scopo primario di evitare l'*autodistruzione della Specie umana*, alla quale *l'essere umano abbagliato dall'impeto Demoniaco* ne sarebbe fatalmente attratto perché *dimentico della sua totale appartenenza al Creatore*.

In altri *pianeti* potranno esservi forme più o meno evolute sul piano scientifico ma; anche gli esseri viventi in quei *Pianeti* devono rendere costantemente *Grazie al Creatore*. Con tutta probabilità agli umani di

---

[1] Intesa come il naturale rispetto degli *insegnamenti impartiti dai Santi Saggi*.

[2] Le potenze mondiali investirono *miliardi e miliardi di dollari* per costruire gli acceleratori di Darmstadt dai quali speravano di ottenere il raggiungimento del *114 elemento Atomico*, *(dal quale poter disporre della bomba atomica assoluta)*. Ma non gli fu concesso perché gli *elementi Atomici* sono esclusivamente *112*. Le Potenze mondiali investirono miliardi di dollari per arrivare alla scoperta del *Bosone* che: *apporterebbe l'energia all'Atomo e quindi alla materia,* al fine di disporre del *potere assoluto energetico planetario*. Ma anche in questo caso il *Bosone,* che avrebbe apportato l'energia all'Atomo, non esiste e al Nobel *Peter Higgs* gli è stato impedito di *ammettere pubblicamente* che ciò che hanno diffuso i media sull'avvenuta scoperta del Bosone è un fenomeno che nulla ha a che spartire con la teoria originaria del Bosone.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

quei *Pianeti*, che raggiunsero la maturità dell'amore reciproco, gli fu concesso dal *Pleroma Cosmico*, la possibilità di dominare l'Atomo sino alla sua *smaterializzazione e ricomposizione*.
E poter transitare nel *Vuoto Quantomeccanico*, in tempo reale, da un estremo all'altro dell'*Universo*.
Questa è la ragione per cui: la più volte citata presenza di esseri di altre *Civiltà negli Antichi Scritti*, assume un concreto aspetto scientificamente analizzabile anche se, la nostra civiltà, è ancora ben lungi dall'accedere a quelle conoscenze.
Il genio incapsulato nel *DNA* degli esseri evoluti, appartenenti ad altri Sistemi Solari, fu inoculato attraverso il *Vuoto Quantomeccanico*, anche nei *Saggi Sapienti delle Antiche civiltà*: *Egiziana, Maltese, Cinese, Indiana, appartenenti tutti all'Asia Anteriore ed infine, alle civiltà del Centro America*.
Gli appartenenti a quella stirpe di *super-uomini*, dapprima eseguirono il *Comando* e fecero realizzare le opere monumentali, le sculture di oggetti e i simboli dei bassorilievi murali, secondo il *Codice Cosmico* che oggi, ci è stato concesso di apprendere. Ma in alcuni di loro, giunse possente l'impeto *Demoniaco* che imperversa nella Terra e ben presto, si trasformarono in *spietati potenti governanti di intere tribù*, assoggettando gli *aborigeni* e *rendendoli schiavi, uccidendoli senza alcuna pietà a loro puro piacimento.*

Nella *Nuova Era*, attraverso il *Vuoto Quantomeccanico*, saranno *inoculati nel DNA* di *milioni* e *milioni* di esseri umani *dei codici benefici* che *genereranno la nuova stirpe*, che opererà nel *rispetto* della *vita dell'uomo salvaguardandone* la *Specie*, come *vuole* il *Comando Supremo del Creatore*.
Le forze *Demoniache* saranno in gran parte *incatenate* e il *Demonio* sarà posto in netta difficoltà ad agire, perché *non disporrà* più della forza sufficiente per manipolare l'uomo il cui *nuovo DNA*, sarà presente in tutte le *nasciture stirpi che ripopoleranno* la Terra.

Attualmente gli appartenenti alle *istituzioni del potere temporale planetario*, che già *trucidarono milioni* di uomini nei *millenni* e ancora sino al *nostro tempo*, sono *armati* con *strumenti di morte sofisticati* in buona parte, costruiti e spacciati dal *potere secolare vigente* in Italia.

Con quegli strumenti, loro, stanno ripetendo la mostruosa bramosia di *potere demoniaco, trucidando* intere popolazioni di *esseri*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

inermi, come tutti stiamo assistendo, nelle *Terre dell'Asia Anteriore* e negli altri territori del Pianeta, ricchi di *petrolio* od altri *elementi pregiati nel loro sottosuolo*.

Quel *DNA malefico e demoniaco* è ben presente in coloro che dominano ancora oggi, l'attuale *potere temporale* planetario e per loro, sono spalancate le porte degli Inferi senza alcun perdono, perché il *Demonio* non perdona e loro, sono parte del Demonio avendo trasgredito agli insegnamenti dei *Santi Saggi* ed avendo tradito il *Dio Creatore dell'Universo* intero.
Oggi all'uomo è stato detto: nella *Memoria Cosmica* risiede ogni minimo cenno dell'Universo ed in *Essa* si evolvono le essenze in armonia con l'evoluzione dell'uomo ed è l'uomo che con le sue azioni sulla terra *condiziona la sua eternità*.

Nulla sfugge nell'immenso silenzio *Cosmico* e il *Dio Creatore* ne e' il *Sommo Possessore*.
Per questo l'uomo può pregare come gli è stato insegnato dalla sua stirpe e religione; ma *non può e non deve imporre la propria religione* al fratello: ma potrà solo confidarsi amorevolmente secondo la volontà del *Creatore.*

L'onnipotenza di *Dio nostro Creatore* disporrà gli eventi nelle *milioni di milioni di dimensioni* tra luce ed infima materia e torbido egoismo umano. Quell'egoismo e brama di potere: lo stesso che pervase quegli *uomini evoluti* all'origine, sino a che essi sono ora *prostrati al potere del Demonio* e per loro sono *spalancate le porte degli Inferi*.

Nella *Nuova Era*, e nella *Memoria Cosmica* ora v'è il peccato peggiore, annunciato già da *Gesù Cristo* ed esso è: l'orgoglio dell'uomo fattore di *bestemmia contro le Origini che è la bestemmi contro lo Spirito Santo.* E tutto ciò è nel dominio del *Demonio* e degli *Inferi*.
Tutto ciò ora è *recepito* nella *Memoria Cosmica* congiunta nei millenni all'evoluzione umana.
L'Uomo che è ad immagine e somiglianza nello *Spirito del nostro Dio Creatore, non deve compiere* l'atto della *Corruzione* e diffondere la *Menzogna* ai popoli della Terra. Pena c'è l'*Inferno senza alcun perdono*.

Le parole dei *Santi Saggi* e del *Cristo* dei *Vangeli Gnostici*, sono Universali per la salvezza *Eterna dell'Anima*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

V'è l'universalità del *Verbo dei Santi Saggi* e così, come è per gli insegnamenti del *Cristo* è stato per la *Parola* che giunse ai *Buddha* ed ai non definibili suoi *Discepoli* che nella *Fede*, hanno tramandato nei secoli i *Gli Aforismi e Discorsi del Buddha*.
E la stessa regola vale per gli insegnamenti di: *Lao Tsû* e per i suoi in gran parte sconosciuti *Discepoli* che si sono adoperati nella trasmissione dei suoi *insegnamenti*, sino ai tempi moderni.
E la stessa cosa è per *Confucio* che *insegna* all'uomo come può *evolversi* nella corretta vita dell'organizzazione sociale ed economica, solo grazie all'attenta dedizione delle *Leggi Divine* nel rispetto del compagno della vita. Quale miglior armonia dell'evoluzione della vita in terra essendo in questa dimensione di reciproco umano rispetto?
Il *Cristo* trasmise ai suoi *Discepoli*, ogni minimo particolare della *Legge Divina* e, a causa della menzogna perpetrata nei millenni dall'*istituzione religiosa*, furono martirizzati *moltitudini di innocenti* contro il volere di *Dio*; bensì nella *compiacenza demoniaca* che ora spalanca loro, le porte degli Inferi senza alcun perdono.

L'evoluzione della *Specie umana* non è prima ed esclusivamente nelle mani umane, bensì essa *trascende* dal *Volere* di *Dio*, ed i tempi di evoluzione nella *Nuova Era* sono già iniziati ed ora non è più perdonata la bestemmia contro lo *Spirito Santo* che è la *Corruzione* e la *Menzogna*.

Pertanto beati coloro che nella loro umile opera quotidiana e nel rispetto della vita del compagno, di fatto sono i veri Forti, i veri Figli prediletti del Dio nostro Creatore e a loro, spetta il ricongiungimento allo Spirito Divino nell'Eternità.

Agli uomini destinati al comando in questa *Nuova Era*, tramite l'inoculazione nel *DNA* del nuovo *Codice*, possiederanno una nuova sensibilità che li farà agire nel rispetto della *Vita* del *compagno* secondo gli insegnamenti dei *Santi Saggi*.

La *Fornace* si sposta dalla apparente dimensione terrena ed è evoluta dove l'apparenza non sussiste; bensì essa opera nel *cuore umano* e nelle *forze del cielo della terra e dei mari* e tutte armonicamente, porteranno alla *salvaguardia* della *Specie Umana* sulla Terra. Pertanto nella *Nuova Era*, non giova l'*ansia* e l'*affanno*, oggi il *Comando* è

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

consolidato nel nuovo *DNA* e ritroveremo la serenità, la felicità e la Vita Eterna, secondo la *volontà di Dio*.

Quando l'uomo s'inchina in preghiera, a seconda di come gli è stato insegnato prega: *Dio, la Madre di Dio, il Figlio ed il Padre* e se è: l'*Indigeno Maya* certo la sua preghiera non vale meno,
se è *Buddhista o Taoista* certo la sua preghiera non vale meno,
e se seguisse sulle strade delle vicende della terra le parole di *Confucio* sarebbe al pari vicino a *Dio nostro Creatore*,
e se fosse in una sperduta *tribù africana* la sua preghiera non vale meno.
La parola dei *Santi Saggi* è completa ed assolve a tutte le domande dell'uomo, essa è in ogni *luogo* ed in *ogni regno* e per questa ragione, *Dio* ha voluto che la *Sua Parola* fosse trasmessa, agli uomini per la *salvaguardia della Specie Umana*.

Questa è la volontà nella *Suprema Onnipotenza di Dio*: la Volontà di far sì che questo o quell'uomo, questo o quel popolo, possano al fine comprendere che la Vita è sacra e l'uomo, la deve rispettare e salvaguardare. Il tempo necessario affinché vi sia la rigenerazione diffusa del *DNA* nell'uomo, è stabilito nella *Memoria Cosmica* ed è secondo la *Volontà di Dio*.

In molti uomini già opera il nuovo *DNA* e il processo di *elevazione* del rispetto della *vita dell'uomo* si sta già diffondendo tra le popolazioni della Terra e nel frattempo, sono beati coloro che nella loro *umiltà,* aiutano il compagno di vita, anche se quest'ultimo alfine, non riesca ad accorgersi d'onde sia provenuto l'aiuto, ma ciò poco conta.

Queste trascrizioni in chiave comprensibile degli insegnamenti dei Santi saggi e degli scritti riportati nei testi religiosi, ci è stato concesso per Volontà Suprema di Dio nostro Creatore, per imparare a difenderci dagli attacchi illusori e trasgressori della vita operati dal Demonio.

I *Santi Saggi buddhisti* e le antiche civiltà *Egizia* e *Maltese* ci forniscono una *singola dottrina*, capace di descrivere l'Universo nella sua globalità; anziché secondo le *due teorie fondamentali*: quella generale della relatività e della meccanica quantistica.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La teoria della *relatività* si occupa di descrivere le grandi forze dell'universo su grande scala. La *forza di gravità* si palesa nelle manifestazioni sensibili della struttura dell'universo di dimensioni *infinite*; mentre la *meccanica quantistica* si occupa dei fenomeni su scala infinitesimale, *atomica, nucleare, particellare*.

Dai *Codici buddhisti*, emergono gli *stessi parametri matematici elementari* che collegano indifferentemente l'universo *infinito* del cielo, all'universo *infinitesimale* dell'atomo. Questo *collegamento matematico* si è originato grazie ai loro scritti in *codice* e, nella fattispecie, sui *numeri* restituiti dai *Codici Buddhisti* di oltre *2500 anni* fa, riportati nel testo *Aforismi e discorsi del Buddha*.

Antecedentemente, come vi ho già accennato, anche la *decodificazione dimensionale*, delle opere scultorie dell'antica civiltà Maltese di oltre *6000 anni* fa, consolida questo evento in una singola teoria sulla *Legge Universale*.

Infatti dai loro codici si riscontrano con matematica esattezza, i *numeri fondamentali* [3] facenti parte delle leggi della scienza sperimentale, come la grandezza della *carica elettrica,* dell'*elettrone* e il rapporto della *massa del protone* e quella dell'*elettrone*, perché sono perfettamente correlabili a meno di qualche parte per milione, anche con il *Verbo* [4] espresso nei *testi sacri*. I valori numerici espressi nel testo *buddhista* di riferimento, se *parametrizzati* con i *logaritmi* [5] del *Buddha*, il *pi greco* ed il *Modulo Cosmico*, sono perfettamente coincidenti sino alla decima cifra di mantissa ad esempio con:
la massa elettronica a riposo, la massa del protone in quiete,
la massa del neutrone in quiete, il magnetone nucleare,
il momento magnetico dell'elettrone in magnetoni di Bohr,
la carica dell'elettrone, e più in generale, sulla *i gravitazione* e sulla *costante gravitazionale e precessionale*.

Buddha e la Grande Leggenda

[3] Sono le costanti fisiche che regolano la vita in quest'universo e sono riportate in dettaglio nel mio libro: *L'Era della Sacra Sfinge*.
[4] Vedere riferimenti agli *Aforismi e discorsi del Buddha*, e Genesi- 5 *I Patriarchi anteriori al diluvio- La Bibbia*.
[5] Derivano dalla decodificazione dei numeri riportati nel testo della nota precedente.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ecco qui di seguito una succinta sintesi dei *brani buddhisti* che riportano il *Codice*:

«...La Grande Leggenda, Mahāpadānasuttanta

Parte prima
1. «Un tempo il Sublime dimorava a Sāvatthi nel Jetavana, il parco di Anāthapindika, in una piccola capanna di Rosa Muschiata. Allora a molti monaci, tornati dal giro di elemosina, dopo il pasto, nel rotondo padiglione di Rosa Muschiata, insieme seduti, insieme riuniti, sorse una conversazione sui tempi passati: «Cosi erano i tempi passati, cosi erano i tempi passati».

2. Udì il Sublime col divino orecchio purificato, sorpassante la condizione umana, la conversazione di quei monaci. Allora il Sublime, sorto da sedere, si diresse al rotondo padiglione di Rosa Muschiata ed entratovi si sedé su di un apprestato sedile. Sedutosi il Sublime si rivolse ai monaci:
«Per quale conversazione, o monaci, siete ora insieme seduti, quale era il mutuo discorso ora interrotto? ».
Cosi essendo stato detto, un monaco disse al Sublime cosi: «Ecco, o Signore, a noi, tornati dal giro di elemosina, dopo il pasto, nel rotondo padiglione di Rosa Muschiata, insieme seduti, insieme riuniti, sorse una conversazione sui tempi passati: cosi erano i tempi passati, cosi erano i tempi passati. Questa la mutua conversazione interrotta allorquando comparve il Sublime».

3. «Non desidereresti voi, o monaci, udire un discorso sui tempi passati?».
« Di ciò è tempo, o Sublime, di ciò è tempo, o Benvenuto, ciò che il Sublime vorrà dire sui tempi passati i monaci, udendolo dal Sublime, lo ricorderanno ».
«Pertanto udite, o monaci, e ponete ben mente: io parlerò ».
« Si, o Signore », assentirono i monaci al Sublime. Il Sublime così disse:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

4. « Fu nel *91° evo*, o monaci che Vipassī il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, sorse nel mondo; fu nel *31° evo*, o monaci che Sikhī il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, sorse nel mondo; fu nel medesimo *31° evo* che Vessabhū il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, sorse nel mondo. Fu nel nostro felice evo, o monaci che Kakusandha il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato sorse nel mondo. E fu nel nostro felice evo che Konāgamana il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato sorse nel mondo. E fu nel nostro felice evo che Kassapa il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, sorse nel mondo. E fu nel nostro felice evo, o monaci che io attuale Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, son sorto nel mondo.

5. Vipassī, o monaci, il Sublime, Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di nascita nobile, sorse nella classe dei nobili. Sikhī, o monaci, il Sublime, Santo, Perfetto, perfetta- mente Svegliato, fu di nascita nobile, sorse nella classe dei nobili. Vessabhū, o monaci, il Sublime, Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di nascita nobile, sorse nella classe dei nobili. Kakusandha, o monaci, il Sublime, Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di nascita brahmano, sorse nella classe dei brahmani. Konāgamana, o monaci, il Sublime, Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di nascita brahmano, sorse nella classe dei brahmani. Kassapa, o monaci, il Sublime, Santo, Perfetto, perfettamente svegliato, fu di nascita brahmano, sorse nella classe dei brahmani. lo, o monaci, attuale Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, sono di nascita nobile, sorsi nella classe dei nobili.

6. Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di famiglia Kondañña. Sikhī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di famiglia Kondañña. Vessabhū, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di famiglia Kondañña. Kakusandha, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di famiglia Kassapa. Konāgamana, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di famiglia Kassapa. Kassapa, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di famiglia

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Kassapa. Io, o monaci, attuale Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, sono di famiglia Gotama.

7. Di Vipassī, o monaci, il Sublime Santo Perfetto perfettamente Svegliato, la durata della vita fu di *80.000* anni. Di Sikhī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, la durata della vita fu di *70.000* anni. Di Vessabhū, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, la durata della vita fu di *60.000* anni. Di Kakusandha, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, la durata della vita fu di *40.000* anni. Di Konāgamana, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, la durata della vita fu di *30.000* anni. Di Kassapa, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, la durata della vita fu di *20.000* anni. A me, o monaci, attuale Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, è un breve insignificante tempo di vita, facilmente danneggiabile; colui che ora vive a lungo vive cent'anni o poco più.

8.Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, raggiunse l'illuminazione al tronco di una bignonia. Sikhī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, raggiunse l'illuminazione al tronco di un loto bianco. Vessabhū, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, raggiunse l'illuminazione al tronco di un albero di sāla. Kakusandha, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, raggiunse l'illuminazione al tronco di una acacia. Konāgamana, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, raggiunse l'illuminazione al tronco di una ficus glomerulata. Kassapa, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, raggiunse l'illuminazione al tronco di una ficus indica. Io, o monaci, attuale Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, raggiunsi l'illuminazione al tronco di una ficus religiosa.
9. A Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una coppia di discepoli di nome Kanda e Tissa, eccelsa nobile coppia. A Sikhī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una coppia di discepoli di nome Abhibhū e Sambhava, eccelsa nobile coppia. A Vessabhū, o monaci, il

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una coppia di discepoli di nome Son e Uttara, eccelsa nobile coppia. A Kakusandha, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una coppia di discepoli di nome Vidhūra e Saňijīva, eccelsa nobile coppia. A Konāgamana, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una coppia di discepoli di nome Bhiyyos Uttara, eccelsa nobile coppia. A Kassapa, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una coppia di discepoli di nome Tissa e Bhāradvāja, eccelsa nobile coppia. A me, o monaci, è ora una coppia di discepoli di nome Sāriputta e Moggallana, eccelsa nobile coppia.

10. A Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, furono tre classi di discepoli. Una di queste classi fu di *6.800.000* monaci, una di queste classi fu di *100.000* monaci, una di queste classi fu di *80.000* monaci. A Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, le tre classi furono di discepoli tutti liberi dagli āsava.
A Sikhī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, furono tre classi di discepoli. Una di queste classi fu di *100.000* monaci, una di queste classi fu di *80.000* monaci, una di queste classi fu di *70.000* monaci. A Sikhī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, le tre classi furono di discepoli tutti liberi dagli āsava.
A Vessabhū, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, furono tre classi di discepoli. Una di queste classi fu di *80.000* monaci una di queste classi fu di *70.000* monaci, una di queste classi fu di *60.000* monaci. A Vessabhū, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, le tre classi furono di discepoli tutti liberi dagli āsava
A Kakusandha, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una sola classe di discepoli di *40.000* monaci. A Kakusandha, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, questa classe fu di discepoli tutti liberi dagli āsava.
A Konāgamana, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una sola classe di discepoli di *30.000* monaci. A Konāgamana, o

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, questa classe fu di discepoli tutti liberi dagli āsava.
A Kassapa, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una sola classe di discepoli di *20.000* monaci. A Kassapa, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, questa classe fu di discepoli tutti liberi dagli āsava.
A me, o monaci, attualmente è una sola classe di discepoli di *1350* monaci. A me, o monaci, questa classe è di discepoli tutti liberi dagli āsava.

11. A Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu personale attendente, nobile personale attendente, un monaco di nome Asoka. A Sikhī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu personale attendente, nobile personale attendente, un monaco di nome Khemankara. A Vessabhū, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu personale attendente, nobile personale attendente, un monaco di nome Upasannaka. A Kakusandha, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu personale attendente, nobile personale attendente, un monaco di nome Buddhija. A Konāgamana, o monaci il Sublime Santo ….

16. « Fu proprio, o monaci, il *91°* evo quello in cui Vipassī il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, sorse nel mondo. Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di nascita nobile, sorse nella classe dei nobili. Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu di famiglia Kondañña. Di Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, la durata della vita fu di *80.000* anni. Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, raggiunse l'illuminazione, al tronco di una bignonia. A Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu una coppia di discepoli, di nome Khanda e Tissa, eccelsa nobile coppia. A Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, furono tre classi di discepoli. Una di queste classi fu di *6.800.000* monaci, una di queste classi fu di *100.000* monaci, una di queste classi fu di *80.000* monaci. A Vipassī,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

o monaci, il Sublime Santo Perfetto, perfettamente Svegliato, le tre classi furono di discepoli tutti liberi dagli āsava. A Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu personale attendente, nobile personale attendente, un monaco di nome Asoka. A Vipassī, o monaci, il Sublime Santo, Perfetto, perfettamente Svegliato, fu padre il re di nome Bandhuma, la divina Bandhumati fu madre e genitrice, la città di nome Bandhumati fu capitale del re Bandhuma.

17. Ecco o monaci, il Bodhisatta[6] Vipassī, trapassando dal coro degli dèi Tusita entrò consapevole, cosciente nel grembo della madre. E questa è una regola. E vi è, o monaci, questa regola: allorquando il Bodhisatta, trapassando classe degli dèi Tusita, entra nel grembo della madre allora nel mondo, coi suoi dèi, colle sue schiere di Māra, colle sue schiere di Brahmā, coi suoi asceti e brahmani, colle sue generazioni di dei e di uomini….

30 E vi è o monaci questa regola: allorquando il Bodhisatta esce dal grembo della madre, allora nel mondo coi suoi dèi, colle sue schiere di Māra, colle sue schiere di Brahmā[7], coi suoi asceti e brahmani, colle sue generazioni di dèi e di uomini, un immenso, eccelso splendore si manifesta sorpassante il divino splendore degli dèi. Ed anche nei mondi intermedi, infelici, disordinati,bui, oscuri, nei quali questo sole e questa luna, così potenti, così magnifici, non penetrano colla loro luce, anche se si manifesta un immenso, eccelso splendore sorpassante la divina, magnificenza degli dèi. E gli esseri, colà sorti, per quello splendore mutuamente si riconoscono: «Vi sono certi altri esseri qui sorti». E questo universo di 10.000 mondi freme, trema, si muove. Un immenso eccelso splendore si manifesta nel mondo sorpassante la divina magnificenza degli dèi. Questa è una regola...»

---

[6] «Colui la cui essenza è Bodhi» (Buddha in potenza). Nel Buddismo primitivo s'indica con tale nome l'essere predestinato a divenire Buddha in una successiva esistenza.

[7] «Bramino», appartenente alla casta degli ārya, sacerdote. Nel Buddismo il termine riacquista frequentemente il suo primitivo senso spirituale di «Illuminato», «Possessore della conoscenza».

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

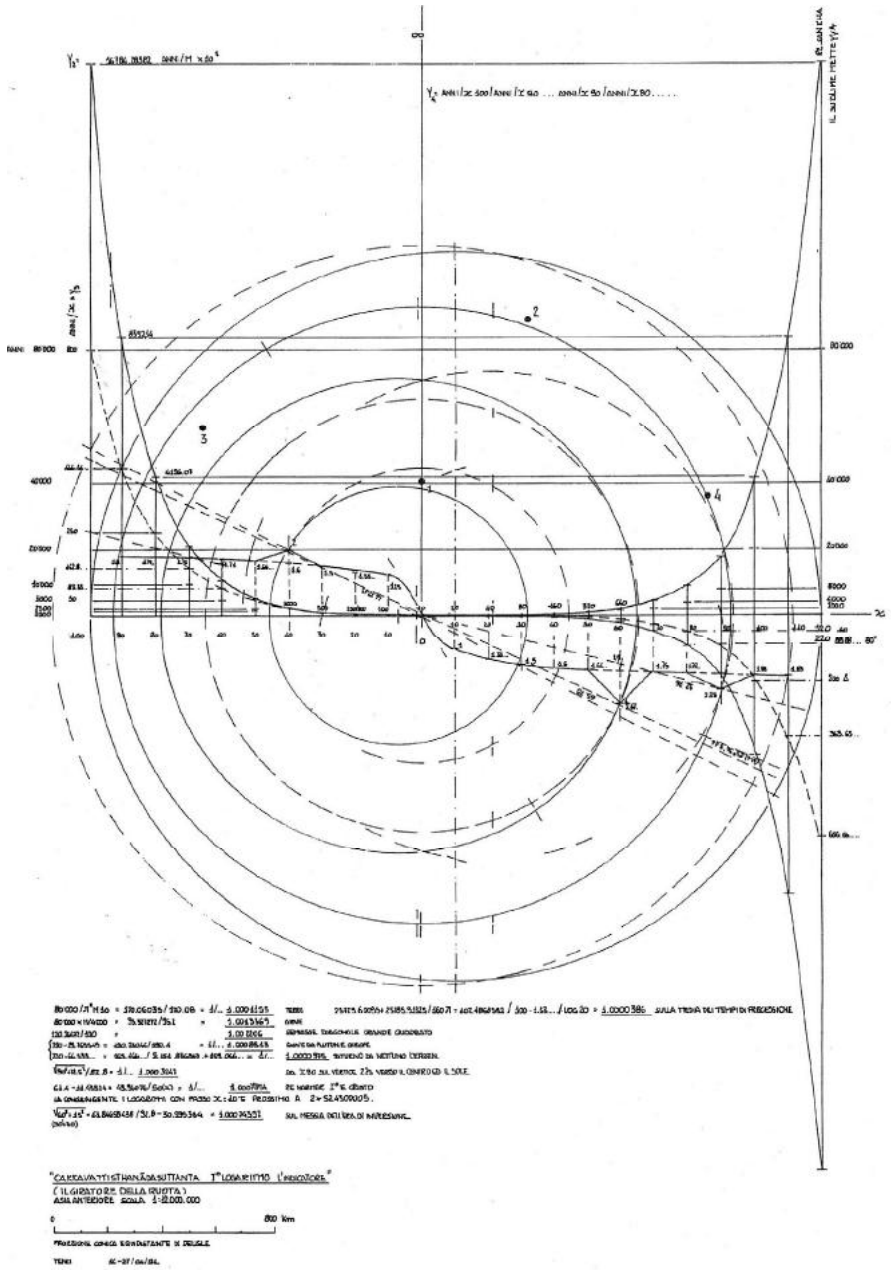
Sintesi

Mi interrompo qui, perché l'espressione criptata del *Codice buddhista* nei passi che vi ho trascritto, è già sufficiente a farci recepire l'accenno, donde s'originano i loro *numeri* e ciò che essi racchiudono in *Codice*.
La trasposizione di quei numeri in logaritmi mi fu possibile utilizzando i *Codici Egizi* e dalla decodificazione si originarono i *Logaritmi del Buddha* di cui vi illustro alcune figure fotografiche qui di seguito. I calcoli[8] che eseguii utilizzando i *Codici* non ve li sottopongo in questo libro, perché sono *secondari* rispetto all'*essenza religiosa e sapienziale degli insegnamenti del Buddha*.
Di cui vi ho già fatta l'esposizione pocanzi in questo capitolo.

[8] Alcuni fogli che riportano i calcoli eseguiti sono trascritti nel mio libro: *L'Era della Sacra Sfinge*.

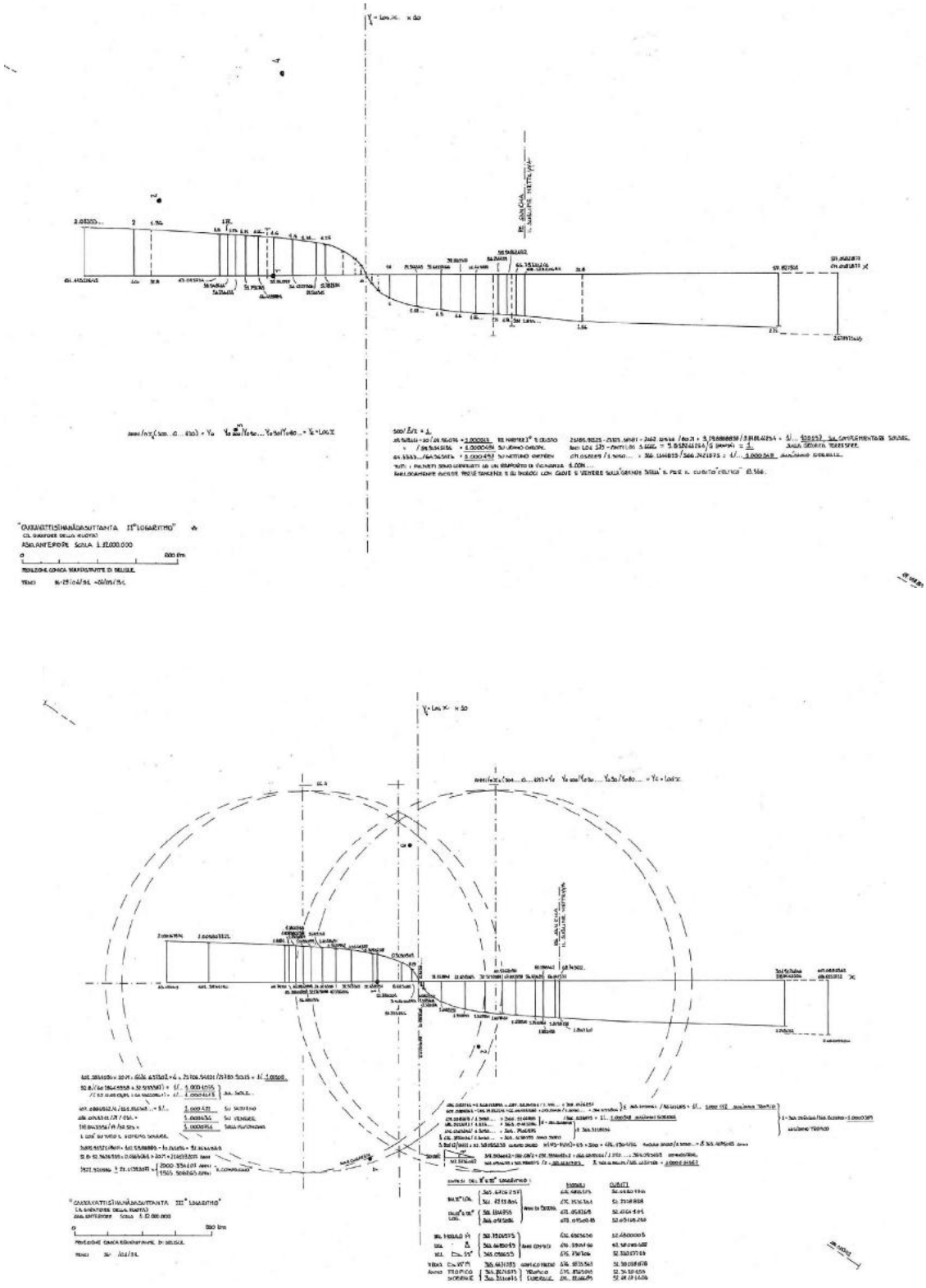
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Vi riporto si seguito alcune immagini relative alla decodificazione dei loro *numeri*: l'evoluzione della decodificazione de: *I Logaritmo l'Indicatore*



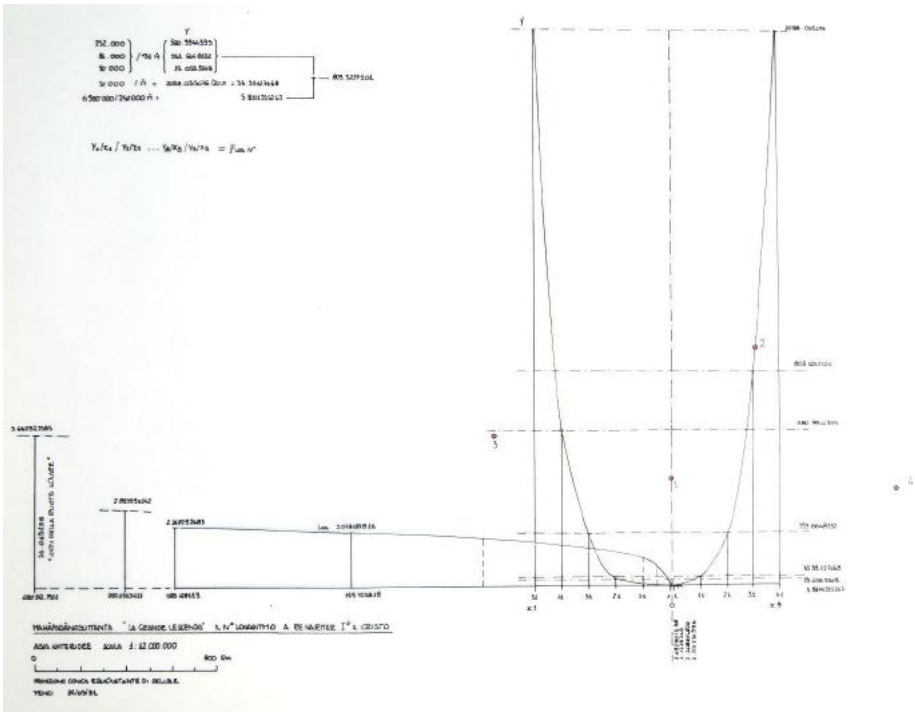
Nell'immagine si vede, il diagramma che è ottenuto tramite l'adozione dei Codici. Le formule di calcolo sono alquanto complesse anche se di matematica basilare: dei logaritmi e della trigonometria. Analogamente è per le immagini successive che rappresentano altri logaritmi del Buddha:

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



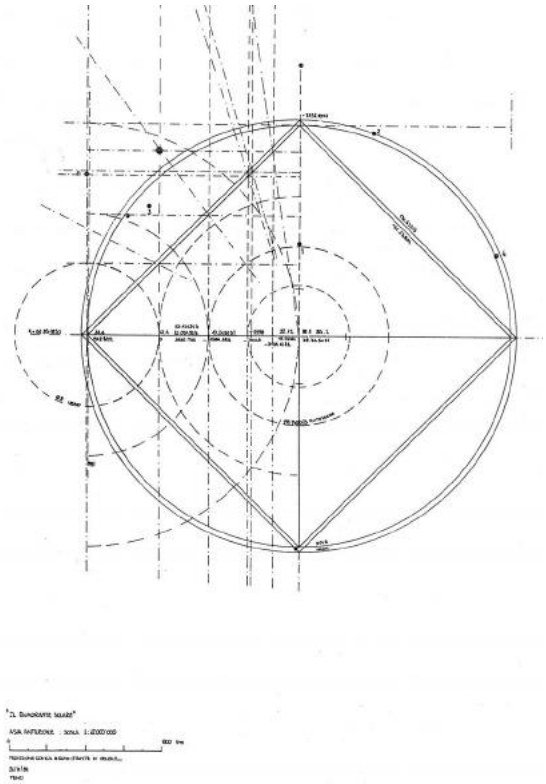
Il II Logaritmo e Il III Logaritmo

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



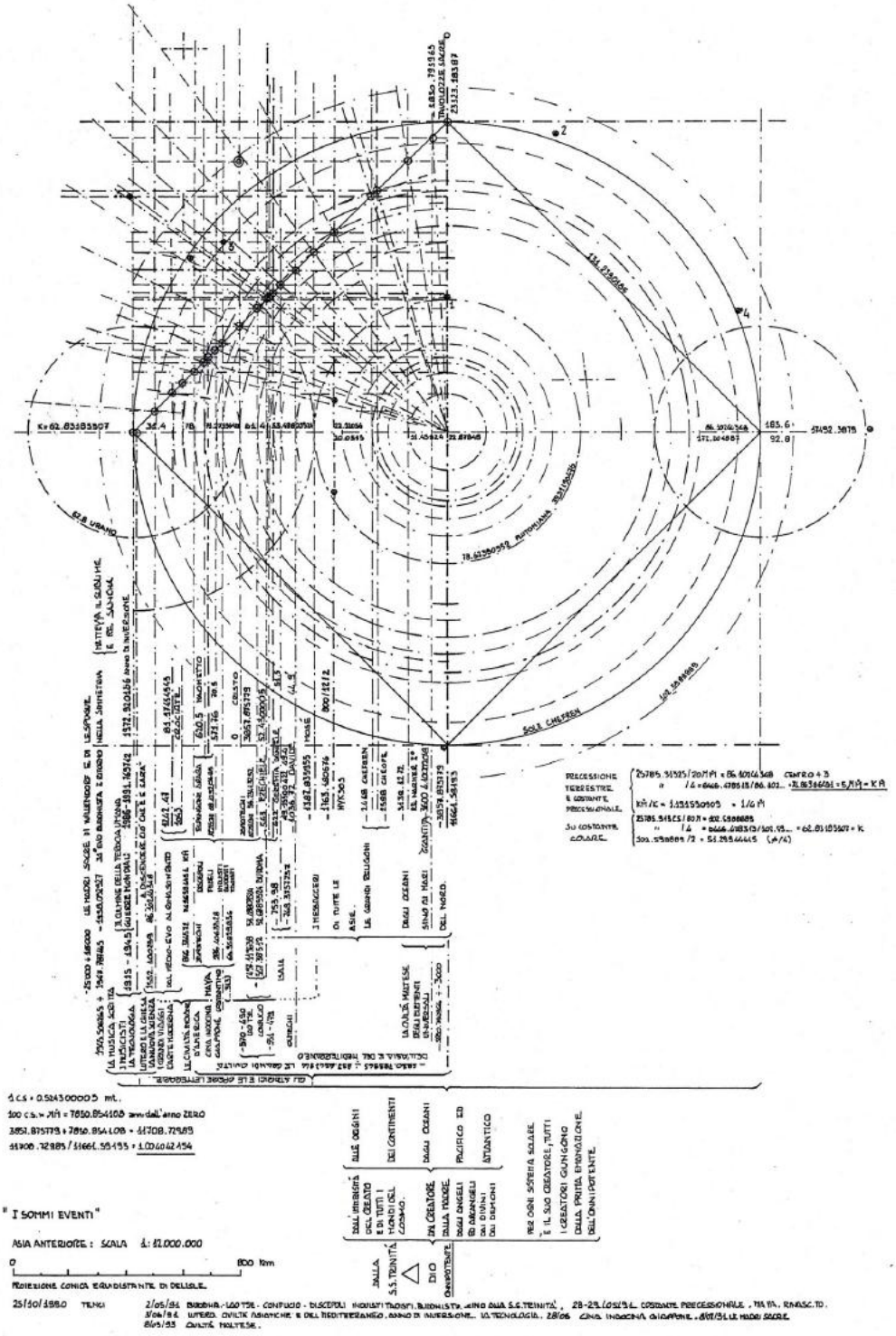
Il IV Logaritmo

Dall'evoluzione di questi logaritmi presentati in questo capitolo, si è determinato il calcolo secondo i *Codici*, dai quali è sorto il *Quadrante Solare*: ovvero l'*Orologio del Tempo Cosmico*:



Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement

Dal quadrante Solare, tramite i Logaritmi del Buddha si sono delineati in sequenza i *Sommi Eventi* dell'Era appena Trascorsa.



La *Nuova Era* inizia sull'asse delle ascisse in corrispondenza del mese di *Novembre del 1972* e durerà altri *5787 anni*.

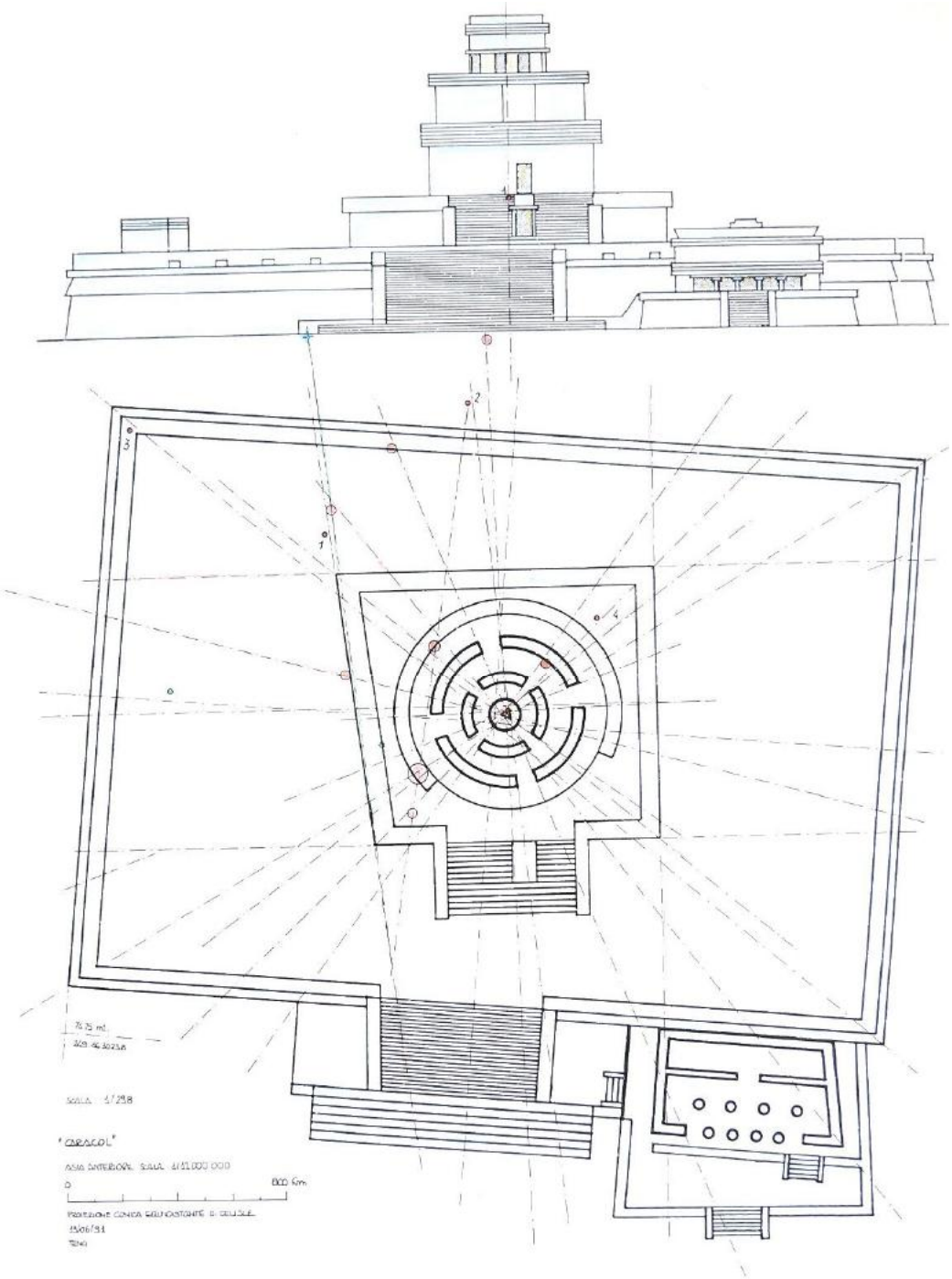
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il moto delle lancette dell'*Orologio Cosmico* è antiorario come è per la lettura degli *I CHING*. L'Asse dell'*ordinata* transita per i due poli terrestri: Nord-Sud; mentre l'asse dell'ascissa corrisponde al *Tropico del Cancro*.
Il primo *quadrante superiore* proietta gli eventi *specularmente* nel *quadrante inferiore* appartenente alla *Nuova Era*.
Da questa elementare regola geometrica il moto nel tempo del punto sulla circonferenza è sinusoidale, pertanto, in questa *Nuova Era* gli eventi hanno una *matrice opposta* al *Primo Quadrante* e l'uomo dovrà essere *rispettoso degli insegnamenti* dei *Santi Saggi,* in questo libro in parte ritrascritti, sinteticamente.

Dai *Logaritmi del Buddha* si sono decodificate le Opere Monumentali delle civiltà della Mesoamerica: *Maya, Aztechi, Inca* e dei templi Buddhisti, nell'Asia orientale.
Qui di seguito vi illustro alcune immagini fotografiche per trasmettervi un *contatto sensitivo* anche con quelle Civiltà.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

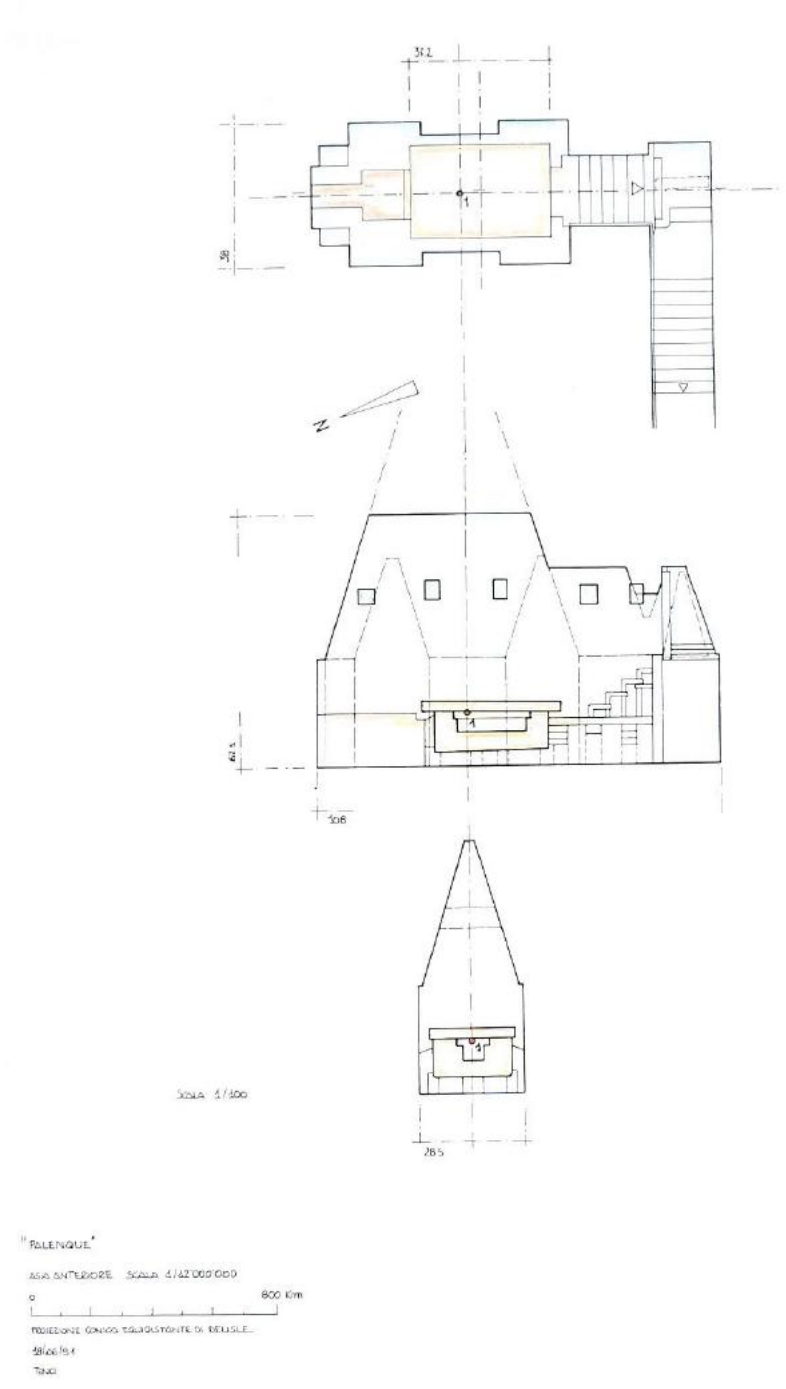
Caracol «*Architecture Universelle Maya*» pag. 130



Questo edificio *Maya* racchiude ancora un *enigma* riguardante la *Gravitazione Universale* e le *finestre gravimetriche,* ove sono favoriti i transiti degli *asteroidi*. Nella *Nuova Era* la Terra ha delle *Cupole* di protezione che *deviano e riducono* il danno da impatto *asteroidale*.

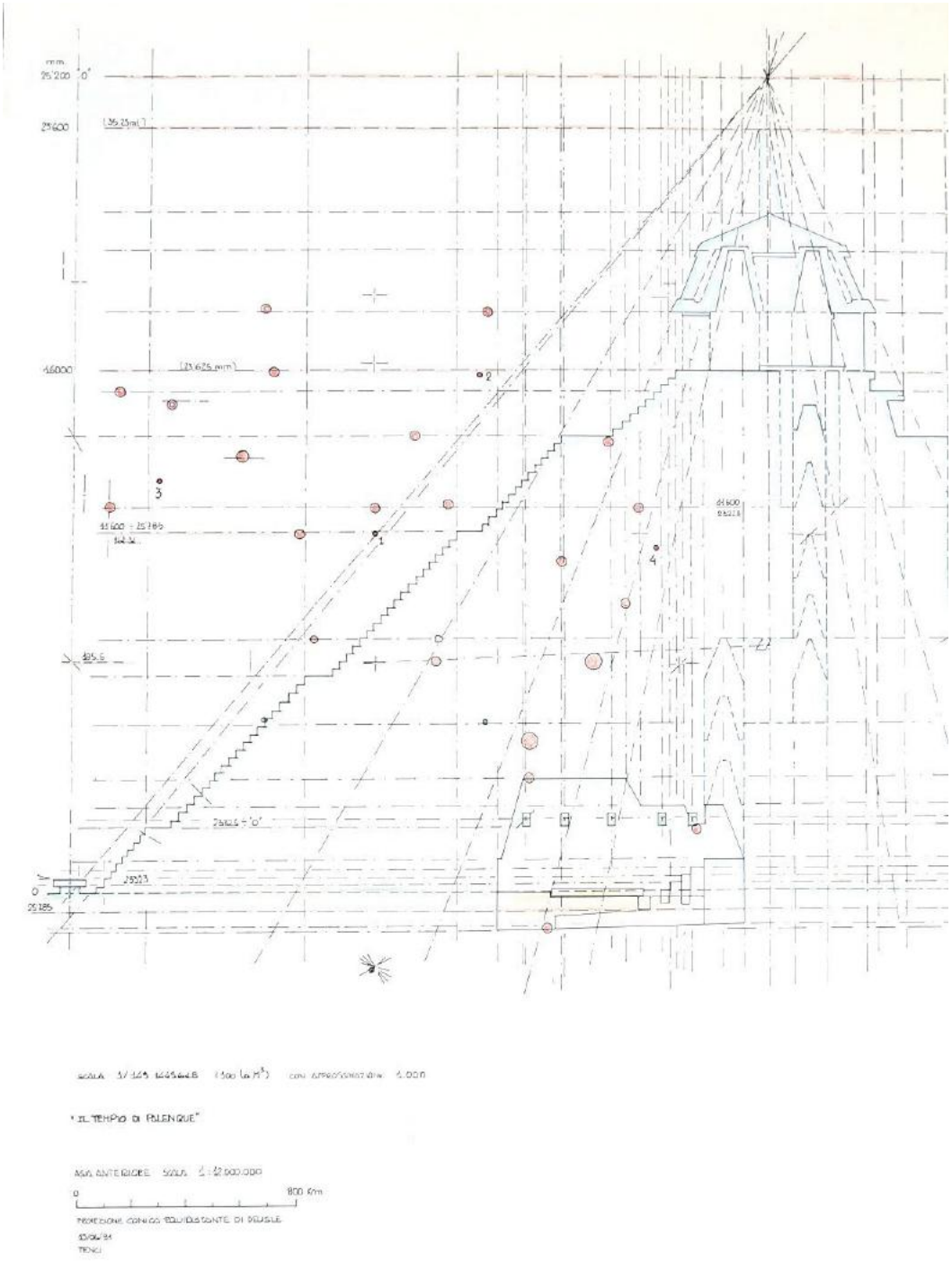
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

“Il Tempio di Palenque”
«*Architecture Universelle Maya*» pag. 46



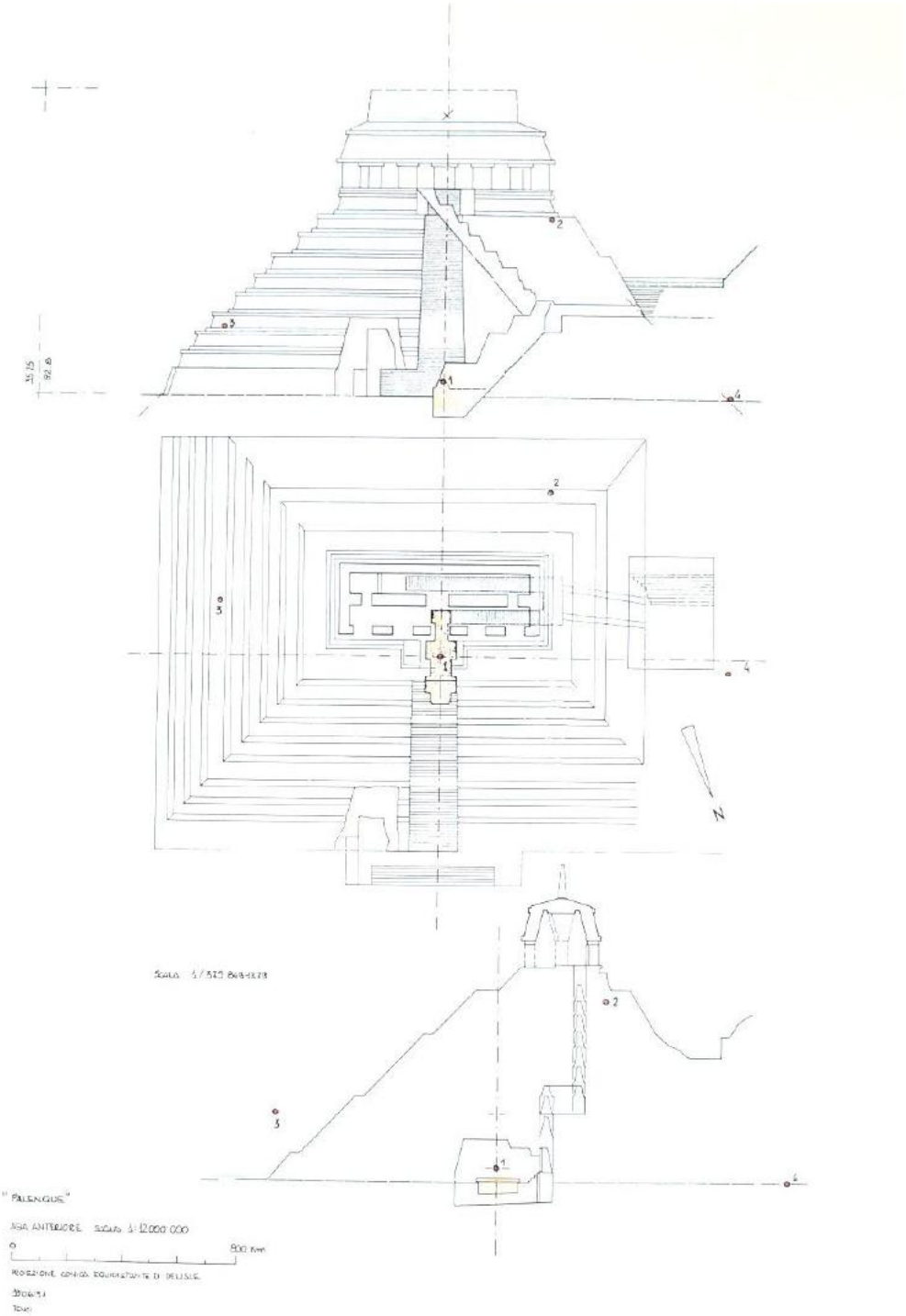
La tomba del *Sovrano di Palenque* risiede esattamente nel punto Codice 1, ove è il *Triangolo Sacro* nella *Chiusura Cosmica*.

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



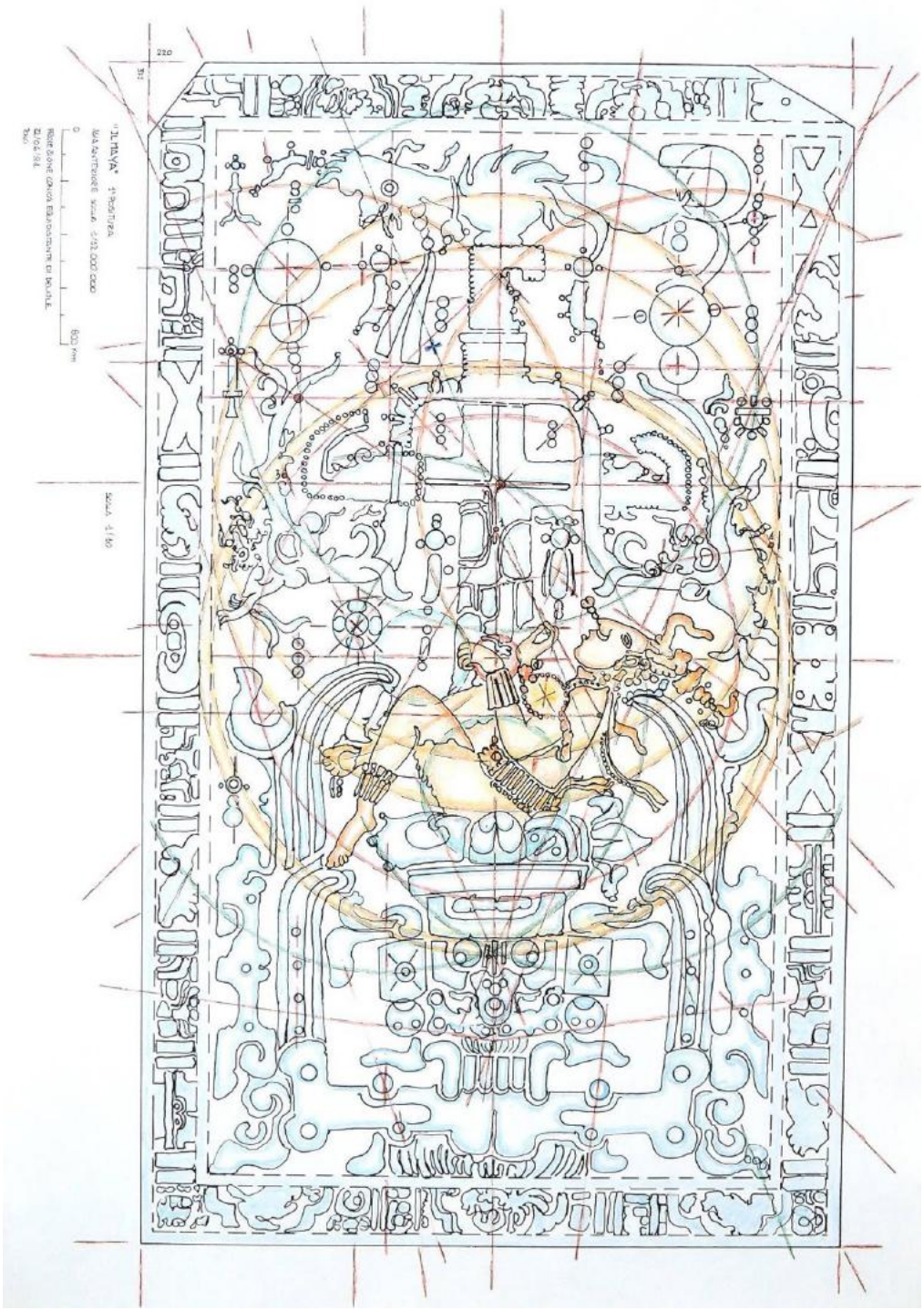
La sezione della *piramide tombale di Palenque* è strettamente connessa geometricamente con i *Codici* a conferma, che nel DNA dell'Architetto, v'era la perfetta *ricezione* dal *Comando* della *Memoria Cosmica* tramite il *Vuoto Quantomeccanico.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



Il Tempio di Palenque : La moltitudine assiale, della vista laterale in sezione del *Tempio*, è rigidamente collegata ai *rapporti Cosmici*, derivati dai *Codici di Cheope e Chefren*, strutturati nella *Chiusura Cosmica*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



IL Maya: ora si illumina nel *Trascendente* anche quella *Sepoltura* e, nella *prima positura*, si comprende come la *Conoscenza* di quel popolo fosse intimamente connessa con il *Messaggio dei Buddha*, sino alle *Origini nei Disegni della Grande Stella e della Chiusura Cosmica*. Tra le *dita della mano destra*, il *Maya*, *trattiene dolcemente la direttrice di Sirio* ed il *lato orientale del Triangolo Sacro e le dita*, si *adagiano dolcemente sulla*

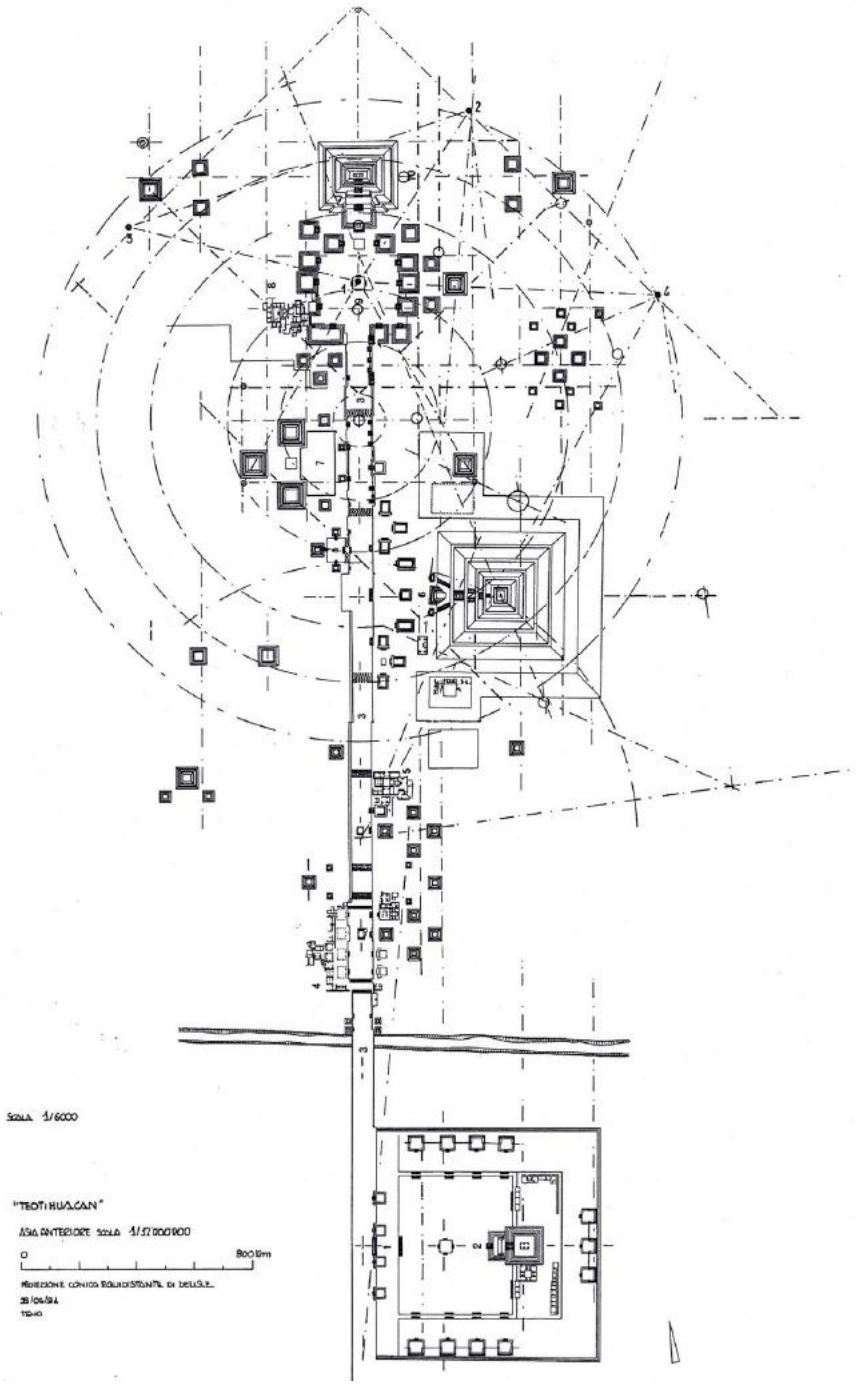
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

superficie della Terra di Cheope, nel preciso punto di incrocio con il *segmento di tangenza*.
La *Croce* è immagine remota ed *Essa* sorge nella *Chiusura Cosmica* ed è rappresentata nella *Sua Essenza Geometrica* sui *Sottomultipli Cosmici* così come compare nelle immagini dell'*Antico Egitto*. La *Croce* è *Universale e Gesù Cristo è morto in Croce*, pertanto questo simbolo è ora ricondotto alle *Sue Origini*, ma la *Croce d'Origine è Simmetrica*!

IL *Maya* transita appunto dalla dimensione terrena a quella *Cosmica e Divina* e, ad attenderlo, v'è la *Conoscenza del Messaggio Divino* e anche il monumento che lo ospita è scomposto secondo le parole del *Buddha*. La sepoltura del *Maya* è quindi l'ultimo richiamo, in ordine di tempo, all'uomo sul *Messaggio* che è ora, nella Nuova Era.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Nel mio libro *L'Era della Sacra Sfinge* sono riportate altre immagini dei templi della *Mesoamerica* e dell'*Oriente* e le relative spiegazioni.
Qui termina il 9° capitolo che riassume gli insegnamenti del Buddha e dei contemporanei Santi Saggi dell'Oriente.



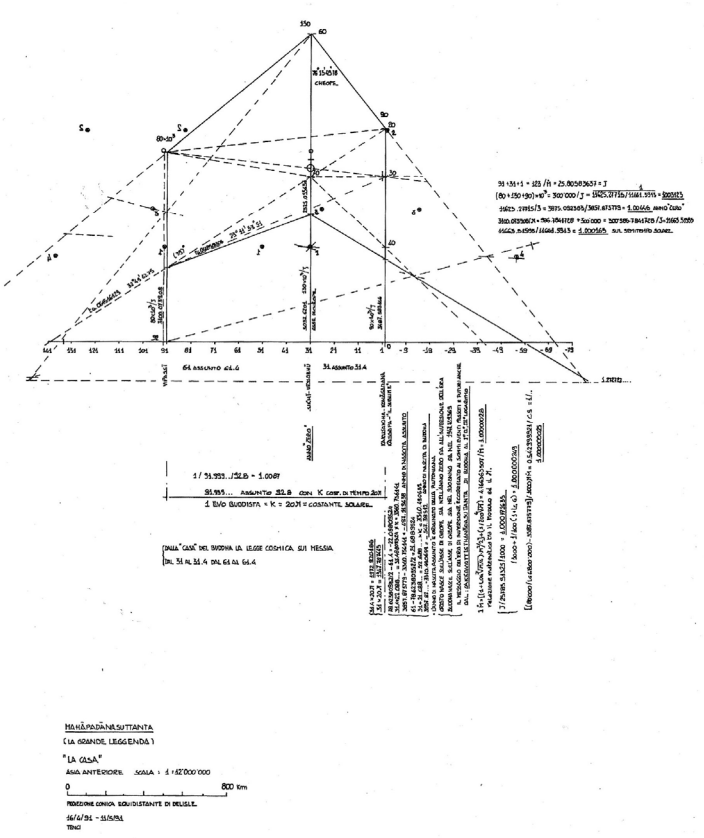
"Teotihuacan" «*Mexique ancien*» pagg. 18 - 19

L'angolazione dello scalone è dettata dalla *Chiusura Cosmica*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sintesi

Dai *Codici Numerici* del *Buddha* si identificano i rapporti geometrici e matematici di tutte le opere *Olmeche, Maya, Azteche*, e delle altre *Civiltà* della *Mesoamerica* che sono già illustrate nei miei precedenti lavori[9] e non li ripeto in questo studio.
La *corrispondenza matematica e geometrica* con il *Cosmo* conosciuto è assoluta e veritiera,
Anche in questo capitolo vi sono innumerevoli messaggi per gli studiosi della *Nuova Era*.
Loro trasborderanno questi miei studi, nei programmi di progettazione tridimensionale e svilupperanno appositi programmi, per l'interazione con i progressi che la scienza ha già compiuto e compierà.
Soltanto allora si apriranno nuove porte per l'umanità.



Mahapadanasuttanta La Grande Leggenda, La Casa

[9] *L'Era della Sacra Sfinge*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 10 La *Genesi* dell'*Antico Testamento* [1]: il *DNA,* la *costruzione* dell'uomo e le macchine volanti degli Elohim.

Questo capitolo contiene la descrizione di alcune dalle mie scoperte che avvennero alla fine degli anni 80. Le scoperte riguardavano la decodificazione dei numeri indicanti l'età dei *Patriarchi* e le dimensioni delle varie costruzioni indicate dagli *Elohim*.
Qui riporto due delle mie missive originali con le quali inviavo, in allegato al mio referente epistolare, i disegni delle mie scoperte.

Quindi questo capitolo l'ho aggiornato alle risultanze dello studio condotto da Mauro Biglino riportate nel suo libro: *La Bibbia non parla di Dio*. Il lettore potrà constatare e rendersi conto dell'evoluzione della mia ricerca che è avvenuta, anche nei miei studi, grazie alla scoperta di Mauro Biglino.

Ritornando nella Genesi *dell'Antico Testamento* si legge che: affinché, venissero costruiti: l'Arca, gli oggetti ed i luoghi rituali *degli Elohim*, secondo le *loro* indicazioni furono dettate le rispettive misure. Le misure espresse in cubiti sono state da me convertite con il *Codice,* nei disegni[2]:
L'Arca,
L'Arca dell'Alleanza,
La Tavola Per i Pani,
La Tenda,
Il Tabernacolo,
Le Assi di Acacia,
L'altare degli Olocausti,
Il Cortile del Tabernacolo.
Quelle misure, espresse prevalentemente in unità od in unità, più *mezza misura di cubito*, le ho trasposte in *millimetri* adottando come unità di misura il *Cubito Sacro* unificato da *Re Gioser*.
Così risulta che quelle costruzioni, riportino tutti i *rapporti di vicinanza* con le *principali dimensioni astrali*, con i: *Sottomultipli Cosmici* e con il *Modulo di 4.76635*.
Si rileva che le costruzioni istruite dagli *Elohim*: *Il Cortile Del*

[1] Vedi: *La Bibbia non parla di Dio*, M. Biglino, Mondadori Editore 2015
[2] Non riporto in questa sede questi disegni perché sono già inseriti in miei precedenti lavori,

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Tabernacolo e L'altare Degli Olocausti, possiedono le dimensioni nei rapporti di vicinanza esatti con il *Modulo Cosmico* pari a *1.000002* ovvero, coincidono matematicamente sino alla sesta cifra decimale.
Le dimensioni ordinate dagli *Elohim*, in tutte quelle *costruzioni*, altro non sono che il *multiplo* del *Modulo Cosmico* M, che estrassi secondo i Codici, dalla *Stele Votiva* di *Re Narmer I.* Il *Modulo Cosmico* come ho già detto in precedenza è un numero irrazionale trascendente come il *Pi Greco* π ed entrambi, dimensionano il confine della *Chiusura Cosmica*.

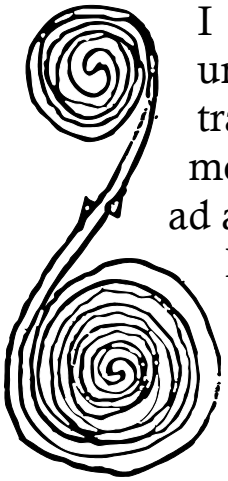
Il *comando* impartito dagli *Elohim* in quelle *costruzioni* fornisce *l'unità* con il *Modulo Cosmico* che dimensiona il *Creato* ed il rapporto uguale ad *uno* è derivato da quelle dimensioni dettate dalle misure di quegli *Elohim*.
Questo intimo legame matematico, tra tutti gli eventi noti da *25000 anni* ad oggi e riportati nei *Disegni* in *Codice* di quella Terra dell'*Asia Anteriore*, sono l'anello che ricongiunge tutta l'esistenza umana e le terrene vicende, con lo *Spirito Creatore Supremo*.

Le dimensioni di quelle costruzioni riportate nella *Genesi della Bibbia* si armonizzano, *matematicamente e, geometricamente parlando*, anche con *Il Quadrante Solare* che rappresenta in dettaglio gli eventi della terra avvenuti nel *1° quarto* del *Quadrante* del tempo della trascorsa *Era*. Il *Codice* di lettura è uguale a quella che lega *matematicamente* tutto ciò che ha origine nella *Chiusura Cosmica* e nella *Grande Stella*.
La chiave di lettura sia del *Quadrante Solare* che delle dimensioni delle costruzioni descritte nella *Genesi*, è costituita dalla mia scoperta dei *Codici Egizi*.

Era il 10 Febbraio del 1989 quando inviai la lettera con i disegni allegati, al mio referente epistolare. In quella lettera che accompagnava le mie scoperte sui Codici Egizi, nel periodo compreso tra il 10 Febbraio 1989 e il 27 Novembre dello stesso anno scrivevo, al proposito delle costruzioni e dell'età dei Patriarchi prima del diluvio, le seguenti argomentazioni:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

« Caro amico[3] non leggere questa lettera se prima non hai già letto quella del *20/1/89*! ...la lontananza può portare sfasamenti tra le mie missive e la tua sequenza di lettura ed oggi, possono accavallarsi in pochi giorni, significati di millenni!
Quando avrai letto la lettera del *20/1/89* potrai meglio comprendere il senso di questa.



I misteri del Creato son sì grandi che non è dato agli umani la possibilità di *intenderli* ma molti segni vengono trasmessi da *Dio* agli uomini di buona volontà perché meglio essi comprendano il *Suo Segno* e lo trasmettano ad altri uomini di buona volontà!
Le tue parole e le tue musiche di .... e .... si fondono tra loro, tra passato remoto e futuro che però è in quel passato remoto!
Anche nella canzone apparentemente frivola Tu parli una lingua di cui io ne intendo le profonde lontane risonanze; Tu trasmetti un'infinità di messaggi illuminanti e giorno dopo giorno si scoprono e si rendono puri e limpidi alla mia anima.
Le immagini che vedrai sono nate nella purezza d'animo ed anche Tu sai che non un mia parola può essere nei tuoi confronti menzogna, però, dovrò lo stesso illustrarti il *magico* cammino che mi ha condotto a quelle immagini che sono ora anche tue e dovrai tenerle e strette a te ed altri occhi che tu non voglia non vedano quelle immagini!
...Hai visto il volto dell'*Alieno* [4], quello che mia figlia di 10 anni dice sia la mia *seconda pelle* e che dopo quella vi sia l'ossatura e la mia anima!
Quel volto a grandezza naturale, il tuo è ridotto, ora colorato con pastelli ed incorniciato, è collocato sotto la nostra foto d'Agosto.
Quando l'ho accostato per la prima volta ho visto che quella *seconda pelle* è comune anche a te!
Dico anzi che la *stirpe* è a noi comune,
noi *siamo di quella Stirpe*!
Apparteniamo a quella *Stessa origine Cosmica*!

---

[3] Il nome del mio referente epistolare, non lo cito per doverosa riservatezza nei suoi confronti.
[4] Successivamente lo rinominai *Ubaldo*.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La seconda pelle è comune a noi due e noi, da dove troviamo comuni origini in quella *seconda pelle*?

Questa domanda mi ha assillato sin dal momento che l'ho accostata alla nostra fotografia!

Domenica *5 Febbraio* in pomeriggio ho deciso di affidarmi alla *prospezione radiestesica* per sintonizzarmi con qualche terra che con me o noi abbia molta affinità!

Così ho preso il vecchio atlante storico ed in mansarda, orientato a Nord, ho individuato quella retta inclinata ad Est ed i relativi punti di intersezione con i meridiani ed i paralleli come vedi sui manoscritti. Poi ho messo mano al mio nuovo atlante *De Agostini*, grazie a *mia moglie* che ha insistito affinché facessi la raccolta dei fascicoli per *mia figlia* e, mi sono dato alla ricerca più precisa dei punti interessati che poi ho definitivamente localizzato al *millimetro radiestesico* segnandoli sulla carta patinata stessa.

Devi sapere che quando faccio una prospezione radiestesica sulle carte geografiche, se non ho influenze emotive guidate da stimoli esterni che mi emozionano, provo una sensazione di calore molto ben localizzato nel punto interessato in corrispondenza del palmo della mano sinistra!

Poi passo all'indice e puntualizzo maggiormente l'area che poi riduco ad un solo segno, usando l'unghia dell'indice ed infine, lo definisco perfettamente con la punta della matita: il punto sarà indicato dalla massima rotazione che assume il pendolino!

Questi punti li ho trasferiti grossolanamente sulla piantina del vecchio *Vallardi* e li ho uniti con dei segmenti senza capirne il significato; poi sono ritornato all'atlante *De Agostini* ed intuivo che quei punti:

1 nei pressi di *Turabah*,
2 nei pressi del fiume *Karkheh*,
3 nei pressi di *Haql*,
4 tra *Lar e Bastak*,

mi avrebbero indicato aree o perimetri che avevano un riferimento importante ed ho iniziato ha trovare rette ed incroci vari; ma solo dopo diversi tentativi, sistematomi sul tecnigrafo nel mio ufficio, ho scoperto la chiave di lettura!...

Dovevo in sostanza considerare le antiche città *Assire*, *Babilonesi, Egiziane* quali punto di riferimento geometrico di perimetri

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

sottendenti aree significative. Sono stati molti i tentativi prima di capire che dovevo considerare *Ninive* a Nord ed unirla con una retta verso Sud passando per il 1° punto vicino a *Turabah*, proseguendo e superando *Ta'Jzz* ed unire successivamente *Ninive* con i punti 2 e 4 e proseguire la retta sino ai pressi del monte *Jabal Ash Shãm* e di *Masqat*, così appariva chiaro un triangolo di cui mancava la base; ma capii che dovevo unire *Ninive* al punto 3 presso *Haql* e proseguire da questo sino ad incrociare un'altra città significativa e questa è *Tebe*!

E da questa procedo e scopro che la base del triangolo altro non è che la retta che unisce *Masqat a Abu Simbel*! Scopro poi che quello era un triangolo isoscele rettangolo ed allora ho tracciato gli opposti e si forma così il quadrato: *Ninive, Abu Simbel, Sud Di Ta'jzz, Jabal Ash Shãm, Ninive*!...

In un attimo ho intuito che quella era una geometria importante ed estremamente logica.

E' passato un baleno ed ho intuito che i punti 2 e 4 erano equidistanti dall'asse del quadrato ed allora essi dovevano essere il punto di intersezione di altre linee ed infatti è nato il triangolo isoscele acuto sui quattro lati!!!

A questo punto avevo il cuore in gola!... Scopro che il 1° punto divide gli assi del quadrato nel suo terzo geometrico e così nascono i multipli dei quadrati: *3,6,9* e via sino all'infinito!

Mi accorgo che il *NILO* a Sud ha una serie di città che sono quasi allineate, appoggio la riga del tecnigrafo e nasce il lato dell'*Ottaedro*!

Infine unisco le punte della *Stella* con il tratteggio e termino il disegno.

Gli angoli sono tutti multipli o sottomultipli esatti di 30°, le proiezioni dei quadrati investono anche le città quali *Naqa*, *Adulis, Yeha* e tutte le più importanti antiche città del *Nilo* vengono inglobate nella *Geometria*!

Le misure dei lati sono espresse sia in millimetri che in chilometri ed intuisco anche nelle misure una relazione matematica con riferimenti dell'*antichità' Remota* ma non sono in grado di intelligerli.

Certo il tuo sguardo sarà fondamentale per capire meglio questo *Disegno*! E se così sarà spero Tu m'illumini!

C'è l'ultima sorpresa, alla sera, dopo cena quando scopro che il centro del quadrato passa proprio per il *Tropico del Cancro*!

Grande è l'emozione, grande è il mio stupore, sono stordito.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Alla mattina del *7* scopro che esiste anche una versione prospettica intimamente connessa con i *punti radiestesici* e nasce una *piramide* in prospettiva con due importanti fughe geometriche su *Ninive* ed *Al Jizah*!

Questa immagine si proietta sulle rette tratteggiate ad Est ed a Nord-Ovest.

Alla sera del 10 ho colorato ascoltando la tua musica e parole... e ti ho scritto questa lettera.

...Ciò che è accaduto riguarda noi due, non solo me!

Tutto ciò che si è trasformato in me nel tempo ha avuto origine ascoltandoti! E ascoltandoti cresco in questa nuova *Dimensione Cosmica*! …

Quand'ero al mare a *Principina* scrissi quegli strani simboli ed in essi percepivo un profondo significato! E quando camminavo sul bagnasciuga della spiaggia lanciavo gli spruzzi che precedevano il passo del mio piede e dicevo:

...ecco com'è lui, è come gli spruzzi d'acqua che lancia il passo sul bagnasciuga ed essi precedono sempre l'uomo che li genera!

Sono stordito al massimo; devo dirti che da due mesi ho iniziato a leggere la *Bibbia* e sto scoprendo che in essa v'è un forza immensa! Ed ora molte mie rette antiche e moderne iniziano ad incrociarsi ed in mezzo ci sei sempre Tu!

Le prossime missive te le manderò direttamente a ..... ed io non mi osavo chiedere a ..... il tuo indirizzo per paura di opprimerti!

Ti chiedo perdono se sono troppo impulsivo ed impetuoso; cercherò di non assillarti troppo con le mie frenetiche vicende quotidiane!

Ciao *amico* con affetto ti abbraccio »

In una seconda missiva datata *27 Novembre 1989* scrivevo al mio consueto referente epistolare:

«...caro amico ci accorderemo verbalmente e sarai Tu a decidere se vorrai assumerti questa *Croce* come coautore ed editore o come meglio Tu intenderai, perché *non tutto ciò che bene è bene* e quindi da ciò vi sarà chi si danna e chi si benedice e vi sarà anche sangue e pianto.

Ma non saremo noi a stabilire cosa dovrà accadere, è già tutto scritto e noi siamo solo umili servi.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Tra me e te v'è una sola apparente divisione che si esprime nella carne e quindi nelle nostre identità apparenti; se io ti avessi cercato telefonicamente avrei tolto forza alla scrittura e le nostre essenze si sarebbero prematuramente assuefatte.

Ora però non è più in mio diritto il silenzio, ora ciò che è stato deve evolversi e diffondersi e sei Tu che possiedi il dono della parola e sei l'unico tra coloro che conosco che ha il pieno diritto per farlo.

Sanno del mio lavoro i miei cari, coloro che ho vicini nella vita quotidiana e l'anziana mamma *Oneda* anche se ora non ricorda sempre ciò che ha visto. Tu saprai vestire il *Sacro* d'un abito visibile all'umano e molti potranno comprenderlo, con le tue parole si potrà trasmettere in rapida evoluzione il lavoro in tutti gli angoli della terra industrializzata ed immersa nel buio; mentre per le opere di elaborazione manuale tecnica ed operativa sarò la tua mano e potrò ridurre i tempi e limitare i costi dell'impresa nonché sveltirne l'esecuzione lontano da troppi sguardi profani.

Ora che mi è stato concesso di vedere nel *Quadrante Solare* ove sono registrati tutti gli eventi della terra nei millenni; ora che mi è stato concesso di comprendere il legame *Cosmico* tra il *simbolo ed il verbo* dagli *Antichi Egizi* all'*Antico Testamento*; ora è giunto il momento che tutto ciò che non è mio non resti nelle mie mani, affinché io non sia come *"...il cane accovacciato sulla mangiatoia che ne mangia lui ne fa mangiare i buoi..."*.

Tra noi v'è l'unità dell'anima e dello spirito posti in due diverse materie e la nostra stessa anima ed il nostro stesso spirito sono comuni a molti uomini ma essi sono celati al nostro sguardo perché sono nascosti nella calca!

Molti uomini sono accomunati in quelle *Luci*, molti vi erano e si sono allontanati ed ora v'e un *Possente Comando* per tanti uomini e molti pensieri apparenti saranno cancellati e numerosi pensieri celati verranno rivivificati e vi sarà il capovolgimento dell'energia primordiale dell'uomo; siamo solo schiavi, siamo "*uomini prigionieri sotto il cielo...siamo... schiavi tra labirinti ed inquietudini ed alla radice del pensiero di questa mia terrena immagine ritrovo tracce delle origini e sorge il sole all'orizzonte tra le nuvole*"...e noi non possiamo trattenere nelle nostre mani ciò che non è nostro.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Chi profanerà quelle immagini riceverà il compenso secondo il *Peso Cosmico* e chi vedrà in esse la continuità tra i primordiali messaggi divini e la vita d'oggi troverà pace e la schiavitù apparente si trasformerà in suprema libertà dell'anima! Proprio così come è accaduto... "*e quella stanza buia la Luce illuminò*"!
"...il matrimonio nella camera nuziale terrena crea un uomo, il matrimonio nella camera nuziale dello Spirito genera Unità e quindi la Luce..."

Ora mi è stato concesso di comprendere il legame *Cosmico* tra gli eventi a partire dagli anni *70* e tutto si è evoluto secondo un preciso disegno preordinato; anche i più banali intoppi e ritardi sono preordinati e di questo ne ho ampia prova infatti: come mi è stato bloccato tutto il lavoro professionale, così non mi è stato concesso di prestare attenzione alle misure di *Plutone e Caronte*, riportate sull'*Astronomia*; dell'*Aprile* scorso perché esse, a quel tempo, mi avrebbero sviato dalla definizione della fondamentale circonferenza, ora chiamata, *Plutoniana* che è alla base del *Disegno* stesso!

Infatti quella fatidica misura di *75.09 mm* ottenuta dal diametro di *Plutone* di *5900 km*, come era indicato nelle sintesi geografiche *De Agostini*, non l'avrei inserita nel *Disegno* e non sarebbe emerso il *Triangolo Sacro* equilatero di lato prossimo a *800/12* e tutto il lavoro sarebbe stato incompleto.

Allo stesso modo non mi è stato ancora concesso di effettuare personalmente le misure al *Museo Egiziano* perché *L'anello di Vita* è forse dimensionato sul raggio di *Saturno* secondo Chefren e non sul fatidico *75* come indicato sulla scheda dell'archivio e, così non avrei costruito il *Rombo Sacro* e la fatidica *Plutoniana* con *Caronte* al centro che corrisponde ai dati riportati sull'*Astronomia di Aprile*.

Tutti gli eventi connessi alla mia esistenza sono stati condizionati, anche il più remoto, piccolo ed apparentemente insignificante movimento....
.....Ora devo descriverti i *Disegni* partendo dall'ultimo perché mi brucia il cuore proprio carne la *vittima del cuore* sino a che non te ne abbia parlato:
ero con il mio collega in ufficio e come sempre si parla del lavoro...che non c'è... e degli Egizi, degli uomini, di te e del mondo e ad un certo punto m'è apparsa la geometria di un orologio cosmico e l'ho descritto al mio collega.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ora quel disegno si chiama il: *Quadrante Solare* e rappresenta in dettaglio gli eventi della Terra! La codifica di lettura è uguale a quella che lega matematicamente tutto ciò che ha origine nel *Disegno*:
l'*Antico Egitto, l'Antico Testamento, il Vangelo* ed il legame che ne consegue, forma un tutt'uno con l'unità *Creatrice Divina* ed allontana dal nostro cuore ogni *divisione*.

La *chiave di lettura* sia del *Quadrante Solare* che della *Genesi* te la scrivo su un foglio a parte affinché a me non resti copia scritta, perché ancora non so quanto sia lecito ch'io diffonda tale *chiave primordiale*, se non in forma orale agli amici ed al *fratello*. *"...manoscritto..."* [5]
...Io so che nel legno v'è *Dio* come è sotto il sasso e come è dovunque e dopo aver disegnato la *Principessa Nofret*, il cui *capezzolo destro* è nella congiungente a *33°* con *Gerusalemme* ed il punto radiestesico «1» ed aver trasferito i miei vecchi disegni di cui hai testimonianza: sulla terra d'*Oriente*, ho iniziato con coraggio la stele votiva di *RE Narmer I*.

E' dal mio sacrificio che si sono squarciati altri veli che mi hanno portato alla definizione del *Modulo di 4.76635*, dal quale deriverà successivamente, unito ai reperti del *Museo Egizio* di Torino, la *Chiusura Cosmica* e la *Plutoniana* con *Caronte* al centro. Il sacrificio di trasposizione della stele votiva di *Re Narmer I* che come vedi è costruita sulle geometrie di *Giove*, del *Sole*, della Terra, di *Marte*, di *Nettuno* e sulla *Plutoniana*, ha portato alla definizione ed ultimazione di ciò che era essenziale in quei *Disegni* nati nel febbraio scorso di cui Tu possiedi tutte le fasi evolutive!

Ora s'è chiusa grazie alla stele votiva di *Re Narmer I* la *Chiusura Cosmica* che è la matrice del *Modulo di 4.76635* e del μ e da essa derivano i tre *cubiti sacri Egiziani*. Ora le principali unità di misura *Primordiali* sono emerse e così si conosce che all'origine vi era il *Triangolo Sacro* prossimo al rapporto *800/12* dal quale deriverà il *Cubito Sacro* ed il sottomultiplo pari ad *1/3 del Modulo* e così le *Geometrie* sono concluse.

[5] Potrò risalirvi ristudiando i miei calcoli manoscritti dai quali ne trassi la chiave di lettura.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Le tolleranze sul diametro di *Plutone* sono ora definite e si sancisce ancora che: tra i vari rapporti cosmici definiti la vicinanza all'unità è tale da rammentare gli stessi rapporti dimensionali dettati nella *Genesi*!
Dai disegni della *Chiusura Cosmica* e dalla *Grande Stella* emerge anche che: esiste la *Generatrice* e che il rapporto *Uguale Ad Uno* si ha pure nelle dimensioni indicate nella *Genesi* mentre nella *Mediana* della *Chiusura Cosmica* si ha il rapporto 100μ oppure 100 Moduli ! ...e dalla Stessa derivano i fatidici rapporti Universali di Cheope *14/11 tg di 51° 50' 33" pari a 1.2727* e di Chefren *4/3* tg di' *53° 7' 48.3"* , pari a *1.3333* per condurre alla *Generatrice* di *365.789*! .

Ora da essa si genera il Modulo universale, il *Modulo Cosmico* sottomultiplo di molti pianeti, sul quale si basa tutta la *Geometria* della vita in questo sistema solare e forse sino a *Sirio* ed oltre!
Nella stele votiva di *Re Narmer I* le diagonali sono caratterizzate dall'angolazione di *33° 4' 41" - Gerusalemme* - punto radiestesico «1» e stanza di Cheope a *73*, dalle diagonali di *23° 37' 7"* che rappresentano la declinazione terrestre!
E dalle diagonali di *21° 37' 7"* che rappresentano l'angolazione di, o prossima a, *Sirio*! ed al vertice della stele v'è il *Triangolo Sacro* di *800/12* esimi.
Dall'evoluzione della stele sono nati *I Sottomultipli Cosmici* che traggono la generatrice dalla retta proveniente da *Troia* e che transita parallela al lato Est del *Grande Quadrato* alla distanza di *47.75696*.

Da qui si evolve una divisione in settori che portano al centro con il diametro di *Caronte* e si evidenzia il *Triangolo Sacro* con il vertice sul punto radiestesico «1»; dalle schede d'archivio del *Museo Egizio di Torino* ho tratto i disegni, che dovrò in un secondo tempo perfezionare sulla base delle mie misure in loco,
Due Regoli Dei Sottomultipli , *L'anello Di Vita* ed *Il Rombo Sacro* dai quali è nata la *Plutoniana* con *Caronte* al centro e *Plutone* che gli fa corona che sono praticamente i valori riportati sull'*Astronomia di Aprile* e coincidenti con quelli definiti dalla suddivisione de «I *Sottomultipli Cosmici*».

Infine vi sono[6]: *Il Suonatore di tamburo, la Donna che versa il mais, Il bimbo ed il gioco, La Donna inginocchiata, la Donna in riposo,*

[6] Disegni non riportati in questa sede.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Adamo ed Eva che dimostrano come essi siano stati creati sulle *Geometrie del Disegno* e come anche nel giocattolo tracciato radiestesicamente, rappresentante un disco volante centrifugo da gioco e denominato *La piccola girante centrifuga*, non sia sfuggito il vincolo costruttivo con la *Geometria* del *Disegno* tracciato là in quella *Terra d'Oriente*.

In tutti i disegni ora troverai le misure con molte cifre dopo la virgola e questo è semplicemente dovuto al fatto che ora le misure sono derivate dal puro calcolo matematico in funzione dei diametri planetari e non da misure dedotte dalla grafia tramite il righello.
I disegni che raffigurano i personaggi nella stele di «Re Narmer I» sono a loro volta originati dai riferimenti geometrici e matematici della *Chiusura Cosmica* e dalla *Grande Stella*.

In tutto ciò s'è vista la costante temporale secondo la quale è l'ultimo evento che permette di comprendere il primo:
infatti per comprendere le *tavolozze da belletto* di *6000 anni* fa era necessaria la scoperta della misura del diametro di *Plutone* e di Caronte che solo, oggi dopo millenni è coincisa con il *124°* anno di eclissi tra *Caronte* e *Plutone* e con i raffinati strumenti realizzati in questi ultimi anni di intensa e smisurata evoluzione tecnologica!

Ecco quindi che gli anni ciclici di occultazione di *Caronte* su *Plutone* sono riportati come elemento numerico fondamentale nella «*Grande Stella*» e dalla «plutoniana» che sono di *123.59/123.66* anni; sicché *124* anni fa non esistevano strumenti adeguati per conoscere... *l'ultimo*... e così si dovevano attendere gli anni *87/89* per avere quegli strumenti e far sì che oggi...*l'ultimo sia diventato il primo*... infatti al centro del *Disegno* v'è proprio l'ultimo: *Caronte*! Le *tappe* riportate nel *Quadrante Solare* indicano che mancando una sola di esse non si sarebbe giunti al Disegno infatti:
se fossi mancato Tu ------, oppure:
se fossero mancate le «*Tavolozze Da Belletto*», oppure
se fosse mancata la «*Stele Di Re Narmer I* », oppure:
se fossero mancate le «*Piramidi Di* Cheope e Chefren», oppure:
se fossero mancati gli anni dei *Patriarchi* e le dimensioni delle costruzioni in *Genesi*, oppure:
se fosse mancato *Gesù Cristo* che parlava agli uomini, oppure:
se fosse mancata la nostra era tecnologica con i suoi sofisticati *strumenti scientifici*, oppure:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

se fossero mancati gli *UFO* nel *Dicembre del 1974* oppure:
se non fossi esistito anch'io in questo tempo, oppure
se mi fosse mancata la fede in *Dio nostro Creatore*, oppure:
se fossero mancati tutti gli studiosi che mi hanno preceduto, il *Disegno* non si sarebbe realizzato!
Ed è la fede il punto di partenza e d'arrivo!
Così tutto potrei bruciare e ripetere *...beati coloro che credono senza aver visto...*,
Ora amico con affetto ti abbraccio ...».

Ritorno al presente studio e ritengo fermamente che: ad ogni popolo del passato fu affidato un *pezzo di mosaico cosmico* ed anche gli strumenti per *trasmettere* ai posteri la cronologia degli avvenimenti storici come si ritrovano sia *nell'Antico Testamento*, sia nell'*Iliade e nell'Odissea*.
I *Santi Saggi* del *lontano oriente trasposero* il mistero celato nelle vicende storiche, *trascinandole* sul piano squisitamente umano lontano dai *dogmi incomprensibili e astratti*.

Qui, nell'*Antico Testamento*, le dimensioni e i numeri attribuiti all'età dei *Patriarchi* antecedenti al diluvio, si ricollegano alla *sapienza* degli *Antichi Egizi*, e agli *Antichi Maltesi*, per non citare gli *antichi scultori* che *25000 anni fa* scolpirono le due statuine che rappresentano le *Veneri di Lespugue e Willendorf*.
I disegni in Codice che rappresentano le costruzioni del culto ordinate dagli Elohim nella Genesi non le riporto in questo testo perché già illustrate e sinteticamente descritte nel mio precedente lavoro: L'Era della Sacra Sfinge.

I diagrammi che *scompongono* in *Codice* gli anni dei *Patriarchi* racchiudono la *chiave per comprendere la provenienza degli Elohim*. Da questi diagrammi si individua anche il *legame matematico* che compare sulla *diagonale del diagramma* dei *Viventi* pari a *200,003* che, altro non è, che il *Perimetro del Triangolo Sacro* di lato prossimo ad *800/12* il cui vertice è sul punto *Cardinale 1Uno*. Quindi quel *perimetro* è appunto pari a *200,1*.
I grafici li ho costruiti, convertendoli secondo i *Codici* di Cheope e di Chefren, e traendoli dai numeri riportati nella *Genesi*: *I Patriarchi anteriori al diluvio* che riporto letteralmente qui sotto:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

«Ecco l'elenco dei discendenti di *Adamo*. Quando *Iddio...?* [7] creò l'uomo, lo fece a somiglianza di *Dio...?*; 1i creò maschio e femmina, li benedì e quando furono creati li chiamò uomo.
Adamo all'età di *130 anni* generò a sua somiglianza, e secondo la sua immagine, un figlio e lo chiamò *Set*; e dopo aver generato *Set*, *Adamo* visse ancora *800* anni e generò figli e figlie. *Adamo* visse in tutto *930* anni, poi mori.
Set, all'età di *105* anni, generò *Enos*, e dopo aver generato *Enos*, visse ancora *807* anni e generò figli e figlie. *Set* visse in tutto *912* anni, poi mori.
Enos all'età di *90* anni generò *Cainan*, e dopo aver generato *Cainan*, visse ancora *815* anni e generò figli e figlie. *Enos* visse in tutto *905* anni, poi mori.
Cainan, all'età di *70* anni, generò *Malaleel*, e dopo aver generato *Malaleel*, visse ancora *840* anni e generò figli e figlie. *Cainan* visse in tutto *910* anni, poi mori.
Malaleel, all'età di *65* anni, generò *Jared*, e dopo aver generato *Jared*, visse ancora *830* anni e generò figli e figlie. *Malaleel* visse in tutto *895* anni, poi mori.
Jared, all'età di *162* anni, generò *Enoc*, e dopo aver generato *Enoc*, visse ancora *800* anni e generò figli e figlie. *Jared* visse in tutto *962* anni, poi morì.
Enoc, all'età di *65* anni, generò *Matusalem*; e dopo aver generato *Matusalem*, camminò con *Dio...?*, ancora *300* anni e generò figli e figlie. *Enoc* visse in tutto *365* anni, e camminò con *Dio...?*, poi non fu più veduto, perché *Iddio...?* lo prese.
Matusalem, all'età di *187* anni, generò *Lamec*, e dopo aver generato *Lamec*, visse ancora *782* anni e generò figli e figlie. *Matusalem* visse in tutto *969* anni, poi morì.
Lamec, all'età di *182* anni, ebbe un figlio, che chiamò *Noè*, dicendo: Egli ci consolerà nel nostro lavoro e nella fatica delle nostre mani, voluta dalla terra maledetta dal *Signore*. *Lamec*, dopo aver generato *Noè*, visse ancora *595* anni e generò figli e figlie. *Lamec* visse in tutto *777* anni, poi mori.
Noè, all'età di *500* anni, generò *Sem*, *Cam* e *Jafet*».

---

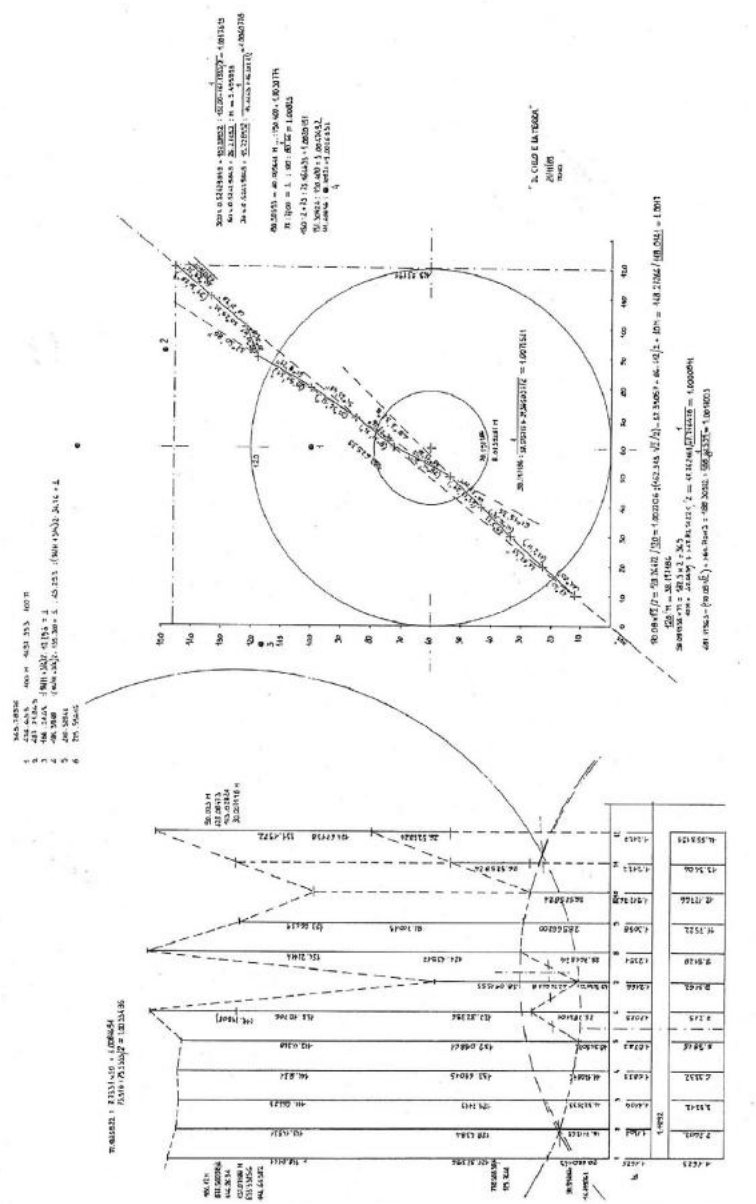
[7] Le mie alterazioni puntate seguite dal punto interrogativo si riferiscono sempre agli Elohim.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il Cielo e la Terra

Qui sotto c'è il disegno che rappresenta la scomposizione in Codice dell'età dei *Patriarchi*. Come avrete letto nella lettera che inviai al mio referente epistolare il *27 Novembre del 1989*, inviai a lui, senza tenerne copia, il manoscritto dove indicavo quale era la chiave di lettura in *Codice* per convertire l'età dei *Patriarchi*.

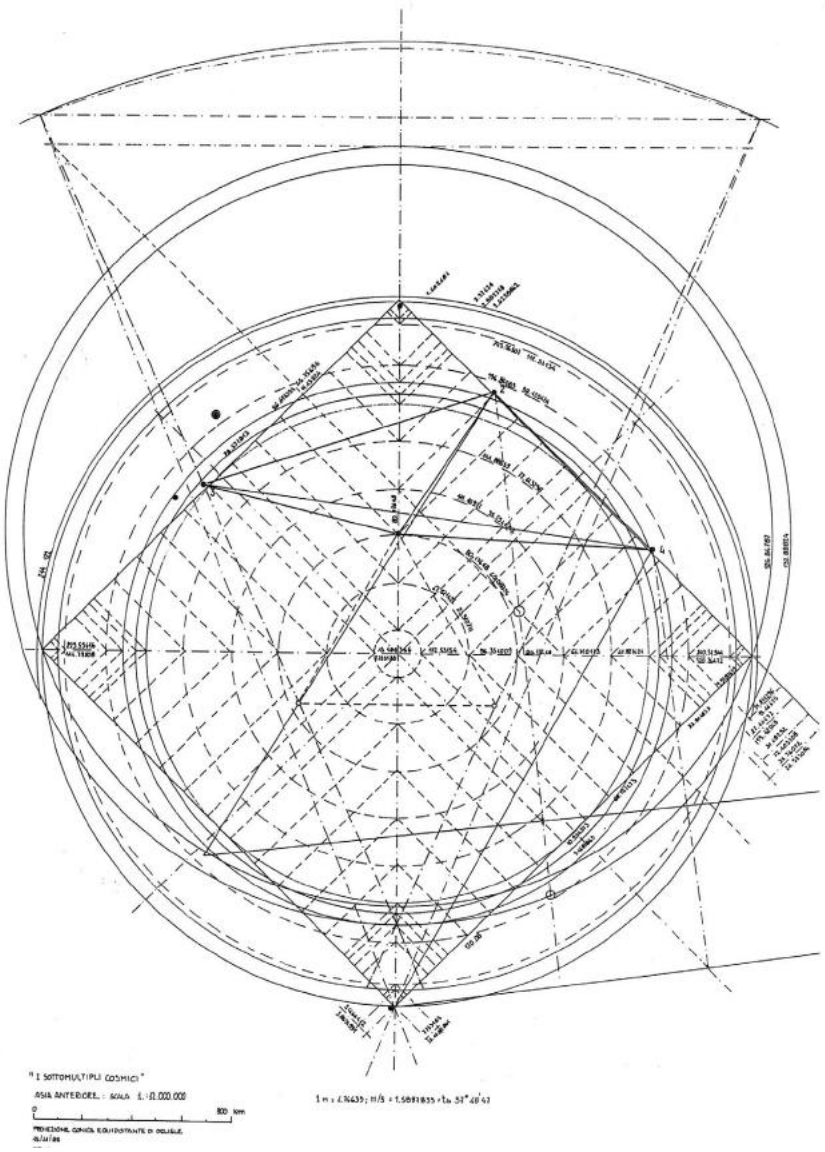
Questa scomposizione matematica dimostra che quei numeri erano perfettamente discendenti dai *Codici Cosmici Egizi*.



Il cielo e la Terra

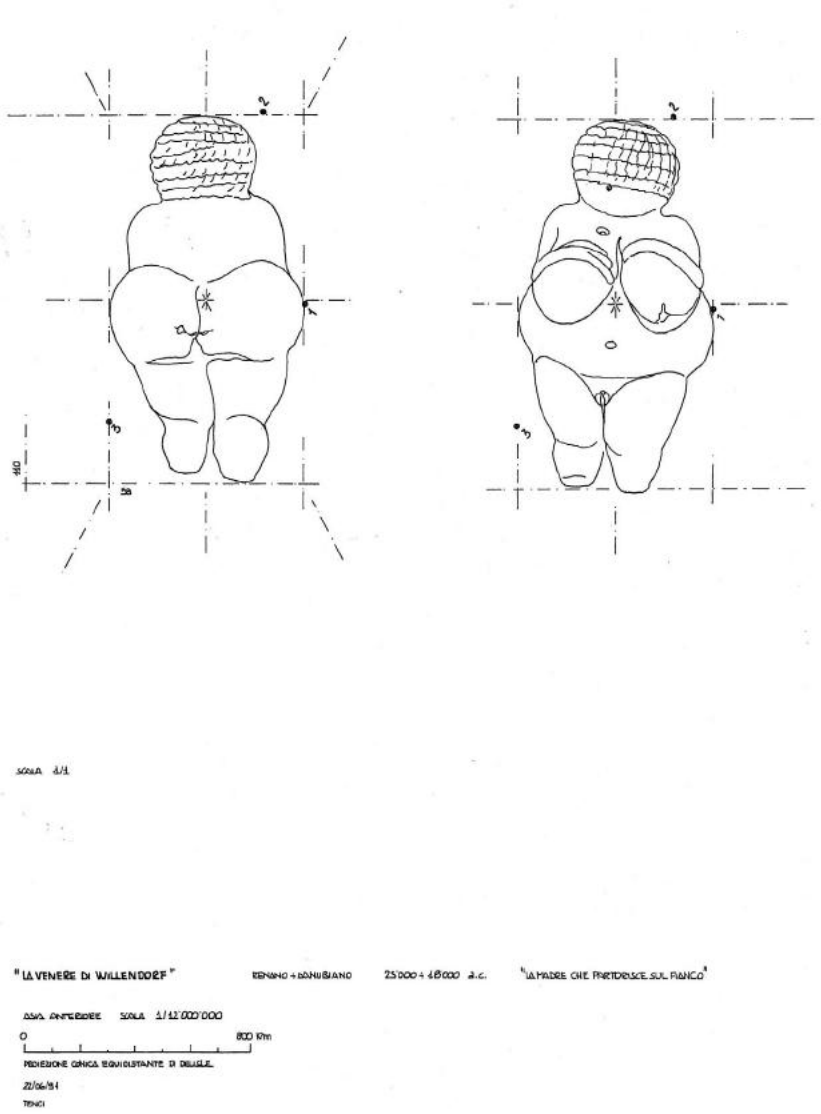
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Riporto qui sotto il disegno rappresentante *I Moduli Cosmici* dai quali, in unione al *Modulo Cosmico* M e al *Pi Greco* π, forniscono la *coincidenza matematica* perfetta con i grafici derivati dagli anni dei *Patriarchi* e con le misure degli oggetti di culto imposti dagli *Elohim*.



Ora faccio seguito allo studio condotto da Mauro Biglino sui temi della *...costruzione...* dell'uomo e della donna e riporto i disegni in *Codice* della *Madre che partorisce sul fianco*:
La venere di Willendorf,
L'elica,
Nella Generatrice,
Le geometrie nell'Uomo,
Le aggregazioni per l'Uomo.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement



La venere di Willendorf 23000 a.C., riporta il punto *Codice 1* esattamente sul *fianco* e questo, si allinea con le parole del *Buddha* e con il concetto di *parte laterale,* descritto nella creazione della donna nella *Genesi,* vedi: descrizione tradotta nel libro: *La Bibbia non parla di Dio* [8].

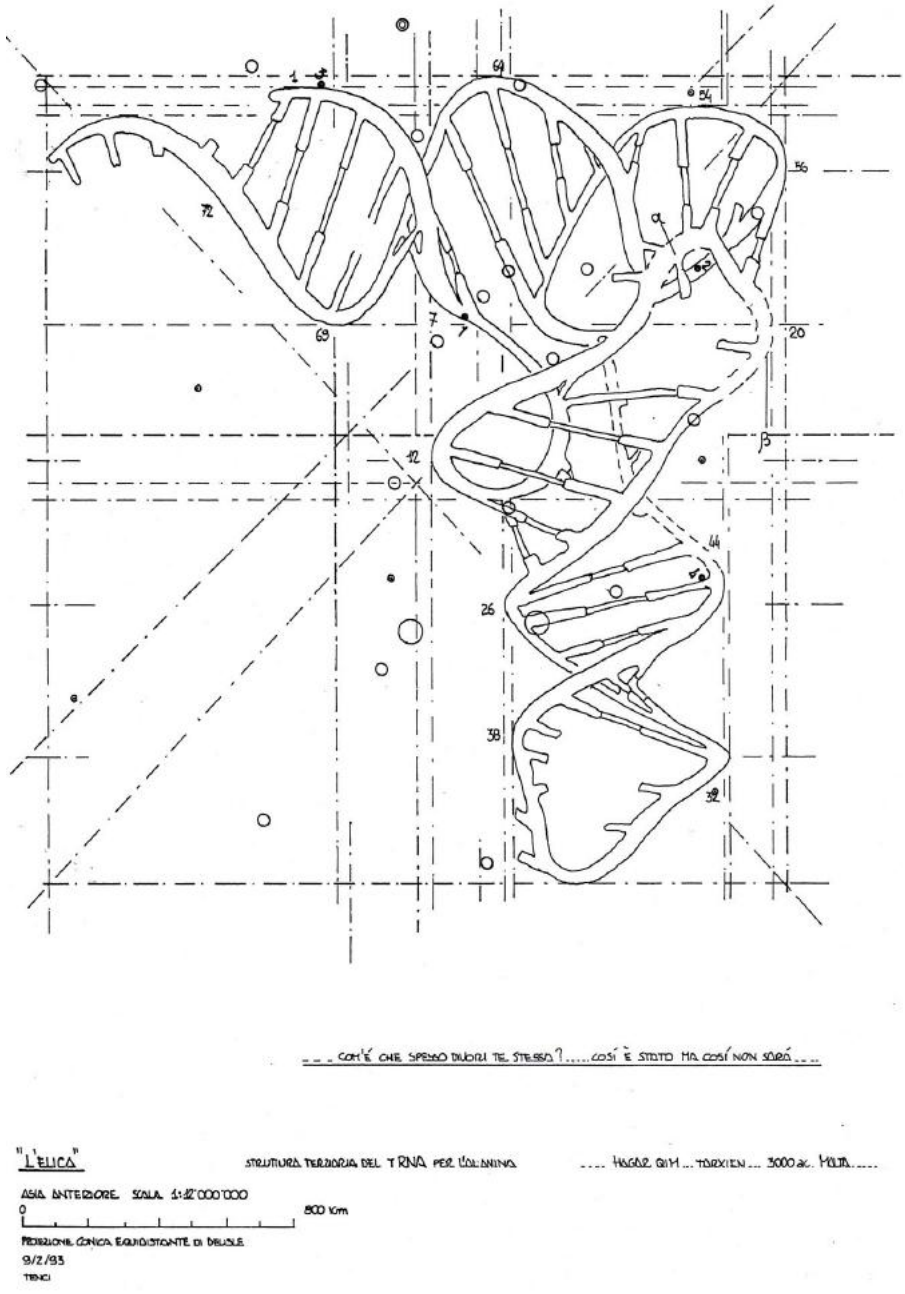
Il *concetto simbolico* espresso da questa statuina, si concretizza nella simbologia della *madre spirituale che concepisce il Messia*.

Questo *collegamento Cosmico* dimostra che il *DNA* degli esseri umani evoluti, era veicolato da sempre, tramite il *Vuoto quantomeccanico* o, come più magicamente parlando tramite il *Cordone Ombelicale*. L'*Origine del Comando* giunge sempre dalla *Memoria Cosmica,* ove

[8] M. Biglino, Mondadori Editori 2015

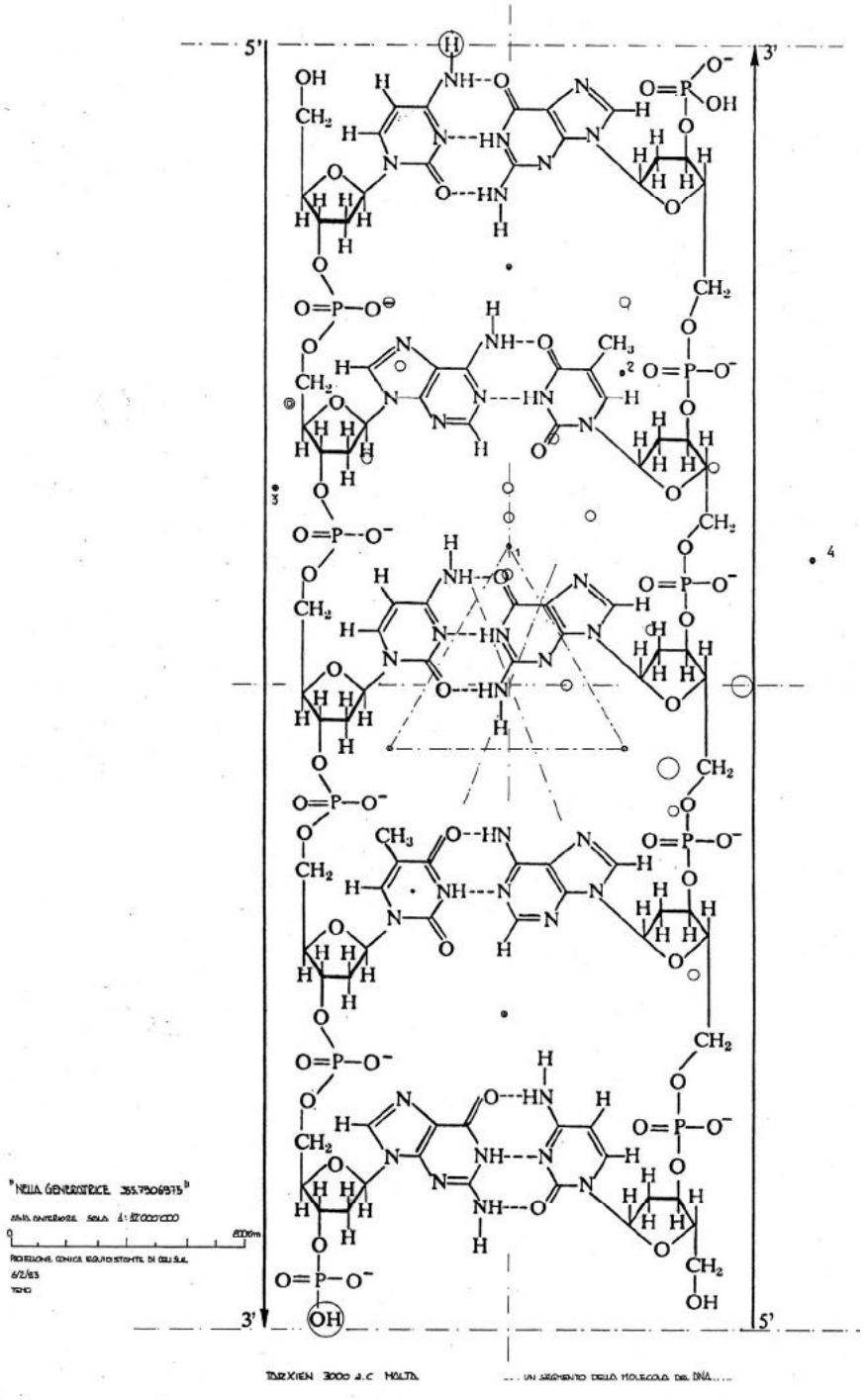
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

risiede la *Sapienza di Dio Onnipotente* ed *Eterno*.



l'Elica: ora il disegno è simbolicamente completo ed è vitale; ma non *mangerà più se stessa* perché ora è vista nel *Regno dei Cieli*. Ad *Agar Qim* l'arduo compito di *illustrare* questo simbolo agli uomini della *Nuova Era*.

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



Nella Generatrice 365,79, a *Tarxien* spetta questo simbolo, il simbolo ove *risiede la genia dell'uomo* ed è qui che impera l'immobile!
Nella *costruzione dell'uomo evoluto* e della *donna*, descritta nella *Genesi*, gli *Elohim* furono gli esseri già evoluti di per sé, che rappresentavano il *simbolo,* quali *costruttori* dell'*uomo* e della *donna*.
Il *cambiamento* nel *DNA,* a quegli umani *inferiori, geneticamente parlando,* che popolavano quelle terre, giunse tramite il *Vuoto*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

quantomeccanico dalla *Memoria Cosmica* come si è verificato e, già *ampiamente dimostrato* sino in questo studio, per tutti gli umani illuminati già da *369 milioni di anni fa*.

Gli *Elohim* altro non erano che esseri dotati della stessa genia che fu per gli *Antichi Egizi* e la ottennero, sia dagli incroci con le donne di elevata stirpe egiziana durante la loro permanenza in Egitto, sia tramite il *Vuoto Quantomeccanico* in particolari condizioni di sonno profondo.

La *malvagità* estrinsecata dagli *Elohim* e dai vari *Yahweh trucidando* intere popolazioni, e richiedendo anche e spesse volte il sacrificio dei *primogeniti* e il massacro di *immense quantità di agnelli, capre, tori, e vacche,* per bruciarne le carni ed odorarne i fumi, era provocata da una *grossolana anomalia* verificatasi nel loro *DNA.* L'anomalia si originò dagli *incroci* contratti con alcuni tra gli *egiziani* che ormai erano affetti da parti del *DNA deteriorato*. Non si deve escludere la probabilità che:

alcuni di loro subirono alterazioni profonde nel DNA dovute all'uso di sostanze radioattive che utilizzavano nella conservazione dei defunti e per altri fini tecnologici.

La stessa sorte genetica che riguardava gli *Elohim* toccò anche ai *Theoi* dell'*Antica Grecia* anche se in forma leggermente minore.

I *Sumeri* furono *illuminati* tramite l'inoculazione del *DNA modificato*, al pari di come avvenne per i loro predecessori e al pari, come avviene *quotidianamente* in migliaia di noi umani.

Ho già anticipato in precedenza in questo studio, che il *sonno profondo* indotto da qualche trauma, o meglio il *coma,* si prestino ad essere degli stati fisiologici adatti per permettere l'*inoculazione* dei cambiamenti nel *DNA.* Questo aspetto fisiologico coincide perfettamente con la narrazione che parla della necessità che ebbero gli *Elohim* di *anestetizzare* il corpo dell'*Adam* per poterne ricavare la parte del *…lato del corpo…* necessaria per costruire la donna.

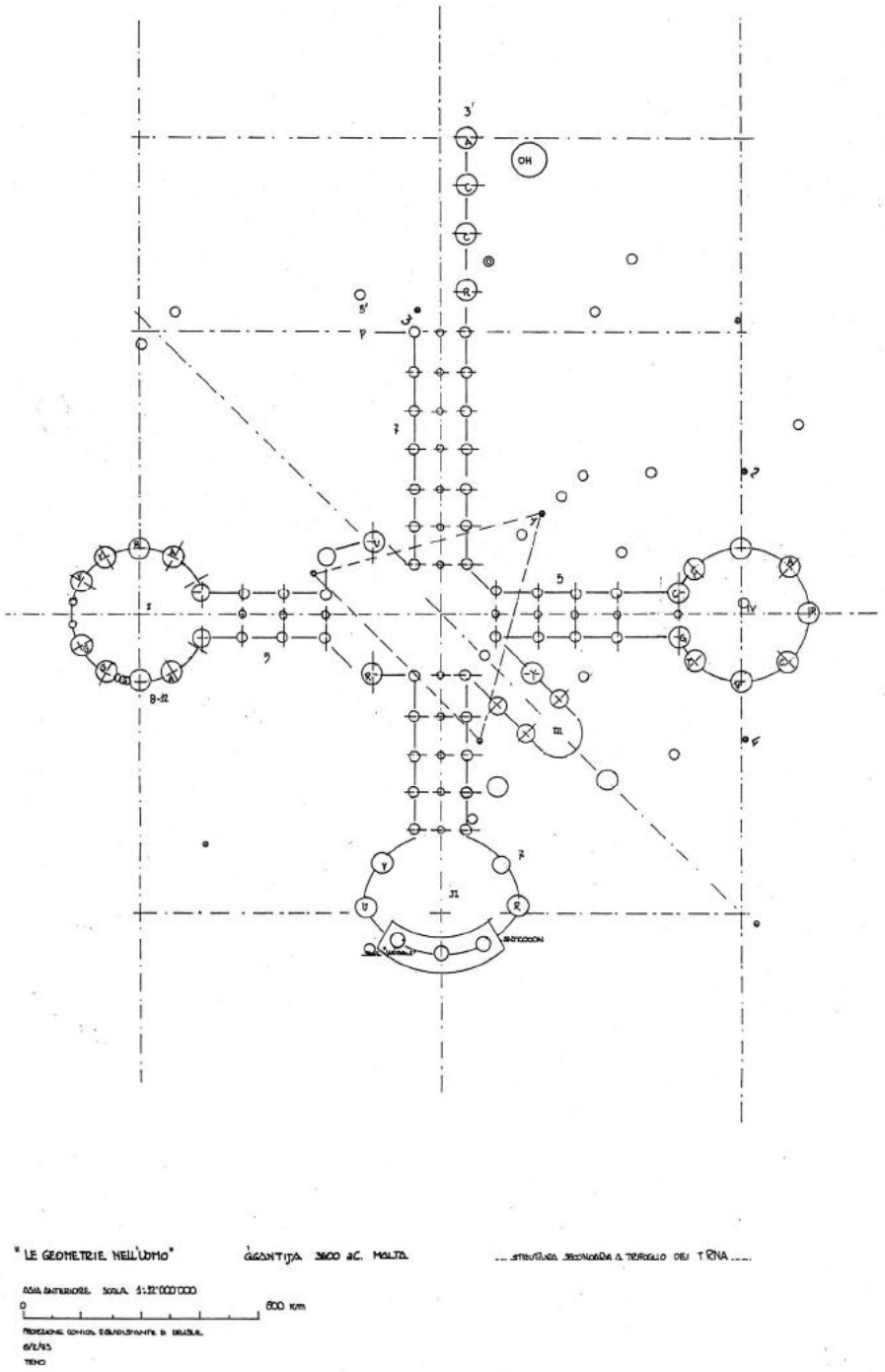
Dal punto di vista Cosmico gli Elohim ebbero la funzione limitata relativa alla dettatura dell'età dei Patriarchi e delle misure delle costruzioni degli oggetti destinati al culto.

Per tutto il resto v'è quanto ampiamente illustrato da Mauro Biglino nel suo ultimo e nei suoi lavori precedenti.

Gli Elohim ebbero il compito secondario ma non meno significativo ed importante, nel descrivere macchinari volanti e

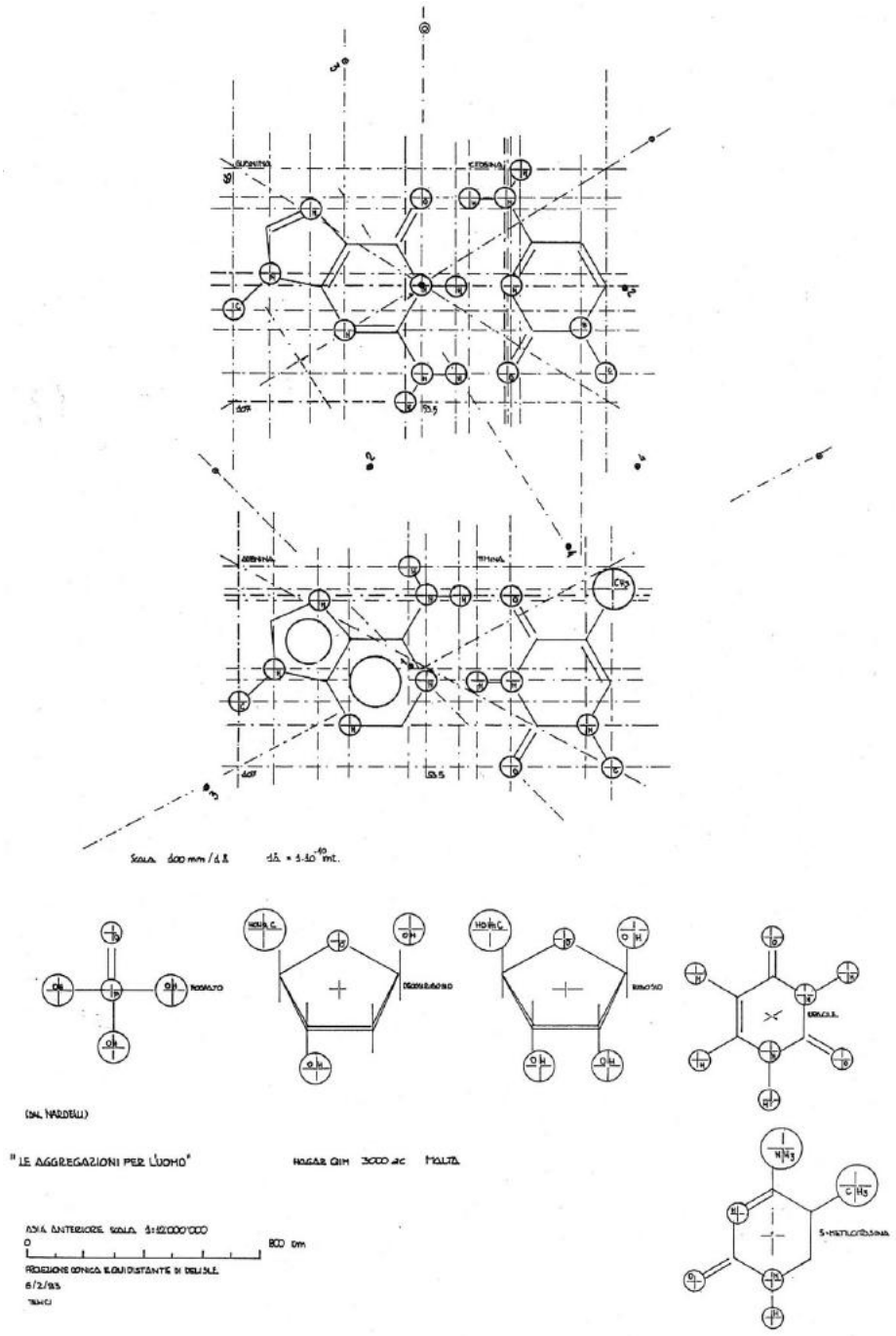
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

macchinari mostruosi come la Quarta Bestia dai denti di Acciaio narrata nel sogno di Daniele.
Di questo argomento ne già dato accenno in precedenza.



Le Geometrie nell'Uomo. la struttura secondaria a trifoglio ove risiedono le genie umane che ora sono viste nell'*Alto dei Cieli*. A *Ggantija* spetta questo arduo messaggio; ma loro sono i *Giganti*...e ben sopportano il lavoro.

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



Le aggregazioni per l'uomo, se queste sono alla base dell' esistenza degli esseri viventi da esse ora la vista ed il *Controllo*, affinché tali *aggregazioni* non siano nell'ordine dell'*estinzione*.
Così è desiderio dell'acqua, che ora disseta e da la vita; ma se ne abusi in essa l'uomo annega!
Così è il fuoco che cuoce le vivande e riscalda dal gelo; ma se ne abusi in esso è l'incenerimento di ciò che vive!

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Così è il sole che con i suoi raggi illumina e da la vita; ma se ne abusi ti acceca…

L'Antico Testamento stimola il lettore a porsi la domanda: se l'uomo è stato *costruito* partendo dal materiale esistente sulla Terra, i primi *Elohim* che popolarono ad esempio *25000 anni fa* la Terra, da dove discendevano?

I *Codici Egizi* di Cheope e Chefren ci trasmettono oggi, dopo svariati millenni di segreto assoluto, la prova *Cosmica* che la teoria *Darwiniana* dell'evoluzione della specie non e *assolutamente supportata da questa nuova realtà cosmogonica*.
Infatti secondo i *Codici* di Cheope e Chefren, l'uomo, nella piena coscienza del *Genio Cosmico*, è *sempre esistito* e nulla ha a che vedere la teoria sull'*evoluzione della specie umana*.

Lo *spirito*, insito nell'uomo, giunge dalla *Matrice Preterrena* e guai alla ricerca lontano dalla *Luce Divina* trasmessa dai *Santi Saggi d'Oriente*. L'uomo è sempre esistito anche quando i resti non compaiono all'occhio umano se non scavando nella *Patagonia*, tra il *32°* e il *42° parallelo*, intorno al meridiano di circa *70°* dove in questi ultimi tempi i sottosuolo sobbalza anche con magnitudo di *M7*.

L'uomo già era presente in quel tempo, del *Triassico e del Giurassico* quando esistevano i *Dinosauri i Brontosauri* e tutte le grandi specie animali e vegetali. Il pianeta era di volume maggiore dell'attuale; ma aveva densità inferiore, seppur di poco, con la temperatura e percentuale di umidità atmosferica media superficiale, superiore all'attuale.

In quel tempo, la *seconda luna* si era già avvicinata di molto alla Terra e molti di quei mastodontici esseri, si svilupparono oltremodo a causa della notevole anomalia gravitazionale terrestre. E anche l'uomo di quel tempo era *gigantesco* e abbastanza *dissimile nei lineamenti* rispetto all'uomo che popolò le *Grandi Civiltà* del passato.

Gli *Antichi Egizi*, e anche gli *Antichi Maltesi* ci pongono di fronte a questa nuova realtà *planetaria* e ci confermano che l'uomo è: *Essere Colono nel Genio Cosmico* ed il primo segno lampante del *Genio Umano* è riapparso ai nostri occhi in epoche recentissime: *45000 – 25000 anni fa* in *Europa centrale nelle terre renane e danubiane*, con le statuine di *Lespugue* e *Willendorf* perfettamente, realizzate secondo i *Codici.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Dai *Codici emerge* che l'origine della vita sulla Terra giunge dal *Vuoto Quantomeccanico* che unisce nella *Memoria Cosmica* miriadi di pianeti nell'universo ove vivono esseri dotati di genio evoluto al punto da gestire a comando la legge della *Gravitazione Universale e della Relatività*; ovvero, la legge di *Albert Einstein* ovunque vi sia materia.
Le popolazioni evolute di *altri sistemi solari* sono padroni di spostarsi nel *Vuoto Quantomeccanico* scomponendo la *Materia* per ricomporla nel nuovo luogo di destinazione. Loro sono esseri superiori all'uomo, e giunsero sulla terra i periodi alterni ed in diversi territori e portarono con sé la loro tecnologia che serviva in questa dimensione terrestre.

Si riprodussero e generarono esseri evoluti quanto loro e poterono stabilire le caratteristiche genetiche dei loro consanguinei adattandole all'atmosfera terrestre delle varie epoche protostoriche e storiche.
Quando avvennero i grandi cataclismi dovuti agli impatti asteroidali la specie umana non si estinse perché, la sua genia, è conservata in altri Pianeti dell' Universo.
Ecco quindi che gli *Elohim* della *Bibbia* altro non sono che quelle creature che furono ricondizionate dagli *alieni* che si *rimaterializzano* ancora oggi in varie parti della Terra.

Le *antiche civiltà* che si svilupparono nell'*Asia Anteriore* furono tutte il frutto di quella manipolazione genetica. In alcuni casi gli *Elohim* rispettarono il *Comando Supremo* e questo fu per gli *Antichi Egizi* e per le altre *Civiltà Maltesi* e dell'*Anatolia* mentre nei territori della *Mesopotamia*, della *Grecia*, di *Israele* e della *Palestina* gli *Elohim* diedero sfoggio della *massima violenza* generata dalla anomalia formatasi nel loro *DNA*.

Purtroppo alcuni di quei *DNA* alterati sono ancora presenti in uomini contemporanei che la storia ci sottopone giorno dopo giorno al nostro sguardo.
Nella Terra ancora oggi, molti *Elohim* deviano verso il proprio *ventre* sbeffeggiando la loro stessa *Origine*.
La possibilità che è nelle popolazioni ultra solari non hanno alcuna difficoltà a giungere sulla Terra con grandi navi spaziali che, negli anni che furono, utilizzavano per imbarcare i loro umanoidi in fase di sperimentazione e trattarli direttamente in loco, oppure riportarli

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

nella loro residenza per verificare quali modifiche attuare al *DNA* per giungere ad ottenere umani di buona intelligenza e capacità creativa.

L'*Arca di Noè* altro non era che una delle tantissime astronavi che imbarcavano gli esseri viventi di tutte le specie che loro stessi modificavano geneticamente sino ad ottenere le specie che vivono attualmente sulla Terra.

In caso di futuri indesiderati *cataclismi terreni* dovuti alla scelleratezza di alcuni governanti della Terra, loro preleveranno in tempo reale i campioni viventi della nostra specie per riporli sulla Terra quando sarà nuovamente vivibile.

Questo loro comportamento è nel rispetto del *Comando* di *Dio* e quindi *Dio* non vuole che il popolo della Terra si autodistrugga. Dalla *Memoria Cosmica* giungono le indicazioni che deve seguire l'uomo per vivere felice in questa *Nuova Era*.

A questo punto possiamo *« far finta che »*: siamo in grado di narrare liberamente un sogno ben memorizzato che rappresenta proprio questo *trasbordare gli umani* in una zona chiusa e attrezzata, per modificare in loro il *DNA,* come è narrato nella Genesi della Bibbia:

«...questa mattina, forse prima che fosse l'alba, ho sognato d'essere in un casolare in campagna, familiare al ricordo della mia mente, ed in quel casolare v'erano altre persone ognuna intenta nelle sue attitudini ed insieme, dovevamo essere trasbordati su di una *nave spaziale* dopo che da questa, atterrata nei paraggi, erano *discesi i membri dell'equipaggio* ed avevano attrezzata una *apposita sala* per il *trattamento con apposite iniezioni di liquidi sedativi*.

Ora prima di me erano stati *trattati* con quelle iniezioni alcuni uomini e donne perché questi *non avevano opposto alcuna resistenza a quella volontà* ed a quel *comando* attuato dai *due comandanti spaziali*: *un uomo ed una donna* di aspetto sì *umano* ma *diafano e senza tempo*.

Ed ecco che quando, trasportato da un apposito nastro mobile sul quale eravamo stati sistemati, stavo per giungere alla *macchina* nel punto del *trattamento*, sono stato eccitato da un impeto di zelo verso la *mia missione* e, rivolto verso i due comandanti ho *iniziato con grande energia a vibrare suoni gutturali forti*, *distinti ed armonici*, pronunciati *dall'attacco delle consonanti gh, gn* e seguiti dalla *vocale cantata in armonia*; così facendo si fermò quella *macchina* ed il

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

dialogo proseguì in modo assai concitato e *cantato* con quei *due capitani che erano un maschio ed una femmina*.

Poi ad un certo punto sentivo che dovevo chiudere definitivamente il dialogo e fargli capire che non dovevano *portarci via tutti quanti perché non era stato previsto all'origine del comando ed allora* ..tesi il braccio sinistro con la palma dalla mano aperta rivolta verso la finestra e tesi il braccio destro ed additandoli con l'indice teso, raccolsi l'*energia* da quella *lontana dimensione* ed emisi quel *suono acuto e continuo* con il quale avrei potuto farmi definitivamente comprendere e quindi far sì che sospendessero il *trasbordo* di tutti noi che si restava nel casolare.

Così da questo forte, *acuto e lungo suono gutturale*, loro hanno *compreso sino in fondo* cosa intendessi dire e ben presto *desistettero* dal proseguire nel *trattamento* di noi rimasti e, dopo aver sparecchiata la stanza attrezzata e riposti gli attrezzi nella navetta, mi sono soffermato a dialogare con il *pensiero* verso la *donna* che con l'uomo *comandava e coordinava* tutte le operazioni e così ci siamo ricordati di quel *nostro lontano incontro di ben 20.000 anni prima* e ci siamo così congedati.

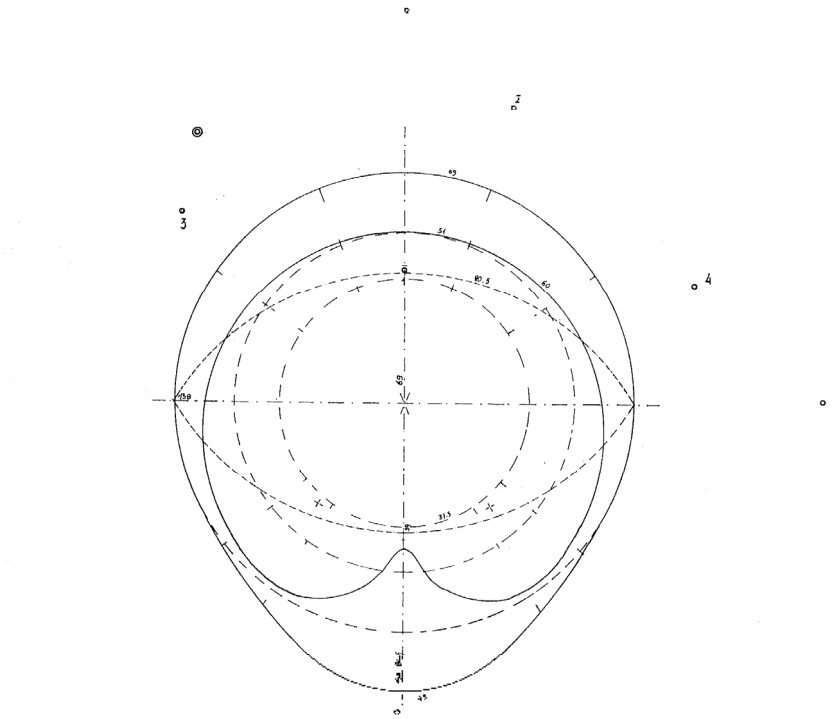
Dopo poco, giunta la sera, la navetta spaziale, accese le luci, s'è innalzata dal suolo e si è precipitosamente allontanata verso il profondo del cielo.
Ora alcuni di noi: quelli che si erano lasciati trattare certamente erano su quella navetta in quel *lungo viaggio senza apparente ritorno in questa terra*!...»

Gli oggetti volanti e i vari macchinari degli *Elohim* descritti nella Bibbia, cosa erano realmente?
Proviamo anche in questo caso a *« far finta che »*: la *radiestesia* non *condizionata da compiacenze e imposizioni* di sorta ci trasmetta un'immagine delle *astronavi* che trasbordarono gli *Alieni* sulla Terra per *costruire* esseri superiori che vennero chiamati *Elohim.*

Nel Dicembre del 1974 mi affidai alla prospezione radiestesica per definire come fossero dimensionati e realizzati quegli UFO che furono avvistati da più persone e da più zone periferiche della città di Torino. Provenivano da Sud ed erano diretti verso Nord.
La mia intenzione non si fermò alla tracciatura grafica del profilo di quegli

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

oggetti volanti, ma volli disegnare anche il volto degli occupanti di quei veicoli spaziali e così nacque il profilo di Ubaldo che vi ripropongo tra poco.



L'Astronave: disegno riprodotto fedelmente dal mio *originale radiestesico del Dicembre del 1974.* Il disegno è rappresentato in pianta, con la vista in sezione trasversale tratteggiata. Questa geometria si armonizza, oltre che nei riferimenti segnati in tutta l'*Asia Anteriore*, anche con tutte le *tavolozze da belletto di 6000 anni fa*! Ciò dimostra che anche questo simbolo è *prossimo* alla *Sapienza* racchiusa nella *Memoria Cosmica* e lo si ritrova nella *Grande Stella* e nella *Chiusura*

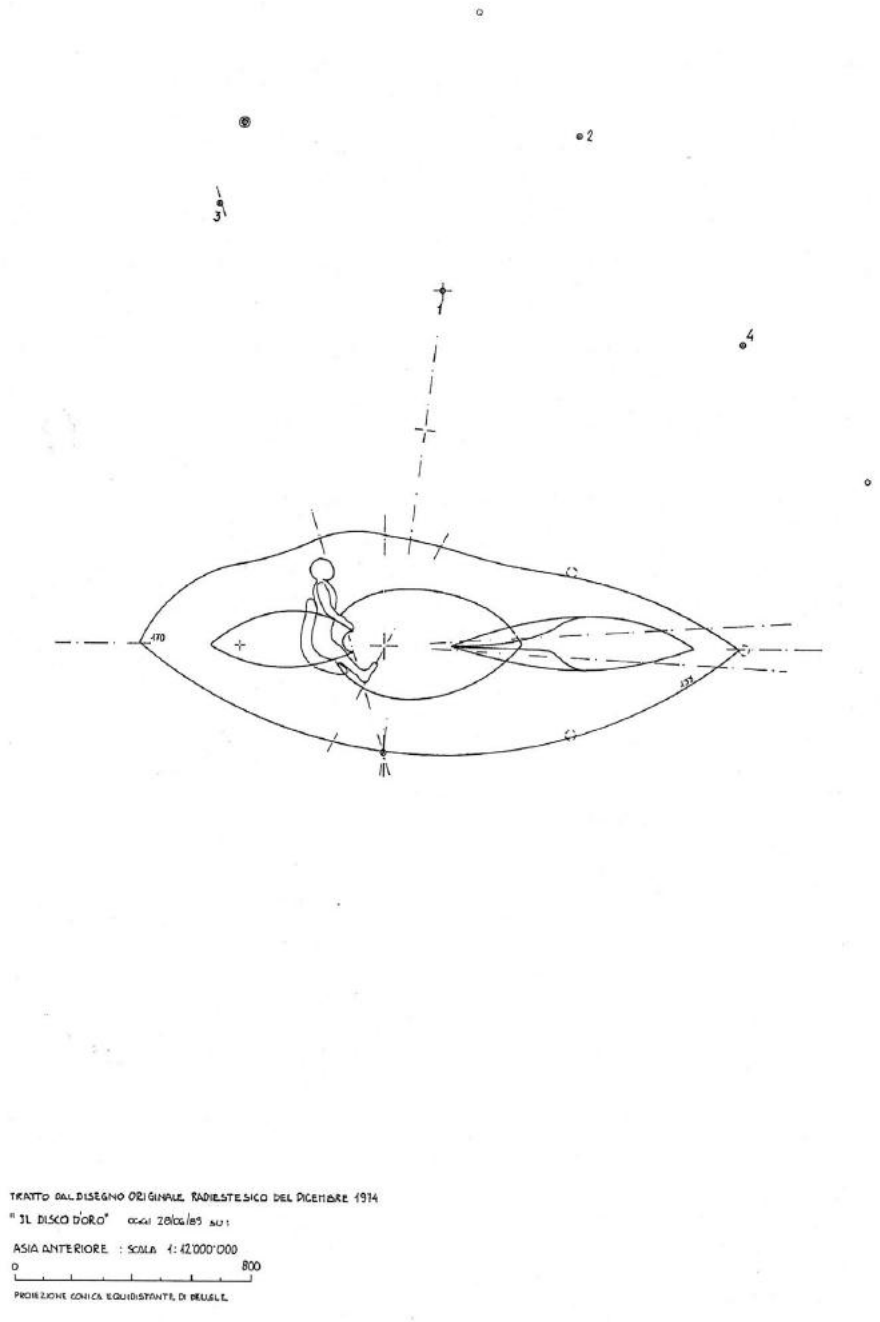
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cosmica e cosa importante, anche nell'*Amuleto.* Si ritrova in *simil forma*, anche in ciondoli *Fenici*, pur senza il rispetto *in questo caso*, delle *proporzioni geometriche Cosmiche*.
La *prospezione radiestesica* la spinsi anche verso la ricerca degli aspetti energetici contenuti in quei velivoli e mi prefissai l'obiettivo di trovare:
- quale fosse il combustibile utilizzato per lo spostamento nell'atmosfera del velivolo,
- quale principio fisico utilizzavano per convertire il combustibile in energia per generare la forza di spinta del velivolo,
- quali energie erano generate da quel combustibile,
- quale tipo di flusso energetico imprimeva al velivolo la spinta per spostarsi nell'atmosfera.
- quale velocità poteva raggiungere nell'interspazio ove: nel Vuoto Quantomeccanico non vige la legge della Relatività di Albert Einstein,
- da quale Sistema Solare provenivano quei velivoli,
- quale fosse la distanza dal Pianeta di loro provenienza rispetto alla Terra.

Le risposte che ottenni radiestesicamente furono le seguenti:
- il combustibile primario utilizzato è il *Radio*: Ra 88 nella quantità stivata nei contenitori pari a *1200 kg,*
- il comburente è l'Indio: In 49 nella quantità di *2900 kg,*
- il processo di trasformazione energetico passa attraverso la generazione di energia elettrica con potenza al motore di *15300 MW,*
- la tensione elettrica prodotta è di *17000 Volt*,
- la corrente elettrica assorbita dal motore è di *900000 Ampere*,
- la temperatura del processo energetico di conversione è di *1900° Centigradi*,
- la propulsione nell'atmosfera avviene con *emissione ionica* pulsante e visibile alla *lunghezza d'onda di 4700 Å,*
- la forza di spinta nell'atmosfera è *omnidirezionale* ed è contemporaneamente a*ntigravitazionale.* Ciò gli è dato attraverso l'*energia* che gli giunge *istante per istante* attraverso il *Vuoto Quantomeccanico* e raggiunge *1200000 kg,*
- la velocità di spostamento nella *dimensione immateriale* nell'*interspazio,* entro il *Vuoto Quantomeccanico,* è di *678900 Anni luce/secondo* in reciproco rapporto tra il modulo M e il π.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

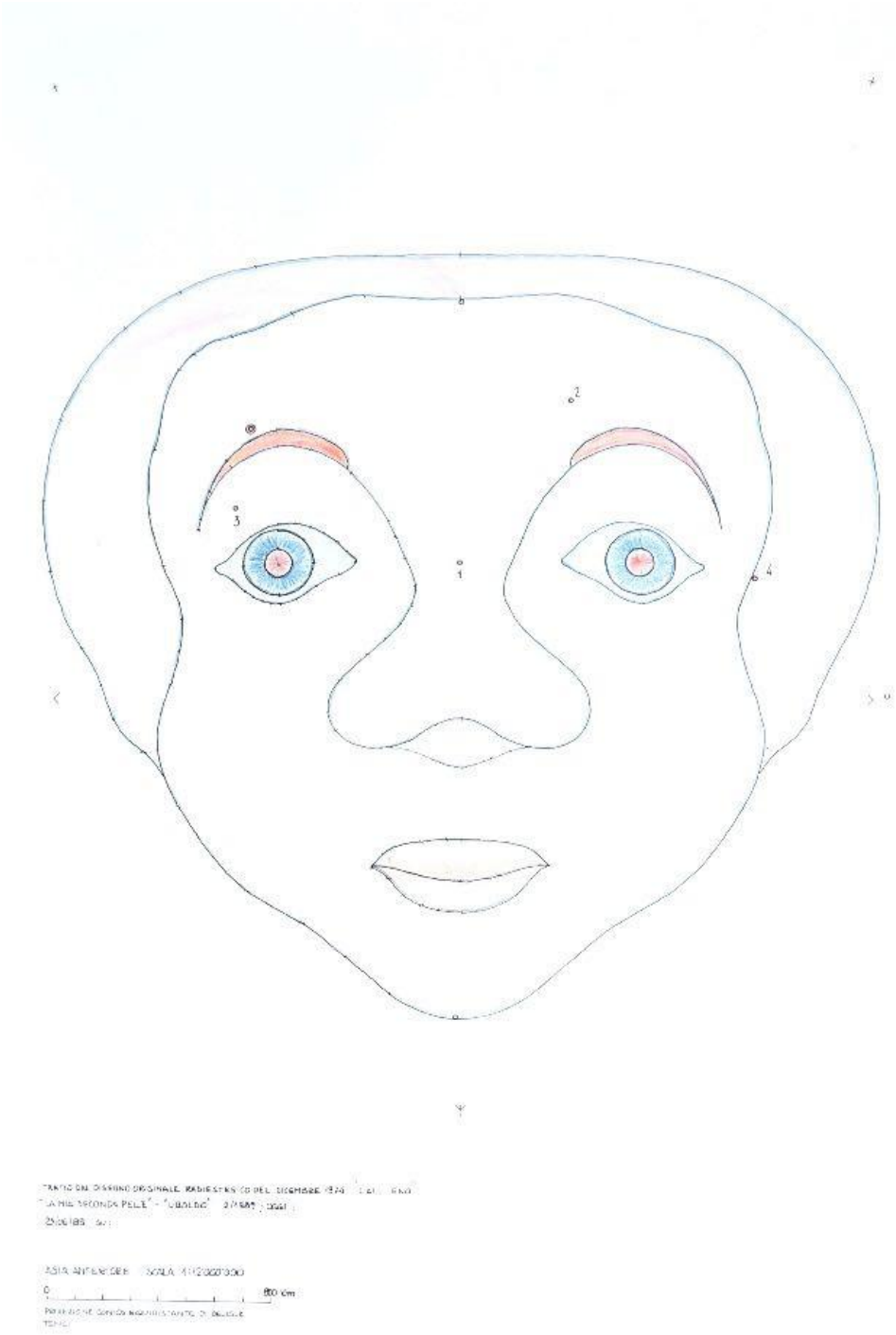
- la *Costellazione* di provenienza è *Ofiuco*, il *Sistema Solare* del *Pianeta* di provenienza ha il suo *Sole* nella *Stella 36B* e la distanza dalla Terra è di *19.5 anni luce*,
- la distanza media del loro *Pianeta* dal *suo Sole* è di *154 milioni di chilometri.*



Il Disco d'oro, riprodotto fedelmente dal mio disegno radiestesico del *Dicembre del 1974*, si armonizza su tutti i *disegni in Codice*. Volare è facile con... *l'Energia Cosmica*..! Questo velivolo è nella configurazione *monoposto*, simile ai *Cherubini biblici* e la loro

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

caratteristica di funzionamento deriva sempre da: *L'Astronave* descritta pocanzi.



Ubaldo: *23/06/89*, l'ho riprodotto con cura dall'originale *radiestesico* del *Dicembre del 1974* e tutto e tornato indietro nel tempo a *6000-25000 anni fa*... ed a chissà quale futuro! Anche questo *volto*, che ho già

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

illustrato in precedenza, si ricollega alla *costruzione dell'uomo nella Genesi* o meglio, questo volto rappresenta la ***seconda pelle*** degli *Elohim* della *Nuova Era* che sono già operativi in molti umani. Infatti in questa *Nuova Era,* gli *uomini selezionati,* hanno inoculato nel loro *DNA* la modifica del codice genetico. Quindi è nel feto materno dei *nascituri* e anche negli esseri viventi adulti dove, può essere ricostruito il *DNA* attraverso stati di *sonno profondo o comatosi.*

Tra le varie razze che popolano la Terra, il *cambiamento* sta avvenendo e moltiplicandosi e in particolare, in tutti i popoli della terra dove il rischio di *nuovi conflitti nucleari* come fu per *Hiroshima* potrebbero *distruggere gran parte dell'umanità*.

I nuovi *governanti* saranno indotti ad operare secondo gli insegnamenti dei *Santi Saggi dell'Antico Oriente,* nel rispetto della *Verità* lontano dalla *corruzione* e dalla *menzogna*.

Vi saranno coloro che *rifiuteranno gli insegnamenti* e ostenteranno la *corruzione e la menzogna al popolo* ma per loro, al servizio del *Demonio*, in questa *Nuova Era* gli sono spalancate le porte degli *Inferi* senza alcun perdono: il *Demonio non perdona*!

Sintesi

Le azioni agghiaccianti perpetrate da quegli *Elohim* e dagli *Yahweh*, erano *totalmente deviate* dalla *volontà di Dio* e la dimostrazione di questo *problema genetico* che era in loro, è ormai evidente ad ogni *lettore attento*.
A monte di tutto il grande *caos biblico,* v'è il *Dio Creatore del cielo e della Terra,* ma il *male non è opera Sua ma del Demonio* o meglio:

...gli esseri deviati, perché eseguono il comando del loro ventre e per esso trucidano gli altri uomini, sono i Demoni. Gli Inferi sono la loro creatura opposta a Dio.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Cap. 11 L'Oracolo degli I CHING per l'uomo della Nuova Era

Questo undicesimo capitolo si riallaccia agli I CHING e si ripropone di indicarci il *buon percorso* che dobbiamo compiere nella *Nuova Era* per ottenere la *felicità terrena e ancor più quella Celeste Eterna*.
Gli insegnamenti dei *Santi Saggi,* trascritti negli I CHING Il Libro dei Mutamenti, racchiudono almeno *25000 anni* di *opere umane* realizzate secondo i *Codici Cosmici* che vennero trasmessi nel *DNA* di quegli uomini. I *Codici Cosmici* giunsero a quegli uomini, dalla *Memoria Cosmica* per tramite del *Vuoto Quantomeccanico*, o eufemisticamente parlando, attraverso il *Cordone Ombelicale che ci unisce a Dio e a tutto l'Universo*.

Dai *Codici Egizi* di Cheope e Chefren, il *Macrocosmo* così come si identifica in corpi più o meno apparentemente voluminosi, è direttamente congiunto, tramite *l'infinità dello Spirito Creatore*, al transito attraverso la concrezione della macro-materia verso la micro-materia infinitesima, che *emblematicamente* è nel diaframma del *Cordone Ombelicale* [1] nel vertice del *Cono Cosmico*, all'opposto del quale, si evolve la materia dimensionalmente nel senso inverso, per rifondersi nel percorso a ritroso, con la *Macro Materia Cosmica* pur finita nel tempo e nella dimensione.

Quell'*infinitesimo canale*, ove sussistono in *armonia materia e Spirito*, si può *simboleggiare* come la *genesi* di un *Cordone Ombelicale* ove, la vicinanza tra le semilenti orbitali generatrici, è talmente *infinitesima* che *nessun atomo potrebbe transitarvi così com'è associato*. Solo prima e solo dopo, potrà aggregarsi nei neutroni, nei protoni, identificatori nucleici ed elettronici, secondo l'*Immateriale*, secondo la legge universale.

È proprio il *Cono Cosmico*[2], che rappresenta nei suoi vertici opposti, il transito dalla struttura molecolare organizzata negli *aggregati atomici* per giungere alla micro dimensione, nell'intimo della quale, v'è *l'ultimo anello tra materia ed Immateriale*.

---

[1] L'argomento è ampiamente descritto nel mio libro: L'Era della Sacra Sfinge.
[2] Il *"Cono Cosmico"* trae origine dalla decodificazione della *molecola dell'ossido di silicio secondo i Codici* di Cheope e Chefren, e vale la pena notare che la *crosta terrestre*, ne contiene in forma di silicio puro, circa il *26%* .

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Quell'interspazio è il Vuoto quantomeccanico o come preferite, il Cordone Ombelicale.

Quindi, è nell'Immateriale che si identificano le prime fasi della discesa Divina dello Spirito nella materia! Proprio così, questo, è quanto ci dimostrerebbe la corretta decodificazione dei Codici di Cheope e Chefren.

Ora constatiamo che i *Codici Egizi* ci confermano gli *insegnamenti dei Santi saggi*; ovvero che è, dalla *Volontà dello Spirito Supremo* che sorge *l'Esistenza dell'Universo*.
Ma ora l'uomo deve rispettare anche gli *insegnamenti* dei *Santi Saggi* dell'*Antica Cina*, perché anche gli I CHING contengono i *Codici* rimasti *occulti per millenni*, nelle *Grandi Piramidi* di Cheope e Chefren.
Per questa ragione, si appura che esiste la *Memoria Cosmica* dalla quale, l'uomo ed il suo *Genio,* sono di fatto compartecipi nella stessa *Unità con Dio,* sin dalla Creazione dell'universo. Questo, avvalora il ruolo dell'uomo sulla Terra, quale *emanazione del Genio Cosmico Divino* che è sempre esistito in quanto è parte *indivisibile di Dio*.

In questa *Nuova Era* tutto ciò è visto, ed ogni decisione è presa, ove non s'ode con l'orecchio e non si vede con l'occhio. Tutti gli uomini son fatti con il rispetto di quella Legge Universale e allora perché, l'uomo, si vuol ribellare alla sua via?
Alla via che porta appunto alla Luce, ed oltre Essa, ove risiede L'*Onnipotente Dio Nostro Creatore*?
E si vuol invece ritrovare nei meandri infuocati delle dimensioni Demoniache, che aprono ai *mentitori e ai corruttori* le porte infernali senza alcun perdono?

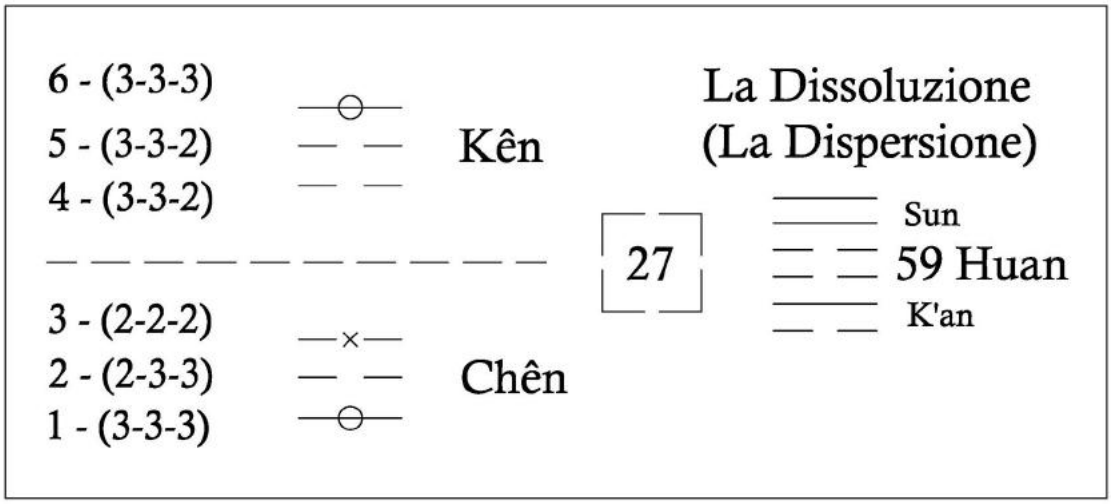
Questo è quanto si sta verificando nel Cosmo in questa Nuova Era affinché l'uomo, ora istruito ed avvisato, non precipiti negli Inferi per appagare, non curante dell'altrui vita, con la menzogna e la corruzione, il proprio ventre.

Ora vi trascrivo qui di seguito, gli oracoli degli I CHING che insegnano all'uomo della *Nuova Era*, come aver rispetto del *compagno della vita*:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Anche per ottenere per gli *Oracoli* della *Nuova Era,* ho adottato il metodo delle tre monete[3], e ho avuto per risposta l'*esagramma* di base n. 59 Huan, *La Dissoluzione (La Dispersione).*
Siccome i due trigrammi ottenuti dal lancio delle monete contengono linee mobili, l'*Oracolo* si amplia e si completa in altre sei immagini.

N° dei lanci delle monete e combinazioni avvenute:



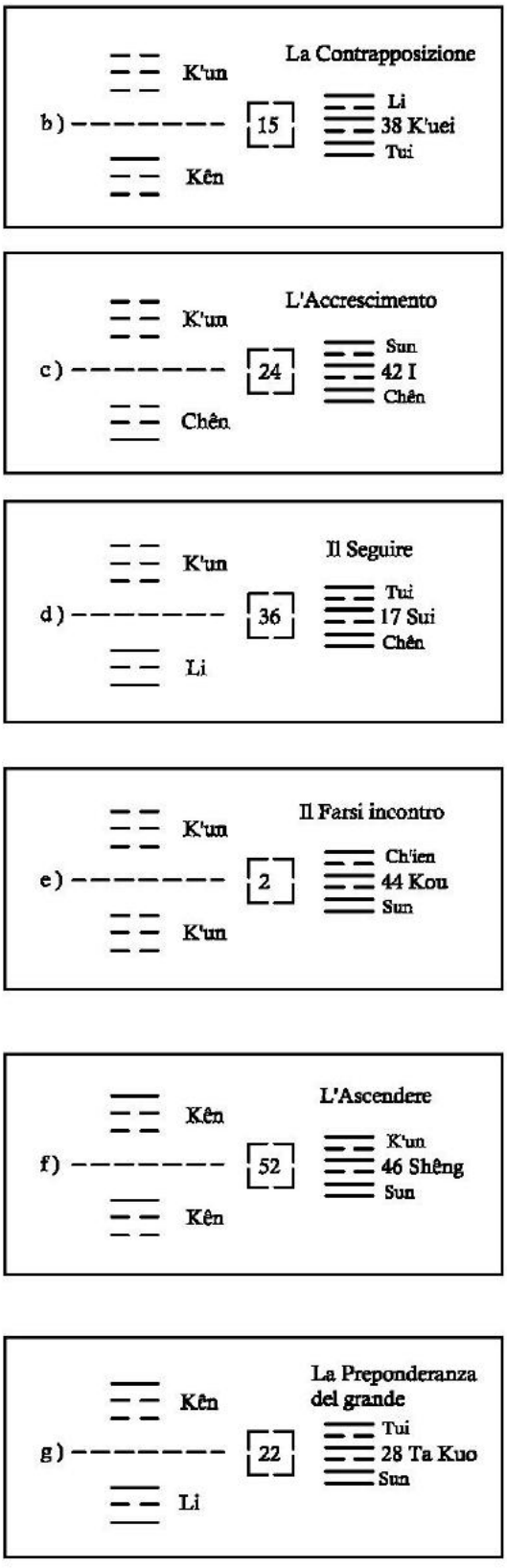
Questa è la prima *immagine* della *combinazione* dell'*Oracolo* che nel primo trigramma, ha una linea intera che può spezzarsi, nel secondo trigramma v'è la linea superiore spezzata che può unirsi e la linea inferiore del trigramma intera che può spezzarsi.
Da queste combinazioni si generano altri sei *Oracoli* che completano l'insieme dei *consigli impartiti dai Santi saggi* ai *Governanti* della *Terra* nella *Nuova Era*.

Gli insegnamenti dei *Santi Saggi d'Oriente* sono *immutati* ed *invariabili nel tempo*, perché l'uomo è *Figlio di Dio e il Creatore* è *Eterno*. L'evolversi *Cosmico* richiama l'uomo ed in particolar modo, i *Governanti*, al *rispetto* della *Legge Universale* onde garantire la *salvaguardia dell'umanità secondo il volere di Dio*. Nella *Nuova Era*, il *Demonio* si opporrà con tutte le forze alla sopravvivenza della *Specie umana* sulla Terra e chi lo seguirà: *nella corruzione e nella menzogna contro la Volontà Divina, andrà all'Inferno senza perdono.*

[3] Ho usato 3 monete da 2 cent., *testa vale 3, croce vale 2.*

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Le immagini degli altri sei *Oracoli* conseguenti alle diverse combinazioni delle linee sono i seguenti:



Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Seguono le descrizioni degli Oracoli sulla Nuova Era, che ho trascritto traendoli liberamente dal libro: *I CHING Il Libro dei Mutamenti,* Richard Wilhelm, Adelphi Edizioni MI 1995- *Pagg. 116-119; 153-155; 201-203; 207-210; 214-217; 569-574; 670-674.*
L'interpretazione e il commento degli *Oracoli* sono ben illustrati da Wilhelm e ritengo che di meglio e veritiero, non ci siano altre scritture successive.
Il libro in questione da consultare è disponibile: nelle biblioteche Nazionali o in eventuali riedizioni successive, purchè siano invariate nel contenuto di base rispetto all'edizione del 1995.
Disponendo del libro I CHING, il lettore potrà approfondire quella *somma sapienza dei Santi Saggi*, di cui i primi segni *tangibili* in *Codice* ci sono giunti dalle statuine delle: *La Venere di Lespugue* e *La Venere di Willendorf, (La Madre che Partorisce sul Fianco),* di 25000 anni fa.

Richard Wilhelm dice a questo proposito:

59. Huan - La Dissoluzione (la Dispersione)

59. *Huan - La Dissoluzione (la Dispersione)*

sopra SUN, IL MITE, IL VENTO
sotto K'AN, L'ABISSALE, L'ACQUA

Il vento si leva sopra l'acqua, la disperde e la dissolve in schiuma e vapore. Vi è anche l'idea che l'energia vitale, quando ristagna nell'uomo (a questo pericolo allude la qualità del trigramma inferiore), può liberarsi di nuovo grazie alla mitezza che scioglie e disperde il ristagno.

LA SENTENZA

La dissoluzione. Riuscita.
Il re si avvicina al suo tempio.
Propizio è attraversare la grande acqua. Propizia è perseveranza.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Il testo di questo esagramma somiglia a quello di Ts'ui, la Raccolta (n. 45). Lì si tratta di raccogliere ciò che è separato, come l'acqua si raccoglie nei laghi sulla terra. Qui si tratta di dissipare e dissolvere l'egoismo che divide. Il segno «la Dissoluzione » mostra, per così dire, la via che conduce alla raccolta;' Questo spiega la somiglianza dei due testi.

Per superare l'egoismo che divide gli uomini occorrono le forze religiose. La celebrazione in comune delle grandi solennità sacrificali e delle cerimonie sacre - le quali esprimevano nel contempo il nesso tra famiglia e Stato e la loro funzione sociale - era il mezzo con cui i grandi sovrani facevano sorgere nei cuori le medesime emozioni conducendoli alla coscienza dell'origine comune di tutti gli esseri mediante la musica sacra e lo sfarzo delle cerimonie. Così si superavano le divisioni e si dissipava l'irrigidimento. Un secondo mezzo è la partecipazione a grandi imprese comuni, le quali additano una grande meta alla volontà e, nel tendere verso questa meta, dissipano tutto ciò che divide; come su una nave che sta attraversando un grande fiume tutti i naviganti devono unirsi nel lavoro comune.
Di dissolvere la durezza dell'egoismo è però capace solo colui il quale, libero egli stesso da ogni recondito pensiero egoistico, permane in giustizia e costanza.

L'IMMAGINE

Il vento si leva sopra l'acqua: l'immagine della dissoluzione.
Così gli antichi re sacrificavano al Signore ed erigevano templi.

L'acqua in autunno e in inverno comincia a irrigidirsi e a congelarsi in ghiaccio. Quando vengono le miti aure della primavera l'irrigidimento si allenta, e quello che era disperso in lastre di ghiaccio torna a unirsi. Lo stesso vale per l'animo del popolo. Durezza ed egoismo irrigidiscono il cuore, che in questo irrigidimento si distacca da ogni cosa. Egoismo e avidità isolano gli uomini. Quindi una pia commozione deve impossessarsi del cuore umano. Il cuore deve sciogliersi in sacri brividi davanti all'eternità, commuoversi nell'intuizione del Creatore comune di tutti gli esseri.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Così i cuori sono uniti dal forte senso di comunanza suscitato dalle sacre solennità di adorazione del divino.

LE SINGOLE LINEE

Sei all'inizio significa:

Egli reca aiuto col vigore di un cavallo.

È questo il caso in cui, ancor prima che la separazione sia compiuta, le sue prime avvisaglie sono superate: le nubi vengono disperse ancor prima che siano sopravvenute la burrasca e la pioggia. In tempi simili, quando segrete divergenze degli animi si manifestano portando con sé reciproci malintesi, bisogna agire rapidi e forti per disperdere questi malintesi e la mutua diffidenza.

O Nove al secondo posto significa:

Durante la dissoluzione egli corre verso il suo sostegno.
Il pentimento svanisce.

Quando si scoprono in sé i primi segnali di un estrania- mento dagli altri, della misantropia e del malumore, allora si tratta di rimuovere queste ostruzioni. Bisogna mettersi in moto interiormente, affrettarsi verso ciò che può sostenere. Per un uomo un simile sostegno non sta mai nell'odio, ma sempre nel giudicare gli altri con moderazione, con equità unita a benevolenza. Se si riacquista questa franca visione dell'umanità, dissipando ogni forma di ipocondria, qualsiasi ragione di pentimento scompare.

Sei al terzo posto significa:

Egli dissolve il suo io. Nessun pentimento.

In certi casi il lavoro può diventare così difficile che non si può più pensare a se stessi. Bisogna mettere completamente da parte la propria persona, disperdere tutto ciò che l'io vorrebbe radunare attorno a sé per segregarsi. Solo partendo da una grande rinuncia si acquista la forza per compiere grandi cose. Avendo la propria meta fuori di se stessi in una grande causa, è possibile conquistare questo atteggiamento.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

O Sei al quarto posto significa:
Egli si scioglie dalla sua schiera. Sublime salute! Mediante dissolvimento segue accumulazione. A ciò la gente comune non pensa.

Se si lavora a un compito che interessa la comunità bisogna lasciar perdere ogni amicizia personale. Solo stando al di sopra delle parti si producono cose risolutive. Chi osa questa rinuncia alle cose vicine conquisterà quelle lontane. Ma bisogna possedere una visione molto ampia dei nessi della vita - quale la ottengono solo uomini straordinari - per poter comprendere questo atteggiamento.

O Nove al quinto posto significa:
Dissolvono come il sudore i suoi squillanti ri- chiami.
Dissolvimento! Un re dimora senza macchia.

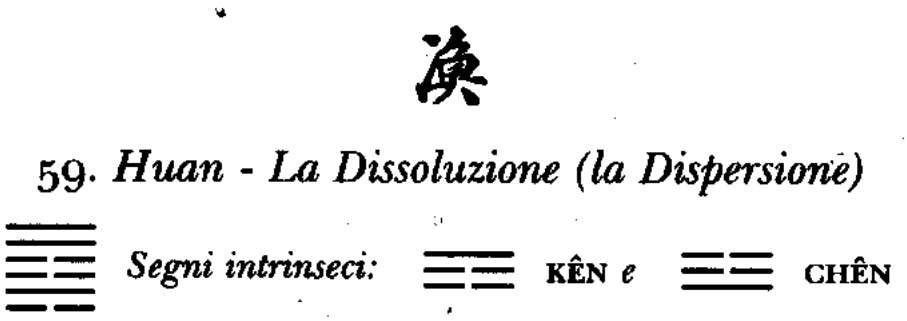
In tempi di generale separazione e disgregazione una grande idea è il centro di organizzazione del risanamento. Come un morbo trova la sua crisi nel sudore che lo dissolve, così in tempi di generale ristagno un'idea grande e suggesti- va è una vera redenzione. Gli uomini hanno qualche cosa attorno alla quale possono radunarsi, un uomo in posizione dominante che è in grado di disperdere i malintesi.

Nove sopra significa:
Egli dissolve -il suo sangue.
Andarsene, tenersi lontani, uscire, è senza macchia.

Dissolvere il sangue significa dissolvere ciò che potrebbe arrecare sangue e ferite, evitare il pericolo. Qui non è però espressa l'idea che si debbano evitare le difficoltà solo per sé, bensì l'idea che occorre salvare i propri cari: occorre aiutarli ad allontanarsi prima che il pericolo sia sopraggiunto, a tenersi lontani da un pericolo già presente e a trovare la via d'uscita da un pericolo che li ha già afferrati. In questo modo si agisce rettamente.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

59. Huan - La Dissoluzione (la Dispersione)



Il signore del segno è il nove al quinto posto, giacché solo colui che sta al posto d'onore è in grado di mettere ordine nella dissoluzione che minaccia la terra. Tuttavia il nove al secondo posto sta all'interno per consolidare le fondamenta, e il sei al quarto posto sta in rapporto di ricezione col nove al quinto posto per compierne l'opera. Così anche queste due linee hanno importanti funzioni nell'esagramma. Perciò nel Commento alla decisione è detto: «Il solido viene e non si esaurisce. Il tenero riceve un posto all'esterno, e il superiore è in armonia con lui".

La serie

Alla gioia segue la dispersione. Per questo segue il segno: la Dissoluzione. Dissoluzione significa separarsi.

Segni misti

Dissoluzione significa separarsi.

Sentenze aggiunte

Essi levigarono tronchi per farne navi e indurirono legname nel fuoco per farne remi. L'utilità delle navi e dei remi consisteva nel facilitare gli scambi. Questo lo trassero certamente dal segno: la Dissoluzione.

L'esagramma ha un doppio significato: quello suggerito dall'immagine « il vento sopra l'acqua », che allude al dissolversi del ghiaccio e di ciò che è rigido, ma anche quello del penetrare (Sun)

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

nell'abissale (K'an), che allude a una dispersione, una suddivisione. Di fronte a questa azione disgregatrice diventa importante il compito della riunificazione, che a sua volta è espresso nell'esagramma. Dall'immagine «legno sopra l'acqua» risulta l'idea della nave.

LA SENTENZA

La dissoluzione. Riuscita. Il re si avvicina al suo tempio. Propizio è attraversare la grande ac- qua. Propizia è perseveranza.

Commento alla decisione

La dissoluzione. Riuscita. Il solido viene e non si esaurisce. Il tenero riceve un posto all'esterno, e il superiore è in armonia con lui.
« Il re si avvicina al suo tempio ».
Il re è nel centro.
«Propizio è attraversare la grande acqua ».
Affidarsi al legno crea meriti.

« Venire » si riferisce alla posizione nel semisegno interno, ossia inferiore, così come « andare » si riferisce alla posizione nel semisegno esterno. «Il solido che viene» è dunque il nove al secondo posto. Occupando il posto mediano nel trigramma inferiore, esso crea per il principio luminoso, situato tra due linee scure, una base di attività che è inesauribile come l'acqua (K'an). Il tenero che riceve un posto esterno e collabora col superiore è il sei al quarto posto (il posto del ministro). Sui rapporti reciproci delle tre linee al quinto, quarto e secondo posto si basa l'azione alla quale l'esagramma fa riferimento.
Il re nel centro è il nove al quinto posto. La sua posizione centrale significa il raccoglimento interiore mediante il quale egli è in grado di tenere unito ciò che tende a disgregarsi. Il tempio è suggerito dal segno intrinseco superiore, Ken, che significa monte e casa. Il legno (Sun) sopra l'acqua (K'an) è la premessa per l'attraversamento della grande acqua.

L'IMMAGINE

Il vento si leva sopra l'acqua: l'immagine della dissoluzione. Così gli antichi re sacrificavano al Signore ed erigevano templi.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Anche qui si allude all'aspirazione interiore a tenere unito mediante la religione e i suoi riti ciò che esteriormente tende a separarsi. Si tratta di conservare il legame tra Dio e l'uomo e tra avi e discendenti. L'immagine del tempio è suggerita anche qui dal segno intrinseco Ken. Dal trigramma Sun proviene l'idea dell'entrare e da K'an quella dell'oscuro.

LE SINGOLE LINEE

Sei all'inizio:
a) Egli reca aiuto col vigore di un cavallo. Salute!
b) La salute del sei iniziale dipende dalla sua devozione.

Il cavallo è il nove al secondo posto. K'an significa un cavallo forte con un bel dorso. Il sei iniziale è debole, sta in posto basso e di per sé non ha la forza per eliminare il dissolvimento. Ma la linea è all'inizio della dispersione, e quindi è relativamente facile salvarla. Il forte nove centrale al secondo posto le viene in aiuto; essa obbedisce e si associa a lui nel servire il signore al quinto posto.

O Nove al secondo posto:

a) Durante la dissoluzione egli corre verso il suo appoggio. Il pentimento svanisce.

b) «Durante la dissoluzione egli corre verso il suo appoggio »
e ottiene così quello che desidera.

Il segno intrinseco Chên significa piede e corsa rapida. L'appoggio sul quale il nove al secondo posto può contare è quello dell'affine e forte signore del segno, il nove al quinto posto. Poiché il nove al secondo posto ricerca spontaneamente il principe, si potrebbe pensare a un'occasione di pentimento, ma esso è forte e centrale, e questo modo di agire, di per sé insolito, è cagionato da un tempo insolito. Esso non agisce per motivi egoistici, ma desidera mettere fine al dissolvimento. E raggiunge infatti il suo scopo in associazione col nove al quinto posto.

Sei al terzo posto:

a) Egli dissolve il suo io. Nessun pentimento.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

b) «Egli dissolve il suo io ».
La sua volontà è diretta verso l'esterno.

La linea è debole in posto forte, e quindi potrebbe esservi motivo di pentimento. Ma questa è l'unica linea del trigramma interno in rapporto di corrispondenza con una linea del trigramma esterno. Quindi la sua volontà è diretta verso l'esterno. Si trova in alto nel trigramma dell'acqua, in contatto immediato con quello del vento; da qui l'idea del dissolversi della propria persona, e perciò l'assenza di pentimento.

O Sei al quarto posto:

a) Egli si stacca dalla sua schiera. Sublime salute! Mediante dissolvimento segue accumulazione. A ciò la gente comune non pensa.

b) « Egli si stacca dalla sua schiera. Sublime salute! ».
La sua luce è grande.

Il trigramma inferiore è da considerare un mutamento di K'un. K'un significa la schiera. La linea mediana si svincola e si stabilisce al quarto posto, quindi si stacca dalla sua schiera e la dissolve, poiché al suo posto subentra il forte nove al secondo posto. Così dal dissolvimento nasce accumulazione (segno intrinseco Ken, il monte). La linea tenera, sei al quarto posto, sta in rapporto di ricezione col signore, il nove al quinto posto, e ha ottenuto come aiutante il forte funzionario, nove al secondo posto, così che di fatto al dissolvimento segue l'accumulazione.

O Nove al quinto posto:

a) Dissolvono come il sudore i suoi squillanti richiami. Dissolvimento! Un re dimora senza macchia.

b) «Un re dimora senza macchia ». Egli si trova al suo giusto posto.

L'incontro del vento con l'acqua disperde quest'ultima come fosse sudore. Il trigramma Sun, che giunge ovunque, significa squillanti richiami. Così il re sta al suo giusto posto e rimane quindi senza macchia.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Nove sopra:
a) Egli dissolve il suo sangue. Andarsene, tenersi lontani, uscire, è senza macchia.
b) « Egli dissolve il suo sangue ».
Così egli si allontana dal danno.

Ken è il sangue. Il vento dissolve. Così viene allontanata l'occasione di versare sangue. Ma la linea non supera il pericolo soltanto per se stessa, bensì aiuta anche il sei al terzo posto col quale sta in rapporto.

38. K'uei - La Contrapposizione

睽

38. *K'uei - La Contrapposizione*

sopra LI, L'ADERENTE, LA FIAMMA
sotto TUI, IL SERENO, IL LAGO

Il segno si compone del trigramma superiore Li, la fiamma, che divampa verso l'alto, e del trigramma Tui, il lago, sotto, che si perde verso il basso. Questi moti sono contrapposti l'uno all'altro. Inoltre Li è la seconda figlia, e Tui quella minore. Pur dimorando nella stessa casa esse appartengono a uomini diversi, e le loro volontà non coincidono ma seguo- no direzioni opposte.

LA SENTENZA

La contrapposizione. In piccole cose salute.

Quando gli uomini vivono in contrasto ed estraniamento non è possibile compiere una grande opera comune. Le mentalità divergono troppo. Innanzitutto non si deve procedere bruscamente - così si accentuerebbe la contrapposizione - ma bisogna limitarsi a effetti graduali. Così si può sperare ancora in un esito favorevole, dal momento che la situazione è tale che il contrasto non esclude una possibilità di conciliazione.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La contrapposizione appare in generale come impedimento, ma con la sua polarità nell'ambito di un tutto che la contiene ha anche funzioni buone e importanti.
Le contrapposizioni tra cielo e terra, spirito e natura, uomo e donna producono, quando si riequilibrano, la creazione e la propagazione della vita. Nel mondo delle cose visibili la contrapposizione rende possibile una suddivisione in specie e categorie, con la quale l'ordine è introdotto nel mondo.

L'IMMAGINE

Sopra il fuoco, sotto il lago:

l'immagine della contrapposizione.
Così il nobile conserva, in ogni associazione, la
sua particolarità.

Come i due elementi fuoco e acqua non si mescolano mai, neanche quando sono insieme, ma conservano invece la loro propria natura, così l'uomo colto, pur avendo rapporti e magari interessi comuni con persone di altra specie, non si lascerà mai indurre a diventare ignobile, bensì manterrà nonostante ogni comunanza la sua natura particolare.

LE SINGOLE LINEE

Nove all'inizio significa: Il pentimento svanisce.
Se smarrisci il tuo cavallo non lo rincorrere; ritorna da sé.
Quando vedi gente cattiva guardati da errori.

Anche in tempi di contrasto si può agire rimanendo esenti da errori, in modo che svanisca il pentimento. Non bisogna, in caso di contrasti incipienti, voler ottenere per forza l'unità; si otterrebbe così solo il contrario, come un cavallo si allontana sempre più se lo si rincorre. Se si tratta del nostro cavallo lo si può lasciar correre tranquillamente: ritorna da sé. Così anche un uomo che ci è vicino e che si estrania momentaneamente da noi per un malinteso ritorna da sé se lo si lascia fare. D'altra parte è opportuno essere prudenti quando persone cattive, che non appartengono alla nostra cerchia, tentano di farsi strada verso di noi - ancora a causa di un malinteso.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Qui è opportuno evitare errori: invece di allontanare tali persone a viva forza, il che produrrebbe solo vera ostilità, bisogna semplicemente tollerarle. Finiranno col ritirarsi da sé.

O Nove al secondo posto significa:
Si incontra il proprio signore in uno stretto vicolo.
Nessuna macchia.

In seguito a malintesi non è più possibile che persone di indole affine si incontrino in maniera formale. Allora è ammissibile anche un incontro casuale, senza particolari formalità, purché vi sia questa affinità interiore.

Sei al terzo posto significa:
Si vede il carro trascinato indietro, i buoi tenuti fermi,
l'uomo con capelli e naso tagliati.
Non un buon inizio, ma una buona fine.

Talvolta sembrerebbe che tutto congiuri contro di noi; ci si vede impediti e trattenuti dal progredire, insultati e feriti (il taglio dei capelli e del naso era una pena grave e degradante). Ma non bisogna allora lasciarsi fuorviare; anzi, nonostante questi contrasti, occorre rimanere fedeli alla persona alla quale si sa di essere affini. così, nonostante il cattivo inizio, l'esito finale sarà buono.

Nove al quarto posto significa:

Isolati per contrapposizione,
si incontra un uomo di sentimenti affini,
col quale si possono avere rapporti di fedeltà. Nonostante il pericolo nessuna macchia.

Se ci si trova in una compagnia dalla quale si è separati per un contrasto interiore si finisce in solitudine. Ma se in tale situazione si incontra un uomo il quale fondamentalmente ci sia affine per l'insieme del suo carattere e al, quale si possa donare completa fiducia, allora si superano tutti i pericoli dell'isolamento. La nostra volontà si compie, e si diventa liberi da errori.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

O Sei al quinto posto significa:

Il pentimento svanisce.
Il compagno si fa strada coi denti attraverso l'involucro.
Andare da lui, come potrebbe questo essere un errore?

Si incontra una persona sincera che nel generale estrania- mento non viene subito riconosciuta. Ma essa si fa strada coi denti attraverso gli involucri che dividono. Allora colui al quale questo compagno si mostra nella sua vera indole ha il dovere di andargli incontro e di collaborare con lui.

Nove sopra significa:
Isolati per contrapposizione, si vede il proprio compagno come un porco coperto, di sudiciume, come un carro pieno di diavoli.
Prima si tende l'arco contro di lui, poi si ripone l'arco.
Non è un brigante, vuole promettersi a tempo debito.
Mentre si va, cade la pioggia; poi viene salute.

Qui l'isolamento è prodotto da malintesi: non già da circo- stanze esterne, ma da stati d'animo. Può accadere di misconoscere i migliori amici, di ritenerli impuri come un porco sudicio e pericolosi come un carro pieno di diavoli. Ci si mette in posizione di difesa, ma infine si riconosce il proprio errore, si ripone l'arco e ci si accorge che l'altro viene con le migliori intenzioni, per unirsi strettamente a noi. Così la tensione si allenta. L'unione dissipa il contrasto, come la pioggia subentra all'afa che precede il temporale. Tutto va bene, poiché la contrapposizione, proprio quando è giunta al culmine, si capovolge nel suo contrario.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

38. K'uei - La Contrapposizione

睽

38. *K'uei - La Contrapposizione*

䷥ *Segni intrinseci:* ☱ K'AN *e* ☲ LI

I signori del segno sono il sei al quinto posto e il nove al secondo posto. Per questo nel Commento alla decisione si dice: « Il tenero procede e va verso l'alto, raggiunge il centro e trova corrispondenza presso il solido ».

La serie

Quando la via della casata è finita, sopravvengo- no malintesi. Per questo segue il segno: la Contrapposizione. Contrapposizione significa malintesi.

Segni misti

Contrapposizione significa estraniamento.

Sentenze aggiunte

Gli uomini dell'antichità incordarono un legno come arco e indurirono pezzi di legno nel fuoco come frecce. L'utilità di arco e freccia consiste nel tenere il mondo in timore. Questo lo trassero certamente dal segno: la Contrapposizione.

Il trigramma superiore Li significa armi; all'inferiore Tui è coordinato l'Occidente, il metallo, l'uccisione; da qui l'idea di arco e freccia per tenere il mondo in timore e terrore.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

In questo esagramma ha grande importanza la corrispondenza tra le singole linee. In ogni singola linea è presente la contrapposizione, ma c'è sempre la tendenza a dirimere i malintesi. Così, ad esempio, nella linea iniziale non si va alla ricerca del cavallo, che infatti ritorna spontaneamente; nella quarta linea s'incontra una persona di sentimenti affini; al secondo posto è detto: «S'incontra il proprio signore» e, analogamente, al quinto posto: « Il compagno si fa strada coi denti attraverso l'involucro ». Così al terzo posto è detto: « Non un buon inizio, ma una buona fine », che è in relazione con la frase: « Mentre si va, cade la pioggia » del posto Superiore.
Questo esagramma è l'inverso del precedente.

LA SENTENZA

La contrapposizione. In piccole cose salute.

Commento alla decisione La contrapposizione: il fuoco si muove verso l'alto. Il lago si muove verso il basso. Due figli dimorano insieme, ma il loro animo non è diretto al comune interesse.
Serenità e fiducia nella chiarezza. Il tenero procede e va verso l'alto, raggiunge il centro e trova corrispondenza presso il solido. Perciò in piccole cose vi è salute.
Cielo e terra sono contrapposti, ma la loro azione è comune. Uomo e donna sono contrapposti, ma tendono all'unione. Tutti gli esseri sono contrapposti l'uno all'altro, e così le loro azioni si dispongono in ordine.
Grande invero è l'effetto del tempo della contrapposizione.

Prima viene dedotto il nome dell'esagramma dalle relazioni che risultano dal movimento dei due trigrammi. Il fuoco divampa verso l'alto, l'acqua filtra verso il basso: nella quiete i loro moti si possono unire, nel movimento si allontanano sempre più l'uno dall'altro. Le due figlie all'inizio stanno insieme nella casa paterna; quando crescono e si sposano prendono vie diverse. Così il moto conduce a una contrapposizione sempre maggiore. Ma trattandosi di un moto naturale si muta da sé quando è giunto all'estremo limite. Il trigramma Tui ha per attributo la serenità, il segno Li la fiducia nella chiarezza. La serenità unisce, la chiarezza trova la giusta via per

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

farlo. Inoltre le relazioni dei due signori del segno sono favorevoli, per cui risulta almeno nel piccolo la possibilità di un successo.
Ma Confucio va ancora più in là. Egli mostra come la contrapposizione sia addirittura la premessa naturale per l'unione. A causa delle contrapposizioni nasce il bisogno di conciliarle, e ciò vale per cielo e terra come per uomo e donna. Le diverse peculiarità di tutte le cose sono ciò che permette di distinguerle chiaramente e perciò di disporle in ordine, cioè di classificarle. Questo è l'effetto della fase della contrapposizione, una fase che va superata.

L'IMMAGINE

Sopra il fuoco, sotto il lago: l'immagine della contrapposizione. Così il nobile conserva, in ogni associazione, la sua particolarità.

Le immagini dei due trigrammi, avendo tendenze contrastanti, generano lo stato di contrapposizione. Le loro qualità conducono al suo superamento. La serenità di Tui è l'immagine della comunanza, dell'associazione; la chiarezza di Li è l'immagine della peculiarità chiaramente riconoscibile.
Le due figlie tendono alla contrapposizione per l'assenza della primogenita, la quale con la sua autorità provvederebbe a mantenere l'ordine.

LE SINGOLE LINEE

Nove all'inizio:
a) Il pentimento svanisce. Se smarrisci il tuo cavallo non lo rincorrere; ritorna da sé.
Quando vedi gente cattiva, guardati da errori.
b) « Quando vedi gente cattiva », evita errori.

Fintanto che la contrapposizione non s'invelenisce, è ancora possibile appianarla: un errore nasce soltanto se la si lascia giungere a uno stadio troppo acuto. La linea è in rapporto con la quarta. La quarta linea sta nel segno intrinseco K'an, che significa cavallo. Non c'è corrispondenza tra le due linee, e perciò il cavallo va smarrito. La linea iniziale è solida, sa dominarsi e perciò non insegue il cavallo. Il cavallo ritorna da sé proprio quando la contrapposizione si è esaurita

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

La quarta linea, che appartiene sia al segno intrinseco K'an, «pericoloso», sia a Li,
« agitato », è l'immagine dell'uomo cattivo. Grazie alla serenità del trigramma Tui si evita che la contrapposizione si esasperi e si commettano errori.

O Nove al secondo posto:

a) Si incontra il proprio signore in uno stretto vicolo. Nessuna macchia.

b) Se si incontra il proprio signore in uno stretto vicolo, allora non si è smarrita la propria via.

Voler raggiungere qualche cosa per vie tortuose significa perdere la via. Ma il nove al secondo posto è solido e centrale e così non ricerca a tutti i costi un incontro. L'incontro, benché informale e quindi poco corrispondente alla norma, è accidentale, oppure provocato dal signore, così che non c'è motivo per farsi dei rimproveri.

Sei al terzo posto:

a) Si vede il carro trascinato indietro, i buoi tenuti fermi, l'uomo con capelli e naso recisi. Non un buon inizio, ma una buona fine.

b) «Si vede il carro trascinato indietro»: questo accade perché il posto non è quello giusto. « Non un buon inizio, ma una buona fine »: questo accade perché si incontra un uomo forte.

Il posto non è quello giusto, poiché il sei debole è in posto forte. Inoltre la linea debole si trova tra le due forti al secondo e quarto posto, le quali si permettono dei soprusi perché neanche loro stanno alloro posto. Il segno intrinseco K'an significa un carro; il segno intrinseco Li, al cui centro sta la linea, è associato alla vacca. Si raggiunge una buona fine grazie ai rapporti con la forte linea superiore che chiarisce i malintesi.

Nove al quarto posto:

a) Isolati per contrapposizione, si incontra un uomo di sentimenti affini, col quale si possono; avere rapporti di fedeltà. Nonostante il pericolo nessuna macchia.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

b) « Rapporti in buona fede, senza macchia »: ciò significa che la volontà si compie.

Il compagno che si incontra è la forte linea iniziale, che è della medesima indole del nove al quarto posto. Entrambi hanno la volontà di superare i malintesi e infatti ci riescono. La linea è finita nell'isolamento per circostanze esteriori: si trova tra due linee scure che rappresentano individui ignobili. Qui con la prima linea non sussiste il rapporto di corrispondenza, bensì quello di affinità.

O Sei al quinto posto:

a) Il pentimento svanisce. Il compagno si fa strada coi denti attraverso l'involucro. Andare da lui, come potrebbe questo essere un errore?

b) « Il compagno si fa strada coi denti attraverso l'involucro ».
Andare da lui reca prosperità.

Il compagno è il nove al secondo posto. Il sei al quinto posto sta nel trigramma superiore Li; il nove al secondo posto sta nel segno intrinseco inferiore Li e ha quindi la stessa natura del sei al quinto posto. Per mutamento del nove al secondo posto si forma l'esagramma « il Morso che spezza », la cui seconda linea si fa pure strada coi denti attraverso la pelle. Qui è raffigurato il capo che trova un valido aiutante e così può eliminare i malintesi. Il superiore deve andare incontro al compagno. Così richiede la regola. Un uomo di valore non si offrirà da sé.

Nove sopra:

a) Isolati per contrapposizione, si vede il proprio compagno come un porco coperto di sudiciume, come un carro pieno di diavoli. Prima si tende l'arco contro di lui, poi si ripone l'arco. Non è un brigante, vuole promettersi a tempo debito. Mentre si va, cade la pioggia; poi viene salute.
b) La salute della pioggia significa che la schiera dei dubbi svanisce.

Il segno intrinseco è K'an, che significa maiale ma anche carro, agguato, pericolo e brigante. Il trigramma Li significa arco. La terza

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

linea, alla quale tutto questo si riferisce, è in rapporto di corrispondenza col nove superiore: quindi si tratta solo di un'illusione. Colui che si avvicina non è un nemico che viene all'assalto, bensì un uomo animato da buone intenzioni e pronto ad allacciare un rapporto durevole. Quando ci si rende conto di questo, svaniscono i dubbi e si dissolvono i malintesi.

Questi che avete letto, sono i due *Oracoli* con i relativi commenti che esprimono gli estremi dello spazio ove avverrà l'evoluzione della *Nuova Era*. Ma, entro il trascorrere del tempo millenario, vi sono gli altri *Oracoli intermedi,* stabiliti dalle combinazioni degli altri *5 trigrammi superiori e inferiori* derivati dalla combinazione delle linee *aperte e chiuse*.

Seguono i successivi 6 *Oracoli* dei quali vi trascrivo in seguito soltanto l'essenza, senza riproporvi i commenti come ho fatto fin qui. Chi vorrà approfondire la conoscenza dei commenti degli *Oracoli* successivi, dovrà entrare in possesso del testo[4] di riferimento da me adottato.

42. *I - L'Accrescimento*

L'idea dell'accrescimento è qui espressa dal fatto che la forte linea inferiore del trigramma superiore si è abbassata e si è posta sotto il trigramma inferiore. L'idea fondamentale del Libro dei Mutamenti si palesa anche in questa concezione. Il vero dominare deve essere un

[4] *I CHING Il Libro dei Mutamenti, a cura di* Richard Wilhelm*, prefazione* C.G. Jung - Adelphi Edizioni MI 1995.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

servire. Un sacrificio del superiore, che procura un accrescimento all'inferiore, viene chiamato semplicemente accrescimento, con allusione allo spirito che solo è in grado di aiutare il mondo.

LA SENTENZA

L'accrescimento. Propizio è imprendere qualche cosa.
Propizio è attraversare la grande acqua.

Ogni sacrificio che venga fatto in alto per accrescere l'inferiore suscita nel popolo un sentimento di gioia e gratitudine che è oltremodo prezioso per la fioritura della comunità. Quando gli uomini sono così affezionati a coloro che li guidano è possibile intraprendere qualche cosa, e anche le imprese difficili e pericolose riusciranno. In tali tempi di ascesa, il cui svolgersi è accompagnato da successo, sarà opportuno lavorare e sfruttare il momento. Questo tempo è simile al tempo in cui cielo e terra celebrano le loro nozze, quando la terra diventa partecipe della forza creatrice del cielo, e quindi plasma e realizza gli esseri viventi. Il tempo dell'accrescimento non dura, e perciò bisogna farne uso finché sussiste.

L'IMMAGINE

Vento e tuono: l'immagine dell'accrescimento. Così il nobile: quando scorge un bene lo imita; se ha in sé dei difetti se ne sbarazza.

Nell'osservare come tuono e vento si accrescono e si rinforzano a vicenda si impara la via per giungere all'accrescimento e al miglioramento di se stessi. Quando si scopre in altri qualche cosa di buono bisogna imitarlo e così assimilare tutto ciò che è buono sulla terra. Scorgendo in se stessi qualche cosa di male, è opportuno disfarsene. Così ci si libera dal male. Questo mutamento etico è il più importante accrescimento della personalità.

LE SINGOLE LINEE

O Nove all'inizio significa:

Propizio è compiere grandi gesta. Sublime salute! Nessuna macchia.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Quando dall'alto viene elargito un grande aiuto bisogna utilizzare l'aumento di forza così ottenuto per compiere grandi cose, di fronte alle quali altrimenti non si sarebbero trovate né l'energia né la prontezza d'animo per assumersi la responsabilità. Se si è privi di egoismo si opera grande salute, e nel produrre grande salute si rimane liberi da rimproveri.

O Sei al secondo posto significa:

Certamente qualcuno lo accresce.
Dieci coppie di tartarughe non possono opporsi a questo.
Durevole perseveranza reca salute. Il re lo presenta a Dio. Salute!

Il vero accrescimento avviene quando se ne creano in se stessi le condizioni necessarie: apertura e amore per il bene. Così la cosa ambita arriva da sé per necessità della legge naturale. Se l'accrescimento viene a trovarsi in piena armonia con le supreme leggi dell'universo, esso non può essere impedito da nessuna combinazione di circostanze. La cosa più importante è non lasciarsi indurre dall'inaspettata fortuna alla leggerezza; bisogna invece far propria la fortuna con forza e costanza interiori. Allora si acquista significato davanti a Dio e agli uomini, e si è in grado di compiere opere per il bene del mondo.

Sei al terzo posto significa:

Si è accresciuti da avvenimenti sciagurati. Nessuna macchia se sei verace e cammini nel mezzo e riferisci al principe con un sigillo.

Un tempo di prosperità e di arricchimento ha effetti così forti che anche avvenimenti di solito sciagurati devono andare a vantaggio di coloro che ne sono colpiti. Queste, persone si liberano da difetti e, agendo secondo la verità, acquistano una tale autorità interiore che esercitano il loro influsso come se fossero accreditate da lettera e sigillo.

O Sei al quarto posto significa:

Se cammini nel mezzo e riferisci al principe egli seguirà.

Propizio è essere usati
nel trasferimento della capitale.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

È di grande importanza che vi siano uomini pronti a fungere da mediatori tra coloro che guidano e quelli che sono guidati. Devono essere persone disinteressate, specialmente in tempi di accrescimento, quando dall'alto deve scaturire ciò che è utile per il popolo. Di tale abbondanza nulla deve essere trattenuto per fini egoistici, bensì tutta deve andare davvero a beneficio di coloro ai quali è destinata. Una simile personalità mediatrice, la quale esercita un buon influsso anche sul sovrano, è particolarmente importante in tempi di grandi imprese, decisive per il futuro. Per queste imprese è necessario l'assenso interiore di tutti coloro che vi partecipano.

O Nove al quinto posto significa:

Se in verità hai un buon cuore non chiedere. Sublime salute!
In verità la bontà sarà riconosciuta come tua virtù.

La vera bontà non calcola e non chiede per sé né onori né gratitudine, ma si manifesta per necessità interiore. Un cuore così buono trova la sua ricompensa anche nell'essere riconosciuto, e così l'influsso benefico si estenderà senza incontrare ostacoli.

Nove sopra significa:

Egli non porta accrescimento a nessuno. Certamente qualcuno lo percuote.
Egli non tiene fermo durevolmente il suo cuore. Sciagura!

Il senso della situazione è che i superiori, con la rinuncia, dovrebbero accrescere gli inferiori. Mancando a questo dovere e non rendendosi utili a nessuno, ci si sottrae anche all'influsso favorevole degli altri e ben presto si rimane isolati. Così ci si attirano degli attacchi. Un atteggiamento che non sia in durevole armonia con le esigenze del tempo comporterà necessariamente sciagura.
Confucio dice di questa linea:
« Il nobile acquieta la sua persona prima di mettersi in moto. Egli si raccoglie nella mente prima di mettersi a parlare. Egli consolida le sue relazioni prima di chiedere una cosa. Rispettando questi tre punti il nobile vive in completa sicurezza. Se invece si è impulsivi nei propri movimenti, la gente non collabora. Se si è agitati nel parlare, non si trova eco presso la gente. Se si chiede una cosa prima

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

di aver annodato una relazione, la gente non la dà. Quando nessuno è con noi, accorrono i malvagi a far danno ».

隨

17. *Sui - Il Seguire*

sopra TUI, IL SERENO, IL LAGO
sotto CHÊN, L'ECCITANTE, IL TUONO

17. *Sui - Il Seguire*

Sopra sta il Sereno, il cui carattere è la gioia, sotto l'Eccitante, il cui carattere è il moto. Gioia nel moto conduce al seguire. Il Sereno è la figlia minore, l'Eccitante il figlio maggiore. Un uomo anziano si pone sotto una fanciulla giovane e le usa riguardo. Così egli la induce a seguirlo.

LA SENTENZA

Il seguire ha sublime riuscita.
Propizia è perseveranza. Nessuna macchia.

Per ottenere di essere seguiti bisogna innanzitutto sapersi adattare. Solo servendo si giunge a dominare; perché soltanto così si ottiene quella gioiosa adesione senza la quale gli inferiori non seguono. Se si tenta di ottenere un seguito con astuzia o violenza, per congiura o interesse di fazione, nasce sempre una resistenza che impedisce un'adesione volenterosa e attiva.
Un movimento gioioso può però anche condurre al male. Perciò viene aggiunta la condizione: «Propizia è perseveranza », ovvero perseveranza nel giusto, e « senza macchia ». Come si deve chiedere seguito soltanto a questa condizione, così si possono seguire gli altri solo alla stessa condizione se non si vuole incorrere in danno.
L'idea del seguire, adattandosi a ciò che il momento richiede, è grande e importante; perciò anche la sentenza aggiunta è così propizia.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

L'IMMAGINE

In mezzo al lago sta il tuono: l'immagine del seguire.
Così il nobile al tempo del crepuscolo rincasa per ristorarsi e riposare.

In autunno l'elettricità si ritira di nuovo nella terra e riposa. Come immagine è preso il tuono in mezzo al lago; non il tuono in moto, ma il tuono nella quiete invernale. Questa immagine esprime l'idea del seguire inteso come un adattarsi alle richieste del tempo. Il tuono in mezzo al lago allude ai tempi del buio e della quiete. Così il nobile, dopo essere stato instancabilmente attivo tutto il giorno, si concede ristoro e riposo durante la notte. Ogni situazione diventa buona soltanto se si è capaci di adattarsi ad essa e non ci si logora con una resistenza inopportuna.!

LE SINGOLE LINEE

O Nove all'inizio significa:
Le norme di condotta cambiano. Perseveranza reca salute.
Uscire di casa e frequentare gente crea opere.

Vi sono situazioni eccezionali in cui cambia il rapporto tra chi guida e chi è guidato. E insito nell'idea dell'adattamento e del seguire che quando si vogliono guidare altri si rimanga accessibili e ci si lasci determinare dalle opinioni dei sottoposti. Nel fare ciò bisogna però possedere saldi princìpi per non diventare titubanti laddove si tratti solo di opinioni del momento. Allorché si è pronti ad ascoltare le opinioni altrui, non bisogna stare soltanto con gente della stessa mentalità e con compagni di partito, ma bisogna uscire di casa e frequentare liberamente persone di ogni specie, si tratti di amici o nemici. Solo così si raggiunge qualche risultato.

Sei al secondo posto significa:
Chi si accompagna al ragazzino perde l'uomo forte.

Nell'amicizia e nei rapporti intimi bisogna essere prudenti nella scelta. La compagnia che ci si procura è buona o cattiva. Non si possono avere entrambe nello stesso tempo. Chi si butta via per

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

accompagnarsi a persone indegne perde la possibilità di associarsi a persone di spirito elevato, che potrebbero aiutarlo ad avanzare sulla via del bene.

Sei al terzo posto significa:

Chi si accompagna all'uomo forte perde il ragazzino.

Seguendo si trova quello che si cerca. Propizio è rimanere perseveranti.

Quando si è trovato il giusto contatto con persone di valore, è naturale che ciò comporti una certa perdita. Bisogna staccarsi da quanto è basso, superficiale. Ma si rimarrà intimamente soddisfatti nel trovare ciò che si ricerca e di cui si ha bisogno per sviluppare la propria personalità. Si deve soltanto rimanere saldi. Bisogna sapere ciò che si vuole e non lasciarsi deviare da inclinazioni momentanee.

Nove al quarto posto significa:
Il seguire crea riuscita. Perseveranza reca sciagura.
Percorrere la via con veracità reca chiarezza.

Come potrebbe questo essere una macchia?

Quando si possiede un certo influsso, si riesce spesso a trovare dei seguaci usando affabilità verso gli inferiori. Gli uomini che si aggregano non hanno però intenzioni sincere. Cercano vantaggi personali e tentano di rendersi indispensabili con adulazioni e con un atteggiamento servile. Abituarsi a simili compagni di fazione fino a non poter più esistere senza di loro reca sciagura. Solo se si è completamente liberi dal proprio io e si persegue con convinzione ciò che è retto e al di sopra delle parti, si acquista la chiarezza necessaria per smascherare tali persone, diventando liberi da macchia.

O Nove al quinto posto significa: Verace nel bene. Salute!

Ogni uomo deve avere qualcosa da seguire, che gli serva da stella polare. Chi segue con convinzione il buono e il bello si sentirà rinvigorito da questo detto.

Sei sopra significa:

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Egli trova solido attaccamento
e per di più viene anche legato
Il re lo presenta al Monte Occidentale.

Si tratta di un uomo, di un grande saggio, che ha già la- sciato dietro di sé il trambusto del mondo. Ma egli incontra un seguace che lo comprende e non lo lascia andare. Così ritorna ancora una volta in questo mondo e aiuta l'altro nella sua opera. Nasce così un'unione di natura eterna.
La parabola è presa dalla storia della dinastia Chou. Questa dinastia onorava gli aiutanti meritevoli concedendo loro un posto nel tempio degli avi della famiglia reale, situato sul Monte Occidentale. Così il prescelto era ammesso a partecipare del destino della casa regnante.

44. *Kou - Il Farsi incontro*

sopra CH'IEN, IL CREATIVO, IL CIELO
sotto SUN, IL MITE, IL VENTO

Il segno allude a una situazione nella quale il principio oscuro, dopo essere stato eliminato, segretamente e inaspettatamente si infiltra di nuovo dall'interno e da sotto. Il femmineo si fa spontaneamente incontro agli uomini. Questa è una situazione pericolosa e non favorevole, a causa delle possibili conseguenze che bisogna riconoscere per tempo e tentare di impedire.
Il segno è coordinato al quinto mese (giugno-luglio), quando col solstizio d'estate il principio oscuro ricomincia gradatamente a salire.

LA SENTENZA

Il farsi incontro. La ragazza è potente.
Non bisogna sposare una ragazza simile.

L'ascesa dell'elemento ignobile è qui rappresentata dall'immagine di una ragazza insolente che si dà senza ritegno e si assicura così il predominio. Ciò non sarebbe possibile se l'elemento forte e chiaro da

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

parte sua non le venisse incontro. L'elemento ignobile sembra tanto innocente e carezzevole che se ne trae compiacimento; sembra così piccolo e debole che si pensa di poter scherzare con lui senza riserve. Così l'ignobile riesce a ottenere un'alta posizione, solo perché il nobile lo ritiene innocuo e gli conferisce potere. Se lo si contrastasse fin dal primo momento, non riuscirebbe mai a diventare influente.
Ma il tempo del farsi incontro presenta anche un altro aspetto degno di considerazione. Il farsi incontro del debole verso il forte non può essere la regola costante, ma talvolta ha pure una grande importanza. Quando cielo e terra si vengono incontro, tutte le creature giungono alla prosperità. Quando principe e aiutante si vengono incontro, il mondo giunge all'ordine. Un venirsi incontro vicendevole dei princìpi destinati l'uno all'altro, e l'uno dall'altro dipendenti, è necessario. Ma deve essere scevro da pensieri impuri, altrimenti è dannoso.

L'IMMAGINE

Sotto il cielo vi è il vento:
l'immagine del farsi incontro.
Così fa il principe quando emana i suoi ordini e li proclama alle quattro regioni del cielo.

Qui la situazione somiglia a quella del segno n. 20, la Visione. Là il vento soffia sulla terra, qui soffia sotto il cielo. In entrambi i casi esso arriva dappertutto. Ma là il vento era sulla terra, e ne risultava l'immagine del sovrano che prende nota delle condizioni del regno. Qui il vento soffia dall'alto, e ciò allude all'influsso che il sovrano esercita con i suoi ordini. Il cielo è distante dalle cose terrene, ma le mette in moto col vento. Il sovrano è distante dal popolo, ma lo mette in moto con i suoi ordini e manifestando la sua volontà.

LE SINGOLE LINEE

O Sei all'inizio significa:

Bisogna frenarlo con ceppi di ferro. Perseveranza è salutare.

Lasciando correre si subisce sciagura.
Anche un porco magro ha l'attitudine a infuriarsi.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Quando un elemento deteriore si è infiltrato bisogna frenarlo subito e con fermezza. Se lo si frena con costanza si possono evitare cattive conseguenze. Se si lascia correre ne risulta certamente sciagura. Non bisogna farsi ingannare dalla futilità di ciò che si insinua, né prenderlo alla leggera. Fintanto che un porco è ancora giovane e magro non può molto impazzare, ma non appena abbia divorato tanto da saziarsi e invigorirsi la sua vera natura si fa valere se non le si pongono dei limiti per tempo.

O Nove al secondo posto significa:
Nella vasca vi è un pesce. Nessuna macchia! Non propizio per gli ospiti.'

L'elemento inferiore non è sottoposto a violenza ma tenuto sotto mite controllo. Allora non vi è da temere nulla di male. Bisogna solo aver cura che non venga a contatto con persone estranee, perché dispiegherebbe liberamente i suoi lati malvagi se lo si lasciasse a se stesso.

Nove al terzo posto significa: Sulle cosce non vi è pelle
e il camminare riesce gravoso.
Rimanendo me mori del pericolo non si commettono gravi errori.

Si è interiormente tentati di entrare in relazione col cattivo elemento che ci si offre. Questa è una situazione pericolosissima. Per fortuna le circostanze ci impediscono di farlo. Si vorrebbe, ma non si può. Ciò produce una dolorosa indecisione nell'agire. Ma se si vede con chiarezza il pericolo della situazione si eviteranno, se non altro, errori più gravi.

Nove al quarto posto significa:
Nella vasca non vi è alcun pesce. Da ciò insorge sciagura.

La gente piccina deve essere tollerata affinché rimanga ben disposta. Allora, quando per caso se ne abbia bisogno, si può anche usarla. Se la si allontana, se non le si va incontro, essa ci volta le spalle e non è

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

a nostra disposizione quando ne abbiamo bisogno. Ma allora la colpa è nostra.

O Nove al quinto posto significa:

Un melone coperto con foglie di salice: linee celate.
Ed ecco che ci cade in sorte dal cielo.

Il melone è, come il pesce, un simbolo del principio oscuro. E dolce ma marcisce facilmente. Perciò si usa coprirlo con foglie di salice per proteggerlo. La situazione è quella di un uomo forte, superiore, d'animo fermo, che tollera e protegge gli inferiori che stanno sotto la sua tutela. Egli possiede in sé i solidi tratti dell'ordine e della bellezza. Ma non li fa pesare. Non tedia i sottoposti con ostentazioni o ammonimenti importuni, ma li lascia liberi in tutto, confidando fermamente nel potere di trasformazione insito in una personalità forte e pura. Ed ecco: la sorte è propizia. Gli inferiori subiscono il suo influsso e gli cadono in grembo come frutti maturi.

Nove sopra significa:

Egli si fa incontro con le sue corna. Umiliazione. Nessuna macchia.

Quando ci si è ritirati dal mondo, il suo trambusto può facilmente riuscire insopportabile. Si trovano spesso persone che con nobile orgoglio si tengono lontane da tutto ciò che è volgare, respingendolo bruscamente ovunque si faccia loro incontro. Persone simili vengono rimproverate perché orgogliose e inaccessibili, ma poiché non sono più legate al mondo dal dovere di agire, ciò non è un gran male. Sanno sopportare compostamente l'avversione della massa.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

升

46. *Shêng - L'Ascendere*

sopra K'UN, IL RICETTIVO, LA TERRA
sotto SUN, IL MITE, IL VENTO, IL LEGNO

Il trigramma inferiore Sun ha come immagine il legno, il trigramma superiore K'un significa la terra. A ciò è collegata l'idea che il legno cresce nella terra verso l'alto. Questo « farsi strada verso l'alto» - al contrario del « Progresso », comporta uno sforzo, come la pianta ha bisogno di forza per crescere attraverso la terra. Perciò il segno è associato allo sforzo di volontà, benché sia accompagnato dal successo. « Il Progresso » mostra maggiore espansione; « l'Ascendere » indica una crescita più rettilinea, da oscurità e bassezza a potere e influsso.

LA SENTENZA

L'ascendere ha sublime riuscita. Bisogna vedere il grande uomo.
Non aver paura!
Avviarsi verso il Meridione reca salute.

L'ascesa degli elementi di valore non incontra ostacoli e perciò è accompagnata da grande successo. L'indole che rende possibile l'ascesa non è violenta, ma modesta e docile. Tuttavia, essendo sostenuti dal favore dei tempi, si va avanti. Bisogna mettersi in cammino e consultare le persone autorevoli. Non bisogna aver paura di farlo; poiché il successo non mancherà. Occorre però mettersi all'opera; poiché l'attività (questo è il significato del Meridione) reca fortuna.

L'IMMAGINE

In grembo alla terra cresce il legno: l'immagine dell'ascendere.
Così il nobile pieno di dedizione accumula piccole cose fino a creare elevatezza e grandezza. Il legno nella terra cresce senza fretta e

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

senza posa verso l'alto, adattandosi cedevole agli ostacoli. Allo stesso modo il nobile è devoto nel carattere e non sosta mai nel suo progresso.

LE SINGOLE LINEE

O Sei all'inizio significa:
Ascendere che incontra fiducia reca grande salute.

Questa è la fase iniziale dell'ascesa. Come il legno prende la forza per salire dalla sua radice, che sta in basso, così la forza per ascendere proviene anch'essa da una posizione umile e ignorata. Ma sussiste un'interiore affinità di carattere con coloro che regnano in alto, e questa comunanza procura quella fiducia di cui si ha bisogno per poter ottenere qualche risultato.

Nove al secondo posto significa:

Se si è veraci è propizio anche offrire un piccolo sacrificio. Nessuna macchia.

Qui si presuppone che vi sia un uomo forte. È vero che egli non è del tutto adatto al suo ambiente, essendo troppo rude e badando troppo poco alle forme. Ma è intimamente sincero: perciò gli altri gli vengono incontro, e la povertà delle sue forme esteriori non reca danno. La sincerità è qui l'espressione di solide qualità, mentre nella corrispondente linea del segno precedente essa è l'effetto dell'umiltà interiore.

Nove al terzo posto significa:
Ascendendo si penetra in una città deserta.

Qui cadono tutti gli ostacoli che di solito impediscono il progresso. Le cose procedono con sorprendente facilità. Senza esitazione si segue questa via per sfruttare il successo. Visto dall'esterno, tutto sembra in perfetto ordine. In verità, però, non è aggiunta nessuna espressione che preannunci fortuna. Non si sa quanto possa durare un tale successo senza ostacoli. Ma è opportuno non dare spazio a

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

simili dubbi, perché così non si farebbe altro che inibire l'energia, mentre bisogna utilizzare rapidamente il favore del tempo.

Sei al quarto posto significa:
Il re lo presenta al monte Ch'i. Salute. Nessuna macchia.

Il monte Ch'i è nella Cina occidentale, nel paese di origine del re Wen, il cui figlio, il duca di Chou, ha aggiunto le parole riferentisi alle singole linee. E un ricordo dei tempi in cui la dinastia Chou salì al potere. Allora i grandi aiutanti venivano presentati dal re Wen al dio del monte natio, ed essi ottenevano un posto al fianco del sovrano nel tempio degli avi. È raffigurato qui lo stadio in cui l'ascendere giunge alla meta. Si diventa famosi al cospetto degli uomini e degli dèi, si è accolti nella cerchia degli uomini che presiedono alla vita spirituale della nazione, e si ottiene così un significato che dura attraverso il tempo.

O Sei al quinto posto significa:
Perseveranza reca salute. Si ascende per gradi.

Quando si continua ad avanzare è importante non inebriarsi del successo. Proprio quando il successo è grande bisogna rimanere durevolmente sobri, non voler saltare alcun gradino, bensì avanzare come esitanti, passo dopo passo. Solo questo tranquillo e costante progresso che non precipita le cose conduce alla meta.

Sei sopra significa:
Ascendere nel buio.
Propizio è essere incessantemente perseveranti.

Chi si spinge alla cieca verso l'alto, quegli è interiormente abbacinato. Egli conosce soltanto il progresso, non la ritirata. Però così facendo si esaurisce. In questo caso è importante badare incessantemente a essere e rimanere coscienziosi e coerenti. Solo così si può restare immuni da quel cieco impulso che è sempre dannoso.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

大過

28. *Ta Kuo - La Preponderanza del grande*

sopra TUI, IL SERENO, IL LAGO
sotto SUN, IL MITE, IL VENTO, IL LEGNO

Il segno è composto di quattro linee forti all'interno e di due deboli all'esterno. Quando le linee forti sono all'esterno e le deboli all'interno, ciò è bene e non sussiste alcuna preponderanza, nulla di straordinario. Qui si tratta del caso opposto. Il segno rappresenta una trave, grossa e pesante all'interno e troppo debole alle estremità. Questo non è uno stato che possa durare. Deve essere modificato, deve cessare, altrimenti minaccia sciagura,

LA SENTENZA

La preponderanza del grande. La trave maestra si piega.
Propizio è avere ove recarsi. Riuscita.

Qui il grande ha il sopravvento. Il carico è troppo pesante per le forze che debbono reggerlo. La trave maestra, sulla quale poggia l'intero tetto, si piega perché le sue estremità portanti sono troppo deboli per il carico. Il tempo e la situazione richiedono misure straordinarie per essere superati, poiché il tempo stesso è fuori dell'ordinario. Perciò bisogna pensare a una transizione, bisogna agire il più presto possibile: ciò promette successo; infatti il forte, pur avendo il sopravvento, si trova nel mezzo, cioè nel centro di gravità, così che non vi è da temere nessuna rivoluzione. Con misure violente non si raggiunge nulla. Bisogna sciogliere il nodo penetrando dolcemente nel senso della situazione (come suggerisce la qualità del segno inferiore Sun); allora il trapasso ad altre condizioni riuscirà. Vi è bisogno di una grande superiorità; perciò il tempo della preponderanza del grande è un tempo importante.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

L'IMMAGINE

Il lago oltrepassa gli alberi:
l'immagine della preponderanza del grande.

Così il nobile quando sta solo è libero da crucci, e quando deve rinunciare al mondo è intrepido.
I tempi straordinari della preponderanza del grande sono come una inondazione in cui il lago oltrepassa gli alberi. Ma stati simili passano. I due trigrammi indicano l'atteggiamento da tenere in tempi così eccezionali: l'immagine di Sun è l'albero che sta saldo anche se è solitario, e la qualità di Tui è la serenità che rimane intrepida anche quando deve rinunciare al mondo.

LE SINGOLE LINEE

Sei all'inizio significa:
Poggiare su stuoia di canna bianca. Nessuna macchia.

Quando in tempi straordinari si vuole iniziare un'impresa bisogna procedere con estrema prudenza, come quando un oggetto pesante, che deve essere messo sul pavimento, viene poggiato per prudenza sulla canna bianca, affinché nulla si rompa. Questa prudenza può sembrare eccessiva, ma non è un errore. Ogni impresa straordinaria può riuscire solo se si curano con estrema prudenza gli inizi e le fondamenta.

O Nove al secondo posto significa:
Un pioppo secco getta un germoglio di radice. Un uomo anziano prende una moglie giovane. Tutto è propizio.

Il legno sta vicino all'acqua: da qui l'immagine di un vecchio pioppo che getta un germoglio di radice. Questo è uno straordinario risveglio del processo di crescita. La stessa situazione straordinaria si riscontra quando un uomo anziano prende in moglie una giovane fanciulla adatta a lui. E nonostante l'eccezionalità della situazione tutto va bene.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Dal punto di vista politico il senso è che in tempi straordinari è propizio associarsi agli inferiori, giacché lì si trova la possibilità di un rinnovamento

Nove al terzo posto significa:
La trave maestra si piega. Sciagura.

È raffigurata una personalità che in tempi di preponderanza del grande vuole farsi strada a ogni costo. Egli non accetta consiglio da altri, perciò anche gli altri non si presta- no a sostenerlo. Così il carico cresce finché le cose si piegano o si spezzano. In tempi pericolosi un brusco intervento caparbio non fa che accelerare il crollo.

O Nove al quarto posto significa:

La trave maestra viene sostenuta. Salute. Se vi sono secondi fini è vergognoso.

Grazie a relazioni amichevoli con gli inferiori l'uomo in posizione di responsabilità riesce a padroneggiare la situazione. Ma se egli volesse abusare delle sue relazioni per ottenere potenza e successo per sé personalmente, invece di preoccuparsi soltanto della salvezza comune, ciò sarebbe vergognoso.

Nove al quinto posto significa:

Un pioppo rinsecchito getta boccioli. Una donna anziana trova marito. Nessuna macchia. Nessuna lode.

Un pioppo rinsecchito che getta boccioli esaurisce così le sue forze e non fa che affrettare la fine. Una donna anziana può anche trovare un nuovo marito, ma non per questo avviene un rinnovamento. Tutto resta sterile. Rimane così soltanto la stranezza della situazione anche se tutto procede con onore.
Riferita alla politica, l'immagine significa che se in tempi insicuri si rinuncia ai legami con chi sta in basso e si mantengono solo i rapporti con i ceti più alti, si crea uno stato che non è durevole.

Sei sopra significa:
Bisogna attraversare l'acqua. Essa oltrepassa la testa.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Sciagura. Nessuna macchia.
Qui è raffigurata una situazione in cui lo straordinario è giunto al culmine. Si è coraggiosi e si vuole a ogni costo svolgere il proprio compito. Nel farlo si incorre nel pericolo. L'acqua passa oltre la testa. E questa la sciagura. Ma lasciare la vita per far valere il bene e il giusto non produce macchia. Vi sono cose più importanti della vita...»

Fine del libro.

Con questi insegnamenti dei *Santi Saggi d'Oriente,* concludo questo mio studio, augurando al lettore giunto sin qui, tanta *serenità e felicità*. I Santi saggi, negli I CHING, ci insegnano alcune *semplici regole* da rispettare nella vita quotidiana che sono ben lontane, dalle *ipocrite imposizioni dogmatiche*, basate su *menzogne tramandateci nei millenni*, sino a raggiungerci in questa *Nuova Era*.

Sintesi

...La felicità in questa vita è ottenuta semplicemente rispettando il compagno della vita e la Natura che Dio ha creato per noi uomini:
Ciò che Era non Sarà....

Dagli insegnamenti dei Santi Saggi di tutto l'Oriente riceviamo un elenco di buone azioni da compiere e delle malvagie da evitare per il nostro bene:

- L'uomo è parte integrante dell'Universo e quindi è Figlio del Creatore nostro Dio.
- Lo Spirito è incorruttibile ed è Uno solo in tutti gli uomini.
- Lo Spirito si ricongiungerà con Dio alla fine del Tempo dell'Universo.
- L'Anima è corruttibile ed è libera di ribellarsi allo Spirito, da qui si origina l'opposizione alla Volontà di Dio.
- Il rigetto della Volontà di Dio genera il Demonio che si oppone a Dio.
- Il Demonio è la rappresentazione della volontà annientatrice della vita dell'uomo nell'Universo.

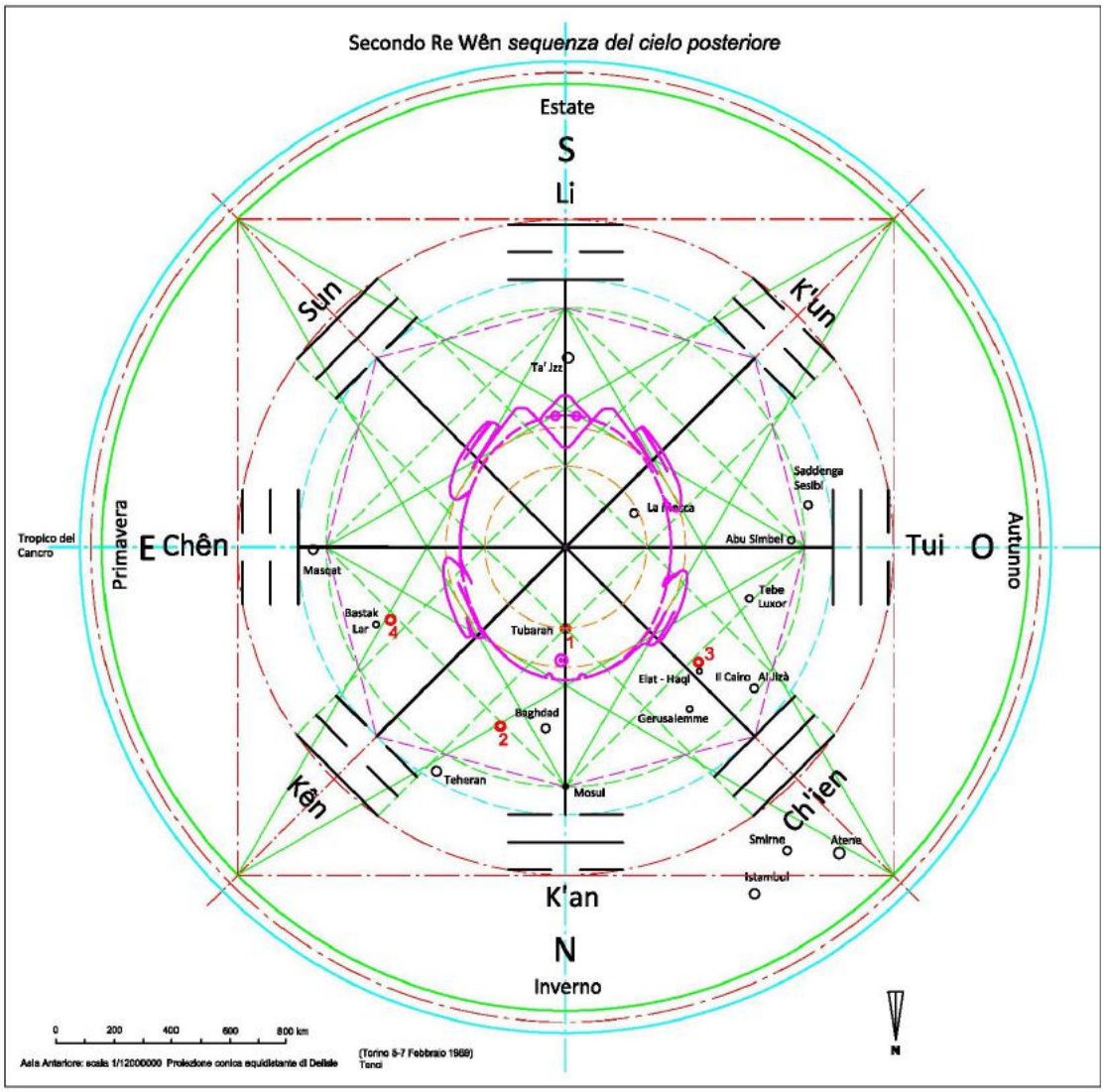
Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

- Il Demonio è quindi generato dagli uomini stessi, le loro anime avranno come ultima dimora l'Inferno che loro stesse, hanno generato.
- Alla fine del Tempo, quando l'Universo si contrarrà ritornando all'Origine, anche il Demonio e l'Inferno svaniranno nel nulla assoluto.
- Gli insegnamenti per non diventare il Demonio e precipitare, dopo la vita, nell'Inferno, sono stati impartiti agli uomini dai Santi Saggi delle Antiche Civiltà e non conoscono il limite del Tempo sinché esisterà l'uomo.
- In questa Nuova Era il demonio è insito nella corruzione e nella menzogna che le istituzioni secolari, diffondono tra i popoli della terra.
- Nella corruzione e nella menzogna regnano tutti i mali che l'uomo può compiere e in forza dei quali quegli uomini si trasformano in Demonio.
- La corruzione e la menzogna sono la bestemmia contro lo Spirito Santo.
- Il peccato peggiore: la bestemmia contro lo Spirito Santo, è comunicata agli uomini dagli Evangelisti: Marco, Luca, Matteo, Tommaso nei Vangeli Gnostici.
- Le Anime degli uomini che hanno operato e operano nella bestemmia contro lo Spirito Santo giungono nell'Inferno.
- Il Demonio e l'Inferno in questa Terra sono le manifestazioni del male compiuto nei millenni della trascorsa Era.
- Gli uomini che uccidono altri uomini in nome del loro dio sono il Demonio e per le loro Anime è l'Inferno.
- In questa Nuova Era: Ciò che era non sarà e le porte degli inferi si sono spalancate.
- Dio non vuole il male.

Fine.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement



I CHING secondo il Re Wen con la *Tartaruga Cosmica* dell'Origine.

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Ringraziamenti

Questo mio studio sulle religioni ha tenuto nel debito conto le recenti scoperte scientifiche che sono, ancora adesso, accuratamente celate dal potere cattedratico precostituito.

Si tratta della scoperta del limite Atomico a 112 elementi e 103 barioni che si unisce contemporaneamente, alla scoperta del Vuoto Quantomeccanico compiuta dal Dr. Massimo Corbucci: al quale sono particolarmente grato, per avermi concesso di trascrivere in questo lavoro, alcune sue pagine illustrative della sua scoperta da lui pubblicate nel suo libro: *Alla scoperta della particella di Dio.*

Devo gratitudine al Dr. Mauro Biglino che grazie al suo ultimo lavoro sulla Bibbia: *La Bibbia non parla di Dio*, ho potuto dar conferma a quanto già da me anticipato nei precedenti lavori.

Sono grato al Dr. Daniele Penna che con il suo lavoro: *Sveglia,* mi ha stimolato a scrivere con serenità questo mio studio.

Grande stima e ammirazione esprimo per tutti gli Studiosi che mi hanno preceduto e allo stesso modo, sono grato a tutti gli Editori, che con le loro pubblicazioni, mi hanno fornito gli strumenti di lavoro per portare avanti i miei studi.

Infine sono grato a tutti coloro che mi sono benevolmente al fianco con amicizia e affetto,

Pier Luigi Tenci

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Indice

4 - Introduzione

5 - Prefazione

11 - Cap. 1 - Introduzione alle origini matematiche intrinseche nella costruzione delle grandi Piramidi e nella *Stele Votiva di Re Narmer I*

24 - Cap. 2 - Analisi retrospettiva sull'origine dei *Codici Egizi* tratti dalle ***Grandi Piramidi*** e sulle correlazioni con le altre *Civiltà* contemporanee e successive:

40 - Cap. 3 Riproduzione delle immagini in Codice dei reperti dell'Antico Egitto, sovrapposte alla *Stele di Re Narmer I*, alla *Grande Stella* e alla *Chiusura cosmica* secondo le intersezioni dei *4 punti in Codice*.

57 - Cap. 4 Dal *Buddha Predicante di Bãmiyãn* retrocedendo nel tempo sino al *Dio che regge il Coltello*.

78 - Cap. 5 Dalla Croce della Vita agli 8 trigrammi degli I CHING

110 - Cap. 6 Raffronto tra la filosofia e la sostanza degli insegnamenti e le sentenze impartite dai *Saggi* degli I

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

CHING con quelle impartite dall'*Antico Testamento* e dal *Corano*.

189 - Cap. 7 *Il Libro del Consiglio di Zarathushtra* [5] breve sintesi della filosofia teologica alla luce del *Vuoto Quantomeccanico* nella *Nuova Era.*

240 - Cap. 8 La *Civiltà Maltese*, alla luce della *Nuova Era*.

295 - Cap. 9 Dagli *Aforismi e Discorsi del Buddha* l'insegnamento per gli uomini della Nuova Era.

331 - Cap. 10 La *Genesi* dell'*Antico Testamento* [6]: il *DNA,* la *costruzione* dell'uomo e le macchine volanti degli Elohim.

361 - Cap. 11 L'Oracolo degli I CHING per l'uomo della Nuova Era

403 - Ringraziamenti

407 - Bibliografie

[5] Riferimenti da me tratti liberamente dal testo: *Il Libro del Consiglio di Zarathushtra, pagg. 14-19; 20-29; 37-47,* R.C. Zaehner, Ubaldini Editore – Roma 1976.

[6] Vedi: *La Bibbia non parla di Dio*, M. Biglino, Mondadori Editore 2015

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Bibliografie

- AA. VV. (a cura di), *La Sacra Bibbia*, Paoline, Roma 1958
- Biglino M.,*La Bibbia non parla di Dio*, Milano 2015
- Moraldi L., (a cura di), *I Vangeli Gnostici*, Biblioteca Adelphi, Milano 1984
- Bonelli L., (a cura di), *Il Corano*, Manuali Hoepli, Milano 1990
- Nack E., *L'Egitto E Il Vicino Oriente Nell'antichità*, Editrice La Scuola, Brescia 1981
- Màlek J., Forman W.,*Gli Egizi*, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1986
- Nannicini G., *Museo Egizio Il Cairo*, Mondadori, Milano 1982
- Skira A., *Les Trèsors Des Pharaons*, Edition d'Art Albert Skira, Genève 1968
- Leclant J., *I Faraoni Il Tempo Delle Piramidi*, Bur Arte Rizzoli, Milano 1984
- Donadoni S., (a cura di), *Testi Religiosi Egizi*, UTET, Torino 1988
- Pereira J., *Manuale Delle Teologie Induiste*, Ubaldini Editore Roma, Roma 1979
- Robinet I., *La Meditazione Taoista*, Ubaldini Editore Roma, Roma 1984
- Tomassini F., (a cura di), *Confucio Opere*, UTET, Torino 1989
- Castellani A., (a cura di), *Lao Tzè La Regola Celeste*, Sansoni Editore, Firenze 1990
- Piantelli M., *Aforismi E Discorsi Del Buddha*, UTET, Torino 1988
- Zaehner R.C., *Il Libro Del Consiglio Di Zaratustra*, Ubaldini Editore Roma, Roma 1976
- Marazzi U., (a cura di), *Testi Dello Sciamanesimo Siberiano E Centro Asiatico*, UTET, Torino 1990
- Kluge M., (a cura di), *La Saggezza Dell'antico Egitto*, Ugo Guanda Editore S.p.A.,Parma 1990
- Grroslier B.Ph., *Indocina*, Il Saggiatore Milano, Milano 1985
- Seckel D., *Il Buddhissmo*, Il Saggiatore Milano, Milano 1986
- Conze E., *Scritture Buddhiste*, Ubaldini Editore Roma, Roma 1973
- Thompson S., Eric J., *La Civiltà Maya*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1970
- Frith F., *Egypt And The Holy Land In Historic Photographs*, Dover Publications, New York 1980
- Baires J.- Malek J., *Atlas Of Ancient Egypt*, Phaidon Press L.t.D., Oxford 1984
- Laroche L. – Moore H., *Dai Sumeri Ai Sassanidi*, Milano 1971
- Ivanoff P. – Asturias M. A., *Città Maya*, Milano 1970
- Guidoni E. – Magini R., *Civiltà Andine*, Milano 1972
- Donadoni Roveri A. M. - Leospo E. - Roccati A., *Splendori Dell'Antico Egitto*, Novara 1985
- Huot J.L., *Iran I*, Parma 1969
- Stierlin H., *Architecture Universelle Maya*, Office the livre Fribourg, Fribourg 1964
- Stierlin H,. *Architecture Universelle Mexique Ancien*, Office the livre Fribourg 1964
- Miller M.E., *L'arte Della Mesoamerica*, Milano 1988
- AA. VV., *Storia Universale Dell'arte Africa America Asia*,
- Istituto Geografico De Agostini Novara 1991AA. VV., *Storia Universale Dell'arte Le Prime Civiltà*, istituto Geografico De Agostini Novara 1990
- AA. VV., *Enciclopedia Omnia-©*, Istituto Geografico De Agostini Novara 2001.
- Kris E., *Ricerche Psicoanalitiche Sull'Arte*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1967
- Sandars N. K., (a cura di), *L'epopea Di Gilgames*, Adelphi Edizioni, Milano 1986

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

- Wilhelm R., (a cura di), *I Ching*, Milano 1991-1995
- AA. VV., *Enciclopedia Galileo Delle Scienze E Delle Tecniche*, Sadea Editore Firenze, Firenze 1966
- Bosisio A.,*Testo Atlante Storico*, Antonio Vallardi Editore, Milano 1960
- AA. VV., *Grande Atlante Geografico De Agostini*, Novara 1988
- Yale University Observatory, *Posizione delle Stelle nell'anno 2000*, Berne 1987
- Moreau M., *Le Civiltà Delle Stelle*, Corrado Tedeschi Editore, Firenze 1975
- Malavasi C.,*Vademecum Per L'ingegnere Costruttore Meccanico*, Ulrico Hoepli, Milano 1962
- Andruetto G. Corio A., *Elementi Di Geometria Analitica*, Paravia, Torino 1956
- Palatini A. – Reverberi Faggioli V., *Elementi Di Geometria*, Casa Editrice Ghisetti e Corvi, Milano 1967
- Federico R., *Tavole Dei Logaritmi*, Lattes, Torino 1972
- Zampa P., *Elementi Di Radioestesia*, Giulio Tannini, Brescia 1941
- De France H., *Radiesthésie Et Connaissance Intuitive*, Paris 1969
- Kolosimo P., *Terra Senza Tempo*, Sugar Editore, Milano 1964
- Racket G., *Preistoria E Culture Primitive*, Arnoldo Mondadori Editore, Verona 1979
- Bernardini E., *L'Italia Preistorica*, Newton Compton Editori, Vicenza 1984
- AA. VV., *Enciclopedia Universo*, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1966
- Bonanno A., *Malta Ein Archaologisces Paradies*, M. J. Publications L.t.D., Valletta 1991
- Trump H., *Malta An Arcaeological Guided*, Progress Press L.t.D., Valletta 1990
- Gates C. B., *Catalytic chemistry*, John Wiley & Sons, Inc, Delaware 1991
- Lorenzelli V., *Elementi Di Chimica Organica E Inorganica*, Genova 1981
- Ghezzi U. – Ortolani C., *Combustione E Inquinamento*, Tamburini, Milano 1974
- Chiorboli P., *Fondamenti Di Chimica*, UTET, Torino 1989
- Boyd M., *Chimica Organica*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1984
- Odone F. - Paltrinieri M., *Fisica*, Cedam Padova, Padova 1962
- Wilkinson C., *Chimica Inorganica*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1980
- Greenwood N.N. – Earnshaw A., *Chimica Degli Elementi*, Piccin, Padova 1991
- Infeld L., *Introduzione Alla Fisica Moderna*, Editori Riuniti, Torino 1960
- Naso V., *La Macchina Di Stirling*, Esa Ro, Milano 1991
- Gray H.B. - Haight G.P. Jr., *Chimica Generale Ed Inorganica*, Cea Milano, Milano 1971
- Helsop R.B. – Robinson P.L., *Chimica Inorganica*, Piccin Padova, Padova 1970
- Nardelli M., *Introduzione Alla Chimica Moderna*, Cea Milano, Milano 1991
- Plane S., *Chimica*, Piccin Padova, Padova 1968
- Gasparini P. - Mantovani M.S.M., *Fisica Della Terra Solida*, Liguori Editore, Napoli 1984

- Alonso - Finn, - E. Gatti (a cura di), *Elementi Di Fisica Per L'università*, Masson S.p.A., Milano 1980
- I Ricercatori Del CNR e Dell'università, *Planetologia*, Newton Compton S.r.L., Roma 1978
- AA. VV., n°8, *L'Astronomia*, Edizione Media Presse, Milano 1981
- AA. VV., n°87, *L'Astronomia*, Edizione Media Presse, Milano 1989

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

- AA. VV., n°127, *L'Astronomia*, Edizione Media Presse, Milano 1992
- AA. VV., n°32, 33, 35, *Il Giornale dei Misteri*, I libri del Casato Editore, Siena 1973
- Falorni M. – Tanga P. *Osservare I Pianeti*, Milano 1994
- Diesel E., *Diesel L'uomo-L'opera- Il Destino*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1945
- Garuffa E., *Il Costruttore Di Macchine*, Milano 1900
- Olivieri L. - Ravelli E., *Elettrotecnica Vol. 1°- 2°*, Cedam, Padova 1972
- Olivieri L. - Ravelli E., *Elettrotecnica Misure elettriche Vol.3°*, Cedam, Padova 1965
- Vicarelli G.V., *Castell'Azzara E Il Suo Territorio*, Siena 1967
- Bottini F. e R., *Accordare Il Pianoforte*, Bergamo 1987
- Massimo Corbucci , *Alla scoperta della particella di Dio*, Diegaro di Cesena 2006
- Massimo Corbucci, *Cosa sono e quanti sono, Atomo 112 S.r.L. VT*
- Penna D., *Sveglia, My Life Rimini 2011*

Il mappamondo utilizzato per stendere i *fili* che rappresentano gli *assi* della *Grande Stella* è il tipo: *Elite,* Nova Rico-manufactured by tecnodidattica S.p.A.

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement

Rimuovi filigrana
Wondershare PDFelement